* Anno 116 - Numero 26 *

LA STAMPA

* Domenica 31 Gennaio 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 05; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 80, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 65.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.53.004; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 593.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.926; Bolzano, via Ponchi 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42 x 45, per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 260.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 360.000 (512.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3700 per parola (Famiglia L. 3000) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi in rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 13

Vino, ancora «guerra»

La Francia ha bloccato tutte le importazioni di vino italiano: questo complica le trattative sui prezzi agricoli Cee

Servizi di Livio Burato e Paolo Patruno

NELLA PAGINA DEGLI SPETTACOLI

Festival

Vince Riccardo Fogli. Canzoni per tutti i gusti: melodia, revival, voci giovani e star internazionali

di Marinella Venegoni

Il pci e la «democrazia bloccata»

Corri cavallo

Ormai gli italiani sanno abbastanza sulle rotture e gli strappi fra Mosca e il pci. Anzi, una volta tanto, i giudizi e le conclusioni sono stati sostanzialmente concordi, e i comunisti, dopo un trentennio di discriminazione prima palese poi occulta, hanno l'occasione di inserirsi pienamente nel gioco politico nazionale. E' giunto il momento di vedere in che modo sapranno o potranno approfittarne.

Berlinguer sembra puntare a due obiettivi. Vuole accreditare, nei fatti, il distacco da Mosca, per convincere gli scettici e i diffidenti che lo «strappo» non sarà più ricucito; vuole rassicurare i seguaci, molti dei quali sospettano che la rottura con l'Urss finirà per far rinnegare le tradizioni di lotta del partito. Berlinguer si propone di rafforzare quella che Craxi ha definito l'«autonomia critica», ma intende anche tutelare la «diversità» del pci di fronte ai socialisti italiani e alle grandi socialdemocrazie europee.

In una certa misura ci riesce. Quando insiste contro la P2 e denuncia tanti altri scandali, Berlinguer sa benissimo che il pci, assai meno inquinato rispetto ai concorrenti, ha buon gioco a porre in evidenza la sua diversità, che in questo caso è approvata dalla grande maggioranza degli italiani. Sulla «questione morale» il leader comunista costringe sempre democristiani, socialisti e socialdemocratici sulla difensiva. In ogni altra occasione gli resta invece difficile apparire autonomo e al tempo stesso «diverso».

Se Berlinguer volesse soltanto affermare la sua indipendenza da Mosca, e renderla definitiva e irreversibile, sarebbe suo interesse seguire la strada già percorsa negli Anni Sessanta dai socialdemocratici tedeschi. Vale a dire: prima una revisione ideologica, poi l'ingresso in un governo di larga coalizione, presieduto e guidato da un democristiano, per legittimarsi o meglio accreditarsi tra i connazionali e gli alleati come partito di governo. Infine la «terza fase»: un divorzio consensuale che consenta, senza traumi, la costituzione di una alternativa di governo.

Se avesse pensato soltanto alla legittimazione, Berlinguer avrebbe preso in parola Piccoli, che ha elogiato la revisione ideologica e che su questo piano gli ha fatto un'apertura di credito generosa. Piccoli non avrebbe potuto vietare a Berlinguer l'ingresso in un governo di unità nazionale. Dopo che in Francia un partito filosovietico come quello di Marchais è entrato nel governo senza aver messo in crisi il mondo occidentale, Piccoli non avrebbe più potuto contestare pregiudizialmente al pci, in rotta con Mosca, il diritto allo stesso trattamento.

Ma Berlinguer, oltre che autonomo, vuole restare anche diverso, e questa seconda esigenza non gli consente di stemperare le tradizioni di lotta in un governo di coalizione la cui presidenza e la cui leadership spetterebbero al partito più forte, vale a dire la dc. Proprio perché ha rotto con Mosca, Berlinguer non osa percorrere questa strada. Teme di offrire il fianco ai sarcasmi dei sovietici.

Per restare diverso il pci deve anzitutto essere alternativo, in funzione antidemocristiana. Ma non basta. Deve anche prendere le distanze dal psi e da tutti i partiti che aderiscono alla Internazionale socialista, teorizzando una terza via. Questo può essere, come sostiene qualcuno, solo un espediente, inteso a placare i sospetti e le diffidenze della «base», ma è un espediente che avrebbe comunque un suo peso, qualora si dovesse trattare per costituire una coalizione di governo contrapposta alla dc. Nessuno tra i possibili alleati (liberali, repubblicani, socialdemocratici, socialisti) accetterebbe di discutere un programma fondato su una ipotesi di lavoro così incerta e vaga. Per partecipare a un governo di coalizione, Berlinguer dovrebbe accettare una presidenza e una leadership «esterna»: in pratica offrire a Craxi di svolgere il ruolo di Mitterand, riservandosi quello di Marchais. Ma queste non sono certo le sue intenzioni.

E allora? Per il momento cadono i veti, ma tutto resta come prima. Si abbassa la barriera ma il cavallo che scalpitava rimane fermo. Cambia la fraseologia: i democristiani danno onorata sepoltura al preambolo e alla pregiudiziale, riesumano la centralità, ma a giudizio generale il pentapartito è ancora l'unica formula politica praticabile.

Il pci, che nessuno più ora discrimina o emargina, non ne approfitta. Preferisce isolarsi. Il cavallo non beve. Dopo una svolta che molti hanno definito «storica», i motivi di (relativa) suspense sono gli stessi. Rimane Spadolini o subentra Craxi prima che la palla ritorni ai democristiani?

Forse è un bene. La nostra democrazia è tanto malata che ogni trauma può esserle fatale. Ma non si può presumere che una rottura come quella tra Mosca e il pci finisca per esaurirsi senza produrre conseguenze apprezzabili nel gioco politico nazionale. Dopo trent'anni e passa di democrazia bloccata si auspica una certa decisione nelle scelte di fondo. E' interesse di tutti che il pci continui a camminare, naturalmente nella direzione giusta, sempre più autonomo e sempre meno diverso.

Tutti ricorderanno che ai tempi del compromesso storico Berlinguer fu accusato nella maggioranza ma venne escluso dal governo. Fu detto che Moro lo aveva lasciato in mezzo al guado, e la metafora ebbe successo. Berlinguer non può tornare nella stessa incomoda posizione una seconda volta, senza che nessuno ve lo abbia costretto e quando i democristiani per primi lo invitano a raggiungere l'altra sponda.

Gianfranco Piazzesi

Il generale dice al magistrato che il terrorista era «duro e cattivo»

Dozier: il mio inquisitore era Savasta Identificati gli assassini di Taliercio

Barbara Balzarani e Remo Pancelli, due noti capi delle Br, sfuggiti alla cattura nella notte tra venerdì e sabato - Hanno abbandonato il covo veronese portandosi via armi e documenti - La pista romana che ha permesso di individuare la prigione di via Pindemonte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Barbara Balzarani e Remo Pancelli, due capi delle Br super ricercati, implicati nel rapimento del generale Dozier, sarebbero sfuggiti nella notte tra venerdì e ieri alla cattura. I due terroristi avrebbero abbandonato il «covo» veronese, nel quale si nascondevano, poco prima dell'irruzione delle forze dell'ordine portando con loro armi e documenti. La notizia, che però non ha trovato conferme ufficiali, è trapelata ieri sera.

Da Padova, inoltre, filtra un'altra indiscrezione. Antonio Savasta, il brigatista catturato nel covo-prigione di via Pindemonte avrebbe interrogato Dozier durante i 42 giorni della sua prigionia. Il generale americano lo avrebbe dichiarato al sostituto procuratore della Repubblica di Verona, Guido Papalia, dopo la sua liberazione.

Emergono intanto brani del dramma di Dozier, rimasto per tanti giorni tra le mani dei brigatisti. Si racconta che Antonio Savasta si rivolgeva soltanto in italiano al generale, che conosce scarsamente la nostra lingua. Il terrorista avrebbe cercato comunque duramente di incattivirlo: «Era cattivo», avrebbe detto Dozier.

Durante la «prigionia», il generale ha sempre indossato una tuta da ginnastica. Gli era consentito quotidianamente di «*fare il bagno o la doccia*». Mangiava tre volte al giorno, «*abbastanza bene*», aggiungono. Secondo quel che si è accertato, si era incaricata della provviste la donna che disponeva dell'appartamento, Emanuela Frascella, che la mattina andava al mercato o al supermercato sotto casa.

Il titolare di questo negozio ha dichiarato alla polizia che la ragazza comperava un giorno sì e uno no per almeno 30 mila lire e si è rammaricato di non essersi mai chiesto come mai una giovane donna da sola, o al massimo con il fidanzato, mangiasse tanto. Di preferenza, ha detto, comperava prosciutto crudo. Qualche volta la «vivandiera» portava a Dozier anche «corn flakes» per la prima colazione.

Un'attenzione assurda, nella tormentata vicenda del generale americano. Dozier stava quasi sempre sotto quella tendina canadese fissata ad una piattaforma di legno, aveva le catene ai piedi e alle mani, a volte veniva bendato. Ed era ossessionato da auricolari attraverso i quali veniva trasmessa musica, in genere classica, tranne che durante la notte e naturalmente nei momenti in cui l'alto ufficiale era interrogato.

Dicono che il generale sia stato sottoposto da Savasta ad un interrogatorio lentissimo, che si sarebbe protratto per giorni e giorni. Che cosa abbia risposto, nessuno è in grado di saperlo. C'era qualche apprensione a questo proposito, anche in considerazione delle condizioni in cui l'ostaggio si trovava. Ma può darsi che non ci fosse nulla di importante, nelle repliche del generale ai brigatisti. Nei giorni scorsi, commentando il sequestro, un funzionario dell'Uclgos rammentava che Dozier era stato addestrato ad affrontare duri interrogatori, nell'eventualità di essere catturato dai vietcong durante la guerra del Vietnam.

Si ripete che, probabilmente, il generale stava andando incontro alla tragedia: alcuni dei suoi «carcerieri» giravano per l'appartamento a volto scoperto, segno che si proponevano di concludere il «caso» con un assassinio.

Ora, si manda avanti febbrilmente l'inchiesta, che ha avuto un'altra svolta con il fermo di 18 persone e la scoperta di nove covi dei terroristi nel Veneto. A quanto pare, il sostituto procuratore della Repubblica Papalia ha finora convalidato tre dei fermi operati dalla polizia di Verona, e sarebbe imminente la sua decisione per gli altri.

Il magistrato parla un poco del «caso Dozier», prima di andare in questura ad interrogare i presunti fiancheggiatori delle Br bloccati dagli uomini della Digos. Innanzitutto, smentisce che nella vicenda sia in qualche modo coinvolto Stefano Petrella, arrestato a Roma il 4 gennaio scorso insieme con Ennio Di Rocco: dice che Petrella non è mai stato condotto a Verona, per essere sentito dai funzionari impegnati nelle indagini sul sequestro del generale americano.

Una pista romana, che avrebbe contribuito alla soluzione del «caso Dozier», viene comunque indicata nella capitale. In sostanza, si afferma, la polizia di Roma avrebbe avuto un ruolo nell'operazione che ha condotto alla liberazione del generale della Nato.

L'elemento che avrebbe

Giuliano Marchesini

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Padova. Indagini in tutto il Veneto dopo la scoperta del «covo» dei terroristi e la liberazione del generale Dozier. Nella foto: agenti di polizia e del Nocs, con il volto coperto, a Padova (Telefoto Ansa)

A pagina 7 altri servizi sul terrorismo

Mubarak a Roma ringrazia per la partecipazione italiana alla forza di pace nel Sinai

A Spadolini: «Ci battiamo per il totale autogoverno in Cisgiordania»

ROMA — «*Il sole di Roma le dà il benvenuto*» ha detto ieri Pertini al presidente egiziano Mubarak, dopo averlo abbracciato, proprio alla egiziana, al suo arrivo al Quirinale. «*Anche al Cairo fa caldo*», ha risposto Mubarak.

Certo al Cairo fa caldo, e in tutti i sensi. Dopo la grande epurazione a Palazzo (del governo ereditato da Sadat, Mubarak ha salvato solo il ministro degli Esteri, Hassan Ali, e quello della Difesa, Abu Ghazala). Il terzo Raiss ha dichiarato una sorta di emergenza nazionale nel segno della lotta ad oltranza alla corruzione di stampo mafioso. Mubarak ha aperto all'opposizione interna, liberando comunisti e integralisti, ha accentuato il disgelo con l'Urss, ha corretto, per ora sul piano programmatico, il capitalismo selvaggio di Sadat impegnandosi per «*una società eguale*».

Nel colloquio privato, oltre un'ora, Pertini ha interrogato a lungo Mubarak sulla situazione interna egiziana. Il nostro Presidente sa bene — e ha voluto farlo intendere, «in spirito di solidarietà», all'ospite — come la politica estera di un Paese sia fatalmente condizionata dallo *status* del «fronte interno». A quanto se ne sa, Mubarak è apparso a Pertini abbastanza fiducioso sulla possibilità di padroneggiare una realtà come quella egiziana che «*tra frustrazioni psicologiche e contraddizioni politiche ed economiche era ridotta a una polveriera*», come ha scritto un esperto.

Si è detto, non senza retorica, che Mubarak abbia scelto Roma come prima tappa del suo viaggio in Occidente per manifestare la gratitudine dell'Egitto a Pertini (che è stato invitato al Cairo), il primo capo di Stato ad annunciare la sua partecipazione ai funerali di Sadat, disertati un po' da tutti i potenti della Terra per motivi di sicurezza. La verità è un'altra: la visita di Mubarak a Roma prima, a Parigi e Londra successivamente, va vista come «*contropartita*» alla partecipazione dei tre Paesi alla forza di pace nel Sinai: una iniziativa controversa, che tuttavia è servita all'Egitto per liberarsi di una posizione subalterna nei confronti degli Usa e di Israele. (L'Italia parteciperà alla forza multinazionale con unità della Marina). C'è da dire ancora come l'Egitto riconosca all'Italia una funzione pilota nella stesura della famosa dichiarazione di Venezia. Il Raiss ha ringraziato l'Italia per il ruolo giocato in seno alla Cee e per la sua adesione alla Forza multinazionale.

Igor Man

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Collasso a Schmidt? «No, solo crampi»

BONN — Il cancelliere tedesco Schmidt colpito da un collasso? La notizia è stata immediatamente smentita da fonti ufficiali della Cancelleria: si sarebbe trattato soltanto di un crampo muscolare dovuto al fatto che il premier era rimasto in piedi per un'ora e mezza durante una riunione del partito socialdemocratico ad Hannover.

L'omicidio del dirigente Montedison tre sono in carcere e due latitanti

Gli arrestati sono Savasta e Di Lenardo (catturati nel covo-prigione di Dozier) e Anna Maria Sudati, una infermiera di Codroipo - Documenti in un frigo portatile, nascosto sulle rive del Tagliamento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Il ministro Rognoni, quattro ore dopo la liberazione di Dozier, lo aveva detto: «*Sono gli stessi del rapimento e dell'omicidio di Giuseppe Taliercio, dirigente del Petrolchimico di Marghera*». Ma fino a ieri su questa parte delle indagini era calata una cortina di riserbo che ora in parte è stata sollevata. Sono stati forniti i nomi di cinque persone che avrebbero avuto a che fare con l'atroce vicenda inserita nella cosiddetta «campagna di primavera» delle Brigate rosse.

Due erano nel covo-prigione di Dozier e sono Antonio Savasta e Cesare Di Lenardo. Due sono latitanti e di loro, stranamente, sono state date le generalità: Pietro Vanzi e Gianni Francescutti, un udinese di 37 anni. L'ultima è una donna, Annamaria Sudati, 23 anni, figlia di un consigliere comunale democristiano del comune friulano di Codroipo, infermiera a Venezia. I carabinieri l'hanno arrestata un paio di giorni prima della liberazione di Dozier e le accuse sono: partecipazione a banda armata, sequestro di persona e omicidio. La ragazza sarebbe convivente di un giovane anche lui presunto brigatista, del quale, per il momento, si sono perse le tracce.

Del «commando», che sequestrò e uccise il dirigente industriale, facevano parte, con tutta probabilità, almeno altri due brigatisti sui quali viene mantenuto il silenzio. Nessuna indiscrezione anche su come si sia riusciti a dare una volta ai rapitori-assassini. Solo un nome viene continuamente ripetuto: quello di Codroipo, il che fa pensare che gli inquirenti abbiano trovato le fila della vicenda lì, in provincia di Udine.

Nello scorso agosto, sul greto del Tagliamento viene scoperto un frigorifero portatile contenente documenti e annotazione dai quali risulta la costituzione di una rete di sostegno delle Brigate rosse nel Friuli. Uno dei primi nomi individuati è quello di Cesare Di Lenardo, di Codroipo, già operaio ai cantieri navali di Monfalcone. E' da lui che si risale ad altri quattro, ora tutti arrestati. Prima di tutti la sua ragazza Lucilla Bressanutti, 20 anni, e poi altre due donne: Luigina Berti, 24 anni, infermiera, e Alessandra Domenicali, 26 anni, impiegata alla Cassa di Risparmio di Latisana dopo avere studiato da psicologa. L'ultimo è Gian Angelo Vestrè, 30 anni, operaio in una conceria.

Sono stati bloccati prima dell'azione che ha riportato in libertà il generale americano e sono stati interrogati a lungo. Hanno continuato a ripetere di non sapere nulla, di essere assolutamente estranei alla lotta armata. Ma il loro arresto, comunque, permette di giungere ai presunti assassini di Taliercio, appunto quei cinque nomi, fra i quali spicca quello di Antonio Savasta, giunto da Roma per riorganizzare la colonna «Annamaria Ludman».

Ma il capo della colonna veneta non sarebbe lui. Ed è per tirare su la rete piena che si sta lavorando con azioni congiunte dei carabinieri di Padova e Udine, coordinati da quelli di Venezia. Si sa per certo che altre persone sono state bloccate e che da ore sono sottoposte ad interrogatorio. I particolari che filtrano sono esigui. Si dice che le persone sotto torchio sarebbero sette. Due (un uomo e una donna) sarebbero i proprietari di un alloggio che di tanto in tanto serviva da foresteria a brigatisti di passaggio. Ma l'accento viene posto su un personaggio di cui si dice solo che è considerato «molto importante», in contrasto con Savasta «puro esecutore».

Marzio Fabbri

La Digos conferma il br Ciucci è stato in Libia

PISA — La polizia ha compiuto numerose perquisizioni nelle abitazioni di persone che avevano avuto contatti con Giovanni Ciucci. Questi controlli, così come quelli che erano stati compiuti venerdì, hanno avuto esito negativo.

La Digos ha intanto confermato che il terrorista, prima di entrare in clandestinità, ha compiuto un soggiorno in Libia. Da Pisa infatti era scomparso nel luglio scorso per recarsi nel Paese africano.

TRE INTERVISTE

GUTTUSO

«Non mi sento orfano»

«Il pittore comunista numero uno» parla dei quarant'anni vissuti come militante del pci. Ha conosciuto tutti i miti, le crisi, i conflitti tra intellettuali e potere. Stalin era «un vecchio goffo, con un vestito grigio colomba». Quella sera del '56, con Sartre, a difendere «con il cuore in pezzi» i sovietici invasori dell'Ungheria. «Davanti alla Scala i ragazzi cantavano Bandiera rossa e io ero dalla parte dei ricchi».

di Lietta Tornabuoni

A pagina 3

SMOLAR

«Jaruzelski è un russo»

«Jaruzelski ha solo la divisa di polacco» dice Aleksander Smolar, rappresentante del Kor (Comitato di autodifesa) costretto all'esilio. «Il golpe è stato possibile grazie all'appoggio tecnico del Patto di Varsavia». Secondo il leader della disidenza, l'Occidente non avrebbe capito a fondo il dramma della Polonia. «Solidarietà è più di un sindacato».

di Ezio Mauro

A pagina 4

SCHLESINGER

«Dopo Roosevelt»

Lo storico parla di Roosevelt: cosa resta dell'uomo di Yalta e del New Deal. Nel centenario della nascita, continua a essere il più amato e il più odiato dei presidenti. «Il trattato con Stalin non fu errore, ma necessità; l'Urss ne tradì lo spirito e la lettera». «Senza Roosevelt non avremmo nemmeno le più elementari forme di assistenza sanitaria e per la disoccupazione». «Il reaganismo mostra la corda».

di Ennio Caretto

A pagina 5

Neve, valanghe, paesi isolati

Austria e Svizzera colpite da maltempo

Abbondanti nevicate di eccezionale intensità si sono avute nelle ultime 48 ore sulla Svizzera orientale e sulla vicina regione austriaca del Vorariberg.

Strade e linee ferroviarie interrotte, vallate isolate dal resto del mondo e la caduta di numerose valanghe (per fortuna non si lamentano vittime) sono il bilancio dell'improvviso ritorno dell'inverno.

In alcune parti del Cantone dei Grigioni sono caduti quasi due metri di neve. Da oltre due giorni sono interrotte tutte le comunicazioni stradali con numerose località dell'Engadina, ma anche il traffico ferroviario ha subito seri intralci: i treni viaggiano con fortissimi ritardi. Attraverso ripetuti appelli radio, gli sciatori vengono invitati a non portarsi nelle zone minacciate dalle valanghe.

Drammatica è la situazione in alcune vallate austriache del Vorariberg: centinaia di villaggi sono isolati. La linea ferroviaria dell'Arlberg è coperta da parecchi metri di neve: i treni internazionali per o da Vienna vengono dirottati su linee secondarie.

Anche il traffico stradale verso il traforo dell'Arlberg è stato sospeso. Centinaia di squadre di soccorso lavorano giorno e notte per sgombrare la neve. Per domani si prevedono in queste zone altre nevicate.

Anche in Alto Adige in conseguenza della caduta di una slavina nei pressi di colle Isarco, la circolazione sulla linea ferroviaria del Brennero avviene sul solo binario disparì. I lavori per il ripristino dell'altro binario sono terminati a tarda ora.

Gravi ritardi sono segnalati nel traffico dei convogli.

Enfasi di neve hanno posto in difficoltà anche la circolazione dei veicoli da Vipiteno al posto di frontiera, da Malles a passo Resia e nella zona di Prato alla Drava. Chiusi i passi Sella, Gardena e Pordoi: su tutti gli altri è necessario l'uso delle catene.

Giuseppe Pasini (rapito a Milano) liberato dai carabinieri a Cervinia

Il sequestrato del condominio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CERVINIA — Giuseppe Pasini, 70 anni, presidente della società che importa i motori marini «Mercury», residente a Milano, è stato liberato, l'altra notte, e i suoi due «carcerieri» sono stati arrestati: si tratta di Giovanni Marelli, 31 anni, da Paderno Dugnano e di Renzo Trivellato, 29 anni, da Cesano Maderno. Altri tre fermi nel corso dell'operazione: Salvatore Piras, 31 anni, Bonifacio Tuosto, di 45 e Mario Fiariucci, di 38. Pasini era tenuto prigioniero in un appartamento del condominio «Brenva», nella zona di Cielo Alto, una delle più moderne e rinomate stazioni sciistiche nella conca del Breuil.

Era stato rapito il 19 dicembre 1981: ha cambiato due volte appartamento, ma non si è mai mosso dalla cittadina. Appena libero ha domandato: «*Dove mi trovo?*». «*A Cervinia*», gli è stato risposto. Sul suo volto è apparso lo stupore: «*A Cervinia!*» ha ripetuto incredulo. Ha trascorso il periodo di prigionia tra gente che festeggiava Natale e Capodanno, tra migliaia di turisti, nel periodo più affollato della stagione invernale, forse a pochi metri dalla casa che egli aveva da anni in affitto. Pasini è in buone condizioni anche se smagrito, col volto scavato e la barba lunga: «*Sono stato trattato bene*», ha detto.

L'indagine è stata congiunta: tra Milano e Aosta, ma anche in altre province sono scattate azioni che dovrebbero dare un duro colpo all'anonima sequestri che agiva in Lombardia. L'intervento non è stato originato da una «soffiata» — hanno voluto precisare gli inquirenti — si è giunti al covo dopo una lunga serie di indagini, forse dovute anche alle intense ricerche, svolte per localizzare il generale americano Dozier (martedì sempre a Cervinia i carabinieri avevano fatto irruzione in un altro condominio, il «Dent d'Herens» e arrestato Carlo Ghiotti per sospetto terrorismo).

L'operazione è partita da Valtournenche alle 21: c'erano venti carabinieri, comandati da due colonnelli e da due magistrati. Quindici minuti dopo erano a Cervinia, venivano istituiti posti di blocco attorno al paese e a Chatillon, poi era accerchiato il condominio «Brenva». Dieci militari con giubbotti antiproiettile e mitra salivano al primo piano: sapevano già in quale alloggio doveva trovarsi Pasini, sfondavano la porta e si avventavano sui due carcerieri: uno veniva bloccato, l'altro si gettava dalla finestra sulla neve forse con un fucile, era inseguito, preso, tentava di opporre resistenza, ma alla fine cedeva ed era ammanettato.

Il rumore, le grida svegliavano la gente. I due banditi venivano caricati su due gazzelle e portati a Milano. Nell'alloggio venivano trovati un fucile a canne mozze e una pistola cal. 38. Le stanze erano perfettamente attrezzate a prigione per sequestrati (ricoperte di tende, senza mobili, né lampadari, con i muri tappezzati con giornali, una anonimità assoluta in ogni particolare). Giuseppe Pasini ha abbracciato i suoi liberatori. Ha subito detto che stava bene. Poi lo stupore di trovarsi a Cervinia e il mistero dei due spostamenti.

Ma anche questo particolare era subito spiegato. Mentre l'imprenditore veniva fatto partire per Milano dove l'attendeva la famiglia, un gruppo speciale dei carabinieri (sempre di Aosta e Milano) faceva irruzione in un alloggio al secondo piano del condominio «San Grato», affittato regolarmente sotto il nome di Roberto Baini, di Cesano Maderno, lo stesso paese di Renzo Trivellato. E' risultato poi che Baini è il falso nome assunto nell'occasione dal Trivellato, il quale con i complici aveva nascosto nell'alloggio del «San Grato» il Pasini subito dopo il sequestro. Pochi giorni dopo (anche qui mentre la cittadina era frequentatissima da turisti) l'ostaggio veniva spostato: dopo un lungo tortuoso giro per le strade di Cervinia finiva nel covo attrezzato a prigione al «Brenva».

Piero Cerati

IA pag. 6: *Papati 3 miliardi per il riscatto di Franco Mondino*

Craxi, sollecitato anche da Longo, anticipa il chiarimento

Il psi preme perché la verifica si faccia prima del congresso dc

La situazione politica non permetterebbe, dicono i socialisti, di aderire alle richieste di Piccoli - Spadolini va a trovare Fanfani e lo ringrazia per il sollecito voto alla legge sui pentiti - Il governo attende l'approvazione della legge finanziaria

ROMA — Craxi chiederebbe la verifica politica subito dopo il Comitato centrale del psi che si svolgerà a metà febbraio a Firenze o a Milano. La decisione non è ufficiale. Craxi avrebbe scelto i tempi brevi sia perché la verifica può svolgersi senza provocare una crisi immediata, sia perché dalla maggioranza del suo partito e dai padi salgono pressioni sempre più forti per l'avvio di un chiarimento politico che preceda e non segua le decisioni che prenderà la dc al congresso di aprile.

Quanto al pci, i socialisti, pur prendendo atto con favore del distacco da Mosca, continuano a considerarlo fuori dai giochi politici che contano. Dopo aver detto che per cambiare i rapporti di forza nella sinistra ci vuole un psi più forte, Craxi ha fatto pubblicare sull'*Avanti!* di oggi un corsivo dal titolo «*Un fiorentino per Arturo*» che suona come una parabola sarcastica, assai sfottente, nei confronti del pci.

In attesa di una nuova polemica psi-pci, Longo attacca su tutti i fronti, con lo scopo evidente di spingere il suo grande alleato socialista a rompere gli indugi e a compiere quel «*salto di qualità*» che, a suo giudizio, è indispensabile «*per meglio operare nella seconda metà della legislatura*».

Dopo aver dichiarato che «*è giusto e stabilizzante insistere per una verifica a tempi brevi*», Longo ha rivolto un nuovo attacco alla dc e, implicitamente, a chiunque sia contrario alla crisi di governo: «*I rinvii richiesti dalla dc ci sembra abbiano carattere pretestuoso e contengano intuibili ambiguità politiche. La dc insiste nella sua crociata contro le elezioni anticipate. Ci domandiamo spesso il perché di questo attacco contro i mulini a vento*».

Alla «crociata» contro le elezioni anticipate partecipa, e con grande impegno, anche il presidente del Consiglio Spadolini. Da quando guida il governo (otto mesi), la posizione personale del *premier* non è mai stata così forte, grazie ai successi nella lotta al terrorismo. Alla «Borsa» di Palazzo Chigi, sono fortemente risalite anche le «azioni» del ministro Rognoni (gradito al psi) che per la prima volta in tanti anni gli italiani hanno visto alla tv sorridente e felice, l'altra sera, subito dopo la liberazione del generale Dozier.

Eppure, mai come in questo momento i facili ottimismi sarebbero pericolosi, comunque in contrasto con la *Realpolitik* scelta da Spadolini come bandiera per la sua fatica quotidiana. Il presidente teme una improvvisa, violenta rappresaglia dei terroristi e chiede a tutti massima vigilanza e di tener salde le maglie della lotta all'eversione. Ieri, è andato da Fanfani per ringraziarlo «*per la sollecitudine dimostrata nel guidare l'iter parlamentare della legge sui pentiti sino all'approvazione finale*», nel quadro della strategia complessiva per la lotta al terrorismo.

E' probabile che, tra i tanti problemi d'attualità, Fanfani e Spadolini abbiano esaminato anche quello della legge finanziaria, che dovrà tornare al Senato dopo il voto della Camera, che sembra lontano. La legge finanziaria (senza la quale non ci possono essere risultati positivi per l'emergenza economica) avrebbe dovuto ricevere «disco verde» dai deputati proprio in questi giorni. Siamo invece alle prime battute, in commissione Bilancio. Il dibattito più significativo e delicato, con possibili agguati dei franchi tiratori, potrebbe quindi svolgersi proprio nel mezzo della verifica politica, con il rischio di far precipitare una situazione già carica di incertezze e di contrasti.

Si sono intanto riaccesi contrasti vecchi e nuovi tra i ministri economici. Ha cominciato il responsabile del Tesoro Andreatta il quale, proprio sulla legge finanziaria, ha espresso delusione per le ultime stime del gettito tributario: «*Mancano 3000 miliardi di tasse*». Formica (Finanze) ha subito ribadito la sua posizione contraria a nuove tasse. Non solo. In pieno accordo con Craxi, il capo della delegazione socialista al governo è più che mai determinato a portare avanti il «pacchetto» di agevolazioni fiscali per il rilancio dell'attività produttiva.

Luca Giurato

GENOVA — Il quotidiano genovese «Il Lavoro» non sarà oggi in edicola per uno sciopero dei giornalisti e dei tipografi, proclamato dal comitato di redazione, dal consiglio di fabbrica, dall'associazione ligure dei giornalisti e dal sindacato unitario

Settemila uomini sono stati impegnati nei controlli

In tutta Italia operazione a tappeto della Finanza sulle ricevute fiscali

ROMA — E' stata un'operazione-setaccio in piena regola: 3500 pattuglie e 7 mila militari della Guardia di Finanza in tutta Italia hanno attuato in questi giorni un nuovo controllo «a tappeto» su quanti sono tenuti a rilasciare la ricevuta fiscale.

Obiettivo dei finanzieri sono stati alberghi, ristoranti, orefici, pellicciai, mobilieri, parrucchieri per signora, rivenditori di elettrodomestici, meccanici, garagisti e carrozzieri.

L'operazione precedente, attuata a novembre, aveva dato risultati preoccupanti: troppi, infatti, gli «evasori» della ricevuta fiscale sia da parte dei commercianti o artigiani, sia da parte dei clienti «sbadati». Di qui la seconda, massiccia operazione, diretta in modo particolare ai parrucchieri per signora e alle officine di manutenzione e riparazione autoveicoli, settori nei quali è stato rilevato il numero maggiore di infrazioni.

I risultati dell'operazione, scattata il 28 gennaio e diretta anche verso le località turistiche, saranno resi noti nei prossimi giorni, ma intanto il comando generale della Guardia di Finanza preannuncia nuovi, improvvisi controlli.

Sul fronte della «guerra alle evasioni» ieri c'è stata anche un nota del ministero delle Finanze a proposito dei programmi di controlli tesi a individuare redditi da attività mafiose e criminali.

La Guardia di Finanza — si precisa — provvede anche, quale organo di polizia tributaria, a verificare, «*sulla base di scelte autonome*», i contribuenti nei cui confronti si ritiene sussistano maggiori sospetti di evasione. Queste «*scelte autonome*» garantirebbero una maggiore discrezione, militando i rischi che i «sospetti» siano preavvertiti.

Il ministero aggiunge che i recenti decreti sui programmi di accertamento e controlli sulle imposte dirette e sull'Iva per il 1982 «*non invece esclusivamente finalizzati a stabilire i criteri in base ai quali la Guardia di Finanza e le direzioni generali competenti devono programmare l'attività di verifica da effettuare nei confronti di soggetti scelti in base a programmi selettivi*». I nominativi di questi soggetti saranno inviati quadrimestralmente alla Guardia di Finanza che agirà, così, «*di concerto*» con gli uffici finanziari periferici.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

L'altra, la vera Italia

La mostra che s'intitola «Parlando dell'Italia a un'altra Italia» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Torino e dalla Fondazione Giovanni Agnelli rimarrà aperta fino al 15 febbraio presso la Galleria d'arte moderna. Consiglio di non perderla, perché essa offre insieme un gradevole spettacolo e una profonda moralità, cioè molto più di quanto ci si possa attendere da tante effimere esibizioni d'arte più o meno autentica e disinteressata, che fioriscono da ogni parte.

Si tratta non già di una mostra di oggetti, ma di immagini, suoni e parole composte in un tessuto sapiente, di straordinaria suggestione. Soprattutto le due proiezioni sonore in multivisione, cioè le immagini colorate e mosse per il grande schermo in serie simultanee con appropriato accompagnamento di musiche italiane antiche e moderne, esercitano una presa immediata e potente, che induce a meditare.

I due audiovisivi si ispirano alle ricerche intraprese da alcuni anni dalla Fondazione Agnelli nelle due Americhe allo scopo di mettere in luce le radici culturali degli italo-americani, il loro specifico apporto alle nuove patrie che li accolsero oltre l'Atlantico, la coscienza che essi serbano di peculiarità inconfondibili, tradizioni, modi di pensare: in una parola, l'immagine che essi coltivano di sé medesimi e della terra da cui salparono i loro padri, spinti dalla miseria e armati solo di un umile coraggio.

Poco meno di otto milioni furono gli italiani che nel mezzo secolo intercorso fra il 1870 e il 1920 affrontarono l'oceano su sgangherati vapori per narrare l'avventura dell'emigrazione: qui se ne illustra da vicino un gruppo di per sé esiguo, meno di centomila persone, che fra l'Unità e la prima Guerra mondiale si diressero verso uno degli Stati meridionali del Brasile, il Rio Grande do Sul. Legati fra loro da strette analogie di costume e di lingua, contadini da sempre, essi trapiantarono le loro parlate veneto-lombarde, l'antica religiosità, il costume quotidiano, l'istituto della famiglia patriarcale in un territorio quasi totalmente spopolato, isolato dal mare e dai grandi centri, fra colline coperte da foreste vergini.

Ogni famiglia ottenne una porzione di terreno abbastanza vasta, ma non mai toccata da mani d'uomo; animati dall'ebbrezza di fatticare finalmente sopra una terra tutta loro, quegli uomini e quelle donne, a forza di braccia, con pochi attrezzi, disboscarono e divelsero sassi, bruciarono sterpi e radici, segarono tronchi per drizzare baracche, ararono, seminarono, piantarono viti sui poggi, allevarono mandrie e pollame, squadrarono pietre, cossero mattoni, forgiarono attrezzi e cardini, ripercorse to insomma l'intero cammino dell'umanità fino ad erigersi case e chiese, restando uniti, eguali, laboriosi, fedeli.

Fedeli appunto a un'immagine remota di terre lontane d'umiliazione e di fame, ma in cui sentono ancora, dopo tre generazioni d'isolamento, abbarbicarsi le loro radici profonde: e ancora venerano sant'Antonio da Padova, ancora cucinano a festa il *codeghin*, ancora giocano a bocce e a morra, ancora parlano un musicale miscuglio veneto-friulano-bergamasco, inopinata colonia pacifica della Repubblica di Venezia oltremare.

L'ultima immagine proiettata mostra il viso di un bambino biondo di indicibile bellezza, con il labbro appena venato da un'ombra di corruccio, e accanto il volto sorridente di un giovane contadino che spira bontà e salute da tutti i pori: temo che gli audiovisivi non giungano fino nell'Aldilà, ma vorrei che i loro antenati stremati dalla pellagra e dalla servitù potessero leggere in quei volti così intensamente umani la loro più consolante rivincita.

L'altra «multivisione» offerta al pubblico si intitola «L'Italia, un Paese modellato dall'uomo» e appartiene ad una mostra itinerante intesa a rendere più netta, coerente, meno convenzionale, l'immagine dell'Italia e degli italiani nelle due Americhe e in particolare negli Stati Uniti dove le comunità di origine italiana contano oggi non meno di 25 milioni di cittadini.

Marcello Pacini ha scritto pagine molto rigorose sulla necessità in cui ci troviamo di fornire un'informazione non deformata su ciò che siamo e su quale futuro intendiamo conquistarci. Cinquant'anni fa gli studenti di Princeton definivano nell'ordine i caratteri salienti dell'italiano con termini come artistico, impulsivo, passionale, musicofilo, fantasioso, bigotto e ciarliero. La massiccia immigrazione di misteri incolti, le superficiali identificazioni con la malavita organizzata, l'arretratezza dell'informazione rispetto al rapido nostro sviluppo industriale degli ultimi decenni, hanno contribuito a consolidare stereotipi antiquati e denigratori. Opera lirica, moda, design, dolce vita fissano i tratti della nostra identità molto più della cantieristica e della robotizzazione, sembriamo piuttosto un Paese folcloristico per smemoranti vacanze anziché la settima potenza industriale del mondo.

Per sfatare questi luoghi comuni il metodo prescelto è stato quello di presentare per grandi temi d'insieme, lungo l'arco dei millenni, una «storia» della Penisola e delle stirpi che in essa si sono fuse. Il mito del «giardino d'Europa», suggerito da qualche palmizio costiero, viene respinto, mostrando che la totale trasformazione del paesaggio dovuta alla mano dell'uomo è stata imposta dalla perenne scarsità di sussistenze e dalla necessità di mettere a frutto ogni lembo di terra coltivabile.

Dal bisogno è nata l'intraprendenza commerciale, l'inventiva estrosa, forse persino il gusto artistico diffuso, quell'aura di generale creatività e dinamismo che caratterizza l'italiano dovunque trovi uno spazio per cercare benessere, consensi ed affetti. Campi e vigneti, strade e città, ville e castelli, porti e officine, rivelano che questo Paese è stato nei millenni creato e ricreato di continuo dai suoi abitanti rissosi e spregiudicati attraverso una lunga, infaticabile dedizione al lavoro, al guadagno, all'avventura. Se questa dovesse spegnersi, saremmo davvero indegni di ereditare le sue struggenti meraviglie. Perfino il suo nome.

Luigi Firpo

L'incontro di Pertini con Mubarak

(Segue dalla 1ª pagina)

Al documento europeo, che fa da ombrello politico alla partecipazione di Roma, Parigi e Londra alla forza di pace, si è richiamato Mubarak affrontando i temi politici con lo stesso Pertini e col presidente del Consiglio Spadolini. «*Noi ci battiamo* — ha detto il Raiss —, *per arrivare a una dichiarazione di principi sul totale autogoverno della Cisgiordania e di Gaza, come primo passo verso la partecipazione del popolo palestinese alla grande battaglia della pace, quale premessa all'esercizio del suo diritto naturale alla autodeterminazione*».

Contemporaneamente al colloquio Pertini-Mubarak, il ministro Colombo e il vicepremier ministro e ministro degli Esteri Hassan Ali hanno fatto il punto sulla situazione mediorientale. Hassan Ali non ha nascosto il pessimismo egiziano sul negoziato con Israele sull'autonomia ai palestinesi della West Bank. L'Egitto è disposto a discutere «*con cuore aperto*», ma non può fissare date limite. Soprattutto non intende firmare un «accordo qualsiasi»: «*Dobbiamo raggiungere un accordo che sia accetto anche ai palestinesi*», ha affermato Hassan Ali. Se sull'autonomia il negoziato è fermo, sul ritiro, il 25 aprile, degli israeliani dal Sinai, gli egiziani appaiono abbastanza fiduciosi, anche perché Haig avrebbe scartato il pericolo di un'impennata di Begin.

Libano, palestinesi, Gerusalemme e il discorso del «Papa» copto Shenuda III, tuttora al confino nel Deserto del Wadi Natrun, a 100 chilometri dal Cairo, sono stati gli argomenti su cui si è incentrato il colloquio (34 minuti) fra Giovanni Paolo II e il Raiss. Il Pontefice avrebbe espresso l'auspicio di una ripresa del pur difficile dialogo fra cristiani e musulmani, non mancando di riaffermare comprensione per la tragedia palestinese che turba la coscienza degli uomini liberi e ostacola il raggiungimento di una pace con giustizia. Gli stessi temi, sembra, con una più accentuata disamina del «caso Gerusalemme», sono stati affrontati in un successivo incontro fra il Raiss e monsignor Casaroli.

Igor Man

Roma. Il baciamano del presidente Pertini a Sorza Mubarak dinanzi al Quirinale (Telefoto Ap)

Il ministro del Tesoro lamentava un «buco» fiscale di 3000 miliardi

Replica di Formica ad Andreatta 2000 miliardi li troverai nell'82

La differenza (mille miliardi) invece il fisco non l'avrà per colpa della recessione che ha pesato sulle entrate tributarie del secondo semestre dell'anno scorso

ROMA — *Nelle entrate tributarie '81 non si è aperta una voragine, ma rispetto alle previsioni formulate con il secondo assestamento di bilancio si è soltanto avuta una contenuta contrazione, circa 1000 miliardi in meno, causata dalla recessione che si è registrata nell'attività economica nel secondo semestre e dall'effetto riduttivo sull'acconto Irpef, Ilor e Irpeg versato a fine novembre, degli sgravi introdotti con la legge «Formica».*

In una dettagliata nota, il ministero delle Finanze contesta le cifre sul gettito fiscale rese note dal ministro del Tesoro Andreatta che aveva denunciato un «buco» nelle entrate dello scorso anno di circa 3000 miliardi di lire. Le previsioni di bilancio per le entrate tributarie del 1981 vennero fissate col primo assestamento di giugno — afferma il ministero delle Finanze — in 89.191 miliardi per la competenza. Con un secondo assestamento, la previsione venne elevata a 91.158 miliardi, recependo le stime ufficiali che a metà anno indicavano per il 1981, una crescita del 18-19% del prodotto interno lordo e del 21% circa dei consumi.

Secondo un preconsuntivo le entrate tributarie di competenza dell'81 si attesteranno invece intorno a 90.200 miliardi. Mille in più rispetto al primo assestamento, ma mille in meno rispetto al secondo assestamento. Tale differenza — sostiene il ministero — può essere dovuta, in generale, alla recessione del secondo semestre, che ha ridotto la crescita nominale del prodotto interno lordo al 15% e forse meno (con una diminuzione in termini reali dell'1%) e quella dei consumi intorno al 19%.

Inoltre il secondo assestamento non teneva conto per l'Irpef dell'effetto riduttivo sull'acconto Irpef, Irpeg e Ilor di fine novembre, degli sgravi introdotti dalla legge n. 645 del 14 novembre '81. E' da ricordare, tuttavia — prosegue il ministero — che in base all'art. 37 della legge finanziaria 1981 il Tesoro ha versato solo parzialmente l'Irpef trattenuta ai propri dipendenti, facendo mancare, per soli stipendi e pensioni, importi valutabili ad una prima stima in 1500-2000 miliardi.

Le entrate tributarie — continua la nota delle Finanze — registrerebbero per il 1981, secondo le dichiarazioni del ministro del Tesoro, versamenti in tesoreria per soli 85.600 miliardi, 4500 in meno rispetto agli accertamenti, che si aggirerebbero sui 90.200 miliardi.

L'ordinario sfasamento tra competenza e cassa dovrebbe comportare un «minus» di soli duemila miliardi. L'eccezionale differenza è dovuta (a parte ogni considerazione sul fenomeno del mancato versamento della ritenuta Irpef, dei dipendenti del Tesoro) alla mancata contabilizzazione palese di alcune importanti partite, come gli oggi esattoriali (700 miliardi circa) e le imposte di pertinenza della Sicilia e della Sardegna (circa 1300 miliardi).

Si aggiunga, inoltre, che, in base all'esperienza passata, appare verosimile un maggior anomalo sfasamento nella contabilizzazione dell'acconto di fine anno. Su questo punto sono in corso accertamenti. «Il collega Andreatta — *ha quindi commentato Formica* — sarà deluso per il ritardo del Tesoro nella contabilizzazione di duemila e passa miliardi di entrate, già versate dai contribuenti, ma dovrebbe essere più sereno per la situazione di cassa dell'82, visto che si troverà in più quest'anno quello che ha registrato in meno nel 1981».

Come si paga l'addizionale

ROMA — Le modalità di pagamento dell'addizionale straordinaria dell'8 per cento sull'Irpeg, sull'Ilor e sull'imposta sostitutiva relativamente all'82 sono oggetto di una circolare diramata in questi giorni dal ministero delle Finanze. Nella circolare vengono chiariti tempi e modi del versamento secondo quanto disposto dal decreto del 22 dicembre scorso.

Per le persone giuridiche, le società di persone e le società di capitali con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, il primo versamento dell'addizionale dovrà essere effettuato a novembre 1982 contestualmente al pagamento degli acconti dell'Ilor e dell'Irpeg. Le società soggette all'Irpeg, il cui esercizio o periodo di gestione non coincide con l'anno solare, devono eseguire il versamento dell'addizionale contestualmente a quello dell'acconto e del saldo, cui si riferisce l'addizionale. Oppure se il versamento d'acconto è stato effettuato prima del 1° gennaio 1982, in occasione del pagamento del saldo delle imposte principali.

L'addizionale straordinaria è dovuta anche sulle ritenute operate sugli interessi, sui premi, e sugli altri frutti relativi ad obbligazioni e depositi e conti correnti bancari e postali e sulle ritenute eseguite sugli utili spettanti a persone fisiche non residenti, relativamente a interessi, premi ed altri frutti, o a dividendi rispettivamente maturati e deliberati nel corso del 1982. Quanto poi alla determinazione dell'addizionale straordinaria e delle modalità del versamento da eseguire presso le esattorie delle imposte, per l'addizionale all'Irpeg e all'Ilor e sugli utili azionari, o la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato per l'addizionale sui premi, interessi ed altri frutti, il ministero precisa di aver già diramato istruzioni a tutti gli uffici interessati.

Una lettera dell'avv. Zanfagna, consigliere del Gruppo

Ecco come e perché a Tassan Din si intestò il 10% della Rizzoli

ROMA — L'avv. Gennaro Zanfagna, consigliere di amministrazione del gruppo editoriale Rizzoli-Corriere della Sera, ha inviato nei giorni scorsi al presidente del gruppo stesso, Angelo Rizzoli, e al direttore generale e amministratore delegato, Bruno Tassan Din, una lettera nella quale fa il punto della situazione azionaria della Rizzoli e dell'operazione relativa all'aumento di capitale anche in riferimento alle testimonianze di questi due dirigenti davanti alla commissione P2.

Zanfagna ha inviato la lettera per conoscenza anche al presidente del «Banco Ambrosiano» Roberto Calvi. Sembra che sia stata fatta pervenire all'on. Tina Anselmi, presidente della Commissione parlamentare sulla Loggia P2.

Nella lettera, l'avv. Zanfagna dice di essere estraneo alla contrattazione che portò alla cessione di una quota dell'editrice alla Centrale, la finanziaria di Roberto Calvi. Lo scopo dell'operazione, scrive Zanfagna «*era di trovare una soluzione che avesse escluso interessi di terzi, diversi da un effettivo vostro (Rizzoli, n.d.r.) controllo della maggioranza. A tale scopo venne stipulato il patto di sindacato che vincolava per dieci anni il 50,2% del capitale sociale della Rizzoli spa, costituito da un 40% intestato direttamente al dott. Angelo Rizzoli, e da un 10,2% intestato alla Intaltrust spa, per conto della Fincoris sas alla quale lo stesso dott. Rizzoli aveva girato le azioni relative*».

«*In tale ottica* — continua la lettera dell'avv. Zanfagna — *fu da me consigliato di scorporare le 200.000 (10%) azioni volute in pegno dalla Centrale Generale Finanziaria spa a fronte di eventuali minusvalenze, in titoli che per la garanzia rappresentassero solo la nuda proprietà, mantenendo con l'usufrutto il diritto di voto ed il controllo della maggioranza. Anche la costituzione della Fincoris sas fu da me suggerita perché rappresentava lo strumento più congeniale per raggiungere i vostri obiettivi, e cioè:*

a) rafforzava ancora di più fra di voi quella unità di programmi e di traguardi che si realizzava con l'assunzione da parte del dott. Rizzoli della funzione di accomandante e del dott. Tassan-Din di quella di accomandatario; b) evitava inutili e premature implicazioni fiscali prospettandosi la concretizzazione del corrispettivo solo in tempo futuro e per logica ancorato al patto di sindacato; c) permetteva di realizzare, con il gradimento della Centrale Generale Finanziaria spa, la continuità di una gestione che avevate iniziato negli anni pregressi».

«*Il dott. Angelo Rizzoli* — prosegue la lettera di Zanfagna — *fece sua tale soluzione, non soltanto perché attraverso di essa si raggiungevano gli scopi su esposti, ma anche perché in tal modo veniva realizzato a titolo di corrispettivo il giusto riconoscimento per l'attività svolta nel suo interesse dal dott. Bruno Tassan Din. Il tutto si formalizzò con la girata da parte del dott. Angelo Rizzoli alla Fincoris sas del 10,2 per cento delle azioni di sua proprietà come sopra detto. Questi in sintesi* — conclude l'avv. Zanfagna — *sono i fatti a mia conoscenza per altro confortati dai documenti a suo tempo sottoscritti. La situazione quale si è evoluta dall'epoca dei fatti su esposti ad oggi mi suggerisce di consigliarvi di trovare una soluzione di ditimpegno che sia di interesse della società e quindi dell'indipendenza e dell'autonomia del gruppo, pervenendo ove fosse necessario al trasferimento del pacchetto di maggioranza*».

Ungheria: un museo degli indovinelli

BUDAPEST — C'è una città, Pecs, nel sud dell'Ungheria, che è riuscita ad entrare nel «Guinnes dei primati». Non per i suoi novemila pezzi di ceramica esposti al museo «Junius Pannonius», ma per la più grande raccolta di indovinelli e rompicapi del mondo custodita nell'archivio dello stesso museo. Lo riporta l'agenzia ungherese «Mti».

Si tratta di circa 120 mila indovinelli, in gran parte di origine popolare.

Dozier

(Segue dalla 1ª pagina)

consentito un certo «passaggio» sarebbe Massimiliano Corsi, arrestato dopo l'agguato al vicequestore Nicola Simone. Ascoltato anche dal magistrato veronese, Corsi avrebbe finito per segnalare un personaggio veneto che doveva sapere qualcosa sul rapimento di Dozier. In ogni caso, le indiscrezioni insistono su quella traccia decisiva che sarebbe venuta da un giovane implicato in una inchiesta su un traffico di droga, il quale avrebbe condotto gli inquirenti a ricevere confidenze dal fratello di un detenuto per terrorismo.

Il sostituto procuratore Papalia afferma invece che tutto s'è messo in moto dopo l'identificazione, attraverso gli identikit, di due componenti il «commando» che lo sequestrò: si tratterebbe di Antonio Savasta e Cesare Di Lenardo. «*Nei loro confronti* — aggiunge il giudice — *non avevo spiccato un ordine di cattura, perché se lo avessi fatto avremmo scoperto le nostre carte*». Nel pomeriggio, il magistrato veronese s'è recato a Padova, dove dovrebbe aver proceduto al primo interrogatorio dei cinque terroristi catturati dalle «teste di cuoio» nell'appartamento dove'era rinchiuso l'alto ufficiale statunitense.

Intanto, la polizia sta lavorando attorno al materiale trovato nei nove covi scoperti nel Veronese, e svolge altre indagini sulla spinta dei quindici fermi. Queste operazioni, si domanda al capo della Digos di Verona, Lello Di Stasio, possono contribuire a ricostruire altri episodi di terrorismo avvenuti nel Veneto? «*E' appunto il nostro obiettivo*», risponde il funzionario.

I fermati parlano, oppure da loro non si riesce a ricavare qualcosa di importante?

«*Questo non lo posso dire. E poi, nel gruppo le posizioni sono diversificate. Forse occorreranno settimane, per completare questo lavoro*».

Alla polizia, si definiscono «strutture di supporto» le basi che le Brigate rosse avevano allestito in città e nella provincia. «*Posti* — precisa Di Stasio — *che potevano servire ai terroristi per depositare materiale, oppure come rifugi per elementi di passaggio. Questo lo deduciamo da diverse cose*». Forse qualcuno, parlando ha dato agli investigatori la possibilità di avere un quadro abbastanza preciso.

Due giorni dopo il blitz che lo ha messo in salvo, Dozier è tornato a Verona insieme con la moglie Judith, per trattenersi il tempo necessario a prendere alcune cose personali. Provenienti in auto dalla caserma «Ederle» della Setaf di Vicenza, naturalmente sotto abbondante scorta, il generale e la signora hanno raggiunto la loro abitazione di lungadige Catena 5.

Finito il dramma di Dozier, pare che i terroristi lancino altre minacce. Un volantino firmato «Brigate rosse» è stato fatto trovare, con una telefonata anonima alla redazione di Mestre del «Gazzettino», in un cestino dei rifiuti nella zona di Porto Marghera. C'è scritto: «*La liberazione del boia Dozier non riuscirà a fermare il processo rivoluzionario in atto, che alla fine trionferà*».

Giuliano Marchesini

VENDITA PARTICOLARE AUTOCCASIONI

500	da Lire	900.000 a 1.200.000
126	da Lire	1.400.000 a 2.900.000
PANDA	da Lire	4.000.000 a 4.600.000
127	da Lire	1.500.000 a 3.800.000
A 112	da Lire	1.800.000 a 3.500.000
128	da Lire	1.200.000 a 3.800.000
RITMO	da Lire	3.800.000 a 5.400.000
131	da Lire	3.400.000 a 5.500.000
132	da Lire	2.800.000 a 6.000.000

R 5, DYANE, GOLF, FIESTA, BETA HPE

GARANZIA 12 MESI

Sistema Usato Sicuro

OCCASIONI AUTO ECCEZIONALI VERAMENTE

sabato aperto tutto il giorno

CREDITO 36 MESI SENZA CAMBIALI CON PERMUTA SENZA ANTICIPO

concessionaria FIAT

AUTOFRANCIA

C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974

C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018

VENDIAMO ALCUNE AUTOMOBILI FIAT NUOVE ANCORA AI PREZZI '81 - CONSEGNA 48 ORE APPROFITTATENE!

IL «PITTORE ROSSO NUMERO UNO» PARLA DEI QUARANT'ANNI VISSUTI COME MILITANTE COMUNISTA

Guttuso: «Non mi sento orfano dell'Urss»

Ha conosciuto tutti i miti, le crisi, i conflitti tra intellettuali e potere - Stalin era «un vecchio goffo, con un vestito grigio-colomba» - Quella sera del '56, con Sartre, a difendere «con il cuore in pezzi» i sovietici invasori dell'Ungheria - «Davanti alla Scala i ragazzi cantavano Bandiera rossa e io ero dalla parte dei ricchi» - Lo hanno chiamato «Il Tribuno Illustrato»: «Sono d'accordo, ma al modo di David e Goya» - Con Picasso a Varsavia

ROMA — Adesso che nel pci tutto è cambiato, come si ritrova un artista, un intellettuale da sempre comunista? Come si sente? Solo, tradito, povero senza le fedi e speranze che sono state la sua vita, mutilato del passato, irriconoscibile a se stesso nel presente? Oppure prova il sentimento di libertà vittoriosa di chi vede finalmente legittimati i propri dubbi e può parlare ad alta voce?

Renato Guttuso, il pittore italiano più famoso, ha appena compiuto settant'anni: quaranta ne ha vissuti nel pci come militante, dirigente, componente il Comitato centrale, senatore, ambasciatore culturale nei Paesi stranieri della borghesia e del mondo, simbolo. Ha conosciuto tutti i miti e i *leaders* internazionali, tutti i momenti tragici di crisi, tutti i conflitti tra intellettuali e potere politico. Sempre inquieto, e sempre obbediente al partito. Comunista, e ricco. Artista prediletto dai compagni come dagli industriali o dalle contesse, populista e amante dei riconoscimenti ufficiali, amico dell'Urss e definito dagli americani «The Red Painter Number One», il pittore rosso numero uno.

Per i settant'anni di Guttuso, la migliore festa di compleanno è certo la grande mostra antologica della sua opera che s'inaugura il tre aprile a Venezia, ordinata dall'istituto culturale di Palazzo Grassi. Un modo diverso di celebrare può essere ripercorrere la sua storia d'artista di partito: su questa lo interroghiamo.

Quando lui è diventato comunista, il pci era il partito marxista-leninista della classe operaia e dei contadini poveri, un partito antifascista, filosovietico, dogmatico, stalinista nella pratica, rigorosamente obbediente nella cultura alla linea sovietica del «realismo socialista». Oggi che è un partito tutto differente, e anche la rottura con l'Urss è stata consumata, lei come si sente?

— Non mi sento un orfano dell'Urss, un uomo solo senza più punti di riferimento: «senza ideali in cui sperare», come canta l'*Internazionale*. Per tanti di noi, l'Unione Sovietica ha significato negli anni entusiasmi, speranza, affetti, conoscenza, ferite, un'immagine di protettiva grandezza e forza, conflitti, amicizia: sentimenti, esperienze che compongono una tradizione e una storia di vita sentite profondamente. Ma altrettanto profondamente io ho vissuto il distacco dall'Urss, che nel partito è cominciato molto tempo fa, maturando con lentezza. Sono amico di molti sovietici, miei quadri sono nei musei dell'Urss, i sovietici si sono sempre mostrati verso di me fraterni e cordiali, mi hanno attribuito premi e onorificenze. Questo non mi impedisce di sapere e di dire che il modo in cui il modello sovietico venne esportato in Europa è stalinista: che fosse anche sbagliato, l'hanno dimostrato i fatti.

Stalin lo ha conosciuto?

— L'ho visto a Mosca. Passava tra la gente a quel gran ricevimento al Cremlino, un vecchio goffo con un bel vestito grigio-colomba ornato da un'unica decorazione. Il passo non senile, uno sguardo bello: tutto potevi immaginare tranne che fosse un satrapo feroce. A me pareva la Madonna. Poi l'ho rivisto morto, la salma tutta truccata: come quella di Lenin, che ormai pare una bambolina, ogni sei mesi lo ritruccano e lo rifanno, di lui non è rimasto nulla.

Neppure del pci originario è rimasto granché: ha avuto qualche volta il desiderio di abbandonarlo, di dimettersi?

— I miei momenti di crisi politica sono stati quelli di tutti i comunisti, non soltanto italiani: nel 1956 della rivolta d'Ungheria abbiamo difeso l'Urss col cuore a pezzi. Stavamo dietro le finestre di via delle Botteghe Oscure, difese all'interno da pile di mattoni, aspettandoci un assalto. Vedevamo la diaspora degli intellettuali che lasciavano il partito, scivolavano via come sabbia tra le dita, e non sapevamo cosa fare... Ricordo una domenica in cui non trovavo a chi telefonare: era come se non ci fosse più un compagno con cui poter parlare. Sartre era a Roma: anche con Simone de Beauvoir abbiamo passato una serata abbastanza tragica. Lui dava più ragione a me, che dicevo: «In fondo, a Budapest non c'era altra soluzione». Sartre assomigliava per certi versi a Vittorini: gente che aveva riposto le proprie speranze nel pci, ma senza essere comunista, senza alcuna coincidenza e convinzione ideologica. Certo, questi fatti ci hanno dato grandi dolori.

I contestatori

Soltanto loro?

— Per me un punto nodale di crisi c'è stato tra la fine del 1968 e l'inizio del 1969. Un fatto: s'inaugurava la Scala di Milano con *Don Carlos*, mi invitarono. Il giorno dopo partivo per la Costa Azzurra, come ogni anno andavo a passare una settimana con Picasso. Amo molto *Don Carlos*, lo canto anche benissimo, almeno la parte del Grande Inquisitore. Così, nella mia ingenuità andai con mia moglie alla Scala: e per la prima volta nella vita mi sono trovato dall'altra parte. Io ero con i ricchi, con i contestati, e i ragazzi che cantavano *Bandiera rossa* stavano dalla parte opposta. Mi sono sentito sprofondare. Non sono stato a pensare se contestare la Scala fosse stupido, vanesio o inutile: soltanto, quelli che cantavano *Bandiera rossa* stavano dall'altra parte: e questa era una cosa precisa. Negli anni, i momenti di dubbio e discussione sono stati molti, spesso ho preso posizioni in aspra polemica con quelle del partito: ma il legame di fondo non è mai stato messo in causa. Il mondo, o lo vuoi trasformare oppure no. Per trasformarlo, e io lo desidero, lo strumento è secondo me il partito comunista. Io in questa forza ci credo, e premo per una soluzione che sia la più lontana possibile dalla socialdemocrazia. Io non sono anticonformista, sono rivoluzionario.

E Berlinguer?

— Berlinguer è un uomo molto prudente e un po' incerto: il che provoca in lui, quando ha scelto una linea di condotta, un'affermatività testarda.

Come artista, qual è stato il suo legame col partito?

— Il partito chiede, e al partito si dà: anche quando non chiede. Ogni artista ha sempre dei committenti, dei condizionamenti: il partito è un committente politico-ideale anziché mercantile. Dal partito posso dire di avere ricevuto molto. Ho pagato il fatto d'essere comunista negli anni della guerra fredda: ostilità della critica ufficiale, inimicizie rispettose ma anche aggressioni o delazioni, isolamento da quella fonte e centro di tutto che pareva allora l'America, estraneità alla moda. Ma ciò che devo al partito è molto più importante. Il fatto di essere legato al pci in modo così diretto mi ha consentito di rafforzare le mie idee, di conquistare una rinomanza anche presso gente che non aveva mai visto un quadro. Il partito mi ha dato una collocazione che forse non avrei avuto, un pubblico che nessun pittore italiano aveva avuto mai.

Le ha anche procurato critiche, beffe, ironie.

— Mi chiamavano «Sfrenato Guttuso»: ma questo è abbastanza giusto. Oppure «Il Tribuno Illustrato», come a dire che faccio una pittura illustrativa, didascalica, narrativa, popolare. Gli scherzi mi divertono e polemicamente sono d'accordo, il pittore dev'essere un tribuno illustrato: ma sul serio, come David e Daumier, come Goya. Maccari scriveva: «Gli industriali di Velate / i miliardi fanno a palate / e li investono come d'uso / in Svizzera e in Guttuso». Beh, è vero. Il mio successo commerciale non so spiegarmelo. Ricco davvero, lo sarei se fossi stato una puttana: non lo sono.

Il partito l'ha eletto membro del Comitato centrale, senatore...

— All'inizio l'avevo presa con un certo entusiasmo ma non sono portato per queste cose; la mia passione politica è soprattutto ideale, di fare la professione politica non me la sono sentita. Non amici avuto la forza d'essere convinto di cose di cui non ero convinto; come Togliatti, che in questo senso era un genio. Sui problemi artistici e culturali, Togliatti era durissimo finché in Urss non ci fu il Cambiamento. In pubblico, i suoi argomenti di discussione erano quelli soliti: queste tele si possono pure appendere sottosopra, tanto nessuno se ne accorge; questi sono versi soltanto perché scritti andando a capo; questa non è una mostra di quadri ma una raccolta di mostruosi orrori e scemenze, una esposizione di «bizzarrie geometriche e anatomiche, di ultraccademiche stravaganze», e «Suvvia! uno scarabocchio è uno scarabocchio»... Durante l'allestimento di una mostra dell'Alleanza della Cultura a Bologna nel 1948, una scultura di Consagra venne scambiata dagli operai allestitori per un'armatura da imballaggio, e buttata via: per Togliatti, una cosa così era un ghiottissimo argomento... In privato era timido, uno che ascoltava molto e si scioglieva lentamente. L'ultima volta lo vidi a una mia mostra a Parma. Abbiamo passeggiato un po' sulla neve, mi disse: «Quanto lavoro hai fatto. Possiamo essere contenti di avere dalla nostra parte una persona che ha prodotto tanto». Risposi: «Dipingere non è difficile». E lui: «Già, il difficile è pensare».

Renato Guttuso - Uno dei disegni ispirati ai bronzi di Riace

Antifascismo

Lei come era diventato comunista?

— Mio padre, agrimensore che guadagnava pochissimo, era un mazziniano d'idee socialiste, ma da ragazzino io, cresciuto nel fascismo, educato al fascismo nella scuola, ero urtato e infastidito dal suo antifascismo accanito. La prima adesione libertaria alle idee antifasciste io la devo ai libri, a letture casuali: Malraux, Mann, i discorsi di Trotsky e il primo volume della sua autobiografia, Kuprin, gli anarchici e i socialisti umanitari russi. Facevo il corso allievi ufficiali a Palermo durante il servizio militare, e uno degli elementi che mi hanno influenzato direttamente è stata l'amicizia con i Lombroso: il professore, figlio di Cesare Lombroso; sua moglie, sorella di quel Leo Ferrero che morì in aereo dopo aver gettato sopra Palazzo Venezia a Roma i manifestini antifascisti di «Giustizia e Libertà»; i loro figli Cesare e Nora. Nora Lombroso mi diede da leggere molti libri: quando arrivai a Milano ero già antifascista.

E comunista?

— A Milano vedevo Aligi Sassu e Raffaellino De Grada: ci dicevamo comunisti, ma neppure sapevamo cosa significasse. Eravamo prudenti, nel vivere e nel lavorare: «La fucilazione in campagna», che dipinsi nel 1938, era dedicata a Garcia Lorca, ma lo sapevamo solo in pochi. Conobbi Mario Venanzi, un comunista che venne poi arrestato, e Malaguzzini. Tornando in Sicilia rividevo gli antifascisti di lì: braccianti, il sellaio Paolo Ajello, Ignazio Buttitta, l'avvocato Caputo, insieme ai quali formai in pratica la sezione comunista di Bagheria. Dal 1937, a Roma, diventai amico di Trombadori, Alicata, Bufalini, Ingrao, Girolamo Sotgiu, Mario Socrate. I miei legami col pci si fecero stabili intorno al 1940: quando il partito divenne poi legale, l'ufficio politico datò al 1940 la mia anzianità di militante comunista. Sono quarantadue anni: la mia vita.

I suoi conflitti con il partito sono stati più spesso politici o culturali?

— Naturalmente culturali, artistici. Una sera del 1949, a Varsavia, ero a cena con Picasso e con un membro dell'Accademia sovietica, uno dei più zdanoviani. Rimproverava Picasso, lo accusava di far violenza con la sua arte al corpo umano e alla realtà: «Con questi quadri, lo tiro calci negli stinchi alla borghesia», replicò Picasso, e quello: «Ve li paga molto bene, la borghesia, i vostri calci». Picasso veniva onorato perché era una grandissima celebrità ed era comunista: ma come artista i sovietici non sono mai riusciti ad accettarlo. Allora, in nome del realismo socialista, ogni forma dell'avanguardia europea su cui noi ci eravamo formati, Duchamp, Strawinskij, ma persino Brecht o Kafka, venivano considerati negativi e sospetti; la prima avanguardia russa e sovietica poi era al bando, si cercava di far dimenticare al mondo anche che fosse esistita. E' una riserva che, molto attenuata, sopravvive ancora: avrò insistito cento volte con i sovietici perché esponessero i Kandinsky, i Rodcenko, i Malevitch, gli Chagall, gli straordinari quadri lasciati all'Urss dal collezionista Kostaki, ma la loro resistenza rimane, molto oltre gli anni di Zdanov.

Caterina terza

Com'era, Zdanov?

— Non l'ho mai incontrato. Quando arrivò la notizia della morte di Zdanov ero in Polonia, e cera con Fadeev che guidava la delegazione dell'Urss a quel Congresso degli Intellettuali per la Pace da cui nacque poi il movimento dei Partigiani della Pace. Fadeev e gli altri dissero subito, con una reazione tipica: «Non è vero, è una provocazione». Risultò vero, e Fadeev ne apparve disperato: forse sospettava che fosse stato ammazzato, magari pensava anche a se stesso, ex artista dell'avanguardia e amico di Pasternak, che aveva rinnegato tutto il suo passato per legarsi a Zdanov. Si uccise poco dopo la destalinizzazione, Fadeev. Certo beveva moltissimo, ma chissà: i suicidi dei sovietici sono spesso misteriosi. La Fursteva, che sostituì Zdanov nel ruolo di autorità culturale («Caterina terza», la chiamavano, come un'imperatrice), era molto simpatica e mia grande amica. Bellissima donna. Fui io ad accompagnarla a visitare i Musei Vaticani, come capitava sempre: ogni volta che arrivava a Roma un'importante delegazione d'un altro partito comunista, toccava a me guidarla nella visita ai Musei Vaticani. Anche i compagni cinesi ci ho accompagnato: non capivano assolutamente niente, parevano indifferenti a tutto. Cercai d'innamorarli almeno un poco al Giudizio Universale. Il capo della delegazione alzò gli occhi, guardò, poi chiese con gentilezza: «E' quello che avete di meglio?». Il peggiore periodo cinese è stato la rivoluzione culturale tanto amata da tutti i fessi d'Italia, ma Mao era simpatico. Certo, i suoi *pensieri*... ma lui era simpatico.

I conflitti culturali...

— Gli anni della guerra fredda, i Quaranta e Cinquanta, sono stati terribili. La commissione culturale del partito era molto rigida. Emilio Sereni, che la guidava, pretendeva che riconoscessimo bellissima la pittura sovietica; e questo per me era impossibile. Con Alicata le liti erano tali che salivano in piedi sulle sedie per gridare più forte. Con Sereni erano scenate terribili: io ci piangevo di rabbia.

Oggi il partito non dà più una «linea» culturale, è pluralista.

— Il pluralismo culturale lo trovo giusto, ma non sono favorevole alle sconfessioni, e neppure alla mancanza di un proprio punto di vista. Giusto che tutti dicano quello che pensano, ma sulle faccende culturali e di costume un partito come il nostro un'opinione deve averla. I cattolici ce l'hanno. Non si può rischiare d'abbandonare il proprio ruolo, il proprio patrimonio, pur di apparire molto liberali.

Lietta Tornabuoni

(1 - Continua)

Si può ancora dire la verità oggi?

Davide Lajolo

VENTI QUATTRO ANNI

Il dramma polacco comincia nel 1956: perché fin d'allora il P.C.I. non ha agito di conseguenza? Fatti e protagonisti colti dal vivo e alla loro radice nel diario che un "comunista scomodo" ha tenuto dalla Resistenza a Piazza Fontana.

"La Scala"

RIZZOLI · EDITORE

SPENTA L'ONDATA ROCK, E' TERMINATO IL LUNGO ESILIO DELLA MUSICA PIU' AUTENTICA D'AMERICA

New York: torna il jazz colto e disperato

Almeno in venti locali si suona di nuovo tutte le sere - Ornette Coleman, che sovvertì tutte le regole con la sua «New Things», richiesto da più di cento Università - Riecheggiano la tromba di Miles Davis e il solitario sassofono di Archie Shepp

NEW YORK — *Tornano come prigionieri politici da un esilio, il guardano intorno, smagriti, con l'apparente mitezza portata dal tempo che ha scavato le facce, ha sfuocato un poco lo sguardo. Però niente è cambiato. Una furiosa energia è pronta a scatenarsi di nuovo appena toccano lo strumento. E' la stessa di allora, vent'anni per Ornette Coleman, che, allora, si dice, con il suo sassofono ha cambiato per sempre il jazz e le sue regole, quasi dieci anni per Miles Davis, tromba, o per Archie Shepp, altro sassofono, il cui passaggio ha segnato con forza la storia della musica americana. Venti anni, dieci anni, sembra di contare il peso di una condanna. Che cosa ha spinto via e rinchiuso lontano per periodi talmente lunghi personaggi che sembravano il cuore di un'America unica al mondo?*

— Di me ci sono tanti dischi. Ma io non ci sono. O almeno non ci sono stato per tanti anni. Mi sembra di essere un personaggio sradicato da un tempo e portato in un altro tempo. Non so che cosa ho fatto mentre non ero in scena e non stavo suonando. Non lo so e non sarei capace di raccontarlo.

Per lui dice il suo manager: «Pochi ignorano questo nome, Ornette Coleman. Quasi tutti i jazzisti da John Coltrane a Dave Brubeck hanno suonato la sua musica. Sa quanto ha guadagnato Coleman di diritti d'autore negli ultimi anni? Seicento dollari».

Ornette Coleman infatti vive e lavora a Los Angeles. Si dice che prepari la musica del prossimo film di Bogdanovich, anche se tecnicamente Coleman non sa scrivere musica e ha sempre vissuto d'improvvisazione, ispirando gli altri con la forza, la violenza, la radicale novità di quel che faceva, non con partiture o parole. E' passato da New York in gennaio. Lo si è visto al Village Gate e al Michael Pub. Lo si è ascoltato solo in privato. I suoi manager vogliono che il nome torni il più possibile a circolare, contano sui dischi, non credono troppo ai concerti. Eppure si trovano davanti a questo miracolo. Quasi cento Università hanno chiesto di avere Ornette Coleman per il prossimo anno. Coleman, che milioni a James Baldwin ed è timido come un bambino quando non suona, dice cose se parlasse di un altro: «Sono finiti gli altri suoni, gli altri rumori. E sul fondo c'era ancora Ornette Coleman». Difficile dire se parla con orgoglio o tristezza. Più difficile ancora chiarire il fenomeno. Che cos'è, nostalgia, ritorno al passato, un altro revival fra tanti? Che cosa vuol dire, in quest'America sobria e conservatrice, interessata al jogging e agli affari privati, il venir fuori di una musica aggressiva e tenace, di un suono alto e violento, fatto di armonie frantumate, certo incompatibili con la pace privata del mondo americano di questi anni?

Renato Guttuso

Mura di Gerico

— Suonerò, suonerò e suonerò — *lui dice con quel suo modo di ridere a occhi chiusi che potrebbe essere anche un segno di disperazione* — intorno alle mura di Gerico. Non crolleranno, ma io non smetterò di suonare. *Ornette Coleman non è mai stato davvero ispirato da una causa politica. Lui dice:* «C'erano i diritti civili e io ci sono andato. C'erano le proteste dei negri e io sono negro. Ma loro conducevano me, non io. Io ero questa cosa (indica il sassofono) ero sempre altrove».

Lui era il protagonista di una rivoluzione che John Cage, Leonard Bernstein, Luciano Berio avevano battezzato «The New Thing», la nuova cosa. Nel 1960 si andava in una specie di pellegrinaggio ad ascoltarlo in un caffè della Bowery, il quartiere povero di New York, che si chiamava «Five Spot». Il «Five Spot» era un luogo di Bohème come non ne esistono più in America. Ci passava Kerouack, ci soggiornava Ginsberg, comparivano i nuovi autori del teatro sperimentale di allora, Albee Jack Gelber. Era, ricorda Ornette Coleman adesso, un locale di terz'ordine. Ma dopo due settimane tutta l'intellighentsia di New York aveva cominciato a venire, si fermavano persino le grandi limousine nere del dopo teatro. Una sera c'erano Arthur Miller e Marilyn Monroe. Un'altra sera la Bacall con Jason Robards.

Quando venivano Luciano Berio e Bernstein si andava a parlare a Coleman negli intervalli. Berio parlava, gli spiegava in termini musicali le cose nuove e straordinarie che lui stava facendo. Coleman con una sciarpa di lana passava il tempo ad asciugarsi il sudore, si toccava le labbra per accertarsi di non avere dei tagli, sorrideva come adesso, a occhi chiusi. Se gli si toccava una spalla apriva gli occhi e guardava con meraviglia come se controllasse un pericolo. Adesso le spalle strette e un poco cadenti sembrano il segno degli anni. Allora aveva una testa potente su un corpo ancora immaturo. Gli è restato quel suo modo un po' mostruoso di gonfiare le guance oltre ogni misura possibile, come un esibizionista da circo.

Adesso, quando non suona, quelle sue guance sembrano una zampogna a riposo. Sulle pelle afflosciata si sono sovrapposte, a rete, le rughe. Il bambino invece è rimasto negli occhi rotondi e meravigliati, sempre un po' in ansia. Si sente il vuoto intorno alla vita e persino intorno al corpo, all'esistenza fisica di uno come Ornette Coleman. In America. Non si trovano punti per congiungere i territori sporadici in cui è esistito, come Togliatti, che in questo senso era un genio. Sui problemi artistici e culturali, Togliatti era durissimo finché in Urss non ci fu il Cambiamento. In pubblico, i suoi argomenti di discussione erano quelli soliti: queste tele si possono pure appendere sottosopra, tanto nessuno se ne accorge; questi sono versi soltanto perché scritti andando a capo; questa non è una mostra di quadri ma una raccolta di mostruosi orrori e scemenze, una esposizione di «bizzarrie geometriche e anatomiche, di ultraccademiche stravaganze», e «Suvvia! uno scarabocchio è uno scarabocchio»... Durante l'allestimento di una mostra dell'Alleanza della Cultura a Bologna nel 1948, una scultura di Consagra venne scambiata dagli operai allestitori per un'armatura da imballaggio, e buttata via: per Togliatti, una cosa così era un ghiottissimo argomento... In privato era timido, uno che ascoltava molto e si scioglieva lentamente. L'ultima volta lo vidi a una mia mostra a Parma. Abbiamo passeggiato un po' sulla neve, mi disse: «Quanto lavoro hai fatto. Possiamo essere contenti di avere dalla nostra parte una persona che ha prodotto tanto». Risposi: «Dipingere non è difficile». E lui: «Già, il difficile è pensare».

Antifascismo

Lei come era diventato comunista?

— Mio padre, agrimensore che guadagnava pochissimo, era un mazziniano d'idee socialiste, ma da ragazzino io, cresciuto nel fascismo, educato al fascismo nella scuola, ero urtato e infastidito dal suo antifascismo accanito. La prima adesione libertaria alle idee antifasciste io la devo ai libri, a letture casuali: Malraux, Mann, i discorsi di Trotsky e il primo volume della sua autobiografia, Kuprin, gli anarchici e i socialisti umanitari russi. Facevo il corso allievi ufficiali a Palermo durante il servizio militare, e uno degli elementi che mi hanno influenzato direttamente è stata l'amicizia con i Lombroso: il professore, figlio di Cesare Lombroso; sua moglie, sorella di quel Leo Ferrero che morì in aereo dopo aver gettato sopra Palazzo Venezia a Roma i manifestini antifascisti di «Giustizia e Libertà»; i loro figli Cesare e Nora. Nora Lombroso mi diede da leggere molti libri: quando arrivai a Milano ero già antifascista.

E comunista?

— A Milano vedevo Aligi Sassu e Raffaellino De Grada: ci dicevamo comunisti, ma neppure sapevamo cosa significasse. Eravamo prudenti, nel vivere e nel lavorare: «La fucilazione in campagna», che dipinsi nel 1938, era dedicata a Garcia Lorca, ma lo sapevamo solo in pochi. Conobbi Mario Venanzi, un comunista che venne poi arrestato, e Malaguzzini. Tornando in Sicilia rividevo gli antifascisti di lì: braccianti, il sellaio Paolo Ajello, Ignazio Buttitta, l'avvocato Caputo, insieme ai quali formai in pratica la sezione comunista di Bagheria. Dal 1937, a Roma, diventai amico di Trombadori, Alicata, Bufalini, Ingrao, Girolamo Sotgiu, Mario Socrate. I miei legami col pci si fecero stabili intorno al 1940: quando il partito divenne poi legale, l'ufficio politico datò al 1940 la mia anzianità di militante comunista. Sono quarantadue anni: la mia vita.

I suoi conflitti con il partito sono stati più spesso politici o culturali?

— Naturalmente culturali, artistici. Una sera del 1949, a Varsavia, ero a cena con Picasso e con un membro dell'Accademia sovietica, uno dei più zdanoviani. Rimproverava Picasso, lo accusava di far violenza con la sua arte al corpo umano e alla realtà: «Con questi quadri, lo tiro calci negli stinchi alla borghesia», replicò Picasso, e quello: «Ve li paga molto bene, la borghesia, i vostri calci». Picasso veniva onorato perché era una grandissima celebrità ed era comunista: ma come artista i sovietici non sono mai riusciti ad accettarlo. Allora, in nome del realismo socialista, ogni forma dell'avanguardia europea su cui noi ci eravamo formati, Duchamp, Strawinskij, ma persino Brecht o Kafka, venivano considerati negativi e sospetti; la prima avanguardia russa e sovietica poi era al bando, si cercava di far dimenticare al mondo anche che fosse esistita. E' una riserva che, molto attenuata, sopravvive ancora: avrò insistito cento volte con i sovietici perché esponessero i Kandinsky, i Rodcenko, i Malevitch, gli Chagall, gli straordinari quadri lasciati all'Urss dal collezionista Kostaki, ma la loro resistenza rimane, molto oltre gli anni di Zdanov.

Caterina terza

Com'era, Zdanov?

— Non l'ho mai incontrato. Quando arrivò la notizia della morte di Zdanov ero in Polonia, e cera con Fadeev che guidava la delegazione dell'Urss a quel Congresso degli Intellettuali per la Pace da cui nacque poi il movimento dei Partigiani della Pace. Fadeev e gli altri dissero subito, con una reazione tipica: «Non è vero, è una provocazione». Risultò vero, e Fadeev ne apparve disperato: forse sospettava che fosse stato ammazzato, magari pensava anche a se stesso, ex artista dell'avanguardia e amico di Pasternak, che aveva rinnegato tutto il suo passato per legarsi a Zdanov. Si uccise poco dopo la destalinizzazione, Fadeev. Certo beveva moltissimo, ma chissà: i suicidi dei sovietici sono spesso misteriosi. La Fursteva, che sostituì Zdanov nel ruolo di autorità culturale («Caterina terza», la chiamavano, come un'imperatrice), era molto simpatica e mia grande amica. Bellissima donna. Fui io ad accompagnarla a visitare i Musei Vaticani, come capitava sempre: ogni volta che arrivava a Roma un'importante delegazione d'un altro partito comunista, toccava a me guidarla nella visita ai Musei Vaticani. Anche i compagni cinesi ci ho accompagnato: non capivano assolutamente niente, parevano indifferenti a tutto. Cercai d'innamorarli almeno un poco al Giudizio Universale. Il capo della delegazione alzò gli occhi, guardò, poi chiese con gentilezza: «E' quello che avete di meglio?». Il peggiore periodo cinese è stato la rivoluzione culturale tanto amata da tutti i fessi d'Italia, ma Mao era simpatico. Certo, i suoi *pensieri*... ma lui era simpatico.

I conflitti culturali...

— Gli anni della guerra fredda, i Quaranta e Cinquanta, sono stati terribili. La commissione culturale del partito era molto rigida. Emilio Sereni, che la guidava, pretendeva che riconoscessimo bellissima la pittura sovietica; e questo per me era impossibile. Con Alicata le liti erano tali che salivano in piedi sulle sedie per gridare più forte. Con Sereni erano scenate terribili: io ci piangevo di rabbia.

Oggi il partito non dà più una «linea» culturale, è pluralista.

— Il pluralismo culturale lo trovo giusto, ma non sono favorevole alle sconfessioni, e neppure alla mancanza di un proprio punto di vista. Giusto che tutti dicano quello che pensano, ma sulle faccende culturali e di costume un partito come il nostro un'opinione deve averla. I cattolici ce l'hanno. Non si può rischiare d'abbandonare il proprio ruolo, il proprio patrimonio, pur di apparire molto liberali.

Lietta Tornabuoni

(1 - Continua)

Pecs, la città dei rompicapi

BUDAPEST — C'è una città, Pecs, nel Sud dell'Ungheria, che è riuscita ad entrare nel Guinness dei primati. Non per i suoi novemila pezzi di ceramica esposti al museo «Junius Pannonius» ma per la più grande raccolta di indovinelli e rompicapi del mondo custodita nell'archivio dello stesso museo.

Si tratta di circa 100 mila indovinelli, in gran parte di origine popolare, in versi o scritti, messi insieme in 25 anni di ricerche dall'etnografo ungherese Laszlo Mandoki. Ecco, secondo lui, l'indovinello più noto in ogni parte del mondo: «Bianco è il fondo, nera la sostanza: che cos'è?». «La scrittura».

Tra le rarità della collezione di Pecs vi sono rompicapi delle popolazioni lappone, filippina, dei negri nordamericani e degli indios del Sud America.

DARIO BERNAZZA

LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA VITA

Continuando il discorso iniziato con O SI DOMINA O SI E' DOMINATI in questa sua nuova opera Bernazza affronta specificamente quello ch'egli definisce il « problema vita ». Infatti, ogni « fondamentale » interrogativo dell'esistenza riceve da questo libro una risposta convincente, razionalmente corretta e perciò utilissima. Eccone alcuni.

Qual è il « vero senso » della vita? Qual è il suo scopo « reale e concreto »? Come occorre comportarsi per conseguirlo? Qual è il modo più razionale e più « producente » di affrontare e risolvere i problemi del vivere, quali, per esempio, la scelta del mestiere o della professione, la conquista dell'agiatezza, il successo, il matrimonio (« perché » contrario e « come » rimetterlo in sesto), i figli (quanti averne e come educarli), il sesso, l'amicizia, il luogo dove vivere, la programmazione dell'esistenza...? In breve: qual è — in assoluto — il modo più intelligente e più « vantaggioso » di vivere?

Questo libro risponde in modo chiaro, profondo, « concreto », esauriente; tanto che, dopo averlo letto, si può ancora sbagliare, nel vivere, ma SOLO VOLENDOLO DI PROPOSITO.

IN LIBRERIA E IN EDICOLA

SUGARCo EDIZIONI

RIFUGI ANTIATOMICI

COSTRUITI SECONDO LE NORME SVIZZERE, SVEDESI, INGLESI

CONTRO I RISCHI BELLICI E I RISCHI QUOTIDIANI

CHIAVI IN MANO AI PRIVATI

ASSISTENZA TECNICA E FORNITURA IMPIANTI A PROGETTISTI E IMPRESE

PROTECNE s.r.l.

C.SO EINAUDI 8 CAPRIOLO TORINO TEL. (011) 599997

Intervista al rappresentante del Kor costretto all'esilio

Smolar: il generale Jaruzelski? Un russo travestito da polacco

«Il golpe è stato possibile grazie all'appoggio tecnico del Patto di Varsavia» - L'Occidente non avrebbe capito a fondo il dramma - «Solidarietà è più di un sindacato»

ROMA — «Noi esuli polacchi abbiamo un preciso dovere: non tacere, ma parlare, informare la Polonia e soprattutto l'Europa, perché in Occidente non cali il silenzio su Varsavia», spiega Aleksander Smolar, ritrovando gli amici italiani in un breve viaggio a Roma. Imprigionato per aver guidato il movimento studentesco nel '68, poi espulso dall'università, costretto da undici anni all'esilio, Smolar, uno dei principali esponenti del dissenso polacco all'estero, oggi vive a Parigi, dove rappresenta il Kor presso l'Internazionale socialista. Ecco la sua testimonianza sulla tragedia polacca.

— Smolar, lei oggi ha contatti con l'opposizione interna polacca?

«I contatti diretti sono difficili: ma le informazioni ci giungono costantemente, dai perseguitati e dagli esuli. E' un canale importante, decisivo, perché la battaglia che si gioca qui in Occidente non è secondaria».

— E che obiettivi concreti può avere questa battaglia?

«La conquista dell'opinione pubblica, strappandola all'indifferenza, alla conoscenza superficiale del dramma polacco. Bisogna far capire la particolarità di un movimento che è ancora incompreso, soprattutto in Italia, dove si vede quasi solo l'aspetto religioso».

— Dunque l'Occidente non conosce Solidarnosc?

«Ne conosce solo l'aspetto di superficie, non sa che è molto più di un sindacato. E' la sintesi di tre tipi di movimento: sociale, con obiettivi sindacali; nazionale, non un traguardo di liberazione; politico, con una lotta per la democratizzazione del regime. L'opinione pubblica deve sapere queste cose per mobilitarsi».

— Che giudizio dà delle politiche che oggi l'Occidente ha scelto per rispondere al golpe polacco?

«Le due filosofie dell'Occidente, quella di Reagan e quella di Schmidt, sono entrambe insufficienti. Io penso a una sintesi di queste due posizioni. Bisogna annunciare che non ci sarà nessun aiuto economico a Varsavia, e nessuna cancellazione di debiti se non verranno ristabilite le condizioni politiche minime di libertà indicate dall'Occidente. Ma bisogna promettere che se il governo ripristinerà queste condizioni, l'Occidente sarà pronto a fornire un aiuto massiccio alla Polonia».

— Lei pensa che la minaccia di sanzioni economiche, insieme con la promessa condizionata di una specie di Piano Marshall, basti per rimuovere le ragioni tutte politiche della crisi polacca?

«Io non sono ottimista. So che abbiamo perso già molto tempo. Bisogna agire immediatamente, la situazione in Polonia tende a pietrificarsi, e diventerà poi difficile cambiare. Il ritorno alle condizioni di prima è impossibile, non sono utopista. Anzi, l'ultimo discorso di Jaruzelski è una preparazione ad una nuova prova di forza che si avrà nei primi di febbraio, quando scatterà un aumento di prezzi senza precedenti».

— Quando parla di nuova prova di forza, pensa ad altri arresti?

«Nessuno può dire cosa accadrà dopo gli aumenti. Ma è certo che ci saranno altri arresti, molto presto: una nuova ondata già all'inizio di febbraio. Ma il regime non ha tanto paura del dissenso organizzato quanto dell'esplosione della gente comune. Ecco perché, in questa situazione, io dico che l'arma economica dell'Occidente può essere decisiva. Ed ecco perché, guardando l'Occidente, sono pessimista».

— Lei accusa l'Europa di aver già superato lo choc polacco?

«Io dico: prendiamo il caso del gasdotto. In piena crisi polacca la Francia ha firmato l'accordo, la Spagna ha domandato di poterlo fare, l'Italia sta per farlo. Che messaggio è questo per l'Urss? Chiaro: gli avvenimenti polacchi sono drammatici, ma gli affari sono affari. Perché tanta fretta? Forse la risposta è semplice. Questi Paesi temono un'evoluzione negativa della crisi polacca e firmano oggi per paura di non poter firmare più domani».

— Cosa intende per possibile evoluzione negativa della crisi polacca?

«Un intervento sovietico. Nessuno lo può escludere».

— Lei è pessimista anche per l'opposizione interna?

«No, assolutamente: solo per i comportamenti dell'Occidente. Dalla Polonia io so che Solidarnosc non è per niente distrutta. E' stata decapitata: ma è attiva, e in più regioni. Sicuramente nelle zone di Varsavia e di Lodsz, dove ci sono molti dirigenti clandestini, come Bujak, e in Bassa Slesia, dove i capi locali sono in azione e la rete clandestina è forte, o ancora a Danzica, dove molti dirigenti della prima ora di Solidarnosc, come Alina Pienkowska, sono in libertà, o la zona di Katowice, dove la tensione è molto forte. D'altra parte, parla da solo il titolo del settimanale clandestino di Solidarnosc: giornale della guerra».

— Non si sa, in Occidente, nemmeno chi sia davvero Jaruzelski, se un dittatore militare o il segretario di un partito da ricostruire, se un uomo di Mosca come il maresciallo Rokossovskij o un «patriota» come Pilsudski. Quale è la sua opinione?

«E' più Rokossovskij che Pilsudski, questo è sicuro. Perché un generale che è capo di un esercito in un Paese dell'Est, che è quindi un capo del Patto di Varsavia, è sicuramente un uomo sovietico, un generale sovietico per definizione, senza averne il titolo. Sia chiaro: il golpe è stato possibile perché tutto è stato preparato tecnicamente utilizzando le strutture del Patto di Varsavia».

— Smolar, non crede che paradossalmente la rottura del pci con Mosca sia oggi l'unica sanzione politica inflitta all'Urss?

«E' vero. E' l'unica sanzione. Io mi rallegro di questa rottura, ma non ne sono sorpreso. Ricordo le parole di Berlinguer nel 1981. Ricordo quanto mi dissero allora Occhetto e Lama. Oggi, la svolta del pci non può influenzare come un "nuovo modello" i Paesi dell'Est, ma è importante per i Paesi occidentali, anche se meno ancora, in Italia, una vera mobilitazione di massa sulla Polonia. C'è un ritardo rispetto alla Francia. Forse dipende dal fatto che gli intellettuali di sinistra italiani continuano a utilizzare le categorie tradizionali del capitalismo e del socialismo, del marxismo e del liberalismo. E non vedono che la divisione fondamentale, oggi, è tra le forze della libertà e del totalitarismo, comunque travestite».

Enzo Mauro

Programma in mondovisione denuncerà il golpe di Varsavia

Sinatra canta per la Polonia Show via satellite con Reagan

Interverranno, tra gli altri, Spadolini, Schmidt e la Thatcher - Lo spettacolo sarà condotto dall'attore Charlton Heston - Attacco di Mosca: «Iniziativa fascista»

DAL CORRISPONDENTE

NEW YORK — Preceduto da massicce dimostrazioni di protesta contro la repressione a Varsavia, verrà oggi teletrasmesso in tutto il mondo per «La giornata della solidarietà» un insolito programma, in parte politico e in parte di varietà, dell'Ica, la *International communication agency*.

Intitolato «*Let Poland be Poland*» (*La Polonia ai polacchi*, diremmo in Italia), il programma, di un'ora e mezzo, mescolerà spezzoni di documentari ad appelli di capi di Stato e di governo occidentali, e letture di brani di libri celebri a canzoni patriottiche. Al «più grande spettacolo della Terra», come lo ha definito il suo ideatore, il direttore dell'Ica, Wick, parteciperanno così il presidente Reagan e Frank Sinatra, il Cancelliere tedesco Schmidt e l'attore Charlton Heston, il premier inglese signora Thatcher e Barbra Streisand. Per l'Italia farà un breve intervento il presidente del Consiglio Spadolini.

La trasmissione, già denunciata dalla giunta Jaruzelski e dal Cremlino come «propaganda fascista» e interferenza negli affari interni polacchi, ha lo scopo di mobilitare l'opinione pubblica mondiale Wick, un ex impresario teatrale criticato per l'iniziativa, che a parere di alcuni «invulgarisce» il dramma di Varsavia, ha spiegato che non si tratterà di «*uno show di musica e canzoni... ma di una testimonianza di amore per gli oppressi*». Il programma, costato tre milioni di dollari, dovrebbe raggiungere anche l'Urss e la Polonia, sia pure solo per radio, tramite la «*Voce dell'America*» e «*Radio Europa Libera*» e via di seguito.

Conduttore dello spettacolo sarà Charlton Heston, che come gesto iniziale accenderà una candela a una finestra, a ricordo della muta dimostrazione delle donne polacche nella drammatica vigilia natalizia. Heston parlerà del Papa e del ruolo della Chiesa cattolica in Polonia. Si alterneranno quindi i discorsi politici e gli «sketches» di varietà.

Si sa che il presidente Reagan prospetterà nuovamente sanzioni economiche se la crisi non verrà risolta, e la signora Thatcher ribadirà la richiesta di negoziati tra la giunta e Solidarnosc a Varsavia; e Orson Welles leggerà un'esaltazione della libertà e Frank Sinatra canterà un inno patriottico; e Kirk Douglas presenterà un documentario sulla gioventù a Varsavia e Barbra Streisand una canzone dei campi di concentramento. Rifugiati politici, personalità polacche in esilio rievocheranno la cultura del loro Paese e la sua secolare lotta per l'indipendenza.

Dal «più grande spettacolo della Terra», in cui si vedranno anche stelle di altri firmamenti come il comico Bob Hope e il Premio Nobel per la Letteratura, Milosz, dovrebbe emergere il ritratto di una Polonia crocevia dell'Europa, il cui patrimonio culturale è sopravvissuto ai secoli alle più terribili piaghe, ultime delle quali l'invasione nazista e l'oppressione sovietica.

Il presidente Reagan in persona, che alla vigilia del proprio insediamento alla Casa Bianca aveva ricevuto un tributo analogo da parte di Hollywood, ha fatto approvare il progetto al Congresso. Per la trasmissione di un programma di una agenzia governativa negli Stati Uniti e l'uso di satelliti artificiali occorre infatti una speciale autorizzazione. Non è la prima volta che il Congresso la concede: lo fece anni fa per un documentario sull'assassinio di Kennedy.

e. c.

La Siria chiede la sospensione d'Israele dall'Onu

NEW YORK — Il ministro degli Esteri siriano ha chiesto l'altra sera all'Onu, all'assemblea sull'annessione del Golan da parte di Tel Aviv, la sospensione della risoluzione del 1949 che ammise Israele alle Nazioni Unite. A nome dell'Olp si è detto favorevole all'iniziativa Farouk Kaddumi. Il rappresentante di Tel Aviv ha ribattuto che l'annessione del Golan non ostacola la possibilità di negoziati di pace tra i due Paesi.

Gli aumenti in vigore da domani

Appello di Walesa contro i rincari?

VARSAVIA — Il presidente di «Solidarnosc» Lech Walesa avrebbe invitato i membri del sindacato (sospeso dalle autorità militari) a protestare contro gli aumenti (dal 100 al 400 per cento) degli alimentari e di altri prodotti di base, che debbono entrare in vigore domani. E' quanto afferma un dispaccio da Varsavia dell'agenzia inglese «Reuter» che cita fonti clandestine di «Solidarnosc».

La notizia, che non precisa in quale modo Walesa avrebbe trasmesso tale appello (egli si trova in uno stato di isolamento rotto soltanto dalle visite di rappresentanti governativi, della famiglia e di esponenti episcopali), afferma che l'appello chiede tuttavia di fare in modo che la protesta non pregiudichi definitivamente l'esistenza, ormai affidata totalmente alla clandestinità, del sindacato indipendente.

Secondo le stesse fonti vi sarebbe stato un accordo di base al quale Walesa, accompagnato da cinque «consiglieri» ancora in libertà, avrebbe dovuto iniziare colloqui preliminari con il governo la scorsa settimana, ma tali colloqui non sono mai cominciati.

Secondo le fonti citate dalla «Reuter» Walesa ritiene che il governo intenda organizzare nuove elezioni nel sindacato al fine di creare una nuova «leadership» più morbida nei confronti del governo ed ha invitato i membri del sindacato a partecipare a tali elezioni e a votare i rappresentanti sindacali ancora detenuti in base alla legge marziale. A proposito di eventuali nuove elezioni in seno a «Solidarnosc» si ricorda che esse possono essere imposte in base alla nuova legge sindacale proposta dal governo.

Francoforte. Un momento degli scontri tra polizia e dimostranti nei pressi della città (Telefoto)

Francoforte, scontri per l'aeroporto 30 feriti, 50 arresti

BONN — Iniziata pacificamente, la dimostrazione degli oppositori all'ampliamento dell'aeroporto intercontinentale di Francoforte sull'area di costruzione della terza pista ha dato luogo a violenti scontri tra polizia e dimostranti nel pomeriggio di ieri.

Gruppi dei circa diecimila oppositori che si erano radunati intorno all'aeroporto hanno infranto il divieto posto dal governo dell'Assia all'ingresso nell'area di costruzione invadendo il secondo lotto del cantiere, che copre circa 54 ettari di bosco. I dimostranti hanno fatto uso di bottiglie incendiarie e manganelli contro la polizia, che ha a sua volta fatto uso di manganelli e bombe lacrimogene.

Il bilancio degli scontri è di una trentina di feriti gravi: cinque agenti secondo il comando di polizia e tra 25 e 25 dimostranti secondo il comitato d'iniziativa cittadina che, insieme a varie organizzazioni ecologiche e politiche, aveva organizzato la dimostrazione contro l'ampliamento dell'aeroporto continentale che comporta l'abbattimento di circa un milione di alberi.

Una cinquantina di dimostranti sono stati arrestati secondo le indicazioni della polizia.

La gravità degli scontri è stata tale che le autorità dello Stato Federale tedesco dell'Assia li hanno definiti i peggiori falli di violenza di questa vertenza, che si protrae da mesi.

OSSERVATORIO

C'è un intruso il gasolio russo

I fenomeni economici e politici sconfinano talvolta nell'enigmistica. Un esempio. Che cos'hanno in comune il cittadino sovietico che non riesce a trovare il suo pane preferito e il cittadino europeo che vede languire il valore dei suoi investimenti in oro? E che cos'hanno in comune la prospettiva in tutto l'Est europeo di difficoltà energetiche e la prospettiva nel mondo non-comunista di prezzi ancora più miti del petrolio nonché del gasolio? La soluzione è semplice. Mosca ha fame di valute pregiate e, per ottenerle, sta vendendo beni diversi in misura tale da influire pesantemente sui mercati internazionali.

Non è la prima volta che si assiste a episodi simili, ma gli esperti non ne ricordano molti di pari entità. La domanda «Che cosa fanno i russi?» allieta o deprime le discussioni nelle capitali finanziarie, nelle «borses dell'oro, del petrolio e persino dei diamanti, da Londra a Zurigo, da New York a Rotterdam, da Bahrein a Tokyo. Tre avversità hanno stretto il Cremlino in una morsa che ora cerca di allentare con una valanga di esportazioni. Il raccolto di grano è stato disastroso per il terzo anno consecutivo, soltanto 43 milioni di tonnellate dall'estero possono tappare la falla. Scarseggia lo zucchero, bisogna comprarne al più presto. E, infine, bisogna puntellare l'economia polacca.

Nei mesi passati, Mosca aveva affrontato la crisi aumentando le vendite di oro. Un vero e proprio fiume del metallo è calato sui mercati, si parla di oltre 300 tonnellate nell'arco dell'81 rispetto alle 90 tonnellate dell'80 e alle 199 del '79. Ogni lingotto aumentava la pressione sui prezzi, ma i russi non avevano molte scelte. Nell'81, la Polonia era costata loro oltre 5 miliardi di dollari, 6 mila miliardi di lire, e l'emorragia sarebbe certo continuata nell'82. Adesso, accanto all'oro, scopriamo il gasolio. E' la prima volta; mai prima d'ora l'Unione Sovietica aveva esportato gasolio per riscaldamento durante i suoi gelidi inverni, e ne esporta tanto che anche questi prezzi scricchiolano.

Sul mercato libero di Rotterdam, il gasolio è sceso, in una settimana, da 311 a 286 dollari la tonnellata. Più significativi ancora gli sviluppi all'*International Petroleum Exchange* di Londra, che tratta *future contracts*; il prezzo per gasolio consegnabile alla fine di febbraio è calato del 10 %: è adesso di 281 dollari la tonnellata. E il petrolio? Anche queste esportazioni sono aumentate, gonfiando quel *surplus* mondiale che già minaccia di sgretolare la struttura dei prezzi Opec, che costringe l'Arabia Saudita a ridurre ulteriormente la propria produzione, forse del 30 %.

Si assiste così al paradosso per cui, mentre il petrolio abbonda ad Ovest, scarseggia ad Est. Già in novembre Mosca aveva avvertito i sei partner del Comecon che i loro rifornimenti di greggio russo sarebbero stati tagliati del 10 %. Infine, i diamanti. La pioggia di diamanti siberiani si è infittita e purtroppo scende su un mercato già depresso dagli iperinvestimenti occidentali in queste gemme. Quando il Cremlino starnuta, i «capitalisti» non prendono la polmonite, ma certo se ne accorgono.

Mario Ciriello

Gli Usa consegnano una pentecostale ai medici sovietici

MOSCA — La folla intrepresa da Lidia Vaschenko, una delle sette pentecostali che dal giugno del 1978 vivono nell'ambasciata americana a Mosca in attesa di ottenere il visto di espatrio, si è conclusa, e in modo amaro, stamane. Pallida, indebolita da un mese di digiuno, la donna, che ha 31 anni, ha dovuto lasciare la legazione americana per essere ricoverata all'ospedale Botkin di Mosca. Qui probabilmente verrà nutrita a forza e arrestata. Inutilmente amici, congiunti, il medico della stessa ambasciata ed un sacerdote cattolico avevano cercato di convincerla a porre fine alla protesta. Anche il presidente Reagan era personalmente intervenuto nella vicenda inviando a Lidia Vaschenko e alla madre Augustina una lettera nella quale chiedeva alle due donne di porre fine al digiuno. A differenza della figlia, Augustina Vaschenko ha continuato a bere succhi di frutta.

Da Natale Lidia non ingeriva più solidi. Da domenica aveva soltanto sorseggiato un po' di the perdendo circa un decimo del suo peso e riducendosi a poco più di quaranta chili.

«*Abbiamo ricevuto il messaggio di Reagan ma non diceva niente di particolare o di importante*» è stato il commento, anch'esso amaro di Lubiv Vaschenko il portavoce della famiglia di pentecostali cui l'ambasciata americana aveva dal 1978 assegnato un vano al piano terra dell'edificio.

«Salta» un'auto morti 3 palestinesi

BEIRUT — Tre palestinesi sono morti dilaniati da un'ordigno che era a bordo della loro vettura. L'esplosione è avvenuta nei pressi di una centrale elettrica di Sidone. Il complesso non ha riportato danni.

La polizia sta accertando se i tre palestinesi morti avessero o meno intenzione di compiere un attentato contro la centrale.

Incominciati a New Delhi in un clima di diffidenza

Colloqui India-Pakistan verso la non aggressione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW DELHI — Il ministro degli Esteri pachistano, Agha Shahi, è giunto in India per colloqui preliminari con il collega Narasimha Rao in vista di un patto di non aggressione tra i due Paesi. Il governo di Islamabad aveva proposto all'India di avviare trattative «nello spirito degli accordi di Simla», con i quali nel luglio '72 India e Pakistan, dopo la guerra del Bangladesh, avevano affermato la loro volontà di risolvere il contenzioso in modo pacifico e di ricercare una pace durevole.

Gli indiani avevano subito qualificato l'iniziativa come «*propaganda*», e visto «*una trappola*» in un'offerta che, dicevano, non era neppure stata trasmessa ufficialmente a New Delhi, ma era stata semplicemente formulata in calce ad un comunicato che giustificava la decisione pachistana di acquistare armi americane, fra le quali aerei F-16.

Un patto di non aggressione era stato proposto da Nehru nel 1949, ma l'offerta, ripetuta più volte, era sempre stata respinta da Islamabad, che ora ha cambiato idea. Il Pakistan ha sottolineato che l'India non ha mai accettato le sue proposte che andavano ben oltre un patto di non aggressione, per esempio la riduzione equilibrata delle forze dislocate lungo la frontiera. Tra i motivi di preoccupazione per New Delhi vi sono le ambizioni nucleari pachistane e il timore che l'offerta di Islamabad miri a risollevare la questione del Kashmir.

Gli accordi di Simla, che parlavano non di una linea di cessate-il-fuoco ma di una linea di controllo, invitavano i due Paesi a comporre questa spinosa vertenza. Ma nessun progresso è stato fatto in questa direzione, e la linea di controllo, ermeticamente chiusa, non ha nulla della frontiera internazionale. E' quindi tutto da fare, anche perché mentre il Pakistan, che non accetta l'attuale *status quo*, è disposto alla discussione, Indira Gandhi ha recentemente ribadito che il Kashmir è parte integrante dell'India, e che non intende neppure parlarne.

Il contenzioso è tale che sarebbe inutile sperare in risultati immediati da questi colloqui. Occorre la volontà di scegliere la via del negoziato invece di rassegnarsi ad un nuovo confronto spesso definito «inevitabile».

Patrick Francès
Copyright Le Monde
e per l'Italia La Stampa

Hussein in aiuto agli iracheni

AMMAN — Lanciato l'altro ieri, l'appello di re Hussein ai giovani della Giordania perché aiutino l'Iraq nella guerra contro l'Iran, ha avuto immediato successo: centinaia di ragazzi in età di leva si sarebbero già presentati volontari al distretto.

Sull'iniziativa gli Usa hanno preso una posizione di recisa condanna.

Patto di Varsavia finite le manovre

VIENNA — Si sono concluse ieri dopo sei giorni le manovre del Patto di Varsavia, con la partecipazione di 25.000 soldati degli eserciti sovietico, ungherese e cecoslovacco, in Boemia.

Il ministro della Difesa cecoslovacco Martin Dzur, ripreso dalla agenzia ufficiale di informazione del regime di Praga Ceteka, ha detto che l'esercitazione militare ha dimostrato «la salda unità e coerenza» delle forze del Patto di Varsavia.

La compagnia scandinava accusata di concorrenza illegale da Francia, Germania e Spagna

Whisky gratis in aereo, «eresia» svedese

STOCCOLMA — Strettamente neutrali per abitudini e tradizioni, gli svedesi hanno scatenato, da qualche tempo a questa parte, «la guerra nei cieli d'Europa» mettendosi in rotta con quasi tutte le altre compagnie aeree del vecchio continente. Motivo del conflitto: qualche centimetro in più per le ginocchia, una tendina svolazzante e la promessa di «free drinks», quest'ultimo un argomento che naturalmente fa molta presa sui nordici.

Come si sa, tutte le regole per i viaggi aerei, anche le più dettagliate, come, ad esempio, le distanze in centimetri e millimetri tra i vari sedili, sono stabilite da un'associazione internazionale (Iata) alla quale aderisce la maggior parte delle compagnie occidentali, che nello stesso tempo s'impegnano ad applicare tariffe esattamente uguali per il medesimo percorso.

Ora la compagnia aerea Scandinavia, alle prese con grossi problemi di bilancio, ha pensato di attirare più clienti con un nuovo programma che offre qualche vantaggio in più. Questi vantaggi sono per coloro che pagano la tariffa intera (come gli uomini d'affari, che in genere però non pagano in proprio, dato che chi paga è la società). Essi, separati con una tendina da quelli che sfruttano qualche riduzione, vengono fatti sedere nella parte anteriore della cabina ove i sedili, invece di essere stretti e scomodi, come al solito, sono stati distanziati di qualche centimetro. Inoltre i «privilegiati» possono chiedere da bere vino e alcolici senza pagare niente. E' stata appunto la promessa di «*free drinks*» a colpire la clientela scandinava (all'altra praticamente non importa niente), ragion per cui nelle prime settimane dell'esperimento la compagnia aerea nordica si è trovata con gli aerei pieni, mentre prima viaggiavano con molti vuoti.

A questo punto le concorrenti hanno protestato, specialmente le compagnie aeree francese, spagnola e tedesca (l'Alitalia tace) asserendo che la Scandinavia non si attiene alle regole perché dovrebbe far pagare di più i vantaggi offerti, non esattamente in linea con le regole dell'associazione internazionale.

Così Francia, Spagna e Germania si sono messe a boicottare i viaggiatori con il biglietto speciale (blu) della Scandinavia e in certi casi a Parigi, a Madrid e a Francoforte quando i viaggiatori scandinavi hanno protestato (i «free drinks» stavano allontanandosi...) ha dovuto intervenire la polizia per riportare l'ordine.

Come «*la guerra nei cieli d'Europa*» andrà a finire, non lo sa nessuno: certo è che il miraggio di un goccio di alcol ha ottenuto un grande successo: portare più clienti a una compagnia in difficoltà. Ora, si dice a Stoccolma, perché i concorrenti non possono pensare anche loro a qualcosa di nuovo e non previsto dai regolamenti? Magari durante il viaggio uno *show topless* in grande stile che attirerebbe di certo molti clienti, specialmente quelli dell'Europa del Sud.

Walter Rosboch

Morto a 58 anni l'ex re del Sikkim

NEW YORK — Palden Thondup Namgyal, il deposto re del Sikkim, il piccolo Stato indiano sul versante meridionale dell'Himalaya, tra il Tibet ed il Nepal, è morto di cancro a 58 anni.

L'allora principe del Sikkim divenne famoso in tutto il mondo quando sposò, nel marzo del 1963 una giovane americana, Hope Cooke.

Trasferitosi a Gangok, capitale del Sikkim, Namgyal si impegnò per l'indipendenza del suo Stato, che era allora un protettorato indiano. Alla morte del padre, nel 1964, venne incoronato re.

Ma i sogni d'indipendenza del re svanirono nel 1973 allorché venne defenestrato.

E' mancato dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia

Silvio Calsolaro

ne informano (fatti nel luogo tedesco)

Lo annunciano la moglie Teresa Tiana, i figli Corrado con la moglie Ebe e la figlia Valentina, Mario Grazia con il marito Piero e la figlia Elena. Un ringraziamento particolare al medico di famiglia dott. Giovanni Dona, ai medici e al personale del reparto 8/A dell'ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo lunedì 1 febbraio, alle ore 10,15 presso l'ospedale Mauriziano, in Torino, corso Re Umberto 108.
— Torino, 31 gennaio 1982.

Rita e Nanda Spadolini con Irene e Guido sono affettuosamente vicini.

Luisa e Ezio D'Onofrio si uniscono al dolore di nonna Teresa per la perdita del BABBO.

Vanda Allasia e la mamma partecipano commossi al dolore degli amici Corrado, Ebe e nonna Teresa.

Le collaboratrici dell'avv. Corrado Calsolaro, Mariateresa Berio e Grazia Magno affettuosamente ricordano il PAPÀ.

I cugini Daniela prendono viva parte al dolore.

Vilma e Giorgio Bottaganda, Graziella e Gianni Sacco commossi non vicendo l'amicizia di sempre.

Affettuosamente vicini a Corrado gli amici
Flavio Carlo Ascheri
Fabrizio Mariella Calsona
Alessandro Laura Gardino
Giorgio Graziella Rasso
Giulio Giulia Soffietti

Consiglio Direttivo, soci, amici del Torino Club sono vicini al loro presidente avv. Corrado per la scomparsa del PADRE.

Gigi e Marina Galli sono affettuosamente vicini a Grazia e Piero.

Giuseppe La Gorga
Emilio Travali
Eugenio Donadio
Enzo e Nanni Biffi Gentili
partecipano al dolore del compagno avv. Corrado Calsolaro per la morte del PADRE.

Il Comitato Regionale Piemontese, la Federazione Provinciale di Torino e il Comitato Cittadino si associano al lutto del compagno avv. Corrado Calsolaro per la perdita del PADRE.

Il Presidente della Regione Piemonte Aldo Enrietti è fraternamente vicino all'amico e compagno Corrado Calsolaro in questo triste momento.

Carlo Gasco e famiglia prendono parte al profondo dolore che ha colpito l'amico Corrado per la scomparsa del caro papà

rag. Silvio Calsolaro
— Torino, 30 gennaio 1982.

E' mancata
Giovanna Ferraro ved. Bassino
Lo annunciano la figlia Luciana ved. Motta, la nipote Rosy e l'affezionatissimo Gaino. Funerali lunedì ore 14,30 nella parrocchia S. Giovanna d'Arco partendo da via G. Medici 109/B. La presenza è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 1982.

Personale docente, non docente, genitori, alunni scuola Don Minzoni Collegno, partecipano dolore preside dott. Luciano Bassino Motta per la perdita della MADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Reale
Le piangono: la figlia Ella, il genero Gigi Franke, le nipoti Daniela e Claudia, la sorella Clementina, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 febbraio ore 8,30 partendo da Villa Pia per la parrocchia Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 gennaio 1982.

Gli amici di Extracque partecipano affettuosamente al dolore di Ella e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Marisa e Carlo Rosso partecipano al dolore di Ella per la perdita della MAMMA.

La famiglie Ripetti e Zoggia partecipano al dolore di Ella e Gigi.

Condomini e inquilini di Via Castelgomberto 51 partecipano al dolore della famiglia Reale, Degiorgis.

L'amica di sempre Rita Caramazza e famiglia partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata
Maria Bergero
Lo annunciano: le sorelle Giuseppina, Angelina e Rosina, il fratello Michelangelo con Ersilia, i nipoti Raffaella e Paolo, parenti tutti. Funerali lunedì 1 febbraio ore 14,15 da via Picco 17.
— Venaria, 31 gennaio 1982.

Le famiglie Ferraro e Andriola partecipano sentitamente.

E' mancata
Teresa Roncoia nata Zoppo
Lo annunciano il figlio Andrea con la moglie Mariateresa Guagliotti e la piccola Carla, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 1° febbraio ore 14,30 partendo da via Giuseppe Verdi 15.
— Beinasco Torinese, 30 gennaio 1982.

Mario Villosio e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Roncoia.

Stamane si è addormentata nella pace del Signore la nostra cara e buona mamma
Pia Ramella Romano
lasciando in un grande sconforto i suoi figli Annamaria e Emilio, la sorella Lina, i cari nipoti Giorgio e Domenico con Silvia e Maurizio, Ludovico con Angela e nonna Anna, le affezionate Piera Gaggini e cugina Francesca Ramella, i parenti tutti. Alle ore 15,30 di lunedì 1 febbraio partendo dall'abitazione in via Oropa 370, dopo la Santa Messa, la nostra mamma sarà accompagnata al camposanto.
— Biella-Favaro, 30 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancata
Piera Brignolo in Mura
Lo annunciano con infinito dolore il marito Michele Angelo, la mamma Felicita Tobia ved. Brignolo, parenti e amici tutti. Per i funerali telefonare a 678.510, 605.1895. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 1982.

La Sede Regionale R.A.I. per il Piemonte partecipa al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Piera Brignolo Mura
— Torino, 30 gennaio 1981.

Il Supporto Tecnico Alta Frequenza ricorda con affetto la cara PIERA.

Gli amici fraterni: Lele, Lucia, Elisabetta, Gianluca e Anna partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della carissima PIERA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Torno
anni 81
Con grande dolore lo annunciano: la moglie Amelia, i figli Antonio e Maria, la nuora Ida, il genero Cesare, fratelli, sorelle, cognati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì partendo dall'ospedale Martini via Tirone passando dall'abitazione c. Sebastopoli 283/E nella parrocchia La Pentecoste. Per l'orario telefonare al 308.911.
— Torino, 30 gennaio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Manavella ved. Cavallone
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli, le sorelle, i nipoti. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 gennaio 1982.

(Continua a pag. 5)

Intervista con lo storico Arthur Schlesinger sull'uomo di Yalta e del New Deal

Cosa resta dell'età di Roosevelt

Nel centenario della nascita, continua a essere il più amato e il più odiato dei presidenti - «Il trattato con Stalin non fu errore, ma necessità; l'Urss ne tradì lo spirito e la lettera» - «Senza Roosevelt non avremmo nemmeno le più elementari forme di assistenza sanitaria e per la disoccupazione» - «Il reaganismo mostra la corda, sarà abbattuto da un prossimo ricorso storico»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Ieri l'America ha celebrato il centenario della nascita di Franklin Delano Roosevelt. Problemi politici di fondo, come la sfida della «reaganomics» al *New Deal* e il rapporto fra il trattato di Yalta e la repressione in Polonia, hanno reso estremamente attuali la figura e l'opera del 32° presidente degli Stati Uniti. Unico capo di Stato e di governo americano eletto 4 volte (nel '32, '36, '40 e '44, l'ultima cinque mesi prima di morire), Franklin Delano Roosevelt influì sulla storia della superpotenza quasi quanto Washington e Lincoln. Gli Stati Uniti di oggi sono il prodotto dei suoi programmi di sussidi all'industria e all'agricoltura e delle sue riforme delle strutture economiche e sociali — bancarie e pensionistiche, ad esempio — quanto della rivoluzione anticoloniale, due secoli fa, e della guerra civile, il secolo scorso.

E' un paradosso che anche da morto Roosevelt rimanga insieme il più amato e odiato dei presidenti Usa. Nel momento in cui Oriente e Occidente oscillano tra distensione e guerra fredda, e le economie più avanzate soffocano tra inflazione e recessione, il suo centenario riesuma polemiche feroci. Reagan, che entrò in politica come un suo seguace, ora accusa il suo Gabinetto di aver nutrito alternativamente simpatie per il fascismo e per il comunismo. Quelli che Edwin Yoder chiama con magnifico sdegno «*i vandali della storia*» ne denunciano gli abusi di potere, sino all'inganno dell'elettorato e allo spionaggio sui suoi avversari e sui suoi visitatori alla Casa Bianca. Per l'*establishment* finanziario, Roosevelt è sempre «*il grande distruttore*».

Artur Schlesinger jr., storico e figlio di uno storico, interprete prima e cronista poi delle nuove frontiere kennediane, è il massimo studioso vivente del *New Deal*. La sua opera in tre volumi *L'età di Roosevelt* rappresenta un punto di riferimento irrinunciabile per la politica americana moderna. Schlesinger mi riceve nel suo ufficio della 42ª Strada alla *City University*, dove occupa la cattedra Schweitzer di facoltà umanistiche. Sediamo tra pile di libri alte quasi sino al soffitto, che nascondono scaffali e tavoli del colore della cioccolata antica, in un assedio di telefonate da parte di personalità del partito democratico, del quale egli rappresenta, insieme con John Kenneth Galbraith, l'*élite* intellettuale. Gli anni, 65 circa, non hanno invecchiato l'ex consigliere della Casa Bianca, sempre elegante nelle sue caratteristiche camicie a righe, né smussato la sua ironia.

Che cosa pensa Schlesinger degli attuali attacchi a Roosevelt? «*Le simpatie fasciste o comuniste innanzitutto*», risponde. «*E' vero che nel New* Deal *vi fu una corrente di interesse per lo Stato corporativo, ma tra gli imprenditori, non nel governo. Reagan compie una grossolana mistificazione quando afferma che i collaboratori di Roosevelt* "indicavano un modello in Mussolini... perché tra l'altro faceva arrivare i treni in orario", *e quando rimprovera all'allora ministro degli Interni, Ickies, di avere scritto che* "l'aspirazione del *New Deal* era una forma modificata di comunismo". *Reagan, che non è stupido, aggiunge d'altronde che Roosevelt concepì il* New Deal *come un'emergenza, e finita la guerra lo avrebbe abbandonato*». Fa una pausa: «*E' un tentativo di conciliare il suo rooseveltismo originario con la successiva apostasia*», afferma.

La guerra: non fu equivoco l'atteggiamento di Roosevelt nei confronti dell'elettorato? «*Il Presidente non trascinò gli americani nel conflitto con l'inganno* — dice lo storico. — *Egli credeva nel neutralismo tradizionale degli Stati Uniti. Il suo concetto dell'America come arsenale dei combattenti europei contro il nazismo nacque dal consenso popolare. Ancora nel '40, al premier di Francia che gli sollecitava un maggiore aiuto, rispose che le forniture militari sarebbero durate quanto la resistenza francese, ma che il Presidente non poteva assumere l'impegno di entrare in guerra senza l'approvazione del Congresso. Il modo in cui ci affiancammo all'Inghilterra dopo l'incontro di Roosevelt con Churchill è meno importante della sostanza: l'intervento degli Stati Uniti era storicamente inevitabile. Quanto a Pearl Harbour, Roosevelt temette un attacco giapponese: ma se ne avesse potuto prevedere l'ora e il posto non avrebbe certamente lasciato semidistruggere la flotta americana*».

Il presidente Franklin Delano Roosevelt e la moglie in una foto del 1939: fra loro il sindaco di New York Fiorello La Guardia

Schlesinger inquadra il trattato di Yalta in un piano — churchilliano quanto rooseveltiano — di consolidamento dell'Europa, allora come oggi «ventre molle della pace». «*Roosevelt era un realista* — afferma —. *Non intendeva consegnare l'Est europeo a Stalin, non nei termini da questi poi imposti. Diffidava del capo del Cremlino, tanto che insistette per la salvaguardia dei regimi democratici dell'Est. Ma non poteva ignorare la realtà della liberazione e dell'occupazione. Si poneva inoltre l'esigenza di mantenere viva l'alleanza formatasi nel conflitto, in modo che fossero chiare le rispettive responsabilità anche future*». Si interrompe per un attimo. «*No — riprende — Yalta non fu un errore ma una necessità. E' ingiusto attribuire al trattato la repressione attuale in Polonia, o l'invasione della Cecoslovacchia nel '68: avvennero perché non si impedì più tardi a Stalin di tradirne lo spirito e la lettera*».

Pensa che se Roosevelt non fosse morto, l'assetto dell'Est europeo sarebbe stato diverso? «*E' difficile dirlo. La mia sensazione è che Roosevelt avrebbe cambiato politica verso Stalin più rapidamente di Truman. Lo indicano le sue ultime, secche lettere al capo sovietico. Non appena constatato che l'alleanza dei tempi della guerra si stava spezzando, avrebbe reagito. Forse sarebbe riuscito a contenere la spinta dell'Urss in Europa*». Aggiunge: «*La guerra fredda, comunque, non era un fenomeno prevenibile. Tra due superpotenze così ideologicamente lontane come gli Stati Uniti e l'Urss, le tensioni saranno sempre frequenti. Per gli Stati Uniti* — conclude — *oggi il problema è però di non comportarsi come negli Anni Cinquanta, cioè come se Stalin fosse ancora vivo. Non è più vero che ogni progresso comunista nel mondo sia una conquista geografica dell'Urss. Questo è un errore di interpretazione storica*».

Considera dunque sbagliata la strategia del confronto adottata da Reagan con l'Urss? «*A mio parere sì. Che cosa si ottiene accusando il Cremlino di menzogne, o minacciando un altro Vietnam nel Salvador? Se noi avessimo ripreso subito le trattative sul disarmo, non si sarebbero evitate manifestazioni di neutralismo in Europa?*». E le sanzioni per la crisi polacca? «*Qui Reagan si è comportato meglio di voi europei: ha commesso uno sbaglio respingendo la proposta di embargo dei cereali fatta dai suoi collaboratori, senza la quale ora non può esigere l'embargo delle vostre tecnologie. Ma ha mostrato una coerenza che a voi è mancata. Paradossalmente, date le circostanze, hanno avuto più coraggio Berlinguer e il pci di taluni governi europei. Senza dubbio, la loro presa di posizione è dovuta al fatto che altrimenti il comunismo in Italia morirebbe. Ma è anche un segno dell'intelligenza coltivata da Gramsci in poi: hanno capito che in Polonia l'Urss ha superato ogni limite, e lo dimostra la reazione furente del Cremlino*».

Chiedo a Schlesinger che cosa sia ancora valido in America del rooseveltismo, oggi che Reagan gli contrappone un «*new beginning*», un nuovo inizio conservatore. «*C'è qualcosa di ironico* — risponde —, *ma anche di esaltante nel fatto che il centenario della nascita di Roosevelt cada in una sorta di rivoluzione conservatrice. Roosevelt vedeva innanzitutto nel governo lo strumento con cui la democrazia promuove la giustizia e il benessere economico-sociale. Per Reagan, invece, esso è la causa di tutti i mali: nel suo discorso inaugurale ha detto che* "il governo non rappresenta la soluzione, ma la fonte dei nostri problemi". *Dove Roosevelt lo esaltava come una espressione della volontà popolare, egli lo condanna come una sovrastruttura di cui bisogna assolutamente sbarazzarsi. Dimentica che senza il* New Deal *milioni di americani sarebbero letteralmente morti di fame, e oggi non avremmo nemmeno le forme più elementari di assistenza sanitaria e per la disoccupazione*».

Prosegue: «*Sino a qualche mese fa, anche in seguito al fallimento della presidenza Carter, molti americani giudicavano il reaganismo con speranza. Adesso che esso comincia a mostrare la corda, si chiedono se non vi sia parecchio del New Deal da salvare. Percepiscono che il liberismo reaganiano non possiede le risposte ai loro interrogativi, che il mercato non è in grado di superare tutti gli ostacoli, esattamente come non lo fu sotto Hoover, il Presidente del grande crack del '29*». Fa una pausa: «*Toccano con mano che Reagan non è molto diverso da Carter o da Ford, che combatte con la recessione e quindi la disoccupazione il problema fondamentale del nostro tempo, l'inflazione. Un recupero del rooseveltismo, ossia dell'intervento equilibratore dello Stato, è perciò inevitabile. E' soltanto questione di tempo*».

Obietto che la situazione degli Anni Ottanta è troppo diversa da quella degli Anni Trenta perché si possa cooptare ex novo il *New Deal*. «*Non è quello che propongo* — ribatte Schlesinger —, *so bene che l'inflazione non ha nulla a che vedere con la depressione, la grande piaga di mezzo secolo fa. Dico che Roosevelt, e Keynes, e le economie sviluppate, hanno creato un sistema che resiste brillantemente alla prima, ma che è sottomesso alla seconda. Roosevelt sperimentò molte cose prima di eliminare la depressione, provando coi cartelli, gli investimenti pubblici e via di seguito. La mia proposta è che si coopti la filosofia di Roosevelt e si cerchi di sconfiggere l'inflazione come Roosevelt lo avrebbe sicuramente tentato, e cioè con il blocco dei prezzi e dei salari in una fase iniziale, e un loro controllo governativo in una fase successiva*».

Ma questo statalismo non costituisce un'aberrazione nel costume politico americano? Non è in reazione ad esso che Reagan è stato eletto presidente? «*No. Franklin Delano Roosevelt non elaborò una nuova filosofia: sviluppò, naturalmente modificandola, quella di Theodore Roosevelt (con cui era imparentato) che all'inizio del secolo lottò per la difesa della democrazia contro i monopoli e la grande industria*».

Schlesinger è convinto che un nuovo ciclo, di liberazione di energie, di passioni e iniziative di tipo rooseveltiano, si inizierà presto, forse già nell'84, se i programmi di Reagan falliranno; e che sarà Ted Kennedy a ispirarlo, se altri *leaders* non sorgeranno nel frattempo nel partito democratico. «*Non dimentichiamo* — conclude — *che cosa ha significato politicamente Roosevelt. Nel momento in cui in Europa si imponevano le dittature, egli ha spostato l'America dalla destra al centro e verso la sinistra. E mentre le tentazioni marxiste assalivano persino la democratica Inghilterra, con il New Deal egli vi ha sottratto le masse diseredate americane che sarebbero altrimenti esplose. Roosevelt è stato il nostro bastione contro gli estremismi*».

Ennio Caretto

Mosca contrappone il buon Roosevelt al «cattivo» Reagan

MOSCA — Quanto era lungimirante e saggio il presidente statunitense Franklin Delano Roosevelt e quanto invece è aggressivo e avventurista Ronald Reagan. Questo il «leit-motiv» con cui la stampa di Mosca all'unisono e con molto risalto celebra il centenario della nascita di Roosevelt, esaltato perché pur non avendo simpatia per il regime sovietico «*non di meno ebbe un approccio lungimirante e realistico nello sviluppo delle relazioni tra Usa e Urss*».

In Siberia sulla frontiera del freddo nasce il futuro dell'Unione Sovietica

A Ust-Ilimsk si lavora anche con 45 gradi sotto zero - Novantamila abitanti cercano di sfruttare una regione ostile

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

UST-ILIMSK — *E' l'avamposto settentrionale sul fiume Angarà, a circa 700 chilometri da Irkutsk. Lo Jak-40, il bireattore a venti posti dell'Aeroflot utilizzato per i voli «locali», è atterrato senza difficoltà sulla pista coperta di neve e di ghiaccio: nell'edificio di legno a due piani che funge da terminal, dipinto di verde, il termometro segna —45. Il vento irrita gli occhi, e le lacrime subito si raggelano bloccando le palpebre. In pochi attimi il naso e le orecchie bruciano per il freddo intenso, alle gambe si avverte uno strano formicolio, come se fossero state immerse in acqua caldissima. Ma una squadra di operai, poco distante, lavora impassibile attorno a un palo di legno, cerca di conficcarlo nel terreno ghiacciato. Sono gli «eroi» del mito siberiano, gli uomini che sfidano il grande freddo e la natura ostile. Ma anche gli eroi si stancano.*

Vivere e lavorare con il grande freddo non è più un atto eroico, tutt'al più è una sofferenza che neppure i superstipendi siberiani, doppi o anche tripli rispetto a Mosca, possono giustificare. Vedo muratori che erigono una casa, fra calderoni di cemento fumante. Si muovono con lentezza, impacciati dal pesante abbigliamento, ogni mezz'ora si rifugiano in una baracca di legno con la stufa accesa. Una sorsata di vodka, come anticongelante, una tazza di tè bollente, e poi di nuovo fuori, una maschera di ghiaccio. «Quando si scende sotto i cinquanta — dice uno — si smette di lavorare perché le macchine si fermano e i cavi d'acciaio possono spaccarsi come ramoscelli». Le fabbriche hanno tutte potenti ventole di riscaldamento, se si guastano la produzione s'interrompe.

Non c'è abbigliamento che tenga: la regola dei «tre strati di lana» — tre maglioni sotto il cappotto imbottito, meglio se di montone rovesciato — non sempre è sufficiente quando al freddo si aggiunge il vento. Gli stivali di pelliccia alti fino al ginocchio — si chiamano untj — o i valenki di feltro non proteggono più di tanto, e sovente sono integrati da pezze di lana avvolte alle gambe, mentre la shapka e il bavero di pelliccia ricoprono ogni centimetro del collo e della fronte. Non si possono usare occhiali: si ricoprono di ghiaccio. Le donne, mi dicono, indossano da tre a sei paia di collant di lana.

Anche le case e le auto devono «vestirsi». Sovente, in Siberia, i vetri doppi delle finestre diventano tripli; autobus, camion e qualche auto hanno in qualche caso cristalli doppi, per evitare che si formi una patina di ghiaccio sulle superfici interne. Le auto private — tutte Zhiguli e Niva — sono poche, e chi non ha una rimessa è sovente costretto a lasciare il motore acceso tutta la notte se vuole ripartire il mattino.

A —35 gradi chiudono gli asili e le scuole elementari, a —40 anche le secondarie. Ma il mattino in cui visito la Scuola Elementare Numero 3 di Ust-Ilimsk fa più freddo, eppure tutti i bambini sono in classe. Tirati a lustro, con le divise lavate e stirate, i «Giovani Pionieri» mi accolgono con la tradizionale offerta di pane e sale, e salutano a braccio alzato. Molti di loro sono nati qui, conoscono da sempre il grande freddo.

Come vivono i figli della nuova Siberia, in questa città «di frontiera»? Nata nel 1966 per sfruttare le risorse naturali della regione, oggi Ust-Ilimsk ha 90 mila abitanti e un ritmo di crescita di 5 mila l'anno; è costretta a riscaldare le case 257 giorni l'anno — è il sindaco Jurij Fedorovich Fedotov a dirlo — e registra un'escursione termica di 94 gradi, da —56 d'inverno a +38 d'estate. Un inferno, insomma, nel mezzo di una regione sviluppatasi per la diga sull'Angarà (completata nel '79), ricca di carbone e ferro, ricoperta per il 98 % da foreste di conifere e betulle.

A Ust-Ilimsk si vive in palazzoni prefabbricati di cemento alti nove piani, piantati in mezzo ai boschi, o in casette di legno a due piani che formano lunghissime file, ma anche in izbe annerite e spesso sconnesse, come le baracche descritte nei romanzi di Caldwell e di Faulkner, con un grande camino nel mezzo della stanza e le finestre arabescate dal gelo.

E' un Paese di lupi e di orsi bianchi, che sovente si avventurano anche nelle vie periferiche di questa cittadina, fra le izbe sparse sulle collinette attorno all'Angarà. Qualche lupo l'ho visto sulla strada — 260 chilometri, oltre cinque ore di corsa sul ghiaccio e sulla neve — fra Ust-Ilimsk e Bratsk, dove c'è la terza e più importante delle centrali idroelettriche sull'Angarà. Se ne scorgevano gli occhi alla luce dei fari, e subito scomparivano. I siberiani gli danno la caccia: non tanto per difesa, quanto per il pelo che è caldissimo. Una shapka di lupo ha un prezzo d'amatore: 200 rubli, quasi 350 mila lire, una pelliccia con il cappuccio può costare mille rubli. Anche l'orso è cacciato, ed è una delle «prove di coraggio» dei giovani siberiani.

Quindici anni fa, a Ust-Ilimsk, abitavano soltanto duecento cacciatori. Prima la strada, poi l'aeroporto, dal '69 anche la ferrovia hanno gettato le basi per la costruzione dell'immensa diga sull'Angarà e della fabbrica di cellulosa (9 mila lavoratori). «Non è stata una crescita facile — dice il sindaco Fedotov —. L'edilizia stenta a tener dietro allo sviluppo, anche se oggi ogni abitante dispone di 13 metri quadrati abitativi. Per quanto riguarda gli alimentari, riceviamo tutto da fuori: qui abbiamo soltanto uno stabilimento per il latte, qualche campo di patate, poche serre riscaldate a gas per la verdura. La norma prevede il consumo di 87 chili di carne l'anno, nel 1981 ne sono stati consumati appena 69». *Sono le carenze della Russia, trasferite in una Siberia che pure gode di una precedenza assoluta nei rifornimenti.*

Ogni tre anni chi lavora a Ust-Ilimsk ha diritto con la famiglia a una vacanza pagata in qualsiasi località dell'Urss. Soltanto la metà ne usufruisce, perché l'altro 50 % dei lavoratori non resiste tre anni: «Ogni anno in Siberia toglie un anno alla vita», *commentano amaramente molti pionieri. Su 90 mila abitanti, 33 mila sono bambini, e l'età media è di 24 anni. Gli uomini sono il 55 %: mi raccontano che le donne sono contese come in un villaggio del Far West americano. Ma nell'unico ristorante della città, il «Taezhnij», vedo la sera tavolate intere di ragazze, tutte sole. Gli uomini se ne stanno per conto loro, con la bottiglia di vodka, ormai brilli. Al «grande freddo» si può reagire anche così.*

Fabio Galvano

(2 - continua)

Si converte al disarmo l'uomo che creò la flotta nucleare in Usa: «L'affonderei tutta»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — E' stato uno degli addii più singolari della storia militare americana. A 82 anni, l'ammiraglio Himan Rickover, uno dei capi della Marina e «padre» della flotta nucleare, si è ritirato con una clamorosa denuncia dell'atomica e delle multinazionali. Ha detto che le armi atomiche finiranno per distruggere l'umanità: «*Non sono affatto orgoglioso di avere contribuito a diffonderle* — ha proclamato —. *Se fosse per me, le eliminerei tutte*». E ha accusato le multinazionali di comportarsi «*come i governi... ma spesso a danno della società, senza i controlli previsti dalla democrazia*».

La «sparata» dell'anziano Rickover, che ha polemizzato con tutti i presidenti, da Woodrow Wilson a Ronald Reagan, e da quest'ultimo messo in pensione con la forza, ha avuto grande rilievo sulla stampa americana. L'ammiraglio è un personaggio scomodo e infatti per il suo addio, di fronte alla Commissione delle forze armate del Congresso, erano presenti solo tre senatori. Rickover, imperterrito, ha dato lettura della sua ultima testimonianza, 15 pagine dattiloscritte, ma ha anche improvvisato. E ha sorpreso tutti con il suo clamoroso appello al disarmo atomico immediato e totale.

Praticamente Rickover, negli ultimi 42 anni, aveva dedicato tutte le sue energie a dotare di armi nucleari la flotta americana. Ma la sua denuncia è stata ferma. «*Penso che la razza umana stia per autodistruggersi, è perciò essenziale che controlliamo la tremenda forza dell'atomica e la eliminiamo. Vi chiederete perché io ho voluto dotare la flotta di armi e di motori nucleari. L'ho fatto perché era un male inevitabile. Ma adesso affonderei la flotta intera*».

Dopo avere ammesso di non essere orgoglioso della funzione da lui svolta, Rickover ha sostenuto: «*Io sono per la fine di ogni conflitto, convenzionale o no, nel mondo: la storia ci ha sempre insegnato la stessa lezione. Quando una guerra incomincia, le parti in causa ricorrono a qualsiasi arma disponibile pur di vincerla. Oggi, se ne scoppiasse una, useremmo tutte le armi nucleari a nostra disposizione*».

In un'amara parentesi filosofica, Rickover ha quindi affermato che «*la distruzione della razza umana forse non farebbe molta differenza, un'altra migliore prenderebbe prima o poi il suo posto*». Ma ha subito aggiunto che sarebbe importante «*avviare negoziati non per ridurre gli arsenali atomici, ma per annullarli completamente.*

Questa è probabilmente l'ultima occasione, ha concluso l'ottuagenario ammiraglio, *per salvare l'umanità dall'olocausto atomico*.

Rispetto al 1980 (1144) è diminuito il numero delle vittime, ma sono aumentate le sciagure

Nel 1981, ventinove incidenti aerei con 710 morti

Il 1981, pur registrando alcuni drammatici incidenti, è stato un anno relativamente positivo per la sicurezza del trasporto aereo. Secondo le statistiche mondiali compilate, come di consueto, dalla rivista specializzata britannica «*Flight International*» (anche sulla base dei rilevamenti del World Airline Accident Summary) lo scorso anno ci sono stati 29 incidenti con vittime, nei quali hanno perso la vita 710 persone. Nel 1980 gli incidenti erano stati 28 e i morti 1144, l'anno precedente 1257 persone erano morte in 20 sciagure del cielo.

Ci si può rallegrare del fatto che il numero delle vittime sia calato, ma questo è accaduto soltanto perché i velivoli precipitati avevano pochi passeggeri a bordo e nessuno degli aerei caduti era un «widebody». Il più grosso è stato un DC9 Super 80. Il dato positivo delle poche vittime non tocca gli addetti alla sicurezza, per i quali vale il ragionamento che è il numero degli incidenti a dover calare (e invece è cresciuto) e quindi è sulle cause — uguali per i grandi quanto per i piccoli aerei — che bisogna investigare e operare di conseguenza. E' comunque indicativo che la maggior parte delle sciagure del 1981 abbiano avuto come protagonisti velivoli appartenenti a linee aeree del Terzo Mondo o dell'America Latina, quasi sempre di secondo piano.

Dei 29 incidenti mortali dell'anno scorso, 11 hanno coinvolto aerei di linea, 4 charters, 7 aerei cargo e altrettanti velivoli dell'aviazione generale. Gli incidenti senza vittime sono stati 41 su voli di linea, 8 su charters e 7 su cargo. Per quanto riguarda le circostanze in cui si sono verificati i 29 mortali, 11 sono avvenuti in rotta, 7 in avvicinamento alla pista, 4 in fase di decollo, 2 in atterraggio, 2 in avvicinamento all'aeroporto, 2 in salita.

La sciagura più grave del 1981 (178 morti) è quello del DC 9 Super 80 della compagnia charter iugoslava Inex Adria, schiantatosi il 1° dicembre contro una montagna nei pressi di Ajaccio in Corsica. Anche quest'anno poco si è riusciti a sapere di quel che è accaduto ai velivoli della sovietica Aeroflot che nasconde gelosamente i suoi incidenti e, soprattutto le circostanze e le cause della caduta degli aerei.

L'aspetto più preoccupante delle statistiche 1981 — secondo quanto osservano gli esperti di «*Flight International*» — sta nel fatto che 7 dei 29 incidenti mortali sono stati causati da urti contro montagne o colline che il pilota non ha visto. E 303 persone su 710 hanno perso la vita in queste sciagure, dove la salvezza è minima.

Ebbene gli esperti non hanno dubbi ad attribuire la maggior parte delle responsabilità in questi incidenti agli equipaggi: **g. b.**

Data	Compagnia	Velivolo	Luogo	Vittime	Occup.
7/2	Aeroflot	TU-134	Leningrado	70	[illegible]
26/3	Lot (Polonia)	AN-24	Redzikowo	1	52
28/4	Air Fast Services (Indonesia)	DC3	Pekambaru	9	17
7/5	Austral Lineas Aereas	BAC One Eleven	Rio de La Plata (Argentina)	30	30
20/5	Aerolinas Leon (Messico)	Convair 440	Pinarete	21	21
20/7	Somali Airlines	Fokker 27	Mogadiscio	45	49
27/7	Aeromexico	DC9	Chihuahua	32	66
22/8	Far Eastern Air Transport	Boeing 737	Taipei	110	110
27/8	Aerovias de La Pesca	Viscount 745	Ande	30	30
20/9	World Airways	DC10	Baltimora	1	2
7/10	NLM (Olanda)	Fokker 28	Moerdijk	17	17
30/10	Camerun Airlines	Twin Otter	Bafoussan	1	20
8/11	Aeromexico	DC9	Acapulco	18	18
1/12	Inex Adria Jugoslavia	DC9 Super 80	Ajaccio (Corsica)	178	178
18/12	Aces	Twin Otter	Lorica (Colombia)	12	12

Stato civile di Torino

29/30 GENNAIO 1982

NATI — Cataldi Vincenzo; Massaro Serena; Locatelliana Stefano; Garbando Ferdinando; Angarano Daniela; Giannetto Manuela; Di Lernia Alessandra; Diotto Manuela; Carlevaris Enrico; Giordano Alessia; Cassitto Simona; Mana Elisabetta; Israel Antonio; Pinna Silvia; Pinto Maura; Turi Angela; Adamo Alessandro; Basirico Giuseppina; Taliberga Matteo; Maggi Francesca; Centini Maria; Centini Elvira; Sorgente Barbara; Palermo Giuseppe; Ragusa Vincenzo; Bessò Paola; Pascelli Natascia; Piccinotti Claudia; Parolo Andrea; Arcadio Simona; Marino Sara; Minetti Gaetano; Ampriano Marco; Badino Lorena; Panetta Valeria; Dimarco Alessia; La Rocca Carolina; Fellrla Liliana; Gatelli Daniela; Luppino Irene; Sposaro Luisa; Lorenzo Fabrizio; Calmare Francesco; Iglio Andrea; Lorellina Davide; Martelli Bruno; Laporaca Carla; Davito Matteo; Iulo Diego; Caprara Gianni; Natale Raffaele; Paganelli Cinzia; Rastaldo Simona; Rosina Irene; Rosa Ivano; Palazza Alessia; Berra Jessica; Rosso Diego; Bertagna Davide; Tredu Dario; Roscetti Alessandra; Buscarello Rossana; Cassani Chiara; Borgese Alessandro; Fruncillo Claudia; De Martino Francesca; Gargs Manuela; Calando Marco; Caruso Armando; Pecorara Roberto; Traina Marianna; De Bartolo Simona; Patti Marco; Fontanel Emanuel; Frau Giorgio; Costantino Elena; Calabiano Luca; Barotto Luca; Schirano Gianluca; Zullo Alessandro; Dipillano Roberto; Madaro Manuela; Orillier Vanina.

MORTI — Bosco Olga, di anni 84, nata a Dusino S. Michele, pens., abitante in c.so Ferrucci 108; Zingariello Rocco, a. 58, Candela, pens., c.so Grosseto 349; Carbone Riccardo, a. 63, Minervino Murge, pens., v. Alpignano 8; Gallina Elisabetta, a. 80, Bra, pens., v. Camandona 122; Francione Celestino, a. 83, Pinerolo, pens., v. Ormea 69; Ottone Aldo, a. 69, Alessandria, pens., v. A. Vespucci 61; Jannace Sara, a. 78, Belluno, pens., v. Bidone 31; Palladino Giuseppe, a. 61, S. Paolo Solbrito, pens., v. Peyron 42.

Deceduti in ospedale: Carena Luigi, a. 69, Macello, pens.; Albugo Giacomo, a. 71, Torino, pens.; Alena Maria, a. 75, Caseglione, pens.; Del Fero Gilda, a. 89, Castel Rocchero, pens.; Albertano Cristina, gg. 8, Castellamonte, infante; Marenzi Maria, a. 75, Castello Calepio, pens.; Lancella Felice, a. 59, None, pens.; Amerio Giovanni, a. 79, Azzano, pens.; Menzato Letizia, a. 80, Chioggia, pens.; Navello Antonio, a. 86, Torino, pens.; D'Errico Enrico, a. 67, Napoli, pens.; Crivello Maria, a. 66, Torino, pens.; Gandiglio Giuseppe, a. 59, Torino, pens.; Sanguì Giuseppe, a. 67, Rodello, pens.; Pecato Filippo, a. 77, Tunisi, pens.; Pelli Anatolio, a. 82, Conco, pens.; Pulvirenti Alfredo, a. 39, Petralia Soprana, pens.; Bertello Teresa, a. 91, Marsiglia, pens.; De Bertoli Angela, a. 81, Trevignano, pens.; Cuffaro Pasquale, a. 66, Tunisi, pens.; Bertello Carlo, a. 30, Torino; Aquadro Maria, a. 66, Villafranca Piemonte, pens.; Boscolino Vincenzo, a. 66, Benevento, pens.; Pitolo Domenico, a. 59, Cerignola, pens.; Sellan Massimiliano, a. 70, Susak, pens.

Nati 83 - Morti 36

(Segue da pagina 4)

E' mancata

Teresa Pasini vedova Fruttero

Ne danno l'annuncio: il figlio, nuora, cognata, nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 1° febbraio alle ore 10,45 a Mezzenile partendo dal C.T.O. alle ore 9,30.

— Torino, 29 gennaio 1982.

Marisa, Marco, Ezio, Paola e nonna sono affettuosamente vicini all'amico Luciano.

Gli amici Cardone, Gianotti, Greppola, Ozella sono affettuosamente vicini a Luciano e famiglia.

Dopo una lunga e crudele malattia è mancato

Spartaco Gianoglio

Lo annuncia la moglie Maria Vittoria Rigoni, i parenti Saracco, Rizzo e Monteleone. I funerali lunedì 1° febbraio alle ore 14,30 Parrocchia del Carmine. Non fiori ma offerte al Centro Ricerca Tumori.

— Torino, 30 gennaio 1982.

Prendono parte al dolore i suoi più cari amici:

Rino e Adelaide Calzia
Mauro Carrera
Giulio e Liliana Fodda
Dino Morelli
Luigi e Mariuccia Tagliafico
Gino, Vera e Juccia Tosi
Maddalena Venuti
Giulia Oddone
Giorgio Traverso.

Serenamente è mancato

Secondo Birolo

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 88

Lo annunciano i figli Dante, Lucetta, Guerrino, Teresina con le rispettive famiglie. Funerali in Saronsella lunedì ore 10 dall'abitazione.

— S. Sebastiano Po, 30 gennaio 1982.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Venerando Lazzaro

di anni 71

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, la nuora, la nipotina Stefania, parenti e amici tutti. Funerali martedì 2 febbraio ore 8,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.

— Torino, 29 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancata

Maria Rubiola vedova Montabone

Lo annunciano i figli Lina col marito Aldo Pinna, Armando e moglie Gina, Walter e moglie Mariagrazia, i nipoti: Walter, Mauro, Erika ed Elena, il fratello Aldo, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,45 presso parrocchia Santa Giovanna d'Arco (via Ghemme). La cara salma proseguirà per Pianezza. Servizio pullman. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Gagna per le cure prestate.

— Torino, 31 gennaio 1982.

Zia Paolina, Gino, Carlo, Mariateresa e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ai cugini e piangono la scomparsa della cara ZIA JUCCIA.

I funerali avvenuti la mamma, Rossella annunciano la scomparsa

Eligio Priod

— Torino, 31 gennaio 1982.

E' mancato

Agostino Stefanati

Lo piangono: moglie, figlia, genero, i nipoti Roberto e Gianfranco, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in forma civile lunedì ore 10,15 da via Domodossola 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 gennaio 1982.

Dopo una vita intensamente dedicata alla famiglia ed al lavoro ha chiuso la sua giornata terrena, raggiungendo il suo Francesco la

PROF. DOTT.SSA

Natalina Guido Raineri

di anni 82

Ispettrice Scolastica a Riposo Benemerita della P.I.

Rassegnati alla divina volontà ne danno il doloroso annuncio il figlio dott. Teresio con la moglie Marisa, la figlia dottssa Lucia, la fedele Maria, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Nano e Gonella per l'affettuosa assistenza prestata.

— Cava, 29 gennaio 1982.

E' mancato improvvisamente

Aristide Necco

di anni 80

Lo annunciano: moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 8,45 nella cappella della Nuova Astanteria Largo Gottardo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Lombardore.

— Torino, 29 gennaio 1982.

(Continua a pag. 6)

Contro l'«onorata società» una riunione in Sicilia presieduta da Rognoni

Tutti gli uomini della mafia

Il giudice istruttore Giovanni Falcone ha dipanato un'intricata inchiesta rinviando a giudizio 76 persone. Dice: «Sveleremo i contatti tra i boss dell'eroina e chi favorisce i loro affari» - I rapporti riservati forniscono nuove piste che legano la delinquenza organizzata all'eversione - Dopo l'elenco dei 2000 "nuovi ricchi" di Palermo, la Finanza ha messo a punto una indagine su 200 professionisti al di sopra di ogni sospetto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — Sette rapine e un conflitto a fuoco, in un pomeriggio, a Palermo. «*Ma nessun cadavere*», ribatte l'ufficiale, sulla pista di Punta Raisi. Il jet militare tocca il cemento, continua nella corsa. Il drappello delle autorità si fa compatto, pronto a ricevere il ministro dell'Interno. L'ufficiale dei carabinieri è soddisfatto: «*Il soggiorno del presidente del Consiglio è andato bene, speriamo per quello di Rognoni: l'importante è spezzare questa catena di sangue*». Dopo Spadolini, il ministro Rognoni vola in Sicilia con il capo della polizia e il comandante generale dell'arma dei carabinieri. Presiede una riunione tecnica contro la mafia, impartisce disposizioni, orienta gli investigatori dell'isola sulle collusioni tra eversione e delinquenza organizzata. E' aperta la caccia al traffico delle armi; si vuol spezzare il cordone che alimenta la capacità di fuoco del terrorismo, per infliggere un colpo decisivo alle «*trame eccellenti*».

Dopo la questione morale e l'eversione, Spadolini punta sulla lotta alla mafia. I rapporti riservati svelano terreni inesplorati, forniscono nuove piste in un trinomio ormai certo che lega la delinquenza organizzata all'eversione, ai servizi segreti stranieri. Sempre, al centro, torna la Sicilia, in un intreccio di droga, armi e interessi di miliardi. «*Chiunque afferma di voler sconfiggere la mafia — dice l'ufficiale — non è credibile: la mafia, però, può essere contenuta*».

La battaglia è aperta. L'indagine si prospetta difficile. E' tutta puntata sui mitragliatori del tipo Kalashnikov comparsi d'improvviso nell'isola per sterminare il potentissimo clan degli Inzerillo di Passo di Ragno, colpiti da nove esecuzioni negli ultimi dodici mesi.

La decima vittima s'è avuta due settimane fa, oltre Atlantico. Pietro Inzerillo è stato sequestrato il 15 gennaio in un ristorante del New Jersey. Per eliminare il fratello di Don Totò, non è stato usato un mitra di fabbricazione sovietica: gli hanno staccato la testa, tranciandola con sei colpi di rivoltella. Il suo corpo è stato segnalato nel bagagliaio di una Cadillac. Sei colpi esplosi con precisione per l'ultimo degli Inzerillo che, in giugno, aveva lasciato Palermo per sfuggire alla strage dei boss. Don Totò era stato freddato un mese prima sulla sua auto blindata: per lui erano echeggiati i proiettili del l'«AK-47 Kalashnikov».

«*La guerra alla mafia è appena agli inizi*», dichiara a Palazzo di Giustizia il giudice istruttore Giovanni Falcone, il magistrato che per primo ha sconvolto i traffici della «Sicilian Connection». Falcone è un giudice giovane. Dopo la morte del capo della «mobile» Juliano e del capitano dei carabinieri Basile, ha raccolto i fili dell'inchiesta su «mafia e droga». Li ha dipanati in una sentenza istruttoria interminabile: 1056 pagine, zeppe di nomi e di circostanze. Settantasei rinvii a giudizio. Diciotto mesi di lavoro incalzante. L'inchiesta si apre il 5 maggio del 1980. Si inizia con un blitz della polizia. Coinvolge i rappresentanti del clan dell'Uditore, di Passo di Rigano, di Belloiampo, di Borgonuovo e di Cruillas e di molte «famiglie» americane. Punta su Rosario Spatola per il traffico internazionale degli stupefacenti: coinvolge gli Inzerillo, i Gambino, i Di Maggio. Tocca Michele Sindona e una mezza dozzina di amici americani.

In questi mesi il giudice Falcone ha temuto di essere ucciso. Adesso è deciso ad andare avanti. «*Sveleremo i contatti tra i boss dell'eroina e chi favorisce i loro affari*», dichiara. L'allusione del magistrato è per il Palazzo. Il giudice Falcone esamina le mediazioni di «professionisti insospettati». C'è, al centro dell'indagine, lo studio di un avvocato molto in vista a Palermo. Commercialisti e legali sono in allarme: troppo spesso non si sono domandati che cosa passasse esattamente dai loro studi, quando la consulenza o il consiglio potevano assumere i contorni del favoreggiamento, mentre gli investigatori mettono a punto un nuovo triangolo delinquenziale che da Palermo tocca Torino e Milano.

Un ordine della magistratura torinese ha portato, agli inizi di dicembre, all'arresto di cinque persone. L'inchiesta affiora il traffico della droga e quello delle armi. Agli arresti si è arrivati intercettando le conversazioni telefoniche di Giacomo Chiello, un nome di spicco nella Palermo imprenditoriale. Titolare di un'impresa per ricerche idrogeologiche, Chiello è miliardario. Sempre è interpellato nella costruzione dei grandi palazzoni palermitani. Nella sua villa sfilano i nomi della Palermo più esclusiva. Anche nelle ville dei suoi tre figli passa la città che conta. Nella sua «escalation» sociale, c'è anche un «feudo» acquistato dalla contessa di Ganci, con la mediazione di don Coppola.

Si cercano le armi. Il governo ha impartito ordini precisi. Il ministro Rognoni nella riunione in prefettura è stato drastico. Il lavoro degli inquirenti non si deve fermare. Grande escluso dal «meeting» con il ministro, l'ufficiale della Guardia di Finanza che più ha lavorato alla compilazione della «lista dei duecento». Dopo l'elenco dei duemila «nuovi ricchi di Palermo», la Finanza ha messo a punto un'indagine su duecento professionisti al di sopra di ogni sospetto. Si prepara un lavoro a tappeto per ricostruire la formazione di 200 patrimoni, la loro crescita, i settori di profitto e di arricchimento. C'è il sospetto di legami con attività della mafia. «*Un'indagine lunga e difficile, minuziosa e sottile*», dicono gli investigatori che non nascondono ombre e dubbi. «*Troppe coperture — affermano — rimangono inesplorate, mentre gli uomini dei clan si dissanguano in una guerra senza quartiere*».

Per il giudice Falcone lo scontro dei boss in atto in Sicilia non si è ancora concluso. Centoquarantotto delitti nel 1981; 15 nel primo mese dell'82. Il magistrato è convinto che la guerra di sangue si è aperta in Sicilia all'indomani della morte del boss Rosario Di Maggio, con la successione toccata a Salvatore Inzerillo. Inzerillo era chiamato il Re. Una sera d'estate, nel 1979, raccolse l'eredità di Sasà Di Maggio, a Belloiampo, una delle borgate più tristi della città, dove Di Maggio, prima di morire per infarto, aveva sentenziato: «*Sarà Totuccio a prendere in mano tutto... A lui dovete obbedienza*».

Totuccio era un capo. La polizia lo cercava, lui sfrecciava per le strade di Palermo a bordo di un'Alfetta blindata. Sul sedile anteriore, sempre pronta, una pistola, tenuta accanto non per spavalderia, ma per paura. Gli avevano ammazzato Stefano Bontade e per lui il messaggio era chiaro: lo volevano colpire. Il piombo di un Kalashnikov echeggiò la sera dell'11 maggio nella borgata dell'Uditore dov'era il suo impero. Il Re, il regista del falso sequestro Sindona, era falciato dalla mitragliatrice di fabbricazione sovietica. Uomo di spicco, adatto al comando, moriva senza poter rispondere al fuoco sull'auto che gli doveva garantire la pelle.

Totuccio Inzerillo era amico di Rosario Spatola, il numero uno dell'inchiesta del giudice Falcone. Insieme «*facevano politica*»; una sera organizzarono una cena elettorale per Attilio Ruffini, ministro, in quei mesi, della Difesa. Quella cena non ha portato fortuna. Inzerillo è morto e davanti al suo cadavere qualcuno giurò «*non deve rimanere neppure il seme*». La sua famiglia è distrutta. Spatola è in carcere. Ruffini, è senza incarichi di governo e troppo spesso gli è stato rimproverato quel banchetto elettorale. «*Non sempre* — ha detto l'ex ministro — *si può sapere con chi si va a cena, specie in Sicilia*».

Solo il sindaco di Palermo, nel Palazzo delle Aquile, insiste e nega ogni collegamento tra mafia ed eversione.

Il sindaco l'altro ieri è rimasto con Spadolini per tutta la giornata. Soltanto il presidente della Regione, Lauricella, ha affrontato il tema delle armi e della delinquenza organizzata. «*E' la questione* — dice Lauricella — *sulla quale più mi sono soffermato: l'isola è stanca, troppo stanca per subire nuove violenze. Siamo pronti a lavorare perché la democrazia s'affermi anche in Sicilia nella sconfitta dell'eversione*». Il terrorismo, in Sicilia, non si serve di comunicati e di sigle. Mai, nell'isola, s'è presentato col suo vero volto. Per destabilizzare le istituzioni opera attraverso l'ultimo gangsterismo: quello che ha ucciso il presidente Mattarella per fermare un «*politico emergente*» del Mezzogiorno.

Francesco Santini

Napoli, continua l'incendio nel sottosuolo

NAPOLI — Continua senza soste l'attività dei vigili del fuoco di Napoli, impegnati da martedì scorso nel tentativo di spegnere l'incendio, di rifiuti, divampato in una cavità del sottosuolo in corrispondenza di via Salvatore Tommasi, nel quartiere «Avvocata», e che ha causato — per lo sprigionarsi di esalazioni di ossido di carbonio — la morte di un'anziana donna e l'intossicazione di altre sei persone.

Per traffico d'armi e stupefacenti

Roma, Frank Coppola arrestato in clinica

ROMA — Francesco Paolo Coppola, l'ottantatreenne boss mafioso, conosciuto come «Frank tre dita» è stato arrestato dalla sezione narcotici della Mobile su mandato di cattura firmato dal giudice istruttore di Roma. L'arresto e la notifica del provvedimento giudiziario sono avvenuti in una clinica privata, «Città di Aprilia» dove il boss era stato ricoverato nei giorni scorsi in seguito ad una emorragia interna.

Con lo stesso provvedimento la sezione narcotici della Mobile diretta dal dottor Gianni De Gennaro ha arrestato Ettore Marognoli di 46 anni, abitante in via Greve 40, pregiudicato per sequestro, traffico di droga e rapina. Una terza persona, di cui la polizia non ha fornito l'identità, è invece riuscita a darsi alla latitanza.

L'ordine di cattura per l'anziano boss riguarda i reati di traffico d'armi, traffico di sostanze stupefacenti, detenzione di 500 grammi di eroina e di 200 grammi di hashish. Su consiglio medico Coppola non è stato trasferito al carcere, ma piantonato in clinica.

Il provvedimento giudiziario emesso dal giudice istruttore fa seguito all'operazione condotta nel febbraio dello scorso anno dalla sezione narcotici che portò all'arresto di Coppola e di 28 persone a Roma, Copenaghen e negli Stati Uniti.

Per quanto riguarda il traffico d'armi, il reato è scattato in seguito al rinvenimento, nel corso della stessa operazione antidroga, di due mitra acquistati, secondo gli accertamenti, dall'anziano boss per i suoi complici. Messo in carcere, Francesco Paolo Coppola vi rimase soltanto tre mesi, ottenendo la libertà provvisoria per motivi di salute. Proposto per il soggiorno obbligato a Carpi, il provvedimento non venne eseguito.

Una giornata per la protezione dei boschi

MILANO — Il 7 giugno prossimo si celebrerà, per iniziativa dei ministeri dell'Agricoltura e della protezione civile, la «giornata nazionale per la protezione dei boschi», che avrà come scopo quello di sensibilizzare alla difesa del territorio non solo le categorie che si svolgono la loro attività produttiva, di ricerca e ricreativa, ma tutti gli italiani.

Lo ha annunciato il ministro per la Protezione civile, on. Giuseppe Zamberletti, intervenendo ieri a Milano, al convegno di studio sul tema: «*Tutela ambientale, ricerca scientifica, legislazione venatoria e valorizzazione delle tradizioni popolari*», promosso dal Dipartimento Economia, Settore, Agricoltura, della direzione centrale della democrazia cristiana, d'intesa con i comitati regionali e provinciali di Milano.

«*La "giornata"* — ha detto Zamberletti — *dovrà riguardare sia le scuole che le autonomie locali e i vari centri di iniziativa e si propone l'obiettivo della massima sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi della prevenzione e del miglioramento dei sistemi operativi d'intervento*». Zamberletti ha sottolineato l'importanza, nei casi di incendi boschivi, della mobilitazione del volontariato. «*I volontari* — ha detto — *già oggi svolgono il 44 per cento il lavoro per la difesa dei boschi*».

Soccorso Aci tariffe più care

ROMA — Dal primo febbraio le tariffe del soccorso stradale Aci aumenteranno nella misura media del 16 per cento «e ciò nonostante i costi del servizio siano cresciuti nell'ultimo anno in percentuale notevolmente superiore».

Lo rende noto lo stesso Automobile Club, aggiungendo che per gli automobilisti non soci l'intervento di primo soccorso in autostrada e nei grandi centri urbani (come Roma, Milano, Torino, Napoli) costerà 35 mila lire (contro le 30 mila attuali) mentre sulla restante viabilità ammonterà a 23 mila lire per i primi dieci chilometri, e 5000 lire per ogni ulteriore tratta

Il nipote del fondatore della «Standa» era stato rapito il 4 dicembre

Pagati tre miliardi per Franco Monzino

Rilasciato venerdì notte alla periferia di Milano - Poco prima tre banditi lo avevano bendato e fatto salire su un'auto - Al momento di farlo scendere gli hanno messo in mano 10.000 lire: «Prendi un taxi e vai a casa»

MILANO — In casa Monzino rispondono: «*Il ragazzo è libero e sta bene. Non possiamo dire di più, perché ogni notizia è coperta dal segreto istruttorio. Dopo che Franco sarà stato ascoltato dal magistrato, forse saremo in grado di rispondere a qualche domanda*».

Franco Monzino, 21 anni, studente in economia e commercio alla Bocconi, è stato rilasciato venerdì, intorno alle 22: sembra che sia stato pagato un riscatto di 3 miliardi. Poco prima, tre dei rapitori lo avevano bendato e fatto salire su un'auto; un breve tragitto, poi uno di loro ha spalancato la portiera: «*Scendi, aspetta cinque minuti, levati le bende, cerca un taxi e vai a casa*». Il malvivente gli ha messo diecimila lire in mano. Franco ha sentito il rumore dell'auto che si allontanava, e si è trovato in un campo dalle parti di via Novara, all'estrema periferia. L'incubo cominciato il 4 dicembre era finito.

Il tradizionale riserbo dell'alta borghesia, invece, non è stato neppure scalfito. Già tra i maggiori artefici del successo della Rinascente, in seguito fondatori e titolari della catena Standa, i Monzino, negli Anni 60, cedettero la quasi totalità delle loro azioni. Da allora, si occupano esclusivamente dell'amministrazione del loro patrimonio: Guido Monzino, cugino di secondo grado di Franco, è infatti uno dei più noti esploratori e alpinisti nazionali: fu nel 1971 capo dell'unica spedizione italiana che abbia raggiunto il Polo Nord per mezzo di slitte, e nel '73 capeggiò la prima ascensione italiana dell'Everest.

Del sequestro di Franco, si seppe soltanto dopo parecchi giorni. Una notte, un equipaggio del nucleo radiomobile dei carabinieri notò, nella zona della Fiera, un uomo che, con il fare circospetto di chi teme di essere seguito o visto, entrava in una cabina telefonica. Lo fermarono. Era Tullio Monzino, 50 anni, il padre; stava andando a telefonare fuori in quanto temeva intercettazioni e controlli. Era stravolto dalla tensione, anche perché Italo Monzino, nonno del ragazzo, aveva appena avuto un malore a causa dello choc ed era stato ricoverato.

Agli agenti l'uomo spiegò le ragioni della sua paura. Così, il sequestro di Franco divenne ufficiale. Non era stato neppure denunciato; a chi s'interessava per l'assenza di Franco i parenti dicevano che aveva deciso di rimanere per un po' di tempo lontano da casa. Solo pochi amici erano a conoscenza del fatto che il ragazzo era stato aggredito una notte, mentre rientrava da una discoteca. Nessun testimone, soltanto l'angoscia che cresceva con il passare delle ore e, all'alba, una telefonata: «*Franco è nelle nostre mani, troverete la sua auto in fondo a via Ripamonti; preparate molti soldi*».

Subito ci si domandò perché quel giovane — preda ideale per un sequestro a scopo di estorsione — viaggiasse senza protezione, entrando e uscendo a qualsiasi ora dalla sua abitazione nei pressi di largo Zandonai, dove ci sono strade buie, isolate, senza traffico. La spiegazione andava cercata nel fatto che da anni l'alta borghesia non aveva subito sequestri: ultimi furono Daniele Alemagna e Emanuela Trapani. Da allora, i malviventi avevano dimostrato di preferire i segreti redditi dei piccoli industriali e commercianti di provincia.

In un primo tempo i Monzino ritennero possibile risolvere la vicenda in pochi giorni; furono avviate trattative. Prima richiesta venti miliardi: il riscatto maggiore che mai fosse stato preteso, assurdo anche per le notevoli disponibilità della famiglia.

A metà gennaio, un'ordinanza del sostituto procuratore dottor Carmen Manfredda bloccò tutte le sostanze del nucleo familiare del rapito e quelle dei parenti «periferici» (nonni, zii eccetera). Contemporaneamente, i direttori e i funzionari degli istituti di credito presso cui i Monzino avevano conti correnti o depositi bancari, ricevettero, dal magistrato, ordine di «*non consentire l'effettuazione di operazioni finanziarie in uscita oltre un determinato importo*», fissato in una cifra molto bassa. L'unico commento venne dal padre del ragazzo: «*E' un provvedimento illogico*» disse. Poi, più nulla, fino a venerdì sera.

A provvedere alla consegna del denaro sarebbe stato l'avvocato Gennaro Zanfagna, legale di famiglia; lo stesso avrebbe tenuto i contatti con i malviventi. La cifra versata potrebbe essere tre miliardi, secondo un'indiscrezione che sembra trapelata direttamente da Monzino; ma c'è chi crede di sapere che i miliardi sono stati, invece, cinque, se non di più.

Ornella Rota

Liberato l'uomo preso in ostaggio

NUORO — E' stato rilasciato ieri mattina, nelle campagne di Oliena (Nuoro), Gianni Ticca, il calzolaio di 33 anni di Nuoro, che si era consegnato ai rapitori di suo zio, Antonio Sacchi, per consentire a quest'ultimo di tornare in libertà per raccogliere il denaro dell'ultima rata del riscatto richiesto, 500 milioni di lire.

Lo scambio degli ostaggi era avvenuto una decina di giorni fa ma era stato tenuto segreto per garantire una rapida conclusione della vicenda.

Antonio Sacchi, proprietario di un ristorante tipico sul Monte Ortobene di Nuoro, era stato rapito il 10 agosto scorso mentre lavorava in un orto di sua proprietà. Tre banditi armati e mascherati costrinsero Sacchi a salire sulla sua «Ritmo» e nascosero sotto un ponticello, legato e imbavagliato.

Sequestro Corsetti 5 arresti a Roma

ROMA — Altre cinque persone sono state arrestate dalla squadra mobile della questura di Roma perché ritenute coinvolte nel rapimento di Mirta Corsetti. Le accuse vanno dal concorso nel sequestro di persona al favoreggiamento.

Gli arrestati sono Marco Onori, di 32 anni, Carlo Marzullo, di 42, Giuseppe Di Mattia, di 31, Adriana Bellezza, di 41, e Anna Sganga, di 20. Quest'ultima era l'affittuaria del villino di Lavinio che fu la seconda prigione della Corsetti, la figlia quattordicenne del proprietario di una catena di ristoranti.

Mirta Corsetti fu rapita dalla banda capeggiata da Laudovino De Santis la sera del 15 luglio 1981 e liberata dalla squadra mobile a Lavinio il 24 ottobre dello stesso anno.

Continuano le indagini sulla tragica fine delle due donne

C'è il mistero di due orologi nella morte della Rothschild

CAMERINO — Gli orologi appartenuti all'ex baronessa De Rothschild, Jeanette May, e alla sua amica-interprete Gabriella Guerin, hanno riproposto altri interrogativi sulla morte delle donne. Una conferma, questa, che la pista del delitto, benché sia stata accreditata dagli inquirenti per un 20 per cento contro l'80 per cento della disgrazia, viene sempre sottilmente perseguita.

Gli orologi, che sono dotati di carica a mano e quindi di un funzionamento limitato nel tempo, segnavano rispettivamente le 7,05 del 12 dicembre (quello della May che le aveva al polso sinistro) e le 6,10 del 18 dicembre (quello della Guerin rinvenuto nella sua borsa).

Ciò potrebbe significare che le due donne, scomparse il 29 novembre, siano vissute più a lungo di quanto si potesse pensare e, nel caso di un delitto, non sarebbero state eliminate nello stesso momento. Vi è poi il particolare degli orecchini della Guerin che, a detta della sorella, non si toglieva mai, sono stati rinvenuti nella sua borsa.

Per i carabinieri restano ancora in piedi altri due dubbi: perché la sera del 29 novembre '80 la May non è andata all'appuntamento con il contadino con il quale stava trattando l'acquisto di una casa per le vacanze e nella stessa sera, alle 19, ha affrontato il tragico viaggio in montagna? Che qualche dubbio rimanga ancora sulla vicenda, lo fa supporre anche l'interesse dell'ambasciata britannica sul ritrovamento delle due donne, tanto che ieri a Camerino ha fatto nuovamente la sua comparsa il console inglese a Firenze; un alto ufficiale dei carabinieri inoltre, sarebbe giunto nel Maceratese.

Presso la procura della Repubblica, intanto, Stephen May ha firmato il verbale con cui riconosce ufficialmente le spoglie della moglie Jeanette. Il convincimento definitivo è venuto dopo l'arrivo di una relazione del medico legale Mario Graev nella quale si afferma che la protesi dentaria della donna corrisponde a quella indicata nella scheda inviata da Londra dal dentista di famiglia. Su un'altra protesi si baserà il riconoscimento di Gabriella Guerin: le sorelle Caterina e Patrizia attendono la risposta del perito.

Circa l'eventuale pagamento dei 100 milioni che sarebbero spettati a chi avesse fornito notizie utili al ritrovamento delle donne, il console di Gran Bretagna si è limitato a dire «no comment».

COMO — Tredici chili e 200 grammi di cocaina purissima, che sul mercato al dettaglio valgono oltre un miliardo, sono stati sequestrati, venerdì notte, su un treno al valico ferroviario di Chiasso. La merce, nascosta in una toilette, era destinata alla piazza milanese.

DOMANI, CON MORAVIA

Si apre a Trieste l'«Anno di Joyce»

TRIESTE — Il 2 febbraio cade il centenario della nascita dello scrittore irlandese James Joyce, che visse per lunghi anni a Trieste, dove insegnò inglese e dove scrisse gran parte del suo più famoso romanzo, l'*Ulysses*, che aumentò la sua già notevole fama internazionale. La città intende onorare lo scrittore con un intero «Anno di Joyce». Sarà Alberto Moravia a dare il via alle celebrazioni, domani al Circolo della cultura e delle arti, con la conversazione «Ulisse di Joyce, ieri e oggi». La Biblioteca statale del popolo allestirà la mostra «Joyce triestino: autografi e documenti».

Proprio il 2 febbraio sarà inaugurato un busto di Joyce (opera di Marcello Mascherini), che sarà collocato accanto a quello di Italo Svevo (Ettore Schmitz) che fu suo grande amico e incoraggiatore. Per l'occasione il regista irlandese Kiaran Hickey presenterà il documentario *Faithfull departed* dedicato a Joyce, presenti vari operatori di cultura irlandesi ed Ernst Nicholson, direttore del Joyce Museum di Dublino.

Il pittore Bruno Chersicla il 3 febbraio presenterà alla Sala comunale d'arte la mostra «E' tornato Joyce», ritratti dei personaggi che frequentarono lo scrittore, opere raccolte in un volume da Giancarlo Vigorelli. Nel pomeriggio Francis Claudon dell'università di Mulhouse parlerà su «Joyce e la Francia: ritratto d'artisti in Joyce e Proust».

Il 4 febbraio lo scrittore Stelio Crise parlerà su «Joyce e Trieste» fornendo inediti dell'opera e della vita anche familiare dell'illustre ospite irlandese.

(t. a.)

Un Picasso dietro la scena

Iowa City. Alcuni operai stanno issando su una parete del Museo di Iowa il fondale di scena «Il 14 luglio» dipinto da Pablo Picasso nel 1936. Misura 8 metri per 11 e sarà esposto al pubblico per soli due mesi. Il fondale è giunto in America dal Centro Pompidou di Parigi il quale ha ricevuto in cambio un «murale» dell'artista americano Jackson Pollack (telefoto Associated Press)

(Segue da pagina 5)

Troppo presto si è spenta la vita esemplare di

Jolanda Balocco in Ramella Pairin

Maestra di dignità e rettitudine

Lo piangono il marito Mario, i figli Enrica, Paolo e Franco, la nipotina Paola con il papà Attilio Corbellotto, la mamma Ermelia De Giorgi, la sorella Germana con il marito Osvaldo Donnoe e figli. La famiglia ringrazia quanti le sono stati vicini e particolarmente, nell'umanissimo prof. Paolo Cadenni, tutto il personale del San Giovanni di via Cavour, che con tanta competenza e abnegazione si è prodigato. Esaudendo espresso e ripetuto desiderio della cara estinta, il marito e i figli, soli, l'accompagneranno all'estrema dimora.

— Torino, 29 gennaio 1982.

Walter Martini e famiglia partecipano con affetto al dolore del geom. Mario Ramella Pairin, valido collaboratore, per la dipartita della cara CONSORTE.

Maestranze e Dipendenti dell'Impresa Cemak S.a.s. partecipano commossi al lutto che ha colpito il geom. Mario Ramella Pairin e famiglia per la perdita della signora

Jolanda Balocco Ramella Pairin

— Torino, 29 gennaio 1982.

Si uniscono al grave lutto gli amici del geom. Ramella
comm. Luigi Triverio
geom. Luciano Carrà
geom. Sandro Ismodi
Giorgio Bellezzati

Partecipano al grave lutto le famiglie Bergadano Chiavarino.

Preside, Docenti, Personale non docente e Allievi del Liceo «Alfieri» prendono parte al dolore del prof. Paolo Ramella per l'immatura scomparsa della MAMMA.

E' serenamente mancato come ha vissuto

Francesco Sertore

Lo annunciano la moglie Adila, i figli Giampietro con Erminia, Pierluigi con Pinuccia, Brunella con Renzo e i nipoti Patrizia, Francesca, Alessandro, Matteo, e l'affezionata Teresa. I funerali si svolgeranno domenica 31 gennaio alle ore 15.30 nella parrocchia di S. Ambrogio in Spigno Monferrato. Un ringraziamento particolare al dott. De Bernardi e a Don Franco per le amorevoli cure prestate.

— Spigno Monferrato, 30 gennaio 1982.

Caterina e Claudio Lombardini e famiglia sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia per la perdita del papà

Francesco Sertore

— Alessandria, 30 gennaio 1982.

Giovanni e Gianni Barudi e famiglia partecipano commossi al lutto di Pietro e famiglia per la scomparsa del caro papà

Francesco Sertore

— Savona, 30 gennaio 1982.

I Collaboratori e tutte le Maestranze della Case-Strade S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il loro presidente geometra Giampietro Sertore per la perdita del padre

Francesco Sertore

— Cairo Montenotte, 30-1-1982.

I Titolari e i Dipendenti dell'Impresa Lombardini S.p.A., si uniscono al dolore della famiglia del geometra Giampietro Sertore per la perdita del padre

Francesco Sertore

— Roma, 30 gennaio 1982.

Titolari e Personale della Sis S.p.A., partecipano al lutto della famiglia del geometra Giampietro Sertore per la perdita del padre

Francesco Sertore

— Genova, 30 gennaio 1982.

Gli Amministratori e tutto il Personale della Ibes S.p.A. esprimono il loro cordoglio al geometra Giampietro Sertore e famiglia per la perdita del padre

Francesco Sertore

— Genova, 30 gennaio 1982.

La Società Costruzioni S.p.A. e i suoi Collaboratori, si uniscono al dolore della famiglia del geometra Giampietro Sertore per la scomparsa del padre

Francesco Sertore

— Genova, 30 gennaio 1982.

L'Impresa Sertole S.p.A. e i suoi Collaboratori, partecipano al lutto della famiglia del geometra Giampietro Sertore per la scomparsa del padre

Francesco Sertore

— Genova, 30 gennaio 1982.

La Società Edilsonda S.p.A. e i suoi Collaboratori prendono parte al dolore del geometra Giampietro Sertore e famiglia per la perdita del padre

Francesco Sertore

— Albaro, 30 gennaio 1982.

La Giustiniana S.p.A. e i suoi Collaboratori sono vicini alla famiglia del geometra Giampietro Sertore nel lutto per la perdita del papà

Francesco Sertore

— Gavi, 30 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Vitrani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Piera con l'adorata figlia Francesca, la mamma, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 1 febbraio ore 10,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 29 gennaio 1982.

La Fiat Auto Direzione Produzione Carrozzeria Tecnologie prende parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Luigi Vitrani

— Torino, 30 gennaio 1982.

Amici Colleghi Servizi Ambiente Sicurezza del Lavoro della Fiat Auto partecipano al dolore della famiglia.

Schirone, De Feo, Pezza, Todaro, Guarelli, Amerio, ex compagni di scuola, partecipano al dolore per la scomparsa dello amato AMICO.

Sono affettuosamente vicini a Piera:
Giselle Alme
Rosanna Baldi
Enrica Barello
Mariuccia Carlo
Maria Di Giandomenico
Vania Marchese
Isa Morra
Anna Mucaria
Margherita Pagliasso
Mirella Penna
Adalgisa Piana
Maria Ronzarolo
Libero Sartoris
Anna Strappiano
Donata Viora
Elso Zonca

E' mancata ai suoi cari

Pia Bruno ved. Villa

di anni 70

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli: Giovanni con la moglie Rita Muraro e figli Maurizio e Iolanda, Laura col marito Emilio Avogadro di Carrione e figli Pippo e Maurizio, Giorgio con la moglie Marili Quandrà, Margherita col marito Silvano Caroli, la sorella Giorgia col marito Edoardo Ruffini e famiglia, suocere, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Savigliano nella tomba di famiglia.

— Savigliano, 30 gennaio 1982.

Serenamente è mancato

Tarcisio Gaudenzi

anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorenza, la figlia Laura, il piccolo Daniele. Funerali saranno luogo lunedì 1 febbraio ore 14 da via Castelfidardo 5. La cara salma proseguirà per Fiano ove alle ore 15 si svolgeranno le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari al dottor Renato Amalberti, al carissimo amico Romano Tomba, alla cara Maria per le amorevoli cure e tutti quanti le sono stati vicini nel suo lungo dolore. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma devolvere al Cottolengo Chirurgia San Francesco.

— Torino, 30 gennaio 1982.

E' mancata

Angela Bertola in Gastone

Lo annunciano il marito Alessandro e la figlia Maria Teresa. Un particolare ringraziamento al professor Calcioli, al dottor Volterrani, a tutto il personale del reparto pensionati A per le cure e le attenzioni prestate e a quanti ci sono stati vicini. Funerali il 1° febbraio 1982 alle ore 11 nella parrocchia di Frabosa Soprana partendo alle ore 8,30 dall'ospedale San Giovanni antica sede via San Massimo 24.

— Torino, 31 gennaio 1982.

Evasio Liprandi e famiglia sono vicini a Maria Teresa e papà Sandro.

Nanni e Marina partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e papà.

Luigi, Elisa, Giovanna sono tanto tanto vicini a Maria Teresa.

Dopo una vita trascorsa interamente sul lavoro e dedicando alla sua famiglia il massimo di se stesso è improvvisamente scomparso lasciando tutti i suoi cari nel più atroce dolore il

cav. Eugenio Vezzetti

di anni 68

Lo piangono: la moglie Elsa, la figlia Caterina con Antonio, il figlio Giuseppe con Ida e i piccoli Alberto ed Eugenio, la suocera Paolina, zia Vittoria, Arnaldo e Rosina, Rolando Parisa e famiglia, Rita e Paola Villone. I funerali avranno luogo il giorno 31 gennaio alle ore 10 in Cuorgnè partendo dall'abitazione in località Cossano 23.

— Cuorgnè, 30 gennaio 1982.

Partecipano al dolore della famiglia Vezzetti gli amici:
Giovanni, Paola Borra e famiglia
Domenico e Teresina Cattaneo
Antonio e Graziella Dalla
Piero, Mirella Damiani e famiglia
Guido, Michela Erbetta e famiglia
Nino e Fiorenza Fabrizi
Carla e Tino Panaglio
Paolo e Marina Ferretti
Massimo Fornasari e famiglia
Florenzo e Fernanda Gavi
famiglia Martinelli-Ciry
Michele Mascolo
Franco e Carmen Micchele
Guido, Maria Grazia Sosa Giacone e famiglia
Giorgio e Marisa Riboni
Guido e Mirka Rubin
Domenico Savio e famiglia
Primo e Marina Villone
Sanna e Tonia Zaccaria
Sergio e Cristina Zita.

Dopo una vita cristianamente vissuta nell'amore verso la famiglia e nell'onestà, ha cessato di battere il cuore generoso del

dott. prof. Oreste Comba

Commendatore

Addolorati lo annunciano: la moglie Lodovica, i figli Alberto con la moglie Franca, Fabrizio con Maria José, il fratello Michele con la moglie Domenica e figlie Elena e Maria Grazia, la cognata Pinuccia col marito Guido, i nipoti Massimo e Renza, il nipote Ermanno con la moglie Bianca, i parenti tutti. I funerali lunedì 1° febbraio, ore 11, nella parrocchia di Roletto, con partenza dall'abitazione in Pinerolo, piazza Garibaldi 6, servizio autopullman, ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 30 gennaio 1982.

Gisa, Gianni Bertolino con Ezio e Grazia partecipano affettuosamente al dolore di Lodovica, Alberto, Franca e Fabrizio.

Partecipano al dolore di Lodovica e figli:
Santi e Mirella Ruggeri
Corrado e Alda Ferrari
Alfredo e Maria Dolcini
Giancarlo e Mariarosa Ferrettini

Con Fabrizio, piangono il suo adorato PAPA': Maria Clara, Maria Antonella, Maria José, Antonio, Marisa, Claudio, Giulio, Alberto, Maria Lina.

Bruno e Francesco Audano, commossi, partecipano al dolore della famiglia.

Frigerio Carlo S.p.A. partecipa sentitamente al cordoglio della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Oreste Comba

e rimpiange l'uomo e il valido professionista.

Carlo Frigerio e Famiglia sono affettuosamente vicini alla signora Lodovica e figli in questo tristissimo momento.

Tutti gli Amici del Tennis Club 18 nel ricordo del caro amico e socio fondatore, ORESTE esprimono ogni più viva dolore in un atto di profonda solidarietà.

La Conferenza Santa Caterina Opera San Giobbe annuncia la dipartita della propria vicepresidente

cav. Adelaide Forno

— Torino, 30 gennaio 1982.

Il New Club ricorda con affetto la sua fondatrice e Past-presidente

cav. Adelaide Forno

— Torino, 30 gennaio 1982.

Michela Muttì ricorda l'amica carissima ADELAIDE.

La Presidenza nazionale e il Consiglio nazionale A.I.D.D.A. Associazione Imprenditrici e Dirigenti d'Azienda ricordano con ammirazione e affetto l'impegno e la dedizione associativa della socia fondatrice

Adelaide Forno

— Torino, 30 gennaio 1982.

La Presidente il Consiglio, le socie tutte dell'A.I.D.D.A. Regione Piemonte ricordano con tanto affetto e profonda commozione la socia fondatrice

Adelaide Forno

— Torino, 30 gennaio 1982.

Claudia Motta insieme alla famiglia ricorda con profondo affetto e riconoscenza

Adelaide Forno

— Torino, 30 gennaio 1982.

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi dalla grande partecipazione al lutto per la scomparsa del loro caro

Livio Garbarino

ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di S. Teresa del B. G., corso Mediterraneo, venerdì 26 febbraio, ore 18,30.

— Torino, 31 gennaio 1982.

Il papà ed i familiari del compianto

Paolo Basso

deceduto domenica 24 c. m. in un incidente aereo, ringraziano tutti gli amici ed i conoscenti che sono stati vicini nel loro immenso dolore. Un ringraziamento particolare ai colleghi della Fiat e a tutti i paracadutisti dell'Aereo Club di Torino.

— Torino, 31 gennaio 1982.

La famiglia Ghirardi ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro ORATO. La santa Messa di trigesima sarà celebrata il 7 febbraio 1982, alle ore 17 nella cattedrale di Piacina.

— Torino, 31 gennaio 1982.

La famiglia ringrazia commossa quanti l'hanno confortata nell'addio al

rag. Gian Piero Trovati

partecipando al dolore.

— Torino, 31 gennaio 1982.

A quanti hanno dimostrato il loro affetto al caro

Piero Mazza

giunga il sincero ringraziamento della moglie e dei famigliari. Santa Messa di trigesima giovedì 4 febbraio ore 18,30 Collegiata Nuova.

— Rivoli, 30 gennaio 1982.

La famiglia Palladino e Caccea ringraziano per la dimostrazione d'affetto per il caro

Giuseppe Palladino

— Torino, 30 gennaio 1982.

(Continua a pag. 7)

LA COLLABORAZIONE FRA PIU' QUESTURE HA PORTATO ALLA LIBERAZIONE DEL GENERALE

Il br che spedì il telegramma a Simone ha fatto scoprire il «covo» di Padova

Fu perso dai terroristi mentre fuggivano dopo l'attentato al vicecapo della Digos romana - Era stato scritto da Massimiliano Corsi, 23 anni, studente di architettura, fino a quel momento insospettabile - Il giovane fa parte dell'ala «dura» dei brigatisti, gli stessi che tenevano prigioniero Dozier - Per questo, dopo l'arresto, è stato trasferito nel Veneto

Verona. Dozier, uscito di casa in tuta per fare «jogging», risponde alle domande dei giornalisti

ROMA — La soluzione del «caso Dozier» è maturata a Roma? Tra le teorie che da due giorni tentano di dare una spiegazione al sorprendente «blitz» di Padova, se ne sta facendo strada una che attribuisce l'intera operazione, o meglio l'informazione che poi l'ha resa possibile, alle ammissioni di un brigatista arrestato nella capitale il 12 gennaio scorso. Si chiama Massimiliano Corsi, ha 23 anni, e fino al giorno della cattura sembrava essere un tranquillo studente in architettura. E' stato lui, si dice adesso, a mettere polizia e magistratura sulle tracce dei personaggi che poi, a Padova, hanno consentito di individuare la «prigione» di Dozier.

La ricostruzione è minuziosa, anche se non del tutto convincente. Vediamola: la sera del 5 gennaio, in via della Vite, la Digos arresta due brigatisti — Stefano Petrella ed Ennio Di Rocco — che probabilmente stavano preparando il sequestro dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. E' l'inizio di un'operazione che condurrà allo smantellamento dell'intera «colonna Senzani», con l'arresto, fra gli altri, anche del criminologo.

Il giorno dopo, 6 gennaio, a Roma le Br si rifanno vive: due terroristi bussano alla porta del vicecapo della Digos, Nicola Simone, con la scusa di consegnare un telegramma. Probabilmente è un tentativo di rapimento: il funzionario però risponde sparando. Resta a terra, gravemente ferito, ma anche una terrorista rimane colpita. Nella fuga, i falsi postini lasciano cadere un telegramma: quello che avrebbero dovuto «consegnare» a Simone.

E' proprio da quel telegramma che la ricostruzione di queste ultime ore prende avvio. Gli esperti della Digos lo esaminano, scoprono che il modulo è stato mutilato. I terroristi hanno cancellato tutte le cifre che potessero far risalire a chi l'aveva spedito. Tutte meno una: quella che indica l'ufficio postale di provenienza: Roma-San Silvestro. I funzionari ci vanno subito, esaminano tutti i telegrami spediti nelle ultime ore e alla fine trovano il modulo che cercavano: è intestato a Massimiliano Corsi. «*Per preparare l'agguato a Simone* — spiegano adesso in questura — *Corsi si era mandato un telegrama da solo, spedendolo alla sua abitazione*».

Fin qui la prima parte della ricostruzione. Corsi, dunque, viene arrestato sulla base di quell'indicazione, e lungamente interrogato. Il collegamento con il «caso Dozier» emergerebbe in questa seconda fase. Corsi non appartiene, come Senzani e gli altri, all'ala «movimentista» delle Br, a quella fazione cioè che, non si sa bene per quale motivo, viene definita «antimilitarista» anche se ha firmato tra gli altri l'assassinio di Roberto Peci.

Lo studente fa parte della «28 marzo», la colonna che a Roma si rifà alle tesi dei «duri». Dunque, del sequestro sa qualcosa. A Roma arriva immediatamente il sostituto che a Verona indaga sul sequestro, il dottor Papalia. Corsi viene interrogato: poi, secondo alcune fonti, lo portano in Veneto. Non è in grado di indicare l'ubicazione esatta della «prigione», ma può dire chi, nel Veneto, potrebbe conoscerla. Forse, a Verona, Corsi viene anche messo a confronto con persone che «sanno». E sarà una di queste, più tardi, a fornire finalmente le coordinate del covo

Nel Veneto, fonti autorevoli hanno commentato queste voci rilevando che la liberazione di Dozier è stata dovuta solo a «*indagini compiute tra Verona e Padova*». Nel nutrito gruppo di brigatisti coinvolto nell'operazione romana, c'è solo una persona che potrebbe non contraddire questa affermazione. E' Franca Musi, la «postina» arrestata col gruppo Senzani. Appartiene all'ala «movimentista», è vero; ma era stata appena mandata al Nord per riprendere i contatti col «falchi» che tenevano prigioniero Dozier.

Giuseppe Zaccaria

«L'impresa Dozier non è un miracolo la polizia si è adeguata ai tempi»

Dall'insuccesso del caso Moro al successo di Padova sono trascorsi tre anni - «In questo periodo — dice il prefetto Santoro, vicecapo del Corpo — seimila agenti hanno frequentato la scuola di specializzazione, ma è soprattutto mutato il rapporto poliziotto-cittadino»

ROMA — Aprile '78, Roma, via Gradoli. Gennaio '82, Padova, via Piedimonte: in una prossima storia del terrorismo italiano, questi due indirizzi probabilmente segneranno gli estremi di una parabola. Quella che, in poco più di tre anni, ha condotto la polizia di Stato dalle umiliazioni dell'«affare Moro» alla straordinaria «operazione Dozier». Nel '78 per scoprire un importantissimo covo delle Br c'era bisogno di una fuga d'acqua, e di un pompiere: le segnalazioni servivano solo a bussare alla porta di quell'appartamento, per poi rinunciare a sfondarla su dall'altra parte non c'era risposta. Adesso, giovanotti col fisico da *superman* in pochi secondi neutralizzano cinque terroristi, e traggono in salvo un ostaggio che aveva una pistola puntata a una tempia.

Cos'è accaduto, in poco più di tre anni, alla nostra polizia? Era efficiente anche prima, funziona soltanto adesso o, più semplicemente, celebra l'impresa di un nucleo superspecializzato, che ben poco ha a che fare con l'assetto generale dell'organizzazione?

«*Le risposte sono altre* — dice il prefetto Raffaele Santoro, vicecapo della polizia —. *Non è vero che gli agenti prima non funzionassero, come non è vero che oggi la polizia di Stato abbia raggiunto il livello di specializzazione che cerchiamo di darle. L'irruzione nella prigione di Dozier, poi* — e questa mi pare una precisazione perfino ovvia — *è stata solo il momento finale di un lavoro più vasto, condotto dal prefetto De Francisci, dalla Ucigos, dalla Digos del Veneto e di altre parti d'Italia... No, mi creda, nessuno ha fatto miracoli. Soltanto, la polizia ha imparato ad adeguarsi con maggiore rapidità ai mutamenti nella realtà del Paese*».

Nei corridoi del Viminale circola da tempo una battuta: il rilancio tecnologico e professionale della polizia è cominciato quando i poliziotti hanno potuto comperarsi le cartucce. Non è solo una «*boutade*»: fino a quattro anni fa, fino cioè alla prima «legge sul potenziamento» del Corpo (l'ultima è stata approvata due giorni fa dalla commissione Interno della Camera) in tutto il Paese funzionavano 9 poligoni di tiro. C'erano marescialli, o brigadieri anziani, che avevano praticamente disimparato l'uso della pistola. Oggi i poligoni sono 15, diventeranno 36 entro agosto, altri 34 saranno completati nei prossimi anni.

«*Nell'addestramento, questo è indubbio* — continua il prefetto Santoro —, *questo periodo ha segnato un mutamento profondo. In tre anni, più di seimila agenti sono passati per le scuole di perfezionamento: e questo è un risultato importante, se si pensa che, addestramento o no, la normale attività di polizia non si può fermare. La scuola di polizia giudiziaria di Brescia è stata potenziata, a Pescara ne è stata aperta un'altra. Il livello professionale dei nostri agenti, di tutti i nostri agenti, si è innalzato di molto. E di pari passo, è andato mutando il rapporto fra agente e cittadino. Il risultato maggiore, ne sono convinto, si è raggiunto nell'opinione della gente: il poliziotto non è più lo sbirro, ma una persona che aiuta gli altri a vivere. Se si pensa alla mentalità diffusa da sempre nel nostro Paese, questo è un grosso traguardo, mi creda*».

Dire questo, prefetto Santoro, significa ammettere che fino a qualche anno fa l'agente di polizia era qualcosa di molto diverso (...).

«*Non esattamente. L'agente che si occupava di furti e di rapine era funzionale all'Italia dell'epoca. Quel che bisognava mutare, era la velocità di adeguamento ai mutamenti della vita sociale, la prontezza nel fronteggiare fenomeni nuovi, come il terrorismo*».

E il sequestro Moro ha spiegato brutalmente a tutti che, in questo, la polizia era in ritardo (...).

«*Il sequestro Moro è stato, per tutti, come svegliarsi con un colpo di cannone. Fortunatamente, subito dopo, il problema polizia è stato considerato con maggiore attenzione*».

La modernizzazione del Corpo, continua il prefetto Santoro, ha coinciso con la riforma: momento, quest'ultimo, che molti consideravano particolarmente pericoloso. I risultati di questi mesi dimostrano, invece, come la «professionalizzazione» degli agenti sia andata di pari passo col progredire della loro coscienza civile.

Santoro ricorda ancora graduati di 47-48 anni impegnati con l'entusiasmo di novellini nei «corsi di guida veloce» istituiti ad Anagni dal '78 in poi (*«Si chiamano ancora così. Io li battezzerei "corsi di guida abile". Non servono a fare le Mille Miglia, ma a correre in via Nazionale...»*). O racconta delle difficoltà di trovare istruttori nei primi corsi di tiro. Adesso, per la prima volta, il ministero degli Interno ha racchiuso in un volume le istruzioni per l'uso delle armi in dotazione. Anche la Tv (con un programma battezzato «*Al servizio della democrazia*») è stata chiamata a diffondere nelle scuole la nuova immagine di una polizia che vuole essere composta da professionisti.

g. z.

La madre della ragazza proprietaria del covo-prigione

«Quando veniva a trovarci condannava il terrorismo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — «*A che cosa penso adesso? Ho paura che la mia bambina senta freddo, lei che lo soffre così tanto. L'hanno portata via con quello che aveva addosso, vorrei farle avere qualcosa, degli indumenti di lana. Ho già chiesto alla polizia dove posso portarglieli, ma non me l'hanno saputo dire...*». E' difficile parlare di Emanuela Frascella con la madre Teresa, 50 anni, psicologa.

L'idea che ha lei della figlia è naturalmente molto diversa da quella che ci si forma attraverso le notizie raccolte in questi giorni su questa ragazza di 23 anni che, nell'appartamento ceduto dal padre, con altri quattro brigatisti, teneva prigioniero il generale Dozier. Per la madre rimane sempre una brava ragazza, un po' fragile; dall'inchiesta invece emergerebbe una giovane estremamente intelligente, pronta di riflessi, che sarebbe l'autrice dei documenti delle Br diffusi durante il sequestro in tutta Italia.

Dal 17 dicembre, data del rapimento, andava a mangiare a casa dei genitori un paio di volte la settimana e chiacchierava con naturalezza. «*Sì, credo che abbiamo parlato anche di terrorismo, come tutti in questo periodo nel nostro Paese. Nessun giudizio se non di condanna, ne sono certa; mentre non sono ben sicura se abbiamo anche parlato di quella cosa lì*».

Emanuela Frascella

Quella cosa lì è il rapimento del generale che la signora Frascella evita di nominare. La famiglia, racconta, è sempre stata molto unita, con i genitori attenti ai ragazzi. «Ci dicevano che li opprimevamo. *Eppure di mia figlia certe cose non le ho mai sapute, è sempre stata di una discrezione totale, ad esempio sui ragazzi*».

Teresa Frascella lavora come psicologa vicino a Rovigo: si occupa di handicappati. Racconta che d'accordo con il marito, da molto tempo, avevano deciso di regalare ad ognuno dei tre figli una casa: a Lino, studente di architettura, quella in cui abita ora la famiglia; a Paolo, che frequenta l'istituto nautico a Venezia, la stanno acquistando adesso. Per Emanuela c'erano i 75 metri quadri in via Pindemonte a Padova, quelli in cui era tenuto prigioniero il generale.

«*Adesso ho un rimpianto* — dice la signora — *quello di essere stata troppo discreta con lei. Non sono mai andata a trovarla a casa sua, aspettavo che fosse lei a invitarmi. Tante volte sono passata davanti a quel palazzo, guardavo le finestre e magari pensavo di salire per lasciarle un biglietto sotto la porta. Invece non l'ho mai fatto. Per discrezione*».

Per Teresa Frascella la caratteristica principale della figlia, se dovesse descriverla in breve, è «*lo spirito sociale, la generosità*». «*Soprattutto con i deboli; così penso che anche nella situazione in cui si è trovata, con quel signore, che in quel momento era debole, credo si sia comportata da generosa*».

«*Adesso* — sembra parlare a se stessa — *penso soltanto alla sua fragilità; era magrissima, da ragazzina aveva tenuto a lungo il busto, si ammalava spesso. Non volevo più che andasse in giro sullo scooter e per questo le avevamo comprato una "Nsu" usata*». Quella che la polizia ha trovato davanti alla prigione di Dozier, non nel garage, perché il posto era occupato da una Ritmo cui era stato tolto il sedile posteriore: forse in attesa di usarla come «bara» per il rapito.

m. f.

Padova, sembra certo il processo per direttissima ai carcerieri di Dozier

Stretti legami tra brigatisti e autonomi? «Cerchiamo le prove» dice un magistrato

«Ma, aggiunge, non ripetiamo le polemiche sul 7 aprile» - I giudici padovani non hanno ancora visto le carte trovate nel covo: schede su giudici, militari e giornalisti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Da questa mattina le indagini sul sequestro Dozier e la colonna veneta delle Brigate rosse interessano anche la magistratura di Padova. Ieri, dopo una riunione alla Procura generale di Venezia, un sostituto procuratore padovano ha avuto l'incarico di leggere le carte trovate nella base di via Pindemonte, interrogare i cinque arrestati, verificare i contatti tra brigatisti e autonomi. «*E' bene essere prudenti* — si avverte —, *è stata scoperta la base della colonna veneta, ma non è detto che ai tratti della colonna dei veneti*». Il lavoro della magistratura padovana dovrebbe iniziare oggi.

Sembra certo il processo per «direttissima» contro i cinque bierre che avevano in ostaggio Dozier. Anche di questo s'è parlato ieri a Venezia, nella stanza del procuratore generale Giuseppe La Monaca. Una riunione durata tutta la mattinata, conclusa alle 13,45. Ma Padova e il suo passato più recente portano a domande ovvie. Esistono, nelle carte trovate in via Pindemonte, prove di stretti legami tra Autonomia e Brigate rosse? Si può riproporre la polemica, a volte forzata, che ha messo le tesi del sostituto procuratore Pietro Calogero contro la ricostruzione del giudice istruttore Giovanni Palombarini?

Pare che la valutazione del procuratore generale di Venezia tolga al covo di Padova l'importanza che era stata attribuita nelle prime ore. Armi, certo. E documenti, schede su giudici e poliziotti, carabinieri e giornalisti. Tuttavia, materiale già noto e pubblicato, ritagliato e archiviato con cura in cartelliette di cartone leggero. Nessuna conferma ufficiale. «*Noi* — spiegano i giudici padovani — *quel materiale ancora non l'abbiamo potuto vedere, è all'esame degli esperti del ministero dell'Interno*». Finora, comunque, la magistratura di Padova non ha preso iniziative. Questo dato può già aver un senso.

Collegamenti tra bierre e Autonomia operaia organizzata. Secondo il giudice Calogero — ed è noto fin dal 7 aprile '79 — tra le due sigle la differenza è minima. Di più: le teste pensanti di Autonomia, Toni Negri e altri docenti e assistenti dell'istituto di dottrina dello Stato sarebbero stati il vertice della direzione strategica delle Brigate rosse. Secondo il giudice Palombarini — ed è noto dall'autunno scorso, quando il magistrato ha depositato la sua ordinanza di rinvio a giudizio — tra Br e Autonomia possono esistere contatti, ma non si tratta della medesima organizzazione. Due tesi e troppe polemiche.

La scoperta della prigione di Dozier ha portato all'arresto di cinque brigatisti, e solo uno (la Frassella) è veneto. Gli altri quattro vengono da fuori e, tra chi indaga, questo elemento non viene trascurato. «*Potrebbe significare che le Brigate rosse, per esistere nel Veneto, debbano mandare quadri da altre zone*». E' il caso di Antonio Savasta ed Emilia Libera oggi, era il caso di Nadia Ponti e Vincenzo Guagliardo fino al loro arresto del 21 dicembre 1980 a Torino. «*In ogni caso* — si aggiunge — *contatti tra brigatisti ed esponenti di Autonomia sono già provati da tempo. Le Br, è chiaro, vanno a pescare nel mare degli autonomi...*».

Dal 17 dicembre, giorno del sequestro del generale Dozier, l'Autonomia padovana si è mostrata incerta, impacciata, disorientata. «*Si ha sorpreso un fatto* — racconta un inquirente —: *il "Comunicato n. 4" sul sequestro Dozier è stato fatto trovare anche ai redattori di "Radio Sherwood", la radio degli autonomi. Bene, contrariamente a come si sarebbero comportati fino a qualche tempo fa, il comunicato non l'hanno diffuso via radio, sono corsi in questura, l'hanno consegnato alla Digos*». Ma perché le Br lo fanno trovare agli autonomi? Tutti interrogativi che l'inchiesta padovana dovrà sciogliere.

I collettivi politici del Veneto, che per la magistratura non sono altro che il «braccio armato» delle tante sigle di Autonomia, potrebbero essere in stretti rapporti con le Brigate rosse. Tuttavia, a quanto risulta finora, nessun aderente a questi collettivi è stato fermato o arrestato. Quindi non ci sarebbero contatti tra Autonomia e Brigate Rosse? «*La risposta è questa: non li escludiamo affatto, però allo stato dell'inchiesta non risultano. Indaghiamo appunto per accertarne l'esistenza*». I sospetti non mancano: sembra che nel covo padovano sia stato trovato parecchio materiale, definito «*di provenienza autonoma*».

Da oggi, dunque, anche Padova è ufficialmente nell'inchiesta. Un'indagine — si precisa — che vuole scoprire tutti i retroscena che hanno portato nel Veneto questa colonna Bierre responsabile del sequestro Dozier e di tre amici di. Gli appoggi a Verona e Padova, Venezia e Rovigo. I collegamenti con le altre colonne, con il gruppo di Giovanni Senzani.

«*La magistratura* — dice un giudice — *ha bisogno di prove*». Le ipotesi non bastano, spesso complicano le inchieste. «*Per carità, che non si ripetano le polemiche del 7 aprile*», concludono da Palazzo di Giustizia. L'appuntamento è per il processo per «direttissima» contro i cinque bierre arrestati in via Pindemonte.

Giovanni Cerruti

Reagan ringrazia anche Spadolini

ROMA — Dopo la telefonata di affettuose felicitazione al presidente della Repubblica, il presidente degli Stati Uniti Reagan ha inviato un messaggio al presidente del Consiglio Spadolini, messaggio nel quale manifesta la profonda gratitudine al governo italiano per la liberazione del generale Dozier. Nel messaggio si rileva che l'operazione «eseguita in modo splendido costituisce un monumento all'efficienza delle autorità italiane».

Il messaggio conclude: «Tutti gli americani partecipano alla felicità della famiglia Dozier ed esultano per la conclusione positiva di questo episodio. Rinnovo il nostro impegno a combattere ovunque gli atti di terrorismo. Vorrei aggiungere il mio sentito ringraziamento per tutti i suoi sforzi e dirle quanto io sia lieto per l'incontro che avremo a Roma».

Il 15 a Genova processo d'appello per Enrico Fenzi

GENOVA — Enrico Fenzi, il professore universitario arrestato l'aprile scorso a Milano insieme con Mario Moretti, uno dei capi storici delle Brigate rosse, comparirà il 15 febbraio prossimo davanti alla corte d'assise d'appello di Genova per rispondere, insieme con altri 14 imputati, del reato di partecipazione a banda armata. In primo grado, il 9 giugno 1980, Fenzi e gli altri presunti terroristi vennero assolti con formula piena.

Insieme con Fenzi, che dopo l'arresto a Milano ammise la sua partecipazione alle Brigate rosse, saranno giudicati Lorenzo La Paglia (arrestato l'inverno scorso, anche La Paglia confessò l'addebito), Isabella Ravazzi, Claudio Bonamici, Giorgio Moroni, Luigi Grasso, Mauro Guatelli, Massimo Sella, Antonio De Muro, Pasqualina Matzeu e Rachele Monaco. Queste ultime due sono accusate soltanto di falsa testimonianza e reticenza.

Il processo era già stato fissato per lo scorso mese di novembre, ma dopo sole due udienze la corte d'assise lo rinviò a nuovo ruolo, accogliendo le richieste del p.g. di acquisire agli atti processuali i documenti trovati nel «covo» di via Fracchia e di ascoltare come testi alcuno Br pentiti.

Fuga di notizie impedì la cattura di tre terroristi

SIENA — Una fuga di notizie ha impedito la cattura dei tre terroristi Loredana Biancamano, Michela Belarra e Daniele Sacco, riusciti a filtrare attraverso le maglie dell'operazione di polizia scattata subito dopo l'uccisione dei due carabinieri a Siena.

Lo ha rivelato il procuratore capo Luigi Salvadori, dichiarando che gli agenti dovevano effettuare l'irruzione nel «covo» dei terroristi a colpo sicuro, sapendo bene qual era il nascondiglio dei tre ricercati.

I terroristi messi sull'avviso da una radio privata che ha rilanciato la notizia del prossimo «blitz» sono però riusciti a far perdere le proprie tracce.

Salvadori ha anche reso noto che il processo per l'uccisione dei due carabinieri si svolgerà per direttissima entro 40 giorni. Gli imputati dovranno rispondere delle accuse di duplice omicidio, strage, associazione sovversiva e banda armata e di reati minori quali la rapina, il furto, la detenzione di armi.

Le indagini hanno anche portato alla scoperta di alcuni covi

Arrestati a Bergamo e Brescia dodici giovani per Prima linea

BRESCIA — Una grossa operazione antiterrorismo è stata compiuta in questi giorni dai carabinieri della legione di Brescia: sono stati arrestati dodici giovani bergamaschi e bresciani, che apparterrebbero a Prima linea, e sono stati scoperti alcuni covi o basi di appoggio.

Gli inquirenti non hanno rivelato l'esatta ubicazione dei covi, ma pare che siano stati scoperti al confine tra le province di Brescia e Bergamo, nella zona tra Palazzolo e Calcio, in Valle Sabbia e in Val Camonica: a Valle di Valsaviore era stato trovato un appartamento che veniva usato nel periodo estivo o nei giorni di vacanza invernali dal gruppo di Prima linea che è stato sgominato, come è noto, a Viterbo e a Roma.

Per giungere a questi arresti i carabinieri hanno esaminato alcuni episodi avvenuti tra il '78 e l'80 e ciò ha consentito di riscontrare una certa analogia con le caratteristiche strategie dell'organizzazione di Prima linea. Tra l'altro pare che questi giovani fossero collegati quando Marco Donat-Cattin soggiornò a Brescia prima di fuggire in Francia dove venne catturato.

Ad avvalorare l'ipotesi concorrono le modalità operative poste in atto in singoli episodi e gli obiettivi colpiti, nonché l'appartenenza, con funzioni organizzative, a Prima linea di due bresciani, Isacco Fusari e Massimo Prandi, i quali sono tuttora latitanti e attivamente ricercati. I carabinieri, nel novembre '80, iniziavano un accurato controllo negli ambienti già frequentati dai due e proprio nei giorni scorsi, a parziale conclusione d'una grossa indagine (continuano setacciamenti e posti di blocco), smascheravano e neutralizzavano un gruppo che si definisce: «*Gruppo di fuoco di Prima linea*».

Dodici persone venivano arrestate con l'accusa di partecipazione a banda armata, associazione sovversiva, detenzione e porto illegale di armi da guerra e comuni e detenzione e porto illegale di materiale esplodente e da innesco. Tre degli arrestati sono di Palazzolo sull'Oglio: Viviano Bellotti, 28 anni, pastino; Gianandrea Agosti, 23 anni, operaio; Alberto Rainieri,23 anni, operaio. Quattro sono di Civitate al Piano (Brescia): Mario Attuati, 27 anni, operaio; Fulvio Muiari, 22 anni, operaio; Giacomo Venturi, 23 anni, operaio; Gianfranco Ferrari, 27 anni, studente universitario.

In carcere sono finiti, inoltre, Alberto Inzussi, 29 anni, di Iseo, studente universitario; Sergio Pezzucchi, 20 anni, di Brescia, commerciante; Fiorenzo Bacoli, 26 anni, di Sabbio Chiesa (Brescia), operaio; Osvaldo Sabatti, 28 anni, di Gardone Valtrompia (Brescia), operaio; Silvano Rizzini, 27 anni, anche lui di Gardone Valtrompia, operaio.

Sono stati sequestrati nel corso dell'operazione candelotti di dinamite, gelatina, miccia a lenta combustione di vario tipo, detonatori, una pistola Beretta cal. 9, una pistola *Astra* 7,65, una *Mauser* 7,65, una *Long John* 7,65, una pistola lanciarazzi *Vulcani* modello «V-22» (tutte le armi avevano le matricole limate), una radio ricetrasmittente e quattrocento cartucce di vario tipo.

E' stato accertato, inoltre, che gli arrestati hanno partecipato a numerosi attentati che però fortunatamente non hanno fatto vittime e che sono avvenuti in questi ultimi due anni nella provincia di Brescia e di Bergamo ai danni di strutture economiche, politiche e anche di caserme di carabinieri.

Manuel Vigliani

Drappi delle Br trovati a Roma

ROMA — Drappi e volantini delle Brigate rosse contro la Nato sono stati trovati dai carabinieri, su segnalazione di passanti, in via Rispoli, nel quartiere San Basilio. Si tratta di due striscioni rossi, trovati appesi con filo di ferro su una cancellata, e che recano la scritta «lotta armata contro il potere imperialista della Nato».

(Segue da pagina 6)

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia Spenga commossa ringrazia quanti hanno preso parte al loro grande dolore per l'immatura scomparsa del loro caro

Guido Sponga

Santa Messa in suffragio sabato 20 febbraio alle ore 9,30 nella Parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 31 gennaio 1982.

I familiari di

Carlo Travaglini

ringraziano sentitamente parenti amici e conoscenti tutti che hanno partecipato al grave lutto, in particolare l'amico prof. Aldo Andreoli che tanta assistenza ha prestato al loro caro estinto.
— Torino, 31 gennaio 1982.

ANNIVERSARI

UNDICESIMO ANNIVERSARIO

Franco Renco

Bruno

negli anniversari sempre più tristi, con il dolore di allora, i vostri cari. Santa Messa oggi 31 gennaio ore 18 Parrocchia Barca.
— Torino, 31 gennaio 1982.

1981 1982

I familiari sacrificano

Firmino Grilla

nel primo triste anniversario della sua scomparsa, sempre lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 7 febbraio 1982 alle ore 10,30 nella Parrocchia San Bartolomeo, Vinovo.

1979 1982

RADIOBIOLOGO

Benedetto Lavagna

Grande è ricordo, immenso il rimpianto. I tuoi cari.

1979 1982

Benedetto Lavagna

Presente sempre tra gli amici di Cigliano.

1977 1982

Edo Cassardo

31-1-1982 31-1-1982

Umberto Jachia

Perennemente ricordato da Teresa Gino Umberto Costantini.

1970 1982

Dott. avv. Vincenzo Villata

La sera del 1° febbraio 1970 ci hai lasciati. Sempre con infinito rimpianto ti ricordiamo.

1907 1982

Giacomo Bertolio

Con l'amore di sempre.
— Torino, 1 febbraio 1982.

1900 1982

Luigi Bertoldo

Moglie e figlie lo ricordano con tanto affetto e amore.

3-2-81 3-2-82

PRIMO ANNIVERSARIO

Alda Pedrini Ghigonetto

Il marito Umberto, i figli Enrico e Valerio, il fratello Giuseppe, i parenti tutti la ricordano sempre con infinito affetto. Domenica a suffragio saranno celebrate in Revello martedì 2 febbraio alle ore 18 nella parrocchia di Maria V. A. e sabato 6 febbraio alle ore 18 nella cappella dell'ospedale. A Paesana la S. Messa sarà celebrata martedì 9 febbraio alle ore 17 nella parrocchia di Santa Maria. I familiari ringraziano le buone persone che si uniranno a loro nella preghiera e nel ricordo.
— Revello, 30 gennaio 1982

1977 1982

Andrea Curti

I tuoi cari.

1973 1982

Corrado Belcore

studente
anni 15
Sei sempre nel cuore di mamma tua.

3-2-1974 3-2-1982

DOTT. ING.

Domenico Taccone

Vivrai nel ricordo dei tuoi cari.

Giorgio Pontiglio

Nel grave doloroso anniversario della scomparsa la tua Lory ed i tuoi cari lo ricordano con immutato affetto. S. Messa in suffragio lunedì 1° febbraio ore 18,30 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 31 gennaio 1982.

Luigi e Anna Lombardo

Un pensiero affettuoso ogni giorno.
— Torino, 31 gennaio 1982.

1977 1982

Giuseppe Manfredi

La famiglia lo ricorda.

1963 1982

Sante Messe di suffragio saranno celebrate il 1° febbraio nel ricordo del

rag. Severino Delgrosso

1972 1982

Ing. Mario Lanzilao

Un ricordo, un pensiero, una preghiera.

1978 1982

DOTT. CAV.

Giuseppe Mario Nejrotti

Nell'affettuoso ricordo Messa 3-2 Madonna degli Angeli ore 10,30.

1980 1982

dott. ing. Ernesto Mirone

Preghi il Signore che chiamandomi voglia per le tue preghiere e per bontà Sua ammorbidirmi al Tuo canto. Con riconoscente dolore Anna tua ti ricorda. Sabato a suffragio saranno celebrate vendredì 5 febbraio ore 18,30 nella parrocchia di Santa Maria Nuova; sabato ore 9,30 chiesa di San Bernardino, via Di Nanni, Torino; domenica ore 10,30 chiesa di Portacomaro d'Asti. Ivi la sua spoglia riposano.

La sucocera signora Renata Isbaa ricorda con imperituro rimpianto il caro e amato genero.

dott. ing. Ernesto Mirone

Renato Gastone e Rina ricordano la figura esemplare e umanissima dell'indimenticabile cognato

dott. ing. Ernesto Mirone

1981 1982

Aldo Colombo

Nel silenzioso dolore di ogni giorno, immutato il ricordo, l'affetto, il rimpianto i tuoi cari.

1980 1982

Ing. Giorgio Zapparoli

Affettuosamente ricordato dalla figlia e da quanti gli vollero bene. Messa 3 febbraio ore 17,30 Maria Ausiliatrice.

Nel primo anniversario per la scomparsa di

Aldo Favetta

moglie, figlie e famiglie tutti lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa giovedì 4 febbraio alle ore 18 parrocchia San Giuseppe Artigiano e domenica 7 febbraio alle ore 10,30 parrocchia San Guglielmo di Mezzi Po.
— Settimo T.se, 30 gennaio 1982.

Rita Delfilippi

Sesto anniversario come allora.
— Buttigliera di Gassino, 31-1-1982.

L'importanza del radiologo

L'uomo che legge nel corpo umano

A poco più di 100 anni dalla fondamentale scoperta di Roentgen, la radiologia, da preziosissima «documentatrice di diagnosi» è arrivata ad esser protagonista del più diretto «interventismo» diagnostico. L'evoluzione, negli ultimi decenni, è stata tra le più accelerate e concrete. Dall'epoca, più «statica», della «lastra» — ancor oggi insostituibile mezzo per svelare e documentare i segni, spesso nascosti, della malattia — si è passati alla più totale «fase dinamica» (angiografie di tutti i più vitali distretti vascolari, metodologie di «contrasto» all'interno di organi e visceri, metodiche «nucleari», «tomografia assiale computerizzata» sino all'oggi nascente «tomografia ad emissione di positroni»). Ed il radiologo è entrato da protagonista — o da «comprimario» con il chirurgo, con il gastroenterologo, con il nefrologo, con il neurologo, con il cardiologo — nel vivo della più interventistica e pacifica «aggressione» alla malattia, giusto là dove essa si nasconde.

Con sottilissimi e quasi incruenti aghi esploratori, con impalpabili «sonde animate» e col più intelligente appoggio di sofisticate strumentazioni e di «echi-guida» e di «contrasti strategici» di visualizzazione, il radiologo arriva oggi — ne fu fede la splendida esperienza presentata all'Accademia di Medicina di Torino dal prof. G. Juliani e dai collaboratori della sua scuola (G. Gandini, C. Defilippi, M. Grosso e C. Fava) a penetrare, con atto che è diagnostico e operativo insieme, nel segreto delle *vie biliari*, nel vitale *distretto renale*, nell'apparentemente inaccessibile regno delle *ostruzioni delle arterie* maggiori e minori, nell'intimo di certe lesioni polmonari e nel «chiuso» di cisti e cavità.

A permettere il viaggio — comandato da fuori — all'interno dell'organismo malato (sino alle coronarie, alla vena porta del fegato, alle arterie renali) c'è sì «la sonda» — che è straordinario tecnologico mezzo operativo — ma soprattutto c'è nuova mentalità nell'approccio scientifico e pratico al malato. E' così che, con «puntura transtoracica» controllata si arriva a far diagnosi precise di certe lesioni polmonari e che, con quasi atraumatico ago spinto fin all'interno di vie biliari ostruite (in certi malati persistentemente itterici) si può ottenere sollievo dei sintomi (evacuazione biliare per «drenaggio esterno») e poi il «salto» dell'ostacolo anatomico con l'introduzione di una microprotesi («drenaggio biliare interno»).

E' così che, in caso di temibili varici sanguinanti esofagee — quando il chirurgo ancora non possa, o non possa più intervenire — si può arrivare ad annullare il rischio tramite una speciale sonda che con elettiva iniezione locale (di farmaci o di speciali polimeri) «trombizza» le varici. Ed è così che, con la lunga sottile sonda di Gruntzig dell'«angioplastica transluminale percutanea» con palloncino gonfiabile, capace di livellare, al punto giusto, le placche arteriosclerotiche ostruenti (di arterie renali e di arterie degli arti inferiori) si può ottenere guarigione di ipertensioni arteriose reno-vascolari ridar efficienza a malati con arterie occluse alle gambe.

Ezio Minetto

Raccolta firme contro giocattoli di guerra

FIRENZE — Appello popolare al Parlamento con raccolta di firme, per mettere al bando i giocattoli di guerra, violenti e pericolosi.

L'iniziativa è stata presa dalla Ludoteca del circolo Enel di Firenze — una struttura che ha alle spalle una consistente esperienza educativa — con l'intento di far pressione sugli organi istituzionali dello Stato per una educazione alla pace delle giovani generazioni.

In particolare nell'appello — che, assieme con le firme raccolte, sarà inviato al presidente della Camera Nilde Jotti — si chiede che il Parlamento costituisca una commissione di indagine sull'ampia materia rappresentata dai giocattoli immessi sul mercato aventi relazioni con strumenti bellici e tali da indurre comportamenti violenti.

L'indagine della Corte dei Conti e della Procura della Repubblica

E' giusto punire gli assenteisti «ma la colpa è anche dello Stato»

Massimo Severo Giannini, consulente della presidenza del Consiglio: «La pubblica amministrazione è allo sfascio, con personale non idoneo alle mansioni» - Sprechi e burocrazia all'origine di disaffezione, disorientamento e indifferenza dei pubblici dipendenti

ROMA — Nei prossimi giorni la Corte dei Conti incomincerà a trarre le prime conclusioni dall'indagine che sta conducendo sull'assenteismo dei pubblici dipendenti, parallela a quella che svolge la Procura della Repubblica. Il dottor Serrao, magistrato della Corte dei Conti, dice: *«Noi abbiamo incominciato a muoverci da alcuni mesi, dietro le relazioni che gli ispettori del ministero delle Finanze ci avevano fatto pervenire. La nostra azione è volta a individuare il danno che la finanza pubblica ha subito pagando gli stipendi a chi non dava le dovute prestazioni. Il risarcimento di questo danno sarà preteso sia dagli impiegati che non lavoravano sia da coloro che non hanno svolto la vigilanza che gli competeva»*.

I 220 mila ministeriali, i 35 mila capitolini, i 4 mila impiegati della Regione Lazio e le decine di migliaia di dipendenti delle aziende parastatali adesso sono tutti all'erta. La vita stessa della città è mutata. Il traffico impazzisce in orari diversi da prima: prima delle 8 del mattino e dopo le 14. La mappa della circolazione è sconvolta. La vita negli uffici è avvelenata da sospetti, insinuazioni. E' aumentata la presenza dei dipendenti, ma non la produttività dell'amministrazione. Un sindacalista della Uil di Roma, Bruno Marino, si chiede: *«Come mai questo magistrato, infelsi, vola così basso e nella sua rete cadono solo i pesci piccoli?»*.

Il rischio che il grosso problema della pubblica amministrazione e delle sue disfunzioni si riduca alla punizione di qualche truffatore di piccolo o grande rango, è avvertito da più parti. Il professor Massimo Severo Giannini, consulente degli affari amministrativi della presidenza del Consiglio, ha detto: *«La nostra amministrazione è allo sfascio. Nel '57, quando a seguito di interventi sulla materia, uscì il Testo Unico degli impiegati dello Stato, si misero le basi per lo sfascio totale: si affrontarono cioè problemi del personale senza risolvere quelli della struttura. Il risultato è che la nostra pubblica amministrazione oggi dispone prevalentemente di un personale non qualificato e comunque non idoneo alle mansioni affidategli»*.

Fernando Zuccaro, segretario comprensoriale della Cgil postelegrafonici di Roma, ha detto: *«L'assenteismo c'è ed è giusto che sia punito. Ma accanto a chi non fa il proprio dovere, a chi sfrutta lo Stato, ci sono moltitudini di impiegati posti dall'amministrazione in condizioni di non produrre o di produrre poco. E in questo caso, chi è l'assenteista? L'impiegato o l'amministrazione da cui dipende? Secondo i calcoli del ministro ci vorrebbero 25 mila unità in più. Ma dove e perché?»*.

I sindacati fanno presente che larghissima è la fascia dei dipendenti sottoutilizzati o utilizzati male. Clamoroso è il caso, al ministero delle Poste e Telecomunicazioni, dei chimici, di quei laureati assunti dietro regolare concorso con la chimica come programma fondamentale. Nel '57 la direzione generale del ministero li raggruppò insieme con gli ingegneri-chimici nei ruoli amministrativi, delle telecomunicazioni, dei trasporti, degli impianti tecnologici. Un ruolo dei chimici non fu previsto.

Da qui sono nate incongruità e prevaricazioni. L'amministrazione ha creato dirigenti ad alto livello tecnico, e poi li ha destinati a mansioni diverse da quelle opportune per la loro professionalità, o a mansioni decisamente inferiori alla loro preparazione. Su dieci chimici occupati al centro servizi telegrafici e radioelettrici, solo due lavorano in laboratorio; gli altri svolgono mansioni amministrative, o sono delegati al servizio automazione e meccanizzazione postale, ai servizi radioelettrici, a quelli radiotelevisivi.

Per uno di questi chimici c'è adesso una battaglia giuridico-amministrativa con ricorsi presso il Tar e il Consiglio di Stato. Il chimico è un tecnico di altissimo livello, libero docente, per anni direttore del laboratorio chimico del ministero. Vuole fare il chimico. L'amministrazione ha deciso invece che vada a svolgere un lavoro che richiede la preparazione di un ingegnere. Da anni il dirigente è stato allontanato dal laboratorio. Adesso è stato messo dall'amministrazione in stato di «disponibilità». Disponibilità retribuita, che l'interessato contesta con la richiesta di tornare al suo lavoro, alle ricerche che aveva in corso.

E' un caso che esemplifica la contraddizione fra la spesa sostenuta dalla pubblica amministrazione per preparare i suoi esperti, e lo spreco che di questo investimento è stato poi fatto. Quanti casi analoghi la burocrazia, il susseguirsi di leggine e disposizioni interne hanno creato negli anni? E quali ripercussioni di disaffezione, disorientamento, indifferenza, fra gli stessi dipendenti, tale gestione della macchina dello Stato ha prodotto? A riflettere su questi interrogativi invitano adesso i sindacati confederali, che si dichiarano decisi a portare avanti — ora che il bubbone è scoppiato sotto gli occhi di tutti — il dibattito sulla riforma della pubblica amministrazione.

Liliana Madeo

Avellino: in una chiesa sinistrata dal terremoto

Pannelli dipinti del Seicento usati per fare una staccionata

AVELLINO — I pannelli lignei del soffitto affrescato nella seicentesca chiesa di Santa Maria del Carmine, danneggiata dal sismo, nel capoluogo d'Irpinia, sono stati distrutti da un gruppo di muratori e carpentieri, i quali hanno utilizzato i resti delle pitture per construire una staccionata. Quest'ultima blocca la strada in via Triggio, dove sono in corso anche i lavori di ristrutturazione dell'orfanotrofio provinciale.

Un'altra parte dei pannelli, anch'essi affrescati, è stata distrutta in un falò acceso dagli stessi operai per difendersi dalla tramontana. I muratori hanno agito inconsapevoli del valore artistico dei pezzi di legno.

Sembra che il soffitto del tempio sia stato distrutto durante i lavori di ristrutturazione ai quali l'antica chiesa è stata sottoposta dopo il sismo del 23 novembre 1980. Varie imprese si sono avvicendate nell'opera di consolidamento del tempio, che fu caro ai principi Caracciolo.

I lavori hanno riguardato in modo particolare le strutture portanti ed il tetto. Le prime sono state consolidate e rinsaldate, assicurando la stabilità generale della costruzione, mentre la copertura è stata rifatta con assi di legno e lamiere. Si è appreso che durante il rifacimento del tetto è stato abbattuto anche il timpano che sovrasta il grande portale ad archivolto. Si presume che in questa circostanza il soffitto sia stato squarciato in qualche punto.

Nella chiesa del Carmine si trova tuttora un bassorilievo di Cosimo Fanzago, l'architetto di Clusone che morì nel 1678 a Napoli, dove lavorò nella chiesa e nel chiostro di San Martino.

«Voglio sperare — ha detto l'assessore comunale ai beni ambientali prof. Armida Tino — *che il bassorilievo non sia tagliato in blocchi ed usato come pietra per la "ricostruzione"»*.

Trovate ad Ercolano le vittime di una tragedia avvenuta nel 79 dC

Sedici corpi abbracciati nel fango mentre il Vesuvio seminava la morte

NAPOLI — Sedici scheletri umani e la carcassa di un cavallo, risalenti alla famosa eruzione del Vesuvio del 79 d. C. che distrusse Pompei sono stati ritrovati ad Ercolano, durante lavori di scavo compiuti nella zona attigua alle terme suburbane, nel punto dove presumibilmente si trovava il porto dell'antica città.

L'importante rinvenimento è stato mostrato al ministro dei Beni Culturali on. Vincenzo Scotti che ha fatto un sopralluogo negli scavi, accompagnato dall'on. Paolo Cirino Pomicino.

Gli scheletri, perfettamente conservati, sono «affiorati» da una muraglia di fango, che da tempo i lavori, compiuti e finanziati dal Provveditorato alle opere pubbliche in collaborazione con la Soprintendenza alle antichità della Campania, stanno pazientemente «sollevando». Il rinvenimento assume particolare importanza perché contribuisce a ricostruire, diversamente da come fino a pochi anni fa si era ritenuto, le ultime ore che precedettero la fine dell'antica Ercolano.

Storici ed archeologici hanno tramandato la tradizione secondo la quale, a differenza di Pompei, gli abitanti di Ercolano erano riusciti ad allontanarsi dalla città. Il ritrovamento di ieri, al pari di quello avvenuto un paio di anni addietro — quando furono trovati altri due scheletri — dimostra invece il contrario. Gli abitanti di Ercolano furono travolti vicino al mare, forse mentre erano in attesa di navi e di barche che li portassero in salvo, da colonne d'acqua miste a fango. E' stato il fango a conservare perfettamente gli scheletri e a restituire anche il legno di travi e impalcature dell'antica città.

La fine di Ercolano — sebbene determinata dalla stessa eruzione — fu diversa da quella di Pompei. Quest'ultima fu sommersa da cenere e lapilli, che hanno impedito la conservazione degli scheletri, sicché delle forme umane si sono potute avere solo i calchi, ottenuti con l'utilizzazione di gesso caldo. Ercolano fu invece sepolta da una fiumana di fango, e questa circostanza — con la convinzione che si va formando che non tutti gli abitanti si salvarono — apre ora prospettive nuove per gli scavi che si vanno compiendo nella parte bassa della città, quella — come detto — che doveva essere molto vicina al mare (attualmente non c'è, o almeno non così vicina come doveva essere). Non si esclude, quindi, che nel punto dove sono stati trovati i reperti, molti altri debbano ancora venire alla luce.

Gli scheletri sono stati mostrati al ministro Scotti ed ai giornalisti così come sono venuti alla luce. Sotto un'arcata sono stati trovati i primi dodici, cinque adulti e sette tra bambini e adolescenti. Uno degli adulti è sicuramente una donna: la si distingue mentre «stringe» al grembo un teschio piccolissimo, si ritiene del figlioletto. Nell'arcata attigua sono stati trovati gli altri quattro scheletri e — in parte — la carcassa del cavallo.

Doganieri francesi in sciopero

PARIGI — E' ricominciato ieri lo sciopero bianco dei doganieri francesi, i quali per protestare contro la soppressione di alcuni vantaggi, in seguito alla diminuzione dell'orario di lavoro, bloccano il traffico alle frontiere.

Con l'Italia, la situazione per ora non sembra compromessa e vi sono soltanto circa 30 camion pesanti in attesa di sdoganamento. Al tunnel del Monte Bianco e del Fréjus il traffico scorre quasi normalmente.

Mostra dei floricoltori liguri

Genova: passerella di «miss» orchidea

GENOVA — E' una mostra che, sicuramente, sarebbe piaciuta a Nero Wolfe quella che si è aperta ieri nel padiglione «C» della Fiera, dove migliaia di orchidee fanno bella mostra di sé. E' nota, infatti, la passione per questo fiore del celebre investigatore creato da Rex Stout, per cui Nero Wolfe, sicuramente, non si lascerebbe sfuggire un'occasione di questo genere per ammirare le varie specie di fiori esposte dai cinquantacinque floricoltori liguri che hanno occupato, con i loro stand e le loro composizioni, duemila metri quadrati di spazio espositivo.

Quest'anno all'orchidea è stato unito l'anthurium, altra coltivazione floricola particolarmente diffusa in Liguria, ma lo scopo principale della mostra è quello di diffondere la conoscenza e promuovere le vendite delle orchidee, *«il cui prezzo viene erroneamente giudicato troppo elevato»*, sostiene uno degli espositori. *«Si tratta* — dicono gli esperti — *di una prevenzione largamente infondata, in quanto se vi sono varietà di orchidea effettivamente costose, altre ve ne sono in commercio a prezzi accessibili, anche in considerazione del fatto che l'orchidea recisa ha una durata, in vaso, che varia tra i trenta e i quaranta giorni, specialmente per i prodotti locali, tanto è vero che intendiamo realizzare un marchio che identifichi il prodotto ligure»*.

La Liguria, infatti, è tra le regioni italiane forse la maggior produttrice di orchidee: su una produzione nazionale di circa sei milioni di fiori recisi all'anno, la Liguria dà un apporto di due milioni e 600 mila pezzi, coltivati in oltre 50 mila metri quadrati di serre. E anche per l'anthurium, Genova è in prima fila, con 650 mila pezzi dei due milioni e mezzo che vengono coltivati in Italia.

Le emissioni delle Poste nel 1982

Un francobollo contro il fumo

ROMA — Il ministro delle Poste ha reso noto il calendario ufficiale delle emissioni di francobolli per quest'anno.

Il 6 gennaio scorso è stato già posto in circolazione un francobollo (da 350 lire) per celebrare il settimo centenario della nascita di S. Francesco d'Assisi. Le altre emissioni avranno le seguenti scadenze:

19 febbraio: un francobollo (da 900 lire) per il secondo centenario della nascita del musicista Niccolò Paganini;

2 marzo: un francobollo (da 300 lire) sul tema «Problemi del nostro tempo» (sarà dedicato alla lotta contro il fumo);

27 marzo: quattro francobolli (da 300 lire l'uno) per le costruzioni aeronautiche italiane (raffigureranno i velivoli «Aeritalia Mrca», «Siai 260», «Piaggio P 166» e l'elicottero «Nardi Nh 500»)

31 marzo: un francobollo (da 120 lire) per il settimo centenario dei Vespri Siciliani;

2 aprile: tre francobolli (da 300 lire l'uno) per la serie annuale dedicata ai fiori (stavolta saranno raffigurati il garofano, la camelia e il ciclamino);

3 maggio: due francobolli (da 200 e da 450 lire) per la serie Cept-Europa;

29 maggio: quattro francobolli della serie annuale turistica (stavolta dedicata a Fai della Paganella, le grotte di Frassassi, Rodi Garganico e i templi di Agrigento).

Il calendario delle emissioni filateliche così prosegue:

29 maggio: due francobolli (entrambi da 450 lire) sul tema «Lavoro italiano nel mondo»;

2 giugno: un francobollo (da 200 lire) per il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi;

5 giugno: un francobollo (da 200 lire) dedicato al folklore italiano (sarà raffigurato il «gioco del ponte» di Pisa);

Il tempo oggi

Fenomeni: nebbia, pioggia, neve, rovesci, temporali, grandine — Mari: calmo/poco mosso, mosso/molto mosso, agitato/molto agitato — Venti: moderato (10-20) nodi = forza 4-5; forte (21-33) nodi = forza 6-7; molto forte (34-47) nodi = forza 8-9

situazione: si va esaurendo del tutto la circolazione depressionaria sulle regioni joniche della nostra penisola e la pressione aumenta temporaneamente. Aria fredda proveniente dal Nord-Europa interesserà domani più direttamente l'Italia orientale.

tempo previsto: nevicate sulle alpi orientali e addensamenti sulle regioni adriatiche con possibilità di qualche precipitazione. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni.

temperatura: in lieve diminuzione sulle regioni adriatiche.

venti: prevalentemente di tramontana; moderati o forti sul versante adriatico, generalmente moderati sulle altre regioni.

mari: molto mosso l'Adriatico, generalmente mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	2	13	Pescara	—2	15
Verona	—3	5	L'Aquila	—3	12
Trieste	4	8	Roma	—1	15
Venezia	—2	8	Campobasso	2	12
Milano	—2	13	Bari	6	13
Torino	6	10	Napoli	1	14
Cuneo	1	12	Potenza	8	9
Genova	5	14	Reggio Calabria	11	14
Bologna	—4	12	Messina	12	15
Firenze	—3	8	Palermo	12	14
Ancona	—3	10	Catania	8	17
Perugia	8	5	Cagliari	8	16

città estere

Amsterdam	3	7	pioggia	Lisbona	8	14	sereno
Atene	7	13	pioggia	Londra	10	13	nuvoloso
Bangkok	22	31	sereno	Madrid	—3	13	sereno
Beirut	8	16	sereno	C. del Messico	7	22	sereno
Belgrado	—2	4	nuvoloso	Montreal	—9	—9	sereno
Berlino	3	6	nuvoloso	Mosca	—15	—9	nuvoloso
Bruxelles	8	8	nuvoloso	Nuova Delhi	7	18	nuvoloso
Buenos Aires	22	33	nuvoloso	New York	2	5	sereno
Il Cairo	10	20	sereno	Oslo	—8	—3	nuvoloso
Copenaghen	2	3	nuvoloso	Parigi	10	11	nuvoloso
Gerusalemme	10	13	sereno	Rio de Janeiro	19	30	nuvoloso
Ginevra	1	3	sereno	Stoccolma	—2	0	neve
Helsinki	—12	0	sereno	Sydney	21	31	sereno
Hong Kong	14	18	sereno	Tokyo	—1	5	sereno
Honolulu	18	26	sereno	Toronto	—8	—2	sereno
Johannesburg	14	26	sereno	Vienna	3	3	pioggia

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 7000 la riga. Rubrica 6: operai-impiegati L. 2500, tecnici L. 4000, dirigenti L. 6100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2500. Avvisi urgenti data fissa e neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2145 (7 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

DIRETTAMENTE e perfettamente funzionante vendesi fresatrice copiatrice orizzontale Heyligenstaedt KSC/80 con corse vert. 2100 trasv. 4000 long. 800 corsa canotto 400 tutti i motori in C.C. corredata di squadre e scaricatore trucioli. Tel. 011 618.033.
GMT via Monginevro 126 telefono 339.083 vende macchine lavorazione legno nuove e occasioni.
VENDESI gru 20x20 autosmontante semnuova. Telefonare 0122 31.951 (mostrare a lungo) dalle 9 alle 12.
VENDESI per cessazione attività in blocco o parziale tonnellate 600 circa materiale ferroso vario e macchinari. Telefonare ore ufficio 010 561.533 escluso il sabato.
VENDESI rettifica Tacchella Ru 512 mezz 20. Telefonare 964.4510.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti FIDAUTO
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181
A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA PID
sede centrale via Cernaia 15, telefoni 547.834 - 530.445.
A.A.A.A. SOFIM
finanziaria di primaria importanza eseguirà in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Matteotti 47 tel. 553.384 - 558.690.
A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.
A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Bacchi 58. Telefonare 594.760 - 598.818.
A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.008.
A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolvendo qualsiasi vostro problema finanziario.
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.008.
A. CERCASI mecenate. Valente pittore offre sua conoscenza dipinti alto livello più tutta futura produzione in cambio contratto modico purché quadri vengano esposti regolare vendita in primarie gallerie con forte spalleggio critica. Scrivere «Publikompass 7283 — 10100 Torino».
A. FINANZIAMENTI industriali ipotecari fiduciari cessione 5°, serietà rapidità competenza. Fipat via Garibaldi 59 (angolo piazza Statuto), tel. 518.290 - 538.422.
ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 538.008.
FINCOTEX SPA
prestiti fiduciari, su auto, su immobili, in poche ore. Corso Francia 15; tel. 780.203 - 779.828.
SENZA cambiali concediamo mutui e prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Centrafin 748.722-23.
SOCIETA' finanziaria per incremento giro d'affari cerca da privato soci e partecipazioni. Possibilità ottimi guadagni, indiscutibile serietà. Scrivere «Publikompass 5561 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTEREI o cercherei in gerenza negozio rivendita pane latteria alimentari frutta verdura. Telefonare 594.727.
A. LABBO centralissimo arredamento 6 vetrine, con superficie circa 900 mq. Forte giro. Cedo 165 milioni. Tel. 746.222.
A. [illegible] capace dal 1/6/82 affido gestione [illegible]. Telefonare 470.2415.
A. SALVOLDI A cede in zona popolosa avviatissima panetteria tab. I VII ratio abitativo incasso 200 mila al dì. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI B zona Molinizzazione avviata trattoria incasso 1 milione 600 mila mensili macchinario nuovo L. 18 milioni 500 mila. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI C via Monginevro drogheria mercerie avviamento 25 anni incasso 80 milioni annui L. 34 milioni. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI D cede zona centro via super commerciale avviatissima cartoleria minimo incasso L. 45 milioni. Tel. 650.2198.
A. SALVOLDI E cede affarone vicinanze municipio avviata latteria incasso 180 mila al giorno L. 11 milioni. Tel. 650.2198.
ABBIGLIAMENTO Crocetta avviatissimo tabelle IX X vendesi motivi famigliari. Centro Vendomatic tel. 534.584 - 547.250.
ACCETTIAMO l'incarico per la cessione della vostra attività. Concluderemo in breve tempo. Italimmobili 590.782.
ACCONCIATURE per signora ben avviato causa trasferimento cede zona Lucento. Telefonare 220.0126 - 739.8410.
ACCONCIATURE donna zona S. Donato nuovissimo oltre 10 anni attività reddito elevato cedo lire 18 milioni. Telefonare 590.955.
AL miglior offerente cediamo licenza mobiliere su corso Francia a Cascine Vica bella e ampia esposizione. Telefonare 501.621.
ALBENGA cedo rinomato ristorante sul mare 100 coperti camere con servizi più alloggio. Forte incasso. Telefonare 0182.53.531.
ALBERGO Alassio 22 camere facile conduzione ottimo reddito contratto affitto nuovo dilazioni. Pistone, telefono 011 506.385.
ALBERGO Bordighera 2200 mq coperti giardino sala convegni grosso giro affari vendesi con immobile. Pistone, telefono 011 500.012.
ALBERGO Diano Marina 40 camere tutte con servizi piscina spiaggia privata sala convegni parcheggio. Pistone, telefono 011 506.309.
ALIMENTARI frutta verdura vendesi via Candido San Pietro 25 milioni. Tel. 335.8044 Tarocco, c. Peschiera 148 - Torino.
AMERICAN bar apertura serale arredamento nuovo ottimo incasso incrementabile dilazioni. Pistone tel. 506.385.
ANSELMO cede urgentemente laboratorio pubblicità serigrafia in Moncalieri buon incasso richiesta 33 milioni. Telefonare 300.595.
ANSELMO cede in Borgo S. Paolo avviata pizzeria attrezzata volendo anche lavala caldo, richiesta adeguata. Telefonare 300.595.
ARTICOLI da regalo stupendo zona Mole mq 180, 2 vetrine ottimo incasso cedesi anche senza merce, lire 25 milioni. Telefonare 680.955.
AUTORIMESSA 230 auto presenti 3000 mq piano unico piccola officina lavaggio forte utile mensile affare tel. 839.8421.
AVETE pensato all'acquisto di una attività? Volete vendere la vostra attività? Rivolgetevi al Centro Sec pagamento dilazionato. Telefonare 232.576.
AVVIATISSIMO negozio abbigliamento centrale cedesi a prezzo interessante causa trasferimento. Tel. ore negozio 011 895.477.
AZIENDAL Market 650.2175 cede zona Mirafiori Nord avviata attività artigianale confezioni donna laboratorio attrezzato più locale di vendita al pubblico.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede prima cintura vendita giocattoli articoli infanzia. Arredamento ottimo. Buon reddito.
AZIENDAL MARKET cede Pinerolo abbigliamento prima infanzia. Arredamento ottimo. Zona commerciale. Buon reddito annuo.
AZIENDAL Market 650.2175 cede in provincia Cuneo negozio Man-Lana e maglieria ottimo reddito. Facilitazioni pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede provincia Torino panificio pasticcio alimentari attrezzatura completa forno 2ª mq. Possibilità alloggio e box. Facilitazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede precollina avviato frutta, verdura, alimentari 400 mila incasso giornaliero incrementabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in S. Donato pizzeria ristorante cucina attrezzata. Arredata ottimamente. Reddito elevato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona centralissima edicola giornali. Ottimo reddito. Occasione. Facilitazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Regio Parco legatoria artigianale. Laboratorio ben attrezzato. Buon reddito annuo incrementabile.
BAR chiusura serale e festiva zona Centro cede. Telefonare 238.977 dopo le 20,30.
BAR cedesi ristoro chiusura domenica incasso 500 mila giornaliere, richiesta 180 milioni trattabili. Tel. 538.614 Ganta.
BAR ristorante alloggio albergo incasso 600 mila giornaliere centralissimo forte passaggio cedo dilazionamento possibilità di dividere le licenze cifra totale 140 milioni cambio con immobili. Telefonare 830.116.
BAR super centrale vicino uffici Regione orario 7-19 impegnabile condurre cedo 45 milioni dilazionati. Tel. 509.447.
BAR super con ricevitoria cede adiacenze corso Regina (Martinetto) L. 250 mila al dì L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 509.782.
BAR superelegante, sala biliardo nuovo arredamento incasso minimo giornaliero 200-250 mila cedesi. Telefonare 775.010.
BARRIERA Milano cedesi panetteria arredamento nuovo retro abitabile. Telefonare 546.388.
BOMA cede biancheria tabelle IX-X-XIV zona Nizza fronte mercato mq 500 su 2 piani ascensore interno 3 aperture anche senza merce L. 125 milioni. Tel. 505.184.
BOMA cede latteria drogheria in zona Piazza Strada mq 50 2 vetrine doppio retro alto reddito L. 25 milioni. Tel. 505.184.
BOMA cede panetteria zona Italia 61 mq 30 più retro facile conduzione buon incasso L. 16 milioni 500 mila. Tel. 505.184.
BOMA cede profumeria boutique centrale tabelle IX-X-XI-XIV 2 cabine estetica attrezzata nuovo L. 57 milioni. Tel. 505.184.
CALZATURE e pelletterie avviamento quarantennale via Po angolo P. Vittorio cedesi vuoto o con poca merce. Tel. 830.853.
CARTOLIBRERIA E. Risi 3 vetrine arredo moderno forte utile locale 100 mq cede per nuova attività. Telefonare 839.8421.
CAVIT cede Barriera Milano rivendita pane tabelle I VII arredo ottimo retro abitabile incasso incrementabile. Telefonare 839.8421.
CAVIT cede Rivoli bar discoteca 2 piste arredo nuovo impianti ottimi con alloggio 3 camere buon giro affari. Telefonare 839.8421.
CEDESI calzature tab. IX-XI B. San Pietro alto incasso. Tel. 532.760 il Mattino.
CEDESI Crocetta avviata attività articoli da regalo richiesta adeguata modico affitto locale. Per informazioni tel. 505.208.
CEDESI lavasecco zona corso Marconi. Telefonare 683.138.
CEDO causa salute pasticceria bomboniere con laboratorio avviamento ventennale. Tel. 723.201.
CEDO centro Borgaro avviatissimo negozio alimentari minimarket con alloggio buon reddito. Italcase tel. 512.870.
CEDO rivendita pane presso corso Principe Eugenio L. 25 milioni, anche muri a L. 29 milioni, dilazioni. Italimmobili 590.782.
CEDO zona centrale piazza Statuto avviato negozio abbigliamento 250 mq su 3 piani forte passaggio. Italcase tel. 512.870.
CEDO zona Millefonti via Genova negozio abbigliamento giovane buon reddito ottimo affare. Italcase tel. 512.870.
CERCASI pratica panettiera latteria per conduzione negozio eventuale forma partecipazione massima serietà. Tel. 599.447.
CIRCOLO ricreativo aziendale cerca per propria sede estiva periodo aprile ottobre gestore bar ristorante disponibile assumere anche incarico di manutenzione ordinaria campi sportivi tennis e bocce. Scrivere Publikompass 7296 — 10100 Torino.
CORSO Unione Sovietica profumeria tab. XI-XIV incasso incrementabile lire 24 milioni. Telefonare 548.585.
CORSO Vittorio cedesi tab. IX-X-XIV ottimo reddito lire 53 milioni. Telefonare 548.585.
DISCHI centralissimo mq 30 con sopplaca attrezzatura riproduzione suono completa alto volume affari lire 70 milioni. Telefonare 580.955.
EDICOLA vendo eventuale società posizione eccezionale incasso annuale 150 milioni dilazioni pagamento. Telefonare 569.447.
ERBORISTERIA centralissima esperienza 30ennale clientela selezionata adatta nucleo familiare 3-4 persone reddito dimostrabile 100 milioni annui causa anzianità cedesi 250 milioni non intermediari. Scrivere «Publikompass 300 — 10100 Torino».
GELATERIA Lomo passeggiata a mare dimora rimessa a nuovo cedesi 140 milioni trattabili. Telefonare 019.666.007.
LATTERIA formaggi super attrezzata 500 mila giornaliere vendo urgentemente o gerenza a esperti formaggi. Telefonare 874.750.
LICENZA antiquariato e oggetti ed affetti usati zona centrale vendo disponibilità immediata. Telefonare 372.506.
LICENZA pellinerie [illegible] vendo lire 16 milioni 500 mila facilità. Vende Selim 487.741.
MAGRO, tel. 510.564, cede ristorante pizzeria centralissima 120 posti incasso annuo 250 milioni possibilità forte incremento adatto nucleo famigliare 4 persone vero affarone 220 milioni.
NEGOZIO abbigliamento via Lagrange Tabelle IX-X-XIV cedesi. Telefonare ore 9-12 al 485.266.
OCCASIONISSIMA cede distoteca in corso Traiano 44 Torino, per motivi familiari. Telefonare 606.1151.
PARRUCCHIERE uomo in via Ormea arredamento nuovo con retro cedesi lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 580.955.
PELLETTERIE calzature ottima cedesi corso Francia arredamento nuovissimo. Richiesta L. 37 milioni. Tel. 518.553.
PINEROLO
supermercato centrale cedesi. Telefonare 0121 3640.
PRIVATAMENTE vendo licenze plurime cedesi causa malattia grave adiacenze Pinerolo inventario e corpo L. 70 milioni trattabili. Tel. 011 619.1842 - 0121 201.101.
PROFUMERIA centralissima avviatissima clientela migliori Case reddito dimostrabile cedesi 42 milioni più merce. Telefonare Magro 510.564.
PROFUMERIA vendesi zona S. Salvario vicinanze mercato ampi locali super arredata forte incasso. Simna, telefono 839.5335.
RISTORANTE bar mq 1540 mon gestione e attrezzature in complesso alberghiero di 600 posti letto aperto tutto l'anno Sardegna Porto Cervo 250 milioni dilazionati 200 milioni mutuo al 3% vendesi. Tel. 035 210.080.
RIVIERA Ligure vendiamo licenze ristorante bar avviatissimi. Tel. 0184 38.132.
SOCIETA' immobiliare avviata con ufficio arredato e funzionante in Torino centro cedesi. Tel. 519.029 ore pomeriggio.
SUPERMERCATI tabelle VIII offerti in gestione o vendita importanti punti vendita ad altissimo incasso. Telefonare 309.5113.
URGE vendere negozio acconciature con cabina estetica centrale, prezzo interessante. Telefonare 769.403.
VALLE d'Aosta (St. Christophe) licenza calzature pelletteria abbigliamento sportivo giocattoli ottimo reddito documentato. F&M tel. 011/590.513.
VANCHIGLIA ingrosso zucchero/caffè attività centenaria ottimo affare cedesi. Telefonare 548.586.
VARAZZE centro cedesi negozio mq 65 tabelle XIII XIV articoli casalinghi e da regalo. Tel. 019.941.352 dopo ore 21.
VENDESI affittasi attività alberghiera montana. Scrivere patente 89841, Fermo Posta - Biella.
VENDESI licenza calzature pelletteria vero affare. Tel. 646.3387 - 889.747.
VENDESI negozio abbigliamento Viale Susa centro industriale occasione. Telefonare 964.4510.

4 Terreni

A 4 milioni 150 mila vendo terreno agricolo tra La Loggia e Moncalieri vicino al Po in zona amena e tranquilla. Tel. 482.361.
ACQUISTO in Piemonte e Liguria terreni demaniali di qualsiasi tipo. Scrivere «Publikompass 314 — 10100 Torino».
CASAMERCATO A 650.3805 cerca terreni edificabili, abbiamo buon assortimento terreni in vendita in tutto il Piemonte.
CASCINE Vica terreno industriale inserito P.P.A. edificabile mq 2200 vendesi. Europlan tel. 787.061.
LEINI' fuori centro abitato permutasi o vendesi terreno mq 3700 progetto fabbricato produttivo mq 850. Tel. 470.1455.
OCCASIONE nel Canavese terreno di 11 mila mq a prato e bosco con piano compreso vendo a L. 800/mq. Tel. 513.916 Torino.
TERRENI vendo Pianezza Torino La Cassa Givoletto Sangano Bruino S. Gillio Druento acquisto ogni zona V & V. tel. 567.3153.

5 Locali e negozi

domande

A. LOCALE cerco in affitto in Torino e cintura per laboratorio non rumoroso 300-700 mq massimo referente. Tel. 500.382.
ACQUISTASI o affittasi Torino locali commerciali con vetrina 250 mq circa zona centrale di prestigio. Misura 754.525.
ACQUISTO locali liberi uso negozio in Torino zone commerciali pagamento contanti. Tel. 650.5988.
BOX acquisto per investimento preferibile piano cortile in Torino o prima cintura massimo 15 milioni tel. 758.883.
CERCASI basso laboratorio o magazzino mq 200-300 in affitto qualsiasi zona. Tel. ore ufficio 839.5335 - 878.864.
CERCO box per auto in affitto zona limitata tel. ore pasti 486.175.
STUDIO tecnico cerca ufficio circa 100 mq. Telefonare 749.671.

offerte

A.A. AFFITTASI Torino inizio autostrada Torino-Milano negozio mq 150 con annesso locale 1100 piano terreno come parcheggio punto telematico. Tel. 011 397.206.
A 25 km da Torino privato vende in casa villa primo terreno uso attività silenziosa locale di mq 360 completo impianto luce 220-380 con tutti volendo al piano superiore due alloggi dei tre formanti fabbricato cortile giardino. Telefonare 011 988.0901.
ADIACENTE via Po negozio occupato di mq 100 più magazzino di 130 mq 120 milioni. Nordimmobili 749.270 - 753.080.
AFFARE Uto 547.828 vende zona San Salvario via Mario angolo via Saluzzo box per 2 auto riscaldate.
AFFARE Uto 547.828 vende libero Pino Torinese capannone industriale divisibile mq 4000 adatto esposizione facilitazioni.
AFFITTASI Bruino capannone industriale 1000 mq cabina elettrica uffici possibilità carro ponte. Tel. 788.206 - 854.0005 - 368.148.
AFFITTASI capannone mq 700 più alloggio e ufficio in Leinì. Tel. 735.090.
AFFITTASI in Torino basso fabbricato indipendente 700 mq coperti più cortile e tettoia. Tel. 887.058.
AFFITTASI via Vigliani 29 ufficio piano rialzato mq 72 indipendente iscrizione Camera Commercio. Telefonare 610.269.
AFFITTASI zona centro adiacente corso Vittorio locale mq 180 adatto usi diversi. Tel. 634.402.
AFFITTASI zona Rivalta locale adatto ufficio laboratorio rurgiano. Tel. 530.298.
AMPIO negozio libero corso Montegrappa 7 vetrine 2 ingressi adatto attività tabelle IX X. Informazioni 532.080.
BARETTI corso Marconi libero vendesi muri negozio mq 75 ottima posizione. Tencoo, corso Peschiera 148, tel. 335.8044.
BORGHO Verazzi vendesi magazzino libero cortilissimo mq 300 circa. Tel. 019/98.527 ore ufficio.
BOX auto disponibili in zona Lucento - via Bruna, singoli, doppi, abbinabili, anche come magazzini. Failla & Bertinetto tel. 742.874.
BOX auto liberi vendesi corso Dante via Belluzzo 23 milioni. Grimaldi 598.263.
BOX auto libero in corso Siracusa (zona via Boston) piano cortile mq 3.50x4.80 altezza mt 3. Failla & Bertinetto 742.874.
BOX auto liberi corso Torino Moncalieri villaggio S. Caterina ottimo prezzo facilitazioni pagamento. 546.748 Eurocase.
BOX liberi zona S. Salvario volendo abbinabili vendonsi L. 21 milioni caduno. Centro Immobiliare, 696.9415.
BOX libero privato vende zona Mirafiori (via Cesare Pavese) con mutuo fondiario. Informazioni telefonando al 778.479.

BOX
piazza Nizza via Donizetti 3 nuovissima costruzione box riscaldati per 2-3-4 macchine. Impresa direttamente vende lire 2% oltre investimento. Visite martedì venerdì ore 15-17,30. Telefonare 650.4454.

CAPANNONE (Caprie inizio Val Susa) 360 mq coperti più area di manovra 62 milioni. Tel. 360.231 Guell.
CASAMERCATO A 650.3805 vende a acquista muri negozio, box, magazzini, capannoni, uffici; aperto anche sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 650.3805 vende Torino centro locale officina 75 mq prezzo interessante facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.3805 vende zona S. Donato muri negozi liberi 25 mq facilmente pagamento. A scelta altri muri negozio.
CASAMERCATO 650.3805 vende liberi Settimo Torinese box auto lire 10 milioni caduno. Possibili dilazioni.
CASELLE (piano aeroporto), 2 box auto liberi mq 40 (anche come magazzini) 31 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.
CENTRALI liberi 4 vani servizi uso laboratorio o abitazione mq 100, 50 milioni. Nordimmobili 749.270 - 753.080.
CENTRO muri negozio di mq 35 libero 1 vetrina. Edilfiduciaria, tel. 513.853.
CENTROCASA 513.831 Cirié posizione ottima locale esposizione con magazzino sottostante nuovo libero 152 milioni forte mutuo.
CIRIE' capannone uso industriale mq 1700 con annessi uffici possibilità di frazionamento. Casa-Nova 920.9705.
CORSO Inghilterra via Beaumont box mq 15 vuoto 24 milioni 500 mila. Assia 596.887 - 597.774.
CORSO Trapani 49 locale luminoso mq 400 con seminterrato mq 350 adatto esposizione vendita magazzino laboratorio vendesi anche separatamente. Tel. 729.400.
CROCETTA via Tornielli box doppio libero piano cortile soppalcabile mq 45 circa. Centro Immobiliare tel. 519.229 - 548.153.
DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali vario metratura stesse case zone semicentrali a prezzi interessanti. Tel. 883.809.
FAILLA & BERTINETTO liberi muri negozio mq 200, corso S. Maurizio, 180 milioni. Telefonare 742.874.
FAILLA & BERTINETTO affitta Settimo capannone 1400 mq su 3 piani uffici e alloggio, riscaldamento. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO vende Mappano nuovi capannoni da 450 mq termine collaudo L. 150 milioni meno mutuo 40 milioni. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO affitta Trofarello capannone nuovo mq 500 L. 2300 al mq. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO 742.874, muri negozio in via Genova (Millefonti) con bagno, retro, ripostiglio casa recente signorile.
FAILLA & BERTINETTO muri negozio con cucina, retro e servizio, mq 50, zona Nizza-Millefonti, 48 milioni. Tel. 742.874.
FIESTER spa vende adiacente piazza Pasolini locali magazzino con ufficio a luci retro cantina riscaldamento. Tel. 698.7121.

FISMAN
strada Drosso 146 in costruzione locali magazzini attr al 1 mq 252 - 500 - 2000 e soprastanti uffici negozi laboratori varie metrature. Vendita diretta dal costruttore lire 2%. Mutui dilazioni pagamento. Tel. 698.4464.

GABETTI Rivoli 958.9483 vende Alpignano capannone industriale libero mq 500 circa con terreno mq 1000 145 milioni.
GABETTI 5767 vende liberi centralissimi via della Consolata in stabile ristrutturato muri negozio 2 luci mq 80 con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero corso Peschiera via Dalleani magazzino mq 260 con accesso carraio con mutuo casa Gabetti.
GARAGE liberi via Monginevro (piazza Sabotino) 1 da 2 posti auto 1 da 5 posti auto vendesi. Telefonare 548.426 ore ufficio.
GENERALI affitta Bruino capannone industriale di mq 600 con relativi 3 piani di ufficio e abitazioni. Tel. 360.673.
GRUPPO-8 libero via Forlì (Lucento) box auto di mq 16 L. 16 milioni e mutuo. Casarea 543.773 - 552.807.
GRUPPO-8 libero via Guili (M. Campagna) box auto di mq 20 14 milioni e dilazioni Casarea 553.363 - 543.773.
GRUPPO-8 liberi via Delle Orfane (Porta Palazzo) 3 magazzini di 30 mq ciascuno 2 milioni. L'Amministratore 513.203.
GRUPPO-8 M. Campagna (v. Baracca) posto auto coperto 4 milioni e mutuo. L'Amministratore 513.202 - 515.732.
IMPORTANTE vendita di fabbricato industriale confine Torino Collegno possibilità di divisione in lotti. Tel. 751.277.
IN Torino deposito conto terzi carico scarico intera distribuzione. Telefonare 220.1007.
INVESTIMENTO garantito privato vende magazzino in Torino affittato L. 300 mila mensili L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 011 839.5300 - 859.648 ore pasti.
IPI vende, via Cigna: muri negozio e 2 luci con retro e bagno. Telefonare 511.382 - 537.068.
LIBERO corso Orbassano magazzino mq 450 con piccolo cortile servizi e riscaldamento anche divisibile. Mediocase vende 359.183.

(continua)

PIAZZA BENGASI
VIA PONCHIELLI 29
BORGO SAN PIETRO
• Ampio magazzino piano cortile
• Locale adibito ad autorimessa officina (mq. 700)
IPI TORINO Via Alfieri, 24 Tel. 511382

1° febbraio 1967... 1° febbraio 1982...
QUINDICI ANNI DI auto 3000
C. Traiano 14 - tel. 6166 22
I titolari salutano e ringraziano amici clienti e fornitori presentando tutta la gamma

La moda l'ha tolta dalla naftalina per riproporla con calze nere e pastello

Minigonna, ed è subito primavera

Da Roma a Parigi non pochi stilisti hanno sentito il ritorno di questo indumento in chiave romantica Altri, e forse i più grandi, si sono limitati a raccorciare la gonna nel suo grande ritorno - Dior propone un tailleur «Principe di Galles» bianco e nero con ginocchio appena coperto - Molte idee per ogni donna

Alcuni modelli della collezione primavera estate di Roma e Parigi: il primo è una creazione di Givenchy, il secondo un tailleur di Mila Schon, il terzo un vestito di Dior

Favoleggiata a lungo (da chi non ha fatto in tempo a portarla), rimpianta (soprattutto dagli uomini), riproposta ogni tanto come una follia (da sarti serissimi), contrabbandata infine sotto le spoglie di pantaloncini da paggio, di pantagonne intinte nei fiumi d'Oriente, e da qualche tempo ormai invocata come immancabile, giusta: eccola qui, la minigonna. Rispunta in accordo con la primavera, l'estate di questo 1982, c'è aria di celebrazione d'un ventennale o giù di lì, a riportarla in scena con autorità è proprio l'Alta Moda, da Roma a Parigi i cameramen hanno concentrato macchine e sguardi sulle gambe, generosamente offerte alla vista, in calze nere o pastello.

Reazioni diverse, distanti, sono da ipotizzare alle cronache redatte in questi giorni sulla moda nuova. Donne giovani allegrissime, altre ancora giovani, ma allergiche all'ostentazione, donne non più giovani, ma fin qui aiutate, proprio dall'abbigliamento, ad apparire piacevoli; il loro brusio pare di sentirlo, giacché è come con il famoso cubo magico, non puoi proprio far finta che non esista. Meglio tentare di venirne a capo. Magari senza disturbare troppo Alberoni che identificava la minigonna con il boom degli Anni Sessanta (allora sarebbe di buon auspicio?), o senza sfogliare un intelligente studio di Descamps, là dove afferma che con la minigonna la fanciulla è finalmente uscita dall'abito imposto dalla famiglia, dalla società per il corpo della futura moglie e madre. Il fatto è che la minigonna si trovò a traversare i movimenti di liberazione della donna, ne espresse la vitalità prima che arrivassero i nomadi stracci degli hippies. E ora, cos'è? Emblema — ahimè — della nostalgia, rampino del riflusso, così la donna torna donna e degli altri ruoli si occupa meno?

A Roma come a Parigi, c'è infatti mini e mini. La scelta all'età, al gusto, all'interpretazione personale dell'eleganza. Non pochi stilisti hanno sentito il ritorno della minigonna in chiave romantica, ora insistendo su tutti quei passaggi di taglio e di linea, per chi lasciati ieri i pantaloncini, in parte li ritrovi nel vestitino a due volant e cintura bassa o nelle gonne pantalone particolarmente gonfie, ma strette da un alto orlo prima del ginocchio. Ungaro, Ted Lapidus, Feraud, a Parigi, si sono attenuti a questa visione, come a Roma Barocco con le sue gonne in tessuto di lana dal disegno maschile, gli abiti a sacco in Principe di Galles, contraddetti da un candido bordo in pizzo. Con moderazione circa l'orlo, molte idee da raccogliere per ogni donna. Senza dimenticare mai, nel gioco dello scambio di capi, fra ieri e domani, che la gonna doppia, ampia — ne vedremo parecchie — vuole una giacca esile, stile bolero, caraco, gilè, mentre la gonna svolazzante, quella diritta ha grande vantaggio dall'abbassarsi del punto di vita, mediante giacche camicia, blouson, giacchette di seta da allacciare ai fianchi, come hanno dimostrato a Parigi Lanvin, Yves Saint Laurent e Givenchy.

E' vero infatti che alla luce della minigonna tutto pare trasformarsi. Intanto bisognerà fare i conti con i tacchi alti. Voglia di portarli o no? C'è quasi da mettersi a fare esercizio, anche se non si tratta di tacchi a spillo. Poi visto che André Laug facendo sbucare dai loro risvolti il pizzo ha disegnato per la prossima primavera-estate veri tailleur in lana nera e blu gessata di bianco, si potrà tirar fuori dall'armadio di ieri l'altro il normale tailleur blu, con pantalone o con gonna non importa: la novità è che il tailleur meglio se in tessuto davvero maschile, si traveste in chiave romantica. Se si guarda alla Francia, il tailleur Principe di Galles di Dior è nero e bianco, la gonna è corta, ma copre il ginocchio, svasata appena, la giacca è in realtà un blouson con il suo bravo bordo e un doppio petto basso. Da Scherrer lo spezzato della primavera 1982 ha la giacca in lana scozzese blu e bianco, la novità è la frangetta che vuole ingentilire la linea rigorosa, poi frangiata c'è anche la blusa bianca da quacchera, mentre la gonna a pieghe, ultra saggia (si vede o no il ginocchio?) è in flanella bianca.

In clima di minigonna, la femminilità è alla ribalta. Volete rivelarla attraverso i pantaloni? Altro che scomparsi! A parte la Centinaro che li ha disegnati a tulipano, Irene Galitzine che ha allargato le sue cabane nere bordate di bianco per farne svettare i calzoncini all'inglese bianchi e neri, straordinari sono i pantaloni di Lanvin, amplissimi sotto le giacche sciolte, in seta, in cotone, in stampati multicolori, anche se con questo sarto pittorico per eccellenza succede come per Lancetti, i più sorprendenti accostamenti di disegni e tessuti, in tante forme di pantaloni e minigonne, erano da ricercare all'insegna del bianco e nero. Veri tailleur, anche con pantaloni, ma soprattutto con gonnelle a pieghe, che hanno la caratteristica di chiuderle all'orlo invece che alla vita, ha proposto Valentino, che è in fondo l'unico dei grandi sarti ad aver dato via libera e in modo chiarissimo, alla minigonna. A Parigi non è da sottovalutare che Yves Saint Laurent, un po' meno Givenchy, molto più flou di quando piaceva all'esile Audrey Hepburn, hanno al solito lavorato su quella soglia del mutamento impercettibile, che garantisce l'evoluzione, l'attualità e della moda e della donna. Tutto quello che abbiamo amato e portato fin qui e qualche ritorno senz'altro gradito.

Lasciamo allora la vita di vespa, le cinture corsette, i pantaloncini a sbuffo, il tailleur di seta di Milena Francesio, il palloncino a quattro cannoni che si ferma tanto più su del ginocchio da Valentino; lasciamo alle ragazze nuove nuove il divertimento d'una giacca maschile su un palmo di gonna attillata e anche la coda di cavallo di tutte le lunghezze, visto che al tempo di Brigitte Bardot non erano ancora nate. E riprendiamoci la nitida libertà degli abiti in lino o per la sera in seta o chiffon, che in Italia sono d'un blu luminoso, in Francia d'un blu scurissimo, ma sempre ai tratti di Laug o di Saint Laurent, hanno particolari bianchi, colli, polsi, ruches, oppure i bottoni d'oro, ma sulla spalla invece d'un gioiello un fiore di seta.

Ci accorgeremo allora che veramente da molto, da troppo tempo abbiamo dimenticato l'eleganza comoda, pratica e buona dalla mattina alla sera, dello chemisier, nella sua accezione più semplice, proprio una camicia giù da un breve sprone. La lunghezza è importante — intorno al ginocchio — ma meno della linea, asciutta, l'abito smoking, nero con i risvolti in bianco, il robemanteau (che bello, si abbottona dal collo all'orlo) in blu con il collettino piccolo da collegiale, e poi la tunica, in seta unita e stampata, sulla gonna stretta e nera. Da Saint Laurent le calze sono rigorosamente nere (come alti i tacchi), sottili e trasparenti anche di mattino e con i tailleur pantaloni, a righe tennis, in crema o sabbia. Come quelli di appena ieri? Qualche particolare: la giacca è più lunga, sciolta, maschile al massimo.

Per un abito che risolva le ore della sera, sia leggero, colorato, giovane, arieggi alla minigonna, ma la eviti, ancora guardare a Saint Laurent: è in seta in tinta viva e unita, o in bianco e nero, bianco e rosso, a vita lunga, il volant della gonna che risale in modo asimmetrico verso il ginocchio arricchendo il modello, sveltendolo con discrezione, pur nella sua rinnovata misura longuette, a sfiorare, come quasi tutti gli abiti da sera della prossima estate, la caviglia.

Lucia Sollazzo

Le lettere della domenica

E' contagioso il «male romano»

Bene per la campagna tempestiva della *Stampa* sull'assenteismo negli uffici pubblici romani, sui privilegi assurdi da eliminare. Si è mossa la magistratura: bene. Ma del cattivo funzionamento dei dicasteri non sono responsabili i ministri, i dirigenti?

Consiglio di estendere l'inchiesta a Milano: anche qui gli uffici pubblici si sono «romanizzati».

Giuseppe Barbero, Milano

I nuovi signori del lusso

Ho letto l'articolo «I nuovi signori del lusso» (*La Stampa*, 21 gennaio). Io ero tra le persone che hanno partecipato a quella serata che Lietta Tornabuoni definisce di lusso stonato, ecc. Forse la giornalista ignora che la serata, oltre ad essere un omaggio a Toscanini, era a favore della «Casa Verdi».

La «Casa Verdi» è un rifugio per gli artisti anziani poveri, perché esistono anche quelli, in un periodo in cui — è vero — esistono dei ricchi sempre più ricchi, ma anche dei poveri sempre più poveri.

Grazie alla generosità di Maria Pia Fanfani, che aveva organizzato la serata e pregato i suoi amici di intervenire e di vendere biglietti, la sala era strapiena; e c'erano proprio tutti: i ricchi, i meno ricchi, quelli che ci sono andati per Toscanini o per fare un'opera buona. Tutti eravamo grati ed onorati della presenza del presidente Pertini.

Serata ottocentesca? Di *smoking* ne ho visto uno solo, e sembrava strano. Abiti lunghi? Qualcuno. Firmati? Pure qualcuno. La maggioranza era con nuovi o vecchi vestiti, certo con pretesa di eleganza, come ad una normale serata all'Opera. La polizia che circondava il teatro? Normale, data la presenza del Presidente e dati i tempi.

I palchi a centomila lire? Di più, signora Tornabuoni, a ventimila lire il posto: nel nostro palco eravamo ben in nove e, le assicuro, non era comodo. Una serata in un ristorante medio, non certo di lusso, non costa altrettanto? Non si possono spendere ventimila lire per aiutare la «Casa Verdi» e rendere omaggio a Toscanini?

Carla Gaja, Roma

Esemplare l'articolo di Lietta Tornabuoni «I nuovi signori del lusso», su *La Stampa* del 21 gennaio: mette a nudo questo sconcio modo di vivere alle spalle della povera e onesta gente che ancora esiste in larga maggioranza.

Si smascheri, ancora, quanto di marcio è in questa società, opulenta malgrado la valanga di debiti e la corsa sfrenata all'inflazione, che rischia di mettere in ginocchio il lavoratore, il pensionato, le famiglie che giorno per giorno devono fare i conti con quanto rimane nel portafoglio per poter arrivare allo stipendio o alla pensione, mentre altri non sanno come spendere il troppo liquido nelle loro tasche.

Vincenzo Boero, Trino Vercellese

Siamo figli delle comete, forse

Suggestiva la tesi esposta nell'articolo «Siamo figli delle comete?» (*La Stampa*, 17 gennaio). Peccato che il giornalista, prudentemente, insinui il dubbio che possa trattarsi di un soggetto da romanzo piuttosto che da saggio scientifico.

Vere o no, l'affacciarsi di nuove ipotesi sull'origine della vita dovrebbe almeno rendere più tolleranti i sostenitori di una teoria o dell'altra. Sono «ipotesi», appunto.

Stefano Andreoli, Bormio

Tutti alla meta dei cent'anni

Con tutti i suoi limiti, l'America dispone di una risorsa formidabile: la vitalità, come bene spiega Ennio Caretto in «Tutti alla meta dei 100 anni», su *La Stampa* del 17 gennaio.

L'Europa della decadenza, fisiologicamente inerte e culturalmente ripiegata su se stessa, dovrebbe aggrapparsi a un salvagente che non le è estraneo: la coscienza della brevità della vita, del rapido scorrere del tempo. Non vivrà cent'anni, ma non sprechi il tempo di cui dispone.

A. Silvestri, Roma

L'altra faccia delle caste indiane

Su *La Stampa* del 10 gennaio ho letto un articolo di Ferdinando Vegas intorno alle caste indiane. Nulla da eccepire per quanto in esso affermato. Ammiratore di Gandhi, so bene quanto il mahatma condannasse la divisione della società indiana in caste. Tuttavia mi sembra opportuna una precisazione.

Quel «prodigio sociale» (come chiama il sistema castale A. Spear nella sua *Storia dell'India*) ha aumentato il proprio rigore solo nei secoli XI-XIV, e per una cogente causa esterna, rappresentata dall'invasione musulmana. In decine di secoli il sistema non ha provocato squilibri, è stato anzi un motivo di coesione e insieme di elasticità, essenzialmente fondato su motivi religiosi e non bassamente razziali.

La divisione dell'India in caste ha permesso due fatti fondamentali: la nascita e il mantenimento di quella tollerantissima religione che è l'induismo, priva di un unico Dio e di dogmi precisi, quindi più impermeabile ad ogni sorta di crudeltà (non per nulla ne sono usciti, diffondendosi, i principi della parsimonia, della zoofilia e del vegetarianesimo di massa); l'impossibilità per l'India di marciare compatta alla conquista e alla sopraffazione di altri popoli.

Ora le caste non sono più ermeticamente chiuse le une verso le altre come un tempo: molto si è modificato o va modificandosi. Nessuno si sogna di negare per questo che nel nostro secolo esse presentino aspetti anacronistici, limiti e lati negativi, ma ciò non deve farci dimenticare le nostre «caste».

Giacomo Zanpa, Milano

Boccaccio a Casale Monferrato

Nell'articolo «Casale, l'amnistia copre una vicenda che avrebbe fatto arrossire Boccaccio», pubblicato su *La Stampa* del 21 gennaio, a firma di Franco Gilberto, mi si attribuiscono dichiarazioni in parte non vere.

E' assolutamente inesatto che, dell'imputato, abbia detto: «Lo porteremo dinanzi al giudice civile ecc.». Ho invece chiarito che l'accertamento del reato, precluso al magistrato penale dall'amnistia, se non rinunciata, può essere proposto al giudice civile ai fini del risarcimento dei danni materiali e morali. Ovviamente ho anche sottolineato che sarà ciascuna delle persone offese ad esercitare l'azione, se lo vorrà.

Confido inoltre che la mia qualifica di legale mi ponga al riparo dal sospetto d'aver la paternità dell'erronea qualificazione giuridica dei fatti (calunnia invece di diffamazione) contenuta nell'articolo.

Tutto ciò, di per sé, non mi avrebbe tuttavia indotto a ricorrere alla rettifica: essa però si impone laddove dall'articolo può sembrare che io abbia espresso sull'imputato un giudizio psichico negativo.

Ciò non è esatto: ho semplicemente ipotizzato che gesti come quelli dell'anonimo diffamatore possono essere determinati da situazioni psichiche soggettive del tutto abnormi, ma senza permettermi affatto di riferire un tal giudizio al personaggio sottoposto a procedimento penale per quei fatti. Ho anzi sottolineato che, stante la pendenza del giudizio, è tuttora mancante la decisione sulla responsabilità dell'indiziato.

dott. proc. Carlo Capra
Casale Monferrato

La lunga chiacchierata con l'avv. Capra mi aveva convinto che, se non ci fosse stato il processo penale, non sarebbe mancato quello civile. Se le parti offese non hanno ancora deciso, doverosa è la precisazione.

Né il legale né l'articolo hanno voluto esprimere sull'indiziato un «giudizio psichico negativo». L'ipotesi era per l'anonimo autore delle lettere: solo la magistratura potrà dargli nome e cognome. f. gl.

Trovare la chiave per scegliere un film

Ho apprezzato la piccola polemica tra critico cinematografico e spettatore, a causa di diverse valutazioni su un film («Lettere della domenica», 17 gennaio). Comprendo le ragioni dell'uno e dell'altro.

Credo però che gran parte del pubblico sia ormai smaliziato: legge le critiche del film, ma sta particolarmente attento alla «storia» e alle annotazioni marginali (dialoghi, umorismo, «agilità» del regista, «scopo» del film).

Non è che i critici non dicano se il film, dal punto di vista dello spettatore, è divertente o noioso, bello o brutto come spettacolo o come espressione di cultura: solo lo dicono fra le righe. Con un po' di pratica, la «chiave» si trova.

Franco Musi, Frascati

Per le famiglie con un solo reddito

Il nostro ministro delle Finanze, intervistato al telegiornale, dichiarava che il cosiddetto *splitting*, applicato nella tassazione sui nuclei familiari sia in Francia che in Germania, non è giusto perché nelle famiglie con padre e madre che lavorano sorgono altri problemi economici.

Io sostengo invece che l'adozione dello *splitting* avrebbe agevolato un po' le famiglie monoreddito.

Luciano Calcia, Torbole

Meno esperimenti sugli animali

A dieci anni dal mandato ricevuto dal Consiglio d'Europa e a quattro dall'inizio dei lavori, il Comitato per la protezione degli animali da esperimento sta ultimando il proprio lavoro con una bozza di convenzione tra gli Stati europei, che suscita le proteste più dure di quanti, come noi, si oppongono alla vivisezione perché inutile, ignobile e dannosa.

La palese intenzione degli estensori, vivisettori in larga maggioranza e burocrati di governo per il rimanente, senza la presenza di un solo rappresentante protezionista, mira ad uniformare le legislazioni vigenti nei vari Stati, tutte permissive e senza controlli, anziché ridurre il numero degli esperimenti, come il mandato originario prevedeva e imponeva.

Dei quattro deputati italiani facenti parte della Commissione Scienza e Tecnologia che dovrebbe controllare la stesura finale, solo l'on. Fiandrotti ha ritenuto doveroso intervenire alla riunione consultiva di Parigi, il 12 gennaio, protestando contro questa prevaricazione a danno degli animali e della salute del consumatore di medicinali, per le conseguenze che la trasposizione sull'uomo dei risultati di tali esperimenti comportano.

Silvano Traiaci
pres. Enpa di Torino

Viaggia in ritardo il treno del turismo

Sono passati pochi mesi da quando è stato detto che il turismo è l'unica mela sana da conservare nel frutteto nazionale e già si ascoltano voci preoccupate di chi teme che, aiutando il turismo, si trascurino altre attività. Come se, con le enunciazioni del governo, si fossero già consumate tutte le flebo per la salute ottimale di questo settore.

Come alla rinascita del dopoguerra l'avvenire italiano era indicato nell'industria, così ora si è detto che il turismo è una fonte di esportazione per la quale non si deve importare la materia prima. Ma non è stato detto come gestire questo patrimonio, se si deve programmare prima o correre solo frettolosamente ai ripari.

Ancora una volta lasciamo l'iniziativa al destino. Con la valigia di cartone legata con lo spago, il turismo italiano viaggia per l'Europa: il suo treno è partito in ritardo rispetto alla concorrenza, e non ha una stazione d'arrivo.

Franco Montessoro, Cogne
albergatore

Quando De Gaulle varcò le Alpi

Ho letto con estremo interesse l'articolo di Enrico Serra «Fermate De Gaulle, marcia su Torino» (*La Stampa*, 23 gennaio), che affronta un argomento delicato e poco noto, concernente le mire annessionistiche francesi del secondo dopoguerra, sostenute da un deteriore quanto antistorico spirito punitivo, auspice De Gaulle.

Gli unici seri studi che toccano l'argomento stranamente non sono italiani ma stranieri: di Lengereau, Ellwood, Duyen eccetera, ai quali ora si aggiungono quelli dello storico Guillen citati dal Serra.

Con un pizzico di presunzione, che mi deriva dall'aver approfondito tale comportamento d'Oltralpe nel quadro di uno studiolo sulle vicende della fortificazione alpina sino ai giorni nostri, mi permetto di estendere la narrazione a fatti da me accertati.

La situazione, già deludente circa le difficili relazioni tra le formazioni partigiane italiane e i reparti francesi nel periodo bellico, presentò poi spiacevoli manifestazioni d'incomprensione all'atto della Liberazione allorché, scomparsi i tedeschi e i fascisti, le forze francesi dal Monginevro dilagarono sino a raggiungere le medie valli di Susa e del Chisone, con una penetrazione che le portò addirittura a Giaveno, a soli 38 km da Torino.

In tutta urgenza il Cln piemontese fu costretto a costituire l'Ispettorato Alte Valli, affidato al noto comandante Marcellin, allo scopo di controllare, contenere e contrastare le pericolose prepotenze delle forze golliste.

Per rimanere alle rivendicazioni territoriali, si consideri che l'odiatissimo monte Chaberton (ormai privo di qualsiasi funzione antifrancese per l'avvenuta distruzione dell'omonimo forte) fu preteso e poi ottenuto da De Gaulle nel 1947 con il Trattato di Parigi, a coronamento di un'aspirazione già nettamente motivata nel *Memorandum* d'Algeri di quattro anni prima.

Nella primavera del 1945 il massimo comando alleato in Italia dislocato a Caserta, molto preoccupato per il problema della Venezia Giulia ove Tito, comunista non ancora eretico, premeva minaccioso, si limitò ad arginare molto debolmente le pretese francesi, sottovalutando inizialmente i pericoli delle infiltrazioni militari nelle zone di frontiera.

Nel palazzo di Caserta, agguerrite delegazioni francesi contrastarono con caparbietà al tavolo delle trattative i tentativi del maresciallo Alexander di allontanare i reparti transalpini dalle zone occupate, ricercando ogni possibile cavillo per rendere di difficile attuazione il ritiro.

Scorrendo i verbali delle accese riunioni, ho rinvenuto, ad esempio, questo significativo «fiorellino»: «La fortezza italiana dello Chaberton sia occupata da forze anglo-americane e la bandiera italiana non sia in vista lì». E ottennero che tale clausola figurasse espressamente nel protocollo finale dell'Accordo firmato l'11 giugno di quell'anno.

Edoardo Castellano, Torino

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione del cruciverba «La storia infinita», apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di Michael Ende.

Orizzontali: *1. sci; 4. Omar; 7. colossale; 15. Ossian; 17. molestati; 18. MR; 19. reginetta; 21. imo; 23. amaro; 26. toccatina; 28. Ob; 29. romanticheria; 31. Doge; 33. Kramer; 34. cari; 35. Sales; 36. atm; 37. ariete; 39. Comiso; 40. Enea; 41. pioli; 42. polso; 43. Ni; 44. Palestina; 46. cs; 48. Filopanti; 50. tic tac; 53. OP; 55. calendario; 57. aire; 58. Malaparte; 60. arrivare; 62. irati; 63. te; 64. inattese; 65. ossesso; 66. uranio; 67. ora.*

Verticali: *2. cormorani; 3. IS; 4. oi; 5. Mar; 6. aneti; 7. concertista; 8. olearie; 9. letti; 10. ostia; 11. Stan; 12. SA; 13. Ati; 14. Limoges; 16. sgrammaticate; 18. Mark; 20. gocciolante; 22. obeso; 24. amate; 25. ass; 27. Adams; 30. trappola; 32. olio; 35. solai; 38. riaperto; 39. contorti; 40. encomio; 42. Pi; 45. Tirana; 46. Carver; 47. Scee; 49. lapis; 51. cave; 52. tiaso; 54. pars; 56. Iran; 59. Las; 61. ilo; 64. ir.*

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LOCALI commerciali in Moncalieri casa signorile uso deposito mq 120 divisibili vende Centro Immobiliare 696.3174.
LUCIANA VOLA vende liberi magazzini e box stessa casa adiacenze corso Vittorio. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA vende libero zona San Paolo negozio tre vetrine mq 73. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA vende muri negozio zona San Salvario. Telefonare 657.824.
MAGAZZINAGGIO, distribuzione, disponiamo in Moncalieri vicinanze tangenziale, magazzino mq 1000 attrezzato camion [illegible], telefono. Tel. 640.7073.
MAGAZZINO uso deposito zona centrale mq 300 - 500 - 750 - 1000 e 3000. Passo carraio sorvegliato; recapito postale e telex. Tel. 011 558.11.
MAGAZZINO libero Cascina Vica mq 295, passo carraio, altezza mt 4, servizio interno 89 milioni. Farila & Beninomo 742.874.
MURI negozi vendo adiacenze via Vigliani prezzo affare L. 500 mila al mq. sufficiente minimo contante. Tel. 585.912.
MURI negozio liberi adiacenze corso Palermo 120 mq angolare 5 vetrine [illegible]. Tel. 443.223 - 441.737 Centralcasa.
MURI negozio mq 200 libero via Nizza La Celeste vende. Tel. 519.260 - 532.170.
MURI negozio adiacente via Onorato Vigliani, mq 80 con retro e servizi interni 52 milioni [illegible] Holding 538.288.
PIETRA Ligure vendesi box magazzino centrale libero subito. Tel. 019/670.878 abitazione 0182-541.158.
PIETRA Ligure muri negozi ottima posizione locati contratti in scadenza possibilità mutuo dilazioni. Gabetti 019.37.310.
RIVOLI boxes auto liberi e occupati diverse metrature pagamento dilazionato vende Simm Rivoli. Tel. 958.7295.
SETTIMO Torinese vende casa 2 piani fuori terra più garage e cortile posizione fronte strada centrale adatta attività commerciale o artigianale. Tel. 503.200.
SOCIETA' vende in Torino Nord fabbricato industriale frazionato e alloggio. Telefonare 243.863 - 243.267.
UFFICIO 5 locali affittasi. Dettagliare attività zona Mole Antonelliana. Scrivere: «Publikompass 6586 — 10100 Torino».
VENARIA vicinanze castello negozio con soprastante locale uso abitazione o magazzino L. 18 milioni. Tel. 531.881.
VENDESI box auto libero via Principi D'Acaja in stabile recente signorile. Elle Case tel. 505.336.
VENDESI via Brandizzo locali liberi di circa 45 mq uso negozio. Condominmobili 548.[illegible] - 532.302.
VINOVO statale per La Loggia vendesi nuovo locale uso commerciale industriale mq 600 con 900 mq di cortile più autorimessa mq 600. Colim 686.745 - [illegible].

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE pratico rettifica conoscenza saldatura elettrica e disegno meccanico offresi. Telefonare [illegible] 58 66.
ESTETISTA esperienza triennale offresi istituto massima serietà. Telefono 348.97.80.
EX domestica cerca pulizie uffici scale. Telefonare 702.601.
FRESATORE attrezzista responsabile offresi tempo pieno o part time. Tel. 470.1347.
[illegible] e verniciatore esegue qualsiasi tipo di lavoro presso ditte o privati. Telefono 987.24.79.
OFFRESI cuoco qualificato libero primo febbraio. Telefonare 0123.47.176.
OFFRESI installatore manutentore elettromeccanico esperienza triennale conoscenza elettronica passaggio diretto. Tel. 730.984.
OFFRESI ragazza 18enne con esperienza parrucchiera unisex. Telefonare ore pasti 005.16.46.606.53.05.
OFFRESI signora per pulizie uffici anche ad ore. Telefono 671.807.
ORLATRICE magliaia [illegible] cerca lavoro anche a domicilio. Telefonare 738.945 ore pasti.
PENSIONATO giovanile volenteroso referenziato patente B offresi giornate o ad ore, no rappresentanze, preferibile zona Rivoli Collegno o dintorni. Telefono 967.73.06.
RAGAZZO 18enne referenziato militesente cerca 1ª occupazione. Telefonare 385.150.
REFERENZIATA offresi casa signorile ore 9-15 escluso sabato. Telefonare 484.797.
RETTIFICATORE V livello esperienza stampi e attrezzature offresi. Telefonare ore pasti 987.203.
SALDOCARPENTIERE 17enne con [illegible] offresi primo impiego. Telefonare 348.8196.
SIGNORA offresi pulizia scale cinema ristorante o bidella scuola, custode scuola, fabbrica, caseggiato, cambio sistemazione abitativa, oppure assistenza anziani, ammalati, guardarobiera. Telefono 672.248 ore sera.
TORNITORE V livello offresi. Telefonare dalle 19 in poi al 659.28.34.
30ENNE ex carabiniere offresi fattorino autista patente B. Tel. 739.0872 preferibile ore pasti.
30ENNE manutentore impianti elettrici ed oleopneumatici ex carabiniere offresi. Telefonare 739.08.72 preferibile ore pasti.
34ENNE aiutante cuoco, pratico, offresi inserviente anche fuori Torino. Telefonare 011 683.218 ore 9-14.
38ENNE celibe, dato argentino, cerca lavoro anche notturno. Telefono 579.826.

commessi, baristi

COMMESSA [illegible] esperienza negozio di [illegible] offresi come commessa in genere. Telefono 874.326.

impiegati

AIUTO segretaria Audi [illegible] primo impiego 18enne volenterosa offresi. Telefonare 703.143 ore pasti.
CASSIERA presenza massima serietà referenze occuperebbesi anche come commessa esperienza in entrambi i lavori passaggio diretto. Tel. 729.117 dopo le 20.30.
CONSULENTE fiscale 35enne tecnico [illegible] propone collaborazione incarichi fiducia. Telefono 398.119.
CONTABILE d'azienda operatrice [illegible] esperienza settennale offresi. 31enne referenziata. Telefonare 739.4492.
CONTABILE esperienza pluriennale partita doppia liquidazione iva paghe [illegible] offresi part-time. Telefono 767.618.
DIPLOMATA 20enne [illegible] impiego urgentemente. Telefono 011 830.673.
IMPIEGATO tecnico con esperienza quindicennale costruzione stampi pressofusione, in grado di operare sulle macchine utensili e condurre personale in reparto pressofusione cerca impiego adeguato. Telefonare 734.640 ore serali.
OPERATORE meccanografico offresi pluriennale esperienza su calcolatori Ibm, Univac, Honeywell tel. 356.0291.
PERITO chimico 21enne militesente offresi. Telefonare 306.840.
PERITO meccanico-[illegible] primo disponibilità [illegible]. Telefonare ore pasti 015 925.409.
RAGIONIERA cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare al 217.880 ore pasti.
RAGIONIERA 20enne esperienza cerca lavoro come impiegata e dattilografa passaggio diretto. Telefonare 011 911.3896 uff.
SEGRETARIA con esperienza triennale offresi per qualsiasi lavoro od impiego purché serio. Tel. 766.008.
SIGNORA pratica lavori ufficio impiegherebbesi al mattino. Telefonare 411.2360.
19ENNE ragioniera operatrice meccanografica contabile cerca lavoro. Tel. 205.0088.
23ENNE pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto. Telefono 383.301.
46ENNE steno-dattilografa pratica, carico scarico magazzino contabilizzazioni bolle accompagnamento gestione fornitori clienti telex corrispondenza archivio e vari lavori ufficio offresi a seria ditta anche come cassiera o magazziniera. Telefono 369.134.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CONIUGI offresi alloggio in casetta indipendente zona Rivoli in cambio lavori giardinaggio ed aiuto domestico retribuito disponibilità [illegible]. Scrivere «Publikompass 5612 — 10100 Torino».
AGGIUSTATORE meccanico esperto in manutenzione macchine utensili presse ed attrezzature cercasi per stabilimento metalmeccanico. Scrivere Casella Postale 71 — 14100 Asti.
AGGIUSTATORI specializzati stampi per lamiera assumesi, zona Mazzini Nichelino. Telefonare 358.0836 - 358.0837.
AZIENDA metalmeccanica ubicata in Val Pellice ricerca coppia di coniugi cui affidare il servizio di custodia dello stabilimento e pulizia uffici. Inviare curriculum e referenze a: «Publikompass 290 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica Barriera di Milano cerca per proprio magazzino semilavorati addetto esperto inquadramento IV° livello metalmeccanico. Scrivere Publikompass 8155 - 10100 Torino.
AZIENDA Pianezza cerca aggiustatore stampista 5°-6° livello per stampi lamiera di precisione. Telefonare ore ufficio 967.3194.

CERCASI tornitori fresatori IV V livello per lavori di attrezzatura. Telefonare 621.093 [illegible].
CERCASI [illegible] tornitore fresatore di 4° livello. Telefonare 958.2367.
CERCASI apprendista pratica tintoria. Telefonare 534.478 ore 15-18.
CERCASI donna fissa mezza età. Telefonare 704.832 ore 16 escluso il sabato.
CERCASI operatore per autogru 50 tonnellate con esperienza pluriennale. Telefonare 0124.20.545.
CONIUGI per custodia villa [illegible] zona collinare Torino. Richiedesi capacità ed esperienze nel lavoro di giardinaggio in genere. Specificare età componenti famiglia e referenze. Scrivere indicando eventuale recapito telefonico: «Publikompass 5573 — 10100 Torino».
COPPIA mezza età senza figli cercasi per lavori domestici e giardinaggio per villa collinare. Offresi alloggio indipendente stipendio. Tel. 011 558.1450.
FRESATORE aggiustatore anche pensionato assume officina Alpignano. Paga et orario massimo. Specificare età, posti occupati. Scrivere «Publikompass 9504 — 10100 Torino».
IMPORTANTE impresa di installazione impianti termotecnici e di condizionamento cerca operai montatori tubisti e saldatori elettricisti, tutti di 3° livello disposti a trasferte. Telefonare dettagliando a 011 596.185.
INDUSTRIA confezioni cerca aiuto tagliatori scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 5608 — 10100 Torino.
ISTITUTO di credito ricerca informatore/rice professionale con esperienza maturata presso enti ospedalieri. Inviare curriculum a: «Publikompass 7364 — 10100 Torino».
LABORATORIO orafo cerca operai qualificati. Scrivere «Publikompass 9503 — 10100 Torino».
NOTA azienda metalmeccanica torinese ricerca elemento meglio se solo, uomo o donna di media età e di sana costituzione fisica da adibire ad attività di fiducia e di pulizia per famiglia di anziani imprenditori. All'occorrenza può essere messo a disposizione un piccolo alloggio. Scrivere specificando tutti i dati anagrafici di stato di famiglia e di residenza e curriculum lavorativo a Publikompass 5546 / 10100 Torino.
OFFICINA meccanica assume giovane [illegible] 22/25enne buone nozioni su torni automatici tipo Traub Strohm Index eventualmente in passaggio diretto. Telefonare 346.0174.
OPERATORE torni automatici Farinà fissa con torretta tipo Index cerca industria. Telefonare ore pasti 637.303.
PRIMARIA società costruttrice impianti di condizionamento cerca con urgenza per propria filiale di Torino, ingegnere esperto e giovane aiutante con nozioni parte elettriche. Telefonare ore ufficio 780.168.
SPA cerca per zona Torino, geometra 20-30 anni per lavoro settore calcestruzzo. Scrivere: «Publikompass 9578 — 10100 Torino».
TIPOCOMPOSITORE o impressore assumesi. Telefonare 658.453.
TORNITORE IV-V livello torni monomandrino Strohm-Traub cercasi. Telefonare ore ufficio al 243.037.

impiegati

A.A.A.A. PER apertura nuovi uffici zona Moncalieri Chieri Pinerolo azienda per attività di natura commerciale ricerca 5 ambosessi minimo 20enni. Precedenza a con auto. Presentarsi ore ufficio: corso Turati 13 bis scala F 1° piano.
A.A.A. AZIENDA milanese terza internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso U. Sovietica 85, 1° piano [illegible].
A.A.A. AZIENDA seleziona con inserimento entro 5 febbraio per sede Torino ambosessi diplomati minimo 21 anni disponibilità immediata. Per colloquio lunedì telefono 516.468.
A.A.A. GARZANTI Editore per ristrutturazione quadri, cerca ambosessi con spiccate attitudini alle pubbliche relazioni da inserire nel centro Promozione e Sviluppo vendite. Richiede cultura medio superiore disponibilità immediata, retribuzione ad alti livelli inquadramento a termini di legge. Telefonare per appuntamento solo lunedì al 530.330.
A.A. CERCASI responsabile ufficio acquisti, preferibilmente pensionato, per ditta di progettazione ed installazione impianti elettrici civili, industriali. Si richiede: buona conoscenza delle caratteristiche e degli impieghi dei materiali inerenti l'impiantistica elettrica. Pluriennale esperienza nella trattativa con i fornitori, dinamicità e capacità organizzative tali da poter gestire l'approvvigionamento dei materiali ai cantieri. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti. Tel. 836.9083 ore ufficio.
A. SOCIETA' Broker Assicurazioni assume impiegata pratica rami elementari c/o [illegible] c/o ufficio sinistri. Telefonare 532.415 dalle 17 alle 19.
A Torino gruppo industriale per apertura nuovo negozio interessa contattare personale maschile femminile 25-45enne (o coniugi) liberi subito per vendita interna esterna di pregiato prodotto fama mondiale con moderni supporti pubblicitari. Corso istruzione teorico pratico. Al superamento nomina di agente e conduzione negozio. Scrivere referenziando specificando n. telefonico. Scrivere Publikompass 316 / 10100 Torino.
AFIM assume acquisitore/trice esperti nel settore immobiliare inquadramento di legge. Per appuntamento tel. 518.236 - 535.517.
ARCHITETTO cerca disegnatore/trice pratico disegno edile con preferenza c.a. Tel. 831.295.
AZIENDA d'importanza nazionale per ristrutturazione suo settore commerciale assume personale maschile e femminile 24-30 anni diplomato. Indispensabile grande predisposizione al contatto umano. Durante il periodo di prova della durata di tre mesi è previsto un minimo garantito di L. 800 mila più provvigioni e premi. Tel. per appuntamento lunedì al 535.802.
AZIENDA nazionale necessita di personale maschile femminile da inserire nel organico della propria sede di Torino. Si richiede diploma scuola media superiore età 20-40 liberi subito. Per colloquio con direzione del personale telefonare domani al 337.460.
AZIENDA privata torinese ricerca, per la segreteria dell'ufficio acquisti, una diplomata con provata esperienza di gestione ordini, [illegible], solleciti e corrispondenza con i fornitori, controlli fatture ecc. con buone doti di autonomia operativa e serietà professionale. Retribuzione e inquadramento sono commisurati a l'esperienza e capacità dimostrate. Inviare curriculum a: «Publikompass 1575 — 10100 Torino».
CERCASI ragioniere esperto partita doppia max 30enne. Presentarsi lunedì 1° febbraio ore 10-12 e 16-19 uffici Publikomme, via Salò 23.
CERCASI ragioniera pratica contabilità generale iva partita doppia. Si richiede esperienza almeno triennale. Presentarsi: Soma concessionaria Renault corso G. Cesare 186 Torino, tel. 205.2005.
DIPLOMATO ottima conoscenza inglese disponibile viaggiare in Piemonte assumesi per lavoro organizzativo. Offresi 800 mila, rimborso piedilista. Telefonare lunedì per appuntamento 508.285.
DISEGNATORE particolareggiatore esperienza costruttiva arredamenti ed allestimenti fieristici cercasi. Dettagliare curriculum. Scrivere «Publikompass 5549 — 10100 Torino».
DISEGNATORI stampisti con esperienza almeno biennale di progettazione stampi termo plastici assume primaria azienda metalmeccanica torinese. Richiesta età 25-32 anni, preferibilmente precedente pratica di officina. Si offre una retribuzione di sicuro interesse adeguata alla specifica professionalità. Scrivere dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 303 / 10100 Torino.
DITTA con clienti acquisiti cerca personale anche ore libere età minima 25 anni interessato sul lavoro mensile garantito. Presentarsi lunedì via Cavalcanti 7.
FIEM S.p.A. operante a livello nazionale cerca n. 2 funzionari per inserimento proprio organico commerciale. Richiedesi minimo anni 21 auto propria [illegible] studio medio superiori. Offresi corso preliminare di formazione retribuito inquadramento commerciale con fisso più provvigioni guadagno medio mensile 1 milione. Telefonare per appuntamento 599.837 - 581.759 - 591.970.
FOTOGRAFO [illegible] 28-35 anni cercasi per vendita beni strumentali e consumo [illegible] Enasarco. Tel. 641.732.
IMPORTANTE società per sviluppo propria organizzazione aziendale assume 4 giovani con patentauto e cultura media superiore, e una segretaria minimo 22enne. Presentarsi presso gli uffici Sas di via Donati 15 Torino lunedì 1 febbraio ore 10-12, 15-18.
IMPRESA commercio mobili assume giovane di buona cultura tecnica per la gestione degli ordini ai fornitori l'immagazzinamento, distribuzione e montaggio. Si richiedono referenze si predilige elemento con esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 8164 — 10100 Torino.
INDUSTRIA privata in Torino assume una contabile con pluriennale esperienza di contabilità generale (prima nota, clienti e fornitori, banche, cassa, iva ecc.) e nozioni dati di società. Attaccamento al lavoro e capacità di gestire alcune collaboratrici. Sono richieste ottime referenze. Si garantisce l'assoluta riservatezza. Scrivere dettagliando il proprio curriculum a: «Publikompass 1576 — 10100 Torino».

(continua)

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
GARANTISCE LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
Un Medico dell'Istituto sarà a vostra disposizione per prove ed applicazioni gratuite tutti i giorni feriali orario: 9-12 14.30-19 presso lo studio medico della filiale di:
TORINO-Via S.Quintino 4-Tel.534500
BIELLA - Lunedì 1 Febbraio Albergo Commercio Via Galletti Bona 15 ore 8-12
CASALE - Martedì 2 Febbraio Albergo Bona d'Oro Via Paleologi 18 ore 8-12
ASTI - Mercoledì 3 Febbraio Albergo Nazionale Piazza Marconi 12 ore 8-12
NOVARA - Giovedì 4 Febbraio Albergo Moderno Corso Garibaldi 73 ore 8-12
VERCELLI - Sabato 6 Febbraio Albergo Viotti Via Marsala 7 ore 8-12
RICHIEDETE IL CATALOGO ILLUSTRATO N.3 CHE SI SPEDISCE GRATIS
Istituto A.R. Di Bernardo-Sede centrale-Milano-P.za Loreto 7

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

LEI cerchiamo una signora intraprend tra i 25-35 anni per una azienda di prestigio (Pubbliche Relazioni) 5/7 ore al giorno con libera suddivisione del tempo. Richiediamo auto propria, telefono, disponibilità immediata. Si abilita a Torino Bialla Irrera tel. 011 357.435 lunedì 1/2 ore ufficio.

IMPIEGATA/O preferibilmente con esperienza cercasi per centro servizi zona c. Brunetta C. Mariana. Tel. dopo le 17 al 337 489

SOCIETA' immobiliare assume giovani ambosessi con auto propria. Richiedesi presentazione discreto livello culturale. Telefonare per appuntamento 594 633.

SOCIETA' immobiliare assume giovani volenterosi per facile lavoro stiamo part-time ottima remunerazione. Tel. 473.0558

SOCIETA' S. Paolo-Sava assume giovani ambosessi cultura media superiore, possibilmente plurilinguista, da inserire nella propria organizzazione. I candidati parteciperanno ad un seminario di addestramento retribuito. Ottimo guadagno, inquadramento di legge. Per colloquio informativo e selettivo presentarsi Sava, via Donati 15 lunedì 1 febbraio ore 10-12, 15-18.

S.P.A. settentrionale operante in pieno sviluppo organico ufficio di Torino non si richiede esperienza. Per colloquio telefonare 877.888

STENODATTILO conoscenza lavori ufficio commerciale e contabile cercasi. Presentarsi ore ufficio: Relli Spa, via XX Settembre 87, oppure via IV Marzo 1 - Torino.

STUDIO tecnico immobiliare cerca progettatore con pratica nel ramo. Telefonare 965.553 ore ufficio; 447.1707 sera.

1.900.000 al mese, 22-35 anni, cultura superiore, persone libere. Telefonare ore 9-13 al 833.181

tecnici

CAPO officina esperto oppure elemento deciso ed intraprendente alle camere con preparazione adeguata assume azienda costituzione stampi per lavorazione materie plastiche. Scrivere «Pubblicompass 5348 — 10100 Torino».

ELETTROTECNICO operativo lunga esperienza cablaggio e montaggio impianti industriali, conoscenza elettronica libero disposto saltuarie trasferte cercasi. Scrivere «Pubblicompass 313 — 10100 Torino».

GRUPPO metalmeccanico vicinanze Cirié ricerca il responsabile servizio analisi e determinazioni costi. E' richiesta una pluriennale esperienza nel settore costi e di tempi e metodi con particolare riferimento a lavorazioni di asportazione di truciolo. Inquadramento e retribuzione commisurati alla effettiva capacità del candidato. Scrivere dettagliatamente a «Pubblicompass 8594 — 10100 Torino».

LITOGRAFO di minimo 28 35 anni cercasi per vendita beni consumo sullo piazza ambulante valonia Ensanga Tel 641 732

TERMOTECNICO con esperienza cerca studio progettazione. Scrivere «Pubblicompass 9574 — 10100 Torino».

dirigenti

IMPORTANTE società trasporti internazionali ricerca per propria filiale in Torino personale dirigente disponibile a brevi termini a cui affidare nel prossimo gennaio 1983 la piena responsabilità per la conduzione e lo sviluppo della stessa. Si richiedono: a) una perfetta padronanza delle tecniche di spedizione sia per quel che riguarda i trasporti marittimi ed aerei, b) un'approfondita conoscenza del mercato ove la filiale opera (Torino e Piemonte), la conoscenza della lingua inglese e possibilmente di quella tedesca. Inviare curriculum con referenze precise a «Pubblicompass 22 L — 20123 Milano».

8 Rappresentanti

A. YRE giovani abili venditori offrasi possibilità guadagno mensile 1 milione 800 mila dimostrativi per Asti Vercelli Cuneo. Per fissare colloquio telefonare domani ore n. 305.030 - 309 0349

AGENTI vendibili tino, esperienza settore alcune intenori, cerca case edilizie milanese per nuova ed importantissima opera scuola materna per Torino città e provincia. Offresi fisso mensile altre provvigioni esclusiva di vendita inquadramento di legge. Scrivere a «Pubblicompass 71 L — 20123 Milano».

AGENZIA distribuzione rivi casse alta redditività cerca 2 subagenti rappresentazioni per provincia Cuneo e parte Torino e parte Torino e Canavese. Alte provvigioni, incentivi, astensione Enasarco. Richiedesi auto propria, residenza in zona introdotti settore, referenze. Tel. 011 874 943.

AGENTI vendibili tino, esperienza settore alcune intenori, cerca case edilizie milanese per nuova ed importantissima opera scuola materna per Torino città e provincia. Offresi fisso mensile altre provvigioni esclusiva di vendita inquadramento di legge. Scrivere a «Pubblicompass 71 L — 20123 Milano».

AGENZIA distribuzione rivi casse alta redditività cerca 2 subagenti rappresentazioni per provincia Cuneo e parte Torino e parte Torino e Canavese. Alte provvigioni, incentivi, astensione Enasarco. Richiedesi auto propria, residenza in zona introdotti settore, referenze. Tel. 011 874 943.

AGENTI specializzati settore cartotecnici e articoli per ufficio all'ingrosso cerca rappresentanza per provincia Torino Cuneo. Telefonare 011 348 0387.

CASA editrice settore sociopolitico per propria filiale di Torino ed Piemonte ricerca elemento con buone doti organizzative capace lavoro autonomo con provata esperienza di vendita al quale affidare utilizzando contadini canali di vendita il lancio di nuove pubblicazioni. Offresi concreta possibilità di alta remunerazione adeguata alla capacità individuale. Manoscritto dettagliato a «Pubblicompass 191 — 20123 Milano».

CERCASI rappresentanti anche in abbinamento per vendita articoli nostra produzione. Telefonare 872 4260

CERCASI venditore macchine stradali e movimento terra. Telefonare 895 418.

CONCESSIONARIA vendita elaborazioni microcomputer personali, sistemi Bdp standard e personalizzati, assistenza offre rappresentanza ad agenti o collaboratori esterni per le zone di Al, Vc, No, Cr, Sv. Telefonare 011 259.535.

DITTE pluriaffermata ricerca giovane agente per zona Asti Alessandrino preferibile residente in zona. Telefonare 011 851 837

DITTA abbigliamento femminile capi stagione cerca rappresentante interesso bluvolveri fuori del Piemonte. Scrivere a «Pubblicompass 171 — 20123 Milano».

GROSSISTA maglierie pantaloni calze tessuti maglie prestigiose offre compensato a grossissimo rappresentante clientela privata Torino e Piemonte. Scrivere Publiacompass 9580 — 10100 Torino.

IMPORTANTE società grossista nord-est cerca collaboratori per la gestione e per l'apertura di nuovi negozi di calzature e pelli nelle zone libere. Scrivere «Pubblicompass 7361 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società cerca agenti rivenditori industrie, comunità Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Mantova, Vercelli. Inquadramento Enasarco, trattamento privilegiato, massima riservatezza. Dettagliare curriculum a «Pubblicompass 9614 — 10100 Torino».

ISTITUTO informazioni commerciali cerca rappresentanti per Torino-Piemonte-Veneto. E' gradita esperienza nel settore vendita servizi. Telefonare 011 839 8999

ISTITUTO per l'insegnamento a distanza seleziona qualificati rappresentanti per vendita corsi didattici su richiesta della clientela, indispensabile automezzo e disponibilità trasferte anche extraregionali. Ricche provvigioni. Inoltre mensilità garantita. Scrivere: CEN.S.I.T., Casella Postale 1451 — 50100 Firenze.

ORGANIZZAZIONE commerciale ricerca rappresentante con o senza deposito Scrivere Finanziaria, via Cristoforo Colombo 1 Torino

PRIMARIA azienda consolidata ed aggressiva nella commercializzazione e vendita di funerarie da rimborso, ricercano ed allo proprio per l'esclusiva zona rappresentante esclusivista. Essenziale auto propria, indispensabile investimento. Eccezionali guadagni assicurati. Scrivere «Pubblicompass 313 — 10100 Torino».

PRODUTTORE vini piemontesi cerca rappresentante per Torino e provincia. Tel 0172 47.317.

RAPPRESENTANTI provincia Piemonte cerca stampati personalizzati tecnica continua lavoro e articoli pubblicitari azienda produzione ricerca con introduzione e conoscenza nel settore. Telefonare dal ufficio 019 807 583

RAMO l'azienda leader nel campo nazionale nel settore articoli per la pulizia. Abbiamo a disposizione 500 articoli che vogliamo affidare a persona responsabile per la zona di Torino e provincia. Se sei un venditore ambizioso, volenteroso, abbiamo premi, incentivi, concorsi speciali, fisso mensile e inquadramento di legge. Scrivere Pubblimarc 135 — 21100 Varese

SOCIETA' distribuzione occhiali alta moda e lenti chiariche CR39 cerca rappresentante su zona concesso spese di L. 500 mila più provvigioni, non indispensabile esperienza nel settore ma capacità di vendita. Si esaminano anche proposte di collaborazione da personale viaggiante con articoli collaterali non competitivi. Scrivere Casella Postale/mail 486 — 24100 Bergamo.

SOCIETA' produttrice in espansione cerca per nel settore conveniente ricerca per potenziale Piemonte agenti anche abbinamento. Enasarco. Telefonare 858 585.

SOCIETA' produttrice legno per salotti cerca per Torino e provincia Telefonare allo 02 215.2041

SOCIETA' ricerca ambosesso dinamico anche part-time minimo età 25 anni residente Torino e cintura stimolante alla pubblica relazione e vendita. Si assicura portafoglio clientela fisso mensile e provvigioni. Manoscritto dettagliando posto occupato e periodo. Si assicura massima riservatezza. Precisare inoltre numero telefonico. Scrivere «Pubblicompass 6160 — 10100 Torino».

VENTRIDUMENE stesso come piazzata o auto. Telefonare 619.1681

10 Prestazioni consulenze

ESPERTO paghe contributi elabora retribuzioni piccole e medie aziende Scrivere «Pubblicompass 5556 — 10100 Torino».

ATA Lavori

Il tuo metano lo paghiamo a caro prezzo.

Molti sottovalutano il metano, pensano che sia energia a basso costo, facilmente reperibile, praticamente inesauribile.

Tutto sbagliato: il tuo metano è prezioso come tutta l'energia, non è inesauribile, occorre portarlo da lontano.

Noi della Snam siamo impegnati ad acquistare il tuo metano ovunque si trovi e a portarlo in Italia per distribuirlo con una rete di metanodotti lunga 15.000 chilometri. Come vedi, il tuo metano costa molti soldi, pagati in valuta, e il lavoro di migliaia di uomini.

Il tuo metano è prezioso e serve a tutti. Aiutaci a non sprecarlo consumandolo meglio.

Snam.

Passato, presente e futuro del metano.

Snam - Società del Gruppo ENI.

STUDIO ZETA
Cerca vitte ulici alloggi liberi e occupati. Tel. 482.605

URGE acquistare appartamento libero una o due camere bagno e cucina con servizi garantisco contanti. Tel. 509 657.

30 GIORNI
UNION CASE — data incarico e tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Lire/case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. ALLOGGIO libero subito via Montebasilico in casa decorosa 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel 932 711 - 595 211.

A.A. BORGARO corso Italia in villa recente libero 2 alloggi di camera cucina e 2 camere bagno volendo abbinabile giardino privato box. Tel. Or.V lm. 513.990

A.A. CASCINE Vica via Sena stesso stabile signorile libero 2 camere cucina e occupato 2 camere bagno. Tel 513.990

A.A. CENTRO città vendesi alloggio libero 4 stanze divisibile in 2, piano 4° 2 entrate no ascensore 50 milioni trattabile. Tel 889 132

A.A. CORSO Brunelleschi libero 2 camere bagno cucinino ottimamente ristrutturato completo pregiato arredamento su misura vendesi Or.V lm. 513.990 - 513.950.

A.A. CORSO Vittorio (Cernaia) occupato 2 camere cucina piano alto termoascensore 53 milioni disponibili. Tel. 513.990

A.A. FIDALCASE A vendesi libero zona S. Rita via Filadelfia ottimo 2 camere cucina servizi ingresso cantina cassa decorosa termoascensore lire 62 milioni. Telefonare 504.101 - 503.349.

A.A. FIDALCASE Aurelia libero recentissimo soggiorno camera bagno cucinino servizi cantina L. 48 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE B libero zona Crocetta soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore 72 milioni 500 mila. Telefonare 595.608.

A.A. FIDALCASE C libero zona Parella soggiorno 2 camere cucina balconi ottima abitazione 68 milioni. Telefonare 595.608.

A.A. FIDALCASE D libero zona centro ottima mansarda di soggiorno camera cucina servizi 31 milioni 500 mila. Telefonare 503.348.

A.A. FIDALCASE E libero corso Vercelli luminoso camera bagno cucinino servizi solaio 24 milioni. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE F vendesi libera adiacente lungo Po Antonelli monocamera con servizio live 9 milioni. Telefonare 503.348.

A.A. FIDALCASE G vendesi via Genova 60 mq piano alto camera bagno cucinino servizi lire 37 milioni 500 mila. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE H libero zona Valentino 140 mq signorile salone 3 camere cucina servizi 174 milioni. Tel. 503.348.

A.A. FIDALCASE I libero luogo Vittoria appartamento di camera cucino servizi cantina 36 milioni 500 mila. Telefonare 503.348.

A.A. FIDALCASE L libero zona Crocetta ristrutturato di camera bagno cucinino servizi 29 milioni 900 mila. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE libero spazioso Rivalta camera bagno cucinino servizi cantina L. 37 milioni garantiti. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero zona Stadio ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 51 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Porzo Strada camere bagno cucinino servizi cantina lire 43 milioni trattabili. Tel. 959.1122 - 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Borgo Vittoria ristrutturato 2 camere bagno cucinino servizi cantina lire 58 milioni. Telefonare 959.2001.

A.A. FIDALCASE libera adiacente corso Inghilterra monocamera con angolo cottura servizi lire 13 milioni 500 mila. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE M libero corso Umberto ottimo camera cucina servizi ingresso cantina lire 33 milioni. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE N libero Reyn 80 mq soggiorno camera bagno cucinino servizi cantina 76 milioni. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE O libero Orbassano signorile piano alto camera bagno cucinino servizi 43 milioni. Telefonare 595.608.

A.A. FIDALCASE P libero Grugliasco corso Torino signorilissima mansarda salone camera cucina doppi servizi cantina 110 mq lire 98 milioni. Telefonare 501.248.

A.A. FIDALCASE Z villa libera La Loggia bilaterale composta di 2 appartamenti di soggiorno 3 camere bagno cucina no preventivi garage lavanderia terreno lire 295 milioni. Telefonare 959.2001.

A.A. LIBERO in signorile palazzina 1935 soleggiato 2 camere cucina ripostiglio lavanderia 25 mq soffitto sopra alloggio 100 mq box 2 auto villaggio Aurora Rivalta 118 milioni. L'istituto 517.391.

A.A. LIRE 43.000.000 Nichelino v. Vernea libero spazioso soggiorno camera cucina abitabile servizi Fidalcase, tel. 959.1122.

A.A. MURAFIORI Nord via Cavaglià libero signorile salone triplo 3 camere salotto cucina 4 servizi doppi ingresso terrazzino box 3 auto. Stabile RR 532.711 - 535.211.

A.A. PIAZZA Robilant adiacenze libero camera bagno cucinino termoascensore 43 milioni garantiti. Tel. Or.V lm. 513.990.

A.A. S. RITA via Cimina libero recente panoramico 2 camere bagno cucinino 75 milioni garantiti. Tel. Or.V lm. 513.990.

A.A. S. SALVARIO zona corso Certa in signorile casa epoca ampio soggiorno camera cucinotta bagno abitabile 26 milioni L'istituto 517.391.

A.A. VILLAGORO Aurora Rivalta vendesi in villa piano superiore libero salotto/no 2 camere cucina abitabile doppi servizi doppio box camera-pochi facilitando. Tel. 780.120.

A. AFFARE libero Grugliasco due camere bagno casa del '65 L. 57 milioni 500 mila solleonte 30%. Spiegasi 532.462.

A. AFFARE S. Rita recente lusso ascensore camera bagno cucinino bagno 29 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.

A. CARMAGNOLA libero mai abitato signorile soggiorno camera bagno cucinino servizi box auto. Tel. 500.382 Abitare.

A. FIBIM A occupato corso Umbria in stabile dotato di riscaldamento centralizzato salone tre camere cucina servizi ottima posizione 65 milioni trattabili. Tel. 591 980 - 590 897.

A. FIBIM libero presso piazza Rebaudengo ampio due camere bagno cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 591 980 - 591 970.

A. FIBIM libero corso Galileo ampio luminoso due camere cucina servizi 76 milioni trattabili. Tel. 585 902 - 591 980.

A. FIBIM libero zona Barca in piccolo condominio salone due camere cucina servizi mutuo permuta Tel. 595 273.

A. FIBIM libero presso corso Vercelli in stabile ristrutturato nelle parti comuni ampio camera cucina servizi. Tel. 591 759.

A. FIBIM libero corso Grugliasco ampio spazioso signorile camera cucina servizi 37 milioni mutuo Tel 591 970.

A. FIBIM libero corso Grosseto piano alto elegante ristrutturato camera cucina servizi 35 milioni 500 mila. Tel. 591 759.

A. FIBIM libero corso Francia (Collegno) tre stanze piano alto soleggiato camere cucina possibilità mutuo. Tel. 595 892.

A. FIBIM occupato presso corso G. Cesare in stabile ristrutturato tre camere cucina servizi 41 milioni. Tel. 599 892.

A. FIBIM occupato zona San Paolo ampio luminoso due camere cucina servizi 34 milioni disponibili Tel 595 973.

A. FIBIM Z Gaspino Torinese in signorile palazzina recentemente ultimata ampio due camere bagno cucinino servizi posto auto forse mutuo landeno permuta Tel 591 970.

A. LIBERO largo G. Cesare ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi, termoscendente 45 milioni Failla & Bertinetto 742.874.

A. LIBERO Madonna, casa del 73, perfetto, camera tinello cucinino bagno. Failla & Bertinetto 742.874.

A. LIBERO B. Rita spazioso/ameno appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi, termoscendente 55 milioni Failla & Bertinetto 742.874.

A. LIBERO zona piazza Adriano, soggiorno 2 camere cucina bagno 68 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.

A. OCCASIONE splendido via Oropa 55 (adiacenze Belgio) alloggio camere, cucina, servizio 6 milioni contanti o cambio mutuo, 2 camere cucina, servizio 10 milioni contanti più mutuo. Immobil Italia tel. 585 835.

A. PROFESSIONAL-CASE Tel. 721 901 vende libero Alloggio a 3 km da corso Vercelli nuovo in parco condominiale soleggiato 2 camere cucina tinello bagno mq 112, mansarda mq 25 più box

A. PROFESSIONAL-CASE... Tel. 721 901 vende libero B. Rita ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, piano rialzato.

A. PROFESSIONAL-CASE... Tel. 721.901 vende libera Collegno casetta 3 vani cucinotto bagno semindipendente giardino cortile e box.

A. SERIM vende libero Porta Palazzo via Borgo Dora ampio soggiorno 2 camere camerella cucina 21 milioni 500 mila. Tel. 519 801.

A. SERIM vende libero centralissimo in signorile stabile d'epoca 4 camere cucina doppi servizi ingresso. Tel. 519 801.

A. SERIM vende via Onorato Vigliani recente pochi mesi appartamento ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 519 801.

A. SERIM vende libero piccolino in recente palazzina panoramicissimo salone 2 camere cucina balconi-box. Tel. 519 801.

A. SERIM vende libero zona Bodoni via Cavalli ampio ingresso 2 camere cucina 2 camere cucina servizi 42 milioni. Tel. 519 801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Inghilterra in stabile d'epoca spazioso 3 camere cucina bagno ingresso. Tel. 519 801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Belgio via Oropa ristrutturato camere cucina bagno 30 milioni 800 mila. Tel. 519 801.

A. UNIONCASE A 549.777 Porta Torinese strada San Felice libero in palazzina signorile appartamento di 180 mq con box 2 auto.

A. UNIONCASE B 549.777 libero corso Turati Garden Palace locale uso ufficio o abitazione di 100 mq piano 2°

A. UNIONCASE C 549.777 libero corso G. Passoni splendido appartamento di 180 mq vista con ribassato di pregio.

A. UNIONCASE D 549.777 libero Centro Europa via Pudrino balconino 3 camere cucina bagno box auto parzialmente

A. UNIONCASE E 549.777 libero adiacenze piazza Statuto via Cavalli soggiorno 3 camere cucina ingresso doppi servizi.

PAGHIAMO CONTANTI!!!
Se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di CASAMERCATO c. so A. d'Aosta 23, 550 3809.

PERMUTIAMO locali 1 - 2 - 3 - 4 camere anche con alloggi da grande o più piccolo anche cintura. Casamercato Tel. 550 38 05.

PRIVATO acquista da privato casetta a ristrutturare anche pericolante o terreno max 50 km da Torino ore ufficio. Tel. 534 684.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino Telefonare 720.4741.

PRIVATO cerca villetta max 30 km da Torino con terreno possibilmente su strada S. Mauro Cassino Telefonare 541 216.

PRIVATO compra contanti camera cucina o camera tinello cucinino libero a Torino pagamento contanti. Tel. 765 633 ore pasti.

PRIVATO compra camera cucina o camera tinello cucinino libero a Torino pagamento contanti. Tel. 765 633 ore pasti.

PRIVATO ricerca libero 1-2 camere servizi indipendente pagamento contanti ore ufficio Tel 547.250

RICERCO [redacted] libero 2 camere tinello qualsiasi zona purché tranquilla massimo 55 milioni. Tel. 539 181

SE [redacted] vendere il vostro immobile senza un filo rivolgetevi vers. telefonicamente 011 651 934

SE [redacted] vendere telefona ad immobiliare. Interessa persone qualificate o impegnate a trattare con serietà e riservatezza il tuo immobile. Telefonare 545 761 - 553 204.

STUDIO cerca urgentemente stabili in blocco o da frazionare libero o occupati in Torino e prima cintura zona corso Regina Margherita 7 bis 839 6444

CASA trasferimento lavoro compra alloggio in Torino da 3-4 vani zona comoda mezzi pubblici Tel 0141 329 34 signori Balsacco.

CERCHIAMO appartamenti in Torino anche occupati. Grimaldi corso Luigi Einaudi 38 bis telefono 506 484

CERCO alloggio libero in Torino max 50-70 mila contanti in zona semicentrale Telefonare 532 156

CERCO appartamento libero 3 camere cucina qualsiasi zona purché tranquilla massimo 55 milioni. Telefonare 473 0178

COMMERCIANTE acquista in contanti appartamento qualsiasi dimensione in Torino o primissima cintura Tel 619 3056

CONFALI ricerca con urgenza in Torino alloggio monocamera e mansarde ideali anche ristrutturabili Tel. 539 019

CONSULTEDILE 550 372 acquista per conto clienti stabili interi appartamenti singoli case indipendenti abitazioni centrali zone Gallaratese Aurora Pozzo Strada. Pagamento immediato in contanti

DA privato cerchiamo appartamento libero in Torino signorile libero 3-3 vani confortii massima riservatezza Tel. 754 874

DA privato ricerchiamo appartamento libero in Torino spazioso luminoso 2-3 vani confortii in Massima serietà Telefonare 747 204.

DA privato cerchiamo appartamento libero in Torino signorile libero 3-3 vani confortii massima riservatezza Tel. 754 874

IMMOBILIARE cerca per clienti stabili interi appartamenti singoli case indipendenti abitazioni centrali zone Gallaratese Aurora Pozzo Strada. Pagamento immediato in contanti

TRANSIT nuovi da immatricolare con un risparmio di L. 1 milione 480 mila usufruendo delle nostre speciali soluzioni Ford Eurodrive c. P. Eugenio 11 tel. 521.1417 c. Grosseto 318 tel. 738.5353.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta GA Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Giulietta ecco Romeo Alfasud Centrosa Tel 292 3668.

127 1977 delmarina come nuova prezzo interessante anche a rate Autombarata c. Principe Eugenio 11 telefono 521 1417.

16 Motocicli

ABBIAMO vasto assortimento motocarri Ape motori moderni vantaggiose condizioni rivenditte Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI vitali bisogni urgenti compra contanti anche Torino Periferia Algebano Revigliasco Venaria Brunico Almese dintorni. V. S.V. Barletta Tel. 967 3153.

A. ACQUISTO cerchia o vicinia con giardino Torino periferia o massimo 25 km pagamento contanti Tel 512 012

A. ACQUISTO in Torino o periferia Torino villa o alloggio 3-4 vani servizi possibilmente libero Telefonare 504 727.

A. BARATELLI&NOGHERA «La volpe» di fare bene» acquista per contante appezzamenti e stabili Tel 655 359

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato Torino o prima cintura Tel 540 505 direttore interno 12

ACQUISTASI esaminiamo con massima serietà appartamenti liberi o inizi stabili in Torino Pagamento contanti. Esamini 512 012

ACQUISTERei mansarda o alloggio mansardato libero in zona centrale disponibile immediato Tel 788 865

ACQUISTIAMO alloggi in blocco in Torino e Comuni confinanti Trattative rapide massima riservatezza pagamento contanti. Facciamo immediate 924 956

ACQUISTO alloggio in vendita anche non subito purché garantito acquisto entro fine giugno 1982 in Torino o prima periferia Pagamento 50% subito saldo consegna Enasa Tel 517 591 chiedere signora Orso

ACQUISTO con urgenza camera cucina in Torino con tutti i servizi massimo 33 milioni Tel 532 450

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino ovunque zona 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti Tel 593 768

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario alloggetto camera tinello cucina decoroso 30 mila 722 ore pasti. 646 7437 pasti

ACQUISTO in costruzione recente solo da privato 2-3 camere cucina servizi in Torino pagamento contanti Telefonare 546 158

ACQUISTO in contanti alloggio libero o in corso giugno da mq 55 a mq 80 in Torino o prima cintura Tel 506 458

ACQUISTO per contanti alloggio no primo piano in casa decente massima serietà Telefonare 590 898

ACQUISTO vuoto camera tinello bagno anche senza ascensore se primo piano pagamento vendita contanti tel 481 114

ALLOGGIO acquisto da privato in libero zona decorosa adatto studio abitazione disponga contanti Tel. 472 653

ALLOGGIO libero 2-3 vani servizi acquisto solo da privato in Torino e cintura spesa max 70 milioni Tel. 593 857

ATTENZIONE!!
Se volendo vendere un immobile chiamate il 518 012 e troverai occupato telefonate pure al 547 841. Garantisco vis-à-vis vecchio 20 Exa.

CASABIANCA acquista direttamente alloggi vuoti con o senza servizi in Torino e prima cintura Tel 531 310 - 531 908.

CASALEONE cerca urgentemente stabili in blocco o da frazionare liberi o occupati in Torino e prima cintura zona Regina Margherita n. 7 tel 839 6444

CAUSA trasferimento lavoro compra alloggio in Torino da 3-4 vani zona comoda mezzi pubblici Tel 0141 329 34 signori Balsacco.

CERCHIAMO appartamenti in Torino anche occupati. Grimaldi corso Luigi Einaudi 38 bis telefono 506 484

CERCO alloggio libero in Torino max 50-70 mila contanti in zona semicentrale Telefonare 532 156

CERCO appartamento libero 3 camere cucina qualsiasi zona purché tranquilla massimo 55 milioni. Telefonare 473 0178

COMMERCIANTE acquista in contanti appartamento qualsiasi dimensione in Torino o primissima cintura Tel 619 3056

CONFALI ricerca con urgenza in Torino alloggio monocamera e mansarde ideali anche ristrutturabile Tel. 539 019

CONSULTEDILE 550 372 acquista per conto clienti stabili interi appartamenti singoli case indipendenti abitazioni centrali zone Gallaratese Aurora Pozzo Strada. Pagamento immediato in contanti

(continua)

rendimento tende a calare, ma la discesa sarà brusca

Un affare che si chiama Bot

allungano le scadenze dei titoli, forse i risparmiatori preferiranno i Cct

— Può darsi che alla prossima asta quindicinale, a metà febbraio, i tassi di interesse dei Bot scendano di un altro piccolo gradino. Poi più tanto. La marcia in discesa dei tassi si misura in quarti di punto. Tesoro e Banca d'Italia, con piccole sfumature, concordano nel prevedere il rendimento di questi titoli (e quello dei CcT, che è determinato), titoli ormai così importanti anche per il piccolo risparmiatore, non andrà certo incontro a una discesa repentina. C'è chi in giro notizie opposte, — come al solito — si tratta di fonti

Oggi oggi — bisogna riconoscerlo — il Bot è una pacchia: lo Stato, per finanziare il proprio deficit, consente ai risparmiatori una assicurazione senza rischi contro l'aumento dei prezzi. Una somma investita in Bot, secondo i calcoli del ministro del Tesoro, «rende circa il 4% in più di ciò che questa somma perde per *effetto dell'inflazione*». E' Parere di al. Mettiamo il caso un risparmiatore abbia acquistato semestrali all'a- giugno dell'anno scorso. Il rendimento 19,37% in ragione annua o del 20,3%, a seconda del metodo (semplice o composto) usato per calcolarlo; nello stesso periodo semestrale, giugno-dicembre 1981, il tasso di inflazione su base annua stato del 16,3%.

C'è un guadagno netto, anche togliendo il costo commissione che il privato deve pagare per acquistare i Bot. teoria non è strano che chi risparmia sia ricompensato, ma nell'Italia degli ultimi anni, a certi tassi di inflazione, si tratta di una novità.

Sarà così anche nel 1982? La riduzione dei tassi d'interesse è questi tempi argomento polemica politica. I governanti devono tener conto che i propri elettori, risparmiatori desiderano impieghi ad alto e come imprenditori, mutuatari, acquirenti a rate, desiderano avere credito a interesse basso. Il ministro del Tesoro Nino Andreatta, al di contrastanti dichiarazioni, ha voluto fissare punto fermo principio: «*La discesa dei saggi di interesse* — ha detto mercoledì — *può accompagnare la discesa del saggio di inflazione, non può anticiparla*». L'esperienza degli anni passati insegna all'Italia che di interesse troppo rispetto all'inflazione producono fuga di capitali all'estero, acquisti speculativi di scorte, peggioramento della bilancia dei pagamenti, svalutazione della moneta.

Nel 1981, contrario, i tassi di interesse sono stati alti anche rispetto all'elevata inflazione, per molte ragioni. Ora, l'intenzione del Tesoro è di farli scendere con calma. La Banca d'Italia consiglia prudenza: lira uscirà fra sotto l'ombrello «deposito previo», fabbisogno finanziario settore pubblico non affatto in calante.

Più che altro, i risparmiatori dovranno seguire con attenzione ciò che cambia nell'offerta dei titoli. momenti di inflazione (anche se poco) calante, le autorità monetarie di allungare le scadenze del debito pubblico. Di in giro ce ne sono ormai troppi (per più di centomila miliardi di lire al 31-12-81, di cui settantamila in al pubblico) e la cifra per il pagamento loro interessi sostituisce un nello tempo pesante incerto per la finanza pubblica miliardi di lire circa nel primestre trimestre quest'anno, si prevede).

probabile quindi che ai incentivi un trasferimento delle preferenze dei risparmiatori verso i CcT, con emissioni questi più vantaggiose e di mole crescente. Gli interessi praticamente uguali ma il Tesoro c'è maggiore certezza nel tempo, per il risparmiatore alcuni vantaggi non trascurabili: il CcT ha un prezzo fisso e non c'è bisogno di discutere con la banca l'importo della commissione, inoltre può essere acquistato anche direttamente presso le 92 filiali della Banca d'Italia. serve subito il denaro liquido, il titolo si abbastanza bene. Di tutto questo c'è meravigliarsi; con i gual che ha, il Tesoro non può permettersi di fare al risparmiatore il più piccolo sgarbo.

Stefano Lepri

Tramontato il sistema dei cambi fissi?

Danza delle monete per altri vent'anni

ROMA — *Con rapporti cambio fluttuanti, giorno per giorno, come i prezzi materie prime o del caffè, dovremo convivere per tutti gli Anni Ottanta, forse anche più. Questo «annuncio», anche ufficiale, poteva esserlo, appunto perché parla cambi fluttuanti, è scaturito dal seminario internazionale organizzato negli ultimi giorni a Roma dall'Abi, l'Associazione bancaria italiana, sul tema:* «Problemi attuali dei mercati valutari».

E' la prima volta, forse, si ammette, al più alto livello «operatori» qualificati, che la discussione più i cambi liberi, di mercato, ma i cambi fissi, quelli che fino agli Anni Settanta, prima e dopo gli accordi di Bretton Woods, erano considerati uno pilastri dell'economia occidentale. Oggi, addirittura, si discute sulla possibilità di sopravvivenza degli accordi, come quello del monetario europeo, i cambi sono collegati parità «ufficiali», variabili solo per richieste dei governi interessati, e approvate dagli altri Paesi.

Come per tutti i «fenomeni» economici e finanziari, anche per questo c'è una spiegazione. teoria classica della «parità di potere d'acquisto», in base alla quale un dollaro «vale» — per esempio — 1200 lire, perché negli Stati Uniti si compra, con un dollaro, quello che in Italia si compra con 1200 lire, oggi deve essere, quanto meno, accantonata. Troppe forse, menti, variabili, giocano sui mercati dei cambi: dal tempo di assorbimento, nei diversi Paesi, dello «choc» petrolifero, alla produttività delle rispettive industrie; dai tassi d'inflazione e d'interesse (sempre collegati tra loro) alla velocità di spostamento dei capitali «senza Stato». In dell'impiego migliore.

In queste condizioni, la teoria della parità del potere d'acquisto è diventata una «mistica», che richiede interpretazioni e comportamenti nuovi, addirittura da inventare. E non sembra che, fra gli specialisti, europei e americani, convenuti al seminario di Roma, le invenzioni siano all'altezza delle interpretazioni. Lo si può anche capire: non è facile trasformarsi, in umiltà, da architetti in artigiani.

ROMA — Enrico Baiocchi, liquidatore giudiziale, è il nuovo commissario straordinario della «Liquigas», l'ex «impero» chimico di Ursini.

Baldassi sostituisce Eugenio

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 300 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI 1982 - 1989 INDICIZZATE

GARANTITE DALLO STATO

per il rimborso del capitale fino al 150% del nominale e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale annuo

Godimento 1° gennaio 1982 - Interessi pagabili in via posticipata, senza ritenuta, il 1° gennaio e il 1° luglio - Ammortamento in quote annuali il rimborso, ad ogni 1° gennaio dal al 1989 inclusi, di un quinto delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo - Taglio dei titoli 1000 obbligazioni valore nominale di Lire 1000 l'una

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05%, più vicino, a quello annuo risultante dalla aritmetica del rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a mesi e del rendimento di un pacchetto di titoli esenti (Buoni Poliennali del Tesoro, Aziende Autonome, Enti Territoriali ed Enti Pubblici), *ma un interesse minimo garantito dell'8%, per semestre.*

L'interesse per la prima cedola pagabile il 1° luglio 1982, è fissato nella misura del 10%.

MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

All'atto del rimborso sarà riconosciuta ai portatori, in capitale nominale, maggiorazione pari alla media di tutti gli più o in meno, rispetto all'8%, del sopra citato tasso semestrale di rendimento, moltiplicata per il numero dei semestri in cui le quote di capitale da rimborsare sono rimaste in vita. Nel tale media fosse negativa, il rimborso sarà effettuato alla pari.

Lo scarto relativo al semestre gennaio-giugno 1982 è fissato nella misura del 2%.

PREZZO DI EMISSIONE 99,25%

RENDIMENTO EFFETTIVO

Variabile in relazione all'indicizzazione. Per il primo semestre, cioè alla scarsa del 2°, ai fini delle sottoscrizioni sul capitale, il rendimento corrisponde, in ragione d'anno, al 21,28%

ESENZIONI FISCALI

Le obbligazioni sono da qualsiasi tassa, imposta e tributo, presenti e futuri, a favore dello Stato o degli enti locali, l'imposta sulle successioni e donazioni. Gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono: comprese fra i titoli nei quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; ammesse, quali depositi cauzionali, presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione o l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse valori italiane.

* * *

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA, al prezzo unitario più conguaglio interessi.

Le prenotazioni saranno accettate dall'1 febbraio presso i consueti istituti bancari, salvo chiusura anticipata senza preavviso e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto.

I valorini riportanti tutte le caratteristiche delle obbligazioni offerte ed il regolamento del prestito possono richiesti agli stessi istituti.

Il presidente della Confindustria d'accordo con Marcora, Andreatta

Meridionali: non ancora vinta l'inflazione

«E' pronta a riesplodere, ha detto convegno Mezzogiorno, ai primi cenni ripresa» - Gli obiettivi del governo sono «ben dall'esser raggiunti» - referendum sulle liquidazioni sarebbe una sciagura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COSENZA — *Il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, è d'accordo con il ministro Marcora: non è il di lasciarsi all'ottimismo per il freno messo alla corsa dei prezzi e per il miglioramento dei conti con l'estero; situazione italiana rimane sempre critica.*

Aprendo i lavori del convegno sul Mezzogiorno, Merloni, mentre fuori del Teatro comunale paciavano una cinquantina studenti dell'Università di Cosenza, non ha esitato nel dichiararsi «estremamente preoccupato, anche molti si compiacendo *(l'allusione al ministro del Andreatta e allo stesso Spadolini è evidente,* ndr) del fatto che il tasso d'inflazione si sia ridotto di 2 o 3 punti. Dietro questo fatto, legato prevalentemente rallentamento della congiuntura internazionale, stanno due realtà molto confortanti. *che minacciano di bloccare l'espansione dell'industria e quindi lo sviluppo Paese e del Mezzogiorno in particolare.*

L'analisi del presidente confederale coincide quindi con quanto dichiarato da Marcora nell'intervista a «La Stampa». La prima delle due realtà preoccupanti è che «il tasso di inflazione rispetto media dei europei è ancora doppio e schiaccia le nostre possibilità di competere sui mercati internazionali». *La seconda è che* «la dell'inflazione, rappresentata deficit pubblico e dal costo del lavoro, è pronta ad esplodere ai primi cenni ripresa congiunturale». *C'è il rischio perciò che, senza interventi strutturali nei prossimi mesi,* «ci troveremo, di fronte alla auspicata ripresa di fine anno, dover comprimere nuova fiammata inflazionistica soffocando l'apparato produttivo con nuove strette creditizie».

Dato atto Spadolini e ai ministri economici sforzo voler contenere l'inflazione al 16 per cento e il deficit pubblico a 50 mila miliardi, Merloni osservato però che questi «appaiono tuttora ben lontani dall'esser raggiunti». *I dati in proposito parlano chiaro: i salari nel corso del 1981 sono cresciuti di oltre il 22 per cento, un aumento del costo pari di circa il 17; la leva creditizia ha ridotto a* «drammatici» *le possibilità di finanziamento delle imprese.*

C'è poi il «nodo» delle liquidazioni. L'ipotesi del referendum è giudicata dal presidente degli industriali al pari di sciagura. Il ripristino della contingenza sulle liquidazioni, «se si aggiunge rivendicazioni proposte nelle piattaforme contrattuali, al meccanismo della scala mobile sulle retribuzioni, tuttora intoccabile, porterebbe l'incremento del costo del lavoro ben oltre il 25 per cento, molto al di sopra cioè del tasso di inflazione del 16.

In queste condizioni parlare di ripresa impossibile. Per Merloni è necessaria una presa di coscienza collettiva che allarghi l'orizzonte «al difesa delle posizioni, dei privilegi, dei livelli di vita raggiunti dalle aree e dalle categorie più avanzate del Paese». *Soltanto così il «recupero del Mezzogiorno» potrà porsi come obiettivo isolato, divenire passaggio fondamentale per una crescita unitaria della società italiana.*

E su una chiusura positiva della questione meridionale, che ancora oggi costringe a parlare «due Italie», si pronunciati tutti gli oratori intervenuti: il ministro per Mezzogiorno Signorile, il vice presidente Confindustria Marzano, il prof. Scognamiglio, il comunista Chiaromonte, il democristiano Misasi, il socialdemocratico Viziani, il liberale Calfarena e il vicepresidente dell'Eni.

Signorile, in particolare, ha proposto di «fare Mezzogiorno un grande laboratorio per sviluppo degli Anni Ottanta, con forti concentrazioni capitali freschi, con alto impiego tecnologie avanzate nella prospettiva di creare una zona nella quale si produce ricchezza».

Uil e Cisl discutono il ruolo dei «quadri»

MILANO — «La Uil propone la partecipazione e la presenza attiva dei quadri, dei ricercatori e dei capi intermedi, sia nella predisposizione delle piattaforme contrattuali, sia nelle delegazioni alle trattative». Lo ha affermato il segretario generale della Uil lombarda, Loris Zaffra, aprendo ieri i lavori della giornata di studio della Uil sul tema «Saldare i segmenti del lavoro dipendente: quadri, tecnici e capi nei rinnovi dei contratti».

Al dibattito, concluso dal segretario nazionale della Uil, Enzo Mattina, sono intervenuti docenti universitari e numerosi rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei quadri.

Anche il Centro studi sociali e sindacali della Cisl (Cesos) ha promosso, a Roma, un seminario sul tema «Quadri e impiegati» al quale hanno partecipato tra gli altri il segretario confederale della Cisl, Pietro Merli Brandini, Raffaele Morese, segretario nazionale della Fim, e Giuseppe Sarrenti segretario nazionale della Federlibro. Tema centrale del dibattito è stato il ruolo dei quadri nella realtà produttiva delle aziende.

Tokyo: proposta tassa sui robot

TOKYO — Un deputato socialista ha proposto al governo giapponese di istituire una tassa sui robot per devolvere il ricavato all'assistenza sociale.

Il Giappone è il Paese più avanzato del mondo nell'utilizzazione di automi capaci di compiere lavori affidati altrove a operai nelle catene di montaggio.

La proposta del deputato, Ryoichi Yasutsune, respinta «prematura» dal ministro delle Finanze, Michio Watanabe, ma attratto l'interesse del dicastero del Lavoro Takeichiro Katsumura.

Questi ha promesso che il suo ministero studierà a partire dalla primavera prossima le eventuali conseguenze sui livelli qualitativi e quantitativi dell'occupazione.

Il soccorso Aci del 16%

ROMA — Le tariffe stradale da aumentano misura media del 16%, cioè entro i limiti previsti dal governo per il contenimento dell'inflazione, e — spiega un comunicato dell'Aci — i costi del servizio siano cresciuti nell'ultimo anno in percentuale notevolmente superiore.

Per automobilisti non soci l'intervento di primo in e nei grandi centri urbani, come Roma, Milano, Torino, Napoli costerà 35 mila lire (contro le 30 mila attuali) mentre viabilità in 25 mila lire per i primi 10 e 6000 lire per ogni ulteriore tratta di 10 km.

Una correzione

ROMA — Per un errore di trasmissione, nell'articolo sull'accordo tra Eni e Montedison sono apparse in corsivo tra virgolette frasi che appartengono al testo scritto dal redattore e non al presidente dell'Eni, Lorenzo Necci.

Romiti: l'impegno Fiat per il Sud oltre 30000 miliardi in dieci anni

COSENZA — I perché del mancato decollo industriale del Meridione sono stati al centro della tavola rotonda tenutasi ieri pomeriggio subito dopo la conclusione del convegno organizzato dalla Confindustria. Su un punto i protagonisti del dibattito — il ministro del Lavoro Di Giesi, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, il segretario della Uil Giorgio Benvenuto e il presidente del Consiglio Giuseppe De Rita — hanno concordato: che bisogna voltare pagina e dare il via ad una nuova politica per il Sud.

Romiti ha innanzitutto denunciato «il consolidarsi di un sistema assistenziale che certamente ha svolto una sua funzione di "ammortizzatore", ma che rischia ormai di sostituirsi in maniera strutturale ad autonome capacità di produrre risorse». Al contrario, la produttività e l'efficienza devono tornare al centro dell'interesse delle parti. «Soltanto così vi potranno essere per i lavoratori un miglioramento dei redditi e costanti lavoro, per l'impresa un aumento della produttività, per i consumatori una diminuzione dei prezzi».

Ma questo nuovo sistema di rapporti, ha aggiunto Romiti, è legato alla soluzione del problema del costo del lavoro. «Se il nodo del costo del lavoro non verrà affrontato e risolto in modo adeguato — ha detto — l'Italia, e con essa il Mezzogiorno, si allontaneranno più dall'Europa e mondo

Ecco l'impegno della Fiat nel Mezzogiorno, Romiti ha ricordato che l'azienda ha investito in poco più di dieci anni oltre tremila miliardi, a valori correnti, e ha inoltre quarantamila dipendenti in 25 stabilimenti. Inoltre, si sono realizzate importanti joint-venture, come quella con la Peugeot che ha consentito l'avvio dello stabilimento in Val di Sangro. «Ma il bilancio complessivo per la Fiat poteva essere migliore. All'impegno dell'azienda non sempre hanno infatti corrisposto comportamenti adeguati da parte delle forze politiche e da parte delle organizzazioni sindacali». Il sindacato, in particolare, ha precluso l'amministratore della Fiat, non ha saputo cogliere al fine «battaglie indispensabili alla industrializzazione ed allo sviluppo, soprattutto per aver "esportato" nel temariche e comportamenti sperimentati al Nord».

Benvenuto ha replicato osservando che «in questo Paese non si riesce a fare un salto di qualità nelle relazioni industriali; ogni personaggio è prigioniero della sua parte e non si fa uno sforzo per costruire un rapporto più solido». Benvenuto ha poi negato che il sindacato sia immobile: «Una svolta l'ha data con la proposta del 16% ed sapeta risposte concrete da parte degli imprenditori».

c. p.

Dichiarazione del presidente Nesi dopo l'assemblea dell'istituto

La Bnl apre agli azionisti privati

ROMA — Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro, era visibilmente soddisfatto al termine dell'assemblea straordinaria di ieri: è andata in porto l'operazione che «apre» ai privati Bnl, anche essa resta saldamente sotto il controllo pubblico. Una data storica per quella riforma dell'assetto societario che lo stesso Nesi preannunciato nella scorsa primavera.

I punti cardine tre: aumento del capitale sociale, rafforzamento della struttura patrimoniale, allargamento della sociale. Una scommessa coraggiosa che il management della Banca mette sul tavolo nonostante il Tesoro inadempiente nel versamento 205 miliardi tranches negli esercizi finanziari '80, '81, '82 l'aumento di capitale: probabilmente con l'approvazione della legge finanziaria l'ostacolo sarà superato mediante il conferimento di cespiti patrimoniali.

capitale verrà suddiviso in due grosse categorie: la prima rappresenta la quota ordinaria che gode del diritto voto nelle assemblee, quindi gestisce la Banca, denominata quota di comando. La seconda rappresentata da quote di risparmio, privilegiate nella ripartizione degli utili, senza diritto di

«E' questo un giorno importante — commentato Nesi — nella vita della Bnl. Prosequendo nel disegno riformatore, avviato gli scorsi anni con la costituzione dell'assemblea dei partecipanti, abbiamo definito una riforma statutaria che ci permetterà, mantenendo la caratteristica istituto credito di diritto pubblico, controllato dal Tesoro, ampliare la base sociale, e, quindi, di avere strutture adeguate alle banca che intende affrontare sempre più aperta concorrenza internazionale».

A quando l'aumento di capitale?

«Mi auguro che entro l'anno possa andare in esecuzione nuovo aumento di capitale condo le norme dello statuto approvato e cioè si possa procedere a emettere quote afferenti alla cosiddetta "categoria di comando" e quale risparmio, privilegiate nella ripartizione degli utili».

Quando ci sarà la quotazione in Borsa?

«Il presidente della Consob sottolineato l'opportunità che possano essere collocate Borsa, accanto alle quote di risparmio, quote ordinarie. E' un fatto importante e significativo, che sottolineo con particolare favore. auguro quindi che futuro quote della Bnl possano essere trattate nelle italiane».

e. pa.

Piccolo cabotaggio degli operatori, indice Comit invariato a 190,20

Settimana in Borsa, nulla di fatto

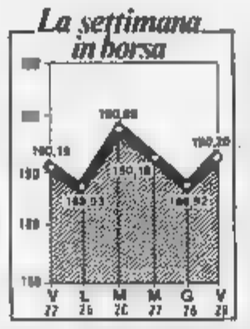
NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO — Praticamente niente di fatto per la Borsa in questa settimana. Operatori e clientela si sono limitati al piccolo cabotaggio su una ridotta gamma di valori arrotondano o sfrondando qua e là le loro posizioni. L'andamento dell'indice generale, che ha compiuto giornalmente oscillazioni nei due sensi sempre inferiori un percentuale, ha concluso il periodo quasi esattamente sullo stesso livello del precedente venerdì: 190,20 contro 190,19.

Ci sono stati, in effetti, alcuni valori che hanno fatto eccezione allontanandosi media: si tratta di quelli che da qualche tempo, per svariati motivi, raccogliendo un certo interesse dei compratori.

Il tutto si è svolto in un regime di scambi alquanto modesto che non ha superato, in media, i 14 miliardi di lire al giorno. I maggiori interventi si sono avuti da parte dei fondi d'investimento esteri che dispongono di mezzi da impiegare istituzionalmente, sono, appunto, destinati a interventi sul mercato nei momenti di calma.

In settimana, è già rilevare il ritorno sulla Rinascente che mette a segno un progresso del 10 per cento. Anche le Ciga hanno raccolto una discreta corrente di acquisti da parte di investitori alla rivalutazione della quota. Fra i titoli che già avevano denotato un buon comportamento nel recente passato, hanno proseguito nel rialzo la Dalmine, l'Italcable, entrambi sulla scorta delle positive anticipazioni dei risultati di bilancio e buone proposte che verranno fatte alle prossime assemblee.



Discreto il comportamento degli e dei maggiori valori industriali, stano più trascurati immobiliari e bancari. E' proseguita costante l'offerta di Montedison che perde il 5 per cento sul mercato si sono riversati i diritti inoptati della massiccia operazione di ricapitalizzazione che, com'era largamente scontato, è stata di fatto sottoscritta solo di controllo, mentre minore volato definitivamente le spalle ad un titolo che ha procurato troppe delusioni. I diritti Montedison inoptati ammontano a che, se non sottoscritti nella prossime tre sedute, dovranno venire assorbiti dal consorzio di garanzia, con un esborso di circa 500 miliardi di lire.

c. cpl.

Francia e Germania chiedono a Reagan tassi meno alti

— Il primo ministro francese Pierre Mauroy e il cancelliere tedesco Helmut Schmidt hanno rivolto un appello congiunto perché gli Stati Uniti abbassino i tassi.

In conferenza stampa congiunta tenuta al termine di oltre tre ore di colloqui, Schmidt ha precisato che l'appello non vuole costituire un tentativo di interferire con il dibattito in atto all'interno degli Stati Uniti sulla situazione dei tassi.

Il leader tedesco ha però sottolineato di essere convinto che il presidente americano Reagan bisogno dell'appoggio dell'Europa per portare a buon termine la sua lotta a favore di tassi d'interesse più moderati. Mauroy, dal canto suo, ha sottoscritto appieno le dichiarazioni di Schmidt, sottolineando «*fatali conseguenze*» i tassi d'interesse statunitense hanno per l'economia europea.

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società Cooperativa a responsabilità limitata Sociale Centrale in Verbania Intra

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1981

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Intra, riunitosi il 27 gennaio 1982 sotto la presidenza dell'Avv. Giovanni Falconi ha preso in esame ed approvato il bilancio ed il rendiconto economico dell'esercizio 1981, dettagliatamente illustrato dal Direttore Generale Comm. Arrighi. Queste le più significative:

	1981	1980
Totale delle voci di bilancio	L. 573 miliardi	L. 500
Mezzi amministrati	L. 548 miliardi	L. 479
Raccolta da clienti	L. 412 miliardi	L. 372
Impieghi con clienti	L.	L.
sociale	L. 60 miliardi	L.

L'utile netto ammonta a L. 2798 milioni (L. milioni nel precedente esercizio), dopo destinazione ad ammortamento di titoli, partecipazioni di dubbio realizzo per L. milioni, assegnazioni al fondo imposte e tasse per L. 3 miliardi, nonché stanziamenti ai fondi ammortamento immobili ed impianti per L. 776 milioni ai fondi per rischi su crediti, per ammortamento partecipazioni e per eventualità passive per L. milioni.

All'assemblea dei Soci, da convocare in Verbania Intra nel prossimo di aprile, verrà proposta la distribuzione di un dividendo di L. 370 per ciascuna delle n. 4.229.635 azioni con godimento intero (L. 1980) e di L. 185 per ciascuna delle n. 858.319 azioni con godimento 1-7-1981, il che comporterebbe assegnazione agli azionisti di una somma di L. 1724 milioni (L. 1348 nel 1980). Il progetto di riparto prevede anche la destinazione a riserve di L. 642.741.195, nonché le consuete assegnazioni fondi per opere di interesse sociale, pubblica utilità e beneficenza, per provvidenze a favore del personale e per acquisto di azioni della

Inoltre, in straordinaria, verrà proposta operazione aumento capitale sociale che prevede l'assegnazione gratuita una azione ogni cinque possedute e l'offerta in opzione ai soci una azione ogni cinque possedute al prezzo di 10 mila lire.

TRIBUNALE DI NOVARA

«Aprilia Industrie Frisoni S.p.A.»

L'Ill.mo Signor Giudice Delegato, ha autorizzato la vendita beni mobili consistenti in macchinari, attrezzature, materie prime, stampi, scorte, ecc.

Prezzo di perizia L. 654.731.000.

Per informazioni rivolgersi Curatore AIROLDI DOTT. - Bal.do Partigiani n. 13 - Novara - Tel. 0321/32.329.

CITTA' DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fall. n. 204/79 contro S.p.A. AERO-

Il giorno 19-2-82 alle ore 11,30 avanti al giudice dr. Panzani si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

LOTTO 41 quota indivisa al 50% nel comune di Collegno Via Cumea 31 alloggio di 5 camere, salone, cucina, 3 locali pegno, un semino ripostiglio, due ripostigli, locale sottotetto e cantina posto al 6° piano

Prezzo base L. 68.506.606

Aumenti minimi L. 500.000

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni dalla aggiudicazione alla vendita consulenti Cancelleria Esecuzioni. Per maggiori informazioni Curatore dott. G. Segre, Via Conte Rosso 3 - Torino - Tel 53x 709

Il Cancelliere agg. dr. Cancelliere dr. Umberto Pistorio

CITTA' DI

Provincia di Torino

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per n. 1 posto di Pol-

mensile lordo 18 mensilità anni 35 salvo eccezioni di legge

Titolo di studio laurea in psicologia o facoltà universitaria con specializzazione triennale nel settore

Scadenza febbraio 1982 - ore

Informazioni presso Segreteria Comunale

IL SINDACO

(Teodoro Chiosi)

CITTA' DI

(Provincia di Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Collaboratore domestico - livello retributivo e funzionale III - Operatore - Stipendio annuo iniziale L. 3.012.000 suscettibile degli aumenti come previsti dal D.P.R. 7.11.1980 n. 810, 13ª mensilità, indennità di legge - Scadenza il 26-2-1982

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune

IL SINDACO

(Martoretto Prof. Gabriella)

RIVAROLO

Provincia di Torino

C.A.P. 10086

Appalto lavori di ristrutturazione canale irriguo Rivarolo

Importo a base d'asta L. 345.736.038.

Domanda di partecipazione gara da presentare entro 10 giorni dalla data di pubblicazione avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Addì, 26-1-1982

IL SINDACO

Restagno Comm. Domenico

CARDONECCHIO (TO)

Immobile, negozio

Scrivere Publikompass 211 -

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. UNIONCASE F 549 777 libero adiacente corso Grosseto via G. Grosso saloncino 2 camere cucina ingresso bagno panoramico

A. UNIONCASE G 549 777 libero Moncalieri Borgo San Pietro dotato ogni comfort 2 camere tinello cucinino ingresso bagno

A. UNIONCASE H 549 777 libero adiacente piazza Adriano dotato ogni comfort saloncino camera tinello cucinotta bagno

A. UNIONCASE I 549 777 libero in casa di recente costruzione adiacente piazza San Carlo soggiorno 2 camere cucinotta bagno

A. UNIONCASE L 549 777 unico libero adiacente piazza Santa Rita soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo

ALLOGGIO libero (fronte corso direzionale Fiat corso Peschiera) 1 camera cucina tinello servizi. Telefonare Borsen 548 426

ALLOGGIO libero panoramicissimo (via San Donato) saloncino con cucinotta 2 camere servizi. Tel. 480 202

ALLOGGIO libero corso Francia 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 riscaldamento autonomo. Grimaldi 508 262

ALLOGGIO via Pesce Santa due camere tinello cucinino servizi mq 98 vuoto 77 milioni. Aosta 596 887 - 597 774

ALPIGNANO zona centrale camera cucina servizi L. 27 milioni ottimo investimento. Grimaldi Rivoli 953 2932

CASALEGNO B 839 8444 via Vanchiglia libero mq 200 5 camere cucina 2 servizi con doccia cantina 3 balconi

CASALEGNO B 839 8444 Santena (To) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto 55 milioni

CASAMERCATO A 650 3805 vende libero in via Genova alloggio signorile composto da 2 camere cucinotta doppi servizi posto auto possibilità di dilazioni e permute

CASAMERCATO C 650 38 05 libero corso S. Maurizio 2 camere cucina abitabile servizi. Prezzo interessante

CASAMERCATO D 650 3805 corso Regina (S. Donato) camera tinello cucinino servizi. Prezzo interessante

APPARTAMENTO signorile da Fiat, 8 Ottobre, 2° piano, soleggiato, 2 camere, cucina, servizi completi moderni. Vuoto. 125 milioni. Aosta 596 887 - 597 774

Ford

ACQUISTA UN FORD TRANSIT NUOVO!

DA NOI IL TUO USATO* VALE L. 1.300.000 IN PIÙ

*[illegible] AUTO, FURGONE, CAMIONCINO, [illegible]

Autostadio
C.SO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.55.35

Euromotor
C.SO P. EUGENIO, 11 TEL. 521.14.17
C.SO GROSSETO, 318 Tel. 739.53.53

ALL'[illegible] NEL LEASING, [illegible]

Ford

GABETTI [illegible] vende libero corso Svizzera angolo corso Regina recente spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio con mutuo

GRIMALDI corso Re Umberto libero signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento. Tel. 505 921

GRUPPO-S via Villa della Regina, monolocale 2 vani e servizi 10 milioni e mutuo. Sbarra 530 313 - 521 1431

IFIM libero Pecetto nuova costruzione villa salone 3 camere cucina 3 servizi giardino box 2 auto. Telefonare 515 582

IL MATTONE vende libero corso Massimo d'Azeglio 2 camere tinello servizi piano alto termoautonomo mutuo. Tel. 532 780 - 531 927

ESIM
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
TORINO - VIA BERTOLOTTI 7

PRESTIGIOSI

ESIM Corso Massimo d'Azeglio salone studio tre camere cucina 4 servizi 2 ingressi portineria

ESIM Crocetta salone 3 camere cameretta cucina 2 servizi disimpegni

SIGNORILI LIBERI

Corso Peschiera panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi disimpegni.

Disponiamo di altre occasioni oltre a quelle elencate

CORSO TRAIANO

CORSO VITTORIO EMANUELE

CORSO AGNELLI

FIMINTER

FINANZIAMENTI A COMMERCIANTI
PRIMARIA [illegible] LO SVILUPPO DEL COMMERCIO CONCEDE FINANZIAMENTI A DITTE NON PROTESTATE (ingrosso - dettaglio - pubblici esercizi - artigiani)
PER OGNI ESIGENZA DI LIQUIDITA' O DI INVESTIMENTO AZIENDALE
RIMBORSO 12-18-24 mesi per operazioni [illegible] e fino a 48 mesi con garanzie ipotecarie
DETRAZIONE FISCALE DEGLI [illegible]
[illegible] s.r.l. - 10137 Torino, C.so Siracusa 157 - Tel. (011) 396.028 - 326.604

MUTUI [illegible]
concediamo in 30 giorni a tutti coloro che debbano ACQUISTARE RISTRUTTURARE
ALLOGGI - VILLE - RUSTICI - MURI NEGOZI - LOCALI INDUSTRIALI
RIMBORSI da 2 a 7 anni tassi regione di mercato

(continua)

I produttori respingono le proposte Cee (+9%)

Ricomincia il balletto per i prezzi agricoli

L'aumento dei prezzi agricoli proposto dalla Commissione Cee — il 9 per medio — è stato definito *«assolutamente inadeguato»* dai rappresentanti comunitari degli agricoltori, *«anche perché negli ultimi tre anni la caduta del reddito agricolo è stata del 25 per cento»*.

Tutti gli anni si ripete il solito balletto. La Cee indica aumenti di prezzo che i produttori respingono perché troppo bassi. In Comunità si apre una: da una parte la necessità di non incrementare troppo i prezzi per non troppo fiato all'inflazione; dall'altra gli agricoltori, che protestano perché ritengono che il loro settore sia diverso dagli altri, se non altro perché il lavoro si svolge all'aperto, quindi i capricci del tempo, e perché la produzione agricola ha cicli lunghi.

Aggiungiamo che l'azienda agricola merita particolare attenzione, perché deve programmare le sue coltivazioni e i suoi allevamenti con notevole anticipo. Questo rende particolarmente sensibile «perturbazioni» economiche esterne.

Non si dimentichi, poi, che a differenza di quella industriale, l'azienda agricola non può fare i suoi prezzi, e inoltre dipende dalle quotazioni dei mezzi di produzione, che sono fissate dalle aziende industriali.

In Italia questi mali, comuni a molti altri Paesi, sono aggravati dal maggior tasso d'inflazione, dalla scarsità di credito e dalla situazione della proprietà agraria resa più confusa da leggi aberranti. E' logico che l'agricoltura italiana si aspetti dal mondo politico un diverso trattamento, che però raramente le viene riservato.

La Commissione Cee, tuttavia, ha dimostrato recentemente di aver compreso che — con l'ingresso della Grecia nel Mercato comune e con il futuro allargamento alla Spagna — i prodotti mediterranei rischiano di subire una concorrenza insopportabile. Per questo, in diverse occasioni, la commissione Cee ha fissato un punto fermo, che dovrebbe rappresentare una precisa linea di tendenza per ogni decisione: *«Rafforzare le garanzie ai prodotti mediterranei»*.

In effetti, le decisioni della Commissione europea per i nuovi prezzi agricoli rappresentano, come sostiene la Confagricoltura, un primo passo verso quel miglioramento dei regolamenti comunitari a favore delle produzioni mediterranee deciso dal Consiglio dei ministri degli Esteri nella ultima riunione.

Mentre viene giustamente abbandonato il criterio di fissare un tetto per il trasformato di pomodoro, si estende a questo settore la corresponsabilità nell'anno successivo per il rispetto dell'obiettivo di produzione. E' stata anche soppressa la prevista discriminazione di prezzo per i nostri vini che hanno maggiormente sofferto della crisi di mercato. (Anche il nuovo blocco importazioni deciso da Parigi aggrava il problema). Inoltre proposto l'aggiornamento della «lira verde» per altri 2,5 punti. Ciò tuttavia non basta.

Dalle analisi di spesa si è constatato infatti che le colture continentali hanno potuto fruire di erogazioni ad ettaro, dirette o indirette, molto più elevate rispetto colture mediterranee; e si il maggior carico umano presente nelle zone mediterranee, il rapporto — già negativo se riferito al sostegno per ettaro — discende ancora se riferito ad ogni singolo addetto.

Livio Burato

Cereali

Torino — Frumento nazionale mercantile 75/78 L. 26.600-26.800; granoturco naz. com. ibrido 26.400-26.600.

Vercelli — comuni 47.100-48.100; Padano 52.000-53.000; Roma 59.50060.800; Arborio 67.00068.600.

Caseari

Parma — Burro di pura panna L. 3380 il kg; parmigiano reggiano '79 L. 5500-5650.

Legname

Mantova — Pioppi in piedi da pioppeto 8500-10.000; da ripa 5500-6500.

Improvvisa decisione di Parigi dopo le violenze dei viticoltori del Midi

La Francia blocca il vino italiano

Parigi deciso di sospendere le importazioni di vino italiano per 3-4 settimane, fino a quando i prezzi francesi (oggi superiori) saranno all'incirca allo stesso livello di quelli italiani - Giovedì a un vertice agricolo tra Italia Francia per esaminare la grave situazione - Le ripercussioni nella Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Le autorità francesi hanno nuovo sospeso le importazioni di vino dall'Italia per placare la furia loro viticoltori Midi. E' riprova che, dopo gli acuti della guerra vino della scorsa il successivo «armistizio». Pisa fra i ministri dell'Agricoltura Bartolomei e Edith Cresson. Il problema rimasto praticamente irrisolto, e tale da ripresentarsi alla prima occasione.

Così è avvenuto puntualmente in queste ultime settimane. I viticoltori delle regioni meridionali della hanno ricominciato a protestare una quindicina di giorni fa, violente dimostrazioni per le importazioni, a loro dire crescenti, di vino dall'Italia. Secondo dati non facilmente verificabili, i responsabili «comitato di» affermano che, dopo il progressivo sdoganamento del milione di ettolitri bloccato la scorsa estate, le importazioni sono riprese a ritmo accelerato: 240 mila ettolitri in novembre, 690 mila in dicembre, altri 270 mila soltanto nel porto Sete nella prima metà gennaio.

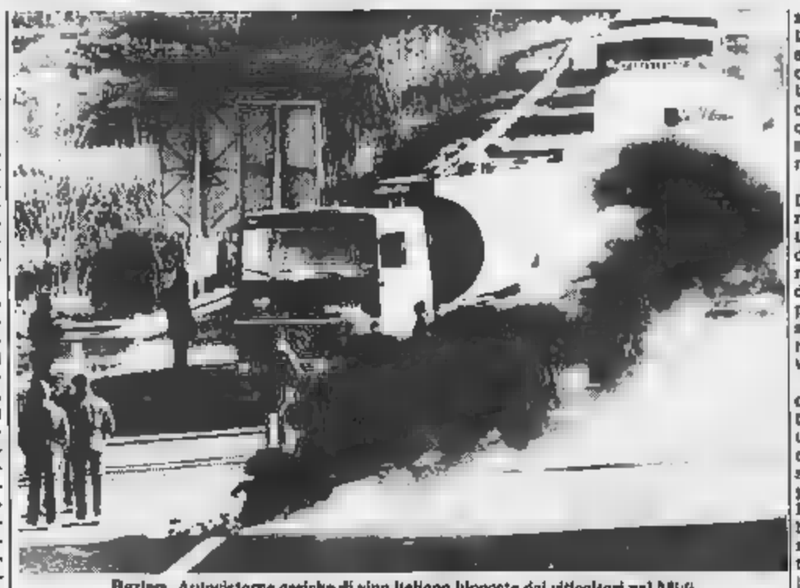
Davanti a questa asserita «escalation», i viticoltori francesi si sono abbandonati alle ormai violenze: blocchi stradali per localizzare gli automezzi provenienti dall'Italia, successivi assalti ai camion-cisterna, migliaia di ettolitri di vino fatti defluire sulla strada. Ma la violenza si è esercitata anche contro le forze dell'ordine e «commandos» di viticoltori si sono abbandonati altri gesti di vandalismo, interrompendo una ferroviaria cui transitano i treni merci in provenienza dalla Spagna.

La protesta viticoltori si così a quella agricoltori che sono contrari alle importazioni frutta e verdura a prezzi concorrenziali dalle regioni spagnole. Perciò fronte pericolo una generalizzazione delle proteste del mondo agricolo, a alla vigilia delle difficili trattative la fissazione nuovi prezzi agricoli all'interno della Comunità, il governo francese ha cercato gesto distensivo. E, come già nei mesi scorsi, a essere penalizzati gli interessi italiani.

Dopo lunghe discussioni fra i rappresentanti ministeriali e gli esponenti del viticoltori, hanno di «sospendere» 3-4 settimane le importazioni vino dall'Italia, fino a quando i prezzi francesi (oggi superiori ai nostri) a quelli italiani saranno il livello.

Tutti d'accordo nel considerare che si tratta soltanto «tregua» e che una soluzione di fondo dovrà ricercata fra i due Paesi interessati a livello europeo. Giovedì prossimo sarà a Roma il sottosegretario Millard per incontro con il ministro Bartolomei, redatto durante la precedente del dell'Agricoltura francese. Cresson. Al centro dei colloqui doveva essere fissazione dei nuovi prezzi agricoli, ma la decisione del governo di Parigi impone che problema del vino sia nuovo l'argomento più importante delle trattative.

Paolo Patruno



Beziers. Autocisterne cariche di vino italiano bloccate dai viticoltori nel Midi

Dall'Italia prelievi minimi

ROMA — «Misure protezionistiche non provocare ritorsioni Paesi colpiti». E' quanto si afferma negli ambienti del ministero del Commercio con l'estero, dove le decisioni francesi riguardanti importazioni di vino italiano accolte «preoccupazione e forte disagio».

Se confermata la gravità del provvedimento, concludono negli ambienti, il problema sarà sottoposto all'urgente governo per i necessari interventi comunitaria e in bilaterale, per difendere concretamente le responsabilità italiane.

Molte altre reazioni si sono ieri a Roma, l'annuncio del blocco dell'importi di vino italiano da parte della Francia.

Il presidente Coldiretti, Arcangelo Lobianco, ha : «L'atteggiamento governo vivamente le contenente merito all'annosa, azione del prodotti mediterranei. tratte- anche di in vivo, contrasto con il principio munitario circo- della : principio che be teso anche da blocchi parziali o limitativi alle frontiere».

«La vertenza sanabilmente risolta, in do definitivo, in Comunità europea: in- pericolosissimo imbocco la bilaterali perché ciò significherebbe del comune». E' quanto ha dichiarato il presidente della Confagricoltura, Giandomenico Serra.

«Non possiamo certo i responsabili della debolezza estrema del di nei suoi agricoltori. Non siamo noi — ha aggiunto Serra — né importare nostro vino in Francia; c'è evidentemente qualcuno che lo Noi faremo la parte, ma non possiamo riduzioni rali esportazioni. Se si dovesse prendere questa non vi sarebbe possibilità che ritorsioni che, spero evitate».

b. p.

Nell'81 abbiamo perduto almeno 200 mila vacche

BOLOGNA — «Riteniamo che nel 1981 vi sia stata una diminuzione nelle vacche pari ad oltre 200 mila unità, riconfermando così la flessione registrata nel 1980: anche nell'ingrasso dei vitelloni c'è stata una diminuzione, che oggi approssimativamente viene quantificata un 3-4 per cento».

Con questi dati, Ennio Buscaroli, direttore del Consorzio italiano macelli cooperativi, ha introdotto il tema della conferenza stampa svoltasi stamane al palazzo Unicoper di Bologna, su iniziativa del centro stampa Unicoper: «Crisi e problemi della zootecnia italiana».

Citati i che dimostrano il declino settore, Buscaroli si soffermato sulle responsabilità di tale situazione: responsabilità che egli ha attribuito, tra l'altro, al mondo politico, «reo» di non dare all'agricoltura particolare alla zootecnica, giusto credito.

Il direttore del Cimaco ha sottolineato gli obiettivi primari di risanamento dell'agricoltura e della zootecnia del nostro paese: lotta all'inflazione, riforma del credito agrario (che attualmente penalizza pesantemente operatori del settore, con tassi 25-27 per cento difficoltà di reperimento dei fondi), riforma fondiaria, politica delle strutture necessario l'ammodernamento delle piccole aziende, maggior parte inadeguate alle esigenze di oggi), programmazione degli interventi pubblici.

Un breve accenno legislazione materia di estrogeni ha concluso la relazione di Buscaroli.

E poi intervenuto il dott. Gian Paolo Nuscetti, che ha illustrato iniziative legislative promosse dall'Unione cooperative in materia zootecnia. Egli ha fatto riferimento ad un recente progetto legge regionale che predispone interventi straordinari lavoro delle niche della regione Emilia-Romagna: in sette articoli, il provvedimento stabilisce le modalità per la concessione di contributi che ammontano in totale, per l'esercizio in corso, a 10 miliardi di lire.

g. a.

MACCHINE PER I CAMPI

Vitelli a mensa

I lavori della stalla ormai molto meccanizzati, per quanto riguarda la mungitura, sia per la pulizia dei locali e i problemi di trasporto interno dei vari materiali. Tra le macchine più stalle vi sono gli autocaricanti e i falciacaricanti semoventi.

Un modello tra i più recenti è il falciautocaricante «FWH», che consente una maggior mole lavoro rispetto altre macchine tradizionali, e quindi forte risparmio manodopera. Ogni operazione falcio-raccolta permette di alimentare 150 a 200 capi in stalla.

L'«FWH» compie, una sola operazione, falcio, la raccolta e la somministrazione al stiame. In termini tempo significa una economia 50 al 70 per cento delle di lavoro.

l'«FWH 30» possono essere raccolti praticamente tutti i prodotti usati allo stato verde, per l'alimentazione del bestiame: medica, trifoglio, avena, segala, loietto, sorgo, mais da foraggio, orzo, colza.

La buona affidabilità della macchina e la semplicità guida permettono notevoli economie di tempo, come abbiamo detto, ed anche molteplicità di impiego della macchina come foraggero; raccolta delle rotoballe preventivamente srotolate e distribuzione.

L'apparato elevatore del prodotto fino è costituito parti: nella prima parte il mangime viene prelevato dalla barra falciante e trasportato all'apparecchio trinciante mediante un tore elastici, in do permettere al prodotto di disporsi, durante il percorso, nella condizione ottimale per il taglio; nella seconda parte vi l'apparato trinciante munito di 15 coltelli.

Le gelate tardive sono in agguato

Le previsioni meteorologiche a lungo termine sono, per ora, soltanto un ansioso desiderio, mentre, in un futuro prossimo, saranno una realtà fantastica grazie ai satelliti che già ora forniscono notizie molto attendibili.

Oggi, a fine gennaio — nei giorni della merla — nessuno sa dire se l'inverno avrà nel secondo turno (o girone di ritorno, per usare un termine sportivo), un andamento gelido e nevoso. Se fosse ultra-gelido senza essere accompagnato da abbondanti nevicate sarebbe per l'agricoltura una vera rovina. Di neve, infatti, rappresenta per il terreno, e più ancora per le piante erbacee, valida difesa contro la terribile morsa del gelo, alla quale, invece, non vengono sottratte le piante arboree.

Le piante arboree e arbustive possono essere invece energicamente difese dalle gelate ultratardive, che le colpissero durante la ripresa vegetativa, con la pluriirrigazione (calore di solidificazione sviluppato dall'acqua, in ragione di 80 calorie il Kg., nel suo passaggio di stato liquido al solido).

Gli alberi a gemme gonfie o addirittura in fiore che vengano ammantati di uno strato di ghiaccio vengono così sottratti alla morsa del gelo grazie alla continua produzione di calore di congelamento.

Per riprendere il discorso sulla neve dobbiamo augurarci che essa non sia troppo abbondante, né a persistere a lungo sul terreno (in quanto che, in conseguenza della riflessione dei raggi solari, ritarderebbe l'azione primi caldi primaverili e di guenza la ripresa vegetativa.

Finora l'inverno non è stato troppo nemico per l'agricoltura: a un novembre piuttosto rigido, è subentrato un dicembre con andamento termico abbastanza mite e infine gennaio è stato contrassegnato da alcune giornate fredde, compagnate però benefiche precipitazioni nevose.

Bruno Pusteria

Tentiamo di scoprire perché il deficit dell'Inps è una voragine

Un torinese su 16 riceve la pensione d'invalidità

La media nazionale è [illegible] di uno a nove - Molto spesso gli assegni [illegible] a persone perfettamente [illegible] - La legge prevede controlli e sanzioni, ma l'applicazione non è facile

Un torinese [illegible] gode di una pensione di invalidità. In altre parole, oltre il 6% [illegible] popolazione [illegible] fra la città e la provincia avrebbe i requisiti per percepire [illegible] un assegno mensile in seguito a una menomazione fisica tale [illegible] compromettere la [illegible] capacità di guadagno. Complessivamente, i pensionati sono 147 mila per un esborso annuale da parte dell'Inps di circa 530 miliardi. I più numerosi sono i lavoratori dipendenti (121 mila per [illegible] miliardi), seguiti dai coltivatori diretti (22 mila per 75 miliardi), dagli artigiani (7 mila per [illegible] miliardi) e dalle altre categorie (6500 per 16 miliardi).

Il dato [illegible] è però complessivamente fra i migliori d'Italia: la media nazionale conta infatti un «invalido» ogni [illegible] abitanti (sono infatti oltre 6 milioni [illegible] pensioni erogate dall'Inps).

In [illegible] graduatoria fra le regioni sul rapporto ottenuto fra le pensioni di vecchiaia e quelle di invalidità, il Piemonte occupa il terzo posto con 77 pensioni di invalidità ogni 100 di vecchiaia. Meglio della nostra regione stanno solo la Lombardia (con 50 contro 100) e il Veneto (con 74). Scandalosi i dati del Molise (438 ogni 100), dell'Umbria (370), della Basilicata (364) e degli Abruzzi (312): la «sindrome patologica» al Sud è dilagante e inarrestabile.

«A questo stato di cose — spiega il direttore dell'Inps di Torino, dottor Sella — *è possibile mettere rimedio solo attraverso le leggi dello Stato. Ma è onestamente difficile barcamenarsi fra le riforme, le leggine, i decreti e tutto il resto».*

Un sistema, semplice e logico, per tagliare quelle pensioni [illegible] invalidità che vanno a persone perfettamente sane ci sarebbe: un controllo periodico e severo degli aventi diritto. La legge lo prevede: *«Molte pensioni di invalidità* — continua Sella — *sono concesse con remissione, il pensionato deve cioè sottoporsi a visite che stabiliscono* [illegible] *reale sussistenza del suo handicap fisico»*. [illegible] in realtà queste visite avvengono [illegible] e non portano quasi mai alla revoca: [illegible] commissione medica e poi sublasata di domande e difficilmente trova il tempo per ampie revisioni.

Nascono così casi [illegible]: persone giovani, [illegible] età inferiore ai quarant'anni, cui vengono riconosciute invalidità del 40%-50% e che, dopo [illegible] completamente guarite, continuano a percepire gli assegni dallo Stato (per importi spesso vicini al [illegible] milione) anche dopo aver ripreso in pieno [illegible] loro attività lavorativa.

Altro fenomeno particolarmente diffuso sta nella concessione della pensione di invalidità intesa come «anticamera» a quella [illegible] vecchiaia. *«Prendiamo per esempio gli agricoltori* — spiega il dottor Sella — *che dovrebbero andare in pensione a 65 anni: la loro è una vita dura, che lascia segni sul fisico. Quando un contadino di 60, 62 anni si presenta ad una nostra commissione medica è facile che ottenga un parere favorevole per la concessione [illegible] sussidio: è sufficiente provare che la sua capacità di guadagno è di[illegible]».*

Angelo Conti

Acciacchi con rendita

Ogni giorno davanti agli ambulatori dell'Inps c'è la coda: si tratta di persone che cominciano, con la visita di un medico dell'istituto, la procedura per ottenere una pensione di invalidità. In maggioranza sono persone di una cinquantina d'anni, moltissime le donne: portano quasi tutti sotto il braccio lastre e cartelle con i tracciati di elettrocardiogrammi e radiografie. Ma solo il 20% di loro avrà il parere favorevole del sanitario, gli altri dovranno rinunciare o ritentare attraverso i ricorsi all'istituto o alla magistratura. «Così finisce — ci spiega uno dei medici di servizio — che la percentuale delle domande accolte sale dal 20 circa al 30, 40%». E forse non tutte sono pensioni realmente indispensabili.

Ma chi è il candidato tipo a una pensione di invalidità? «E' una persona di mezza età che comincia a denunciare qualche acciacco: non riesce a reagire, non ha un lavoro che lo stimoli e si chiude in se stesso, cercando però di garantirsi di che vivere».

C'è anche chi bara: «Qualcuno viene qui con lo stesso spirito con il quale gioca al Lotto: confida nella sua furbizia e nella ignoranza di chi sta dall'altra parte della scrivania».

Molta prudenza mostrano i medici nel corso delle visite di revisione: «Le revoche sono molto rare: sarebbe come sottoporre periodicamente qualcuno ad un esame di laurea, quando uno diventa dottore lo è per tutta la vita. E poi spesso non ce la sentiamo di andare contro i pareri espressi dai nostri colleghi».

Cominciata una nuova raccolta di firme

Pci si mobilita contro il ticket

Petizione popolare su pensioni e riforma sanitaria - L'obiettivo è di 100 mila adesioni

Il pci si mobilita «a *difesa delle condizioni di vita dei ceti popolari*» e da ieri (sino a domenica prossima) raccoglie firme in fabbrica, nei mercati, negli ospedali, nelle Usl, nei centri d'incontro, negli uffici postali, nelle banche e per strada, per una petizione popolare sui temi [illegible] pensioni e di «una *corretta applicazione della riforma sanitaria*».

L'iniziativa è stata illustrata ieri nel quartier generale comunista di via Chiesa della [illegible] segretari provinciale Cianotti e cittadino Quagliotti, presenti i deputati Mariangela Rosolen e Rosalba Molineri, il responsabile provinciale del settore sanità, Bosisio, e della sicurezza sociale, Torasso.

«*Al centro di questa settimana di mobilitazione* — hanno detto i dirigenti pci — *vi sarà una petizione sulla quale, fra Torino e provincia, contiamo di far convergere almeno centomila firme, coinvolgendo l'interesse di centinaia di migliaia di persone, soprattutto fra i ceti più indifesi*».

Le richieste del pci [illegible] contenute in un volantino: «*Lanarci tutto* — è stato spiegato ieri — *vogliamo che si ponga fine alle manovre contro le pensioni, che vengano eliminati i "ticket" sui medicinali e che quelli sulle visite mediche non siano introdotti*».

★ Il pci piemontese ha segreteria e direttivo: sono stati eletti ieri dagli 80 membri del comitato uscito dalle urne del congresso [illegible] Palazzo a Vela. riuniti sotto la presidenza del segretario Athos Gusso. Non ci sono stati sorprese e alla segreteria sono stati riconfermati [illegible]: Franco Revelli, vicesegretario, Mercandino, organizzazione, Calligaro, fabbriche, Chiamparino, sanità, Silvana Dameri, Angeloni, Cianotti, segretario della federazione di Torino, e Monticelli, responsabile della redazione piemontese de *l'Unità*.

Il nuovo direttivo invece è composto da circa 30 persone. Oltre ai segretari [illegible] federazioni provinciali ne fanno parte: Sanlorenzo, Novelli, Bontempi, Rivalta, Pugno, Filippa, Clerico, Sulotto, Fiorini, Verzeletti, Damico, Ricca e Magda Negri.

Il diario di Nenni sulla guerra fredda

[illegible] presentato domani al [illegible] Gobetti l'ultimo libro (pubblicato postumo) di Pietro Nenni. «*Tempo [illegible] guerra fredda - diari 1943/1956*». *L'appuntamento è alle 20,30 sotto l'egida del coordinamento femminile del pri torinese e nel 90° anniversario della fondazione del partito.*

Ci sarà una tavola rotonda cui parteciperanno: Luigi Firpo, docente universitario, Aldo Gandolfi, deputato pri, Aldo Garosci, storico; Antonio Patuelli, vice segretario pli; [illegible] Piechioni, deputato dc; Giuseppe Tamburrano, responsabile sezione cultura del psi; Renzo Trivelli, del comitato centrale pci. Moderatore Maria Magnani Noya, sottosegretario alla Sanità. L'attore Glauco Mauri leggerà alcuni brani del libro di Nenni.

Istituto Sall Paolo — Domani, ore 16, piazza San Carlo 156, dibattito su «*Office automation e formazione*»: difficoltà che incontra l'automazione del lavoro, importanza della formazione. Apre i lavori il dott. Gay, direttore del San Paolo. Presiede l'on. Romita.

Trincerla Piemonte — Stamane, ore 10.30, corso Palermo 52, manifestazione su: «*Lo sviluppo industriale ed occupazionale in Piemonte*».

Quando un credente è anche magistrato

Dibattito sui rapporti fra cristianesimo e professione - «Il mio Vangelo è la Costituzione»

Che cosa significa essere cristiani nella vita quotidiana, nella professione? Ecco lo stimolante interrogativo proposto alla discussione dai Salesiani della Consolata. Quattro le serate del ciclo, gli organizzatori hanno rivolto l'invito per fornire la propria testimonianza a un giudice, a un militare, a un giornalista e a un imprenditore.

Primo invitato, il giudice istruttore dott. Mario Vaudano, da 11 anni in attività al Tribunale torinese. E' il magistrato che ha fatto parte del collegio giudicante al processo Ipca di Cirié, la famigerata «fabbrica della morte». Da un paio d'anni segue all'ufficio istruzione l'inchiesta sullo scandalo dei petroli e sulla criminalità economica.

Parla in una sala gremita dell'oratorio salesiano in via Saluzzo, lo ascoltano molti giovani, soprattutto coppie. Gli chiedono: quando e perché ha scelto la fede cristiana?. Vaudano: «*Non ho frequentato né oratori né scuole confessionali. Fondo [illegible] è stato l'incontro con alcune persone che mi hanno dato risposte convincenti. Ho poi maturato il mio cristianesimo con la lettura [illegible] don Mazzolari e del suo messaggio a favore dei poveri*».

La matrice di cristiano-cattolico influisce sulle sue decisioni in quanto giudice? «*Mi spinge forse ad [illegible] particolarmente celante, ad approfondire talora anche troppo. Io comunque ho giurato fedeltà alla Costituzione e questa è il mio vangelo. Il mio compito è di ricostruire la verità storica [illegible] un fatto*».

Non entra in crisi quando deve mandare in carcere un imputato? «*A volte sì anche perché mi rendo conto che le carceri italiane son quelle che sono, la rieducazione [illegible] è praticamente impossibile. Certo Cristo predica l'amore, ma un giudice deve applicare la legge. Non fa mai piacere arrestare una persona, talora [illegible] in crisi, m'assale l'angoscia. Qualcuno mi dice: ma perché vai a cacciarti nei guai? Chiudi gli occhi, starai più tranquillo. Non me la sento [illegible] chiudere gli occhi. Reprimere certi reati, che provocano un grave danno sociale, quelli economici ad esempio, può rendere la convivenza più civile*».

Un giudice, nei confronti di un imputato, è dalla parte del più forte. Come la mettiamo con l'umiltà cristiana? Vaudano: «*Cerco il dialogo con l'inquirito. A volte c'è incomprensione. M'è capitato di sentirmi dire [illegible] un imputato con un certo livello culturale: "Sì ho rubato, ma perché se la prende proprio con me? Rubano tutti, perché non dovrei farlo anch'io"? Poi scopro che quell'imputato è un credente come me e me lo ritrovo nella stessa chiesa [illegible] ascoltare la messa. Ci rimango male*».

E' mai stato attaccato per la sua appartenenza all'area cattolica? «*Qualche volta sì, mi hanno rimproverato di aver appeso in ufficio manifesti col messaggio evangelico. Lì ho tolto, non devo dimenticare che sono prima di tutto un giudice dello Stato che è anche cattolico. Sono fortunato invece d'avere all'ufficio istruzione dei colleghi per i quali il rispetto reciproco è legge. Questo mi aiuta molto*».

E. J. p.

C'è chi aspetta

L'1 di notte in redazione, squilla il telefono e, dall'altro capo del filo, arriva il pianto d'una vece: «Brusi signore, scusi l'ora, ma non riesco a [illegible]re. Sono qui, nel letto con il cuore in gola. E vicino a me, c'è mio marito. Siamo due pensionati, questo mese non abbiamo ancora visto un soldo, non sappiamo più come tirare avanti: tutti e due con la minima: una volta pagati affitto e riscaldamento con i quattro soldi che avevamo alla Posta, siamo rimasti senza una lira».

E' l'ultima telefonata d'un reparto che si agrega da giorni: l'ultima dolente protesta che si aggiunge a quella della vedova cui, da due anni, non viene data la pensione di reversibilità; dell'anziana cui, alla frustrante incertezza [illegible] un assegno che non arriva, si somma la dura certezza della sfratto appena giunto; dell'anziano preso a male parole dall'impiegato cui domandava notizie d'un mandato di pagamento che non si trova. Raffiche di domande sempre uguali dette da voci con pochi rubbie e tanta amarezza. «I vecchi — dicono — non contano proprio niente». Qualcuno si sente di rispondere: «Non è vero»?

temperatura di ieri	
[illegible]	+ 9,6
minima	+ 0,4
media	+ 4,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione e livello del mare 1015 mb; umidità 80%; temperatura +4 Cielo sereno. Temperatura massima +13,4; minima —0,8, media +4,8. Previsioni: cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, aumento delle nuvolosità nel corso delle ore pomeridiane, venti deboli, visibilità buona, temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 7.50; tramonta alle 17,35.

Otto [illegible] di sciopero proclamate [illegible] sindacati confederali

Martedì Piemonte fermo per occupazione e lavoro

All'agitazione aderiscono industria, commercio, agricoltura, Stato, parastato, enti locali - Prevista una manifestazione in piazza [illegible] Carlo

Martedì il Piemonte si ferma per lo sciopero di 8 [illegible] proclamato da Cgil - Cisl - Uil a sostegno della vertenza su occupazione e lavoro. Sono interessate tutte [illegible] categorie (industria, commercio, agricoltura, Stato, parastato, enti locali) anche [illegible] l'adesione avverrà con caratteristiche differenti. Al Consorzio Trasporti Torinesi i guidatori [illegible] mezzi pubblici cominceranno il servizio alle 8, impiegati e operai si fermeranno al mattino, gli addetti ai depositi le ultime 4 ore; i treni viaggeranno regolarmente, soltanto il personale fisso si riunirà in [illegible]ea; negli ospedali saranno garantiti i servizi essenziali: astensione di un'ora nelle scuole (Università esclusa) perché è già programmato uno sciopero [illegible] di 8 ore per il giorno 5; i poligrafici si fermeranno per impedire l'uscita [illegible] quotidiani [illegible] tedì.

Nel corso di una conferenza stampa, i tre segretari regionali Bertinotti (Cgil), Avonto (Cisl), Ferro (Uil), hanno ribadito che non si tratta di un fatto isolato, bensì dello «*sviluppo di un'iniziativa che vede l'impegno di [illegible] i lavoratori*». Non è stato abbandonato «*l'asse [illegible] solidarietà con il Mezzogiorno, perché il problema del Piemonte, dove sono in Cassa Integrazione o disoccupati oltre la metà dei lavoratori espulsi dai processi produttivi nel triangolo industriale, ha una drammatica risonanza nazionale*».

«*Dovremo lottare contro due fronti. Da una parte contro il padronato che, dimostrando preoccupazione per lo sciopero, eserciti forti pressioni sui lavoratori per non farli partecipare, dall'altra contro il governo. Il ministro La Malfa ha messo in evidenza i mali del nostro territorio, eppure lo Stato è disposto [illegible] erogare fondi alle industrie per il prossimo triennio senza vincoli a difesa dei posti di lavoro, ma soltanto accelerando i finanziamenti*».

Come già in occasione della Marcia per il Lavoro, è [illegible] organizzata un'imponente manifestazione in piazza San Carlo. Vi confluiranno [illegible] da piazza Sabotino, dalla «porta 5» della Mirafiori, da piazza Carducci e Crispi. Alle 10 è previsto un comizio di Sergio Garavini, segretario confederale.

La Fismic-Sida aderisce allo sciopero ma, precisa, più che altro per «*sottolineare l'esigenza di un rilancio della trattativa*». Si dissocia la Cisal che accusa: «*Questa azione sindacale ripropone i vecchi schemi conflittuali e di lotta di classe*».

Numerose forze sociali hanno diffuso in [illegible] giorni volantini perché «*nessuno rimanga indifferente alla giornata [illegible] lotta*». Le Acli affermano: «*I credenti [illegible] chiamati a testimoniare nel concreto in situazioni di ingiustizia. Lo sciopero generale diventa strumento fondamentale [illegible] dei lavoratori per imporre un cambiamento radicale*».

I giovani comunisti rivolgono il loro appello in particolare a chi, come i lavoratori [illegible] Dazza. Integrazione, è [illegible] espulso dalla fabbrica o, come i giovani, ha scarse prospettive di trovare un posto di lavoro. Il partito comunista, inoltre, ha organizzato 5 giorni di mobilitazione (da domani a venerdì) per conoscere il «*futuro [illegible] stabilimento Fiat Lingotto*».

Autoriparazioni

Officine (dalle ore 8 alle 13)): v. Boccaccio 44 (89.71.59); v. Valeggio [illegible] (58.10.72). Elettrauto: v. Gambasca 4 (38.69.79). Servizio Fiat (9-12,30; 14.30-19): v. San Massimo 21 (83.00.00); (dalle 8 alle 21): v. Inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.988). Servizio Lancia (8.30-12,30; 14.30-18.30): Traversella 3 (25.73.89). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle [illegible]): c. Vigevano 24 (23.19.760.

Anche agli operai Fiat lo stipendio mensile

A partire da questo mese, anche gli operai di tutto il gruppo Fiat [illegible] pagati con stipendio mensile. L'accordo, firmato il 23 ottobre, prevede che [illegible] retribuzione venga corrisposta «*all'ultimo giorno lavorativo di ciascun [illegible] mese che tale termine non cada di venerdì o «il giorno coincidente con fermate collettive*». In tal caso viene anticipato, come è accaduto per il salario di gennaio, di 24 ore.

«*In realtà* — afferma il sindacato — *non si tratta di una vera mensilizzazione, come quella degli impiegati, [illegible] quanto il calcolo delle spettanze viene sempre fatto in base alla paga oraria*».

In pratica per determinare la busta paga si moltiplica il numero dei giorni lavorativi [illegible] ogni mese per 8 ore (teoriche) quotidiane, alle quali vengono sommate le eventuali festività del mese, pari a 7 ore e 76 centesimi se [illegible] dal lunedì al venerdì, e a 8 ore e 67 centesimi se di [illegible] ci domenica.

Il mese successivo vengono conteggiate le voci aggiuntive (mensa, lavoro notturno, premi, incentivi rendimento, ecc.) con relative detrazioni fiscali, da calcolare sulle ore di presenza effettiva. La Fismic ha diffuso due volumetti che illustrano le varie modalità.

Da domani alle Vallette 20 imputati di banda armata e propaganda sovversiva

Le figure storiche del terrorismo nel processo a Controinformazione

La rivista, tuttora in edicola, inneggiò più volte all'azione armata - Tra gli accusati, Mario Rossi, Giuseppe Battaglia, Arialdo Lintrami, Tonino Paroli, Massimo Maraschi, Francesca Tommei

Partecipazione alla banda armata *Brigate [illegible]* propaganda sovversiva attraverso [illegible] rivista «Controinformazione»; sequestri di persona, rapine, furti, falsi. Questi i capi d'imputazione del processo di terrorismo che s'inizia domani nell'aula delle Vallette (corso Regina Margherita [illegible] davanti [illegible] terza Corte d'Assise (pres. Corradini, giudice a latere Dorigo, p.m. Rinaudo).

Venti gli accusati, tra essi alcune figure «storiche» dell'eversione: Mario Rossi, Giuseppe Battaglia, Arialdo Lintrami, Tonino Paroli, Massimo Maraschi, Francesco Tommei, Rossi e Battaglia della banda genovese [illegible] ottobre», assassinarono [illegible] capoluogo ligure, durante una rapina, il fattorino Alessandro Floris (primavera '71, uno dei primi delitti del terrore rosso) e stanno scontando l'ergastolo.

Lintrami e Paroli furono condannati quattro anni fa a Torino nel processo contro il nucleo fondatore delle Br (Curcio, Franceschini, Semeria, Gallinari) e hanno collezionato tante altre condanne. Maraschi sconta 27 anni per il rapimento dell'industriale Vallarino-Gancia (maggio '75) conclusosi [illegible] la sparatoria alla cascina Spiotta d'Acqui in cui persero la vita la moglie di Curcio, Mara Cagol, e l'appuntato dei carabinieri Giuseppe D'Alfonso.

Gancia era, fino alla liberazione del gen. Dozier, l'unico degli ostaggi delle Brigate rosse ad essere stato salvato dalle forze dell'ordine che giunsero alla sua prigione grazie agli errori commessi da Maraschi. Francesco Tommei, già inquisito per terrorismo ed arrestato una prima volta nell'inverno del '74, è ritornato in carcere il 22 dicembre '79 con l'accusa di insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Genericamente il giudizio che comincia domani è chiamato il processo a «Controinformazione» perché alla rivista [illegible] regolarmente registrata (quindi non clandestina) e da anni reperibile presso librerie ed edicole, il giudice Caselli contestò di [illegible] avuto tra i redattori dei brigatisti e di aver fiancheggiato, istigato e inneggiato all'azione armata.

Nel covo delle Br di Robbiano, gli inquirenti trovarono nel '74 gran parte dell'archivio di redazione del periodico. Francesco Tommei, collaboratore di «Controinformazione», oltre che di partecipazione a banda armata, dovrà rispondere alle Vallette [illegible] che di apologia [illegible] reato per avere pubblicato «*articoli e slogan che esortavano alla lotta contro lo Stato ed esaltavano le azioni criminose delle Brigate rosse*».

Il corrispondente da Torino di «Controinformazione». Ernanno Gallo, è imputato [illegible] partecipazione a banda armata (i fatti risalgono al biennio 74-75).

La stessa accusa è contestata a Massimo Maraschi, Paolo Gastaldi, Laura Allegra, Alessandra D'Agostino, Brunilde Ferramer, Oreste Strano, Francesco Pistone e Teresa Duò. Lintrami e Paroli sono invece imputati degli assalti armati nelle sedi del sindacato Sida di via Nichelino a Torino e di Rivalta.

Mario Fracasso, Francesco Sardo, Maria Rosaria Roppoli (ex amica di Patrizio Peci, già condannata nell'estate scorsa a 7 anni) devono rispondere di associazione sovversiva per aver scritto uno slogan sul muro dell'oratorio S. Luigi.

Per Mario Rossi, Giuseppe Battaglia e Fiorentino Conti l'accusa è di aver organizzato in carcere la banda «Pantere rosse». Fu stroncata prima di commettere reati (sequestri di magistrati). Di favoreggiamento sono imputati Giovanna Marin e Daniele Marfori.

Claudio Giacchino

Vuoti simboli di disperazione

Sembra un'immagine [illegible] dal [illegible] «Cristiana F., noi i ragazzi dello [illegible] Berlino» [illegible] è simbolo della disperazione, l'emblema di un male che sta distruggendo una generazione di giovani. Il fenomeno della droga nella nostra città ha raggiunto proporzioni inimmaginabili e costantemente i massicci arresti della polizia e dei carabinieri il mercato clandestino continua ad essere fiorente. Questa foto, che non ha bisogno di commenti, è stata scattata [illegible] Giardini reali.

Raid in due locali

Rapinati clienti e baristi

Dieci clienti e il proprietario di un bar di via Cibrario 9 sono stati rapinati, l'altra sera, da quattro banditi, armati di pistola e mascherati. Era da poco passata l'una, il barista, Adriano Notario, 40 [illegible], stava per chiudere il locale; gli ultimi clienti conversavano già accanto alla porta. I banditi sono arrivati di corsa, armi in pugno hanno spinto tutti all'interno. [illegible]do poi la saracinesca.

Con calma, hanno rovistato nel retro e nella cassa prendendo circa [illegible] mila lire. Poi tutti i clienti sono stati costretti a consegnare ai banditi orologi, portamonete, qualcuno anche anello e collana. Sono poi fuggiti, pare a [illegible] una 128.

Forse la stessa banda aveva già rapinato, un'ora prima, i proprietari di una pizzeria, in via Sospello [illegible]. Il titolare, Guglielmo De Lorenzo, 45 anni, ha dovuto consegnare l'incasso, circa 1 milione. La moglie Italia e il fratello Rosario, 33 anni, sono stati rapinati degli anelli, degli orologi e del denaro che avevano [illegible]

★ Tentata rapina, alle 22, al bar «Paradiso» di via Stradella 157. Tre banditi, giovani sui 20-22 anni, uno solo armato di pistola, hanno minacciato i sei clienti e il proprietario, Giuseppe Sportelli, 49 anni. Volevano l'incasso, ma sono stati costretti a fuggire perché uno degli avventori è riuscito a spaventare un bandito, mettendosi a gridare. I tre sono [illegible] su una 124 scomparendo.

Festa [illegible] Bosco patrono [illegible] giovani

Oggi si festeggia [illegible] Giovanni Bosco fondatore dei salesiani e patrono dei giovani. Per la ricorrenza, nella basilica di Maria Ausiliatrice, alle 8 Messa per le religiose del Vicario generale mons. Scarasso. Seguirà il rito per la comunità parrocchiale.

Alle 10 Concelebrazione presieduta dall'arcivescovo Ballestrero. Alle 11 a mezzogiorno messe dell'ispettore salesiano [illegible] Luigi Testa e del Vicario generale mons. Peradotto.

Cambio della guardia alla Mobile

Nuovo dirigente è il dott. Sassi - Sostituisce il dott. Fersini, che diventa capo della Criminalpol di Piemonte e Valle d'Aosta

Il vicequestore Fersini lascia l'incarico al dott. Sassi

Il dott. Piero Sassi è il nuovo capo della squadra mobile torinese. Sostituisce il dott. Alessandro Fersini, che dirigerà la Criminalpol, delicato settore della polizia, col compito di coordinare indagini e operatori in Piemonte e Valle d'Aosta. Quest'ufficio era retto dal vice questore Achille Bergamo, promosso e trasferito a Roma, in questi giorni.

Il dott. Sassi è a Torino [illegible] febbraio '74 ed ha lavorato, in questi ultimi anni, a fianco di Fersini, come [illegible] vice e più diretto collaboratore. Originario di Sala, in provincia [illegible] Taranto, ha 38 anni. «*Nell'amministrazione dal '70* — racconta — *chiesi [illegible] ottenni di essere assegnato a Torino, città con molti problemi e una forte immigrazione (aspito anche circa il mio salesi. miei compaesani). Le origini mi aiutano a capire certi fenomeni, i problemi di molti meridionali trasferitisi al Nord*».

Ha [illegible] tutte le sezioni della mobile: furto, droga e poi è passato alla 1ª, quella che svolge indagini [illegible] fatti più gravi (omicidi, rapine), lavorando accanto a Sebastiano Vinci, il funzionario ucciso dai terroristi nel giugno '80, pochi mesi dopo il suo trasferimento, a Roma: «*Uno degli episodi [illegible] dolorosi, accanto all'omicidio di Rosano, il collega assassinato durante le indagini sulla banda Condorelli e alla tragica morte di Fiora, il sottufficiale ucciso da un pazzo che si era barricato in casa con il figlio*». Suo vice sarà il dott. Andrea Ninetti.

Alessandro Fersini, 41 anni, a Torino dal '69 e dal '74 capo della mobile, dirigerà la Criminalpol: contatti quasi quotidiani con le «mobili» di Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Cuneo, Aosta, per coordinare indagini e interventi sui fatti più gravi.

Estrazioni del Lotto

«Sabato 30 gennaio '82 - N. 5»

Bari	45	83	77	39	47
Cagliari	45	28	23	40	55
Firenze	7	58	83	48	33
Genova	67	44	10	2	4
Milano	35	12	64	46	48
Napoli	90	75	[illegible]	6	3
Palermo	82	7	58	73	83
Roma	60	70	81	33	[illegible]
Torino	79	48	27	31	17
Venezia	77	[illegible]	[illegible]	7	51

[illegible] Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	1	[illegible]
«11»	12	[illegible]
«10»	139	[illegible]

Mancate prime: [illegible]

Colonna vincente:
x x 1 2 x 2 2 x 2 2 2 2

Specchio del tempi

Assenteismo e tolleranza: «Romani, siate seri» - Nella disgrazia hanno riscoperto il valore della solidarietà - Il Duca non tagliò la corda Provocazione per l'assessore gomitolo» - Ha trovato una perla rara

Un lettore ci scrive:

«*Gli italiani operosi (e sono molti) nella madrepatria ed all'estero) hanno apprezzato l'iniziativa dei giudici romani che tentano di colpire lo sfacciato assenteismo in molti Enti pubblici di Roma, statali o locali.*

«*Si sperava che questo fosse il primo passo per arrivare ad un rispetto dell'orario di lavoro simile a quello dei lavoratori privati (che dalle nostre parti godono di una tolleranza di cinque minuti e riceperano ritardi di 15-20 minuti con prestazioni compensative di mezz'ora, nell'ambito del cosiddetto "orario flessibile")*.

«*Una doccia fredda a [illegible] speranze è però venuta dalle dichiarazioni attribuite al dott. Infelisi, secondo le quali il magistrato, mentre conferma di perseguire i casi più scandalosi, tranquillizza i suoi concittadini con queste testuali parole: "Non ce [illegible] prendiamo con chi manca dall'ufficio perché ha [illegible] impegno a perché deve accompagnare i figli a scuola"*

«*Ciò significherebbe che l'assenteismo limitato a poche ore al giorno, oltreché tollerato dalle [illegible] amministrazioni, sarebbe praticamente autorizzato dalla magistratura. Questo per noi è inconcepibile: e [illegible] per qualcuno non lo è, ciò significa che, purtroppo, l'Italia si sta "romanizzando" con ben scarse prospettive di risollevarsi dall'attuale miseria [illegible] morale e materiale.*

«*Concludo con il messaggio lanciato da Pressolini attraverso la Rai in occasione del suo 100° compleanno (ma l'aveva già detto Garibaldi): "Romani, siate seri!"*».

A. Custodi

Due lettori ci scrivono:

«*Siamo due dei paracadutisti feriti nell'aereo di domenica. Vi scriviamo perché in [illegible] periodo in cui la solidarietà umana sembra un sentimento dimenticato, e [illegible] si è indifferenti ai bisogni degli altri, nella tragica circostanza che ci ha rubato due indimenticabili amici siamo stati salvati proprio da questi sentimenti, che hanno spinto decine di sconosciuti a sfidare il pericolo di un possibile incendio per estrarci dalle lamiere*

«*Lo stesso slancio [illegible] ha fatto compiere al tenente Golini ed al brigadiere Galliano, equipaggio dell'elicottero dei carabinieri subito intervenuto, il miracolo di portarci in condizioni meteorologiche impossibili per la visibilità ridotta a pochi metri) fino all'Cto, dove siamo stati affidati alle cure esperte ed altamente umane [illegible] meravigliose équipe del prof. Coscia.*

«*A tutte queste persone va il nostro grazie perché oggi ci hanno salvati, ma anche perché con l'esempio ci hanno mostrato un modo di vivere e di lavorare in cui molti giovani [illegible] vogliono ancora credere*».

Marco Giacchero
Roberto Testi

Una lettrice ci scrive da Pino Torinese:

«*Leggo a pag. 15 de "La Stampa" del 17 gennaio, nell'articolo "I pioni votivi sono un ricordo", che all'inizio dell'assedio del 1706 "il duca e la Corte tagliarono la corda..."* (sic): [illegible] duca *Vittorio Amedeo II era un valoroso soldato, uso alle battaglie, e non sarebbe mai tagliato la corda davanti ai francesi!*

«*Anzi, in quei giorni, al generale La [illegible] che, seguendo le usanze cavalleresche dell'epoca, aveva offerto un salvacondotto alla famiglia reale e al Duca [illegible] chiesto di segnalare il suo Quartier Generale per evitare che fosse colpito dalle palle dei cannoni. Vittorio Amedeo II rispose solo che "tirasse pure dove voleva, il [illegible] quartier generale era sui bastioni"*.

«*Però, visto che il cerchio si stringeva sempre più, il 15 giugno fece trasferire a Cherasco la famiglia reale e, affidata la difesa della città ben fortificata al generale Daun, convinto di [illegible] più utile combattendo, raggiunse [illegible] sua cavalleria che era già fuori mura rischiando ogni giorno la vita come facevano i suoi soldati*».

«*Infine, la [illegible] Superga non ha sostituito il pilone: Vittorio Amedeo II, il giorno prima della battaglia, dall'alto del Colle di Superga, studiava il piano di attacco, e davanti [illegible] un pilastro colà esistente da secoli, si inginocchiò e fece solenne voto di far costruire una [illegible] [illegible] quel punto [illegible] avesse visto la battaglia. Così avvenne, e nella Basilica di Superga esiste ancora l'antico pilone*».

Nella Pasolla

Un lettore ci scrive:

«*L'assessore Rolando (che [illegible] era il stato soprannominato "gomitolo" dopo la scoperta — sua — che un disordinato rotolo di fili è la linea più breve tra due punti) anche attraverso le immagini di un servizio del Tg3 ha accusato gli automobilisti torinesi di essere arroganti, indisciplinati, di passare volentieri con il rosso.*

«*Vorrei solo chiedergli una cosa. Quanto di questo atteggiamento è dovuto ad una reazione ai provvedimenti per il traffico da lui stesso varati? Quanto nervorismo provoca un semaforo con tempi troppo brevi (vedi via Po) o troppo lunghi (tanto da sembrare guasto)?*

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Desidererei far presente che, criticando gli impiegati degli sportelli addetti al pubblico, non bisogna fare di "ogni erba un fascio"*.

«*Alla vigilia di Capodanno [illegible] recai alla Sip per chiedere spiegazioni su una bolletta a [illegible] poco chiara; la signora che [illegible] sportello informazioni soddisfece le mie richieste con cortesia e competenza, evitando a me, ormai anziano, di dovermi recare o dover telefonare all'agenzia di Savona da cui la bolletta proveniva.*

Maurizio Bertolini

Un documento della Regione

Al governo: «Ora andiamo avanti»

Ci saranno nuovi incontri, ma è indispensabile qualche progetto parta subito

La lettera del ministro La Malfa al presidente della giunta, definita dallo stesso ministro «*prima analisi della crisi, alla quale seguiranno altri incontri per identificare i problemi e affrontarli*» è stata esaminata dalla giunta che ieri ha presentato le risposte. Questo documento sarà il tema del prossimo incontro con La Malfa.

Il presidente della Regione, Enrietti, giudica «positivo» l'approfondimento dei temi da parte del ministro; «*alcune scelte strategiche a medio termine, ma di efficacia immediata, attuare in uno sforzo congiunto Regione, governo, forze economiche e sociali, condividono pienamente la strategia indicata fin dallo scorso aprile dalla Regione*». Le scelte strategiche, è noto, energia, industria delle telecomunicazioni, settori industriali connessi con l'innovazione tecnologica. Ora però, aggiunge, *bisogna passare su un terreno più operativo di proposte concrete*».

C'è dunque qualche ma; la Regione non lo fa pesare, perché «*noi svolgiamo la nostra azione e il governo deve svolgere la sua, non vogliamo essere soli*», afferma Enrietti; comunque la risposta non è tutta positiva. Presenta alcuni conti che la Regione deve saldare.

Prima di esaminare i principali, diamo due notizie buone: il 9 febbraio, dice l'assessore all'energia Salerno, «*ci sarà un incontro a Roma tra governo, Regione e Banca europea degli investimenti per i progetti energetici che possono ottenere i finanziamenti della (Centrale idroelettrica di Quincinetto, centrale di Fiedilago, canali di gronda del Gesso, recupero di centraline)*». Il 23 febbraio a Torino il ministro Darida si incontrerà con Enrietti «*per le questione della sede della Corte d'Appello, gli arretrati per magistrati e personale ausiliario*».

Progetti a pubblica utilità. Dice Sanlorenzo: «*Su questo il ministro ha taciuto, tranne un generico apprezzamento. Noi chiediamo risposte precise alla richiesta di 5 o 6 miliardi che occorrono per farli partire*».

Spiega l'assessore Rivalta: «*Sulla scolastica neanche una parola. Il residenziale, il ministro non può limitarsi ad apprezzare i 15 mila vani previsti dal collegio costruttori. La Regione ha in programma, entro il 1987, scadenza del piano decennale, 300 mila vani. Ma bisogna che siano rifinanziati i bienni che rimangono del Piano decennale*».

Opere pubbliche. Simonetti: «*La Regione ha finanziato per 94 miliardi, ma non partono perché depositi e prestiti non i mutui. Ne potrebbero partire altri nella viabilità; occorre che il governo risolva questo problema*».

Cernetti: «*L'assistenza agli anziani rientra nei problemi edilizi e opere pubbliche. In 3 anni si sono fatte 3 case protette, ne occorrono 300 e il problema è urgente, perché gli anziani non autosufficienti aumentano ogni giorno di giorno. Il costo è di 160 miliardi; bisognerebbe assumerne, nell'82, almeno per 150*».

Finanziamenti. Testa: «*Il ministro del Tesoro ritardo la manovra che il Bilancio vuol fare in Piemonte. La ci chiarisca la situazione*».

Formazione professionale. Ferrero: «*E' importante che il ministro abbia affrontato questo tema, noi abbiamo un progetto concreto per la scolarizzazione di cassaintegrati. occorrono fondi*».

Agricoltura. Ferraris insiste sui progetti che possono partire, con i fondi Cee, ma il governo che deve avviarli a questo finanziamento. Non lo fa ed è ritardo colpevole.

Ecco un campionario di proposte. «*Ma noi — dice Enrietti — non ci fermiamo piagnistei, è un'azione di governo, vogliamo arrivare ai risultati*».

Farmacie aperte

Servizio dalle 9 alle 19.

c. Traiano 73, v. 133; c. Grosseto 168, v. ville 8; v. Fratelli Carle 5 degli Abeti 10, v. delle Orfane 25; c. Potenza 92 p. 3; v. A. Cecchi 54, v. 113; v. Pietro Micca 31 bis Maria Vittoria 3, v. Verolengo 31; c. Francia 177, v. 91; c. Casale 216, 10.

La farmacia di via Pisacane 82 presta anche servizio serale dalle ore

Decisione a sorpresa della Corte di Cassazione dopo due giorni di dibattito

Caso Ceretto: nulle quattro condanne Lo Presti tornerà davanti ai giudici

La corte d'assise d'appello aveva inflitto 30 anni a lui e al prestasoldi Bocco, 24 anni ad altri due imputati - Tutti saranno processati di nuovo a Genova - Confermato l'ergastolo a Caggegi

Rocco Lo Presti, Bocco, Curatola e Giampaolo

L'ultimo capitolo della vicenda Ceretto è ancora da scrivere: ieri, la Corte di Cassazione, con una decisione a sorpresa, ha annullato le condanne (da 26 a 24 anni di carcere) dei due giudici l'appello di Rocco Lo Presti, Michele Bocco, Sebastiano Giampaolo e Demetrio Curatola. Il nuovo processo contro i quattro si celebrerà davanti alla Corte d'assise d'appello di Genova.

Sorprendente l'iter processuale di Lo Presti e compagni. Rinviati a giudizio per il quadruplice omicidio dell'imprenditore edile di Cuorgnè, rapito la sera del maggio '75 e trovato cadavere cinque giorni dopo in un campo di Orbassano, furono condannati in primo grado con formula ampia. Contro la sentenza il pm ricorse e i quattro si ritrovarono davanti alla Corte d'assise d'appello nel novembre '80.

Al processo il sostituto procuratore generale Amore chiese la loro assoluzione, arrivando con formula piena. I giudici furono di parere diverso. La sera del 15 novembre dopo [illegible] condannarono a [illegible] Rocco Lo Presti e Michele Bocco a 26 anni di carcere, Demetrio Curatola e Sebastiano Giampaolo a 24.

Pochi minuti e poi arrivò da Genova la notizia della decisione della Cassazione. Giampaolo venne in lacrime: contro di lui era stato spiccato mandato di cattura per il sequestro di Anna Rosa Bruzzo, la moglie dell'industriale di Avigliana, rapita nell'estate '80.

Ieri il processo davanti alla prima sezione della Cassazione (pres. Antonucci). Patroni di parte civile gli avvocati Zancan e Flik di Roma. Difensori i legali Dal Fiume, Albanese, Bellina, Dal Piaz, Albanese e i colleghi romani Angelucci e Casalinuovo. Tre ore di camera di consiglio poi la decisione, il colpo di scena. Mario Ceretto si riparlerà alle assise di Genova: sul banco degli imputati una volta Lo Presti, Bocco, Giampaolo e Curatola.

La Cassazione ha confermato invece, rendendole così definitive, le altre cinque condanne inflitte nel novembre '80 dalla corte d'appello di Torino: ergastolo per Giovanni Caggegi, ritenuto l'autore materiale del delitto; 25 anni di reclusione per Cosimo Metastasio, costruttore della destinata al rapito e per Cosimo Ruga, latitante, che aiutato il Caggegi a bruciare il corpo del Ceretto; 24 anni per Fortunato Falsea, sempre presente nella Caggegi nei giorni del sequestro; 26 anni per Lai Scala, soprannominato il «padrino» Locri, dove, secondo l'accusa, sarebbe stata reclutata la manovalanza del rapimento.

Determinanti per le condanne di Lo Presti e gli altri tre furono le deposizioni di Giovanna Barbuto, moglie di Caggegi e del figlio Matteo. Il ragazzo, diventato poi un terrorista di Prima linea, ucciso in uno scontro con la polizia, era stato fatalo dal padre in guardia dell'ostaggio.

Nino Pietropinto

I romeni hanno la loro chiesa

Si inaugura stamane la chiesa messa a disposizione dall'Opera Barolo in favore della comunità ortodossa romena di Torino e del Piemonte. Da molti anni gli ospiti balcanici della nostra regione avevano espresso il desiderio di avere una chiesa per loro.

Per qualche tempo si erano radunati nella chiesa di Michele, in via Giolitti, affidata alla comunità albanese. all'interessamento dell'arcivescovo Ballestrero s'è ora trovato l'edificio adatto, le «Maddalenine» di via Cottolengo 28, da oggi Santa Paraskeve. Stamane alle vescovo verrà da Parigi per dare inizio al culto con la prima liturgia.

Circolo Romero — L'obiettore di coscienza Maurizio Saggioro, licenziato per essersi rifiutato di costruire strumenti di guerra, parla alle 21, via Perrone 3, su: «*Il rifiuto di preparare la guerra può servire a fermarla?*».

Ex allievi Politecnico — Domani, ore 18, corso Duca degli Abruzzi 24, conferenza del dott. Bonicelli, direttore generale Aem: «*Notizie sulla distribuzione di calore*».

Ritocchi alle tariffe della rete del divertimento che ieri ha acceso le sue luci

L'inflazione risparmia carnevale però la allegria è più forte

Subito affollamento in piazza Vittorio, alla Pellerina e in piazza d'Armi - Cinquecento lire per un giro in giostra, 1000 per un panino - Prezzi salati alla fiera dei vini

Giacometta è insegnante

La «*Giacometta*» del Carnevale è stata presentata ieri sera ufficialmente a villa Bassi durante una festa della Famija Turinèisa. Si tratta di Rosanna Campria, una giovane insegnante di educazione artistica nata a Torino di antica famiglia biellese. «*Suona il pianoforte — hanno detto gli amici —, la musica classica e non disdegna la cucina. E' molto attaccata alle tradizioni, parla piemontese e legge le poesie dialettali*».

Un po' commossa, attorniata dalle damigelle, ha risposto ieri sera con un dolce sorriso agli interminabili applausi. Poi ha raggiunto Canuto, Gianduja ormai undici anni. Lui, sicuro nel ruolo della maschera simbolo della terra e della gente piemontese l'ha rincuorata. «Grazie a *tutti, buon carnevale*» ha detto Rosanna con un filo di voce. E la musica ha avuto il sopravvento.

Ci sono le ad tecnologia e maschere di cartapesta «*Allegro Ristorte*», la piovra gigante a ruota i suoi tentacoli il drago a dondolo con fisarmonica da *Oktober Fest*. E poi ancora il cinema su schermo semisferico, il galeone dei pirati e le immancabili giostre per i bambini. Tra piazza Vittorio, Pellerina e d'Armi, in corso Montelungo, ci sono ben 230 giostre, vanno aggiunti i 185 stand Fiera vini. Torino, insomma, s'è trasformata in capitale del carnevale.

Ieri mattina gli ultimi preparativi, mentre in piazza Vittorio si diffondevano le note di allegre marcette. Controllati gli impianti elettrici e quelli stereofonici, verificati i meccanismi, aperte le bancarelle e lucidate le insegne, nel pomeriggio — complice una giornata quasi primaverile — è cominciata la grande kermesse. Protagoniste la folla e l'allegria.

Quanto costa divertirsi al maxicarnevale? Ecco alcuni prezzi: giostre per i bambini (Far West e Mazinga) una corsa 500 lire, 5 corse 2000; autoscontro 3 corse lire, oppure 6 più brevi 1000 lire; tiro a segno elettronico lire a colpo. piovra tipo «*Ventimila leghe sotto i mari*» 1000 lire. Sulla ruota 1000 lire, per i patiti dell'azzardo alle «*slot-machines*» gettoni lire. Il toboga lire, la giostra con i seggiolini tipo fiera paesana 350 lire. Costa 500 e 1000 lire una visita al galeone dei pirati.

Poi bancarelle, dove sovente mancano i prezzi ma non le sorprese, che sempre sono uno scherzo. Ieri c'è chi ha pagato un pallonci- 2500 lire; il capriccio un bimbo per una trombetta al padre 2000 lire. Una maschera plastica lire e un sacchetto di coriandoli o stelle filanti 500. Altrettanto un minisacchetto di pop-corn un batuffolo di zucchero filato, bibite 1000 lire. Praticamente i prezzi sono gli stessi sia in piazza Vittorio (130 attrazioni) sia alla Pellerina (160 giochi) in piazza d'Armi, 90 «baracconi».

Il carnevale torinese durerà per tutto febbraio, nei giorni festivi e prefestivi chiuderà a mezzanotte, altrimenti alle 23.30. «*Ci sono attrazioni per tutti i gusti, le borse e le età* — spiega Danilo Comoglio, — *Un'occasione per trascorrere ore liete, anche spendendo poco, perché tutto è spettacolo e divertimento*».

Alla Pellerina, unico al tiro a segno e ai treni-fantasma (perché non il ricoperto il fango con della ghiaia?) c'è una grossa fetta della Fiera dei vini, che è gestita associazioni dei giostrai. Qui ci sono stand, nei quali sono venduti vini e preparate specialità gastronomiche di tutte le regioni.

anche i cinesi, cibi esotici e artigianato. «*Altri 115 stand (ndr: 12 metri quadri, 1 milione 100 mila d'affitto* — afferma Piccatuga, uno degli organizzatori — *sono in piazza d'Armi. Sono una festa in più nel carnevale*».

E a chi non piacciono le giostre la Fiera dei vini un diversivo: bicchierotto vino 500 lire; polenta costine 2500, panino con zampone romagnolo 1500. torrone è lire l'etto e chi vuole una dozzina di lumache alla parigina deve sborsare 5000 lire.

Dormitorio diventa loggia massonica?

La palazzina dell'asilo notturno di via Ormea, chiuso ormai da mese in seguito a un'ingiunzione dell'assessore Sanità del Comune Torino diventerà la sede primaria delle logge massoniche torinesi? E' quanto ipotizzano, in un'interrogazione al sindaco, i consiglieri democristiani Alberton e Galotti. In un'altro documento, invitato all'assessore all'Assistenza dott.ssa Migliasso, viene inoltre che Mario Ruberi, attuale presidente dell'ente Asili, sarebbe il «venerabile maestro» e capo della loggia torinese intitolata a Galileo Ferraris.

I radicali in assemblea

Si è aperta ieri (oggi si concluderà l'assemblea deliberativa dei radicali piemontesi, decisa dal congresso di Natale. Nei lavori, che si chiuderanno con l'elezione degli organi dirigenti del pr, il dibattito è incentrato prattutto due punti: la convinzione che fra i partiti «*vi sia chi irresponsabilmente lavora per lo scioglimento delle camere e nuove elezioni anticipate e la ferma determinazione per quanto riguarda la politica regionale, di insediamento definitivo del nucleare in Piemonte*».

Giudici e avvocati in Regione

Un intervento del dott. Palaja e dell'avv. Gabri sul «preteso disinteresse» di magistratura e avvocatura ai problemi della giustizia

Il presidente della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'associazione nazionale magistrati, dott. Antonino Palaja, e il presidente del consiglio dell'Ordine forense, avv. Gianvittorio Gabri, ci scrivono: «*L'articolo dal titolo "La Regione indica Marche sede degli uffici della giustizia", pubblicato sulla Stampa del 28-1-1982, il resoconto al dibattito in Consiglio regionale sui problemi della giustizia in Piemonte, esprime chiaramente il disinvolto per un preteso disinteresse alla questione della magistratura e dell'avvocatura. Vi si legge: "peccato che l'area del pubblico fosse completamente vuota, non un magistrato, un avvocato a sentire questa discussione che è interessa da vicino e sulla quale essi stessi più volte presa posizione"*.

A parte che se più volte magistrati ed avvocati han preso posizione, già questo contraddice all'altra affermazione che vi sia da quella stessa parte ignavia: è chiaro che la prova dell'interesse, ad un problema che tanto ci occupa e ci preoccupa, è troppo approssimativo volerla controllare attraverso la partecipazione o meno, necessariamente passiva, nell'area riservata al pubblico, alle sedute del Consiglio regionale.

E' in tutt'altro contesto attento e preciso dovuto e potuto vederla. Nei costanti, fattivi contatti che i capi degli uffici giudiziari, la giunta piemontese dell'Associazione nazionale magistrati ed il Consiglio dell'Ordine forense hanno avuto ed hanno avranno con la Regione Piemonte e con la Città di Torino per dare soluzione diretta a quanto risolvibile in sede locale e per premere, fianco a fianco, con volontà unitaria, presso gli organi centrali per quanto là di competenza.

Maggiore approfondimento nell'assumere informazione e trarre conclusioni avrebbe impedito il chiarimento, di cui si chiede sia data contezza».

Una di cronaca è stata ritenuta offensiva dall'Ordine degli avvocati e dall'Associazione nazionale magistrati. Il cronista è stato più volte «attento» alle richieste di avvocati e magistrati non foss'altro che segnalando interrogazioni e interpellanze presentate alla Regione consiglieri che sono anche avvocati e che quindi, presumibilmente, rispecchiano anche le proposte della loro categoria. O segnalando incontri tra la Magistratura e il governo regionale.

Qui non si tratta di «approfondire l'assunzione di informazioni», si tratta di constatare quel che accade. E il 27 gennaio è accaduto proprio quello.

(d. garb.)

A fuoco sulle auto due auto

L'auto di un insegnate è stata incendiata notte: attentato oppure atto teppistico di qualche suo studente? L'allarme poco dopo le 21 in via Bernardino Luini angolo via Stresa. Qui era posteggiata la Fulvia del prof. Gianpaolo Bagagnin, anni. che insegna all'Istituto tecnico per geometri «Castellamonte», di corso Allamano 130. Alcuni passanti hanno visto due giovani arrivare e versare forse kerosene sulla vettura: «*Avevano recipiente di plastica* — hanno poi detto —. Ci *messi a gridare, sono corsi via*». Ma dopo aver appiccato il fuoco. L'auto è rimasta gravemente danneggiata.

Un'altra vettura è stata incendiata, a mezzanotte. una «128», proprietario un operaio Fiat, in cassa integrazione. Vito Di Chiaro, anni. Era posteggiata in via Bianca, dove abita il Chiaro. Alla polizia ha detto: «*Non ho mai ricevuto minacce, né intimidazioni*».

★ Ancora una notizia di Luigi Tagliante, della moglie e dei due figli. Il proprietario del Muletto è scomparso venerdì scorso, in circostanze misteriose. Si sarebbe fatto vivo, con telefonata, l'altra mattina, cercando il suo legale, avv. Perla: «*Stiamo bene, tranquillizzate i nostri parenti. Ci faremo vivi presto*».

Dove si nasconde? E perché? domande ancora senza risposta.

Si informa che dal 1/2/1982
la nostra filiale
di RIVOLI inizierà
ad operare nei nuovi locali di
Corso Susa, 27-29
Tel. 011 958.7759 - 958.0 - 953.2632

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Banca fondata nel 1472

LE BOUTIQUE
VENDITA PROMOZIONALE 1982
SCONTI DAL 20 AL 50%
MAX MARA - SPORTMAX - ALBINEA - GUY
LAROCHE - I BLUES - LANCETTI MAGLIERIA
via Nizza 166 - tel. 686.4983 Legge n. 80 art. 5 comunicazione n. 537

GRAN SFILATA
E
Hotel Principi di Piemonte
Via Gobetti 15
11 febbraio 21,30
Gli inviti si ritirano o si prenotano presso:
Rosalba
C.so Emanuele 32,
tel. 874.055
boutique P.zza C. Felice 57,
tel. 512.316

Cercate il Regno di Dio
Evitate l'Inferno
Iscrivetevi oggi al Corso Biblico per corrispondenza (è gratuito)
Viale della Libertà, 18
33170 PORDENONE

RICORDATI... ...A TORINO
LE ANTERIORI OCCASIONI DI TAPPETI ORIENTALI LE TROVI DA
pionzio

ANG.
LA PIU' ESPOSIZIONE DI CON
OFFERTISSIMA
armadio stagionale veneziano 550.000
salotti matrimoniali in stoffa 550.000
salotti montagna in pino matrimoniali
poltrona letto
camera letto classica matrimoniale 1.350.000
soggiorni moderni tavolo, 6 sedie 750.000
letti ottone
mobili letto
scarpiere
camera letto Rinascimento
imbottiture
soggiorni in pino elementi, tavolo, sedie
armadioni in
armadio 300.000
attaccapanni 25.000
salotti in pelle matrimoniali 990.000
salotto Barocco 5 pezzi damascato
cameretta a ponte doppio letto inserito armadione 3,50 in frassino olmo
cameretta armadio lettino comodino
reti metalliche semiortopediche
materassi lana
materassi a molle
materassi ortopedici 100.000
VIA M. 15

Organi e pianoforti
a qualsiasi strumento musicale con sconti sino al 30% per vendite promozionale. Giordano strumenti musicali, via Cigna 39, tel. 471 052.

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cimarosa 47, tel. 780.517

Volete sposarvi?
risolvere la vostra solitudine con oltre 6centomila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via 45, Milano, 02/222.360

Dentista specialista
24
festivi-lunedì prima telefonata al 744.840 presso Istituto Protesi Riabilitazione estetica funzionale V. Pinelli

Costumi di car...vale
Vastissimo assortimento per bimbi da anni al Club, Centro Abbigliamento Bimbi, v. Nizza 43, Torino, telefono 669.864.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66. Orario feriali 20,30 ino 6 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 543.400

Soccorso «bianco»
Lavatrici, lavabiancheria, lavastoviglie, frigoriferi guasti? Un tecnico specializzato al vostro domicilio (anche a festivi) Tel. 819 0252.

Conoscersi
Non siete ancora riusciti a risolvere il vostro problema matrimoniale? Rivolgetevi all'A.N.A.M. con fiducia, il vostro problema verrà esaminato con serietà da esperti a vostra disposizione. Tel. Torino 011/756 188, Novara 0321/397 374

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, t. 511.733
Rilegature, ingrandimento planimetrico qualsiasi formato e scala e servizio di plastificazione di ogni documento.

TAPPETI PERSIANI
SABET
prezzi d'ingrosso
angoli 2

PROVINCIA DI TORINO
E' bandito il concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di geometra e tecnico principale di ruolo
Per i posti è prescritto il possesso del diploma di geometra, perito tecnico industriale, perito edile, perito agrario
Scadenza presentazione domanda 3/3/1982.
Per chiarimenti rivolgersi agli Uffici del Personale - Via Maria Vittoria, 12 - Torino.
IL PRESIDENTE
Eugenio Maccari

SOCIETA' INTERNAZIONALE
operante sul mercato da trent'anni un marchio di rinomanza mondiale e fortemente reclamizzato
per il potenziamento della Divisione ARREDO BAGNO cerca
FUNZIONARIO VENDITA
per il PIEMONTE
OFFRIAMO:
— inquadramento contrattuale commercio;
— retribuzione ai massimi livelli di mercato;
— piano di incentivi sulle vendite;
— auto di proprietà dell'Azienda, non reclamizzata;
— rimborso spese a piè lista.
Si
— esperienza professionale nelle vendite;
— età non superiore ai 35 anni;
— titolo di studio media superiore.
Il personale della Società è informato presente inserzione.
Inviare dettagliato curriculum:
Casella Postale 17037 - 20100 MILANO

SOCIETA'
per nuova attività con ampi futuri sviluppi
CERCA RAGIONIERA
età 24-30
con esperienza contabilità generale e pratiche esportazione.
La sede di lavoro è nella di Torino.
Scrivere, inviando curriculum a: «Publikompass 8187 — 10100 Torino», entro 5 febbraio.

Società in forte
AGENTE PRINCIPALE
il cui compito sarà quello di selezionare addestrare e seguire agenti operanti in zone facenti parte della propria area di competenza.
Richiedesi forte personalità, attitudine alla guida e all'organizzazione, età 25-42 anni, residenza in Piemonte.
Offresi mensili concorso spese provvigioni
Telefonare per appuntamento lunedì ore ufficio 011/506.380 o scrivere
P.F. via F.lli Carle 43, 10129 TORINO

Bernucci Sforza SPA
Capitale Soc. lire 2.380.000.000 int. vers.
produzione e vendita di prodotti di largo consumo nel settore farmaceutico, profumeria e igiene casa
AGENTE - VENDITORE o VENDITRICE
per le zone di ALESSANDRIA - VERCELLI, IVREA, AOSTA
L'immagine della Società dei prodotti reclamizzati ed il contenuto portafoglio clienti attivi sono tali da consentirvi di più ampie possibilità sia in termini economici che professionali. Gli interessati possono telefonare al 02 445 5251
saratoga

Incremento nell'81 solo per il pe[redacted] [redacted] le carni alternative

La crisi ha ridotto gli acquisti di carni bovine, frutta e verdura

Le grandi [redacted] all'ingrosso [redacted] Torino denunciano [redacted] disorientamento [redacted] [redacted]matori - Pur nella ristrettezza dei bilanci [redacted] continua [redacted] trascurare il «pesce azzurro»

Le tre grandi strutture torinesi di mercati all'ingrosso (carni - pesci - ortofrutta) denunciano un preoccupante disorientamento dei consumatori: in momenti di ristrettezze nei bilanci familiari le reazioni sono drastiche ed improvvise ora con una riduzione netta negli acquisti ora con sbandamenti imprevedibili nelle scelte.

Soltanto il mercato ittico ha chiuso un anno di attività con un incremento delle vendite del 10 per cento (nel 1980 la diminuzione era stata del 2 per cento). Il macello delle carni ha registrato una flessione pari al 15 per cento [illegible]

Carni macellate 1980		
kg 33.399.938		
Bovini	kg	30.332.440
Equini	»	2.440.244
Suini	»	444.282
Ovini	»	233.384

Carni macellate 1981		
kg 28.553.903		
Bovini	kg	25.322.183
Equini	»	2.473.043
Suini	»	494.674
Ovini	»	229.884
[redacted]	»	3.339

Variazione percentuale delle vendite totali 1981 —15% rispetto al 1980

con l'introduzione, per la prima volta nell'81, della macellazione dei conigli. Ma le tabelle e le statistiche rivelano soltanto parte della verità. Una grande quantità di carne e non soltanto bovina, proviene dall'importazione e congelata — in parte — la diminuzione denunciata. Precisa un operatore, Piergiorgio Ardusso: «Il calo reale è intorno al 5-6 per cento. Certo il bovino ha avuto un arresto negli acquisti, ma c'è stata un'autentica esplosione [redacted] carni alternative».

Tutta una questione di portafogli. «Il consumatore sta oscillando nelle [redacted] scelte come un pendolo che non trova l'equilibrio — sostiene Arduino — [redacted] c'è abbondanza di lingue congelate, [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]o; lo stesso per i conigli congelati che costano — secondo il momento — o mille lire [redacted] meno rispetto a quelli freschi o quasi lo stesso prezzo, se la richiesta è forte. In questo momento vanno bene le ali di pollo rispetto alle cosce (i polli [redacted] macellati in mercato, perciò mancano in tabella, n.d.r.)».

I prezzi seguono o addirittura [redacted] precedono l'inflazione. Nell'ultimo [redacted] [redacted] [redacted] di vitello sono rincarate tra il 10 e il 16 per cento e — secondo gli operatori — si può parlare di quasi un 30 [redacted] cento in più per le carni alternative. Purtroppo la struttura [redacted] macello è considerata «antieconomica» da molti: «Sprechi [redacted] spazio, sprechi di energia, sprechi di calore: [redacted] contribuiscono a far [redacted] i costi [redacted] lavorazione delle carni». Poi paga il consumatore.

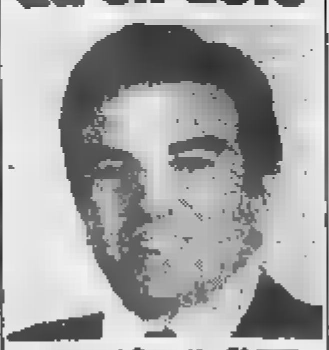
Mercato [redacted] — Nell'81 sono stati trattati [redacted] milioni 132.779 quintali di frutta e 2 milioni 97.592 quintali [redacted] verdura. La flessione del 6,84 per cento si aggiunge a quella del 13,36 per cento registrata nell'80 e al —6,59 per cento del '79. In pratica, nel '78 arrivavano al mercato torinese [redacted] milioni 723.610 quintali tra frutta e verdura, lo scorso anno ne sono [redacted] soltanto 4 milioni 230.371. Negli ultimi tre anni frutta e verdura forse piacciono meno?

Sostiene il presidente del mercato all'ingrosso Ottavio [redacted]: «La contrazione dei consumi è l'evidente [redacted] guenza della situazione [redacted]nomica della nostra regione». Ma non è tutto: «L'inadeguatezza delle strutture per la conservazione delle merci invendute obbliga i grossisti [redacted] limitare gli arrivi [redacted] [redacted] rischiare [redacted] buttar via tutto. [redacted] un'orientamento [redacted] consumi verso prodot[redacted] nazionali di stagione, quindi meno costosi, [redacted] un'informazione [redacted] vantaggi [redacted] prodotti ortofrutticoli come alternativa alimentare».

Simonetta Conti

Vicino a Pinerolo

Travolto e ucciso da un'auto



Giovanni Conrotto, 51 [redacted]

Incidente mortale [redacted] [redacted] sulla statale 23, all'ingresso di Porte. Il cinquantunenne Giovanni Conrotto, [redacted] a Collegno [redacted] via [redacted] [redacted] mentre attraversava [redacted] piedi la strada è stato investito da una «A 112» sopraggiunta all'improvviso.

L'auto era guidata dal quarantaquattrenne Alberto Comba, residente [redacted] Perosa.

★ Un uomo dall'apparente età di 70 anni è morto all'Astanteria Martini in seguito a un incidente accaduto [redacted] le 19 in strada San Mauro. [redacted] vittima, la cui indentità non è [redacted] ancora possibile [redacted] [redacted] poiché [redacted] aveva [redacted] documento, [redacted] attraversando la strada quando una «124» guidata [redacted] Domenico Ripa, 38 anni, [redacted] investiva in pieno. Soccorso [redacted] stesso investitore è stato portato all'ospedale, ma cessava di vivere alle [redacted] per le gravi ferite.

L'anno scorso multe per 60 milioni

Vigili [redacted] Moncalieri sul piede [redacted] guerra

Dotati [redacted] [redacted] [redacted] (auto, [redacted] [redacted] fonometri) colpiranno indisciplinati [redacted] fracassoni

La guerra di Moncalieri contro [redacted] [redacted] indisciplinati ha reso alle [redacted] del Comune 60 milioni. Questa cifra corrisponde all'ammontare delle multe elevate [redacted] scorso [redacted] dai vigili urbani, che hanno rilevato [redacted] totale 13.498 violazioni al codice della strada e 512 violazioni [redacted] regolamenti comunali.

Ma non è tutto: le guardie di Moncalieri, [redacted] oggi [redacted] sofisticate attrezzature, hanno deciso di dare la caccia anche [redacted] fracassoni. Non ci sarà più scampo per le motociclette con la marmitta sfondata. I «civich», in servizio agli incroci, potranno [redacted] finalmente i fonometri che segnalano l'inquinamento acustico.

«Possiamo così» — assicura il comandante dei vigili urbani, Gino Goria - «sequestrare le motociclette ed elevare pesanti multe». Si apre allora un «nuovo corso» nella vita del corpo [redacted] polizia municipale di Moncalieri? «Possiamo dire di sì — afferma il dott. Rocco Romano, responsabile del reparto — la città ha finalmente un corpo di polizia municipale responsabile, qualificato [redacted] efficace. L'amministrazione comunale ha [redacted] a disposizione dei vigili urbani cinque automobili, quattro motociclette [redacted] un pulmino attrezzato per rilevare incidenti. Ultima novità: i 'civich' potranno percorrere i vicoli stretti del centro storico e dei quartieri di periferia [redacted] motorini maneggevoli, abbandonando definitivamente la vecchia bicicletta».

«Saremo sempre più al [redacted] vizio dei cittadini — conferma l'assessore [redacted] Polizia, Quattrocchi — l'organico verrà presto ampliato con l'assunzione [redacted] sette nuove guardie che [redacted] aggiungeranno alle quaranta in servizio, di cui dieci addette al servizi di [redacted] e due al servizio annonario».

I [redacted]i: trovano conferma [redacted] un bilancio che lo scor[redacted] anno è stato [redacted] nutrito. Oltre alle «disattenzioni» degli automobilisti, i vigili urbani di [redacted] hanno [redacted] tato [redacted] rilevato [redacted] incidenti stradali: di questi, [redacted] di cento hanno [redacted] ferite [redacted] conducenti delle autovetture, e nei più gravi [redacted] è registrata la morte di quattro passeggeri. [redacted] state inoltre ritirate 66 patenti [redacted] guida e denunciate alla magistratura venti persone che non hanno rispettato il [redacted] della strada.

★ Il pensionato, Pietro Ambrosino, abitante in Porte, a Pinerolo, [redacted] stato travolto da un'auto nel centro del paese. Stava attraversando la statale 23 del Sestriere, proprio mentre sopraggiungevano due autovetture dirette in montagna. La prima autovettura è riuscita con [redacted] brusca sterzata [redacted] destra ad evitarlo, la seconda [redacted] l'è trovato [redacted] [redacted] all'improvviso. [redacted] pedo[redacted] è finito sul [redacted] Trasportato all'ospedale civile [redacted] Pinerolo, è [redacted] ricoverato.

Torna l'influenza

Centinaia [redacted] chiamate ieri alla Guardia Medica. Responsabile sembra una nuova ondata di influenza, favorita dal repentino innalzamento della temperatura. Particolarmente colpiti i bambini, anche in tenera età. Classici i sintomi: febbre alta, [redacted] [redacted] gola, dolori [redacted] Il decorso è in genere [redacted] e privo di complicazioni [redacted] per chi vuole evitare brutte sorprese un paio [redacted] giorni a letto sono tassativi.

Il paese diviso sul problema anziani

Rifare un ospizio? Contrasti [redacted] Caluso

Chi vorrebbe ricreare la [redacted] soppres[redacted] chi preferisce l'assistenza domiciliare

[redacted]o, [redacted] capofila dell'Usl 41, manca di una casa di riposo da quando è stato soppresso il vecchio ospedale. Una situazione che ha in qualche modo [redacted] il paese; c'è infatti chi vorrebbe ripristinare la vecchia istituzione, e chi invece la ritiene ormai superabile con una politica diversa, volta a reinserire gli anziani nella società.

Finiti i tempi [redacted] «comitato di difesa» dell'ospedale, le schermaglie politiche proseguono, soprattutto da quando l'ente «Vecchi poveri» si è vi[redacted] confermare la propria funzione dalla Corte Costituzionale. Si tratta però di [redacted] ente senza possibilità operative, mancando [redacted] strutture adeguate.

Dice Bianca Boux, consigliere liberale: «Il problema degli anziani a Caluso è molto grave. Soprattutto i non autosufficienti devono ricorrere al ricovero in altri centri. Si assiste [redacted] casi pietosi, come quello di un'anziana donna [redacted] ottant'anni che vive assieme ad una cugina di novanta, alla quale deve garantire un'assistenza continua. [redacted] avrebbe a disposizione altri edifici, [redacted] [redacted] pratica [redacted] potrà utilizzarli prima di qualche anno, [redacted] anche il progetto [redacted] [redacted] protet[redacted] che riguarda l'ospedalino di Orio è lontano dalla realizzazione pratica».

Di diverso avviso è invece il sindaco, Otello Armarini, socialista: «Noi condividiamo gli scopi della riforma sanitaria, operando perché i costi vengano diminuiti con la razionalizzazione dei servizi. Ciò posto, mi pare il caso di citare le attività a favore degli anziani: l'assistenza domiciliare è rivolta a ventiquattro nuclei familiari, e presto il centro aperto comincerà ad operare diviso in pratica in due parti: una è composta da otto mini—appartamenti, l'altra sarà rivolta alle attività sociali degli anziani».

Nuova sezione psi

Stamane si inaugura a Caluso la nuova sezione del psi. Alla cerimonia prenderanno parte il presidente della giun[redacted] regionale Enrietti, il sottosegretario [redacted] Sanità, Maria Magnani Noya, e il senatore Bozzello.

Una provocatoria iniziativa di Robassomero

Forse Cassa integrazione [redacted] 10 dipendenti comunali

E' una protesta contro il governo che non ha ancora mandato i fondi dell'ultimo trimestre [redacted] - [redacted] [redacted] deciderà il Consiglio

[redacted] Robassomero [redacted] Comune [redacted] ha [redacted] per pagare gli stipendi [redacted] dipendenti e chiede la cassa integrazione. Al quinto punto dell'ordine [redacted] giorno [redacted] Consiglio comunale, convocato per martedì si legge: «Richiesta di messa in [redacted] integrazione speciale dei dipendenti comunali non avendo ancora il ministero dell'Interno provveduto ad erogare le somme di 31.512.310 lire relative alla quarta trimestralità dell'anno [redacted] stabilita entro il 20 ottobre '81 [redacted] di 65.811.675 lire relativa alla prima trimestralità dell'anno 19[redacted] stabilita entro il 20 gennaio».

L'iniziativa [redacted] chiaramente provocatoria. Il sindaco Donato Adduci spiega: «Vogliamo evidenziare la drammati[redacted] della situazione. Per pagare gli stipendi di gennaio ai nostri 10 dipendenti siamo stati costretti a congelare i pagamenti ai fornitori, ma per febbraio non sappiamo come fare, non abbiamo una lira, e ci sono altre spese come il riscaldamento per le scuole da sostenere. Per continuare a far funzionare il Comune saremo costretti a pregare i dipendenti di continuare a lavorare gratis».

Il denaro è stato più volte sollecitato con telegrammi [redacted] ministero dell'Interno ed [redacted] prefetto, [redacted] [redacted] risultato. Dieci dipendenti [redacted] bidelli, un operatore esterno, 3 impiegate, [redacted] comunale [redacted] segretario) a [redacted] [redacted] Comune con i battenti chiusi sarebbe il do[redacted] di Robassomero se, dopo la deliberazione del Consiglio comunale, il ministero dell'Interno accettasse la richiesta.

«Della nostra situazione [redacted] sono responsabili precisi: i decreti legge sulla Finanza locale si rinnovano di anno [redacted] [redacted] no in attesa [redacted] riforma. In questo modo viene meno la certezza del diritto — [redacted]nua Adduci e coglie l'occasione per sottolineare un altro grosso problema —. Robasso[redacted] è un Comune di [redacted] mila abitanti, abbiamo solo tre impiegate negli uffici e non possiamo assumere. L'assurdità è evidente [redacted] facciamo il paragone con una scuola media di 500 alunni dove sono previsti [redacted] dipendenti tra impiegati e bidelli».

Giaveno: s'impicca per la solitudine

In preda [redacted] [redacted] crisi di malinconia, un pensionato [redacted] 74 anni si [redacted] ucciso impiccandosi [redacted] una corda nella propria abitazione. [redacted] chiamava Giulio Dalmasso ed abitava da solo a Giaveno, in [redacted] Dalmassi 52.

Carte importanti [redacted] rubata

Disavventura di un commerciante: alle 11,50 [redacted] ieri, in via Madama Cristina 89, un ladro gli ha rubato la [redacted] 65 beige lasciata cinque minuti prima davanti a una panetteria. Sul sedili c'era una borsa di pelle marrone con documenti importanti. [redacted] ladro non servono. [redacted] li trova può consegnarli a «La Stampa», via Marenco 32.

Rotary Moncalieri — Domani, ore [redacted], Villa [redacted] tavola rotonda su «Il controllo [redacted] crimi[redacted]» con il dott. Franco, presidente della Sezione sorveglianza del carcere, il dott. Silvestro, consigliere della Procura, il questore Pariello.

Il «video-tennis» è ormai preistoria oggi si combattono battaglie spaziali

Nei bar [redacted] nelle sale-giochi elettronica [redacted] fantascienza trasformano i video-games: all'uomo piacciono guerre e pilotaggio, [redacted] donna avventure [redacted] fantasia - Un esercizio [redacted] logica

L'inglese è d'obbligo (anche se molti apparecchi [redacted] di produzione italiana), l'aspetto fantascientifico pure. I vari «Qix, Stunt cars, Invasion, Venture, Super roadchampions, Starfight» brillano [redacted] luci psichedeliche che si spengono e riaccendono all'istante. Gemono, stridono, urlano, sibilano. E alla fine sembra che divertano anche, e così non troppo elevati.

Sono passati circa dieci [redacted] [redacted] quando nei bar e nelle rare «sale giochi» fece la sua comparsa [redacted] «video tennis», il tennis televisivo. [redacted] racchette né palle, e senza [redacted] [redacted] giocava in [redacted] (o [redacted] soli) schiacciando due pulsanti: [redacted] puntino luminoso, la palla, rimbalzava avanti e indietro, sullo schermo, respinta da due righe perpendicolari, le [redacted]chette, comandate dal pulsante. Ogni punto, una [redacted]: ogni sbaglio, un lamento sonoro.

L'attuale sviluppo dell'elettronica fa sembrare adesso quel primo «video [redacted]me» [redacted] reliquia da museo. Come altri sopravvissuti, tipo flipper o calcio-balilla, il «video tennis» resiste [redacted] qualche bar [redacted] periferia o nelle bettole di paese, testimone di un'epoca che appartiene alla preistoria dell'elettronica per diletto.

Ora sul video luminoso il tennis ha fatto spazio ai temi [redacted] Odissea 2001 [redacted] delle guerre stellari, con battaglie d'astronauti e labirinti irti [redacted] insidie, di piste da corsa e trabocchetti a ripetizione.

Dice Filippo Bruschi, amministratore di una nota ditta di noleggi: «Le nostre macchine sono una sfida all'intelligenza e alla prontezza di riflessi. Per questo divertono: perché il giocatore [redacted] [redacted] in gara [redacted] loro e [redacted] chi le ha ideate». Chi sono i giocatori? Quasi tutti: l'adolescente, e chi non [redacted] come far passare il tempo. Ma anche il professionista in cerca di un po' di svago».

Confermano i titolari della «Divert One» la prima sala da giochi aperta in città: «Escono dal cinema [redacted] da ballare [redacted] si concedono [redacted] giocata: lui contro lei, o su due macchine separate. [redacted] lui, in ge[redacted] piace tutto ciò che sa [redacted] guida e [redacted] guerra: i "war games"».

Lei preferisce i giochi [redacted] fantasia, scenografici, con gente che [redacted] arrampica se[redacted] [redacted] fantasmi, o l'uomo che lotta contro il bruto King Kong».

Non è vero, quindi, che i video uccidano la fantasia, mortificando la mente. Spiega lo psicologo, professor Zanaida: «Sviluppando certe facoltà logiche, sono indubbiamente positivi. [redacted] male c'è se la gente ci si diverte anche? Negativa non è la macchina, ma l'uso che se ne fa. In un'epoca [redacted] più diffuso linguaggio scientifico-matematico — aggiunge Zanaida — queste macchine possono [redacted] facilitarne la comprensione».

[redacted]parsi nei bar del centro, in numero non superiore a due per ogni [redacted] come vuole la legge, i «video» trionfano nelle [redacted] «sale giochi» [redacted] (a Torino, neanche una decina; a Rimini, per fare un esempio, oltre 130). [redacted] non hanno ancora raggiunto, come in certi Paesi, gli alberghi, la hall [redacted] cinema, gli aeroporti.

Come mai [redacted] sale sono così poche? «E' un pregiudizio diffuso — dice la gerente del "Divert One", il primo [redacted] e più noto centro giochi elettronico di Torino —. Si dice che queste sale sarebbero frequentate solo [redacted] sbandati e malavitosi. Non è vero. Al racket interessano settori ben più redditizi del nostro, per il semplice fa[redacted] che [redacted] noi [redacted] si gioca a soldi: le "slot machine", le macchine mangiaquattrini, funzionano in America. Qui sono vietate».

m. boc.

Abile truffatore preso [redacted] Pinerolo

L'arrestato ha già collezionato [redacted] [redacted] danne per [redacted] compiuti [redacted] assegni a vuoto

Giuseppe Giovo, arrestato

Dopo dieci giorni [redacted] appostamenti, un carabiniere, Giuseppe Conte, della squadra [redacted] di polizia giudiziaria [redacted] Pinerolo, è riuscito a catturare un truffatore. Si tratta di Giuseppe Giovo, nato a Bricherasio, [redacted] anni, residente [redacted] Albenga ma domiciliato in via Stefano Per 43, a Pinerolo. Al suo attivo l'uomo ha più [redacted] settanta condanne per truffe, e su di lui erano stati spiccati ordini [redacted] cattura dai tribunali di Torino e Savona: era ricercato dal settembre dell'81.

La sua tecnica, applicata a Torino, Pinerolo, Savona, Asti, era sempre la stessa: si presentava come un grosso commerciante d'abbigliamento, acquistava parecchi capi di vestiario e pagava [redacted] un [redacted] invitando il venditore [redacted] informarsi se questo era coperto. [redacted] una volta effettuato il pagamento, ritirava la somma depositata [redacted] banca e si dileguava.

★ Una diciassettenne di Pavone, Alessandra De [redacted] via Piazzo 17, [redacted] ricoverata all'ospedale [redacted] Ivrea [redacted] un trauma cranico e contusioni varie: è stata investita da una «volante» della polizia tra via Pinchia e via Jervis a Ivrea mentre la macchina a sirene spiegate accorreva per una rapina in un negozio di alimentari di Fiorano.

[redacted] condizioni della giovane non sono gravi, dovrebbe [redacted] varsela in una decina di giorni. Il fatto più sconcertante è che la segnalazione della rapina giunta al «113» è risultata del tutto [redacted]. [redacted] gioco incivile che avrebbe potuto costare la vita ad una ragazza di 17 anni.

★ Rapina, l'altra sera, a Pessinetto. Domenica Vialetti, [redacted] anni, frazione Mombrello [redacted] 21, [redacted] [redacted] con il marito quando ha sentito rumori provenienti dalla c[redacted]ra da letto. Si è recata al piano di sopra e ha visto un ladro che si era già impossessato di due milioni in contanti. Alle urla della donna, il malvivente le ha reagito [redacted] un pugno e si è dileguato con tre complici.

CUORGNE' — Domenica Giachetto, 39 anni, di Cuorgnè, via Torino 60, è stata rapinata mentre stava tornando a casa dalla spesa. Da una 127 è sceso un [redacted] sui [redacted] anni che [redacted] estratto la pistola facendosi consegnare la borsetta, contenente circa 200 mila lire.

RIVAROLO — L'energia elettrica costerà più cara. Lo ha deciso il Consiglio comunale approvando l'addizionale di 10 lire a KWh ad uso domestico e di 3 per quello extradomestico. I comunisti hanno espresso parere contrario, astenuti invece i [redacted]cialisti.

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
[redacted] MARCHISIO
unica sede - [redacted]

VERI SALDI
con sconti reali
del [redacted] [redacted] 40%

Castorini	L.	590.000
Castori	L.	790.000
Persiani	L.	950.000
Volpi	L.	850.000
Marmotte	L.	1.450.000
Opossum	L.	650.000
Agnelli	L.	245.000
Lapin	L.	170.000

VIA GARIBALDI 4
effettuata [redacted] legge 1980

INFORMITALIA
ISTITUTO [redacted] [redacted]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[redacted] VITTORIO EMANUELE II, [redacted] - TORINO
TELEF. 511.024 - [redacted]

Trova la camiceria da Camsa ragazzi
con una favolosa POLAROID 1000 in regalo a tuo figlio
2.000 mq. tutti di camicette
VIA GORIZIA 82 - TORINO

MENO GASOLIO PIU' CALORE
cuma sound
PICCO & MARTINI
TORINO, v. Pesaro 50, t. 850.083 - 997722

DISCO ROSSO
VIA MILANO 8 - TORINO
Per CESSAZIONE di articoli
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
sconti 20 - 30 - 50 %
Esempi

Pantaloni pura lana	L.	25.000	L.	[illegible]
Jeans Carrera R. Lewis	L.	15.000	L.	[illegible]
Piumoni Unisex	L.	39.000	L.	25.000
Abiti uomo con gilè	L.	95.000	L.	50.000
Giacconi pelle-nappa	L.	195.000	L.	135.000

e tanti altri articoli
DISCO ROSSO
VIA MILANO [redacted] - TORINO
effettuata comunicazione legge 80

Allevatori di Cincillà
ATTENZIONE
I riproduttori [redacted] la Eurocincillà [redacted] [redacted] Stenger mette a [redacted] disposizione sono tutti identificabili [redacted] [redacted] punzonatura auricolare, sono tutti accompagnati da scheda di graduazione e da certificato di sanità e garantiti 12 mesi contro la morte. Queste sono [redacted] garanzie della Eurocincillà [redacted] E. Stenger che permettono di riconoscere [redacted] vero riproduttore.
Per informazioni: D. [redacted] Amm. V. [redacted] 45, Torino, 011/839.6383 [redacted] [redacted] autom.

DENTIERA IN GIORNATA
[illegible] TOTALE
TORINO VIA TIRRENO 99 - TEL. 306.127 - 305.428

Disegni per la facciata [illegible] chiesa

Quando lo Juvarra «pensava» S. Cristina

La prima idea di Filippo Juvarra per la facciata di Santa Cristina (1718)

Il successo della Mostra dei rami incisi dell'Archivio di Corte a Palazzo Madama ne ha fatto prolungare la data di chiusura al 14 febbraio. C'è ancora tempo per ricercare tra quelle matrici calcografiche che ripropongono avvenimenti di storia piemontese durante il regno sabaudo, voci antiche di palazzi e chiese in passato strettamente legati alla vita della città e sopravvissuti al loro tempo. Marmi e mattoni su cui oggi l'occhio frettoloso del passante scorre via senza più interesse.

Ecco, per esempio, tra i disegni in mostra il «*pensiero del cavalier Filippo Juvarra, umilissimo, devotissimo, ossequiosissimo architetto di Sua Maestà*» per la facciata della chiesa di Santa Cristina.

Le due chiese gemelle di San Carlo e Santa Cristina, meglio come progetto del conte Carlo di Castellamonte sin da quando, nel 1637, disegnò quella che prima si chiamò piazza reale, poi piazza d'Armi (vi si ordinavano i soldati che montavano la guardia), piazza San Carlo e, al tempo dei francesi, piazza Napoleone.

La chiesa di San Carlo, voluta [illegible] Emanuele Filiberto e dal figlio Carlo Emanuele I in onore di San Carlo Borromeo, fu la prima ad essere realizzata, nel 1620. Vent'anni dopo Madama reale Cristina acquistò due case per far posto a una chiesa e a un convento.

La facciata di pietra del Juvarra fu voluta nel 1718 dalla reggente Maria Giovanna Battista. «*Quel Monastero* (sono parole del Juvarra) *che la duchessa di Savoia aveva con tanto splendore rabbellito sarebbe stato testimonio di quell'insigne Pietà e Magnifi-* [illegible] *che nel suo generoso* [illegible] *risiedono*». E quel suo cuore, morendo sette anni dopo, Giovanna Battista volle [illegible] vi fosse depositato.

Il suo riposo fu però turbato dalla venuta dei francesi che trasformarono la chiesa in Borsa di commercio (con tanto di insegna in francese sull'architrave della facciata). I resti furono allora trasportati di notte [illegible] Santa Teresa dove furono sepolti in una cappella.

v. s.

La grande modestia dell'interprete del «Temporale»

Tino Carraro, [illegible] *attore*

Tino Carraro

Tino Carraro è al Carignano, impegnato nelle repliche del «Temporale» di Strindberg, per la regia di Strehler. Spicca sul tavolo [illegible] *trucco nel suo camerino, un gufo di peluche:* «E' un regalo della signora Strehler — dice Carraro — mi lissa sempre con insistenza». *Ti colpisce istintivamente* [illegible] *signorilità della persona e soprattutto la modestia:* «No, non è giusto definire la mia esistenza una vita per il teatro: sono un attore di professione, non certo per vocazione, con una vita privata che non ha nulla a che vedere con il palcoscenico».

Preferisce definirsi «un personaggio con il passatempo del teatro»; *ma per Tino Carraro cosa è il teatro? La risposta è folgorante con il cronista in funzione d'ostetrico:* «Il teatro — *scandisce lentamente* — è una continua ricerca che a volte [illegible] può essere un bilancio: attraverso il teatro si dà un senso alla vita, si ha un rapporto intimo con i personaggi». *Vorrebbe* [illegible] *pubblico maggiore partecipazione piuttosto che accettazione passiva:* «Peccato che oggi non si fischi più: ogni tanto un chiarimento è necessario».

Credo, ma senza retorica, nella sacralità della rappresentazione teatrale: «Il teatro — *spiega Carraro* — è un'opera corale, non il frutto del lavoro compiuto da un singolo: il regista è una sorta di celebrante, di un iniziatore ai riti che scaturiscono dalla messa in scena».

Tino Carraro, classe 1916, esordì nel '39 con la compagnia dell'Accademia sotto la direzione di Silvio D'Amico: «Non privilegiavo alcun genere, passavo dal ruolo del cattivo in "Molto rumore per nulla" a quello dell'attor giovane-drammatico, come si diceva allora tipo Vronskij in "Anna [illegible]" o [illegible]k in "LA professione della [illegible] Warren"».

Milano è [illegible] *città che fa per me», ricorda immagini del passato come piazza del Duomo illuminata a gas, la chiesa* [illegible] *Sant'Ambrogio:* «Ho pure recitato nell'oratorio», *aggiunge.*

Ammira Strehler perché «il suo modo [illegible] [illegible] è in sintonia con la mia sensibilità», *alcuni lo dipingono come un despota, ma Carraro precisa:* «L'umanità di Strehler [illegible] autentica, immediata: quando si prova una spettacolo con lui si assiste a delle vere lezioni di teatro».

Non ha la pretesa di insegnare: ha rifiutato e continua a respingere l'offerta per una cattedra alla scuola di recitazione del Piccolo.

r. g.

TEATRI E CONCERTI DELLA SETTIMANA

In arrivo Dario Fo con lo «sghignazzo»

Settimana ricca di avvenimenti teatrali e musicali quella che sta per iniziare.

Al Te[illegible] Nuovo mentre oggi alle 16 e alle [illegible] Mimmo Rocco presenta le ultime due recite de «L'ordema preghiera», [illegible] 1 febbraio il Teatro Stabile presenterà «L'Opera dello sghignazzo» di Dario Fo, dalla Beggar's Opera di John Gay. Regia [illegible] e costumi sono di Dario Fo, musiche [illegible] Fiorenzo Carpi. Orari: tutte le sere alle 20,30 (festivi 16,30), lunedì riposo.

Le Marionette Lupi oggi alle 16,30 vi attendono per «La bella [illegible] nel bo[illegible]».

A Villa Amoretti, Via Filadelfia 205, il [illegible] febbraio alle 14,30 spettacolo per ragazzi «Magò e Merlino, il più piccolo circo del mondo».

Al [illegible] Eridano [illegible] Cabaret Voltaire presenta [illegible] 31 «Il convitato di pietra», con la compagnia Pupi e Presedede di Settignano (Firenze).

Per quanto riguarda i concerti, da segnalare per i lunedì musicali [illegible] piccolo Regio, il Trio Albinoni (Sabbetti-Villale-Fornero) che eseguirà brani di Franceschini, Zipoli, Stanley, Leclair, Purcell.

Per i concerti all'Auditorium giovedì [illegible] alle ore 18,30, sinfonia n. 9 in re minore e Te Deum per soli coro [illegible] orchestra di Bruckner.

Dalberto [illegible] Conservatorio

Oggi pomeriggio alle ore 17, concerto [illegible] Conservatorio (abbonamento dispari) del pianista Michel Dalberto. In programma brani [illegible] Beethoven, Fauré e Schumann. Dalberto, parigino, classe 1955, dopo le vittorie nei concorsi di Salisburgo e Vevey ha debuttato con grande successo a [illegible] litto.

GIOVANNI CARAVO arreda con voi

Febal cucine

VENDITA PROMOZIONALE sui mobili in [illegible] SCONTO 20%

effettuata comm. il 26/1/82 legge n. 80

CORSO SIRACUSA 131 - TEL. (011) 367538 - TORINO

L'ETRUSCA

comunica che sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi professionali di estetica e di acconciature presso la nuova sede di Torino. [illegible] Talucchi n. 2

Per informazioni telefono 745.709

zaccagnini

CASA [illegible]

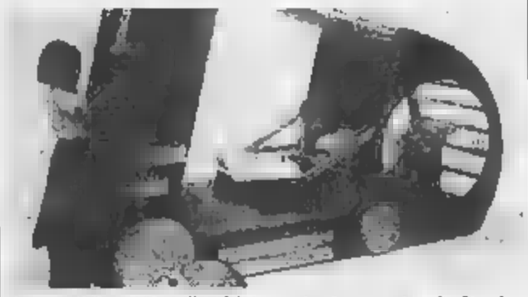
V. [illegible] DALMAZZO 26, [illegible] 519.483

● STRUMENTI ● MUSICA

● DISCHI ● SCUOLA

I GIOCHI DI LEGNO IDEATI DA MARCO MASOERO

Mobili-camion per bambini



I primi giochi di legno li ha realizzati [illegible] anni fa: due carrette [illegible] diverse dimensioni, perché grandi e piccoli ritrovino insieme il mai sopito piacere del dondolo. Ma la notorietà Marco Masoero l'ha meritata progettando e costruendo tre camion multiuso, benché l'idea portante rimanga, appunto, il gioco.

«*I miei camion sono spazi abitabili* [illegible] *cui il bambino entra nei vari momenti della giornata, ogni volta adattandoli alle proprie esigenze. Senza dimenticare che quel che cerca è, prima di tutto, vivere le situazioni divertendosi*», spiega Masoero.

Inizialmente il camion [illegible] riconoscibile a colpo d'occhio: una [illegible] in legno, con tanto di cabina di guida e cassone-libreria [illegible] portagiocattoli. Il secondo [illegible] un mobile-gioco che diventa «personaggio». «*Anche questo risulta immediatamente riconoscibile come camion* — spiega [illegible] Masoero —. *Il terzo ha invece una forma più stilizzata: la cabina di guida è diventata una casetta, il volante* [illegible] *manubrio-sbarra.* [illegible] *struttura, nel* [illegible] *insieme, è ancor più abitabile e variamente componibile per le tre utilizzazioni fondamentali: letto, ambiente-gioco, scrivania. E' inoltre "rivestito" di una scaletta che consente al bambino di percorrerlo in altezza e in lunghezza*».

[illegible] perché proprio un camion?

«*C'entra di sicuro il fascino che ho provato, da piccolo, per questi giganti della strada. Un'attrazione che, del resto, dura ancora. Ma direi che ho voluto realizzare dei mobili-camion per bambini perché questo mezzo di trasporto ha implicito il senso del viaggio e della potenza, della forza.*

f. alb.

Dal Michigan i diplomi per studenti

Domani pomeriggio alle ore 17,30, presso la sala della Toro Assicurazioni di via Lascaris 4, il console per l'Inforl[illegible] e per gli Affari Culturali americano, [illegible] H. A. Barnes, consegnerà i diplomi dell'Università del Michigan a 48 studenti piemontesi che hanno superato gli esami di lingua inglese.

Sono ormai già di 600 i giovani piemontesi che hanno avuto la possibilità di frequentare il questo diploma.

Diplomi quindi che hanno un indubbio «peso» per chi li ha conseguiti, da notare, inoltre, che per una simpatica coincidenza i colori del diploma sono il giallo e il blu, come quelli di Torino.

A Cavoretto la «roccia di S. Brigida»

Meteorite diventò pietra del giudizio

In collina, vicino a Cavoretto, al congiungimento [illegible] strade De Valle, Moncalvo e Santa Brigida, si può ammirare un masso denominato «la roccia di Santa Brigida».

L'enigmatico [illegible] probabilmente un meteorite, è legato ad antiche [illegible] credo che esso fosse usato già dagli [illegible]chi sa[illegible] celtici, i druidi, che qui solevano riunirsi [illegible] assemblee per pronu[illegible] giudizi e sentenze. Si tratterebbe quindi di una [illegible] «pietre del giudizio» esistenti in varie località della nostra regione.

Questa roccia è però legata anche alla data della «Candelora» o festa della luce, che ricorre il due febbraio.

Il calendario celtico era diviso in quattro stagioni e con altrettante «feste» che si celebravano rispettivamente ai primo giorno dei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre. Quella del primo febbraio si denominava *Imbolc* o festa del latte.

Alla sera si accendeva un grande fuoco presso cui si re[illegible] le giovani vergini, portanti rami di nocciolo e torce di paglia intrecciata che deponevano all'altare della dea madre o *Matrona*, detta Brigit.

Queste fanciulle preparavano anche un pasto a base di galiette (da cui è rimasta l'usanza delle frittelle della Candelora), che distribuivano poi [illegible] partecipanti al rito come per una comunione.

Si festeggiava in questo modo la fine del grande freddo, il ritorno della luce, e il risveglio della natura mentre iniziavano a passare in cielo i primi uccelli migratori.

Brigit (Brigid) era una divinità celtica la cui ricorrenza era festeggiata, nella notte che va dal primo al due febbraio. Più tardi queste date vennero associate il primo a Santa Brigida e il due, la Candelora, alla commemo[illegible] della Purificazione di Maria Vergine [illegible] benedizione delle candele.

g. sel.

Il «pop-sintetico» [illegible] Manoeuvres

E'iniziato in un'atmosfera futurista, ieri sera, il concerto, organizzato da Radio Flash al Teatro Tenda, degli O.M.D. Orchestral Manoeuvres in the Dark (il nome deriva da una canzone pop francese degli Anni 60).

Il trio di un gruppo inglese esponente del filone «pop-sintetico» proveniente da oltre Manica.

Nascosti dietro un sipario di garza bianca, [illegible] [illegible] pochi spot, [illegible] proposto una serie di brani dal ritmo ossessivo, che sembrava avere sul pubblico, non troppo numeroso, un effetto soporifero.

Finalmente dopo alcuni pezzi, tutti pressappoco uguali, con uno scoppio di luci e suoni, l'atmosfera si è movimentata, ma il pubblico ha dato segno di vitalità solo al momento dei successi più famosi, come «Electricity» e «Souvenir», per raggiungere il massimo con «Enola Gay». Il motivo che ha decretato in Italia il successo di questo gruppo che è uno dei rappresentanti più tipici di questo filone musicale di matrice inglese (del quale [illegible] parte gruppi come gli Ultravox, Gary Newman) che si può definire semplicemente «elettronico».

[illegible] O.M.D. hanno [illegible] [illegible] diversi elementi creando un sound più personalizzato che ha immediatamente preso piede anche qui in Italia dove, non trovando concorrenza locale, hanno facilmente raggiunto il successo, soprattutto fra i giovanissimi, che lo spiegano semplicemente dicendo che la loro musica piace perché fa ballare». E in effetti si è ballato sotto il tendone al suono ripetuto (con due bis) di «Enola Gay».

g. p.

Quando la cucina è arte

E' possibile far entrare l'arte in cucina? Questo il provocatorio e allettante tentativo proposto da un architetto, Gio Dardano, col suo «menu d'artista» in programma mercoledì 3 febbraio, nello studio Gianni [illegible] al «Mulino Feyles» di corso Tassoni 56.

I visitatori si troveranno ad ammirare autentiche opere culinarie realizzate dall'«Unione piemontese chefs [illegible] *cucina» che rappresentano, secondo Gio Dardano, «citazioni significative del nostro patrimonio culturale». La manifestazione si articolerà in tre fasi: fruizione visiva dell'opera; fagocitazione della stessa; fruizione immediata attraverso i canali dell'informazione.*

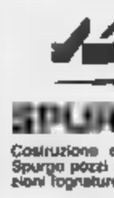
L'iniziativa [illegible] *un colpo allo stomaco per benpensanti e fedelissimi dell'arte tradizionale? L'architetto Gio Dardano, autore di altre* [illegible] *controcorrente in Italia e all'estero, non teme critiche. «Chi ha detto che l'arte deve essere per forza fastidiosa? — si schermisce —. Io intendo dare in pasto alla gente una serie di messaggi divertenti.*

EUROEDILE [illegible]

- Zona Campidoglio libero, 2 [illegible] trilello, servizi L. 58.000.000.
- Libero adiacente [illegible] P. Cossa, camere, cucina e servizi L. 38.500.000.
- Adiacente lungo Po Antonelli, 2 camere, trilello e servizi eccupato posto auto L. 42.000.000
- Cascine Vica, libero, ampio, recente, 2 camere, trilello, servizi L. 65.000.000 volendo box
- Corso Moncalieri, vicinanze P. Zara, il box [illegible] adiacenti ampia e recente costruzione L. 48.000.000.
- Casella interno cortile c.so Vercelli 2 piani fuori terra, 6 camere cantinola, porzione cortile in uso esclusivo L. 70.000.000.
- Casetta costruzione d'epoca, barriera Milano, 2 piani fuori terra, [illegible]ioni, cortile, cantine L. 130.000.000.

EUROEDILE

via Cibrario 51 - Tel. 746.096 - 746.334



SPURGHI via B. Buozzi 19/9 - MONCALIERI Tel. 64.073.65 - 64.052.48

Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private - Spurgo pozzi neri e fosse biologiche - prosciugamenti - disostruzioni fognature con autopompa ALTA PRESSIONE «CANAL [illegible]T.

INTERVENTI URGENTI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di

● [illegible] DATI

● [illegible]

[illegible]

CENTRO DIDATTICO

TORINO - Via Susa 14 (1° piano interno cortile) Tel. 749.28.27

Il nostro taccuino

Centro Jazz — Per martedì 2 alle 21 (ingresso L. 3 mila) concerto jazz con l'americano Ralph Sutton [illegible] World greatest jazz band.

Fuoco — Oggi alle ore 17, il teatro CTH nell'ambito della presentazione delle riviste internazionali di poesia, organizza in via Valaffina, una lettura di poesie di Bertolo, Castrale, Morello, Delfino, Vitacchio.

Campus — Domani alle 21, alla Campus libri di via [illegible] mostra di 10 acquaforti [illegible] di Campigli. Per l'occasione Paolo Levi e Marco Rossi presenteranno il libro «Le Memorie di Casanova».

Antidogma — Stamane alle 10,30 al Teatro Regio avrà inizio il secondo ciclo di Musica, Società e Cultura dedicato al periodo barocco. L'iniziativa s'inaugura con [illegible] concerto di Antidogma Art-Ensemble dedicato a composizioni per flauto e mandolino. Il concerto verrà eseguito con strumenti originali.

Caffè Platti — Domani 1° febbraio concerto jazz di Gianni Negro e Gianni Basso al Caffè Platti di corso Vittorio Emanuele 72.

Mo[illegible] Chi[illegible] — Domani, alle ore 17, nella sala del Movie Club sarà presentato in anteprima per la critica il film *Barboni a vent'anni*, di Vincenzo Badolisani e Luciano Dario.

Dolce vita — Al centri di attività sociali Fiat [illegible] via Juvarra 15, martedì e mercoledì film: La dolce vita, di Fellini.

Politica Mediterranea — Domani alle 20 in via Lagrange 39 tavola rotonda presieduta da Chevallard su Complementarietà e concorrenza tra Paesi del Mediterraneo».

Raggio di donna — Al Keller Studio di viale Madonna di Campagna 1 martedì sarà presentato il film «In amore si cambia» di R. Lang, con B. McLaine e Bo Derek.

Club Turati — Per la serie «Programmi di incontri di logica», domani alle 21 incontro con F. Arzarello su «Introduzione al calcolo delle classi e delle proporzioni.

Maestri cattolici — Stamane congresso provinciale dell'Associazione Italiana maestri cattolici. Tema: «L'Aime nel territorio, nuove responsabilità dell'associazione nell'innovazione scolastica». Presenzia Gian Carlo Boccardi. Sede del congresso in corso Matteotti 11, al quarto piano. Inizio dei lavori alle 9.15.

Teatro Valdocco — Alla presenza dell'arcivescovo Novelli e del rettor maggiore [illegible] Salesiani, Egidio Viganò, oggi alle ore 21, presso il Piccolo Teatro Valdocco, in via Salerno 12, sarà proiettato il film-documento realizzato dagli animatori e dai ragazzi del Centro Giovanile Valdocco, intitolato: «I passi e i giorni».

Premiate Firme — Lunedì alle 10,30 presso il centro incontri della Cassa di Risparmio, Roberto Pruzzo, giocatore della Roma riceverà la «Bicicletta del goleador», regalatagli dalla ditta Giovanni Galli.

«I farsari» comici dilettanti

Si chiamano «I farsari», sono un gruppo di attori dilettanti e in questi giorni al Teatro d'Uomo presentano «Chi dorma nel canotto?» tre tempi «comicissimi» scritti da Sandro Stropparo, che è anche attore della compagnia.

E' una sulla storia di un gruppo di emarginati, affetti da miseria cronica, da [illegible] una ragazza cerca di uscire per sposare il «principale» e «farsi una posizione».

Ma [illegible] fine, [illegible] se tutta una serie di situazioni ridicole ed esilaranti, sul calcolo ha la meglio l'amore, e la [illegible] ragazza torna dai suoi [illegible]ci e sposa il «bello» del gruppo.

I [illegible] «Farsari» sono [illegible] professionisti (c'è chi fa il grafico, chi il pubblicitario) e alla sera smettono i panni di pacifici [illegible] per vestire quelli degli attori. Si chiamano Elizabeth Jackson, [illegible] Scalena, [illegible] Veglia, [illegible] Fulcino, Sandro Stropparo e Fulvio Bertagna.

g. l.

GRP

8.30 Film Intorno [illegible]
10.05 Sportabile
10.30 Film I moschettieri del re (cappa e spada)
12 — Vangelo festivo, a cura di fra' Reginaldo
12.15 Teatro, teatro, musica
12.30 Telefilm Banda Ranocchi
13.03 Telefilm Gnomi
13.34 Telefilm Il tesoro [illegible] olandesi
14.05 Telefilm Kim e Co.
14.30 Programma Vivere corre (8 corse di trotto in diretta)
14.40 Tuttochiesma, anteprima e retroscena dello spettacolo
15 — Sport e brivido (documentario americano)
15.55 Telefilm Brothers [illegible] Shepherd
16.30 [illegible]rel
17 — Cartoni Spunky [illegible] Tadpole
17.25 Programma Allegra fantasia (per ragazzi)
17.55 Telefilm Banda R[illegible]
18.30 Telefilm Gnomi
18.55 Telefilm Bolo di Hitler
19.30 Telefilm Saint Champion, con Jacques Charrier
20.35 Film Il bianco sole del deserto di Wladimir Motyl, con A. Kuznetsov, P. Luspekaev (1973, avventura nella prima guerra mondiale)
22.20 Telefilm Guerra e pace
23.15 Incontro di calcio Bologna-Torino
1 — Film Il marito (commedia)
2.30 Film I vampiri delle spiagge (fantascienza)
4 — Film Il piacere è tentazione (commedia)
5.30 Film Il vagabondo della foresta (avventura)

Videogruppo

10.30 Film Giustizia senza legge (drammatico)
12.05 Telefilm Scacco matto
13 — Film Il manoscritto scomparso (commedia)
14.30 La città domanda, risponde il sindaco Diego Novelli
15.30 Monitor: i programmi di Videogruppo
16 — Dolby, musica a colori
16.30 Usul, cartoni
18 — Film
19.30 La settimana in Piemonte a cura dell'avv. Viglione
20 — Usul, cartoni
20.30 Film Napoli, i cinque della squadra speciale di Mario Bianchi, con Richard Harrison, Lina Polan (1978, poliziesco) — Ambasciatore americano sequestrato a Napoli dalla camorra è ritrovato da una squadra «speciale»
22.40 La speciale della settimana (in diretta)
23.30 Telefilm
24 — Film della notte

Le televisioni private

[illegible] [illegible]

10.40 Film Gli imbroglioni, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Antonella Lualdi (comico)
12.15 Telefilm The Monkey
12.40 Telefilm Jabber Jaw
13.10 Telefilm Il segreto del circo
13.40 Telefilm Papà ha ragione
14.05 Film Il quartiere dei più violenti (poliziesco)
15.40 Telefilm Il ragazzo del circo
16.10 Telefilm Jabber Jaw
16.40 Telefilm The Monkey
17.05 Telefilm Papà ha ragione
17.30 Film I tromboni di Fra' Diavolo con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello (commedia)
19.15 Telefilm Il [illegible] circo
19.45 Telefilm Jabber Jaw
20.15 Fuorigioco, rubrica sportiva
21 — Sette giorni a Studionord
21.30 Film La strana casa di Martha Dubois con Michèle Mercier, Pierre Brasseur (drammatico)
23 — Film Omicidio per vocazione (drammatico)

Canale [illegible] TLP

12.30 Telefilm I bambini del dott. Jamison
13 — Telefilm Il cavaliere solitario
13.30 Cartoni I supermici
15 — Telefilm F.B.I.
16 — Cartoni Gli orsacchiotti di Chicago
16.30 Cartoni Betty e Lillibelle; telefilm Il cavaliere solitario; cartoni I supermici; cartoni Betty e Lillibelle
19.30 Telefilm Codice Erre
20.30 Cartoni
21 — Sceneggiati alla ribalta (dalla sala del Maryzoo)

Tele Ivrea

18 — Supercinastica show
18.50 Incontro di baseball (World Series)
19.20 Incontro con il Circolo subacquei canavesani
20.30 Dove andiamo stasera (spettacoli e manifestazioni in Canavese)
20.40 Documentario sul mondo della natura
21 — Special Snow [illegible] (turismo e sport invernali)
21.55 Documentario Una città sulle ruote
22.10 Commedia I [illegible]

Michelle Mercier alle 21,30 nel film «Lo strano caso di Marta Dubois» a Studio Nord

Telemontoso

15.15 Film Agente 333 passaporto per l'inferno (spionaggio)
20 — Cartoni
20.30 Film Notte dopo notte dopo notte (drammatico)
22.30 Telefilm Commedia
23 — Film Il sole sotto la pelle (drammatico)

R.T. Aosta

15 — The collaborators, telefilm
15 — Le nave dei mostri, film L. Gonzales, A. Lopez (fantascienza)
17.30 Sentieri e Son, telefilm
18 — Topolino, cartoni
18.30 Sport
19.30 Deputy lo sceriffo, telefilm
20 — Topolino, cartoni
20.30 Il mostro della California, film con Fredric March (orrore)
22 — Supercinastica show
23 — Flash cinema

Telecupole

9.30 [illegible]ttoni [illegible] [illegible] re dell'Ape Magà
10 — Telefilm Operazione [illegible] gna
11 — Il grande festival americano
12.10 L'arte [illegible] fare i [illegible] d'arte
13 — La trattoria dei ricordi
15.30 Telefilm
16 — Film per ragazzi
17.30 Telefilm
[illegible] — Cartoni Ufo Diapolon
18.30 Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Magà
19 — Documentario
19.30 Punto zero
20 — Cartoni Top Cat
20.30 Sport flash
20.40 Star Parade
21.30 Film La collina delle vendette
23 — Film Niente di grave, cioè morto è inciso con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve (commedia ironica)
0.30 Sport flash
0.40 Punto zero
1.10 Film Le streghe di Luchino Visconti, con Marcello Mastroianni, Anna Karina, Bernard Blier (1967, drammatico, del dramma di Alberi [illegible])

[illegible] Rete

10.30 Film Scipione l'africano di Carmine Gallone, con Annibale Ninchi, Isa Miranda (1937, colosso storico)
12 — Discorriere
12.15 Telemarket
12.30 Rombo tv
14 — Telefilm Gundam
14.30 Telefilm Lucy e gli altri
15 — Telefilm Gundam
15.30 Telefilm Lucy e gli altri
16 — Telefilm Gundam
16.30 Telefilm Il sedile del diavolo
17 — Mixage (filmati musicali)
18.30 Tg4 - Sport sci
19.30 Telefilm Il sedile [illegible] diavolo
20 — Telefilm
20.30 Film [illegible] al diavolo con Cristopher Lee, Bella Cortez (drammatico) — Documenti rubati per servire a un reato
22 — Telefilm Lucy e gli altri
22.30 Film La riva delle tre giumelle con Jean Gaven, Dominique Wilms (avventura)
24 — Erotissimo
0.15 Film Il nano e la strega con Erna Schurer

Telecity

10.30 Film Arabella di Mario Bolognini, con Virna Lisi, James Fox, Paola Borboni, Giancarlo Giannini (commedia)
12 — Telefilm La famiglia [illegible] ford
13 — Film Tre [illegible] gne (drammatico)
14.30 Cartoni Zambot
15 — Telefilm Woobinda
15.30 Cartoni Star Blazer
16 — Cartoni
16.30 Supercinastica show
17.30 Telefilm [illegible] impossibile
18.30 Telefilm Cowboy in Africa
19.30 Telefilm Sanford and Son
20 — Cartoni Guyo Lugger
20.30 Film [illegible] [illegible] orientale (drammatico)
22 — Telefilm Sulla strada della California
23 — Film Un capito grosso per mia moglie (commedia)
0.30 Film La notte delle streghe (orrore)

Quinta Rete

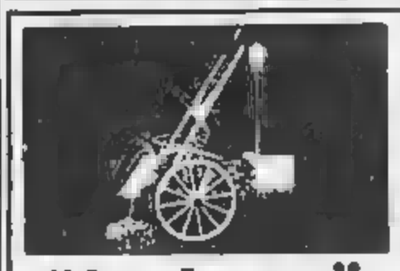
10 — Telefilm L'ispettore Bissy
11.30 Film Roden il mostro alato (fantascienza)
13 — Film The Indian la [illegible] del coraggio con Johnny Crawford (avventura)
14.30 Telefilm Julia
15 — Cartoni La principessa Zaffiro
15.30 Cartoni Zember
16 — Film Il figliol prodigo con Edmund Purdom (biblico)
17.30 Telefilm L'ispettore Bissy
18.30 Cartoni La principessa Zaffiro
19 — Cartoni Zember
20 — Telefilm Julia
20.30 Film L'ultima chance (drammatico)
[illegible] Film La seduzione con Lisa Gastoni, Maurice Ronet (drammatico)
23.45 Telefilm
1.[illegible] Sexy night

[illegible] Manila 1 Tv

19 — Godzilla (cartoni)
19.30 Motori non stop
20.30 Film La carica delle 1000 frecce con G. Montgomery e Bud Williams
22.30 Film Robinson Crusoe il Jeff Musso, con G. Marshall e Nadia Maiowa (avventura, dal romanzo omonimo di Daniel Defoe)

Nell'elenco delle televisioni private non sono più stati i programmi di «Italia 1» (Antenna Nord), «Rete 4» (Telecittà), «Canale 5» (Telemilano) perché trasmettono sulla banda «Spettacoli, Cultura e Varietà».

* Eventuali errori o variazioni ne programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



ristorante

PIATTI TIPICI

"la donna"

Colazioni [illegible] lavoro

Ascolto musica da giovedì a domenica con MARCELLO ORSATTI al pianoforte

Sono gradite le prenotazioni

VINOVO - VIA MONTE ROSA 1-1/A (PRESSO IL VILLAGGIO TIPICO)

TEL. (011) 965.1853

CHIUSO IL MARTEDI' e LUNEDI' [illegible]

NON E' VERO CHE TUTTO AUMENTA?!?

[illegible]

VIENI IN VIA SUSA 40 TORINO troverai il necessario per la tua autovettura a prezzi da capogiro e se sei capace avrai a disposizione l'occorrente per riparare la tua auto.

Ecco alcuni esempi comprensivi di iva:

4 candele L. 4.000
Olio aria L. 1.750
Litro olio L. 3.500
[illegible] L. 3.000 al kg.
batteria per [illegible] / [illegible] L. 32.000
batteria per 127/128 Lancia L. 40.000

Garanzia scritta di 1 anno

VIA SUSA 40
[illegible]. 011 / 447.3631
TORINO

Abbigliamento L'Uomo

Vetta

SALDI

v. Martorelli 1 (To)

Tel. 852.358

Effettuata comunicazione legge 57

le idee

Camisa

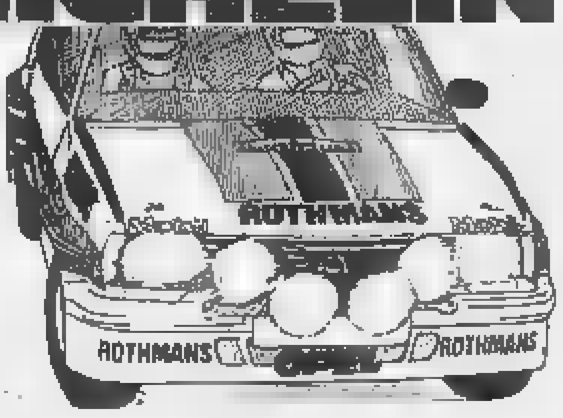
arredamenti

1982: la Storia continua...

RALLYE DI MONTE-CARLO

1° ROEHRL-GEISTDOERFER
Opel Ascona

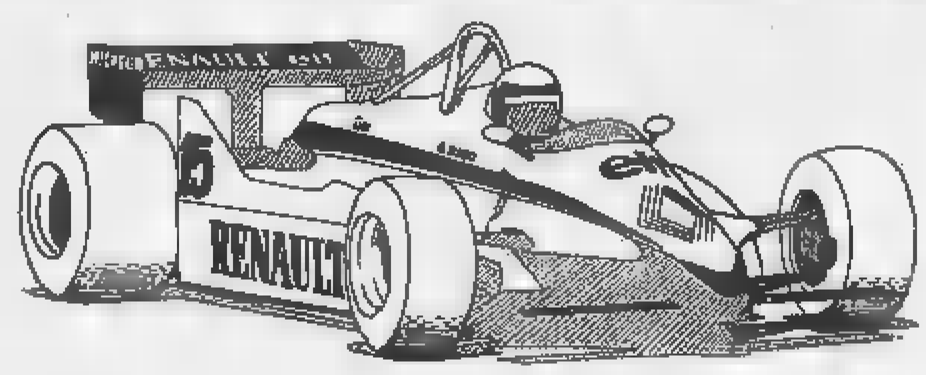
su **MICHELIN X**



G.P. DEL SUD AFRICA F. 1

1° ALAIN PROST
Renault Turbo

su **MICHELIN X**



...di Michelin, in Michelin, di vittoria, in vittoria!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI Alessandria, villa signorile, recente costruzione, libera, completamente arredata, massimo comfort, salone doppio, sala pranzo, studio, cucina, lavanderia, 4 camere, soggiorno, ripostigli, parco, barbecue. Sala biliardo, taverna, box 4 auto, frutteto, campo da tennis e bocce. 6000 mq di terreno. Tel. 511 382 - 537 066.

IPI Barriera di Milano ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511 382 - 537 066.

IPI Centro camera con piccolo terrazzo in comune. L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 511 382 - 537 066.

IPI libero Barriera di Milano ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box auto. Telefonare 511 382 - 537 066.

IPI libero via Canova, stabile signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Tel. 511 382 - 537 066.

IPI Lingotto ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Telefonare 511 382 - 537 066.

IPI vende vicinanze piazza Bodoni, in casa d'epoca, 5 mansarde in blocco, anche libere. Telefonare 511 382 - 537 066.

IPI vicinanze piazza Castello in casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni, appartamento di ingresso, 4 camere, cucina, bagno. Tel. 511 382 - 537 066.

IVREA (Fraisso Canavese) 4 camere spaziose disposte su due piani, servizi, cantina, tettoia per auto. Salvini vende a prezzo conveniente. 30 milioni. Tel. 487 741.

LA SANPAOLO vicino via Vigliani occasione camera, tinello, angolo cottura, servizi. L. 38 milioni agevolati. Tel. 503 200.

LABEO Borgo Vittoria recente ampio 3 camere tinello cucinino bagno, termocentrale. 45 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO Corso Vinzaglio appartamento di salone, 2 camere, doppi servizi, terrazzino, box. Vendo con facilitazioni. Tel. 746 222.

LABEO libero Aeronautica camera, tinello, servizi, termocentrale, soleggiato, box. 41 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO libero corso Reg. Margherita (Stadio) camera, cucina, servizi, ristrutturato. 20 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO libero Parella secondo salone 3 camere cucina, bagno, terrazzo, termocentrale. 130 milioni. Tel. 746 222.

LABEO libero vicinanze corso Siracusa recente 3 camere, cucina, bagno, termocentrale. 75 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO libero corso Potenza recente salone, camera tinello bagno piano alto 72 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO libero Madonna di Campagna (via Lanzo) camera tinello bagno 36 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO libero Mirafiori Sud ampio 4 camere cucina servizi box termocentrale piano alto. Facilitazioni pagamento. Tel. 746 222.

LABEO S. Paolo alto camera tinello cucinino bagno termocentrale 24 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO San Paolo (via Cumiana) 2 camere cucina bagno piano alto terrazzo, ascensore. 48 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LABEO via Giordano (Crocetta) ampio 3 camere cucina bagno primo piano 74 milioni dilazionabili. Tel. 746 222.

LAMARMORA angolo via Monteveccchio signorile con portineria salone 4 camere cucina cameretta 3 bagni box. Gabetti 5767.

LEINI' piano 4°, camera, tinello, cucinino, vuoto 25 milioni. Aurea 596.667 - 597.774

LEINI' stabile nuovo alloggi ultimo consegna 2 camere tinello cucinino bagno da 41 milioni dilazioni. Telefonare 920 0275.

LEINI' villa unifamiliare 5 camere doppi servizi garage, taverna, terreno mq 4800. Lanzo. Occasione. Casa-Nova 920 0105.

LIBERA zona San Paolo monocamera mansardata con servizi interamente ristrutturata. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229.

LIBERI a Venaria via Amati 90 appartamenti: ingresso salone 1-2 camere cucina servizi. Telefonare 495 853 - 506 464 ufficio vendite.

LIBERI corso Palermo stessa casa 1-2 camere cucina servizio ingresso dalle scale prezzi da L. 28 milioni. Expocasa tel. 500 208.

LIBERI in via Mercanti stessa casa alloggi di camera e cucina vendo abitabili occasione. Tel. 519 017 - 519 085.

LIBERI via Tacino n. 1 alloggi camera cucina servizi minimo contanti e dilazioni di pagamento. Immobiliarstoro 540 761 - 553 204.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650 34 05.

LIBERO a Leumann Terracorte recente in palazzina 3 camere cucina bagno giardino 85 milioni meno mutuo. Tel. 583 434.

LIBERO a Rivalta zona Tetti Francesi recentissimo camera cucina bagno 18 milioni contanti più 15 milioni mutuo. Tel. 501 717.

LIBERO a 70 milioni piazza Derna casa recente piano alto ingresso salone camera tinello servizi (mq 85). Telefonare 553 130.

LIBERO adiacente corso San Giovanni in casa d'epoca 2 camere cucina servizi L. 76 milioni 500 mila. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO adiacente corso Giulio Cesare ampio camera tinello tutti i comfort stabile recente facilitazioni. Alliana telefono 876 162.

LIBERO adiacente piazza Statuto (corso Francia) stabile prestigioso piano rialzato 3 camere tinello cucinino doppi servizi anche uso ufficio. Grimaldi 506 464.

LIBERO adiacente corso Tassoni in stabile signorile 3 camere cucina servizi, ingresso, cantina. Telefonare 749 430 - 749 701 Merlani.

LIBERO adiacente via Lanzo camera cucina ingresso bagno prezzo interessante. Domus Tele-venda. Tel. 504 990.

LIBERO adiacente piazza Sabotino camera cucina servizi bagno 35 milioni possibilità mutuo. Torino 2000 tel. 545 082.

LIBERO adiacente corso Trapani bellissimo ampio 2 camere tinello cucinino bagno 58 milioni meno mutuo. Tel. 501 717.

LIBERO adiacente via Mongrando in casetta d'epoca camera cucina servizi cantina 25 milioni dilazioni. Holding 588 288.

LIBERO adiacente Molinette recente due camere tinello cucinino servizi posto auto. Centro Immobiliare tel. 548 153.

LIBERO adiacente via Venaria ingresso due camere tinello cucinino ogni comfort L. 57 milioni. Ilemmoopo 596 702.

LIBERO adiacente piazza Rebaudengo recente signorile salone 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 650 7083 - 650 7764 BRB.

LIBERO adiacente corso Grosseto camera tinello angolo cottura servizi L. 39 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 650 7083 - 650 7764 BRB.

LIBERO adiacente via Servais attico luminoso recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi box ampie dilazioni. Tel. 650 7083 - 650 7764 BRB.

LIBERO Borgaro recente signorile soggiorno due camere cucina tinello servizi mutuo. Centro Immobiliare 606 3174.

LIBERO Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi piano terzo ottimo stato. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229.

LIBERO casa signorile di anni 5, corso Alessandro 55, 3° piano, alloggio 2 lati salone cucina doppi servizi box. Tel. 610 308.

LIBERO casa signorile corso Grosseto mq 150 circa doppi servizi L. 160 milioni. Non intermediari. Tel. ore pasti 280 451.

LIBERO Cascina Vica recente 2 camere tinello cucinino servizi soleggiato box 2 auto L. 75 milioni. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO centrale camera tinello cucinino servizi cantina casa decorosa. Sole Italia. Telefonare 518 725 - 537 048.

LIBERO centralissimo (via Nizza) 4 vani servizi ristrutturato ascensore anche divisibile L. 54 milioni. Medicasa tel. 389 183.

LIBERO Centro luminoso camera cucina servizi cantina con mansarda 40 mq 27 milioni dilazioni. Tel. 657 160 - 657 516 BRB.

LIBERO Collegno Borgata Paradiso recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Medicasa tel. 389 183.

LIBERO Collegno corso Antony signorile salone due camere cucina bagno. Recente facilitazioni C.V.I., telefono 383 570.

LIBERO complesso Viberti signorile salone due camere cucina abitabile doppi ingressi. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229.

LIBERO corso Vercelli appartamento di due camere cucinino servizi cantina 34 milioni 500 mila. Tel. 441 460 - 443 553 Grimaldi.

LIBERO corso Brazzale ingresso camera cucina servizi L. 30 milioni trapassi agevolabili. Tel. 565 000.

LIBERO corso Orbassano appartamento di ingresso camera tinello angolo cottura servizi cantina. Telefonare 505 917 Grimaldi.

LIBERO corso Monte Grappa recente ingresso 2 camere tinello cucinino ultimo bagno arredato L. 66 milioni. Tel. 509 787.

LIBERO corso Caroli adiacente in stabile d'epoca salone 2 camere cucina servizi anche uso ufficio. Tel. 505 917 Grimaldi.

LIBERO corso Corsica adiacente appartamento di 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi cantina. Tel. 505 917 Grimaldi.

LIBERO corso Svizzera camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore luminoso dilazioni. Tel. Intercase 657 605.

LIBERO corso Re Umberto in palazzo d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 657 516 BRB.

LIBERO corso Unione Sovietica luminoso recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 657 160 - 657 516 BRB.

LIBERO corso Marconi in palazzo d'epoca soggiorno camera cameretta cucina servizi L. 74 milioni dilazioni. Tel. 657 160 BRB.

LIBERO corso Siracusa angolo via Filadelfia spazioso 3 camere tinello cucinino 1° piano anche adatto ufficio 78 milioni meno 15 milioni mutuo fondiario. Tel. 513 900 - 513 050.

LIBERO corso Siracusa soggiorno due camere tinello cucinino servizi terrazzo veranda recente C.V.I., telefono 383 570.

LIBERO corso Racconigi 3 camere cucina bagno ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarstoro 540 761 - 553 204.

LIBERO Leumann ampio 3 camere cucina servizi box auto più magazzino mq 40 L. 141 milioni. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO Madonna di Campagna recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. 75 milioni meno mutuo. Edilgrosso tel. 551 441.

LIBERO Monolocale adiacente 2 camere cucina servizi cantina anche uso studio ufficio 66 milioni. Tel. 441 466 - 443 553 Grimaldi.

LIBERO Nichelino luminoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 70 L. 53 milioni. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO Nichelino recente soggiorno due camere cucina servizi piano alto ultimo stato. Centro Immobiliare tel. 548 153.

LIBERO Orbassano centro signorile due camere cucina servizi giardino box mutuo. Centro Immobiliare 606 3174.

LIBERO Parella due camere tinello cucinino servizi, termo, ascensore, piano alto recente C.V.I., telefono 383 570.

LIBERO Pozzo Strada ristrutturato camera tinello cucinino servizi terzo centrale 37 milioni. Torino 2000 telefoni 540 946.

LIBERO piazza Pitagora adiacente alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505 917 Grimaldi.

LIBERO piazza Vittorio in casa d'epoca ampio salone camera cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO piazza Arbarello in palazzo d'epoca ampio 2 saloni 4 camere cucina servizi posto auto dilazioni. Tel. 657 160 BRB.

LIBERO presso Venaria camera tinello cucinino bagno immobiliare facilitazioni di pagamento. Immobiliarstoro 540 761 - 553 204.

LIBERO recente adiacente via Borgaro 2 camere cucina bagno cantina piano 1° 60 milioni meno mutuo. Telefonare 920 8848.

LIBERO Regio Parco 2 ampie camere cucina abitabile servizi nuovo prezzo affare 55 milioni dilazioni. Immobiliare 597 105.

LIBERO S. Donato in palazzina ampio camera cucina servizi L. 38 milioni 400 mila dilazioni. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO S. Paolo appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 505 917 Grimaldi.

LIBERO S. Paolo luminosissimo ingresso camera tinello cucinino bagno 30 milioni 500 mila. Fania & Barbinello 742 874.

LIBERO S. Rita salone camera cucina abitabile servizi cantina 63 milioni. Tel. 441 466 - 443 553 Grimaldi.

LIBERO S. Rita in stabile decoroso 2 camere tinello cucinino servizi, terrazzo mutuo fondiario. Studio RO 535 211 - 532 711.

LIBERO San Mauro (To) recentissimo salone due camere cucina doppi servizi box auto. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229.

LIBERO in signorile complesso residenziale via G. Reni alloggio 3 camere cucina salone doppi servizi soffitta cantina verdeno. Tel. 309 0602.

LIBERO San Paolo 2 camere cucina servizi ingresso cantina termo ascensore piano alto L. 68 milioni. Expocasa tel. 504 353.

LIBERO Santena ingresso soggiorno cucinotta camera cameretta servizi box auto 55 milioni. Tel. 509 917 Grimaldi.

LIBERO strada del Drosso (Mirafiori) in stabile recente alloggio di 110 mq composto da 5 camere, cucina abitabile, doppi servizi, piano alto. Dilazioni eventuali. 650 3805.

LIBERO via Barletta (S. Rita) recente camera tinello cucinino ripostiglio servizi 53 milioni meno mutuo. Holding 588 288.

LIBERO via Cigna adiacente camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni 500 mila. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO via Cibrario in palazzo d'epoca signorile 2 camere cucina tinello bagno meno [illegible]. Tel. 657 160 BRB.

LIBERO via Lurisi camera tinello cucinino bagno terrazzo piano alto con ascensore dilazioni. Domus Tele-venda tel. 504 990.

LIBERO via Nizza piano alto ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505 917 Grimaldi.

LIBERO via Roccaraso Pini signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 130 box condominiale dilazioni. Tel. 657 160 BRB.

LIBERO via S. Secondo ingresso cucina bagno salone riscaldamento 4° piano no ascensore 30 milioni. Grimaldi 506 292.

LIBERO via Servais recente 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 657 160 - 657 516 BRB.

LIBERO via Stradella 66 2° piano costruzione del '64 ascensore riscaldamento vani affitto 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 713 126 - 726 880.

LIBERO via Valgorga ristrutturato salone 3 camere cucina bagno terrazzo camera 2 piano ascensore riscaldamento 150 mq 150 milioni. Grimaldi 598 267.

LIBERO vicinanze corso Brin piano alto ampio 2 camere cucina servizi L. 56 milioni. Tel. 441 027 - 442 261.

LIBERO zona corso Montegrappa-Tesoriera ingresso camera cucina bagno terrazzino 34 milioni. Fania & Barbinello 742 874.

LIBERO zona Parella due camere cucina servizi piano secondo ottimo stato L. 56 milioni. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229.

LIBERO zona Stadio salone 2 camere cucina abitabile servizi posto auto giardino condominiale 70 milioni. Tel. 441 466.

LIBERO zona San Paolo due camere cucina servizi piano primo ottimo stato L. 49 milioni. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229.

LIBERO zona Statuto vendesi alloggio di 7 camere (mq 78 cameretta) gas acqua luce gabinetto esterno. Possibilità intero lire 14 milioni 500 mila. Tel. 011 484 000 serali.

LINGOTTO libero recente spazioso due camere tinello cucinino servizi volendo box. Centro Immobiliare 650 3174.

LUCIANA VOLA vende libero adiacente via Sansovino splendido alloggio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi mq 90, L. 74 milioni. Telefonare 657 824.

LUCIANA VOLA vende splendido alloggio mansardato libero largo Po Vecchio, ottima posizione salone camera cucina abitabile servizi piano alto ascensore posto auto. Telefonare 657 824.

LUCIANA VOLA vende libero monocamera completamente ristrutturato adiacente p. Gran Madre, L. 12 milioni. Tel. 657 824.

LUCIANA VOLA vende zona Vanchiglia nudo alloggio mansardato libero ottime possibilità termo ascensore. Tel. 657 824.

LUCIANA VOLA vende libero adiacente Molinette camera tinello cucinino porto auto prezzo L. 37 milioni. Tel. 657 824.

LUCIANA VOLA vende corso Turati casa signorile alloggio occupato salone tre camere cucina servizi. Tel. 657 824.

LUCIANA VOLA vende prezzo affare L. 16 milioni 500 mila camera cucina servizi mq 50 corso Regina Margherita. Tel. 657 824.

LUNGO Po Antonelli signorile piano rialzato camera cucina servizio. Vuoto 38 milioni. Aurea 596.667 - 597.774.

MADONNA di Campagna via Biegno libero 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Sigmatorio 869 831 - 650 9849.

MANSARDA nitida vicinanze Porta Nuova [redacted] 11 milioni. Tel. 545 620.

MANSARDA libera corso Oddone 2 vani servizi 17 milioni dilazionabili. Tel. 532 780.

MASSIMO D'Azeglio-Raffaello monolocale libero elegante anche adatto studio casa nuova prestigiosa. Tel. 606 3021.

MIRAFIORI corso Traiano terrazzo ascensore 7° piano ingresso 2 camere cucina servizi L. 43 milioni. Grimaldi 506 464.

MIRAFIORI occupato 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano signorile 58 milioni. Riga 472 856.

MQ JUETTE

adiacente libero (2 camere) casa signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 657 802.

MONCALIERI casetta indipendente 2 piani tutto ristrutturato da ristrutturare libera terreno e box L. 125 milioni. Tel. 441 027.

MONCALIERI strada Torino libero in [redacted] 3 camere cucinotta bagno cantina con mutuo fondiario. Gabetti 5767.

MONCALIERI via Colombo recente spazioso 3° piano camera tinello cucinino bagno 39 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

MONOCAMERA nuova cottura con terrazzino a bike interno a L. 8 milioni 000 mila dilazionabili. Tel. 510 017 - 510 085.

MONOCAMERA libero vendesi in Lingo Sempione angolo cottura bagno cantina 24 milioni no agenzie. Tel. 504 318.

MONOLOCALE libero via della Rocca in stabile d'epoca soggiorno angolo cottura zona notte soppalcata servizi totalmente arredato. Tel. 505 917 Grimaldi.

NICHELINO affare 2 camere tinello cucinino termo ascensore occupato piano alto L. 40 milioni. Tel. 531 681.

NICHELINO frazione Dariso, via Sestriere, piano 5°, camera, tinello, cucinino, vuoto, 42 milioni 500 mila. Aurea 596.667 - 597.774

NICHELINO libero via Juvarra ampio camere tinello cucinotta bagno, termo ascensore L. 37 milioni 200 mila. Tel. 502 383.

NICHELINO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 54 milioni. Fania & Barbinello 742 874.

NICHELINO libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio prezzo affare. Holdeniumcom 740 270 - 753 000.

NICHELINO ottimo 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 48 milioni dilazionabili. Medicasa tel. 389 183.

NICHELINO recente a L. 34 milioni, piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno locati. Tel. venda tel. 502 383.

NONE libero in Stazione recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi con giardino dilazioni. Casamercato 650 3805.

[redacted] Immobiliare 531 475 - 544 908 via Nizza luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia posto auto.

NUOVO Studio Immobiliare 531 475 - 544 908 centralissimo libero luminoso salone camera cucina servizi più soppalco.

NUOVO Studio Immobiliare 531 475 - 544 908 via Ventimiglia libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi.

NUOVO Studio Immobiliare 531 475 - 544 908 zona Valentino signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box.

OCCASIONE adiacente corso M. D'Azeglio camera cucina servizi cantina 9 milioni dilazionabili. Holding 588 288.

OCCASIONE via Vitter occupato 2 camere cucina abitabile bagno 2° piano con ascensore. Tel. 545 620.

OCCUPATO adiacente corso Regina appartamento di 2 camere cucina servizi, L. 17 milioni 500 mila, dilazioni. Fulminer S.p.A. telefono 696 7121.

OCCUPATO adiacente corso G. Ferraris 2 camere cucina abitabile ripostiglio servizi ingresso. Fulminer spa 696 7121.

OCCUPATO

Affare adiacente corso Massimo camera cucina servizio. Tel. (2a) 537.802.

OCCUPATO in corso Potenza 2 camere cucina grande (lire 29 milioni più 15 milioni mutuo). Telefonare 383 440.

ORBASSANO recente signorile (libero/occupato) camera tinello cucinino bagno via 38 milioni più 10 mutuo. Riga 472 856.

ORIEB A immobiliare vende libero zona Monte Cucco camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina facilitazioni. Tel. 540 220.

ORIEB B immobiliare vende Barriera Milano alloggio decoroso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina terrazzo angolare costruzione recente. Tel. 540 220.

ORIEB C immobiliare vende zona Giulio Cesare 3 camere cucina ingresso bagno cantina ampio terrazzo mutuo facilitazioni. Tel. 540 220.

ORIEB D immobiliare vende corso Trapani ultimo alloggio stessa casa camera cucina ingresso bagno cantina. Altro monocamera e servizi. Tel. 540 221.

ORIEB E immobiliare vende zona Gran Madre alloggio 3 camere cucina servizi, cantina. Altra occasione. Tel. 540 220.

PARELLA libero recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi box. Grimaldi 506 464.

PARELLA (via Medici) in palazzina 3 camere cucina servizi due piani terrazzo 80 milioni dilazionabili. Grimaldi 506 028.

PECETTO in villa plurifamiliare vendesi alloggio duplex mq 140 più balcone e giardino [redacted] cantina. Forte mutuo. [redacted] 860 834 [redacted] ore dal 1-2.

PERMUTIAMO nostri 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cinture. Casamercato tel. 650 38 05.

PIAZZA Omero signorile 3 camere salone cucina doppi servizi mq 170 box portineria. Cu vende dilazionando tel. 530 294.

PIAZZA Rivoli libero salone camera cucina 2 bagni ingresso balcone cantina box auto ristrutturato 3° piano 115 mq 150 milioni. Grimaldi 598 262.

PIAZZA Sabotino adiacente vendesi spazioso, 3 camere cucina servizi ripostiglio termo ascensore (1.68) 336 9060.

PIAZZA Vittorio adiacente alloggio rimesso di 2 camere cucinino ampio ripostiglio 11 milioni 600 mila. Tel. 519 017.

PIOSSASCO libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi casa nuova mutuo e dilazioni 556.387 Eurocasa.

PLATA vende libero adiacente via Cigna 2 camere cucina servizi L. 48 milioni 500 mila. Dilazioni pagamento. Tel. 556 904.

PLATA vende libero adiacente piazza Statuto 2 camere cucina abitabile servizi tutto ristrutturato. Dilazioni pagamento. Tel. 556 904.

PLATA vende stessa casa via Brà alloggi libero ed occupato di 1-2 camere servizio. Pagamento dilazionato. Tel. 556 904.

PRAM A libero Crocetta signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina abitabile 2 servizi L. 190 milioni agevolazioni di pagamento, possibile permuta. Tel. 564 019 - 594 833.

PRAM B libero via Candiolo, zona Mirafiori Sud, ampio ingresso 3 camere, tinello, servizi. L. 75 milioni. Tel. 564 033.

PRAM E libero S. Rita spazioso ingresso salone 2 camere cucina servizi termoascensore 65 milioni. Tel. 564 019.

PRAM C adiacente Porta Nuova mansarda libere arredate in casa medio signorile prezzo da lire 10 milioni. Tel. 564 019.

PRAM D libero via Nizza ingresso camera cucina servizi cantina L. 35 milioni minimo contante 11 milioni. Tel. 594 833.

PRAM E libero Vinovo recente ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina 55 milioni dilazioni. Tel. 594 833.

PRECOLLINA libero vendesi alloggio signorile completo di soggiorno 2 camere cucinotta box. Tel. 531 681.

PRECOLLINA via L. Da Carretto panoramico libero salone 3 camere cucina, tinello, bungross, doppio box. Mutuo. Telefonare 447.3075.

PRECOLLINA zona Crimea libero casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi. Centro Immobiliare 650 3174.

PRECOLLINA zona corso Moncalieri 4 alloggi liberi in elegante palazzina giardino privato box possibilità abbinamento. Tel. 531 681.

PRECOLLINARE Sassi villa uni-bifamiliare su due piani stupenda posizione giardino. Centro Vendite Immobiliari, telefono 383 570.

[redacted] via Baretti vendesi libero in stabile recente e signorile camera tinello cucinino ampio box. Tel. 504 724 - 505 172.

PRESTIGIOSO piazza Bernini adiacenza libero salone quattro camere cucina biservizi doppio ingresso box. C.V.I., telefono 383 570.

PRESTIGIOSO piazza Adriano libero salone tre camere cucina doppi servizi parzialmente mansardato box. C.V.I., telefono 383 570.

PRIVATAMENTE vendo libero via Guala recente bellissimo 2 camere tinello servizi 54 milioni meno mutuo. Tel. 501 717.

PRIVATO a privato alloggio nuovo mai abitato 2 camere cucina servizi 3 balconi giardino condominiale vero affare 78 milioni, zona Lucento. Tel. 537 345.

PRIVATO libero Borgo San Pietro 3 camere tinello cucinino servizi lire 67 milioni. Trattasi Bersacero. Tel. 503 200.

PRIVATO libero 2 camere cucina terrazzo signorile lussuoso panoramico zona Crimea 72 milioni, tratto privati. Telefonare 385 552.

PRIVATO vende in Borgaro alloggi [redacted] mq 60 libero. Telefonare 470 3190 ore serali.

PRIVATO vende alloggio signorile costruzione recente adiacente p. Statuto ampio salone camera tinello cucinotto mq 140. Telefonare 710 040, ore 17-20.

PRIVATO vende a privato via Vigliani alloggio libero salone camera tinello cucinino ottime rifiniture giardino condominiale volendo box. Telefonare 309 6377 - 307.485.

PRIVATO vende alloggio nuovo signorile, salone 2 camere tinello servizi, L. 68 milioni più 15 milioni mutuo agevolato. Trana cambio. Telefonare 350 277.

PRIVATO vende signorile tre camere [redacted] cucina doppi servizi. Telefonare 855 558.

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi, L. 72 milioni, via Balbo, ma 2. Telefonare 350 277.

PRIVATO vende occupato S. Rita 2 camere tinello grande bagno e ripostiglio cantina termo ascensore L. 57 milioni. Telefonare 895 623.

PRIVATO vende libero corso Rosselli recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi no agenzie. Telefonare 504 904.

PRIVATO vende villa signorile unifamiliare in Moncalieri. Telefonare 339.597 dalle ore 8.30-13 15-20.

PROPRIETARIO vende libero 2 camere sala cucina servizio grande terrazzo termo, no ascensore via S. Secondo angolo via Vespucci scala B. Tel. 878 647 ore pasti.

RIVOLI libero 3 camere cucinotta box auto recente spazioso riscaldamento possibilità forte mutuo. Gabetti 480.700.

RIVOLI libero camera cucina ripostiglio bagno cantina stabile recente dilazioni. Domus Tele-venda. Telefonare 504 990.

RIVOLI libero soleggiato camera tinello cucinino servizi cantina 2° piano 65 mq. Grimaldi Rivoli 953 2832.

RIVOLI presso piazza Cavaliero libero recente soggiorno camera 2 camerette cucina servizi terrazzo. Holding 588 288.

RIVOLI vendesi casa con 7 alloggi (occupati completi) da 2 camere cucina servizi giardino e cortile. Tel. 958 6713.

RIVOLI via Adamello appartamento in palazzina 2° piano 4 camere cucina servizi, vuoto 90 milioni più 6 milioni mutuo. Aurea 596.667 - 597.774.

RIVOLI via Cavour recente spazioso 2 camere tinello cucinino servizi pagamento facilitato. Vende Serim Rivoli. Tel. 958 7295.

ROSTA vendo recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi più mansarda e box auto. Vendo Serim Rivoli. Tel. 958 7295.

S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1071 ore ufficio.

S. PAOLO libero ultimo termo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 65 milioni. Grimaldi, telefono 506 464.

S. PAOLO recente 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato L. 48 milioni dilazionabili. Medicasa tel. 389 183.

S. PAOLO stesso stabile appartamenti liberi 2-3 camere cucina servizi da lire 55 milioni. Grimaldi 506 464.

S. RITA libero appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi cantina soleggiato. Telefonare 790 114.

S. RITA luminoso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mq 80 L. 70 milioni subito e dilazioni. Gil vende 530 294.

S. RITA stesso stabile appartamenti 2-3 camere cucina servizi da lire 43 milioni. Grimaldi 506 464.

S. RITA via Montevecchio p. 5°, 2 camere tinello cucinino servizi, vuoto 61 milioni più mutuo 7 milioni. Aurea 596.667 - 597.774.

S. RITA via Tagge n. 1 recente costruzione camera tinello cucinino bagno minimo contante mutuo fondiario e possibilità dilazione senza interessi. Immobiliarstoro 549 761 - 553 204.

SAN Paolo appartamento di camere cucina servizi, box 18 milioni. Telefonare 787.120.

SEMICENTRALE vicino piazza Statuto libero spazioso (90 mq) 2 camere cucina bagno 43 milioni. Salvini vende 487.741.

SETTIMO in condominio nuovo centrale alloggi liberi 3-4 camere servizi box auto giardino, mutuo permuta. Tel. 780 1220.

SETTIMO signorile centrale libero recentissimo soggiorno 2 camere cucinotta possibile box. Studio RO 535 211 - 532 711.

SETTIMO Torinese libero in palazzina recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni. Tel. 596 425.

SIGNORILE Pozzo Strada salone 3 camere cucina biservizi doppio ingresso libero subito. Studio RO 537.711 - 535.211.

STILCASE Barriera Milano riscaldamento camera cucina ingresso 12 milioni 300 mila, 2 camere cucina 19 milioni. 532 462 - 517 603.

STILCASE corso Rosselli libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 59 milioni e mutuo. 532 462 - 517 603 - 545 974.

STILCASE libero piazza corso Giulio Cesare camera tinello bagno piano alto L. 32 milioni e mutuo. Tel. 532.462 - 517.603.

STILCASE libero via Genova salonino 2 camere cucina termo ascensore lire 78 milioni 500 mila, affare. 517 603 - 532 462.

STILCASE Statuto (corso Regina) 3 camere cucina bagno ingresso, affitto 10 milioni e rate 537 mila mensili. 532 462 - 517 603.

STILCASE via Di Nanni cucina camera servizi mq 50 L. 22 milioni 500 mila sufficienti 7 milioni contanti. 517 603 - 532 462.

STRADELLA via libero camera tinello cucinino L. 38 milioni 500 mila più 14 milioni mutuo. Tel. 383 445.

STUDIO ZETA

vende monolocale 60 metri da piazza Sabotino adatto ufficio 14 milioni. Telefonare 482 605.

STUDIO ZETA

vende soffitta libera con cantina in via Carlo Alberto 9 milioni. Telefonare 482 605.

STUDIO «33» vende via Bonchielle mq 80 camere cucina ingresso bagno libero. Telefonare 712 687 - 723 416.

STUDIO «33» vende via Verolengo occupato 2 camere cucinotta bagno. Telefonare 712 687 - 723 416.

STUDIO «33» vende corso Grosseto occupato camera tinello cucinino entrata bagno. Telefonare 712 687 - 723 416.

STUDIO «33» vende via Guastalla alloggio occupato camera cucina [redacted] 712 687 - 723 416.

[redacted] A libero [redacted] (via A. Vespucci) in stabile signorile d'epoca con portinaio salone 2 camere cucina ingresso servizi 3° piano L. 176 milioni. Tel. 502 303 - 596 425.

TAIT B libero corso Tassoni signorile con portineria, salonino camera tinello cucinotta bagno, 7° piano. Tel. 502 383.

TAIT C libero zona Crocetta alloggetto arredato di camera cucina servizi a lire 22 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 502 383.

TAIT E libera in centro mansarda rinnovata 5° piano L. 10 milioni 500 mila sufficienti 3 milioni contanti. Tel. 502 383.

TAIT H vende S. Salvario (via P. Tommaso) 3 camere cucina ingresso servizi, lire 30 milioni 600 mila, occupato. Telefonare 502 383.

TORINO Sud impresa vende stessa casa appartamenti a L. 500 mila al mq. Tel. 383 445.

UFFICIO corso Orbassano angolo corso Vinzaglio piano rialzato ingresso 4 vani servizi vendesi. Telefonare 513 916 ore ufficio.

UFFICIO libero corso Vittorio (Porta Nuova) in stabile d'epoca signorile mq 150 ristrutturato vendesi. Eurosole 540 003.

VENARIA vendesi alloggio libero subito zona centro nuovo, via Juvarra, composto di 3 camere servizi cantina. Tel. 011 923 5013 - 923 5657.

VENDO alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi Rivoli (To) viale Fumo. Tel. 954 5748.

VENDO alloggio libero ristrutturato 1 camera cucina servizi Orbassano. Telefonare 954 5748.

VIA Alfieri monolocale abitabile occupato 35 mq stabile d'epoca Studio RO vende 5 milioni. Tel. 535 211 - 532.711.

VIA BIBIANA

3 camere tinello cucinino servizi vendiamo. Tel. Mec-Case 533 025.

VIA Buenos Aires libero signorile 1 camera tinello cucinino ripostiglio servizi cantina. Tecnimmobil 781 073.

VIA F. Cossa recente camera cucina servizi riscaldamento centrale L. 30 milioni dilazionabili. Medicasa tel. 389 183.

VIA S. Ottavio casa d'epoca libero adatto abitazione ufficio stesse camere cucina biservizi cantina mansarda. Tel. 447.3976.

VIA Santa Chiara vuoto ampio camera cantina cucina servizi in stabile decoroso 10 milioni più mutuo. Tel. Salvini 487 741.

VIA Servais libero 2 camere salonetto box bagno cucinotta servizi posto auto 115 milioni dilazioni. Abiel 710 3535.

VIA Guastalla nuovo camera tinello cucinino ripostiglio e servizi. Eurosole tel. 157 061.

VIA Ventimiglia libero salonetto camera cucina ingresso bagno soffitta L. 54 milioni. La Crocetta tel. 519 260 - 537 170.

VILLA bifamiliare (volendo trifamiliare) più ampio garage, cantina, terreno cintato. L. 210 milioni agevolati. Tel. 505 000.

VILLA bifamiliare a La Loggia di 130 mq ampio garage soffitta terreno 800 mq cintato. Tel. Sanpaolo 503 200.

VILLA Grugliasco bifamiliare recente costruzione abitabile subito giardino box ottimo prezzo. C.V.I., telefono 383 570.

VILLA in Sangano bifamiliare 8 camere taverna lavanderia 2 box giardino mutuo fondiario tel. 531 681.

VILLA tutta comfort lussuosa costruzione con parco posizione unica. Stilcase, telefono 517 603 - 545 574 - 532 462, via Grattoni 1.

VILLA lussuosa uni-bifamiliare a Cirié in complesso residenziale con salone 4 camere cucina biservizi lavanderia taverna box 4 auto terreno L. 310 milioni ampie dilazioni. La Crocetta. Tel. 519 260 - 537 170.

VILLA Orbassano salone 3 camere cucina servizi terrazzo box auto giardino mq 700 L. 165 milioni permuta. Expocasa tel. 505 208.

VILLA precollinare signorile zona Crimea bifamiliare su tre piani totali mq 530 box per 4 auto terreno mq 1600 recintato. Vuota a 3 mesi. 1 miliardo 100 milioni. Scrivere «Publikompass 287 — 10100 Torino».

VILLA stupenda prestigiosa (Cavour 40 km da Torino) 270 mq giardino cintato 3000 mq, anche permute. Telefonare Banelli 548 436.

VILLA zona Barca adattabile mono o bifamiliare con ampio locale uso attività commerciale o artigianale. Sanpaolo 503 200.

VILLETTA a Piossasco di 3 camere cucina servizi laboratorio 100 mq box giardino dilazioni. Fulminer spa tel. 696 7121.

VILLETTA a Sciolze composta da un alloggio grande più un alloggetto piccolo L. 190 milioni agevolazioni. Tel. 503 200.

VILLETTA Buttigliera Alta su 2 piani alloggio mq 140 taverna garage ampio giardino. L. 180 milioni. Tel. 503 200.

VINOVO appartamenti in villa bifamiliare finiture lusso 100/180 mq. Colem 688 746 - 688 597.

VINOVO in palazzina 3 camere cucina servizi box, vuoto 92 milioni più mutuo 10 milioni. Aurea 596.667 - 597.774.

VINOVO libero recentissimo in palazzina salone 2 camere cucinotta servizi box ampio giardino. Tecnimmobil 781 073.

VOLPIANO appartamenti liberi di recente costruzione salone 2-3 camere cucina doppi servizi garage. Bil vende tel. 532 554.

VOLPIANO libero palazzina di nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi garage posto auto. Holding 588 288.

ZONA centrale in stabile d'epoca ristrutturato piano 4, 2-3 camere cucina servizi possibilità abbinamento da L. 32 milioni. Colem 688 746 - 688 597.

20 Domande affitto

A. UNIVERSALCASE cerca in affitto per propri clienti alloggi uffici ville studi o alloggi anche fuori Torino, nessuna referenza. Telefonare 650 9505.

APPARTAMENTO 5 camere centrale non lussuoso cerco anche centrale uso ufficio. Congrua affitto. Referenze. Telefono 545 022 [illegible].

CENTRO servizi cerca per dipendenti aziende in trasferta alloggi arredati 1-2 vani per periodi transitori. Tel. 696 3457.

COMPAGNIA assicurazioni cerca 10-12 locali uso ufficio. Telefonare 510.604.

CONIUGI giovani referenziatissimi cercano alloggio zona S. Rita. Telefonare 327.514.

FAMIGLIA piemontese 2 persone cerca alloggio salone 2 o 3 camere e servizi anche non equo canone Torino o prima cintura massime referenze o garanzie bancarie. Tel. 392 069 ore ufficio.

GIOVANI sposi referenziati entrambi impiegati cercano alloggio in affitto Torino prima cintura tel. 763 302 dopo le 18.

LIBERI professionisti giovani sposi cercano appartamento vuoto max 4 camere zona centro, Lungo Po, Borsi. Telefonare 947 2600.

PRECOLLINA alloggio o villa mq 200-250 cercasi in affitto prezzo adeguato alle caratteristiche. Eventuale affitto uso ufficio. Telefonare 817 017.

PRIVATO massime referenze [redacted] 4-5 camere più doppi servizi zona [redacted]. Telefonare ore ufficio 504 483 - 580.870.

PROFESSIONISTA cerca studio 150-200 mq zona precollinare o centro storico. Tel. ore ufficio 584 156.

SERI sposini [redacted] cercano alloggio in Torino per [redacted] anni. Tel. 840 5500 dopo ore 20.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta uso ufficio zona centro appartamento di camere cucina servizi 300 mila mensili. Tel. 504 101.

A. FIDALCASE affitta corso Belgio uso pied-à-terre camera cucina servizi cantina L. 200 mila mensili. Tel. 501 248.

A. FIDALCASE Cascina Vica adiacente C. Francia uso ufficio o pied-à-terre bilocale con accessori lire 200 mila. Tel. 659 2001.

AFFITTASI Carmagnola uso studio ingresso 2 camere cucinotta servizi. Tel. 441 027 - 442 261.

AFFITTASI Carmagnola signorile su 2 piani salone 6 camere cucinotta 3 bagni box uso ufficio-abitazione. Tel. 442 261.

AFFITTASI Piossasco secondo casa-ufficio alloggio in villa bifamiliare. Telefonare 534 470 ore 15-19.

AFFITTASI uso ufficio zona Mazzini signorile camera tinello cucinino servizi grande ingresso. Tel. 356.786 - 389.183.

AFFITTASI uso ufficio 4 locali più servizi mq 120 corso Francia Collegno (B. Maria). Tecnimmobil 780 1220.

AFFITTASI uso ufficio salone 3 camere doppi servizi zona adiacente corso Unione Sovietica anche studio medico. Tel. 594 318.

AFFITTIAMO elegantissimo alloggio ammobiliato precollinare 3 camere salone cucina biservizi per 1 o 2 anni esclusivamente uso 2° abitazione. Tel. Mec-Case 549 439.

AFFITTO a serio professionista medico-avvocato 4 locali uso ufficio zona centralissima, offrendo collaborazione come laureata insegnante, 30enne, per interessante attività professionale privata. Richiedo massima correttezza e referenze. Scrivere «Publikompass 7301 — 10100 Torino».

AMMOBILIATO zona Crocetta affittasi pied-à-terre 350 mila mese, referenziati. Organizzazione Immobiliare telefono 540 270.

CORSO Orbassano affittasi 2 camere tinello servizi arredato uso 2° casa L. 330 mila mensili. Tel. 696 4740.

FIMANTER spa affitta corso Vittorio in stabile d'epoca luminoso ufficio di 160-180 mq. Tel. 696 7121.

IN piazza Rivoli affitto solo pied-à-terre grazioso mini alloggio arredato vista panoramica. Telefono corso tel. 596 1765.

PINO in villa panoramica affittasi alloggio signorile comodo e servizi salone 2 letto cucina doppi bagni garage giardino. Scrivere «Publikompass 223 — 10100 Torino».

RESIDENCE Collinare affitta eleganti monolocali e appartamenti arredati. Tel. 877 055 - 879 325.

(continua)

Annunci Economici Facili

La Stampa offre un nuovo servizio: gli annunci economici via filo. Dettate il vostro [redacted] a Publikompass (011) 6502165. Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA
Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Si è chiuso tra colpi di scena e polemiche il trentaduesimo Festival

Sanremo, canzoni per tutti i gusti

Per ogni fascia di pubblico si è cercato di combinare melodia, revival, voci giovani e star internazionali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — In dubbio fino all'ultimo per la lite tra Villa, Ravera e le case discografiche, il Festival ha proclamato a tarda ora il vincitore con l'incertezza dell'ultimo minuto. La rosa era ristretta, fin dai primi giorni: Fogli, Al Bano e Romina, Drupi, la Valentino e Mia Martini. Quest'ultima era stata incoronata vincitrice prima dell'inizio dello spettacolo finale da una giuria di giornalisti, quale interprete della migliore canzone.

Sanremo è terra di gioco, e senza la gara il Festival ha dimostrato in passato di perdere tutto il suo mordente. Ma al di là di vinti o vincitori, la rassegna si è ormai ridotta a una vetrina commerciale della produzione discografica nazionale, e l'immagine vale anche nell'anno del revival. Ecco le facce nuove, ecco le novità musicali. Accanto alla produzione nostrana, che non basta certo a placare le fauci insaziabili dei divoratori di musica, sono stati fatti piccoli sfilare i nomi o le stelle dello show-business internazionale: per i signori tranquilli del Casinò ecco Del Newman e la sua orchestra melodica; per i ragazzi malati di rock, ecco lo scatenato Van Halen; ecco i Village People per i consumatori appassionati delle discoteche o l'America per quanti sognarono l'utopia universale del mondo Hippie.

Il montaggio della grande astronave festivaliera ha mostrato parecchie crepe, nelle tre serate che la Rai ha voluto riprendere in diretta si son visti anche buoni pezzi di spettacolo. I collegamenti via satellite con due gruppi «santoni» del rock, i Kiss l'altra sera e i Bee Gees ieri, sono stati due esempi di come si possono tenere incollati davanti al teleschermo giovani che di Sanremo non si ricorderebbero neanche.

Il Festival può ora essere spedito in archivio senza malinconie. Il sceneggiata di Villa in Pretura è stata un pessimo spettacolo, quello che è sfilato all'Ariston un po' meno: nessuna canzone di gran respiro musicale (fa eccezione forse *E non finisce mica il cielo* della Martini), pochissimi i personaggi nuovi (Fogli e Al Bano-Romina sono affermati da tempo e non a caso di nuovo sulla cresta dell'onda per svariati motivi quando il Festival è cominciato); una montagna di ruffianerie e melensaggini secondo tradizione.

Si ha un bel parlare, infatti, del rock, del rinnovamento dei gusti, dei giovani che comperano i dischi; ma alla fine s'è visto ancora una volta che gran parte delle canzoni che arrivano qui sono costruite con ingredienti rigorosamente convenzionali, dosando un equilibrio uggioso di sentimenti di maniera e di melodie scontate.

A parte il vincitore, comunque il trentaduesimo Festival potrà farsi ricordare per altri due o tre nomi soltanto: uno è certamente il frate Cionfoli che canta il Signore, Julio Iglesias canta le sue donne; un altro è quel Mario Castelnuovo figliuolo, anche lui come il frate, di Baudo: la sua canzone, ambiziosa e originale, era davvero la meno omogenea alla tipica tradizione festivaliera, eppure è riuscita in qualche modo ad arrivare in finale. Vasco Rossi, infine, ha sorpreso, divertito, irritato anche, e s'è messo definitivamente in luce come uno dei più interessanti tra i giovani cantautori.

Non ci si può chiedere se il Festival sia una cosa utile, divertente. Non ci si può chiedere se il Festival vada cambiato o debba continuare così com'è, con tutti i suoi aspetti e i pretori tirati in mezzo. La gente ha affollato le strade di Sanremo e l'Ariston è punto che non si poteva più passare; la trasmissione tv ha avuto un'audience molto alta, ci sono stati autografi, applausi e polemiche a non finire. Sanremo è un po' la storia di tutti noi e basta. Come rinnegarla?

Marinella Venegoni

Riccardo Fogli tra i fiori per la vittoria del Festival

Villa-Ravera, tregua in Pretura (ma i discografici non ci stanno)

SANREMO — *Claudio Villa fa il donchisciotte, e Ravera, il Comune di Sanremo e le case discografiche son costretti a fare i mulini a vento. Finisce meglio che con Cervantes, anche se ieri in pretura si sentiva gridare di onore e di giustizia come nei romanzi cavallereschi; ma la sola realtà era che il Festival rischiava di brutto di sospensione. E' stato il cantante stesso, al termine di una mattinata frenetica di trattative con Ravera, mediatore il pretore Russo, a ritirare la richiesta di un provvedimento così clamoroso, che non avrebbe avuto precedenti nella lunga storia di Sanremo.*

Nell'infuocato dibattimento davanti al pretore, Villa non ha risparmiato nulla al suo vecchio e nuovo nemico Ravera: «gaglioffo e traditore, vile e infame», le cose più leggere che ha urlato. La materia del contendere qualche serio fondamento doveva ben averlo, se in mezzo alle pause che si è preso fuori dall'ufficio del giudice per calmarsi i nervi, il reuccio è stato raggiunto dall'assessore al Turismo Giuliano.

Ha spiegato poi l'avvocato del cantante: «L'assessore ha chiesto caldamente al signor Villa di trovare una soluzione per far continuare il Festival, e Villa è entrato in crisi». Perché il cantante (che protesta contro una sospetta manipolazione della giuria e chiarezza) sembra sia rimasto l'ultimo a mostrare di credere alla manifestazione: «Sanremo è pulita, dev'essere pulita» ha gridato il reuccio nel corridoio.

In questo clima di farsa (ma Villa pallido e teso ha rischiato più volte il coccolone) la vicenda si è chiusa così: il «reuccio» ha ottenuto che fosse sorteggiato, per cantare fuori gara nella finalissima, uno tra i cantanti esclusi (e la fortuna è toccata a Michele Zarrillo). Le case discografiche non hanno accettato questo compromesso e, nonostante l'annunciatrice abbia chiamato sul palco il cantante, Zarrillo obbediente ai suoi boss, non si è presentato.

La storia non finisce qui. Proseguiranno infatti i loro altre istanze del cantante. Il ricorso per sequestro di tutta la documentazione relativa al Festival e la richiesta di sequestro della società di Ravera per eventuali danni morali. Il «patron» s'asciuga il sudore e commenta: «Ognuno fa la sua strada, io sono convinto di essere nel giusto». Ma intanto Villa, che è tornato a Sanremo dopo 12 anni, ha vinto il «suo» Festival. E se ne sono accorti tutti.

m. v.

Ma questo Festival alla Rai è utile?

Dopo le tre serate di Sanremo aspettiamoci gli immancabili osannanti bollettini di vittoria della Rai: venti milioni di spettatori alla prima serata, più di venti milioni alla seconda, un'adunata oceanica alla finalissima...

Trionfalismi scontati. Ma per la Rai tre serate come queste sono veramente un successo?

Qui non si vuole entrare nel merito del Festival, che è quello che è dietro le quinte del quale possono anche divampare polemiche, scontri e denunce. Parlo soltanto ed esclusivamente di quello che si è visto sul teleschermo: uno show una lunghezza interminabile, una grave pesantezza, di una finta vivacità che non riusciva a mascherare il clima ufficiale e burocratico.

Per paura di grane o di battute censurabili è stato accantonato un presentatore che si sforzava di essere la quintessenza della ba... I collegamenti con le follie del casinò erano spesso ammantati da una mestizia più consona alla ripresa diretta da una cripta o cappella funebre. Uno stato televisivamente sotto il segno di un grigio squallore. La Rai avrebbe dovuto immettere nella platea tipi trici e disturbatori di professione per animare il tutto e far sentire tra i monotoni qualche robusta, sana bordata di fischi.

Bene, ci saranno indici di ascolto alle stelle, questi indici potevano vantaggiosamente sbandierarli vent'anni fa. Oggi, nella sostanza, ad una televisione di Stato che dovrebbe impegnarsi a fondo per mantenere la supremazia cosa servono tre serate così da Sanremo?

a. bz.

I «vecchi» esclusi nessuno li rimpiange

SANREMO — *Il «festival degli esclusi» non ha lasciato grandi rimpianti.*

Passati i tempi del povero Tenco, ormai alla canzonetta che s'impone per quello che vale crede più nessuno; l'affare diventa abbastanza sconsolante quando, com'è successo per queste due serate di selezione, il campo in gara offre prodotti anche scadenti, che se vivranno un mese ancora è davvero molto.

L'esclusione di Villa e della Berti qualche sorpresa l'ha creata. Il reuccio è riuscito bene a rovesciare il gioco, facciamo la pace era una brutta canzone, d'impianto vecchio e senza nemmeno una di quelle aperture melodiche le quali Villa infiocca sempre l'entusiasmo dei suoi ammiratori. Qualche speranza in più poteva averla la Berti, ma a tenerla in gara neanche le quattro deliziose bambine in cilindro e bastone a Orietta è scappata subito da Sanremo.

Fra gli altri esclusi, merita ricordare la forte professionalità di Julie, metà di una coppia canterina in scena da dieci anni; la personalità, scoperta dall'estero e buona presa, della punkeggiante Fiordaliso; e Cassano che addirittura fondato «Il Matia Bazar». Poi Martinez, che s'agitava inutilmente nel suo vestito di raso blu. Zarrillo che è un giovane professionista del pop italiano, e Marina Lai destinata a non lasciare grandi rimpianti, almeno a San.

La merce che hanno portato al festival, tutti quanti, non era di grande qualità. Via, siamo sinceri, non c'è grande stacco rispetto alle finaliste di ieri sera. Il festival è solo una festa dell'industria musicale. E la qualità non c'entra molto.

m. v.

Incontro il soprano «Boccanegra» alla Scala

Freni: 26 anni di lirica e «impegni» fino al 1986

MILANO — *Protagonista di Simon Boccanegra, Mirella Freni debuttò alla Scala nel gennaio del 1962, con il ruolo di Nannetta, nel Falstaff. E' cambiato, in vent'anni, il pubblico della Scala?* «Direi di no. Era ed è esigente, intenditore come chi è abituato ad avere il meglio; la protesa è il massimo, allora come oggi».

Il camerino è tranquillo, ordinato. Su un tavolo a lato del divano c'è un fascio di fiori dai colori discreti; di fianco, una bottiglia di acqua minerale. Dopo Simon Boccanegra, concerti e recite a Barcellona, Vienna, Stati Uniti, Germania, Francia, Londra; i palcoscenici del mondo l'hanno prenotata sino al 1986; in ventisei anni di lirica quasi tutti i Paesi l'hanno applaudita («Mi mancano l'America del Sud, l'Australia, i Paesi scandinavi, il Sud Africa e la Cina»).

Dice: «Cantare è una gioia, è una passione e la soddisfazione più grande, però lo penso che, per l'umanità, sia più importante un professore che salva una vita umana».

E' solita e cortese, ed è anche una bella donna. Nella professione l'aspetto l'ha aiutata? «Probabilmente, però ritengo determinante la personalità, la comunicativa». *E nella vita privata?* «Egualmente contano le doti di contatto umano».

Qualche ruolo, tra quelli sostenuti, le è particolare soddisfazione? «No, perché ho cercato i più adatti a me, ho avuto la fortuna di non sbagliarli». *Qualche idea, o progetto, o personaggio, vorrebbe in particolare realizzare?* «No, mi coi). *Preferirebbe rinascere donna o uomo?* «Donna, perché siamo più ricche di sfumature, di possibilità emotive, per esempio l'essere madre, e anche nonna».

La nipotina si chiama Guia, ha un anno e mezzo e vive a Modena, con i genitori. «Con mia figlia — racconta il soprano — abbiamo un rapporto splendido; siamo entrambe donne e mamme. Sto recuperando adesso quanto non ho, prima, avuto: per il mio lavoro, ho perso momenti importanti della sua crescita, mi è mancato soprattutto il non vederla crescere». *Miracolo ha anni ed è avvocato:* «Mi auguro di avere tanti nipotini; anche lei e il marito desiderano altri figli».

La Freni trascorre tutto il tempo libero a Modena: «Ho ancora gli amici di quando ero ragazza, faccio la spesa con la nipotina, parlo con il postino. Una vita normale, finita la recita, basso per i fatti miei, fuori ambiente».

I suoi colleghi la taccerano, «Il minimo, darsi arie: «Lo ignoro, nemmeno mi importa di saperlo. Vivere in questo modo mi dà tranquillità, sono sempre stata abbastanza indipendente».

Ha mai pensato a quando non canterà più? «Certamente. Noi siamo come gli atleti: non possiamo durare oltre i 60-70 anni. Insegnerò canto e mi comprerò una casa in campagna».

Non le fa paura, «l'età della pensione»? «Al contrario, mi auguro di arrivarci; diversamente, significherebbe morire prima».

Ornella Rota

Dice: "Erano regali"

La Ricciarelli deve restituire ad un amico 309 milioni

MILANO — Il soprano Katia Ricciarelli ha presentato opposizione contro un decreto ingiuntivo col quale il tribunale civile di Milano le ha intimato di restituire all'industriale milanese Luigi Freguglia la somma di 309 milioni di lire.

La decisione dei giudici era stata presa accogliendo un ricorso presentato dal Freguglia il quale sosteneva di aver effettuato in più riprese pagamenti per conto della Ricciarelli e di non aver mai ottenuto la restituzione delle somme.

La cantante avrebbe ammesso di aver ricevuto prestiti, ma sosterrebbe che si trattato di regalie e donazioni effettuate spontaneamente dall'amico.

La cantante ha citato in Freguglia davanti ai giudici per l'esame dell'opposizione.

Sarà presentato anche il «Tavolo verde» dell'espressionista Jooss

Danza al Regio con Russillo e la Cullberg

— Una stagione di danza «parallela» a quella lirica è stata varata dal Teatro Regio nella sede decentrata del Teatro Alfieri appositamente riperita.

Dall'11 febbraio al 6 giugno sono programmati quattro spettacoli, uno dei quali in due diverse articolazioni. Già a partire dal 3 febbraio al Piccolo Regio, si avranno presentazioni di Vittoria Doglio, Alberto Testa, Alfio Agostini e Vittoria Ottolenghi, nonché una tavola rotonda sul balletto espressionista con Susanna Egri, Testa e Luigi Cassata per il 13 marzo.

Toccherà al Ballet Theatre di Joseph Russillo aprire la serie l'11 febbraio con «Orfeo». Si tratta della trasposizione balletistica del capolavoro melodrammatico di Gluck, già nota in Italia per essere stata tenuta a battesimo nel 1980 al festivals di Nervi.

Molto interessante sarà il programma che il corpo di ballo del Regio offrirà a partire dal 13 marzo. Comprenderà due novità assolute. «Pensieri allo specchio» di Giuseppe Carbone su musica di Benjamin Britten e «I figli di Medea» di Birgit Cullberg ancora con Carbone coautore.

L'ex direttore del corpo di ballo della Scala è tornato a collaborare con la famosa coreografa svedese e questo balletto ne è il primo frutto. Protagonisti Eva Evdokimova e Taina Beryll. Musica di Bela Bartok.

La serata sarà completata con una storica rievocazione, quella del «Tavolo verde» di Kurt Jooss, che per la prima volta viene rappresentato da una compagnia italiana. Il capolavoro del balletto espressionista è una famosa ballata antibellica del '30, una sorta di «Totentanz» che viene subito dopo una sarcastica seduta diplomatica attorno a un «Tavolo verde» ove si decidono le sorti del mondo. Lo realizzerà, dopo la morte del suo creatore, la figlia di Jooss Anna Markard ed avrà ad interpreti Christian Holder e Taina Beryll.

La Cullberg porterà il suo Ballet Theatre dal 16 aprile, con due programmi che comprendono alcuni suoi capolavori come la «Signorina Giulia», da Strindberg e «Adamo ed Eva».

Verranno rappresentati anche due balletti del figlio (e per molti aspetti allievo) della Cullberg, Mats Ek, «San Giorgio e il drago» (musica pop) e «La casa di Bernarda Alba» (musica di Bach) da Garcia Lorca. Infine un giovane talento cecoslovacco Jiri Kylian vedremo «Stool game» e «Notte trasfigurata» su musica di Schoenberg.

L'ultimo spettacolo del corpo di ballo del Regio, dal 3 al 6 giugno, sarà dedicato a creazioni di uno dei più interessanti coreografi d'oggi, l'olandese Micha Van Hoeche: «Souvenir Florence» sulla omonima pagina di Ciaikovski e la novità assoluta «Nuvole» su musica di Keith Jarrett.

La stagione avrà condizioni di abbonamento particolarmente favorevoli e decisamente promozionali. Alcune recite saranno riservate alle scuole, naturalmente in orario mattutino.

L. r.

Dure critiche del Presidente Usa in un'intervista

Reagan: i film di Hollywood sono immorali e mal recitati

NEW YORK — «Il cinema mi piaceva di più quando gli attori e le attrici vi apparivano vestiti, e non c'erano certe scene di ributtante crudeltà... tutti questi nudi, tutta questa violenza non sono soltanto immorali... è anche pessima ... una delle regole fondamentali che qualsiasi cosa un attore o un'attrice facciano non sarà mai così vivida o efficace la fantasia degli spettatori... ma oggi non lasciamo niente alla fantasia, deturpiamo lo spettatore...». *Con questo giudizio, uno dei critici cinematografici più qualificati, ha castigato Hollywood. Il nome? Ronald Reagan, quarantesimo presidente degli Stati Uniti, protagonista, nella giovinezza e nella maturità, di 53 film, «stella» degli Anni Quaranta e Cinquanta.*

Reagan, forse perché il cinema rimane l'ultimo argomento cui rischia di essere corretto o attaccato, ha volentieri rivissuto i suoi momenti più belli «in una Hollywood più dignitosa e seria di oggi». «Sapete — ha detto in un'intervista alla tv — perché i letti a una sola piazza erano tanto popolari sino a un trentennio fa? Perché un'altra regola stabiliva che marito e moglie potessero comparire insieme in un letto matrimoniale».

Il capo di Stato e di governo Usa, che professa «un estremo orgoglio» per la sua precedente professione, ha svelato un piccolo segreto di Via col vento, dei film di maggior successo di tutti i tempi. «Clark Gable sostenne vera battaglia con la casa produttrice per riuscire a dire parolaccia. Volevano che dicesse a tutti i costi: "Non me ne importa fico". Era la scena della Butler e Rossella O'Hara, quando lei lascia lui. Un personaggio come Butler non parla pulito, protestava Gable. Lo studio alla fine dette il permesso di imprecare "in via del tutto eccezionale". Si era ancora, ha ammesso Reagan, nell'America puritana prima della guerra.

«Il mio auspicio — ha proseguito il Presidente — è che quei giorni possano tornare. I film adesso vengono dati anche alla televisione, entrano nelle case, tra i bambini, nei pochi momenti in cui le famiglie sono unite. Dovrebbero essere educativi, non diseducativi».

Reagan invitato Hollywood a combattere contro «il cattivo gusto», a produrre pellicole «meno pesanti e più simpatiche», a *tornare alle trame semplici.* «Alla Casa Bianca — *ha confidato* — c'è una sala per le proiezioni, dove ogni tanto mi guardo i nuovi film. Ebbene, faccio fatica a scegliere». *Di recente, Reagan ha visto* Reds *(Rossi)* di *Warren Beatty sulla rivoluzione bolscevica. Non lo ha turbato il contenuto politico, «socialista», ha detto un consigliere, quanto d'amore.*

Al Presidente Usa fatto la moglie Nancy. La First Lady, che interpretò film sulla marina militare nel '57, è stata ancora più recisa nel suo giudizio. «Certi film — *ha detto* — io non li lascerei proiettare».

Come attore, il Presidente si attenne ai canoni che oggi predica? Le partner testimoniano di sì. Patricia Neal, Virginia Mayo, Viveca Linford e altre dive degli Anni Cinquanta e Sessanta rammentano che taluni dialoghi egli se li scriveva di persona. «Era molto attento — *ha detto Virginia Mayo* — a volte, lo studio aveva problemi con lui. Ronnie era già politicizzato».

Un'interpellanza dc

Scala sotto per la di Abbado

MILANO — La «battaglia» Veltuto-Abbado finisce mai. I consiglieri comunali della democrazia cristiana Antonio Veltuto e Luigi Venegoni hanno presentato una interpellanza al sindaco di Milano per «conoscere quali siano le ragioni che hanno indotto il consiglio di amministrazione del alla Scala a far la filarmonica di Milano, con quali oneri e con quali vantaggi per la collettività».

anno nuovo...
vita snella con l'American
quante volte, lo scorso anno hai pensato
che dovevi fare qualcosa per dimagrire...
basta col rimandare!
inizia bene l'anno nuovo con American

dimagrisci mangiando a piacere
col metodo American basato
sul computer
Sconti specialissimi
REPARTI SEPARATI
PER UOMINI E SIGNORE
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE
ORE ALLE 21
piscina olimpionica - piscina minerale calda - piscina fredda - fiumi di nuoto - summer bosco - corsi preacrobatica - vasche di relazione - idromassaggi - solarium - irradiazione - respiro - antiscoliosi - tennis - pallavolo - 280 mq di palestra - attrezzi ginnastica - attrezzi isotonici - attrezzi ginnastica passiva - massaggio dimagrante - massaggio manuali - massaggi meccanici - massaggio ad aria - mesoterapia - ultrasuoni - centro fisioterapico - programma individuale - supervisione personale - bagno turco - sauna finlandese - docce a spogliatoi privati - relax - parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - snack bar - parcheggi - controllo medico.
AMERICAN
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB
i clubs per snellire in salute
corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via 16 ang. v. Cernaia tel. 517.828/9

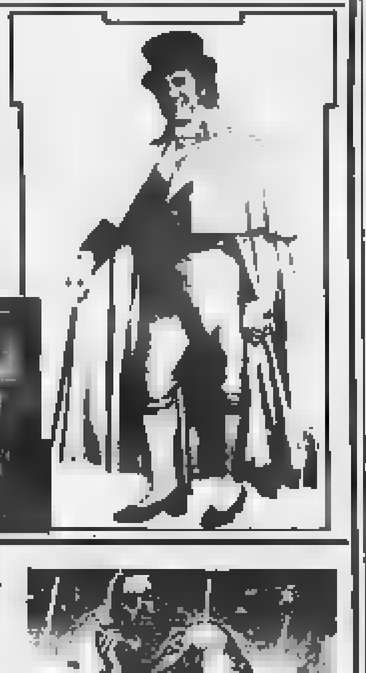
C'è la gran promozionale
con i prezzi all'essenziale!!
dal 20-12 al 28-2-82
Come da comunicazione del 16/12/81 all'Assessorato Commercio della Città di Torino, diamo seguito alla
VENDITA STRAORDINARIA DI 2340
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura che, per fare spazio ai muratori che stanno ultimando i lavori di ristrutturazione e ampliamento (Lic. n. 564 del 17/6/81) verranno venduti a
VERI PREZZI
DI LIQUIDAZIONE
Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in nero sbarrato, quello nuovo e già scontato scritto in rosso.
ATTENZIONE
Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi rate": soltanto il 50% del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in 12 mesi, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.
VENDITA PROMOZIONALE GARANTITA
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
via La 10

Se avete scelto di essere giovani abbandonando la poltrona della tv, il mal [redacted] testa e l'obesità, scendete [redacted] strade, incontrate gli amici e andate al cinema:

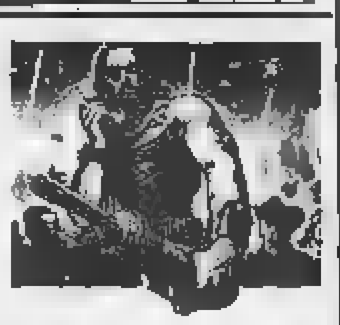
CINEMA E' BELLO

all' **AMBROSIO**

I più diabolici scherzi a nobili e plebei!



GIOIELLO
IN ESCLUSIVA
JENA
L'uomo che attraversa l'inferno della giungla urbana, in un clima [redacted] inesorabile tensione, su uno sfondo scenografico apocalittico e per così reale...



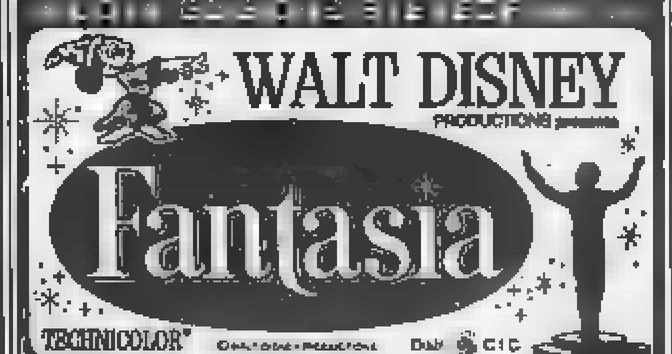
NAZIONALE
IN ESCLUSIVA
IL FILM + FICO DELL'ANNO E' UN FENOMENO

LILLIPUT
IN ESCLUSIVA
[redacted] diario [redacted] poliziotto:
«Se mi mandano nel Bronx [redacted] mezzogiorno voglio un carro armato, se mi mandano a mezzanotte... mi dimetto!»

Ma cosa vogliono tutti costoro da me? Io sono soltanto un attore
[redacted] ROMANO

STREPITOSAMENTE COMICO
all'AUGUSTUS
tutti all'assalto [redacted] per ridere

All'ASTOR



Tra un film e l'altro scegli Titanus

Il film di tutti i records!
Arrivano i guerrieri della risata hl grido di VIULEENZAAA!!!

[redacted] mese di un film «magico» con 2 attori favolosi
un grande divertimento per tutti!

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
AL REPOSI
Il più disastroso divertimento degli ultimi 20 secoli

Keller Studio
Tel. 215613
[redacted] film [redacted] cui [redacted] il mondo parla

Corse [redacted]
Premio Belluno
L. [redacted]
Inizio ore 14,30
IPPODROMI DI VINOVO
Ristorante Trotto
prenotazioni:
Tel. 965.1356/7/8

IDEAL

UN GRANDE SUCCESSO
FANTASCIENZA DA LECCARSI LE DITA
[redacted] CAPITOL
Sulla luna di Giove degli uomini lavorano. Anche la morte...

Orario: 14,40 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

UNA INDAGINE CRIMINALE AL CONFINE TRA GIUNGLA E LEGALITA'
al DORIA
Un poliziotto vuota il sacco. Tutta la città trema.
Il Principe della Città
un film di SIDNEY LUMET
Si prega di vedere il film dall'inizio
Orario: 15,45 - 19 - 22,15

OLIMPIA
Vibrerete col suono stereofonico a 4 piste magnetiche
DAL GENIO E LA FOLLIA DI KEN RUSSELL L'AUTORE DE "I DIAVOLI"

Vietato ai minori 14 anni

CIRCO DI MOSCA A TORINO

PALAZZO DELLO SPORT (Parco Ruffini)
OGGI ORE 16 E 21,15
2 SPETTACOLI
Tel. (011) 38.62.14 - 37.79.16

CENTRALE
[redacted] FILM CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 1982

GALLERIA D'ARTE MODERNA
C.so G. Ferraris 30
[redacted] 10-13 / 14-19
PARLANDO DELL'ITALIA A [redacted] ITALIA
MOSTRA E SPETTACOLI AUDIOVISIVI
FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI
CITTA' DI TORINO
[redacted] PER LA CULTURA

TEATRO STABILE TORINO
[redacted] Teatro Nuovo dal 4 febbraio
L'OPERA DELLO SGHIGNAZZO di [redacted]
Spettacolo in abbonamento
Tel 544.562 - 556.246

ARCO
UN FILM STUPENDO
Non sono un animale... Sono un essere umano!

All'ARISTON *ECCEZIONALE!*

AL VITTORIA
Un amante imbranato, bellissime donne e tante risate vi divertiranno con

CINEMATOGRAFI

[redacted]

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli con Alberto Sordi; colori. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,25. Ingresso 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): Red e Toby nemiciamici, di Walt Disney. Or. 14,40, 16,20, 17,45, 19,10, 20,45; 22,25. Ingresso L. 4000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): I fichissimi, Diego Abatantuono, Jerry Calà. Colori. Non viet. Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 4000.
ASTOR (via Vlatti 8, tel. 518.518): Fantasia, di Walt Disney, con effetti stereofonici. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Teste di quoio, Paolo Barone, Cristiano Censi. Colori. Orario: 15,15, 17, 18,45; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.
CAPITOL (via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605): Atmosfera zero, Sean Connery, Peter Boyle (fantascienza). Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.
CENTRALE d'Essai (via C. [redacted] 27, tel. 540.110): L'uomo di ferro di A. Wajda. Col. (Palma d'oro), drammatico. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. I[redacted] 3500.
CRISTALLO (via Gallo 5, tel. 650.7100): I fichissimi, Diego Abatantuono, Jerry Calà. [redacted] Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Il principe della città, di Sidney Lumet, con Treat Williams (poliziesco). Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingresso L. 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): 1997: fuga da New York, di John Carpenter con Kurt Russell, Isaac Hayes. Col. Non viet. Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Bolero di C. Lelouch con G. Chaplin, R. Hossein, J. Caan, N. Garcia. Ore 15-19-21,15. Ingresso L. 4000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Innamorato pazzo, Adriano Celentano, Ornella Muti. Col. Non viet. (divertentissimo). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Bronx, 41° distretto polizia, regia di Daniel Petrie con Paul Newman (poliziesco). Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 4000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Culo e camicia, Renato Pozzetto, Enrico Montesano (divertentissimo). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35. Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): La via erotica (erotico americano). Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): Hard sensation, George Eastman, Dirce Funari. Col. Viet. 18. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3500.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Il tempo delle mele (Reality), col. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Stati di allucinazione, William Hurt, Blair Brown. Regia di Ken Russell (fantascientifico). Viet. 14. Or.: 15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30. Ingresso 4000.
ORFEO (piazza Carina, tel. 839.67.01): Sessofobia omosex. Techn. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 780.051): La moglie perversa. Techn. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.880): Porno esaltazione. Colori. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22. Ingresso 3500.
REPOSI (via XX [redacted] 15, tel. 531.400): Fracchia la belva umana, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (comico). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Mephisto, di Istvan Szabo con K. M. Brandauer. Techn. Non viet. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingresso 4000.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): La donna del tenente francese, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons. Col. Non viet. Ingr. 3500. Aiace 2000. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): Lascabra (commedia erotica). V.O. Col. Viet. 18. Feriali ap. 10; festivo ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso 3500.
VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780): Bollenti spiriti, Johnny Dorelli, Gloria Guida, Lory Del Santo (commedia brillante). Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso L. 4000.

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651.254): Nudo di donna, Nino Manfredi, [redacted] Giorgi [redacted] viet [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARCO (c. Principe [redacted] 31, tel. 484.821): Elephant man, Anthony Hopkins, John Hurt, Anne [redacted]. [redacted] Nl. Or. 16,30, [redacted] 20,30; 22,30. L. 3000, ridotti 2000.
ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 837.377): Uccelli d'amore. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
ELISEO (p.za Sabotino, tel. 336.0615): Il postino suona sempre due volte, Jack Nicholson, Jessica Lange. Techn. Viet. 14. Ap. 14,30. Film 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Ghiaccio verde, R. O'Neal, A. Archer, O. Sharif (avventuroso). Non viet. Ap. 15. Film 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. L[redacted]
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Nudo di donna, Nino Manfredi, Eleonora Giorgi. Non viet. Ap. 15; ult. 22,20.
HOLLY (via Varallo 130, tel. 390.181): Porno agenzia. Colori. Viet. 18. Segue strip-tease di Carolyn Marlen. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3000.
LA PERLA (corso De Gasperi 25, tel. 584.791): Excalibur, un film di John Boorman. Non [redacted]: 14,30; 17; 19,35; 22,10.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): L'esercito più pazzo del mondo, F. Andreasi, A. Lucas, L. Gullotta (divertentissimo). Or. 14,30; 16,10; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35.
[redacted] (via [redacted] 8, [redacted] 576.061): Lacrime napulitane, [redacted] Merola, Angela Luce (drammatico). Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. L. 3500.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.255): Provocazione carnale. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2500.
PUNTOQUI d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): Cristiane F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Techn. Viet. 14. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 2500. Aiace 1500.
ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487.786): La carne, Rondha J. Petty, John C. Holmes (super porno americano). Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2000.
[redacted] (corso Belgio [redacted], tel. 874.171): Carcerato, M. Merola. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.061): La pelle [redacted] Liliana Cavani, [redacted] Mastroianni, C. Cardinale. [redacted] techn. Viet. 14 [redacted] 22,30.
VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.647): Sesso acerbo. Col. Viet. 18 (erotico). Ap. [redacted] 22,30. L. 2500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Le confidenze di Sandra, Erika. Col. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068): Casta e pura, Laura Antonelli, Massimo Ranieri. Viet. 14. Ap. 14,30. Film: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467): ore 15 e 17 Il cow boy col velo da sposa, di Walt Disney, con Hayley Mills, Maureen O'Hara, Brian Keith. Color.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Il bisbetico domato, Adriano Celentano, Ornella Muti. Ap. 14,30; ult. 22,30.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 15 tutti programma di cartoni animati a colori; ore 16,30 vedi teatri.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.004): Amigo stammi lontano almeno un palmo, G. Gemma. Non viet.
NUOVO [redacted] (via Venalzio 8, tel. 749.23.62): [redacted] Story di Robert Wise, con Natalie Wood, R. Beymer, G. Chakiris. Techn. Non viet. Effetti speciali in High Dynamic System. Ap. 14,30; ult. 22,20.
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.509): Il triangolo della camorra, Mario Merola. Ap. 14,30; 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Viridiana, di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabal, Fernando Rey. Ore 18,30; 20,30; 22,30.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): dalle 15 alle 24 Spazio - Fantasy ingr. soci.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO d'Essai (c. Casale 108): riposo.
PO: Scontro di titani. Ursula Andress. Non viet.

[redacted] CROCETTA - S. RITA

[redacted] (via Sacchi 65, tel. 587.715): Qua la mano. Colori.
AGNELLI* (v. P. Sarpi 117, tel. 612.135): Robin Hood, di W. Disney. Cartoni animati a colori. Ore 14,30; 16,30.

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): Sogni d'oro, con N. Moretti, L. Morante. Ap. 16; ult. 22,30.
SMERALDO d'Essai (via Tunisi 52, tel. 390.711): Pomeriggio ragazzi: Biancaneve e i 7 nani. Ore 14,30; 16,15. Sera: Il diritto del più forte, di R.W. Fassbinder. Ap. 18; ult. 22,30.
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere. Pierino medico della S.A.U.B., Alvaro Vitali. 3ª visione. Ore 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]NA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 445.784): Inverno e luce rossa. Bocca d'oro. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
SAN PAOLO (via Cesana 30, tel. 372.637): La corsa più pazza d'America, B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, D. Martin. Col. Non viet. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ZONA FRANCIA

[redacted]NI (corso Tassoni 3, [redacted] 749.3843): Il bestione, di S. Corbucci, con G. Giannini, M. Constantin. [redacted] 14.
FEDRA*: Hugo l'ippopotamo.
HELVETIA (Sforza 40 ang. Medici): Urban cowboy. Ore 15; 17.
ZETA d'Essai (via Cibrario 58, tel. 742.29.07): Il dottor Stranamore, di S. Kubrick, con P. Sellers, G.C. Scott. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ZONA [redacted] CAMPAGNA LUCENTO

LUCE* (via Foglizzo [redacted]): La banda del gobbo, T. Milian. Colori (a grande richiesta).
LUXOR: La ripetente fa l'occhietto al preside - Uomo di confine.

ZONA MILANO - B. PARCO

FALCHERA: L'incredibile Hulk. Non viet.
LANTERI*: Pierino l'africano.
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 257.974): Albergo a ore. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
REBAUDENGO: Pollicino superpiù.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARCOBALENO: La spada nella roccia.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.608): Un maggiolino tutto matto di W. Disney, con D. Jones, M. Lee. Ap. 14.
S. LUIGI (via Ormea 4): Poliziotto superpiù, T. Hill. Ore 16; 17.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.3617): L'ultima pornomoglie. Viet. 18. Ingresso 1200. Apertura ore 15.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni Agis — [redacted] riduzioni cinematografiche ad [redacted] valide, purché provviste [redacted] bollino Agis, tutti i giorni con esclusione dei festivi, prefestivi e prime dei film.

FUORI CITTA'

ALMESE
SADA: Casta e pura.
AVIGLIANA
CORSO: Chi trova un amico trova un tesoro.
BORGARO
ROYAL: Spettacolo teatrale.
BUSSOLENO
NARCISO: Nessuno è perfetto.
CARAVINO
IL SALOTTO DEL CANAVESE: Domenica ancora.
[redacted]
LUX: Il tango della gelosia. Non viet.
SPLENDOR: Delitto al ristorante cinese. Non viet.
CASTELL[redacted]
SOCIALE: Red e Toby nemiciamici.
CHIERI
[redacted] Red e Toby [redacted]
GRANDE CUORE: Pierino medico della [redacted].
[redacted] S. MICHELE
GLORIA: L'assassino ti siede accanto.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Il tempo delle mele.
[redacted]
CATALANO: Red e Toby nemiciamici.
ITALIA: L'assoluzione, Robert De Niro, Robert Duvall. Techn. Viet. 14.
NUOVO: Innamorato pazzo, Adriano Celentano, Ornella Muti. Techn. [redacted] tutti.
CUORGNE'
PERONA: Innamorato pazzo.
MARGHERITA: I predatori dell'Arca perduta.
GASSINO
ITALIA: Guerre stellari: l'impero colpisce ancora.
[redacted]
LANZO
CATALANO: Storia di ordinaria follia. Viet. 18.
LEINI'
AMBRA: Pierino contro tutti.

MONCALIERI
ITALIA: [redacted] al [redacted] classe, T. [redacted]. Non viet.
[redacted]
VITTORIA: Orgasmo in[redacted] in porno seduction. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Piso pisello.
NONE
EDEN: Laguna blu.
[redacted]
MODERNO: Tango della gelosia, Diego Abatantuono.
PARROCCHIALE: Piccolo Lord.
PIANEZZA
NUOVO ORFEO: L'incredibile Ninja.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Amore senza fine.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fracchia la belva umana.
ITALIA: La cruna dell'ago.
NUOVO: Il postino suona sempre due volte.
PRIMAVERA: Perché non facciamo l'amore?
RITZ: I fichissimi.
RIVAROLO
CRISTALLO: Perché non facciamo l'amore? Viet. 14.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Fort Bronx.
S. SICARIO
SAN SICARIO: La pelle.
S. ANTONINO
MODERNO: Sexy partouze per pornocoppia. Viet. 18.
S. [redacted]URO
CENTRO GOBETTI: Ben Hur. Ore 14, 17,30; 21.
SETTIMO
BECCARIS: Red e Toby nemiciamici.
GARIBALDI: La pelle.
MODERNO: Il furore della Cina colpisce ancora.
SUSA
CENISIO: Innamorato pazzo.
CIVICO: Manolesta.
TROFARELLO
DAVID: Qua la mano.
VALPERGA
AMBRA: [redacted]
VENARIA
SUPERCINEMA: Camera d'albergo.
DANTE: Sensual eruption.
VOLPIANO
[redacted] Pomi d'ottone e [redacted] scope.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore [redacted] Turno F Coppelia di Léo Delibes.
PICCOLO REGIO: ore 10,30 I concerti di Musica Società e Cultura. Antidogma art Ensemble. Divertimento in musica: flauto e mandolino nel salotto del '700. Musiche di Anonimo XVIII sec., Haendel, Baron, Cauciello, Giuliano, Cedronio. Lorenzo Girodo, flagioletto e flauto; Dora Filippone, liuto e mandolino; Bruno Ferraro, mandolino; Lucia Donnini, pianoforte. Ingresso libero.
ADUA - TEATRO STABILE: ore 15,30 il Teatro Stabile dell'Aquila presenta [redacted] Candelaio di Giordano Bruno. Regia di Aldo Trionfo con Giampiero Fortebraccio, Osvaldo Ruggieri, Ennio Bonucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima recita.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 il signor Puntila e il suo servo Matti di [redacted] Brecht. Regia di Egisto Marcucci con Glauco Mauri, [redacted], Roberto Sturno. Comp. Glauco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.784): ore 15 spettacolo per ragazzi Il bevitore di vino di Palma della Compagnia La Grande Opera di Roma.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7) riposo.
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO (c. Casale 108, tel. 832.085): ore 21 Il convitato di pietra, ovvero, vita avventure e morte di Don Giovanni e del suo servo Pulcinella. Farsa tragica in musica con Gigi Moria. Teatro Pupi e Fresedde di Settignano (Firenze).
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15,30 e 20,30 il Piccolo Teatro di Milano [redacted] Temporale [redacted] August Strindberg. Regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Intelenghi, Gianfranco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO CABARET (t. 837.500): ore 22 Zuzzurro e Gaspare. Andy Luotto.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 17 (dopo...) Michel Dalberto. Musiche di Beethoven, Fauré, Schumann. Biglietti dalle 16,30 al Conservatorio.
D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni lato campanile, tel. 546.633): ore 16 «I fanan» in Chi dorme nel cassetto? di Sandro Stroppaio. 3 tempi comici.
ERBA: ore 21,15 IV Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare. Il «Gruppo teatrale della voce» di Torino in La famiglia Antropus di Thornton Wilder. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: ore 16,30 La bella addormentata nel bosco con le Marionette Lupi. Inf. tel. 530.238. Ore 15 vedi cinema.
GOBETTI: ore 15,30-21 Franco Barbero in La cura 'd Carolina. 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.
IL BUONTEATRO - TEATRO ARALDO: Spettacoli serali. Sospesa ore 21 Gli amanti timidi di C. Goldoni. Teatro dell'Angolo.

ITALIA: ore 16,30 e 20,30 Gipo nella novità comicissima Un bagno per Virginia. Via Nizza 138. Tel. 690.40.21.
NUOVO: ore 16 e 21 Mimmo Rocco nella sceneggiata L'urdema preghiera. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimo giorno.
NUOVO - SALA [redacted] 10 Folklorama. Esercitazioni sporte di [redacted] co [redacted] Centro di Formazione [redacted] diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 655.552.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 9-11,30; 15-17,15. Biglietto unico.
IL PATTINAUTA - «Se ti manca una ruota» [redacted] (v. Genova [redacted], tel. 608.95.01): ore 15-18,30; 21,30-1.

[redacted]

AL BAGATELLE (str. Cavoretto [redacted]): 15-21.
ARLECCHINO: 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: 15,30-21 orch. Nicosia.
EDEN: 15,30 e 21 orch. Roby.
FARO: 15,30-21 I Lord's.
FORTINO: 15,30-21 Rocky e Raphael.
GARDEN: 15,30 pomeriggio dell'amicizia; 21 come in altri tempi la tombola con pasticceria.
LA PERLA: ore 15,30-21 dance.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 15,30-21.
MASSAUA: 15,30-21 La Trouple.
ODEON: 15,30-21 Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 15,30-21 orch. Actis.
TROCADERO: 15-21 Claudio Palente.
CAFFE' CONCERTO S. CARLO: Rommy ed il suo Quartetto con il loro repertorio internazionale. Ore 21-24.
CHALET - GRAN BAITA - Valentino: ore 22 The Drops.
CHIODO'S - PIANO BAR (Ormea 1, 650.5642): al piano Bernard Thomas.
KING'S-PIANO BAR: (Calandra 16, 872.920) Nino La Palma, canta Momy.
IL PIRATA - Ristorante con orchestra (via Cigna 73, tel. 521.1660).
[redacted]E - **PIANO BAR** (Verdi 10, 1 839.7441): Piero e Silvana.
LE PARADIS-DANZE-PIANO BAR (S. Massimo 14, 830.775): I Vocalmen.
NORMAN - [redacted] BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze.
[redacted] (C. Battisti 8, 532.492): Luciano, Gallino, Jay South. [redacted] 15,30-21.
CAPRICE (via Sacchi, 10): 15-21.
LA GROTTA (S. Tommaso 16, 545.207).

GALLERIE [redacted] MUSEI

APPRODO (Bogino 17): P. Blaca.
ARTE 131 (Nizza 131): L. Amione, C. Boeson, M. Calderini, V. Cavallari, L. Galleani, C. Follini, A. Fontanesi, A. Lupo, C. Maggi, A. Pasini, C. Pittara, G. B. Quadrone, E. Reycend, A. Tavernier, ecc. Ore 10-13.
ESKENAZIARTE (V. Massena 15): Francesco Maiolo ore 9,30-12,30; 16,30-19,30 (chiuso lunedì).
[redacted]LLERIA D'ARTE MODERNA (corso G. Ferraris 30): «Parlando dell'Italia a un'altra Italia», organizzata dalla Città di Torino - Assessorato per la Cultura e dalla Fondazione Giovanni Agnelli. Mostra e spettacoli audiovisivi. Orario festivo: 10-13; 14-19.
L'ARIETE - Chivasso: Rassegna pittori piemontesi del '900 inaug. ore 10,30.
LA CONCHIGLIA: Angel. V. Nicolera.
PORTICI (885.475): Torino visto da 8 pittori. Or. 15,30-19, [redacted].
PROMOTRICE B. ARTI - Valentino: «L'arte della ceramica» 10-12; 15-18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pacor.
ARISTEA (Po, 43): Bertello, Bruno, Barruaf, Chercle, Frassati, Lo Cascio, Manelli, Righini, Scroppo.
BERMAN: Camillo Merlo, oli e disegni.
DAVICO: pers. di Giorgio Sesico.
DOCUMENTA: Bianco-tofi, fotografie.
GIOSI (Solferino 2, t. 534.473): «Idea per una collezione». Oli, tempere, grafica contemporanea. Lunedì chiuso.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Boria.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Corsetti.
LA FORNACE - Asti: R. Ranaboldo.
LA TELACCIA (518.220): esp. opere premiate «Telaccia d'oro 1982».
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877[redacted]): «Arte in Farmacia». Ore 10-12,30.
PIRRA (Cairoli 32 - [redacted] 877.344): [redacted] di Henri Charousset (periodo 1909-1917). Ore 10-13.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
[redacted] NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): C[redacted] a Bruno Bozzetto: alle 18 e 21,15 West and Soda di Bruno Bozzetto (Italia, colori, minuti 85). Campagna contro il fumo di Bruno Bozzetto (Italia, col. min. 2).
MUSEO NAZ. RISORGIM. ITAL. - Pal. Carignano: visite guidate ore 10,30 a cura Amici Museo. Ingresso gratuito.

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO TORINO — *OGGI ALLE ORE 10,30*
[redacted] PICCOLO REGIO
inaugurazione il ciclo [redacted]
MUSICA SOCIETA' [redacted] CULTURA
il periodo barocco
concerto
ANTIDOGMA ART [redacted]
Divertimento in musica: flauto e mandolino nel salotto del '700
INGRESSO LIBERO

TEATRO REGIO TORINO — [redacted] PUBBLICO
STAGIONE DI BALLETTI 1982
14 febbraio - 8 giugno al Teatro Alfieri
BALLET THEATRE DI JOSEPH RUSSILLO coreografie di J. Russillo
CORPO DI BALLO DEL TEATRO REGIO coreografie di G. Carbone, B. Cullberg, K. Joss
BALLET THEATRE DI BIRGIT CULLBERG coreografie di M. Ek, J. Kylian, B. Cullberg
CORPO DI BALLO DEL TEATRO REGIO coreografie di M. van Hoecke

TEATRO REGIO TORINO — ABBONAMENTO A 4 SPETTACOLI
Settore [redacted] Lire 25.000
Settore B Lire 20.000
Abbonamenti in vendita dal 3 febbraio presso la Biglietteria del Teatro Regio p.za Castello 215 - Tel. 548.000
Spettacoli riservati alle scuole: confermare prenotazioni Ufficio Attività Promozionali Tel. 549.726

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola Ragazzi
IV DIPARTIMENTO DEL COMUNE
Da domani al [redacted] febbraio
Al Teatro ADUA
[redacted]
[redacted] in blue-jeans

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16.30
LA BELLA [redacted] NEL BOSCO
Con [redacted] LUPI
ore [redacted]: cartoni animati a colori

TEATRO ERBA - Tel. 690.467
IV RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
questa sera ore 21,15
«GRUPPO TEATRALE DELLA VOCE»
di Torino
«LA FAMIGLIA [redacted]
di Thornton Wilder
regia di gruppo

TEATRO [redacted] - Tel. [redacted]
oggi ore 16,30 e 20,30
GIPO
«Un bagno per Virginia»

TEATRO CABARET CENTRALINO
ULTIMA SERA
ANDY LUOTTO
ZUZZURRO e GASPARE
Inf. pren. 837500 dalle 16 ai Soci

TEATRO CABARET CENTRALINO
da martedì a domenica
VALERIO LIBONI
GIORGIO PORCARI
Inf. pren. 837500 in sede Soci

VENERDI' 5 ORE 21,15 al TEATRO TENDA
UNICO CONCERTO DI
JORGE BEN
C. Vittorio
Inf. [redacted] Pren.
Sipario La Stampa - Teatro Tenda
Ricordi - Spinetti - R[redacted]

Regione Piemonte Attività culturali Ass. alla Cultura — Politecnico Università - Isef
in collaborazione con Radioflash e RTA presentano
il concerto-spettacolo GRANDUCATO [redacted] URBINO
con Ivan Della Mea - Franco Rusca - Ruben Dubh - Tico Da Costa - Ino de Paula - Gualtiero Colecchia
martedì 2/2 ore 21,15
al TorinoTenda di P. Lamarmora
Ingresso 2000

danze [redacted]
[redacted] 15,30 per i giovani
[redacted] 21 BALLO LISCIO
QUIZ SPORTIVI A [redacted]

danze **la perla**
ore 15,30 e 21
[redacted] BALLO LISCIO ★★
giovedì [redacted] TOGLIANI

[redacted] St. Valsalice 2 Tel. 656.558 [redacted] - 53
[redacted] POMERIGGIO DELL'AMIC[redacted]
21 COME IN ALTRI TEMPI
LA TOMBOLA [redacted]CCERIA

FORTINO
OGGI ORE 15,30 LISCIO PER TUTTE LE ETA'
ORE 17 INTERMEZZO DELL'AMICIZIA
CON... DELIZIOSO
E PER CHI CI CONOSCE...

Chalet Gran Baita al Valentino
mercoledì 3 febbraio ore [redacted]
debutto QUARTETTO FASANO

La Cometa
oggi pomeriggio per i giovani
ODIXEA - MACARIO'S
stasera
LEARCO [redacted]

[redacted]
Cattedrale Music Cavallermaggiore (CN)
[redacted]
NELLA PIZZI
per i giovanissimi
LUCIANO TAJOLI
I LANGAROLI
LA NUOVA EQUIPE

Appuntamento domani sulla rete due per la stagione di prosa in tv

Per Albertazzi «Padre» di Strindberg massacro di famiglia in un interno

Con *Il padre* di Strindberg, ultima tappa, domani, per il ciclo di prosa della rete 2 che ha costituito uno degli avvenimenti televisivi tra [illegible] '82.

La [illegible] dei sessi — Lodato [illegible] Nietzsche che [illegible] di averlo letto con profonda emozione, *Il padre*, [illegible] sentato nel 1887 davanti ad una platea sconcertata, appartiene alla prima produzione di Strindberg, quella definita impropriamente naturalistica, ed è il testo che segna l'inizio della sua grande avventura teatrale.

Di [illegible] violenza e di una concisione che sbalordirono persino Zola (il quale capì subito che il naturalismo di Strindberg era tutto diverso dal suo), la storia è apparentemente semplice e lineare. [illegible] capitano, che è anche scienziato, entra in conflitto con la moglie per l'educazione della figlia. Si scatena la lotta dei sessi, l'odio tra maschio e femmina acuito dall'esasperazione della convivenza.

Marito e moglie [illegible] belve che si dilaniano a morte, e sappiamo quanto fosse di origine autobiografica questa concezione di Strindberg, che passò [illegible] esperienze matrimoniali disastrose, incerto se darne la colpa alla malvagità femminile — specie nella prima parte della sua vita la donna è la mortale Nemica — [illegible] anche, [illegible] pure in sottordine, alla mania di persecuzione che lo affliggeva.

Tra il capitano e la moglie, [illegible] vittoria [illegible] quest'ultima che, insinuandogli il sospetto che [illegible] figlia sia adulterina, [illegible] spinge alla pazzia. [illegible] a riparo calato ci si chiede: il capitano [illegible] vittima della perfidia della consorte, o non piuttosto di una follia che gli rodeva il cervello [illegible] anni? E ancora: il fatto è «reale» o si tratta di un delirio del protagonista?

Qua e là rozzo ma sempre potente, il dramma è immerso in un clima [illegible] allucinazione, di ambiguità [illegible] di relatività che supera di colpo il naturalismo ottocentesco e lo fa presago dell'espressionismo e di tutto il teatro moderno.

Vedremo *Il padre* in un'edizione diretta da Giorgio Pressburger che con scrupolo ha tenuto conto dell'antinaturalismo strindberghiano, [illegible] che a mio parere ha privilegiato troppo spesso [illegible] gioco raffinato [illegible] immagini e [illegible] dilatazione [illegible] fantasie oniriche, cromatiche e musicali a tutto scapito dell'essenzialità e crudeltà del dialogo, della forza della nuda parola entro cui gli attori, a cominciare da Giorgio Albertazzi, [illegible] sarebbero forse trovati più a loro agio.

Giorgio [illegible] «Padre», regia di Pressburger

Un ciclo importante — [illegible] rassegna è venuta incontro [illegible] un bisogno di teatro che [illegible] tempo si avvertiva nei telespettatori e ha offerto pezzi di alto pregio come «Riccardo III» di Carmelo Bene, «Ivanov» di Cechov con la regia di Franco Giraldi, un eccezionale «Gian Gabriele Borkman» regista Luca Ronconi, «Caligola» di Camus diretto da Squarzina e due prodotti [illegible] importazione, l'americano «Rinoceronte», pregevole, e dalla Norvegia, splendida, «La donna del mare» con Liv Ullmann (ed è in forse [illegible] diavolo e il buon Dio» [illegible] Sartre, [illegible] Bruno Cirino, che in un primo tempo era stato annunciato per l'8 febbraio).

Comunque una conferma fondamentale [illegible] venuta [illegible] questo ciclo: che *si* può fare ottimo [illegible] televisione soprattutto con allestimenti appositi e con particolari opzioni che [illegible] prestino [illegible] una «lettura ravvicinata», ma anche con film (vedi «La donna del mare») che siano rispettosi dei testi, mantre grossi dubbi restano sulle riprese dal vivo che sembrano sottolineare [illegible] difficile adattabilità al teleschermo di [illegible] spettacolo pensato e realizzato per il palcoscenico.

Ugo Buzzolan

Alla Biennale arte «pro tempore»

Sisto Dalla Palma succede a Carluccio

VENEZIA — La Biennale ha deciso a chi sarà affidata la gestione della prossima mostra del settore arti visive. Il consiglio direttivo dell'ente culturale veneziano si è infatti riunito a Ca' Giustinian per decidere chi reggerà il settore che fu, fino al 12 dicembre dello scorso anno, del critico Luigi Carluccio, morto improvvisamente a San Paolo [illegible] Brasile.

Il massimo organo dell'ente veneziano ha ribadito le scelte culturali di fondo [illegible] progetto discusso e [illegible]to a suo tempo e illustrato dal professor Carluccio.

[illegible] assunto inoltre all'unanimità le [illegible]ere che affidano le funzioni di direttore del settore arti visive, pro tempore, all'attuale segretario generale dell'ente, professor Sisto Dalla Palma, il quale riunirà in sé le [illegible] cariche, come d'altronde era tradizione negli anni passati [illegible] Bie[illegible]le.

Il consiglio direttivo ha nominato inoltre membri della commissione consultiva del settore il professor Gian Alberto Dell'Acqua al [illegible]le è stato affidato anche il compito di [illegible] delle iniziative [illegible] settore [illegible] della commissione.

Gian Alberto Dell'Acqua fu segretario generale della Biennale [illegible] '57 e successivamente commissario fino [illegible] 1970. In queste due vesti [illegible] curato undici edizioni [illegible] Biennale. Attualmente presi[illegible] della Fondazione Poldi Pezzoli di Milano, il professor Dell'Acqua è un nome molto noto, è stato sovrintendente ai Beni culturali della Lombardia ed è studioso di arte antica.

Nella riunione del consiglio direttivo è stata notata l'assenza del vicepresidente della Biennale. Questa carica appartiene di diritto al sindaco di Venezia, Mario Rigo, socialista, il quale aveva dato la delega a rappresentarlo all'as[illegible] alla Fobbica istruzione Cesare [illegible] Michelis, [illegible] ch'egli del psi. La delega era annuale e, al [illegible]ire, in questo periodo, non è stata rinnovata.

Sembra che all'origine dell'episodio vi siano divergenze interne al partito, ma qu[illegible]o ipotizza che l'approssimarsi delle manifestazioni per il Carnevale, organizzate sia dalla Biennale sia dal Comune, oltre ad altri enti locali, abbia scatenato dissidi e gelosie tra i responsabili della politica culturale lagunare.

Nella sua riunione di oggi il [illegible] deciso inoltre che tutte [illegible] mostre, che saranno aperte il 13 giugno prossimo, porteranno assieme alla firma del curatore anche quella del professor Carluccio che [illegible] suo tempo [illegible] impostato e delineato le diverse iniziative.

g. b.

LE MOSTRE NELLE GALLERIE TORINESI

L'arte antica in farmacia (e la nuova di Gribaudo)

Mentre in Armenia è stato scoperto un vero e proprio laboratorio farmaceutico di 2700 anni fa — con tanto [illegible] vasi destinati alla preparazio[illegible] [illegible] conservazione [illegible] unguenti medicamentosi — alla galleria «Pirra Ceramiche» (lungo Po Cadorna 1) una mostra intitolata «L'arte in farmacia» presenta in «ceto[illegible]» in ceramica» [illegible] impressioni figurali di Ezio Gribaudo che costituisce il primo di una nuova *suite* di contenitori per «prodotti da banco» che la Schiapparelli ha iniziato a produrre in serie limitata (e subito esaurita) per la propria clientela.

Particolari attrattive rive[illegible] [illegible] sezione [illegible] [illegible]'esposizione ricca di numerosi oggetti «da collezione»: dalle scatole portadroghe in corteccia di noce alle brocche e albarelli, rinascimentali e barocchi, come il bel vaso settecentesco in ceramica di Savona, e così mortai e pestelli, vetri, bilance ed esalcatoi o il piccolo contenitore per nitrato d'argento.

Tutti oggetti che con alcuni documenti d'epoca hanno il potere di illustrare la storia di una professione, così come la casa farmaceutica torinese sta facendo anche «per immagini» attraverso la pubblicazione di una collana di libri in cui, dopo il primo (subito esaurito) dedicato al Piemonte e Valle d'Aosta, è uscito ora il secondo volume su «Venezia e Veneto».

Non manca, [illegible] mostra, di far posto ad una scelta di recenti «logogrifi» e di piatti graffiti di Gribaudo, dove anche il segno più [illegible] appare sempre carico di memorie visive.

★ ★

In pieno rilancio neo-figurale può apparir quasi controcorrente un'esposizione di incisioni di Fontana, Capogrossi e Dorazio (Galleria Narciso, p. C. Felice 16): artisti che nella continuità di due generazioni — Fontana era del 1899 e Capogrossi del [illegible]00 (i [illegible] morti il primo nel 1968, l'altro nel '72) mentre Dorazio, del 1927, è tuttora creativamente operoso e spesso attivamente polemico — hanno fatto e fanno storia, quando [illegible] viceversa ancora da verificare se così potrà dirsi per tutto quello che, sotto le spinte d'un discutibile «riflusso» critico-mercantile, attualmente [illegible] profila [illegible] estemporanei michelangiolismi e neomanierismi, tra neo-puntinismi [illegible] novecentistici *revivals*.

Pontana più di ogni altro seppe infatti dare un valore nuovo al rapporto tra segno e spazio, [illegible] dalla sinfonia delle sue costellazioni di «buchi» e [illegible] «tagli» famosi, alla creazione di veri e propri «ambienti spaziali».

Per Capogrossi il segno dovette invece costituire un'immagine essenziale, emblematica, come un ideogramma destinato a trovare [illegible] ogni possibile declinazione l'astratta sua sintassi figurale.

Quanto a Dorazio, che nelle bellissime acquetinte in [illegible] e grigio agli inizi degli Anni Sessanta [illegible] [illegible] fantasmi alcune delle sue più armoniose [illegible] [illegible] strutture figurali, di lì a poco avrebbe cercato in elaborate scansioni cromatiche le soluzioni di un linguaggio che si [illegible] fatto fortemente allusivo nei valori del colore come nei vitalismo delle forme.

★ ★

Auspice [illegible] Centro culturale franco-italiano, [illegible] «Torchio» (corso Moncalieri 3) Luisella d'Alessandro presenta un giovane fotografo nizzardo, Alberi Clordan (n. 1949), che alla fotografia è approdato dall'architettura di cui sembra conservare [illegible] gusto nella ricerca di [illegible] spazio dove è sempre un oggetto a dominare pressoché [illegible] una busta che sporge sotto [illegible] [illegible] o l'asciugamano steso [illegible] gnato dalle pieghe [illegible] drappeggio, il bicchiere di latte e il piatto sul tavolo.

Persino *Mele* (1979), che può sembrare la sua immagine più naturalistica [illegible] [illegible] composizione astratta, nel granito tenore dei grigi e delle calibrate luminosità intese a renderne i volumi. Il fatto è che il vero motivo di ogni fotografia è dato dal suggestivo rapporto tra una silente realtà e l'astratta sua modulazione squisitamente fantasticata [illegible] Clordan.

★ ★

Ancora sulla fotografia. Col titolo *Istantanee rivisitate* «Agorà» (via Pastrengo 9) ospita una scelta di fotografie a colori [illegible] Friedman (68, Diego di California 1939), pianista e fotografa che si dedica anche all'insegnamento in entrambe le sue attività.

Ambienti, figure, spesso limitate al colorito particolare d'un [illegible] per lei non sono che l'occasione di un intervento, fatto di [illegible] manipolazioni, sulle fotografie *in fieri* — ottenute con pellicole a sviluppo immediato il cui [illegible]nte avviene a luce ambiente — così da dare alle sue composizioni una surreale iridescenza.

Angelo Dragone

Caballè [illegible]a Sc[illegible]

MILANO — Il soprano Monserrat Caballè, canterà lunedì alla Scala di Milano in un recital di celebri [illegible] La cantante [illegible] accompagnata al pianoforte da Miguel Zanetti. Il soprano canterà brani tratti da opere di Haendel, Donizetti, Rodrigo Montalvatage e Turina.

Repliche domani e [illegible] a [illegible]

Milva oggi a S. Cecilia canta i peccati di Weill

ROMA — Dopo la Scala, Milva debutta questo pomeriggio all'Accademia [illegible] [illegible] Cecilia, [illegible] soprano, nella parte di Anna nei «Sette peccati capitali dei piccoli borghesi» di Kurt Weill. Oggi, con repliche domani e martedì all'Auditorium di via della Conciliazione, è in programma il tredicesimo concerto della stagione sinfonica, diretto da Marcello Panni che prevede appunto una edizione de «I sette peccati capitali» con la voce di Milva e gli strumenti dell'orchestra.

Rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1933 questo lavoro, nato come balletto [illegible] canto, è l'ultimo che Weill scrisse con Brecht quando entrambi erano già in esilio, dopo «L'Opera da tre soldi», «Mahagonny» e «Happy End».

Il balletto, che si intitola «Anna Anna», ci mostra la due facce di uno stesso personaggio: l'Anna cantante, razionale e interessata, e l'Anna danzatrice, tutta istinto e passione. Naturalmente Milva oggi all'Auditorium canterà ci proporrà soltanto l'Anna cantante.

e. b.

TRA I FILM IN PROGRAMMA [illegible] [illegible] ALLE TELEVISIONI

Colomba vuole *giustizia*, Tracy si ubriaca

Fred & Ginger da venerdì sulla Rete Uno

OGGI — L'idea della vendetta come sentimento fatale e obbligatorio si concretizza via via durante la seconda puntata di Colomba, il film tv [illegible] Battiato [illegible] dal romanzo di Mérimée sulla rete 2: con la persuasione e anche con atti di [illegible] feroce la bella Colomba persiste nel suo ferreo, antico proposito di spingere il fratello, ormai staccato dalle tradizioni della Corsica e preso dall'amore per una pittrice inglese, a compiere quello che lei considera un atto di giustizia, vendicare col sangue l'assassinio del padre.

Montecarlo, Alberto Sordi, [illegible] di paese che tiene [illegible] servitore alla catena come [illegible] cane, nella farsa del '57 **Arrivano i dollari** [illegible] Mario Costa: cinque vistosi fratelli lotano per un'eredità, tra [illegible] interpreti Isa Miranda e la coppia Billi e Riva. Canale 5, fantascienza in **Gemini man** (1976) [illegible] Alan Levi [illegible] Ben Murphy, un uomo che per un'esplosione subisce un mutamento che lo rende invisibile. Su Italia 1, in tarda serata, [illegible] film da Conrad. **L'avventuriero** (1967) di Terence Young, protagonista Anthony Quinn, anziano pirata in un castello tra Rita Hayworth e Rosanna Schiaffino.

[illegible] — Per il ciclo di Spencer Tracy **Omertà** (1952), film definito minore, storia drammatica [illegible] moralistica di un avvocato rovinato dall'alcol; si redimerà con la morte dopo aver provato l'innocenza di un cliente. Da segnalare a Capodistria **Vaghe stelle dell'Orsa** (1965) di Luchino Visconti con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig, [illegible] Rioni: opera raffinata e decadente, [illegible] ritorno alla casa avita dove si mischiano ricordi di adulteri, incesti e delazioni in un disfacimento dei valori familiari; particolare curioso, il film è stato girato in un palazzo di Volterra, ma di Volterra [illegible] [illegible] vede praticamente nulla.

[illegible] — Rete 2, il giallo avventuroso **La casa dei sette falchi** (1958) con Robert Taylor [illegible] Linda Christian: capitano di una [illegible] in cascia [illegible] un tesoro nascosto [illegible] nazisti. [illegible] 5, un famoso film tratto da un'ancora più famoso, sere dramma di Lillian Hellman **Piccole volpi** (1941) di Wyler, sceneggiato dalla stessa Hellman e magistralmente interpretato da B[illegible] Davis.

[illegible] — Il cielo [illegible] [illegible] Vidor prosegue [illegible] il western **L'uomo** [illegible] **paura** (1955) con Kirk Douglas: lotta per i pascoli tra allevatori di bestiame. Un altro western dello stesso anno '55 [illegible] Italia, **I, Gunpoint** di Werker [illegible] Fred McMurray.

GIOV[illegible] — Un superbo saggio di recitazione di due illustri anziani attori, Katharine Hepburn e Laurence Olivier, perfetti innamorati in **Amore fra le rovine** (1977) con la regia di un altro celebre vete[illegible] George Cukor. Sulla Svizzera [illegible] **Indifferenti** (1974), pregevole riduzione di Maselli dal romanzo di Mora[illegible]

[illegible] — Parte sulla Rete 1 il nuovo ciclo di musical «Fred e Ginger»: il primo film è **Carioca** (1933) di Freeland dove i protagonisti [illegible] Dolores del [illegible] e Gene Raymond ma dove nasce la coppia Fred Astaire e Ginger Rogers.

SABATO — Rete 2 Roma (1972) [illegible] Federico Fellini, un'immagine della capitale vista in modo assolutamente felliniano.

Il concerto Fiat

Ottima musica con 4 praghesi e Caramella

TORINO — Prosegue al Conservatorio [illegible] stagione concertistica dei Centri [illegible] attività sociali Fiat che è salita quest'anno di livello qualitativo grazie alla ottima idea di presentare, di volta in volta, giovani vincitori di concorsi internazionali nelle specialità più diverse.

Così, un eccellente complesso ceco, il Prazak di Praga (plurilaureato [illegible] il primo premio [illegible] concorsi di Praga 1978 [illegible] '79, Evian [illegible] e insignito del primo premio speciale Radio France) s'è ascoltato l'altra sera insieme al pianista Riccardo Caramella nel *Quintetto* in fa minore [illegible] Brahms e in quello [illegible] la maggiore di Dvorak.

Precisi, intonatissimi, e molto musicali, i quattro giovani praghesi hanno puntato, giustamente, in Brahms, sullo spessore del suono [illegible] la [illegible] busta densità della polifonia, riservando a Dvorak una maggiore brillantezza violinistica, la vivacità dello stacco ritmico e la appassionata effusione del canto.

In questo contesto strumentale, già così maturo per tecnica ed espressione, il pianista Riccardo Caramella si è inserito con duttilità, e con una prestazione che [illegible] andata in crescendo nel passaggio dalla introflessa serietà di Brahms alla sorridente e freschissima immediatezza del Quintetto di Dvorak verso cui ha dimostrato una evidente affinità di temperamento. Successo cordiale.

p. gal.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,20

10 — **Pronto emergenza:** «Una banda di 20 persone»
10,30 **Un concerto per domani.** [illegible] palazzo Cuttica [illegible] Alessandria a [illegible] di L. Fall, musiche [illegible] R. Schumann
11 — **Messa dal duomo di Siena**
12,15 **Linea verde,** a cura di Federico Fazzuoli, regia di Ezio Pecora
13-14 **Tg l'una: in studio Alberto Sordi,** di A. Ferruzza
14-19,50 **Domenica...** in, presenta Pippo Baudo
14,30 **Discoring:** settimanale di musica e dischi
15,45 **Notizie sportive**
17,55 **L'avventuriero:** «Il metodo di Jago», telefilm
18,30 **N[illegible] minuto**
19 — **Campionato italiano di calcio:** [illegible] tempo di una partita di serie A
20,40 **Colomba** (2ª puntata), regia [illegible] Giacomo Battiato, [illegible] Anne Canovas, Renato Scarpa, Elisabetta Pozzi, Umberto Orsini, Paolo Graziosi
21,45 **La domenica sportiva:** cronache filmate e commenti
22,45 **Da New York** sintesi del programma **Let Poland to be Poland,** realizzato per la Polonia con il contributo di numerose nazioni nel mondo. Messaggi [illegible] Reagan, Thatcher, Smith, Spadolini. Sinatra canta in polacco

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 23,30

10 — **Concerto sinfonico diretto** [illegible] **Franco Caracciolo**
10,50 **Le avventure di** [illegible], dis. animati. «Un barnocolo inevitabile»; «Colpevole o innocente»
11 — **Giorni d'Europa.** Programma di Gastone F[illegible]
11,30 **Bis 6p - Bis tap;** sintesi del programma comico-musicale del lunedì
12 — **Meridiana - Informazioni, testimonianze, consigli:** «No grazie, faccio da me»
12,30 **Georges e Mildred,** regia di P. Franzer Jones. Telefilm comico: «Lascia o raddoppia?»
13,30 **Colombo,** telefilm con Peter Falk
15,15-18 **Bilz:** programma di costume, sport, quiz. Conduce Gianni Minà [illegible] Milly Carlucci e Ennio Vitanza. Nel corso [illegible] programma: da Parigi **Ippica: Prix d'Amérique; pugilato, Frias-Espagna** [illegible] il titolo mondiale leggeri [illegible]; da Schladming: [illegible] femminile, combinata; sintesi registrata
18,45 **Tg2 - Gol flash**
18,55 **Starsky e Hutch:** «Il cacciatore di taglie»
20 — **Tg2 - Domenica sprint.** Fatti e personaggi
20,40 **Palatrac:** spettacolo con F. Franchi e C. Ingrassia
21,45 **Una rosa non ufficiale,** dal romanzo di Iris Murdoch, regia di Basil Coleman (2ª)
22,35 **Invito - Max Ernst:** un ritratto filmato
23,30 Durante il telegiornale collegamento via satellite con Los Angeles: **pugilato, Arturo Frias-Ernesto Espagna** per il titolo mondiale leggeri Wba (reg.)

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10

11,45 **Domenica musica: dietro il disco,** a cura di L. De Siena, presentano Anna Pettinelli e Fabrizio Zampa
13,15-17,25 Diretta sportiva: **Cavalese, Marcialonga di Fiemme e Fassa;** rugby: **L'Aquila-Catania;** Formula, **atletica leggera femminile: Coppa dei Campioni**
17,25 **Genova vista: John Maysli,** regia di E. Ghezzi
17,55 **Vicolo della storia: La canzone urbana ad Ancona**
18,15 **Sport Regione,** edizione della domenica
19,35 **Concertone: Chieftains in Thomond**
21,45 **Figlie e padri:** Annamaria Guarnieri ricorda il padre Antonio, a cura di Silvia Giacomoni
22,30 - 23,15 **Campionato italiano di serie A**

Alberto Sordi ospites di Tg l'Una - La Guarnieri [illegible] «Figlie e padri», tv 3, ore 21,40

Italia 1

12,30 **I bambini del dott. Jamison**
13 — **Il cavaliere solitario,** telefilm
15 — **F.B.I.,** telefilm
16,30 **Bim Bum Bam.** Cartoni e telefilm
19,30 **Codice Erre,** telefilm
[illegible] **La montagna del perdono,** di L. Horn
22,10 **F.B.I.,** telefilm
23 — **L'avventuriero,** di T. Young, con Anthony Quinn, Rita Hayworth, Rosanna Schiaffino

Canale 5

11 — **Pinocchio,** cartoni
13 — **Las Vegas:** incontro di boxe: **Duran-Benitez.** Diretta differita
14,55 **Concerto** con **Claudio Baglioni**
16 — **Tre sul divano,** film con Lewis
19 — **Dallas,** telefilm
21,30 **Gemini man,** [illegible] A. Levi
23,10 **La stanza** [illegible] **morte,** di P. Leacock
1 — **La banca** [illegible] **Monate,** film di F. Massaro, [illegible] Chiari

Rete quattro

14,45 **Mamy fa per tre,** telefilm
15,15 **La sindrome** [illegible] **Laz[illegible],** telefilm
16,30 **Archie e Sabrina,** cartoni
20,15 **In azione con Reta 4: Virginie!,** telefilm
21,15 **Week-end insieme: Mamy fa per tre,** telefilm
21,45 **La sindrome di Lazzaro,** telefilm
22,45 **Documento: Vietnam. 10.000 giorni di guerra**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 20,15; 22,30
11,45 **Schladming: mondiali di sci**
15,20 **La scoperta del prof. Desmond,** telefilm
16,10 **La fabbrica di Topo-Bino**
19,15 [illegible] **della musica:** [illegible]
[illegible] **Fortunata e Jacinta,** sceneggiato [illegible] romanzo di P. Galdos
21,30 **La domenica sportiva**

Capodistria

Telegiornale: 20,15
16,30 **Schladming: mondiali di sci**
18 — **Film** (replica)
19,30 [illegible] **fabrica Jusic.** Trasmissione musicale (1ª parte)
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'oro dei Fenici.** Documentario della serie «Il [illegible] mare» [illegible] Bruno Vailati con l'archeologo Throckmorton
22 — **Le stelle spagnole dell'opera**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15
9,55 e 15,15 **Schladming: mondiali di sci**
16,55 **Cartoni animati**
17,25 **Week-end**
19,05 **Telemeno**
19,15 **Quella casa** [illegible] **prateria**
20,30 **Arrivano i dollari,** film di M. Costa, con Alberto Sordi, Nino Taranto
22,15 **Monoire, samurai solitario:** «Il ladro del chiaro di luna», telefilm

[illegible]

Giornali radio: 8; 10; 12; 14; 17; 19; 21,02; 23

6,02 - 7 - 13,15 Musiche e parole per un giorno di festa
8,10 Il mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Lea Gualotta
11 — Permette, cavallo?
12,30 - 14,30 - 17,07 Carta bianca
14 — Mito, millesimo
15,50 Tutto il [illegible] minuto [illegible] minuto
18,30 [illegible] sport: tutto basket
19,20 Ascolta, si fa sera
19,25 Il giorno più lungo
20 — **Porgy and Bess,** [illegible] Gershwin, dirige Johan De Main
23,10 L[illegible]

Alla radio

RADIODUE

Giornali radio: 5,05; 6,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,48; 16,58; 18,30; 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 6,35 - 7,05 - 8 Tutti quegli anni fa
[illegible] L'ora che sia
11 - 11,35 Domenica contro
12 — Anteprima sport
12,15 Le mille canzoni
12,48 Hit parade 2
13,41 Sound-track
14 — Trasmissioni regionali
14,30 - 15,50 - 17,45 Domenica con noi
15 - 17 Domenica sport
19,50 Le nuove storie d'Italia
20,10 Momenti musicali
21,10 Città notte: Torino
22,50 Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,40; 20,45
9,45 Domenica Tre
11,48 Tre A
12 — Uomini e profeti
12,40 Viaggio di ritorno
14 — Folkconcerto
15 — Carosello indietro
16,18 Controcanto
16,30 Dimensioni giovani
17 — Pelléas et Mélisande. [illegible] Debussy, dirige Soviez
20,05 Pranzo alle otto
21,10 Dal Conservatorio Verdi di Milano, concerto sinfonico
21,50 Libri novità
23 — Il jazz

Montesano [illegible] Domenica in (con Von Trotta [illegible] Verdone) Enzo F[illegible] [illegible] Blitz

ROMA — Sia sul fronte di **Domenica in** che su quello di **Blitz** l'odierno pomeriggio televisivo si preannuncia affollato di ospiti. Mai ne sono stati annunciati tanti. Sulla Rete Uno Pippo Baudo ospita per il cinema Enrico [illegible] sano (attraverso un collegamento con lo stadio di Firenze) che presenta il suo ultimo film *Il paramedico*; la regista tedesca Margareth von Trotta, vincitrice del Leone d'oro '81 con *Anni di piombo* e [illegible] coppia Carlo Verdone e Eleonora Giorgi [illegible] reclamizzerà *Borotalco*.

Alle 15,15 **Domenica in** si collega con Sanremo per uno speciale «Festival: il giorno dopo» e successivamente ascolteremo il cantante bolognese Dino Sarti, il brasiliano Jorge Ben, la francese Jennifer, e Lando Fiorini che si esibisce con la compagnia cabarettistica del «Puff».

A fianco di Pippo Baudo debutta oggi, nel ruolo di valletta, Louis Freeman, una ragazza gallese di colore che per un trimestre sarà la partner del presentatore di **Domenica in**.

Sulla Rete [illegible] lo studio milanese di **Blitz** sarà oggi pieno di campioni dell'automobilismo: Gianni Minà ha infatti radunato l'austriaco Lauda, il canadese Villeneuve, il brasiliano Piquet, il francese Pironi e gli otto piloti italiani di «Formula Uno» per un meeting che si preannuncia particolarmente interessante dopo le polemiche esplose al termine del Gran Premio del [illegible] Africa. Con un collegamento interverrà a Blitz anche il «mago» Ferrari.

Per quanto riguarda la musica sono previsti interventi di Johnny Hallyday, di Gloria Gaynor, del «Passengers» e di Rosanna Schiaffino che debutta come cantante. **Blitz** ha inoltre previsto un collegamento con Sanremo per una speciale «Festival controcorrente» il cui contenuto è top-secret.

Comunicato Agis

Circo [illegible] Mosca irregolari in Italia i suoi spettacoli

[illegible] — [illegible] «Circo [illegible] Mosca», gestito da un impresario privato italiano, «agisce in violazione delle norme legislative ed amministrative vigenti in Italia per questo genere di attività».

Lo sostiene l'Agis (Associa[illegible] generale [illegible] [illegible] Spettacolo), in un comunicato fa cui si afferma che la presidenza ha aderito alle segnalazioni fatte dall'Ente nazionale circhi nell'interesse del circa 130 complessi che rappresenta.

Morto Holloway primo Doolittle

LONDRA — Stanley Holloway, il più amato ed il più poliedrico attore inglese, il primo Alfred Doolittle di «*My fair lady*», è morto stamane nella clinica di Littlehampton in cui era stato ricoverato dieci giorni fa. Aveva 91 anni.

LOUIS [illegible] ITALIA
Casa di vendite all'asta

ASTA

saranno dispersi al pubblico incanto collezioni d'arte, oggetti e beni d'antiquariato autentici provenienti dal patrimonio della nobildonna

MARIA LUISA VENEZIA [illegible]

ASTA

LUNEDI 1° FEBBRAIO
Ore 21 - Rari tappeti persiani - caucasici - vecchia ed antica lavorazione

MARTEDI 2 [illegible]
Ore 21 - Antiquariato - arredamento - oggettistica

MERCOLEDI 3 FEBBRAIO
Ore 21 - Collezione di grafica contemporanea - dipinti - old sheffield

GIOVEDI 4 FEBBRAIO
Ore 21 - Mobilio - tappeti orientali - porcellane

VENERDI 5 FEBBRAIO
Ore 21 - Argenti - giade - avori - gioielli

ESPOSIZIONE IN SEDE:
Sabato 30 gennaio: dalle ore 16 alle ore 20
Domenica 31 gennaio: dalle ore 16 alle ore 20

Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a:
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011/54.11.50

Libreria DRUETTO
Via Roma n. 227 - TORINO

CAMEROUN
Soggiorno + Safari dal 26/2 al 12/3. RWANDA-CEYLON-MALDIVE Tour a soggiorno dal 26/2 al 14/3. ATN lit. 537.340 - 548.262 a prezzo di [illegible] agenzia.

L'abbonato [illegible] La Stampa si sceglie i 6 più bei film dell'inverno e il vede gratis

LA STAMPA
Abbonarsi rende

Serie A (17ª giornata) da oggi alle ore 15: tutte in casa le «grandi»

JUVENTUS		AVELLINO	FIORENTINA		MILAN	GENOA		COMO	INTER		CATANZARO	BOLOGNA			NAPOLI		CAGLIARI	ROMA		CESENA	UDINESE		ASCOLI
[illegible]	1	Tacconi	Galli	1	Pioli	Martina	1	Giuliani	Bordon	1	Zaninelli	Zinetti	1	[illegible]	Castellini	1	Galetti	Tancredi	1	Recchi	Borin	1	Brini
Gentile	2	Bonetti	Contratto	2	Icardi	Gorin	2	Galia	Bergomi	2	[illegible]	Benedetti	2	Franzini	Bruscolotti	2	Lamagni	Spinosi	2	Ceccarelli	Gasparoli	2	Mandorlini
[illegible]	3	Ferrari	Ferrari	3	Maldera	Testoni	3	Tendi	Baresi	3	[illegible]	Zaccheri	3	Donova	Citterio	3	Longobucco	Nela	3	Storgato	Tesser	3	Boldini
[illegible]	4	Tardelli	Sacchetti	4	Battistini	Faccenda	4	De Gradi	Oriali	4	Salvadori	Baldini	4	Van De Korput	[illegible]	4	Bertelli	Turone	4	Piraccini	Gerolin	4	Scorsa
Brio	5	[illegible]	Vierchowod	5	Collovati	Onofri	5	Fontolan	Canuti	5	Santarini	Cuman	5	Zaccarelli	Krol	5	Azzali	Falcao	5	Mei	Catanese	5	Cuccureddu
[illegible]	6	[illegible]	Galbiati	6	Baresi	Gentile	6	Morganti	[illegible]	6	Celestini	Paris	6	Bernatto	[illegible]	7	Osellame	[illegible]	7	[illegible]	Orlando	6	De Vecchi
Marocchino	7	Piga	Berlanti	7	Buriani	Vandereycken	7	Mancini	Bagni	7	Mauro	Chierri	7	Beruatto	[illegible]	8	Bellini	Prunea	9	Gemmano	Casarsa	7	Torrisi
[illegible]	8	Piangerelli	Pecci	8	Novellino	Manfrin	8	Lombardi	Prohaska	8	Braglia	Neuman	8	Ferri	Feliegrini	9	Selvaggi	Prunea	9	Schachner	Bacchin	8	Carotti
[illegible]	9	Juary	Graziani	9	Jordan	Russo	9	Nicoletti	Altobelli	9	[illegible]	Mancini	9	Donsena	Criscimanni	10	Muraglietti	Marangon	10	Lucchi	De Giorgis	9	Pircher
[illegible]	10	[illegible]	Miano	10	Romano	Jachini	10	Gobbi	Beccalossi	10	[illegible]	Pileggi	10	Salvadori	Bilanca	11	Piras	[illegible]	11	Garlini	Orsini	10	Greco
Fanna	11	Chiappetti	Massaro	11	Antonelli	Bruschi	13	Moscini	Canti	11	Bivi	Colombo	11	Pulici				Vecchia	11	Gerlini	Munaro	11	De Ponti
Arbitro: Casarin			Arbitro: D'Elia			Arbitro: Pieri			Arbitro: Pratì			Arbitro: Menicucci			Arbitro: Lanese			Arbitro: Bergamo			Arbitro: Menegali		
Bodini	12	Di Leo	Paradisi	12	Incontri	Favaro	12	Renzi	Pinotti	12	Campese	Boschin	12	Copparoni	[illegible]	12	Corti	Superchi	12	Boldini	Dalla Corna	12	Munaro
[illegible]	13	[illegible]	Cacciatore	13	Minuta	Romano	13	Tempestini	Bachlechner	13	Pecconini	Mozzini	13	Mariani	Damiani	13	De Simone	Maggiora	12	Oddi	Pancheri	13	Rossi
Tavola	14	Venturini	Casagrande	14	Venturi	Fiordisaggio	14	Occhipinti	Lombardo	14	Cascione	Di Bartso	14	Bertoneri	[illegible]	14	Lai	Ferrone	[illegible]	Roccatelli	Pin	14	Negri
Prandelli	15	Miletta	Monelli	15	Moro	Sala	15	Butti	Fanesio	15	Scirea	Tinti	15	Scirea	Locatelli	15	Goretti	Faccini	[illegible]	Gabriele	Milano	15	Jachini
[illegible]		D'Ottavio	Barbalini	[illegible]	Incocciati	[illegible]	16	Collovi	Serena	16	Nastase	Fiorini	16	Ermini	Cafarelli	16	Bavet	[illegible]		[illegible]	Cinello	16	Scanziani

La Fiorentina collauda il nuovo Milan di Farina

De [illegible] teme la reazione dei rossoneri: «In questo momento sono un avversario molto temibile» - «La mia squadra ha accu[illegible] una certa flessione nelle ultime gare anche [illegible] potevamo avere risultati positivi» - Sicuro il rientro [illegible] Franco Baresi

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] — Il Milan, penultimo in classifica con 12 punti, alla pari con il Cesena, fa visita alla Fiorentina (punti 23) orgogliosamente al primo posto con ferma intenzione di rimanerci. Se il calcio non fosse uno sport dove ogni risultato è possibile, si potrebbe pensare a una facile vittoria dei toscani tanta è la differenza di classe e specialmente tanto contrastante è l'attuale posizione dei due contendenti. Ma a Firenze sono in molti a temere il Milan. Prima di tutti De Sisti, poi i giocatori e anche gli stessi tifosi, che parlano di «livellamento dei valori» affermando che «*Il Milan è avversario davvero pericoloso in questo momento*».

De Sisti è preoccupato per due motivi: registra un leggero calo nel rendimento della sua squadra, e pensa alla «*sicura reazione nervosa dei rossoneri dopo gli avvenimenti di questi ultimi giorni*». Il pareggio in casa con il Cagliari e l'1-1 di Como non hanno soddisfatto [illegible] tecnico toscano: «*Le circostanze avrebbero consentito anche due [illegible] vittorie, invece abbiamo pareggiato sia con il Cagliari che con il Como*». De Sisti precisa: «*Potevamo in entrambi i casi segnare il secondo gol e mettere al sicuro il risultato. Invece abbiamo sbagliato ed il tenuta inesorabile la punizione del gol degli avversari. Devo ammettere che c'è stata una flessione nel nostro rendimento*». Stanchezza? L'appagamento del primo posto in classifica? De Sisti rifiuta di entrare nel merito. Ha una sua opinione ma non la vuole rendere pubblica.

Arriva il Milan pungolato da un nuovo presidente e da un nuovo allenatore. Sarà un altro Milan rispetto alla squadra deludente dell[illegible]ultime domeniche? Rispondono De Sisti e Pecci [illegible] qualche preoccupazione. L'allenatore non teme tanto le novità del Milan quanto il momento delicato che attraversano i suoi. Infatti dice: «*Venga pure un grande Milan, purché ta abbia una grande Fiorentina. Se giocheremo entrambi al massimo vedremo chi ha ragione*». Pecci, che a Milano considerano il personaggio più pericoloso in casa viola, aggiunge: «*I [illegible]neri avranno certamente [illegible] reazione. Potrebbero indovinare una grande partita, ma potrebbero, [illegible] tentativo di strafare, incanalarsi in un gioco sbagliato*». E sinceramente aggiunge: «*Speriamo che succeda questa seconda ipotesi*».

Un po' per farsi coraggio, un po' per pungolare i suoi De Sisti parla del Milan [illegible] toni sicgiativi: «E' una formazione nobilitata da tanti elementi giovani e capaci, è una sintesi di giovinezza e di qualità. Leggendo i nomi nessuno può credere che la squadra possa cadere così in basso». Si potrebbe pensare a un'annata storta, in parte almeno «voluta» per protestare contro i metodi forse troppo severi [illegible]. De Sisti non accetta il [illegible]: «*Non voglio entrare nei dettagli di un problema che conosco solo di riflesso. Ripeto che i giocatori a disposizione di Galbiati [illegible] tutti importanti e tutti bravi, nessuno escluso*». [illegible] ricordiamo che giocherà Baresi. Il tecnico viola ha [illegible] battuta: «E' [illegible] bella e brutta sorpresa. *Non poteva aspettare una settimana? Baresi è un giocatore veramente importante perché dà fiducia e tranquillità a tutta la difesa*».

Per quel che riguarda la formazione viola nessuna decisione è stata [illegible] presa per il ritorno di Cuccureddu. E' probabile pertanto che De Sisti confermi la squadra scesa con Ferrone come terzino.

Il Milan annuncia la grande novità-sorpresa: Franco Baresi giocherà. E' stata una decisione sofferta, e alla fine anche imposta dalle circostanze. Non ancora a punto Venturi, è stato giudicato indispensabile utilizzare Baresi. Forse il giovane titolare non è ancora a posto fisicamente, ma la sua presenza cancella certi problemi e dà garanzia.

Il nuovo allenatore Galbiati appare tranquillo: «*Dobbiamo giocare con serenità e senza paura. Che [illegible] prova per noi sia difficile lo sappiamo, ma non per questo rinunciamo a far valere i nostri diritti. La Fiorentina è più forte? Lo dimostri sul campo. Noi [illegible] staremo a vedere*». Convinzione o tentativo di farsi coraggio? Galbiati rischia Franco Baresi ed è certo della reazione [illegible] suoi ragazzi alle difficoltà di una prova che vorrebbe un solo pronostico: Fiorentina. Ma al Milan si [illegible] pronti a sovvertire le previsioni.

Giulio Accatino

Un problema l'Avellino [illegible] Juary per [illegible] Juve quasi di emergenza

Antonio Cabrini [illegible] oggi, prima dell'inizio della gara con l'Avellino dal presidente della Lega Nazionale, Righetti, il Premio Pozzo per le sue venti presenze in maglia azzurra

TORINO — Una zampata di Virdis, qualche prodezza di Zoff: all'andata la Juventus batté l'Avellino [illegible] fatico parecchio: «*Fu una vera impresa* — ricorda Trapattoni — *perché quel giorno poteva [illegible] che finire in parità*». Se per ammissione dello stesso allenatore bianconero fu difficile domare gli irpini anche per una Juventus lanciata e pimpante, maggiori potrebbero essere le difficoltà oggi, nonostante i favori del campo amico. La Juventus infatti non è più quella di settembre, mentre gli uomini di Vinicio mantengono intatte le loro caratteristiche di aggressività, di incisività offensiva e soprattutto di saldezza in difesa, dove con soli sei gol al passivo restano i meno battuti del campionato.

La vittoria di domenica scorsa sulla Roma dimostra poi come certi valori siano ormai livellati, come anche le squadre provinciali non possano più essere catalogate come tali. Insiste Trapattoni: «*Dobbiamo rivedere alcuni giudizi, perché l'Avellino, per esempio, può stare alla pari con le grandi. L'ha dimostrato pur perdendo contro l'Inter e l'ha confermato domenica con la Roma. E' squadra ben equilibrata, con un potenziale offensivo grazie a Juary e Chimenti, giocatori che mi piacciono parecchio. Oltre tutto scenderà in campo con il morale alle stelle e [illegible] noi sarà impresa tutt'altro che facile vincere*».

Lo sarà a maggior ragione per una Juventus con qualche evidente problema offensivo. La squalifica di Calderisi complica le cose a Trapattoni, che porterà al centro della prima linea Virdis inserendo Fanna sulla sinistra. Prosegue il tecnico: «*I numeri comunque sono una cosa, i compiti in campo un'altra. Giocheremo secondo le necessità tattiche che la partita ci proporrà, ma è ovvio che qualcosa cambierà. L'Avellino tra l'altro vanta in difesa dei buoni colpitori di testa, quindi agiremo di conseguenza*».

Trapattoni non ha gradito che in settimana si sia parlato troppo di pareggio come risultato più che accettabile, perché per restare nella scia della Fiorentina serve la vittoria. [illegible] ribadisce il tecnico juventino mentre conferma che Milan e Cesena sono in grado di impegnare seriamente Fiorentina e Roma e che quindi [illegible] potrebbero esserci anche delle sorprese al vertice della classifica.

Chi invece accetterebbe di buon grado almeno [illegible] punto [illegible] Vinicio, che conferma la stessa formazione vittoriosa domenica. Il tecnico avellinese precisa: «*Cercheremo di far valere il nostro gioco perché [illegible] vogliamo tornare a casa [illegible] mani vuote. Per noi questa [illegible] partita [illegible] quelle quasi proibitive. Perdere non sarebbe grave, ma è nelle nostre possibilità portarci [illegible] almeno un punto*». Vinicio individua in Brady il giocatore da tenere d'occhio in modo particolare: «*L'irlandese* — ammette — *è un problema in più perché [illegible] netto progresso.*

Però è la Juventus nel suo complesso che dobbiamo temere: i bianconeri sono i miei favoriti per lo scudetto e [illegible] non riusciranno a conquistarlo sarà solo per colpa loro».

L'assenza di [illegible]derisi lascia indifferente Vinicio: «*Noi lo scorso anno senza Juary fummo alla fine il terzo attacco del campionato*» ricorda il tecnico, mentre Juary attende con ansia di misurarsi con Gentile che per la prima volta se la vedrà con il piccolo attaccante brasiliano. Sarà [illegible]o il duello più interessante dell'incontro. Conferma la punta avellinese: «*Spero di mettere in difficoltà Gentile, anche se so che è uno dei difensori più forti d'Europa.* [illegible] auguro che ne venga fuori un confronto corretto e spettacolare».

Da segnalare infine che ieri Tardelli ha intensificato la preparazione. Soddisfatto Trapattoni e soddisfatto il giocatore che domenica prossima a Como potrebbe rientrare.

Fabio Vergnano

La classifica della serie [illegible]

Fiorentina	punti 23
Juventus	22
Inter	21
Roma	20
Avellino e Napoli	18
[illegible]	16
Udinese e Torino	15
Genoa, Ascoli e Cagliari	14
Bol[illegible]	13
Cesena e Milan	12
[illegible]	9

Un'Inter «sprint» [illegible] il Catanzaro?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Evaristo Beccalossi

MILANO — *Fraizzoli l'ha già detto dopo Ascoli, Mazzola lo ha ribadito in settimana: questo per l'Inter può essere il mese buono per lanciare la volata allo sprint dello scudetto. Bersellini è di avviso contrario. Non perché non creda ai nerazzurri campioni d'Italia, ma perché è uno che non mette mai i buoi davanti al carro. «Vediamo di regolare prima i conti con questo Catanzaro che non è certamente un avversario comodo, poi penseremo al resto», ha ripetuto ieri.*

[illegible] *la strategia dell'Inter. Quella dei piccoli passi. Una per volta. Ma anche i giocatori, sulla scia di Fraizzoli e di Mazzola, sono venuti allo scoperto. Oggi il Catanzaro, poi il Cagliari in casa, infine il Cesena: ecco il mese facile dell'Inter. «Certo — riconosce Beccalossi, una che ormai è abituata, dopo la polemica con Bearzot, a impegnarsi in prima persona — se nelle prime [illegible] partite riusciremo a fare cinque punti, forse potremo essere in testa alla classifica e lanciare la nostra sfida».*

[illegible] *davanti a quest'Inter, così determinata, con i piani già precisi, con le tabelle pronte, c'è il Catanzaro che insegna [illegible] ha già subito [illegible] «Quella a Torino con la Juventus, e credo che basti. Ai miei è a me», ha ammesso ieri, a Cesco, dove ha portato la squadra calabrese [illegible] ritiro, Bruno Pace, il tecnico della nuova élite.*

Il Catanzaro ha i suoi giovani da mettere in vetrina: Mauro (che sognerebbe l'Inter, o comunque una grossa squadra), Sabato, che è a metà della società nerazzurra, Bivi e Borghi. Un quartetto, [illegible] ma, di grande avvenire.

C'è anche un vecchio sanissimo del calcio italiano, Sergio Santarini, una vita nella Roma, i suoi primi calci proprio qui all'Inter, a San Siro. E' lui che fa coraggio a questa difesa che di recente — contro la Juve cioè — ha preso una bella sbandata.

«Beccalossi con i suoi guizzi. Altobelli con la sua rapidità e Bagni con la sua forza — *spiega Santarini* — ecco i tre pericoli dai quali dobbiamo guardarci».

Nell'Inter manca Marini, squalificato. Al suo posto gioca Centi. Nel Catanzaro c'è il problema Boscolo. Se non dovesse recuperarlo, Pace farebbe posto in campo a Palese.

l. a.

● E' ufficiale: [illegible] Ernst Happel a guidare la nazionale austriaca ai Mondiali di calcio. La decisione, con il beneplacito delle autorità calcistiche tedesche occidentali (il oppositore perché il tecnico allena l'Amburgo) è stata presa oggi all'unanimità dal direttivo della Federcalcio austriaca. L'accordo sarà concluso oggi o domani.

Serie B a riposo

Concluso il girone d'andata la Serie B osserva oggi una giornata di riposo. Riprenderà domenica prossima con queste partite: [illegible] - Palermo; Catania - Foggia; Cremonese - Varese; Lazio - Sambenedettese; Lecce - Perugia; Pescara - Pisa; Pistoiese - Rimini; Reggiana - Spal; Sampdoria - Brescia; Verona - Cavese.

Bologna-Torino, [illegible]a partita molto delicata in chiave salvezza

Dossena per la prima volta da rivale Mancini per confermare il suo valore

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — *Beppe Dossena e Roberto Mancini, vecchio e nuovo (si spera) idolo di Bologna, saranno oggi al centro degli sguardi in una partita che a fatica, eppur correttamente, ha letto in c[illegible] di retrocessione. Questo infatti dice la classifica malgrado il gran momento del Torino, che negli ultimi quattro incontri ha ottenuto ben sette punti.*

Beppe Dossena torna nella sua Bologna, dove spiccò il volo, per la seconda volta. La prima fu [illegible] la maglia azzurra contro la Bulgaria, un gol, tanti applausi, un trionfo. Oggi invece sarà il «nemico» granata, non si aspetta fiori e fiori anche se il pubblico bolognese, pare, non ha scordato il suo eroe e prepara accoglienze calde.

«Sono emozionato, certo, perché il passato, specie se bello, non può essere cancel[illegible]. Ma Bologna-Torino non significa solo il ritorno di Dossena: significa partita importantissima per la salvezza, giocherò con questo pensiero fisso nella mente».

E ancora: «Spero di vincere e giocare bene. E spero anche di segnare. Ma prometto una cosa: sarò [illegible] servizio [illegible] squadra, soprattutto in questo momento di forma [illegible] esaltante. Una piccola e naturale flessione fisica, mi riprenderò in fretta».

Dossena, in queste ore della vigilia, non ha voluto mettersi in contatto con gli amici bolognesi, neppure per telefono: «Dopo la partita parleremo, non ora. Ora voglio concentrarmi, la gara è doppiamente importante per me: deve pensare alla classifica del Torino e alla stima del mio vecchio pubblico». *Chiaro e semplice, tanti discorsi non servono. Ieri, però, Dossena ha compiuto un gesto civettuolo.* [illegible] *andato dal barbiere a farsi spuntare i capelli: so che il Comunale sarà il [illegible] palcoscenico e da buon attore vuole presentarsi in piena forma.*

Anche Alberto Mancini, sull'altro fronte, cerca l'applausa della platea. Mancini è la stella nascente del Bologna. Diciassette anni, sei gol in campionato, una settimana ricca di lodi, belle parole di Riva e Mazzola, gran momento di gloria. L'ultimo riconoscimento gli è venuto da Azeglio Vicini, responsabile della Under 21 azzurra, che [illegible] convocato il giovanissimo attaccante in vista di Italia-Scozia.

Mancini, che è bravo e modesto, si inorgoglisce quasi in silenzio: «Tutta quest'orgia di elogi non mi dà alla testa, anche se devo ammettere che la convocazione nell'Under [illegible] mi rende felice. [illegible] uno stimolo in più contro il Torino, non farò civetta come tanti giovani che si squagliano dopo i primi titoloni sui giornali. [illegible] bene una [illegible]: [illegible] dobbiamo vincere, [illegible] importa chi segna».

Mancini ha rischiato di saltare l'incontro per [illegible] della caviglia destra in disordine, ma il provino decisivo ha [illegible] esito positivo e Tarcisio Burgnich, alle prese con tanti problemi, ha tratto un respiro di sollievo. Ora l'allenatore del Bologna ha un solo dubbio: Mozzini o Cilona stopper. Con ogni probabilità giocherà il secondo, 21 anni, esordiente, buon colpitore [illegible] testa. Marcherà Bonesso. Mancheranno Carrera, Fabbri e Cecilli, tutti difensori, in compenso rientrerà in attacco Colomba dopo la squalifica.

Anche Giacomini ha un dubbio. Il ginocchio sinistro di Cuttone non è completamente guarito e il tecnico granata aspetta l'ultimo momento per decidere. Il giocatore è ottimista, i medici attendono [illegible] reazione dopo lo sforzo. Ma c'è un problema: un'eventuale ricaduta potrebbe peggiorare [illegible] molto la situazione, per cui la maglia numero due dovrebbe [illegible] toccare a Francini. Per il resto, tutto come contro il Genoa.

Carlo Coscia

Napoli [illegible] con Ferrario

NAPOLI — «Dal San Paolo dovremo portar via almeno un punto. Ci attende una serie di partite difficili». Così Paolo Ceccarini. Gli fa eco Selvaggi che aggiunge: «Il Napoli è bravo in contropiede. E' anche la nostra arma. Vedremo chi avrà la meglio». Marchesi risponde in modo categorico: «Non abbiamo alternative: [illegible] giocare».

All'andata il match si concluse in parità dopo una gara piuttosto barricadiera. Vinazzani e Brusc[illegible] raggiunsero anzitempo gli spogliatoi. Chi vanta una buona tradizione con [illegible] isolani è Pellegrini. Due gol lo scorso campionato, uno al Sant'Elia in questo torneo: «Vorrei contribuire alla vittoria sul rossobù con un gol».

Il Napoli dovrà fare a meno di Vinazzani [illegible] rientrerà Ferrario che permetterà a Krol di giocare da libero col permesso di avanzare), mentre il Cagliari [illegible] privo di Logozzo e Quagliozzi.

Udinese [illegible] Cecilia

UDINE — Spira aria di rivincita [illegible] [illegible] dell'Udinese che non ha [illegible] digerito [illegible] netta sconfitta patita nel girone di andata ad Ascoli (0-3): vi sono molte preoccupazioni per la formazione: Causio e Miano sono rimasti assenti per tutta la settimana perché sono stati invitati ad assistere in Sardegna alle nevi di Tarvisio. Causio non sarà della partita perché squalificato dal giudice sportivo, Miano sarà in panchina: i sostituti dei due attaccanti saranno Casarsa e De Giorgis.

[illegible] a queste due [illegible] nell'Udinese c'è ora l'incertezza per Orlando, il quale risente [illegible] una botta al ginocchio destro; il brasiliano proverà poche [illegible] prima della partita. Nel caso dovesse mancare, Ferrari sostituirà Orlando con la mezz'ala Orsal inserendo in formazione Pin. L'Ascoli ha annunciato lo stesso schieramento di domenica [illegible] [illegible] qualche dubbio per [illegible] condizioni fisiche di Carotti.

Una Roma a quattro punte per trafiggere il Cesena

[illegible] — Una Roma decimata dagli infortuni nel delicato settore del centrocampo, affronta [illegible] un certo timore il contropiede del Cesena. Ma se i giallorossi intendono mantenersi in corsa per l'alta classifica, dovranno assicurarsi i due punti.

L'esigenza è stata recepita da Liedholm che pare abbia intenzione di mandare in campo [illegible] formazione d'at[illegible] con tre punte [illegible] mezzo (Conti, Pruzzo, Scarnecchia e Chierico) e [illegible] un centrocampo affidato all'inedito tandem composto [illegible] stesso Chierico e Marangon. «*La vacanza invernale è finita* — ha dichiarato lo svedese, accompagnando le parole col solito sorriso indecifrabile —, *adesso dobbiamo svegliarci*».

Marangon aveva più volte manifestato la sua insoddisfazione quando era stato schierato [illegible] centrocampi[illegible] ritenendo [illegible] sue caratteristiche più adatte [illegible] ruolo di terzino-attaccante. Ma Liedholm lo ha convinto. La [illegible] ferma è arrivata dallo stesso Marangon: «*Con i quali che ci sono capitati, mi sembra una scelta giusta. Ci ho pensato bene. Il mediano è un giocatore completo che partecipa di più al gioco [illegible] all'occorrenza deve anche tentare la via del gol. Se un allenatore come Liedholm [illegible] considera valido per quel ruolo, non posso che esserne lusingato*». E con questo Marangon si propone come «jolly» anche per Bearzot.

Sull'altra sponda l'allenatore Lucchi, pur rifiutando di comunicare la formazione (quasi certamente sarà la [illegible] che [illegible] pareggiato con la Juve) [illegible] lasciato chiaramente capire con quali intenzioni il Cesena [illegible] presenta all'Olimpico: «*Pretendo [illegible] mia squadra un assiduo pressing a centrocampo* — ha avvertito con tono velleitario il nuovo tecnico romagnolo — *per evitare che i nostri avversari possano avere il tempo di pensare. Al resto penseranno Garlini e Schachner con le loro [illegible] incursioni che potrebbero riservare anche un pomeriggio a sorpresa*». m. b.

Dal professor Perugia

Giovannelli operato [illegible]

ROMA — Per il centrocampista della [illegible] Paolo Giovannelli, infortunatosi gravemente in allenamento in seguito ad uno scontro fortuito con Pruzzo, il campionato [illegible] finito e forse la carriera. L'artroscopia alla quale è stato sottoposto il gi[illegible] sinistro [illegible] giocatore ha confermato la rottura accusata del legamento crociato posterior[illegible] corpo — si legge in un comunicato dettato dal prof. Perugia su Non si tratta cioè [illegible] una distorsione. L'indicazione è chirurgica. Durante la prossima settimana verrà deciso il giorno dell'intervento».

Dopo un incontro [illegible] i genitori di Giovannelli, la società e i medici, verrà stabilito dove e da chi sarà operato lo sfortunato atleta. Quasi certamente sarà il prof. Perugia, assistito dalla sua équipe a intervenire, anche se non si esclude una soluzione diversa.

I tornei di serie C e quelli interregionali

Serie C1 - Girone [illegible]

1° DI RITORNO

Alessandria-Manlova	Valigi	Atalanta-Forlì	Dantuni
Empoli-Monza	Balbi	Fano-Rhod. (Cesena)	Sgnizzato
Modena-Treviso	Felicioni	Padova-Sanremese	Lorenzetti
S. Angelo-L. Vicenza	Pampana	Trento-Piacenza	Bin
Triestina-Parma	Agnelli		

Serie C1 - Girone B

2° DI RITORNO

Arezzo-Casertana	Sala	Campania-Francavilla	Lazzara
Civitanovese-Rende	Dall'Oca	Giulina-Benev.	Brugnhal
Livorno-Salernitana	Galbiati	Nocerina-Campob.	Da Pozzo
Reggina-Fagnese	Luci	Taranto-Latina	Boschi
Ternana-V. Camarano	De Santis		

Serie C2 - Girone A

1° DI RITORNO

Carrarese-Casale	Cornieti	Imperia-Lecco	Bragagnolo
Omegna-Legnano	Cesca	Pergocr.-Spezia	Tagliapietra
P. Patria-Fanfulla	Baldacci	Savona-Virescit	Nencini
Seregno-Derthona	Cerqueni	Voghorese-Pavia	Varallo

Serie C2 - Girone B

2° DI RITORNO

Anconitana-Cattolica	Scevola	Avezzano-Macerat.	Bandiome
Chieti-Monselice	Grimi	Jesi-Mestre	Testa
Lanciano-Conegl.	Baffioruno	Mira-Teramo	Scalise
Monichell.-Osimana	Pucci	Pordenone-L'Aquila	Ramazzoi
Venezia-Senigallia	Frigerio		

Serie C2 - Girone C

1° DI RITORNO

Banco Roma-Fratiese	3-1
Casoria-Frosinone	[illegible]
Grosseto-Civitav.	1-0
Lucchese-Cerretese	Tonon
Palmese-Montevarchi	Legti
Prato-S. Elena Q.	Franciamo
Rondinella-Aimone Rieti	4-3
Sangiov.-Montec.	Dal Forno
Torres-Siena	Sarti

Serie C2 - Girone D

1° DI RITORNO

Alcamo-Savoia	Caprini	Brindisi-Akragas	[illegible]
Cosenza-Matera	Cami	Modica-Marsina F.	Schiavon
Monopoli-Ercolanese	Ongaro	Potenza-Marsala	Barcini
Siracusa-Ibertitia	Vecchiolini	Sorrento-Messina	Marascia
Turris-Squinzano	Gabbrielli		

Campionato interregionale

GIRONE A - 4° DI RITORNO

Canzo-Abbiategr.	Lucarelli	[illegible]	Arati
Borgolic.-Biellese	Gipponi	P. Vercelli-Bergamas.	Rosati
Asti-Ivrea	Martotti	Trecate-Novese	Larizza
Aronas-Pinerolo	Bennini	Orbass.-S. Borg.	Sanguineti

GIRONE E - 4° DI RITORNO

Fiscia-Rufina	Zigliotto	Chiavari-Ceole Pelli	Forte
Pierceschio-Massese	Bartolappi	Pietrasanta-Ponsacco	Matteoli
Pontedecimo-Rapallo	[illegible]	Sarzanese-Sestri L.	Bruci
Pontedera-Vado	Cannarsilli	Albenga-Viareggio	Cercea.

STERZA DA FIORAUTO

SAAB TURBO
INNOCENTI DE TOMASO
LEYLAND

FIORAUTO
Una firma esclusiva
C. TURATI 13 - TO[illegible]

Intervista a Nizza [illegible] il «cannoniere» del Camerun

Quando arriva la nostalgia Milla si sfoga col tam-tam

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NIZZA — *A Bastia lo chiamano «il mago», non perché compia [illegible] da stregone, come si usa ancora in qualche tribù del Camerun, [illegible] per le [illegible] previsioni sul calcio che [illegible] rivelano [illegible]te. Roger Albert Miller, detto Milla, stella del Camerun, avversario dell'Italia, non [illegible] cimento [illegible] filtri, formule [illegible]tici o voodoo: fa lascia ai suoi tifosi; lui, al massimo, si concede qualche piccola scaramanzia come quella di non tagliarsi la barba fino alla fine [illegible] «Mundial» spagnolo.*

Le sue stregonerie ama disegnarle sul campo, con mosse da pantera, frastornando gli avversari e confondendo, talvolta, anche gli stessi compagni per eccesso di fantasia.

Chi è Milla, il cannoniere che, con i suoi gol ha consentito al Camerun di partecipare alla fase finale della Coppa del Mondo? Corre i 100 metri in 10 secondi e 8/10, è alto metri 1,76, [illegible] 72 chili. Ha disputato 130 partite in nazionale, realizzando oltre 200 gol (il suo record è di 4 gol in una volta sola allo Zaire).

«E' un grande giocatore, ma non si piega volentieri [illegible] disciplina», *dice Accorsi, d.s. del Bastia, che l'aveva ingaggiato [illegible] anni fa per una cinquantina di milioni dal Monaco che se n'era liberato perché era in disaccordo con l'allenatore.*

«Non è vero: [illegible] beve, non fuma, non ha vizi, è diventato un vero professionista», *assicura Orlando Morcatelli, un pesarese, ex portiere dilettante trapiantato in Corsica, diventato [illegible] [illegible] [illegible] è uomo di fiducia e agente. Ponte, l'italiano naturalizzato svizzero che ha giocato nel Grasshoppers (e nella Nazionale rossocrociata contro gli azzurri a Udine), nel Nottingham prima [illegible] finire a Bastia, [illegible] ritiene tatticamente difficile da inquadrare [illegible] ricco di creatività.*

Dopo aver militato nel Leopard Douala (serie A) per un paio [illegible] stagioni e quattro anni nel Tonnerre Yaounde, con cinquecento partite all'attivo e circa ottocento gol (così sostiene) ed essersi aggiudicato il Pallone d'Oro d'Africa, [illegible] 76 si trasferì in Francia al Valenciennes per [illegible] ventina di milioni di lire. Superate [illegible] difficoltà d'acclimatamento (nel suo Paese la temperatura è [illegible] 30 gradi, con punte di 55 gradi [illegible] molta umidità), nel campionato successivo segnò 12 gol in [illegible] partite, poi passò al Monaco (15 presenze, 10 reti vincendo la Coppa [illegible] di Francia. Nell'80-'81 approdò al Bastia (12 gol, più 7 in Coppa, compreso quello della vittoriosa finale [illegible] Parc [illegible] Princes davanti al presidente Mitterrand); nell'attuale torneo, in 14 incontri, ha centrato 7 bersagli ed è il bomber della squadra.

«Certo, sono arrivato [illegible] po' tardi al football professionistico — [illegible] *Milla* —. In Africa mi divertivo [illegible] Francia ho faticato ad adattarmi ai sacrifici, soprattutto sentivo la lontananza dalla mia famiglia. Quattro anni fa perdi mio padre, che era [illegible] lontane origini tedesche e lavorava nelle ferrovie. Restavano mia madre, cinque fratelli [illegible] due sorelle. In pratica ero il loro sostegno. Poi mi sono ambientato. Mi sono sposato [illegible] Jacqueline, mia connazionale, ed [illegible] tutto più facile. Quando sento nostalgia mi sfogo [illegible] il tam-tam che ho in casa, ascolto musica del mio Paese. [illegible] molto anche la disco-music e faccio collezione [illegible] dischi: [illegible] avrò due-tremila. Leggo molto e guardo [illegible] televisione, compresa quella [illegible] So quasi tutto del vostro calcio».

Al punto da volersi trasferire da noi, specie se [illegible] allargheranno [illegible] frontiere [illegible] seconda straniero. Il giugno farà libero e con 600 milioni di lire (tre!) facilissimi) accetterebbe un contratto triennale: «Non pretenderei [illegible] giocare nella Juventus, nell'Inter, nella Fiorentina [illegible] nella Roma, ma [illegible] squadre [illegible] l'Avellino, dove c'è Juary che mi piace, il Catanzaro, il Bologna e l'Ascoli andrei volentieri. Il [illegible] maggio compirò [illegible] anni, [illegible] vecchio e [illegible] vedrete in Spagna».

Attualmente percepisce sui 6 milioni [illegible] lire il mese, più i premi e i proventi della sponsorizzazione di una ditta [illegible] La qualificazione al «Mundial» gli [illegible] fruttato un appezzamento [illegible] terra e una villa. Investe tutti i [illegible] guadagni in Camerun, costruendo piccole villette e in un'azienda [illegible] articoli sportivi che rifornisce tutte le squadre locali e [illegible] nazioni vicine. Il suo obiettivo è la Coppa delle Nazioni d'Africa che si disputerà [illegible] [illegible] marzo in Libia, poi ovviamente è quello [illegible] fare bella figura in Spagna.

Quando [illegible] sorteggio di Madrid abbino l'Italia al Camerun, Roger [illegible] [illegible] salotto di [illegible] Morcatelli. Si guardarono stupiti ma in fondo contenti. «Paolo [illegible] l'azzurro che [illegible] piace di più [illegible] qualche giornalista francese [illegible] che gli somiglio un po', *aggiunge Milla* [illegible] un largo sorriso. *Lui si definisce* [illegible] buon centrocampista, *dal gioco imprevedibile. Cosa farà* [illegible] *Spagna?* «Segnerò un gol a partita». *Parola di mago.*

[illegible] Bernardi

Dopo la bufera di neve, [illegible] Schladming la temperatura si [illegible] alzata: [illegible] pericolo è [illegible] disgelo

I mondiali di sci verso il fallimento

Ormai fare previsioni [illegible] come giocare alla roulette - Oggi dovrebbe disputarsi lo slalom per la combinata femminile [illegible] la [illegible] Hess-Walliser-Epple (e qualche speranza per la Zini) - Le gare di discesa sono [illegible] rinviate, [illegible] potrebbero anche essere annullate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — La crisi [illegible] campionati, iniziata venerdì, [illegible] diventata ieri catastrofica: [illegible] i mondiali [illegible] sci rischiano di fallire completamente. Le gare di discesa hanno non più del 50 per cento di probabilità d'essere portate [illegible] a termine malgrado il rinvio drastico [illegible] fino della prossima settimana, [illegible] prove di slalom — che continuano ad essere spostate — non potranno essere tecnicamente buone con un fondo nevoso [illegible] fradicio d'acqua.

Dopo la bufera di [illegible] neve durata ventiquattr'ore, e che aveva prodotto mediamente mezzo metro di neve, la temperatura si è bruscamente alzata nella notte. Pioggia dal cielo e disgelo in terra, sembra d'essere a Bangkok con i canali in mezzo alla città, non in una stazione alpina seppur di non troppo chiara fama. [illegible] quattro anni, in coincidenza con tutti i rinvii e annullamenti delle gare fissate in questa località, si ripetevano [illegible] allarmi per [illegible] prove mondiali, [illegible] mai nel passato la situazione s'era presentata tanto deteriorata.

Gli organizzatori sono in preda [illegible] panico perché vedono destinata [illegible] disastro la loro manifestazione. E' vero che hanno peccato di superficialità [illegible] ma in [illegible] non [illegible] colpa loro [illegible] i [illegible] sono stati assegnati con troppa leggerezza dalla Fis. Si sa che le designazioni sono frutto di compromessi politici [illegible] livello internazionale, ma [illegible] fino [illegible] dar [illegible] alla logica finisce per nuocere [illegible] tutti. Ovviamente [illegible] in questo momento di crisi acuta, anzi già disperata, la Fis si tira indietro e osserva con occhio critico questo pover [illegible] Traeffler, factotum [illegible] Schladming, che [illegible] di indovinare il futuro per agire nel migliore [illegible] modi. Qualunque cosa a questo punto può essere giusta [illegible] sbagliata: [illegible] gioca [illegible] roulette con il doppio zero.

Oggi [illegible] disputerà, forse, lo slalom per [illegible] combinata femminile, una [illegible] d'importanza secondaria, ma sono previsti collegamenti televisivi con [illegible] Paesi, e soprattutto l'afflusso [illegible] almeno 60 mila persone. [illegible] ferrovie austriache avevano venduto posti al completo su 30 treni speciali, e si attendevano oltre 500 pullman. Dare a questi spettatori [illegible] slalom di seconda serie femminile al posto di una discesa libera ha il sapore di una truffa, ma verosimilmente sarebbe già meglio che nulla.

Ieri mattina in cima alla pista della Planai c'erano cento soldati con le divise di panno, ideali [illegible] essere inzuppate d'acqua; inoltre sessanta maestri di sci, duecento studenti, centoventi capi famiglia locali e trenta «accreditati» volontari. Erano le sette del mattino e a gruppi di venti battitori hanno cominciato a scendere spazzando [illegible] pulendo. [illegible] hanno [illegible] [illegible] cinquecento metri [illegible] tracciato, altrimenti [illegible] basso sarebbero affondati tutti fino alla caviglia nei metri [illegible] neve intermedia.

Non c'era niente da fare e il [illegible] causa negargliela, soprattutto se si pensa che le uscite finanziarie dirette sono dell'ordine di ottanta miliardi [illegible] reperiti [illegible] ritorno. I miliardi [illegible] questa situazione [illegible] sarà sempre più difficile.

Oggi, come si è detto, forse, il disputa lo slalom per la combinata femminile, sempre che il fondo tra [illegible] con acqua naturale di disgelo e cemento riesca a [illegible] un minimo di compattezza. La Hess corre per aggiudicarsi il primo titolo (speriamo non sia anche l'ultimo di questi campionati) contro [illegible] Walliser, in testa dopo [illegible] libera, e Irene Epple. Daniela Zini, che [illegible] bucato la prima prova, vorrebbe rifarsi in questo slalom che [illegible] le [illegible] [illegible] ri[illegible]scelli ma solo vantaggi. E' convinta di [illegible] tra le prime tre e poi di ripetersi anche nella gara valida per il titolo.

Giorgio Viglino

[illegible] nuovo [illegible]

Questo è il nuovo programma varato dall'organizzazione dei mondiali di Schladming, in accordo con le giurie internazionali. Si capisce anche non sono stati consultati.

OGGI [illegible] per la combinata femminile.
LUNEDI': slalom per la combinata maschile.
MARTEDI': gigante femminile.
MERCOLEDI': gigante maschile.
GIOVEDI': discesa femminile.
VENERDI': slalom femminile e discesa per la combinata maschile.
SABATO: discesa maschile.
DOMENICA: slalom maschile.

[illegible] di [illegible] contro Stenmark

SCHLADMING — Una lettera anonima, contenente minacce di morte contro Ingemar Stenmark, è giunta alla segreteria generale del Comitato Organizzatore dei campionati [illegible] di sci. La missiva rinvenuta spedita da Feldbach, un centro della Stiria.

Si ritiene che a formulare le minacce sia stato uno psicopatico.

Piquet: «Cerco posto nello sci»

[illegible]NU — Nelson Piquet è approdato a Schladming, sponsorizzato Elmo e fondamentalmente interessato alle gare per conto proprio. «Cerco un posto tra gli slalomisti se mi qualificherannno per sempre nella Formula 1 — ha [illegible] scherzando, per poi continuare — Io non vorrei pagare la multa».

Nel Prix d'Amérique è favorito anche l'americano [illegible] Giancarlo [illegible]

Gator Bowl all'assalto di Idéal du Gazeau

I 18 partenti

1 Meadow Matt (Germ)
2 Heire Vert (Italia)
3 Hymour (Fr)
4 Illera (Fr)
5 La Bourrasque (Fr)
6 Jezabel d'Ouches (Fr)
7 Levorino (Fr)
8 Kivieu (Fr)
9 Kepi Vert (Fr)
10 Gator Bowl (Italia)
11 Ino Lalois (Fr)
12 Jioseo (Fr)
13 Lancon (Fr)
14 Igor De Beauvoisin
15 Klein (Fr)
16 Istraeli (Fr)
17 Kaiser Troi (Fr)
18 Ideal du Gazeau (Fr)

PARIGI — *Diciotto trottatori, quanti ne prevede il regolamento come limite massimo, sono in lizza oggi a Vincennes sui [illegible] metri [illegible] Gran Prix d'Amérique, [illegible] [illegible] più [illegible] d'Europa, [illegible] [illegible] un milione e 600 mila franchi (circa 250 milioni di lire), ai quali verranno aggiunte le quote di partecipazione [illegible] cavalli partenti. Il vincitore si aggiudicherà gli [illegible] mila franchi [illegible] primo premio, più di 170 milioni di lire.*

La partenza verrà data [illegible] i nastri, secondo [illegible] consuetudine dei francesi che preferiscono [illegible] la pittoresca baraonda dietro gli elastici (fidando nella compiacenza dello starter che certamente non favorisce i concorrenti stranieri) piuttosto che l'ordinato avvio [illegible] l'autostart.

A metà gara i cavalli spariscono alla vista degli spettatori perché affrontano il settore in discesa che comprende tutta la curva [illegible] della tribuna. Dopo attimi di «suspense» i concorrenti riappaiono quasi a metà [illegible] rettifilo di fronte, già lanciati [illegible] «pressing» per gli 800 metri finali. Non è detto che chi è in testa [illegible] quel punto [illegible] al traguardo fra i premiati. Nel '74 Timothy T guidato da Giancarlo [illegible] è [illegible] per primo alla vista del pubblico, ma tirava [illegible] [illegible] dannato e nella volata conclusiva non ha avuto più la forza di resistere alla rimonta [illegible] una mezza dozzina di avversari.

Oggi Giancarlo Baldi ritenta l'avventura in sediolo a [illegible] cavallo che è senz'altro migliore di Timothy T, l'americano Gator Bowl, mattatore sulle piste italiane dal maggio dello [illegible] anno in poi. L'unica sconfitta soffrì alla caduta di Bologna in seguito a [illegible] «cross» con avversari che stava aggirando. Gator Bowl l'ha rimediata a S. Siro nel «Nazionale», però per un musa da Idéal du Gazeau e Jorki. Quest'ultimo non sarà della partita perché si è fatto male, ma Leopold Verroken lo sostituisce [illegible] col più giovane Klein, recente vincitore del Prix de Bourgogne. Eugene Lefevre, ovviamente, sarà in sediolo a [illegible] di Gazeau (Gazeau è [illegible] fiumiciattolo [illegible] scorre nella Vandea, nei terreni dell'allevatore Henry Fradin), pronto a concedersi il «bis» sul traguardo più prestigioso d'Europa, dopo il successo dello scorso anno.

Si dice che [illegible] Idéal du Gazeau i francesi scommetteranno 15 miliardi di franchi, che è [illegible] cifra astronomica per noi. Sull'intero Amérique, quindi, i miliardi di franchi puntati [illegible] tiranno a dimensioni planetarie. Oltre a Idéal e Gator Bowl, il «betting» prenderà in considerazione il citato Klein, l'ottimo Istraeli e due rappresentanti della leva giovanile, i «5 anni» Lanon e Lavorino.

Dello schieramento fa parte anche un altro portacolori italiano, Heire Vert, del milanese Enzo [illegible]

a. deb.

Trotto a Vinovo per [illegible]

VINOVO — Oggi sulla pista torinese di trotto la evidenza i dilettanti si quali è riservato il Premio Balbino (5 milioni di lire). Allo start dei 2060 metri Benatre (C. Vercino), Cortesina (L. Colombino), Granito (R. Scapolo), [illegible] (M. Bacchia), Adiel di Noè (D. Garitta), Gang (V. Rampolini) e Klausner (E. Restelli); con un «quattro» di svantaggio partono Cercava (G. B. Montaldo) e Commissario (A. Grosso). Proprio i due penalizzati dovrebbero puntare al successo.

Nell'indoor [illegible] atletica fra polemiche [illegible] discussioni

Ribaud in forma cancella un primato di Fiasconaro

Successo della Dorio con la maglia Iveco - [illegible] nell'asta [illegible] 5,30

DAL [illegible] INVIATO

MILANO — L'atletica italiana indoor vive quest'anno forse più di parole che di fatti. Risolto [illegible] problema se sorge subito un altro. Così per [illegible] Gabriella Dorio [illegible] ieri ha inaugurato la sua stagione in maglia Iveco Brescia vincendo, con azione ancora abbastanza [illegible] pesante nel finale, i 1500 in 4'12"77 [illegible] potrà [illegible] preparare anche più serenamente i Campionati europei (in programma [illegible] Milano il 6 e [illegible] marzo), ecco subito [illegible] derati discussioni tra i tecnici federali per la situazione velocità.

Chi è preposto al settore (il prof. Vittori) [illegible] ai suoi collaboratori (in testa Preatoni) lamenta che [illegible] programmazione [illegible] ottobre, dicembre [illegible] approvata, venga [illegible] messa [illegible] discussione dall'inserimento dei 200 non [illegible] nel programma dei Campionati [illegible] [illegible] anche nei confronti come quello di sabato prossimo [illegible] Parigi contro francesi e spagnoli. La situazione sarebbe che i nostri specialisti (Zullani [illegible] tempo ha stabilito di disertare la stagione indoor) ora stiano pronti per i [illegible] ma non per la distanza più lunga. Naturalmente il c.t. azzurro Rossi non [illegible] d'accordo e vorrebbe trovare [illegible] soluzione: ma là dove il dialogo [illegible] sempre stato carente, non [illegible] certo facile trovarlo in situazioni del genere.

Altro problema è il Cross delle Nazioni, assegnato a Roma dopo [illegible] rinuncia polacca. Improvvisamente anche questa diventa una prova importante.

Insomma molte parole a contorno [illegible] una riunione, organizzata dalla Riccardi, nel [illegible] quale lo scarso pubblico [illegible] comunque potuto [illegible] le acrobazie vincenti [illegible] Houvion (5,60) con l'asta in una gara nella quale Bellone si è migliorato ulteriormente (5,30) e la conferma di Gianni Davito nell'alto dove, pur battuto dal francese Bonnet (che qualche ragazzetto sciocco [illegible] disturbato [illegible] dei fischi [illegible] tre tentava i 2,30) ha sfiorato i 2,26 che avrebbero eguagliato il primato [illegible] indoor.

Un record, comunque, c'è stato seppure sull'inusuale distanza delle 500 yarde (metri 457,20) [illegible] [illegible] ottenerlo [illegible] stato Roberto Ribaud (56"67), uno dei gioielli della staffetta azzurra del miglio. Il limite precedente apparteneva a Marcello Fiasconaro, nome illustre dunque, con 58"1.

Altra importante conferma è venuta da Daniele Fontecchio, ventunenne pescarese allievo di Cornacchia, che si è migliorato sul 60 ostacoli in 7"88 battendo piuttosto nettamente avversari quotati come [illegible] il finnico Bryggare, campione europeo al coperto della specialità. [illegible] stessa distanza, però piana, bene il novarese Grazioli (8"76) che appare [illegible] progresso.

Giorgio [illegible]

«La Stampa» di oggi [illegible] gennaio 1981 [illegible] uscita in 634.285 esemplari

Oggi in trasferta Scavolini (a Mestre), [illegible] (a Forlì), Squibb (a Padova): chi [illegible] approfitta?

Trappole nel canestro per le tre di testa

Per il basket solito brusco passaggio [illegible] fine settimana [illegible] veleni di Coppa (col caso Maccabi-Squibb) [illegible] temi del campionato. La quart'ultima giornata di «prima fase» di A1 è sostanzialmente tranquilla, non programma confronti [illegible] vertice. Però [illegible] prevedibile, di scontato ne [illegible] [illegible] più nulla e oggi sui sentieri del campionato ci sono brutte trappole [illegible] tutti, specialmente per le prime tre della classifica, che vanno insieme in trasferta come due settimane fa.

Allora fu la Scavolini [illegible] trarne giovamento, vincendo faticosamente a Padova, mentre la Berioni frano a Mestre e la Squibb [illegible] arrese [illegible] Varese. Stavolta gli avversari sono quasi perfettamente scambiati: i pesaresi [illegible] campioni di un Jesus in ruggente rimonta, i canturini a [illegible] del Benetton, i [illegible] a far visita [illegible] alla Cagiva, [illegible] al [illegible] caro, una trasferta che nasconde suppergiù le [illegible] insidie di Varese.

Sono anche queste, a modo loro, partite-chiave. La classifica è assestata in modo [illegible] che da qui ai playoff (dieci partite) [illegible] difficilmente si riannoderanno i quattro tronconi attuali: la Scavolini in testa irraggiungibile; Berioni e Squibb a contendersi il secondo posto (il confronto diretto di [illegible] è anticipato a sabato prossimo); le due bolognesi, Fabin e Billy a spartirsi le posizioni di rincalzo; le altre in battaglia fra l'ultimo biglietto utile per i playoff e [illegible] retrocessione, [illegible] prenotata [illegible] Bartolini.

[illegible] la seconda fase, con le [illegible] stupide [illegible] partite [illegible] più, tende [illegible] favorire chi [illegible] più in alto, potranno esserci rimescolamenti di carte soltanto in presenza di inimmaginabili serie positive [illegible] negative.

Ma sonra imprese [illegible] crolli spettacolosi i giochi potrebbero essere fatti. Ecco perché la Scavolini deve evitare scivoloni in trasferte come quella odierna di Mestre; ecco perché Berioni e Squibb non possono permettersi la terza sconfitta consecutiva, che ridarebbe [illegible] fiato agli inseguitori. Non è compito facile, perché i torinesi [illegible] [illegible] (dove potrebbe [illegible] assente Cordella) passeranno soltanto ritrovando Campbell e Wansley (costui, s'è scoperto, domenica scorsa a [illegible] la febbre). E perché la Squibb anche a Padova fi porta nelle ossa e nella testa i disagi [illegible] Coppa.

Tra parentesi, dopo aver vinto [illegible] campionato e cronometrato [illegible] fino del finale di Tel Aviv (6"6 [illegible] momento del rimbalzo di Wilkes) [illegible] al canestro «vincente» di Kupec), i canturini hanno deciso di promuovere, appoggiati [illegible] federazione, reclamo ufficiale alla Fiba. Non otterranno nulla.

g. men.

Serie [illegible] - 23ª giornata (ore 17,30): [illegible]ma Mestre - Scavolini Pa, Recoaro Fn - Berioni To, Billy [illegible] - Bartolini Br (ore 17), Benetton Tv - Squibb Cantù (a Padova), Sinudyne Bo - Carrera Ve, Fabia Ri - Latte sole Bo, Cagiva Va - Bancoroma. *Classifica:* Scavolini p. 34, Berioni 30, Squibb 28, Fabia, Sinudyne e Latte sole 26, Billy 24, Cagiva, Banco[illegible], Recoaro e Jesus 18, Carrera 16, Benetton [illegible] Bartolini 12.

Serie A2 - 23ª giornata: L. Livorno - [illegible] Rs, Stella A. Roma - Honky Fabriano, Gelseo [illegible] - Tropic Ud, [illegible] Vigevano - Matese Ce, S. Benedetto Cb - Latertini Lazio, Orce Ts - Rapident Li. Ieri: Sacramora [illegible] - Sapori [illegible] 63-71.

Donne: il Pepper [illegible] regge il gran passo dell'Accorsi

TORINO — Se qualcuno temeva o sperava che, dopo la sconfitta di Roma, l'Accorsi rallentasse la sua corsa in vetta al campionato femminile è stato subito servito. Carol Menken e compagne hanno spazzato via il vivace Pepper nel primo match di «seconda fase», con la stessa autorità con cui da almeno un paio di mesi dettano chiunque si presenti in via [illegible]a.

Le venute, nel loro girone, avevano fatto faville, tenendo il passo di Bloch e Pagnossin. Ieri hanno difeso per qualche minuto a zona e sono andate subito sotto di 10. Nidia Panich allora [illegible] [illegible] il consueto pressing, ma l'Accorsi, dopo qualche sbandamento, [illegible] ben presto ripreso a fuggir via, dimostrandosi perfino più veloce e adeguatamente preparato delle avversarie e arrivando a superare i 30 punti di scarto. Irresistibile la Menken (punto di riferimento contro il pressing), quasi perfetta Palombarini. Dopra ha perso cinque palloni nel primo tempo, poi, alla lunga, ha fatto a festine le varie [illegible]ni [illegible] Carraro.

ACCORSI - PEPPER 91-53 (40-30). Accorsi To: Dopra [illegible] (vota: 5,5), Vergnano 4 (6), Menken 26 (8,5), Antoninone [illegible] (6), Palombarini 18 (8), Giannasso 7 (6), Melon [illegible] (6,5), Volpiano, Corta. Pepper Spinea: Monteiatici 3 (6), Carraro 12 (6), Fasso 2 (6), Manderfeld 21 (6,5), Pavan 2 (5), Bortoletti 4 (5), Bacci 2 (5,5), Seguso 1 (n.g.), Pomiato (n.g.). Giaiotti. Arbitri: Sammarchi e Pironi (6).

SERIE [illegible] — Girone-scudetto (1ª giornata): ieri Accorsi To - Fe[illegible] Spinea 91-53, [illegible] Mi - [illegible] Pr, oggi Pagnossin Tv - Zolo Vi, Roma - Bloch Sesto. Classifica: Accorsi p. 12, Bloch [illegible], Pepper, Pagnossin e Zolo 6, Gbc, Roma e [illegible] 4.

NOTIZIE FLASH

● [illegible] ha portato a m. 5,71 il primato mondiale indoor dell'asta e Nehemiah ha stabilito il record [illegible] yarde catalani in 5"92.

● Gli [illegible] sono in [illegible] dopo le prime [illegible] prove degli europei di bob [illegible] quattro. All'8° posto [illegible] azzurri Bellodis, Scurato, Lupi, Labadula.

● [illegible] De Zolt ha vinto la 15 km dei campionati di fondo ad Asiago. Il favorito Vanzetta è finito 6°.

● Domani [illegible] [illegible] 10 [illegible] chiesa di Santa Cristina, [illegible] piazza San Carlo, verrà celebrata [illegible] una [illegible] in ricordo dei caduti di Brema. In quella sciagura morì l'intera squadra azzurra di nuoto.

● Bob a quattro: Svizzera 2 con Picier. Ott, Leutheld e Klaus ha vinto a Cortina il titolo europeo in base ai risultati delle prime due discese in quanto quelle di ieri sono state annullate per le [illegible] condizioni atmosferiche.

● [illegible] campestre: la squadra portoghese [illegible] Sporting Club ha vinto a Clusone la Coppa dei C[illegible] per società. La gara individuale è stata vinta da Carlos Lopes, primo italiano, diciottesimo, il risultato Carchesia.

● Lo jugoslavo Jure Franko ha vinto a Tarvisio lo slalom gigante valevole per la Coppa Europa-Fis, precedendo l'italiano Alex Giorgi.

OGGI in TV

RETE 1

Sci — Ore 14,10: da Cavalese, fasi della Marcialonga.
Calcio — 14,15: collegamento con Firenze; 15,45: primi tempi; 16,55 finali; 18,30: 90° minuto; 19: cronaca di un tempo di A.
Sport vari — 21,45: La domenica sportiva.

RETE 2

Ippica — Ore 16,15-16,40: da Parigi, Prix d'Amerique.
Pugilato — 16,40-17,50: [illegible] del match Frias - Espagna.
Sci — 18-18,15: [illegible] dming, fasi slalom combi[illegible] femminile.
Calcio — 18,45: Gol flash.

RETE 3

[illegible] — Ore 13,15-15,15: da Cavalese, Marcialonga.
Rugby — 15,15-16,05: dall'Aquila, L'Aquila-Catania.
Atletica — 16,05-17,25: da Formia, Coppa campioni di cross femminile.

I pallavolisti torinesi chiudono imbattuti l'andata

Robe di Kappa senza ostacoli

La Robe [illegible] Kappa [illegible] [illegible] il girone [illegible] [illegible] dal massimo campionato di pallavolo maschile e supera a Roma la Toseroni con un netto 3-0 che dimostra come l'assenza di «superman» Franco Berioli sia stata assorbita senza danni dal complesso tricolore. In un palazzetto dello sport gremito, i campioni d'Italia con Ferretti al «centro» e Zlatanov schiacciatore hanno iniziato [illegible] grande determinazione mettendo subito in [illegible] i rivali con delle battute [illegible]ose. C'è stata [illegible] nel secondo set ma ai vantaggi i torinesi sono riusciti ad aggiudicarsi la frazione e [illegible] anche il terzo set. Con il successo romano sale a quota 45 la serie di gare utili della fortissima formazione torinese.

Delle inseguitrici la [illegible] ha liquidato con estrema facilità la King's Jeans

SERIE A1 maschile (1ª di andata): Cook [illegible] Matic Palermo + Asti Ricadonna 3-2 (15-11, 15-13, 11-15, 16-15, 15-9); Panini Modena - King's Jeans Padova 3-0 (15-9, 15-4, 15-7); Robe [illegible] Kappa Torino - * Toseroni [illegible] ma 3-0 (15-6, 16-14, 15-9); [illegible] Parma - * [illegible] Risparmio [illegible] venaus 3-1 (15-1, 15-17, 15-6, 15-9); Edilcuoghi [illegible] - * Latte Cigno Chieti 3-1 (15-4, 12-15, 15-8, 15-14); Gonzaga Milano - Pallavolo Catania 3-0 (15-10, 15-7, 15-8).

CLASSIFICA: [illegible] pa 22; Santal e [illegible] 12; Edilcuoghi 16; Ricadonna e Gonzaga [illegible]; Toseroni, Cà[illegible] e King's Jeans 8; Cassa Risparmio e Latte Cigno 6; Cook O Matic 2.

PROSSIMO TURNO: [illegible] - Cook O Matic; Toseroni - King's Jeans; Cassa Risparmio - Robe di Kappa; Latte Cigno - Santal; Gonzaga - Edilcuoghi Catania - Ricadonna.

● **NEL CAMPIONATO DI A2 maschile la Safa-Scip Torino è stata battuta** [illegible] [illegible] 3-2 [illegible]

Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
[illegible] Delegato e Direttore [illegible] Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Paradiso
[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. [illegible]

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
BEVUTO LISCIO È UN OTTIMO AMARO

ECONOMICI

21 Offerte affitto

SECONDA cintura di Torino affittasi prestigiosa villa 6 camere con servizi salone e parco. Tel. 949.3397 - 665 747.

UFFICI

Arredati, centrali, con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sala riunioni, traduzioni, bar. Pronti con tutto senza problemi. Servizio recapito postale, telefonico, telex, segreteria. I.O.S. International Office Service via Epeo 19 10134 Torino, tel. 011 558.11 telex 213230 IOS To I.

UFFICI adatti alta rappresentanza in stile, di 14 locali e servizi, mq 650 sul corso Re Umberto, affittansi. Tel. 553 873

UFFICI arredati centrali centro segretariato recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Sacchi 18. Tel. 518.553

UFFICI in palazzo moderno e signorile sul corso Vittorio (verso Po), di 5 locali, doppio ingresso, doppi servizi, box auto, affittansi L. 1 milione 200 mila mese. Tel. 553 873

UFFICIO arredato, telefono, servizio segretaria, telex, affittasi. Telefonare 547.517

UFFICIO arredato prestigioso affittasi referenziati. Tel. 543.044 dalle 19 alle 21

22 Traslochi

ABBARIO traslochi per Torino e Provincia abbonamenti per Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Tel. 781.336 - 780.530

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con falegnami smontaggio e montaggio mobili. Telefonare 502.625 24 giorni

23 Camere, pensioni

MEUBLE' centrale affitta salone con angolo cottura ed camera moquettata ascensore e riferimento. Tel. 066 831 ore 13-15

30 Scuole e istituti

DA nome fiabe dell'informatica rimane, la scuola guida per corrispondenza dei personal computers, il vostro televisore si trasformerà in un computer e noi vi insegneremo a guidarlo. Per informazioni telefonare allo 0125 49.068

31 Lezioni, traduzioni

LAUREATA matematica abitante in piazza Pitagora impartisce lezioni per ogni tipo di scuola. Tel. 361 086 - 335.9460

33 Matrimoniali

DISTINTA bella conoscerebbe definito coetaneo scopo matrimonio 45-55. Fermo posta Pagetto patente MN500641 F

38ENNE professore laurea di ruolo buona situazione socio-economica, divorziando senza figli relazionerebbe signora analoga condizione scopo matrimonio. Massima riservatezza o serietà. Scrivere «Publikompass 5550 — 10100 Torino»

38ENNE sano referenziato benestante affettuoso non vedente conoscerebbe scopo matrimonio signorina affettuosa anche con buona sistemazione. Scrivere Publikompass 6605 — 10100 Torino

36 Nautica

GOZZO cabinato mt 8 vendo. Cucinino bagno 4 cuccette, motore Ruggerini 40 hp. Telefonare 0182 60 787.

37 Campeggio e sport

A.A.A. L. 1.500.000

più 36 rate da 217 mila comprensive di interessi si cedono quote societarie di avviato campeggio cintura di Torino stata lago. Ad ogni quota viene assegnato un posto roulotte, camper, tenda di 80 mq circa ottime investimento. Casamercato spa tel. 650.3805.

CAMPEGGI vari dimensioni [illegible] mare montagna Sardegna ufficio «intermediazione» vende investimento ed alto reddito. Telefonare 02 863 658 Milano

CARAVAN particolare offerta per prenotazione entro 13/2 senza anticipo pagamento fino 4 anni in limitato numero di roulottes e autocaravans Laverda - Royalcar - Alcar Gerre Caravan c. Trieste 62 Moncalieri. Telefonare 640.7787

VENDITA attrezzatura di fine stagione abbigliamento per sci e doposci. Moroni Sport corso U. Sovietica 209, tel. 393 954

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO pechinesi yorkshire shitzu barboncini maltesi levrieri afgani pastori tedeschi scozzesi Chow Chow. Tel. 011 961 0530.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO oggetti antichi, mobili, dipinti, soprammobili arredi di ville e alloggi, si eseguono perizie gratuite. Ile Piemonte Torino Tel. 011 558 463 - 280 939

GALLERIA Pirra Torino corso Cairoli 32, telefono 877 344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza

PROFESSIONISTA cerca solo da privati per casa, mobili antichi di epoca qualsiasi anche credenza ecc. e qualche oggetto. Telefonare 531 990 ore ufficio

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. L. 11.700.000

Casamercato spa vende a 30 minuti da Torino rustico con terreno servito da strada acqua luce sufficiente minimo anticipo. Tel. 650 3805

A.A.A. L. 13.200.000

Casamercato S.p.A. vende rustico semiabitabile con terreno servito da strada acqua luce sufficiente minimo anticipo. Telefonare 650 3805

A.A.A. L. 17.300.000

Casamercato spa vende a 30 minuti da Torino rustico con terreno servito da strada acqua luce sufficiente minimo anticipo. Tel. 650 3805

A.A.A. LIRE 7.700.000

Casamercato S.p.A. vende nel Canavese rustico da rifare con giardino. Sufficiente minimo anticipo. Telefonare 650 3805

A.A.A. VOLVERA

Casamercato spa vende a 27 milioni rustico di 6 vani adatto anche prima abitazione sufficiente minimo anticipo. Tel. 650 3805

A.A.A. 34.500.000

Casamercato spa vende a 25 km da Torino cascina abitabile subito con giardino privati sufficiente minimo anticipo. Tel. 650 3805

A.A. RIVOLI nuova villa bifamiliare, ottime unifamiliare vari servizi cucina per 6 auto-mezzi giardino mq 1200 vendesi facilitando. Tel. 789 132

A. L. 29 milioni in Sardegna unità abitative singole in costruzione a Sud di Orcia sul mare interessantissime condizioni di pagamento. Tel. Progeda 011 871 706

A Bellaghera Alta nella residenza «La Frontiera» le Sci vende ultimi alloggi in palazzina e baite con soluzioni unifamiliari raccordate da scale interne, soluzioni piano terra con giardino, piano primo con mansarda. Tutte le unità sono opportunamente inserite nel verde privato e condominiale. Per informazioni telefonare 619 3695 - 632.523

A Cuorgnè bella villa recente collinare panoramica vendesi per urgente realizzo 130 milioni. Telefonare 516 807

A Poirino cascinale ristrutturata con terreno recintato completamente indipendente 95 milioni. Tel. 516 807

A S. Stefano Mare in condominio nuova costruzione vendo alloggio arredato ampio soggiorno-due mare camera bagno cucinino terrazzo-posto macchina a L. 95 milioni. Telefonare 011 504 130

A San Gillio Gasotti vendo libero in recente prima palazzina soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno box. 958 9483

A Viù loc. Fennera (1100 m.) 3 km. impianti sci, privato vende casetta indipendente 5 vani e servizi. Tel. 0123.6387 - 6174

ACQUISTO casetta secondaria dintorni Torino pagando contanti. Telefonare 500 847

ACQUISTO rustico o cascina max 50 km da Torino anche da ristrutturare purché con terreno mq 40 milioni. Tel. 533 857

AFFAROMISSIMI vendiamo 2 km Asti casetta ristrutturata terreno 40 minuti da Genova casetta del 800 porte levatoio 65 camere terreno 500 milioni. Tel. 010 543 472

AL mare in Liguria a 3 km dalla Costa Azzurra vendo lussuoso alloggio, vista panoramica Iva 2% mutuo. Tel. 0182 20 361 - 0122 901 632

ALA di Stura vicinanze impianti appartamento in villa bifamiliare di mq 80 box doppia terreno mq 500. Casa-Nova 920 6705

ALASSIO villa con 2 mini alloggi ristrutturata o da ristrutturare vendesi anche frazionando. Telefonare 0182 20 361 - 0122 901 632

AOSTA vendo lussuoso alloggio 3 servizi garage vista panoramica anche con cameretto. Tel. 0183 29 361 - 0165 361 168

ARGENTERA

1650-2500 s.l.m. Colle della Maddalena nuovo centro sciistico tra le vette dei 3000 zona ad espansione programmata da piano regolatore vendiamo appartamenti in eleganti piccole residenze. Distanze Cn 200 - To 140 - Sv 150 Tel. 010 543 819

ARMA di Taggia vendesi libero 4 vani più servizi zona centrale nuova costruzione. Tel. 018 807 489 ufficio

ARMA DI TAGGIA (Aregai Cipressa) monolocale recentissimo arredato posto auto L. 40 milioni. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229

BARDONECCHIA libero recente centrale via Medail 2 camere salotto tinello cucina bagno. Golina vende. Tel. 680 181

BARDONECCHIA via Cavour vendesi alloggi ristrutturati ingresso camera cucina bagno ripostiglio tetto completamente arredato 6 posti letto, posto macchina, giardinetto privato. Tel. 516 537

BARDONECCHIA libero in casa recente soggiorno cucinotta camera ingresso bagno box 110 milioni. Gabetti vende 011 5767

BARDONECCHIA Bonanni vende zona Borgo Vecchio mq 70, 2 camere soggiorno angolo cottura bagno posto auto esterno L. 110 milioni. Tel. 0122 901 367

BARDONECCHIA Bonanni vende zona centrale bilocale mq 60 box ottima esposizione L. 112 milioni. Tel. 0122 901 367

BARDONECCHIA Bonanni vende in casa nuova costruzione alloggi varie dimensioni zona Campo Smith possibilità posti auto. Tel. 0122 901 367

BARDONECCHIA libero centralissimo soggiorno due camere cucina servizi box auto in recente condominio molto signorile. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229

BARDONECCHIA (via Medail) libera recente panoramica monolocale arredato L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 650 7063 - 650 7764 BRG

BEAULARD vendo alloggio 4 camere cucina salone servizi cantina riscaldamento centrale costruzione recente. Tel. 213 126

BORDIGHERA villa signorile su tre piani terreno vista mare posizione incantevole. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende in complessi residenziali sul mare, monolocali-due camere da 12 milioni, metà 40% mutuo ventennale minimo anticipo massime facilitazioni. Per informazioni: Torino 011 367 014 - Scalea 0985 230 44 Napoli 081 201 506

CALABRIA Cirella posizione incantevole 30 mt fronte mare appartamenti 2-3 vani in residence prestigioso a partire da L. 21 milioni con ampie dilazioni di pagamento. Vendita direttamente Costa Blu Torino via Carlo Alberto 38 tel. 011 513 070

CALABRIA Diamante ville e appartamenti per vacanze 1, 2, 3 vani + cotto al mare da L. 14 milioni 630 mila anticipo 7 milioni facilitazioni pagamento. De Luca Finanziaria Immobiliare 1 - 541 665 747

CALABRIA Jonio alloggi con villaggio direttamente sulla spiaggia 12 milioni dilazionati più mutuo. Tel. 767 591

CALABRIA Jonio bilocale arredato in villaggio da 24 milioni più mutuo in prestigioso villaggio turistico con spiaggia privata, consegne estate 1982. Telefonare Marinval Torino 656 255 Milano 663 941

CALABRIA privato vende bilocale per vendita libero arredato L. 16 milioni trattabili. Tel. 011 294 670 ore [illegible]

CANAVESE (paese Agliè) rustico 4 vani servizi terreno ristrutturazione approvata 15 milioni. Tel. 011 532 554

CANDIA libero in palazzina nuova soggiorno con angolo cottura camera bagno posto macchina. Tel. 932 835

CASABIANCA 531 008 libero Andora camera tinello cucinino servizi solarium privato vista mare 50 metri 78 milioni

CASALEGNO A 011 839 8444 Castagneto Po (To) libero recente mq 90 salone con camino camera cucina servizi terrazzo mq 13 giardino mq 700 62 milioni

CASALEGNO B 011 839 8444 Casaceinnera (Vc) casa rurale ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni terreno mq 4000

CASALEGNO B 011 834 8444 Castagliole (At) villa unifamiliare libera con terreno mq 4000 167 milioni

CASALEGNO B 011 839 8444 Casagnon (To) villa bifamiliare da ultimare con terreno mq 1500 190 milioni

CASALEGNO C 011 839 8444 Valdengazza (To) in zona residenziale ottima unifamiliare libera con terreno mq 1800

CASALEGNO Z 011 839 8444 Rivalta (To) vendiamo villa bifamiliare libera con terreno mq 3300 260 milioni

CASAMERCATO A 011 650 3805 cerca per propria clientela rustici cascine case terreni ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO D 650 38 05 vende rustici cascine Canavese ville terreni campagna montagna mare. Visite anche festivi

CASCINA ottima indipendente su 2 fabbricati 7 camere granai 2 fienili ampio cortile 2 stalle rustico terreno 7000 mq, ampio vendesi per rustico. Tel. 530 884

CASONA

Scalinghe grande facoltà possibilità di ristrutturare terreno 6300 mq. Per informazioni tel. 349 0246 - 905 6307

CASETTA da sola tutto completa 5 vani terreno vendo 41 milioni (Cel di Salaripen). Tel. 0121 21 456

CASETTA in Strugnini paese di 4 camere più mansardato terreno terrazze e cortile affitto sul no prezzo locale. 0124 473 658

CASETTA Ivrea Aldarone d'Asti 2 camere cucina servizi e terreno a frutteto mq 1250 fra 18 milioni. Strucine 517 807

CASETTA Ivrea 25 km da Torino con terreno cascinale mq 4300 cotrasto a frutteto. Centro Immobiliare 656 3171

CASETTA vicinanze Barbisco Pinerolo 7 vani porticato terreno mq 900 vendo 46 milioni. Tel. 0121 21 465

CASETTE indipendenti e cascinone vari prezzi, dimensioni e località mutuo, dilazione, permute. Casamercato (011) 650 3805

CERIALE recentissimo ingresso 2 camere cucinino bagno balcone vista mare 68 milioni possibilità mutuo. Gabetti 019 31 310

CORIO villetta unifamiliare indipendente di 3 camere servizi garage mansarda con mq 500 di terreno. Casa-Nova 920 6705.

COURMAYEUR (Morgex) vende appartamenti liberi vano mansarde vuoti o arredati possibilità box. Tel. 380 673

CUMIANA 25 km da Torino vendesi villetta con terreno. Tel. 0100 351 332

CUORGNE' rustico alloggiato indipendente da ristrutturare 6 vani giardino 35 milioni vendo tenuto tenello. Tel. 380 231 Guati

ESSM

Ivrea e Sauze d'Oulx in complesso residenziale soggiorno camera cucina servizi. Tel. 512 172

FINALE entroterra 5 km mare privato vende rustico completamente ristrutturato 6 locali (servizi 2 box cantinetta) mq 650 mila mq. Tel. 019 601 947 dopo ore 20

FINALE Ligure vendesi immobile uso pensione con n. 12 camere matrimoniali e servizi stanza mq 400 circa. Cortili privati a 700 m mare. Tel. 019 - 68 527

GABETTI Rivoli 958 9483 vende villa Rivalta stupendo cascina tinello cucinotto serv. box 48 milioni pagamento facilitato

GABETTI Rivoli 958 9483 vende a Buttigliera villa d'epoca con due appartamenti di salone due camere cucina bagno più due vani e servizi nella torretta garage cantina cortile giardino 135 milioni

GABETTI Rivoli 958 0483 vende villa a Rosta Reano Rivalta Givoletto facilitazioni di pagamento con permuta e mutuo

GABETTI Rivoli 958 9483 vende in Avigliana corso Leone appartamenti di due quattro camere vari servizi garage in palazzine di ultimo consegna fine anno

GARDANO (Vinadio) affacciati sul mare in residenze alla quale vendiamo ville unifamiliari, o appartamenti in villa composti da soggiorno camera angolo cottura bagno giardino o terrazzo da vista 35 milioni disponibili lacerazione grandi. Telefonare 08 474 2543 ore 1 Mei

GENERALI vende vicinanze Ugo Vanzone alte bifamiliari con terreno cintabiliare crollato. Tel. 380 673

GIAVENO Valsangone immobiliari via Pocchoti 29 tel. 937 6237 aperto tutti i pomeriggi. Sabato e domenica tutto il giorno biltdi casa emmocà dai acquisti e vendite in zona

IFIM

Ivrea Beaulard frazione Chateau casa rurale disposta su 2 piani di 4 camere servizi bagno terreno giardino. Telefonare 515 582

IFIM

Ivrea Balme nuova costruzione mini appartamenti vicinanze impianto sciistico 44 milioni cascina. Telefonare 515 582

IFIM

Ivrea Laigueglia in palazzina sul mare 5 camere cucina servizi giardino 2 posti auto. Telefonare 515 582

IFIM PINEROLO

frazione Cavaletto libero rustico completamente ristrutturato ed arredato da architetto terreno. Telefonare 515 582

IFIM BASTRIERE

condominio Cancia Bianca lussuoso soggiorno camera cucinino bagno completamente arredato box 2 auto. Telefonare 515 582

IFIM

vende appartamenti [illegible] Viller e Verrand agevoli [illegible]. Tel. 011 515 582

IMPERIA Costarainera [illegible] del costruzione '79 mansardato due camere bagno mq 48 milioni. Telefonare serali 011 464 008

IN rustico ottimo subito abitabile paesino Monferrato servizio vendesi alloggio indipendente con orticello splendido terreno. Prezzo affare. Telefonare 530 884

(P) Bardonecchia vicinanze impianti condominio Paradiso appartamento di ingresso 2 camere cameretta cucina dopp. servizi box auto. Tel. 511 362 - 537 066

LAGO d'Orta perla dei laghi prestigio affittasi rustici ville appartamenti a partire da L. 6 milioni. Tel. 0323 61 313

LAIGUEGLIA alloggio libero arredato 3 camere cameretta cucina ingresso bagno dilazioni permute. Uop 011 547 838

LEVANTO appartamento 3 camere cucina ingresso bagno 5 piano ascensore splendida vista prezzo interessante Domus Tele vendite. Telefonare 504 990

LIGURIA da Savona a Sanremo vendo ville alloggi terreni rustici attività occasioni, immobiliare Dema 0182 53090

LOANO cedesi panetteria centrale con forno nuovo arredamento Vegani li Fornai ottime possibilità. Telefonare 0182 972 877

MEANA di Susa rustico ristrutturato camera cucina cantina posto auto terrazzo 16 milioni. Tel. 380 231 Guati

MONTOSO (Cn) nuova recente vendesi impianti risalita soggiorno 2 camere angolo cottura servizi. Casamercato 650 3805

MONTOSO libero recente alloggio mansardato con 4 posti letto angolo cottura servizi box. Casamercato 650 3805

NOLI mandare in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 651 472 segnalando il vostro immobile da vendere

NOVARETTO (inizio Val Susa) rustico indipendente parzialmente ristrutturato 600 mq terreno 20 milioni. Tel. 380 231 Guati

ORIEB

ORIEB A Immobiliare vendo Pragelato centro storico condominio mini alloggio bicamere servizi posto auto arredato. Tel. 011 540 220

ORIEB B Immobiliare vende Pragelato centro rustici bozione panoramica costruendo complesso residenziale alloggi superficie mq 40-50-70 finiture signorili ascensore terreni garage mutuo e facilitazioni. Tel. 011 540 220

ORIEB C Immobiliare vende Pragelato in nuovo condominio chalet sopraelevato quadrilocale con alloggio camera soggiorno servizi garage. Urge vendere vera occasione. Tel. 011 540 220

ORIEB E Immobiliare vende Pragelato Rua grazioso condominio recente trasferimento cedesi alloggio panoramico signorilissimo 2 camere soggiorno cucinotto bagno cantina posto auto liviera accuratissima cinema/mentogiuselo 64 posti. Ideale mutuo facilitazioni. Tel. 011 540 220

ORIEB E Immobiliare vende Pragelato Castellungo mini alloggio 2 ani panoramico ingresso soggiorno cucina bagno 4 posti letto arredato posto auto. Garanzia reddito continuo. Tel. 011 540 220

PERMUTIAMO cascinotta nuova costruzione e terreno circostante mq 20 mila circa con alloggio con spazio anche occupati sinistro L. 100 milioni. Tel. 373 244

PIETRA Ligure fronte mare alloggi occupati ottimo investimento 3 locali servizi libero in terrazzo dilazione possibile permuta. Gabetti 019 37 310 - 25 433

PIETRA Ligure pronto l'alloggio che cercate terrazzo autorimessa posto macchina vista mare dilazioni. Tel. 019 695 155

PINEROLO

alloggio recente piano alto 4 camere servizi 130 mq (era 98 milioni) Tel. 0121 3040

PRIVATO vendo alloggio 2 camere salone servizi terrazzo sul mare Bain Roce - Venemigna. Telefonare 339 697 dalle ore 9.30-13 16-20

RIVIERA Borghetto S. S. (Savona), vendo direttamente monolocale, ultimo piano, balcone, ascensore, mare abitato 019 656 438

RIVIERA Ponente villetta libera in costruzione giardino vista mare incantevole. Dilazioni. Gimbalo 019/35 881

RIVIERA Ponente bilocale servizi terrazza termoautonomo adiacente mare 36 milioni. Giimbalo tel. 019 35 881

ROLETTO vendo cascinetta grande con terreno indipendente L. 55 milioni. Per informazioni tel. 349 0246 - 905 6302

ROMANO Canavese in zona centrale casa con possibilità 2 negozi 6 camere servizi 38 milioni dilazionati. Telefonare 336 825

RUSTICI da rifare o abitabili con terreno in Cirie - Vauda - Caluso - Moncalieri - Lanzo. Casa-trova 920 6705

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo. Casamercato 650 3805

RUSTICO a Cuorgnè da rifare con terreno indipendente 38 milioni 500 mila; casa a Zubiena Serra Ivrea, arredata giardino, 6 vani 38 milioni 500 mila. Telefonare dopo le 18 0124 35 694

S. DAMIANO cedesi vendo villa bifamiliare di nuova costruzione mq 100 per alloggio garage solo cantina terreno 20 mila mq. Telefonare ore negozio 300 418

S. FRANCESCO al Campo alloggio nuovo in piccola casa ingresso indipendente 2 camere tinello cucinotto bagno cantina garage terreno mq 400. Telefonare 920 6848

S. MARGHERITA Ligure conte impresa vende appartamenti vista mare, possibilità mutuo. Telefonare 0185 85 775 ore 20

SALICE d'Ulzio arredato salottino camera cucinotto servizi posto auto coperto 38 milioni mezzo mutuo Edilulzio 501 441

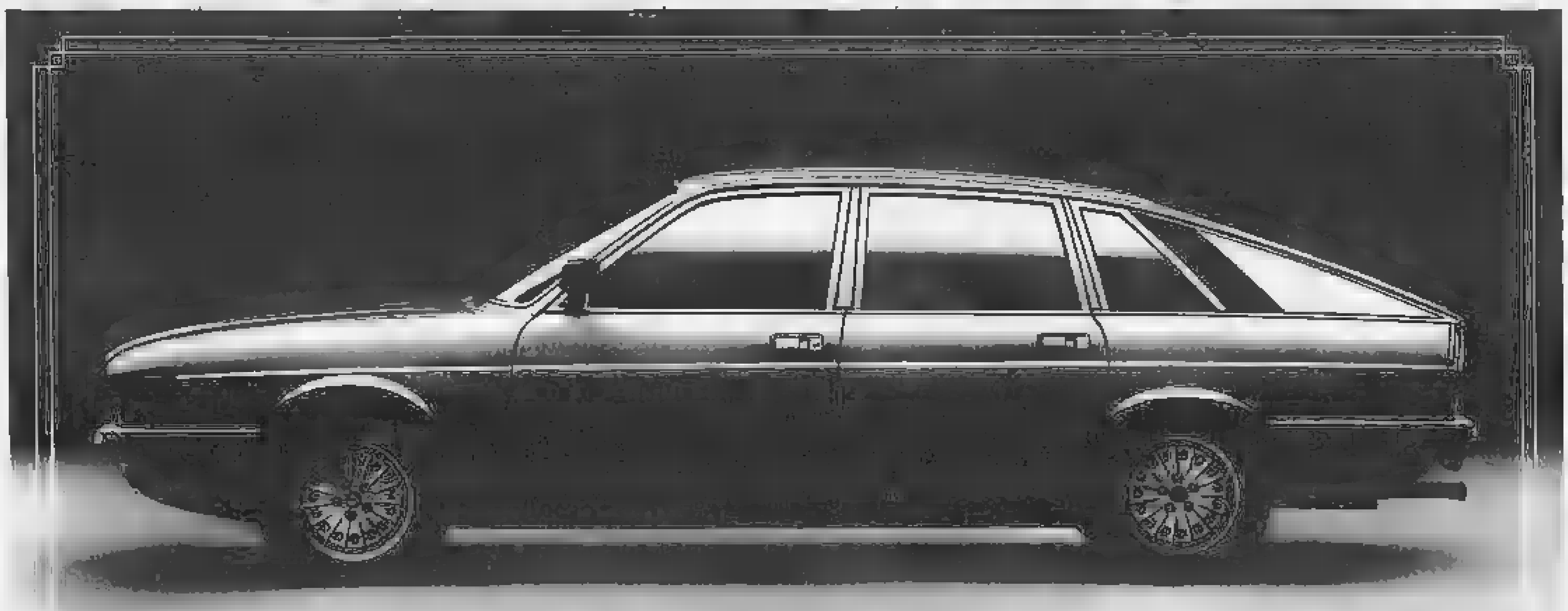
SALICE d'Ulzio vendesi alloggio centrale signorilmente arredato 6 posti letto. Tel. 011 685 746 - 683 691

SAN SECONDO DI PINEROLO BRICHERASIO

impresa vende in complessi residenziale, con ampi spazi verdi alloggi con box e orti ideali per residenza e fine settimana. Telefonare 0121 21 103

SAN SECONDO

(Pinerolo) alloggio 14 km in palazzina cellulare nuova ogni confort 2 camere cucina servizi box 51 milioni. Tel. 0121 3040 possibilità mutuo e box



Gamma Berlina

La Gamma è fedele interprete della tradizione automobilistica Lancia. Tradizione che vede nell'automobile non tanto il riflesso di uno status sociale, quanto il riflesso della personalità [redacted] dello stile di chi la guida. La Gamma è un'auto eccezionale per abitabilità, confort, sicurezza, prestazioni. Ma elegante, raffinata, discreta. Per costruire una vettura con queste

consumi [redacted] un notevole abbassamento del baricentro della vettura. Solo così Pininfarina ha potuto disegnare due vetture dalla personalità così esclusiva ed elegante. E solo così la versione Berlina raggiunge una abitabilità ai vertici assoluti della categoria [redacted] ingombro esterno contenuto. Ma i vantaggi di questa "dimensione

Naturalmente sulla Gamma troverete tutte le dotazioni irrinunciabili in un'auto di prestigio. Ma soprattutto ritroverete qualcosa di molto esclusivo: voi stessi.

LANCIA GAMMA 2500
Iniezione elettronica 140 CV
195 km/h, 0-100 km/h 10,5 sec.
LANCIA GAMMA 2000
115 CV 180 km/h, 0-100 km/h 12 sec.

Lancia Gamma. Essere, non esibire.

caratteristiche [redacted] le risorse di cultura tecnologica per innovare. Così è nato il motore boxer. Il cuore dell'idea Gamma. Un motore [redacted] quattro cilindri contrapposti a sviluppo orizzontale, totalmente in lega leggera pressofusa, posto a sbalzo sull[redacted] ruote anteriori. Un motore con pari prestazioni rispetto [redacted] tradizionali sei cilindri, ma con minor peso, minor ingombro, minori

intelligente" non si fermano qui. La Gamma offre infatti un piacere di guida impensabile in auto di questa categoria. La compattezza [redacted] la aerodinamicità della vettura, associate alla leggendaria trazione anteriore Lancia, all'esclusivo impianto frenante Superduplex, alle sospensioni a quattro ruote indipendenti, danno alla Gamma una tenuta di strada ed una precisione di frenata insuperabili.

GARANZIA INTEGRALE [redacted] MESI

La Gamma beneficia di una garanzia integrale di [redacted] mesi, non vincolata ad alcuna condizione o limitazione. Una garanzia esclusiva.

Formule interessanti e convenienti [redacted] il SAVA-LEASING.
Informazioni presso i Concessionari Lancia o telefonando a 011/53.18.74

LANCIA GAMMA.
LA DIFFERENZA [redacted] IN LANCIA.

Gamma Coupé

CERIALE (SV)

«RESIDENCE SUD-EST»

[redacted] soli 50 [redacted] spiaggia

[redacted] un piccolo capitale per l'acquisto di monolocali e bilocali in

MULTIPROPRIETA'

nel residence è un [redacted] sicuro di valorizzare al [redacted] vostri risparmi
I prezzi variano da un minimo di L. [redacted].000 (bassa stagione) a un [redacted] di L. 6 800 000 (alta stagione) per periodi minimi di 15 giorni
Per informazioni: CASTELLAMONTE (Torino):
Sig. GIULIO MILANI - Via Nigra 13 - Tel. (0124) 585.534
A RICHIESTA INVIEREMO DÉPLIANTS

SANREMO Anna impresa vende direttamente ultimi 3 alloggi in residence molto signorile, garages, cantine. Tel. 0184/44 080

SANREMO Strada Borgo Opaco libero camera tinello cucinino servizi arredato L. 58 milioni. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229

SANSICARIO

In complesso tipicamente montano panoramico in via di finizione vendonsi mono-bilocali trilocali e appoggio trilocali box auto mutuo fondiario. Cumea snc 565.801.

SARDEGNA Porto Rotondo in prestigioso villaggio sul mare, con tennis, piscina, ponte, vendiamo ultimo lotto appartamenti. Rifiniture di pregio mutuo e dilazioni. Casavacanze 011/515 721.

SAUZE di Cesana in recente villa una-due camere cucina bagno giardino da 60 milioni dilazionabili. Gabetti 011 5767

STEMAX 351 393 offre nel Canavese rustico con progetto di 5 camere servizi garage terreno circostante fra 16 milioni

STINTINO Roccaruja ultima prestigiosa alloggio piano terreno privato vende realizzo. Telefonare 519 761

STUDIO ZETA

vende a Torre Canavese rustico da ristrutturare con orto 9 milioni. Telefonare 452 805.

ST-VINCENT gambone centrali mono-bilocali servizi giardino condominiale L. 1 milione 100 mila al mq. Tel. Ginnasi 911 3666.

TOIRANO 3 km dal mare di Borghetto in piccolo palazzotto ligure appartamento ingresso indipendente mq 140 [illegible] ampio box. Gabetti 019 37 310

TORRE del Mare prestigiosa villa 8M mare mq 250 coperti giardino posti auto telefonare Gabetti 019 37310 - 25 435

TRANA libero in palazzina alloggio su 3 piani signorile giardino condominiale L. 135 milioni 200 mila. Tel. 941 027.

USAV 011/747 729 vende in Savona casa 4 piani mq 450 con licenza ristrutturazione per 4 alloggi con giardino parcheggio.

VAIE centro paese casa rustica di 5 vani più ampio locale al piano terra vende Serim Rivoli. Tel. 958.7285

VARAZZE villa a schiera arredata nuova salone 2 camere cucina bagno oltre a seminterrato con tavernetta 2 camere cucina bagno e giardino L. 250 milioni. Edil mare Varazze tel. 019 952 53

VENDESI fabbricato rustico adiacente impianti sportivi di Sibuna (To), 3 piani fuori terra per complessivi mq 300 circa, rimessa, fienile, 2 cortili, parco di mq 1500 completamente cintato. Impianto di riscaldamento e servizi perfettamente efficienti. Si escludono intermediari. Telefonare ore pasti 0131 909 764

VENDESI in Carmagnola Borgata Moncalieri alloggi di 2 e 3 camere e servizi vero affare. Tel. 940 3397 - 665 747.

VENDESI in Carmagnola, 3 camere cucina servizi, vero affare. Telefonare 949.3397 - 665 747

VENDESI in Limone Piemonte alloggio signorile. Telefonare ore pasti, 0171 758 444

VENDO appartamento mq. 100, box e cantina, località Cinzano. Alba. Iva 2%. Telefonare orario ufficio 0173 30 153

VILLA a 20 km da Torino bellissima posizione 265 milioni facilitazioni immobiliare/agenzia vale, tel. 439 8397

VILLA corso Moncalieri prestigiosa unifamiliare mq. collina posizione incantevole mq 300. Centro Immobiliare tel. 548 153 - 516 229

VILLA monofamiliare in Brandizzo su 2 piani salone 3 camere cucina 2 box mansarda taverna. Domus Tele tel. 504 990

VILLA vendo a Roletto (Pinerolo), 3 camere cucina salone servizi tavernetta garage, terreno 4000 mq. L. 140 milioni. Telefonare 349 0246 - 905 6302

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650 3805.

VILLETTA a 20 km Sud Torino 210 mq giardinetto nuovo privato vende 85 milioni più mutuo affare. Telefonare 977.1540

VIOLA S. Grée libero recente monolocale 28 mq circa angolo cottura servizi terrazzo. Casamercato 650.3805

2.000.000

Più 18 rate da L. 260 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico con terreno. Tel. 658 235

3.000.000

Più 18 rate da L. 250 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con terreno. Tel. 658.303

4.000.000

Più 18 rate da L. 250 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico con giardino. Tel. 658 235

5.000.000 alla prenotazione mutuo dilazioni vendesi al Lidi Ferraresi Lido Adriano e Sardegna appartamenti e villette. Imm. Madiafore via Fontta 28 tel. 011 558 413 - 547 950.

5.000.000

Più 18 rate da L. 400 mila mensili senza interessi il Punto Immobiliare spa vende rustico di 3 vani porcaldo e terreno. Tel. 658.303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANTAGNOD Champoluc affitto anche settimanale villetta soleggiata 10 letti, 90 mq. Telefonare 02 279.119

CESANA Torinese affitto anche settimane 300 mila trilocale comfort 8 letti. Telefonare 010 315 449 ore pasti.

LIMONE Piemonte località sciistica affittasi alloggi vuoti e arredati da L. 1 milione annuo. Balli. Tel. 011 - 502 516

PRAGELATO affittiamo invernale 4-6 posti letto servizi bagno auto soleggiatissimo. Orieb Organizzazione Immobiliare, telefono 011 540 220

PRATONEVOSO monolocale 4 posti bagno completo blocco cucina dal 29-2 al 6-3 lire 250 mila. Telefonare 010 306 614 ore 20-22.

PRIVATA affitta vende Sansicario ampio monolocale 5 letti più box. Telefonare 756 280

SESTRIERE affittasi anche settimane mesi alloggio nuovissimo 4 posti letto, terrazzo soleggiato. Tel. 655 176 - 650 8585 ore pasti

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Rosa, vicino mare, tranquillo, ambiente privato, confortevolissimo, menù a scelta. Telefonare 0182 40 621

ALASSIO pensione Tre Torri 0182 43 013 vicino mare buona cucina ambiente familiare fino 12 mila Iva compresa

HOTEL New West End Alassio 0182 42 330 sul mare tranquillo termoconfide comforts sconti lunghi soggiorni invernali

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538 652

50 Smarrimenti

COMUNICATO ai proprietari dilettanti che permettano ai loro cani di scorrazzare nel demanio della provincia di Torino che lo possono ricercare urgentemente presso il canile di Pinerolo via Poirino 1 nella circonvallazione dove sosterà i regolamentari sette giorni prima di essere soppressi. Si ricordano anche i canili di Torino via Germagnano ed ai numeri 5-8-11.

DOBERMANN smarrito domani via Valentino Canale buona ricompensa. Cercasi tel. 746.751

SMARRITA zona piazza Statuto femmina pechinese 7 mesi pelo grigio. Mancia. Tel. ore negozio 537 710, sera 743 558

SMARRITO lupa nera collare rosso, tasching giallo zona Paralle, lauta mancia. Per informazioni o ritrovamento telefonare 885 395 - 636 8210

TROVATI due cani pastori tedeschi femmine in via Verolengo. Rivolgersi Ferrari Pasquale, via Marinella 5, Torino

51 Occasioni

ABBIAMO centinaia di sedie di ogni tipo a prezzi minori per sgombero magazzino rivolgersi Supermec del mobile corso Potenza 186. Tel. 250 168

CENTRO segreteria telefoniche garanzia vendita pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540 850

INDUSTRIA per entrata in funzione nuovo Ced vende 2 macchine contabili Singer 5000 complete di programmi e una Audit 513 perfettamente funzionanti. Tel. 349 0058

SI assumono incarichi di vendita all'asta (o acquistiamo) arredi vari e antichi mobili, soprammobili, dipinti vari arredi di ville e abitazioni, si eseguono perizie gratuite. Ile Piemonte - Torino tel. 011 858 463 - 280 939

VENDO banco bar acciaio mimi 5 cucina elettronica 6 fiamme 2 forni armadio frigo 1000 litri. Telefonare 223 073

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villarbasse. Tel. 334 832

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massime per contanti. Via Rimondo 47, tel. 600 0561 ore negozio

A.A. ARGENTERIE gioielleria anche compera a massimi prezzi, antica gioielleria, via Roma 13. Tel. 518 105

A. CHIAROVEGGENTE parapsicologo riequilibra invece d'amore sicuro fortuna affari lavoro lunghe malattie. Tel. 438 718.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari di manifattura piante d'oca fotografie sgombero alloggi cantine. Telefonare 485 440 - 481 058.

DA Nino compro vendo mobili usati in stili e moderni nuovi stock fallimentari via Cibo 7, tel. 737 417

DENTIERA rotta? Riparabile in mezz'ora rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Via Rosolino Pilo 4, tel. 763 782.

MAGA aiuta amore, lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincite al gioco. Tel. 830 170 - 778 809 via Mongrando 43

MAGA «Circe» veggente cartomante radioattiva consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e portafortuna protettivi. Tel. 436 6773 solo donne. Via Muratori 13 Torino

PELLICCE giacche visone marmotte volpi vendo trasformazioni. Vallauri via Cibrario 8 piano 2 pomeriggio. Telefono 530 302

SGOMBERO alloggi cantine e locali in genere eseguo trasporti e traslochi acquisto anticaglie varie. Tel. 840 9137.

Craxi, sollecitato anche da Longo, anticipa il chiarimento

Il psi preme perché la verifica si faccia prima del congresso dc

La situazione politica non permetterebbe, dicono i socialisti, di aderire alle richieste di Piccoli - Spadolini va a trovare Fanfani e lo ringrazia per il sollecito voto alla legge sui pentiti - Il governo attende l'approvazione della legge finanziaria

ROMA — Craxi chiederebbe la verifica politica subito dopo il Comitato centrale del psi che si svolgerà a metà febbraio a Firenze o a Milano. La decisione non è ufficiale. Craxi avrebbe scelto i tempi brevi sia perché la verifica può svolgersi senza provocare una crisi immediata, sia perché la sua maggioranza nel suo partito e dai padi salgono pressioni sempre più forti per l'avvio di un chiarimento politico che preceda e non segua le decisioni che prenderà la dc al congresso di aprile.

Quanto al pci, i socialisti, pur prendendo atto con favore del distacco da Mosca, continuano a considerarlo fuori dai giochi politici che contano. Dopo aver detto che per cambiare i rapporti di forza nella sinistra ci vuole un psi più forte, Craxi ha fatto pubblicare sull'*Avanti!* di oggi un corsivo dal titolo «*Un teorema per Arturo*» che come parabola sarcastica, assai sfottente, nei confronti del pci.

In attesa di una nuova polemica psi-pci, Longo su tutti i fronti, lo scopo evidente di spingere il grande alleato socialista a rompere gli indugi e a compiere quel «*salto di qualità*» che, a suo giudizio, è indispensabile «*per meglio operare nella seconda metà della legislatura*».

Dopo aver dichiarato che «*il giusto e stabilizzante insistere per la verifica a tempi brevi*». Longo ha rivolto un nuovo attacco alla dc e, implicitamente, a chiunque sia contrario alla crisi di governo: «*I rinvii richiesti dalla dc ci sembra abbiano carattere pretestuoso e contengano inaccettabili ambiguità politiche. La dc insiste nella sua crociata contro le elezioni anticipate. Ci domandiamo spesso il perché di questo attacco contro i mulini a vento*».

«crociata» contro le elezioni anticipate partecipa, e con grande impegno, anche il presidente del Consiglio Spadolini. Da quando guida il governo (otto mesi), la posizione personale del *premier* non è mai stata così forte, grazie ai successi nella lotta al terrorismo. Alla «Berna» di Palazzo Chigi, molto fortemente risalite anche le «azioni» del ministro Rognoni (sgradito al psi) che per la prima volta in tanti anni) gli italiani hanno visto alla tv sorridere e felice, l'altra sera, subito dopo la liberazione del generale Dozier.

Eppure, mai come in questo momento i facili ottimismi sarebbero pericolosi, comunque in contrasto con la *Realpolitik* scelta Spadolini come bandiera per la sua fatica quotidiana. Il presidente teme una improvvisa, violenta rappresaglia dei terroristi e chiede a tutti massima vigilanza e di tener salda le maglie della lotta all'eversione. Ieri, è andato da Fanfani per ringraziarlo «*per la sollecitudine dimostrata nel guidare l'iter parlamentare della legge sui pentiti sino all'approvazione finale*», nel quadro della strategia complessiva per la lotta al terrorismo.

E' probabile che, fra i tanti problemi d'attualità, Fanfani e Spadolini abbiano esaminato anche quello della legge finanziaria, che dovrà tornare al Senato dopo il voto della Camera, che sembra lontano. La legge finanziaria (senza la quale non ci possono essere risultati positivi per l'emergenza economica) avrebbe dovuto ricevere «disco verde» dei deputati proprio in questi giorni. Siamo invece alle prime battute, in commissione Bilancio. Il dibattito più significativo e delicato, con possibili agguati dei franchi tiratori, potrebbe quindi svolgersi proprio nel mezzo della verifica politica, con il rischio di far precipitare una situazione già carica di incertezze e di tratti.

Si sono intanto riaccesi contrasti vecchi e nuovi tra i ministri economici. Ha cominciato il responsabile del Tesoro Andreatta il quale, proprio sulla legge finanziaria, ha espresso delusione per le ultime stime del gettito tributario: «*Mancano 3000 miliardi di tasse*». Formica (Finanze) ha subito ribadito la sua posizione contraria a nuove tasse. Non solo. In pieno accordo con Craxi, il capo della delegazione socialista al governo è più che mai determinato a portare avanti il «pacchetto» di agevolazioni fiscali per il rilancio dell'attività produttiva.

Luca Giurato

GENOVA — Il quotidiano genovese «Il Lavoro» non sarà oggi in edicola per uno sciopero dei giornalisti e dei tipografi, proclamato dal comitato di redazione, dal consiglio di fabbrica, dall'associazione ligure dei giornalisti e dal sindacato unitario

Settemila uomini sono stati impegnati nei controlli

In tutta Italia operazione a tappeto della Finanza sulle ricevute fiscali

ROMA — E' un'operazione-estrazione in piena regola: 3500 pattuglie e 7 mila militari della di Finanza in tutta Italia hanno attuato in questi giorni un nuovo controllo «a tappeto» su quanti sono tenuti a rilasciare la ricevuta fiscale.

Obiettivo dei finanzieri sono stati alberghi, ristoranti, orefici, pellicciai, mobilieri, parrucchieri per signora, rivenditori di elettrodomestici, meccanici, garagisti e carrozzieri.

L'operazione precedente, attuata a novembre, aveva dato risultati preoccupanti: troppi, infatti, gli «evasori» della ricevuta fiscale sia da parte dei commercianti o artigiani, sia da parte dei clienti «sbadati». Di qui la seconda, massiccia operazione, diretta in modo particolare ai parrucchieri per signora e alle officine di manutenzione e riparazione autoveicoli, settori nei quali è stato rilevato il numero maggiore di infrazioni.

I risultati dell'operazione, scattata il 28 gennaio e diretta anche verso le località turistiche, saranno resi noti nei prossimi giorni, ma intanto il comando generale della di Finanza preannuncia nuovi, improvvisi controlli.

Sul fronte della «guerra alle evasioni» ieri c'è stata anche un nota del ministero delle Finanze a proposito del programma di controlli tesi a scoprire redditi da attività mafiose e criminali.

La Guardia di Finanza — si precisa — provvede anche, quale organo di polizia tributaria, a verificare, «*sulla base di scelte autonome*», i contribuenti nei cui confronti si ritiene sussistano maggiori sospetti di evasione. Queste «*scelte autonome*» garantirebbero una maggiore discrezione, militando i rischi che i «sospetti» siano preavvertiti.

Il ministero aggiunge che i recenti decreti sui programmi di accertamento e controlli sulle imposte dirette e sull'Iva per il *invece esclusivamente finalizzati a stabilire i criteri in base ai quali la Guardia di Finanza e le direzioni generali competenti devono programmare l'attività di verifica da effettuare nei confronti di soggetti scelti in base a programmi selettivi*». I nominativi di questi soggetti saranno inviati quadrimestralmente alla Guardia di Finanza che agirà, così, «di concerto» con gli uffici finanziari periferici.

Cattivi Pensieri

Luigi Firpo

L'altra, la vera Italia

La mostra che s'intitola «Parlando dell'Italia nell'altra Italia» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Torino e dalla Fondazione Giovanni Agnelli rimarrà aperta fino al 18 febbraio presso la Galleria d'arte moderna. Consiglio di non perderla, perché essa offre insieme un gradevole spettacolo e una profonda moralità, così molto più di quanto ci si possa attendere da tante effimere esibizioni d'arte più o meno autentica e disinteressata, che fioriscono da ogni parte.

Si tratta non già di una mostra di oggetti, ma di immagini, suoni e parole composte in un tessuto sapiente, di straordinaria suggestione. Soprattutto le due proiezioni sonore in moltivisione, cioè le immagini colorate a mosaico per il grande schermo in serie simultanee con appropriato accompagnamento di musiche italiane antiche e moderne, esercitano una presa immediata e potente, che induce a meditare.

I due audiovisivi si ispirano alle ricerche intraprese da alcuni anni dalla Fondazione Agnelli nelle due Americhe allo scopo di mettere in luce le radici culturali degli italoamericani, il loro specifico apporto alle nuove patrie che li accolsero oltre l'Atlantico, la coscienza che essi serbano di peculiarità morfologiche, tradizioni, modi di pensare: in una parola, l'immagine che essi coltivano di se medesimi e della terra da cui salparono i loro padri, spinti dalla miseria e armati solo di un umile coraggio.

Poco meno di otto milioni furono gli italiani che nel mezzo secolo intercorso tra il 1850 e il 1920 affollarono l'oceano su spaventosi vapori per correre l'avventura dell'emigrazione: qui se ne illustra da vicino un gruppo di poi se ceppo, meno di centomila persone, che fra l'Unità e la prima Guerra mondiale si diressero verso uno degli Stati meridionali del Brasile, il Rio Grande do Sul. Legati fra loro da strette analogie di costume e di lingua, contadini da sempre, essi dapprincipio fecero le loro parole veneto-lombarde, l'antica religiosità costume quotidiano, l'istituto della famiglia patriarcale in un territorio quasi totalmente spopolato, isolato dal mare e dai grandi centri fra colline coperte da boreste vergini.

Ogni famiglia ottenne una porzione di terreno abbastanza vasta, ma non mai lavorata da mani d'uomo, animata dall'ebbrezza di fare finalmente sopra una terra tutta loro, quegli uomini e quelle donne, a forza di braccia, con pochi attrezzi, disboscarono e dirsebero sassi, bruciarono sterpi e radici, segarono tronchi per drizzare baracche, aratono, seminarono, piantarono viti sui poggi, allevarono mandrie e pollame, squadrarono pietre, costruirono mulini, fabbricarono attrezzi e cardini, ripercorsero insomma l'intero cammino dell'umanità fino ad erigersi case e chiese, restando uniti, eguali, laboriosi, fedeli.

Fedeli appunto a un'immagine remota di terre lontane d'umiliazione e di fame, ma in sostanza ancora, dopo tre generazioni d'italianità, abbarbicarsi le loro radici profonde; e ancora venerato sull'Antonio da Padova, ancora cucinano a festa il *cuiaghin*, ancora giocano a bocce e a morra, ancora parlano un mirabile miscuglio veneto-friulano-bergamasco originale colonia padana della Repubblica di Venezia oltremare.

L'ultima immagine proiettata mostra il viso di un bambino biondo di indicibile bellezza, con il labbro appena venato da un'ombra di cotroncio, e accanto il volto sorridente di un giovane contadino che spira bonta e salute da tutti i pori: temo che gli audiovisivi non giungano fino nell'Aldilà, ma vorrei che i loro antenati stremati dalla pellagra e dalla servitù potessero leggere in quei volti così intensamente umani la loro più consolante rivincita.

L'altra «multivisione» offerta al pubblico si intitola «L'Italia, un Paese modellato dall'uomo» e appartiene ad una mostra itinerante intesa a rendere più netto il coerente meno convenzionale, l'immagine dell'Italia e degli italiani nelle due Americhe e in particolare negli Stati Uniti dove le comunità di origine italiana contano oggi non meno di 25 milioni di cittadini.

Marcello Fuciri ha scritto pagine molto rigorose sulla necessità in cui ci troviamo di fornire un'informazione non deformata su ciò che siamo e su quale futuro intendiamo conquistarci. Cinquant'anni fa gli studenti di Princeton definivano nell'ordine i caratteri salienti dell'italiano con termini come artistico, impulsivo, passionale, mascherato, fantasioso, ingegno e ciarliero. La massiccia immigrazione di misero insulto, le superficiali identificazioni con la malavita organizzata, l'arretratezza dell'informazione rispetto al rapido nostro sviluppo industriale degli ultimi decenni, hanno contribuito a consolidare stereotipi antiquati e denigratori. Opera lirica, moda, design, dolce vita fanno i tratti della nostra identità molto più della cantieristica e della robotizzazione, sembrerebbe piuttosto un Paese folcloristico per smemorati vacanze anziché la settima potenza industriale del mondo.

Per fortuna questi luoghi comuni il metodo prescelto è stato quello di presentare per grandi temi d'insieme, lungo l'arco dei millenni, una «storia» della Penisola e delle stirpi che in essa si sono fuse il mito del «giardino d'Europa», suggerito da qualche palmizio costiero, viene respinto, mostrando che la totale trasformazione del paesaggio dovuta alla mano dell'uomo è stata imposta dalla perenne scarsità di sussistenze e dalla necessità di mettere a frutto ogni lembo di terra coltivabile.

Dal bisogno è nata l'intraprendenza commerciale, l'inventiva estrosa (mese persino il gusto artistico diffuso, quell'aura di generale creatività e dinamismo che caratterizza l'italiano dovunque trovi uno spazio per cercare benessere, consensi ed affetti. Campi e vigneti, strade e città, ville e castelli, porti e officine, rivelano che questo Paese è stato non millenium creato e ricreato di continuo da suoi abitanti assorti e spregiudicati attraverso una lunga, infaticabile dedizione al lavoro, al guadagno, all'avventura. Se questa dovesse spegnersi, saremmo davvero indegni di ereditare le sue struggenti meraviglie. Perfino il suo nome.

L'incontro di Pertini con Mubarak

(Segue dalla 1ª pagina)

Al documento europeo, che fa da ombrello politico alla partecipazione di Roma, Parigi e Londra alla forza di pace, si è richiamato Mubarak affrontando i temi politici con lo stesso Pertini e col presidente del Consiglio Spadolini. «*Noi ci battiamo* — ha detto il Raiss —, *per arrivare a una dichiarazione di principi sul totale autogoverno della Cisgiordania e di Gaza, primo passo per la partecipazione del popolo palestinese alla grande battaglia della quale premessa all'esercizio del suo diritto naturale alla autodeterminazione*».

Contemporaneamente al colloquio Pertini-Mubarak, il ministro Colombo e il vicepremier ministro e ministro degli Esteri Hassan Ali hanno fatto il punto sulla situazione mediorientale. Hassan Ali non ha nascosto il pessimismo egiziano sul negoziato con Israele sull'autonomia ai palestinesi della West Bank. L'Egitto è disposto a discutere «*con cuore aperto*», ma può fissare date limite. Soprattutto non intende firmare un «accordo qualsiasi»: «*Dobbiamo raggiungere un accordo che sia accetto anche ai palestinesi*», ha affermato Hassan Ali. Sia sull'autonomia il negoziato è fermo, sul ritiro, il 25 aprile, degli israeliani dal Sinai, gli egiziani appaiono abbastanza fiduciosi, anche perché Haig avrebbe minimizzato il pericolo di un'impennata di Khomeini.

Libano, palestinesi, Gerusalemme e il destino del «Papa» copto Shenuda III, tuttora confinato nel Deserto Occidentale, a 100 chilometri dal Cairo, sono stati gli argomenti su cui si è incentrato il colloquio (34 minuti) fra Giovanni Paolo II e il Raiss. Il Pontefice avrebbe espresso l'auspicio di una ripresa del pur difficile dialogo fra cristiani e musulmani, non mancando di riaffermare comprensione per la tragedia palestinese che Khomeini ha strumentalizzato per i suoi fini politici.

Roma. Il benvenuto del presidente Pertini a Sonia Mubarak davanti al Quirinale (telefoto ap)

Il ministro del Tesoro lamentava un «buco» fiscale di

Replica di Formica ad Andreatta 2000 miliardi li troverai nell'82

La differenza (mille miliardi) invece il fisco non l'avrà per colpa della che ha pesato sulle entrate tributarie del secondo semestre

ROMA — *Nelle entrate tributarie '81 non si è aperta una voragine, ma rispetto alle previsioni formulate con il secondo assestamento di bilancio si è soltanto avuto una contenuta contrazione, di miliardi in meno, causata dalla recessione che si è registrata nell'attività economica nel secondo e dall'effetto riduttivo sull'acconto Irpef, Ilor e Irpeg versato a fine novembre, degli sgravi introdotti con la legge «Formica».*

In una dell'ultima nota, il ministero delle Finanze conferma le cifre sul gettito, finora già rese dal ministro del Tesoro Andreatta che denunciato un «buco» nelle entrate dello scorso di circa 3000 miliardi di lire. Le previsioni di bilancio per le entrate tributarie del 1981 vennero fissate col primo assestamento di giugno — afferma il ministero delle Finanze — in 89.191 miliardi per la competenza. Con un secondo assestamento, la previsione venne elevata a 90.250 miliardi, recependo le stime ufficiali che a metà anno indicavano per il 1981, una crescita del 18-19% del prodotto interno lordo e del 21% circa dei consumi.

Secondo un preconsuntivo le entrate tributarie di competenza dell'81 si attesteranno invece intorno a 90.200 miliardi. Mille in più rispetto al primo assestamento, ma mille in meno rispetto al secondo assestamento. Tale differenza — sostiene il ministero — può essere dovuta, in generale, alla recessione del secondo semestre, che ha ridotto la crescita nominale del prodotto interno lordo al 15% e forse meno (con una diminuzione in termini reali dell'1%) e quella dei consumi intorno al 19%.

Inoltre il secondo assestamento non teneva per l'Iperi dell'effetto riduttivo sull'acconto Irpef, Irpeg e Ilor di fine novembre, degli sgravi introdotti dalla legge n. 663 del 14 novembre. Bi. E' da ricordare, tuttavia — prosegue il ministero — che la base di tale art. 37 della legge finanziaria 1981 il Tesoro ha versato solo parzialmente l'Irpef trattenuta ai propri dipendenti, facendo mancare, per soli stipendi e pensioni, importi valutabili ad una prima stima in 1500-2000 miliardi.

Le entrate tributarie — continua la nota delle Finanze — registrerebbero per il 1981, secondo le dichiarazioni del ministro del Tesoro, versamenti in tesoreria per soli 85.500 miliardi, rispetto agli accertamenti, che si aggirerebbero sui 90.200 miliardi.

L'ordinario sfasamento tra competenza e cassa dovrebbe comportare un «minus» di soli duemila miliardi. L'eccezionale differenza è (a parte ogni considerazione sul fenomeno del mancato versamento della ritenuta Irpef, dei dipendenti Tesoro) alla mancata contabilizzazione presso di alcune importanti partite, come gli oggi esattoriali (700 miliardi circa) e le imposte di pertinenza della Sicilia e della Sardegna (circa 1300 miliardi).

Si soggiunga, inoltre, che, in base all'esperienza passata, appare verosimile maggior anomalo sfasamento contabilizzazione dell'acconto di fine anno. Su questo punto sono in corso accertamenti. «Il collega Andreatta — ha quindi commentato Formica — sarà deluso per il ritardo del Tesoro nella contabilizzazione di duemila a passa miliardi di entrate, già versate dai contribuenti, ma dovrebbe essere più sereno per la situazione di cassa dell'82, visto che si troverà in più quell'anno quello che ha registrato in meno nel 1981».

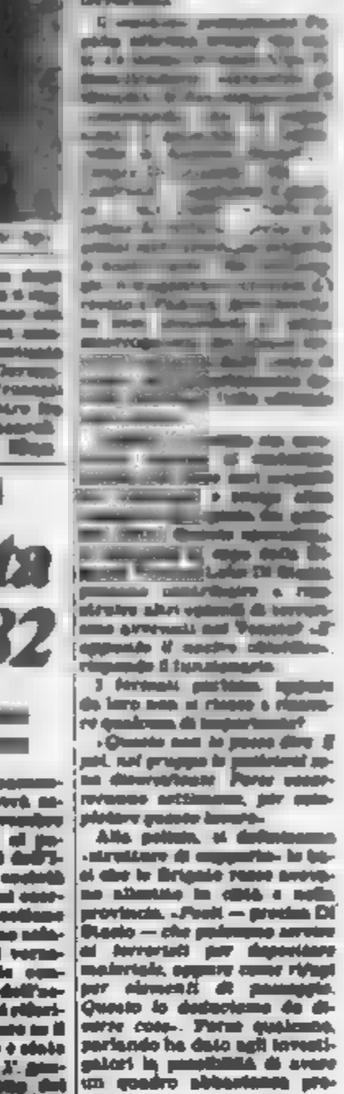
Come si paga

ROMA — Le modalità di pagamento dell'addizionale straordinaria dell'8 per cento sull'Irpef, sull'Ilor e sull'imposta sostitutiva relativamente all'82 oggetto di una circolare diramata in questi giorni dal ministero delle Finanze. Nella circolare vengono chiariti tempi e modi dei versamenti secondo quanto disposto dal decreto del 22 dicembre scorso.

Per le persone giuridiche, le società di persone e le società capitali con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, il primo versamento dell'addizionale dovrà essere effettuato a novembre 1982 contestualmente al pagamento degli acconti dell'Ilor e dell'Irpeg. Le entità soggette all'Irpeg, il cui esercizio a periodo di gestione non coincida con l'anno solare, devono eseguire il versamento dell'addizionale contestualmente a quello dell'acconto e del saldo, cui si riferisce l'addizionale. Oggetto del versamento d'acconto è stata effettuata prima del 1° gennaio 1982, in occasione del pagamento del [illegible]

L'addizionale straordinaria è dovuta anche sulle ritenute operate sugli interessi, sui premi, e sugli altri frutti relativi ad obbligazioni e depositi e conti correnti bancari e postali e sulle ritenute eseguite sugli utili spettanti a persone fisiche non residenti, relativamente a interessi, premi ed altri frutti, e a dividendi rispettivamente maturati e deliberati nel corso del 1982. Quanto poi alla determinazione dell'addizionale straordinaria e delle modalità del versamento da eseguire presso le sezioni delle imposte, per l'addizionale all'Irpeg e all'Ilor e sugli utili azionari, e la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato per l'addizionale sui premi, interessi ed altri frutti, il ministero precisa di aver già diramato istruzioni a tutti gli uffici interessati.

Dozier



Una lettera dell'avv. Zanfagna, consigliere del Gruppo

Ecco come e perché il Tesoro Din si intestò il 10% della Rizzoli

ROMA — L'avv. Gennaro Zanfagna, consigliere di amministrazione del gruppo editoriale Rizzoli-Corriere della Sera, ha inviato nei giorni scorsi al presidente del gruppo stesso, Angelo Rizzoli, e al direttore generale e amministratore delegato, Bruno Tassan Din, una lettera nella quale fa il punto della situazione azionaria della Rizzoli e dell'operazione relativa all'aumento di capitale anche in riferimento alle testimonianze di questi due dirigenti davanti alla commissione P2.

Zanfagna ha inviato la lettera per conoscenza anche al presidente «Banco Ambrosiano» Roberto Calvi. Sembra che sia stata fatta pervenire all'on. Tina Anselmi, presidente della Commissione parlamentare sulla Loggia P2.

Nella lettera, l'avv. Zanfagna dice di essere estraneo alla contrattazione che portò alla cessione di una quota dell'editrice alla Centrale, la finanziaria di Roberto Calvi. Lo scopo dell'operazione, scrive Zanfagna «*era di trovare una soluzione che avesse escluso interessi di terzi, diversi da un effettivo nostro (Rizzoli, n.d.r.) controllo della maggioranza. A tale scopo venne stipulato il patto di sindacato che vincolava per dieci anni il 50,2% del capitale sociale della Rizzoli spa, costituito da un 40% intestato direttamente al dott. Angelo Rizzoli, e da un 10,2% intestato alla Intelitrust spa, per conto dello Fincoria sas alla quale lo stesso dott. Rizzoli aveva girato le azioni relative*».

«*In tale ottica* — continua la lettera dell'avv. Zanfagna — *fu da me consigliato di scorporare le 300.000 (10%) azioni volute in pegno dalla Centrale Generale Finanziaria spa a fronte di eventuali minusvalenze, in titoli che per la garanzia rappresentassero solo la nuda proprietà, mantenendo con l'usufrutto il diritto di voto ed il controllo della maggioranza. Anche la costituzione della Fincoria sas fu da me supportata perché rappresentava lo strumento più congeniale per raggiungere i vostri obiettivi, e cioè:*

a) *rafforzava ancora di più fra voi quella unità di programmi e di traguardi che si realizzava con l'assunzione da parte del dott. Rizzoli della funzione di accomandante e del dott. Tassan-Din di quella di accomandatario; b) evitava inutili e premature implicazioni fiscali proiettandosi la concretizzazione del corrispettivo solo in tempo futuro e per logica ancorato al patto di rindacato; c) permetteva di realizzare, con il gradimento della Centrale Generale Finanziaria spa, la continuità di una gestione che aveva iniziato negli anni precedenti*».

«*Il dott. Angelo Rizzoli* — prosegue la lettera di Zanfagna — *fece sua tale soluzione, non soltanto perché attraverso di essa si raggiungevano gli scopi su esposti, ma anche perché in tal modo veniva realizzato a titolo di corrispettivo il giusto riconoscimento per l'attività svolta nel suo interesse dal dott. Bruno Tassan Din. Il tutto si formalizzò con la girata da parte del dott. Angelo Rizzoli alla Fincoria sas del 10,2 per cento delle azioni di sua proprietà come sopra detto. Questi in sintesi* — conclude l'avv. Zanfagna — *sono i fatti a mia conoscenza per altro confortati dai documenti a suo tempo sottoscritti. La situazione quale si è evoluta dall'epoca fatti su esposti ed oggi mi suggerisce di consigliarvi di trovare una soluzione di disimpegno che sia di interesse della società e quindi dell'indipendenza e dell'autonomia del gruppo, prevenendo ove fosse necessario al trasferimento del pacchetto di maggioranza*».

Con una pallottola due orsi

BELGRADO — Un cacciatore della Bosnia, Ignjat Bejatovic, ha ucciso orsi bruni con un solo colpo.

Imbattutosi, nella montagna vicina villaggio di Dajnici, in due appostati nei pressi di una ripida scarpata, Bejatovic ha premuto il grilletto del suo fucile (doppia canna, calibro 13 mm) ed ha raggiunto un orso al collo. Lo stesso proiettile è fuoriuscito colpendo l'altro orso.

VENDITA AUTOCOLUMI AUTOCCASIONI

500	da Lire 900.000 a 1.200.000
	da Lire 1.400.000 a 2.900.000
PANDA	da Lire 4.000.000 a 4.600.000
127	da Lire 1.500.000 a 3.800.000
A 112	da Lire 1.800.000 a 3.500.000
128	da Lire 1.200.000 a 3.600.000
	da Lire 3.800.000 a
131	da Lire 3.400.000 a 5.500.000
132	da Lire 2.800.000 a

R 5, DYANE, GOLF, FIESTA, BETA HPE

GARANZIA 12

Sistema Usato Sicuro

OCCASIONI AUTO ECCEZIONALI VERAMENTE

sabato aperto tutto il giorno

concessionaria

CREDITO 36 MESI SENZA CAMBIALI PERMUTA

AUTOFRANCIA

C.SO FRANCIA TEL. 712974

C.SO TRAPANI TEL.

Si è chiuso tra colpi di scena e polemiche il trentaduesimo Festival

Fogli [redacted] le Storie vince [redacted] Sanremo

Al [redacted] posto Al Bano e Romina con «Felicità» - Terzo classificato Drupi [redacted] «Soli»

[redacted]

SANREMO — Non c'è stato nessun sorpreso e Riccardo Fogli ha vinto questo chiacchierato Festival [redacted] la sua «Storie di tutti i giorni».

Fogli era stato [illegible] vincitore prima ancora che il Festival cominciasse, [redacted] canzone, [redacted] controllo, [redacted] Fogli è un personaggio affermato.

Gli altri due premiati erano [illegible] Al Bano e Romina con «Felicità» e Drupi con «Soli».

[illegible] a gara il Festival ha [illegible] di vinti o vincitori, la rassegna è ormai ridotta a una vetrina commerciale della produzione discografica nazionale e l'immagine vale anche nell'ambito del Festival. [illegible] facce nuove, [illegible] Accanto alla produzione nostrana, che non basta [illegible] a piazzare le facce [illegible] dei divoratori di musica, sono stati fatti sfilare i fantasmi o le stelle dello show-business internazionale: per i signori tranquilli del Casinò ecco Del Newman e la sua orchestra melodica, per i ragazzi malati di rock ecco lo scatenato Van Halen, ecco i Village People per i consumatori appassionati delle discoteche o gli America per quanti sognarono Utopia Hippie.

Il montaggio della grande astronave festivaliera ha mostrato parecchie crepe, anche nel presuntuoso collegamento via satellite. Dopo la curiosa esibizione dei Kiss, l'altra sera, ieri solo uno dei tre Bee Gees si è presentato a cantare: sono stati così snobbati non solo la Rai ma anche il settimanale che «padrinaggia» questo Festival e che è stato vistosamente citato a Las Vegas. I due collegamenti comunque hanno potuto tenere incollati davanti al teleschermo giovani che di Sanremo non si ricorderebbero.

Il Festival può ora essere spedito in archivio senza malinconie. La sceneggiata di Villa in Pretura è stata un bello spettacolo, quello che è sfilato all'Ariston un po' meno: nessuna canzon[redacted] gran respiro musicale (fa eccezione forse il non finisce mica il cielo [redacted] pochissimi i [redacted] nuovi (Fogli e [redacted] Bano-Romina sono affe[redacted] da tempo e non a caso di nuovo sulla [redacted] dell'onda per svariati motivi quando il Festival è cominciato).

Si ha un bel parlare, infatti, del rock, del rinnovamento dei gusti, dei giovani che comperano i dischi: ma alla fine s'è visto ancora una volta che gran parte delle canzonette [redacted] arrivano qui sono costruite con ingredienti rigorosamente convenzionali.

[redacted] il vincitore, comunque il trentaduesimo Festival potrà farsi ricordare per [redacted] due o tre nomi soltanto: uno è [redacted] il frate Cionfoli che canta il Signore come Julio Iglesias canta le sue donne, un altro è quel Mario Castelnuovo figlioccio, anche lui come il frate, di Baudo: [redacted] sua canzone, [redacted] e originale, [redacted] davvero la [redacted] alla tipica tradizione festivaliera, eppure è riuscita in qualche [redacted] ad arrivare in finale. Vasco Rossi, infine, ha sorpreso, divertito, irritato anche, e s'è messo definitivamente in [redacted]

[redacted] ci si può chiedere se il Festival sia una cosa utile, divertente. Non ci si può chiedere se il Festival vada cambiato e debba continuare [redacted] com'è, con tutti i suoi sospetti e i pretori tirati in mezzo. La gente [redacted] affollato le strade di Sanremo e l'Ariston [redacted] punto che non [redacted] poteva più passare; la trasmissione [redacted] ha avuto un'audience sicuramente molto alta, ci sono stati autografi, applausi e polemiche a non finire. Sanremo è un po' la storia di tutti noi e basta. Come rinnegarla?

[redacted] Venegoni

[redacted]: il vincitore del 32° Festival [redacted] Sanremo

Villa-Ravera, [redacted] (ma i [redacted] stanno)

SANREMO — *Claudio Villa fa il donchisciotte, e Ravera, il Comune di Sanremo e le case discografiche son costretti a fare i mulini a vento. Finisce meglio [redacted] con Cervantes, anche se ieri in pretura si sentiva gridare di onore e di giustizia come nei romanzi cavallereschi; ma la [redacted] realtà era che il Festival rischiava di [redacted] sospensione. E' stato il cantante stesso, al termine di una mattinata frenetica di trattative con Ravera, mediatore il pretore Russo, a ritirare la richiesta [redacted] provvedimento così clamoroso, che non avrebbe avuto precedenti nella lunga storia di Sanremo.*

Nell'infuocato dibattimento davanti al pretore, Villa non [redacted] risparmiato nulla al suo vecchio e nuovo nemico Ravera: «gaglioffo e traditore, vile e infame», sono le cose più leggere che gli ha urlato. La materia del contendere qualche serio fondamento doveva ben averlo, se in una delle pause che si è preso fuori dall'ufficio del giudice per calmarsi i nervi, il reuccio è stato raggiunto dall'assessore al Turismo Giuliano.

Ha spiegato poi l'avvocato del cantante: «L'assessore ha chiesto caldamente al signor Villa di trovare una soluzione per far continuare il Festival, e Villa è entrato in crisi». *Perché il cantante (che protesta contro una sospetta manipolazione delle giurie e chiede chiarezza) sembra sia rimasto l'ultimo a mostrare di credere alla manifestazione:* «Sanremo è pulita, dev'essere pulita» *ha gridato il reuccio nel corridoio.*

[redacted] questo clima di farsa (ma Villa pallido e teso ha rischiato più volte il coccolone) la vicenda si è chiusa così: il «reuccio» ha ottenuto che fosse sorteggiato, per [redacted] fuori [redacted] nella finalissima, uno tra i cantanti esclusi (e la fortuna è toccata a Michele Zarrillo). Ma le case discografiche non hanno accettato questo compromesso e, nonostante l'annunciatrice [redacted] chiamato sul palco il cantante, Zarrillo obbediente ai [redacted] boss, non si è presentato.

Ma la storia non finisce qui. Proseguiranno infatti il loro iter le altre istanze del cantante. E cioè il ricorso per il sequestro di [redacted] la documentazione relativa al [redacted] val e la richiesta di sequestro della società di Ravera per eventuali [redacted] morali. Il «patron» s'asciuga il sudore e commenta: «Ognuno fa la sua strada. Io sono convinto di essere nel giusto». *[redacted] intanto Villa, che è tornato a Sanremo dopo [redacted] anni, ha vinto il «suo» Festival. E se [redacted] sono accorti tutti.*

[redacted]

Ma questo Festival alla Rai è utile?

Dopo le tre serate [redacted] Sanremo aspettiamoci gli immancabili osannanti bollettini [redacted] vittoria della Rai: venti milioni di spettatori alla prima serata, più [redacted] venti milioni alla seconda, un'adunata oceanica alla finalissima...

Trionfalismi scontati. [redacted] per la Rai tre serate come queste sono veramente un successo?

Qui non si vuole [redacted] nel merito del Festival, che è quello che è, dietro le quinte [redacted] quale possono anche divampare polemiche, scontri e denunce. Parlo soltanto ed esclusivamente [redacted] quello che si è visto sul teleschermo: uno show di una lunghezza interminabile, di una grave pesantezza, di una finta vivacità che non riusciva a mascherare il clima ufficiale e burocratico.

Per paura di grane e di battute censurabili è stato assoldato un presentatore che si sforzava [redacted] essere la quintessenza della banalità. I collegamenti con le follie del [redacted] sinò erano spesso ammantati da una mestizia più consona alla ripresa diretta da una cripta o cappella funebre. Uno show televisivamente sotto il segno di [redacted] grigio squallore. La Rai avrebbe dovuto immettere nella platea tipi eccentrici o disturbatori [redacted] professione per animare [redacted] tutto e far sentire tra i monotoni applausi qualche robusta, sana bordata di fischi.

— Va bene, ci saranno indici di ascolto alle stelle. Ma questi indici potevano esserli vantaggiosamente sbandierati vent'anni fa. Oggi, nella sostanza, ad una televisione di Stato che dovrebbe impegnarsi a fondo per mantenere la supremazia cosa servono tre serate così da Sanremo?

n. bz.

I «vecchi» esclusi nessuno [redacted] rimpiange

[redacted] — *Il «festival degli esclusi» non ha lasciato grandi rimpianti.*

Passati i tempi del povero Tenco, ormai alla canzonetta [redacted] s'impone per quello che vale non crede più nessuno; l'affare [redacted] abbastanza sconsolante quando, com'è successo per queste due serate [redacted] selezione, il campo in [redacted] offre prodotti anche scadenti, che se vivranno un mese ancora è davvero molto.

L'esclusione di Villa e della Berti qualche sorpresa l'ha creata. Il reuccio è riuscito bene a rovesciare il gioco, [redacted] Facciamo [redacted] poco era [redacted] brutta canzone, d'impianto vecchio e senza nemmeno una di quelle aperture melodiche sulle quali Villa inchioda sempre l'entusiasmo dei suoi ammiratori. Qualche speranza in più poteva averla la Berti, ma non [redacted] servite a [redacted] gara neanche le quattro dell'azione bambine in cilindro e bastone e Orietta è scappata subito da Sanremo.

Fra gli altri esclusi, merita ricordare la forte professionalità di Julie, metà di una coppia canterina in scena da dieci anni; la personalità, scoppiata dall'estero ma di buona presa, [redacted] punkeggiante Fiordaliso; e Cassano che ha addirittura fondato «I Mafia Bazar», [redacted] c'erano Martinez, che s'agitava inutilmente nel suo vestito di raso blu, Zarrillo che è un giovane professionista del pop italiano, e Marina Lai destinata a non lasciare grandi rimpianti, almeno a Sanremo.

La merce che hanno portato al festival, tutti quanti, non era di grande qualità. Ma [redacted], siamo sinceri, non c'è grande stacco rispetto alle finaliste di [redacted] Il festival è solo una festa dell'industria musicale. E la qualità non c'entra molto.

m. v.

Incontro [redacted] il soprano nel «Boccanegra» alla Scala

Freni: 26 anni [redacted] lirica e «impegni» fino al [redacted]

[redacted] — *Protagonista di Simon Boccanegra, Mirella Freni debuttò alla Scala nel [redacted] io del 1962, con il [redacted] olo [redacted] Nannetta, nel [redacted] E' cambiato, in vent'anni, il pubblico della Scala?* «Direi di no. Era ed è esigente, intenditore come chi è abituato ad avere il meglio; la pretesa è il massimo, allora come oggi».

Il camerino è tranquillo, ordinato. Su un tavolo a lato del divano c'è un fascio di fiori dai colori discreti; di fianco, una bottiglia di acqua minerale. Dopo Simon Boccanegra, concerti e recite a Barcellona, Vienna, Stati Uniti, Germania, Francia, Londra; i palcoscenici del mondo l'hanno prenotata sino al 1986; in ventisei anni di lirica quasi tutti i Paesi l'hanno applaudita («Mi mancano l'America del Sud, l'Australia, i Paesi scandinavi, il Sud Africa e la Cina»).

Dice: «Cantare è una gioia, è una passione enorme e la soddisfazione più grande, però io penso che, per l'umanità, sia più importante un professore che salva una vita umana».

E' solida e cortese, ed è anche una bella donna. Nella professione l'aspetto l'ha aiutata? «Probabilmente, però ritengo determinante la personalità, [redacted] comunicativa». *E nella [redacted] privata?* «Egualmente contano le [redacted] di [redacted] tatto umano».

Qualche ruolo, [redacted] quelli sostenuti, le ha dato particolare soddisfazione? «No, perché ho cercato i più [redacted] e [redacted] ho avuto la fortuna [redacted] non sbagliarli». *Qualche idea, o progetto, o personaggio, vorrebbe [redacted] particolare realizzare?* «No, mi sento appagata così [redacted] sono». *Preferirebbe rinascere donna o uomo?* «Donna, perché siamo più ricche di sfumature, di possibilità emotive, per esempio l'essere madre, e anche nonna».

La nipotina si chiama Gaia, ha un anno e mezzo e vive a Modena, con i genitori. «Con mia figlia — *racconta il soprano* — abbiamo un rapporto splendido: siamo [redacted] donne e [redacted] recuperando adesso quanto non ho, prima, avuto: per il mio lavoro [redacted] perso momenti bellissimi, mi è mancato soprattutto il non vederla crescere». *Micaela ha 26 anni ed è avvocato:* «Mi auguro di avere tanti nipotini: anche lei e il marito desiderano altri figli».

La Freni trascorre tutto il tempo libero a [redacted] «Ho [redacted] amici [redacted] quando ero ragazza, faccio [redacted] spesa con la nipotina, parlo con il postino. Sono una persona normale, finita la recita, [redacted] per i [redacted] miei, sto fuori [redacted] ente».

I suoi colleghi la taccerانno, come minimo, di darsi arie: «Lo ignoro, nemmeno mi importa di saperlo. Vivere in questo modo mi [redacted] tranquillità, sono sempre stata abbastanza indipendente».

Ha mai pensato a quando non canterà più? «[redacted] ente. Noi siamo come gli atleti; non possiamo durare sino a 60-70 anni. Insegnerò canto e [redacted] comprerò una casa in campagna».

Non le fa paura, «l'età della pensione»? «Al contrario, mi auguro di arrivarci; diversamente, significherebbe [redacted] re prima».

Ornella Rota

Dice: "Erano regali"

La Ricciarelli deve restituire ad un amico 309 milioni

MILANO — Il soprano Katia Ricciarelli ha presentato opposizione contro un decreto ingiuntivo col quale il tribunale civile di Milano le ha intimato di restituire all'industriale milanese Luigi Freguglia la [redacted] di 309 milioni di lire.

La decisione dei giudici era stata presa accogliendo un ricorso presentato dal Freguglia il quale sosteneva di aver effettuato in più riprese pagamenti per conto della Ricciarelli e di non aver mai ottenuto la restituzione delle somme.

La cantante avrebbe ammesso di aver ricevuto prestiti, ma sosterrebbe che si era trattato di regalie e donazioni effettuate spontaneamente dall'amico.

La cantante ha citato ora il Freguglia davanti [redacted] giudici per [redacted] dell'opposizione.

[redacted] critiche [redacted] Presidente Usa in un'intervista

Reagan: i [redacted] Hollywood [redacted] immorali e mal recitati

DALLA [redacted] DI NEW YORK

NEW [redacted] — «Il cinema [redacted] piaceva di più quando gli attori e le attrici vi apparivano vestiti, e non c'erano certe scene [redacted] ributtante crudeltà... tutti questi nudi, tutta questa violenza non [redacted] soltanto immorali... è anche pessima recitazione... [redacted] regole fondamentali è che qualsiasi cosa un attore o un'attrice facciano non sarà mai così vivida o efficace come [redacted] fantasia degli spettatori... ma [redacted] non lasciamo niente alla fantasia, derubiamo lo spettatore...». *Con questo giudizio, uno dei critici cinematografici più qualificati, ha castigato Hollywood. [redacted] nome? Ronald Reagan, quarantesimo presidente degli [redacted] Uniti, protagonista, nella gioventù e nella maturità, di ben [redacted] film, «stella» degli Anni Quaranta e Cinquanta.*

Reagan, forse perché il cinema [redacted] rimane l'ultimo argomento [redacted] cui non rischia di essere corretto o attaccato, [redacted] volentieri rivisuto i suoi momenti più [redacted] «in [redacted] Hollywood più dignitosa e [redacted] oggi». «Sapete — *ha detto in un'intervista alla tv* — perché i letti a [redacted] sola piazza erano [redacted] popolari sino a un trentennio fa? Perché un'altra regola stabiliva che nemmeno marito e moglie potessero comparire insieme in un letto matrimoniale».

Il capo di Stato e di governo Usa, che professa «un [redacted] orgoglio» per la sua precedente professione, ha svelato un piccolo segreto di Via col vento, uno dei film di maggior [redacted] tutti i tempi. [redacted] Gable sostenne una vera battaglia con la casa produttrice per riuscire a dire una parolaccia. Volevano che dicesse a tutti i costi: *"Non me ne importa un fico"*. Era la scena della lite tra Rhett Butler e [redacted] O'Hara, quando lei lascia lui. Un personaggio come Butler [redacted] parla pulito, protestava [redacted]. Lo studio alla fine gli [redacted] te il permesso di imprecare "in via del [redacted] eccezionale"». *Si era ancora, [redacted] Reagan, nell'America puritana di prima della guerra.*

«Il mio auspicio — *ha proseguito il [redacted]* — è che quei giorni [redacted] I film adesso vengono dati anche [redacted] televisione, entrano nelle case, tra i bambini, nei pochi momenti in cui le famiglie [redacted] unite. Dovrebbero [redacted] educativi, non diseducativi».

Reagan ha invitato [redacted] lywood a combattere contro «il cattivo gusto», a produrre pellicole [redacted] pesanti e più simpatiche», a tornare alle trame semplici. «Alla Casa Bianca — *ha confidato* — c'è una [redacted] per le proiezioni, dove ogni tanto mi guardo i nuovi film. Ebbene, faccio fatica a scegliere». *Di recente, Reagan ha visto Reds (Rossi) di Warren Beatty sulla rivoluzione bolscevica. Non lo ha turbato il contenuto politico, «socialista», ha detto un consigliere, quanto una scena d'amore.*

Al Presidente Usa ha fatto eco la moglie Nancy. La First Lady, che interpretò [redacted] lui [redacted] film sulla marina militare nel '57, è stata ancora più recisa nel suo giudizio. «Certi [redacted] — *ha detto* — io non li lascerei proiettare».

Come attore, il Presidente si atteneva ai canoni che oggi predica? Le [redacted] ex partner testimoniano [redacted] sì. Patricia Neal, Virginia Mayo, Viveca Linford e altre dive degli Anni Cinquanta e Sessanta rammentano che taluni dialoghi egli se li scriveva [redacted] persona. «Era molto attento — *ha detto Virginia Mayo* —. A volte, lo studio aveva problemi con lui. Ronnie era già politicizzato».

l. r.

Un'interpellanza dc

Scala sotto accusa per [redacted] di Abbado

MILANO — La «battaglia» Velisio-Abbado non [redacted] consiglieri comunali della democrazia [redacted] Antonio Verità e Luigi Venegoni hanno presentato [redacted] interpellanza al sindaco di Milano per «conoscere quali siano le ragioni che hanno indotto il consiglio di amministrazione del [redacted] alla Scala a far nascere [redacted] monica di Milano, con quali [redacted] e con quali vantaggi per la collettività».

Sarà presentato anche il [redacted] «Tavolo verde» dell'espressionista Kurt Jooss

Danza al Regio [redacted] Russillo [redacted] la Cullberg

TORINO — Una stagione di danza «parallela» a quella lirica è stata varata [redacted] Teatro Regio nella sede decentrata del Teatro Alfieri appositamente reperita.

Dall'11 [redacted] al 6 giugno [redacted] programmati quattro spettacoli, uno [redacted] quali in due diverse articolazioni, [redacted] a partire dal 3 febbraio il Piccolo Regio, si avranno presentazioni di Vittoria Doglio, Alberto Testa, Alfio Agostini e Vittoria Ottolenghi, nonché [redacted] tavola rotonda sul balletto espressionista con Susanna Egri, Testa e Luigi Rossi fissata per il 13 marzo.

Toccherà al Ballet Theatre di Joseph Russillo aprire la serie l'11 febbraio [redacted] «Orfeo». Si tratta della trasposizione ballettistica del capolavoro melodrammatico [redacted] Gluck, già nota in Italia per essere stata tenuta a battesimo nel 1980 al festival di Nervi.

[redacted] interessante [redacted] il programma che il corpo di ballo del Regio offrirà a partire dal 19 marzo. Comprenderà [redacted] novità assolute «*Pensieri [redacted] specchio*» di Giuseppe Carbone su musica di Benjamin Britten e «*I figli di [redacted]*». [redacted] Birgit Cullberg ancora con Carbone come coautore.

L'ex direttore [redacted] corpo di ballo della [redacted] è tornato a collaborare con la famosa coreografa svedese e questo balletto ne è il primo frutto. Protagonisti Eva Evdokimova e Taina Beryll. [redacted] Bartok.

La serata [redacted] completata con una storica rievocazione, quella del «*Tavolo verde*» di Kurt Jooss, che [redacted] prima volta viene rappresentato da una compagnia italiana. Il capolavoro del balletto espressionista è [redacted] ballata antibellica [redacted] 1932, [redacted] di «*Totentanz*» che viene [redacted] dopo una [redacted] dula diplomatica attorno [redacted] «Tavolo verde» ove si decidono le sorti del mondo. Lo [redacted] tizzera, dopo la morte del suo creatore, la figlia di Jooss Anna Markard [redacted] avrà ad interpreti Christian Holder e Taina Beryll.

La Cullberg porterà poi il [redacted] Theatre [redacted] 18 aprile, con due programmi che comprendono alcuni suoi capolavori come la «*Signorina Giulia*», [redacted] Strindberg e «*Adamo ed Eva*».

Verranno rappresentati anche due balletti del figlio (e per molti aspetti allievo) [redacted] Cullberg, Mats Ek, «*San Giorgio e il drago*» (musica pop) e «*La casa di Bernarda Alba*» (musica [redacted] Bach) da Garcia Lorca. Infine del giovane talento cecoslovacco Jiri Kylian vedremo «*Stool game*» e «*Notte trasfigurata*» [redacted] musica di Schoenberg.

L'ultimo spettacolo [redacted] corpo di ballo del Regio, dal 3 al 6 giugno, [redacted] dedicato a due creazioni di uno dei più interessanti coreografi d'oggi, l'o[redacted] Micha Van Hoecke: «*Souvenir de Florence*» sulla omonima pagina di Ciaikovski e la novità assoluta «*Nuvole*» [redacted] musica di Keith Jarrett.

La stagione avrà condizioni di abbonamento particolarmente favorevoli e decisamente promozionali. Alcune recite [redacted] riservate alle scuole, naturalmente in [redacted] rio mattutino.

C'è la gran promozionale con i [redacted]!

Come da comunicazione del 16/12/81 all'Assessorato Commercio della Città di Torino, diamo seguito alla [redacted]

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura che, per fare spazio ai muratori che stanno ultimando i lavori di ristrutturazione e ampliamento *(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)* verranno venduti a

VERI PREZZI * DI LIQUIDAZIONE

* Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in **nero** e sbarrato, quello nuovo e **già scontato** scritto in **rosso**.

ATTENZIONE

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto [redacted] rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.

[redacted] GARANTITA AUTENTICA

CITO [redacted] IMPORTAZIONE [redacted]

Martedì a [illegible] partecipazione alessandrina

La vertenza della Valle Scrivia «nodo» dello sciopero generale

La Federazione sindacale affronterà la crisi economica che ha causato la perdita di tremila posti - Il credito alle industrie punto basilare della piattaforma

ALESSANDRIA — La situazione occupazionale e produttiva nel Comprensorio alessandrino si fa sempre più critica, con scomparsa preoccupante di aziende, massiccio ricorso alla cassa integrazione, avvio di procedure per riduzione di personale. Per questi motivi si ritiene notevole la partecipazione dei lavoratori alessandrini allo sciopero generale del Piemonte, martedì prossimo, come nutrita dovrebbe essere la presenza alla manifestazione che si svolgerà a Torino.

La Federazione provinciale unitaria Cgil-Cisl-Uil ha predisposto una serie di pullman per portare i lavoratori alessandrini a Torino dove, in piazza San Carlo, alle 10, parlerà Sergio Garavini. I pullman partiranno alle 6 da Alessandria (piazza Garibaldi) ed alle 7.30 da Acqui (piazza Bollente), Novi (piazza Stazione), Ovada (piazza XX Settembre), Tortona (piazza Stazione) e Valenza (piazza Martiri).

«Nel Comprensorio — spiega Guglielmo Cavalli, segretario della Camera del lavoro — si sono aperti numerosissimi punti di crisi che faticano a trovare soluzione, quando non sfociano nella scomparsa dell'unità produttiva. Non sorgono nuove industrie e non vengono sfruttate, per mancanza di iniziative programmate, alcune potenzialità presenti nel territorio. Crescono, quindi, le cifre della disoccupazione, principalmente femminile e giovanile».

Per far fronte a questa crisi la Federazione Cgil-Cisl-Uil (come hanno illustrato i segretari Guglielmo Cavalli, Franco Cocchi e Giuseppe Galliano) ha predisposto una «vertenza territoriale» sull'occupazione, gli investimenti, il riequilibrio territoriale, la solidarietà dei punti crisi.

La «piattaforma comprensoriale» è stata discussa in oltre 200 assemblee di lavoratori, assieme alla consultazione sui dieci punti studiati dalla Confederazione sindacale a livello nazionale.

Il primo posto — ha spiegato [illegible] — c'è la Valle Scrivia (dove si sono persi già tremila posti di lavoro): è l'elemento prioritario senza però scordare altre situazioni, come ad esempio quella Acquese. Occorre una politica industriale che preveda il recupero del degrado attuale. Chiediamo interventi per l'agricoltura, sono necessari interventi nel settore dei trasporti in funzione dello sviluppo dell'industria e dell'agricoltura».

Contropartiti della Federazione sindacale saranno l'Unione Industriale, l'Api, le associazioni degli agricoltori, le Partecipazioni Statali (nell'Alessandrino sono presenti Italsider, Cementir, Terme di Acqui), gli enti locali e la Regione. [illegible] quest'ultimo ritenuto molto importante perché soltanto [illegible] realtà regionale sarà possibile trovare [illegible] ai problemi.

Altri punti [illegible] casa («Vogliamo un confronto con l'Iacp e il Collegio costruttori perché vengano utilizzate le risorse e siano costruite case», dicono i sindacalisti) e la salute: il giudizio della Federazione unitaria sulle Usl è piuttosto [illegible].

Si chiederà, mentre in benzina continua ad aumentare, iniziative che consentano «un trasporto sociale, non assistito ma funzionale». Mentre si chiede, ecco l'importanza di trattare con le municipalizzate, i Comuni, la Regione, molta attenzione sui problemi dei prezzi e delle tariffe.

«Punto importante — aggiunge Cavalli — il credito. Occorre che le banche svolgano una diversa politica perché il costo del denaro stronca le aziende, alle volte costrette proprio per questo a mettere in cassa integrazione i lavoratori anche se non mancano le capacità imprenditoriali e le ordinazioni. [illegible] banche devono avere diversi criteri [illegible] distribuzione del credito».

Franco Marchiaro

Dibattito sul deposito di carbone

Sorravalle dirà no al «polmone nero»

SERRAVALE SCRIVIA — *Banche disertate [illegible] molti esponenti di primo piano la riunione pubblica che si è svolta in Comune con gli abitanti delle frazioni Libarna e Creana è servita a chiarire e forse anche a decidere il destino del deposito di carbone alla periferia di Serravalle Scrivia. Quasi sicuramente il progetto di insediare il «polmone nero» sull'area della ex fornace Pesclea verrà definitivamente accantonato nel prossimo Consiglio comunale, che sarà convocato per metà febbraio.*

L'esposto presentato dagli abitanti delle due frazioni serravallesi ai pareri favorevoli di «Italia Nostra», dell'Usl di Novi e della Sovrintendenza ai Beni ambientali del Piemonte pare abbia convinto gli amministratori comunali di Serravalle a tornare sui propri passi.

«Esamineremo nuovamente l'intera questione — *ha assicurato Gianluigi Gandini, assessore all'Industria e all'Ecologia che all'incontro rappresentava la Giunta* — e a nome del gruppo comunista voglio affermare che, se rimarranno le attuali perplessità, procederemo senza indugi alla revoca del provvedimento [illegible] nel maggio scorso, in [illegible] avevamo espresso parere favorevole all'insediamento [illegible] deposito. Sono convinto che i rischi di inquinamento causati dalla polvere di carbone siano minimi, il vero nodo insolubile è quello del traffico degli automezzi per il trasporto, insostenibile da una strada percorsa già da circa 450 autotreni al giorno».

I firmatari dell'esposto hanno ribadito il loro «no» al deposito carbonifero.

w. gi.

Coinvolto in [illegible] traffico di [illegible]

Contrabbando di valuta 400 milioni di multa al *pizzaiolo* di Tortona

Gli è stato inflitto anche 1 anno [illegible]

TORTONA — *Un anno e mezzo di reclusione e 400 milioni di multa: questa la condanna che il tribunale di Tortona ha inflitto a Vincenzo [illegible] il «pizzaiolo» quarantaquattrenne di Sale (abita in via San Giuliano 29) coinvolto in una clamorosa vicenda di contrabbando di oro, forse destinato ad orefici di Valenza, per alcune connessioni.*

Vincenzo Ciano, che rispondeva però solo di contrabbando di valuta estera è comparso in tribunale per la seconda e ultima udienza a piede libero.

Quando, nel dicembre scorso, fu arrestato [illegible] Arezzo, il pizzaiolo [illegible] trovato in possesso di 115 milioni di valuta straniera, una somma di cui non era in legale possesso. Al momento del fermo Vincenzo Ciano si era incontrato con l'impresario edile Mario Di Matteo e con la moglie Elena di Cassino, pure arrestati e coimputati nel colossale giro (i coniugi [illegible] stati processati ad Arezzo all'inizio di gennaio e condannati a un anno [illegible] reclusione e 280 milioni di multa ciascuno).

Il dibattimento a carico del pizzaiolo di Sale si era iniziato nelle scorse settimane [illegible] era stato poi rinviato per [illegible] alcune registrazioni telefoniche riguardanti colloqui intercorsi fra [illegible] Matteo e Vincenzo Ciano: l'impresario aveva valuta [illegible] consegnare al salese, ma [illegible] per trasferirla all'estero, [illegible] sequestrato, ma perché vendendola al Nord «avrebbe realizzato utili maggiori».

Ma ci sono le registrazioni di due telefonate fatte in quei giorni da Vincenzo Ciano in Svizzera, per concordare il [illegible] tasso dei cambi:

e. c.

Allarme [illegible] Milano, tre litiganti in [illegible]

Picchia la figlia del vicino Rissa a coltellate, 2 feriti

Fortunatamente nessuno di essi è grave - [illegible] tempo c'era [illegible]

ALESSANDRIA — Una rissa a colpi di coltello fra tre uomini, due dei quali sono rimasti feriti in modo però non grave, si è conclusa con l'arresto di tutti. Ora sono in carcere a disposizione del magistrato.

Domani saranno interrogati e si spera di poter chiarire le cause del violento litigio. Tutto sarebbe avvenuto perché uno dei tre uomini ha picchiato, si ignora per quale motivo, la figlia di uno di loro, ma la polizia ritiene che siano le ragioni della rissa verificatasi in un alloggetto [illegible] via Milano 79, ad Alessandria, l'ex Distretto militare.

I protagonisti sono Donato Cerioni, 22 anni, via Palermo, 29; Vincenzino Stolfi, 53 anni, via Gandolfi 6; e Pietro Todarello, 51 anni, il padrone di casa.

Venerdì [illegible] uno [illegible] sciuto ha telefonato al «113», asserendo [illegible] al «Distretto» era scoppiata una lite; si sentivano urla e imprecazioni e qualcuno si lamentava. Sul posto sono accorsi due equipaggi della «volante» e gli agenti hanno rinvenuto Cerioni e Stolfi sanguinanti, mentre Todarello, illeso, stringeva ancora in mano un coltello.

I feriti sono stati accompagnati all'ospedale e dimessi (la prognosi è di sette giorni di guarigione ciascuno) dopo le [illegible] del caso; presentavano lesioni in varie parti del corpo e lo Stolfi si è salvato per un puro caso: il coltello l'ha raggiunto quasi all'altezza del cuore.

Cerioni, [illegible] e Todarello sono stati poi trasferiti in questura dove hanno fornito una versione dei fatti che può anche essere vera, ma non ha convinto del tutto gli inquirenti. Si sarebbe trattato di un regolamento di conti [illegible] Donato Cerioni, ritenuto [illegible] sponsabile [illegible] aver picchiato Silvana Stolfi, figlia di Vincenzino, e quest'ultimo [illegible] il litigio Cerioni avrebbe accoltellato Stolfi provocando l'intervento di Pietro Todarello che, dopo aver disarmato l'aggressore, lo ha a sua volta colpito con lo stesso coltello. La polizia, nel perquisire l'alloggio di Pietro Todarello ha, fra l'altro, rinvenuto e sequestrato un paio di manette.

e. c.

L'annuncio dato dal vicesindaco [illegible]

Pronto il piano ad Acqui per 500 nuove abitazioni

Continua a crescere la richiesta di alloggi - Gli oneri di urbanizzazione alimenterebbero la cassa del Comune - Recupero del centro storico

ACQUI — E' pronto il «piano» per [illegible] ad Acqui 500 nuovi alloggi. «Il Consiglio comunale — dice il vice sindaco Enzo Balza, assessore ai Lavori pubblici — dovrà prendere in esame, ci auguriamo al più presto, la proposta di realizzare ad Acqui 150 mila metri cubi di nuove costruzioni e ampliamenti di abitazioni civili, 7500 metri [illegible] turazione [illegible] metri cubi di restauri conservativi oltre a [illegible] per attività [illegible] merciali, 12.500 per capannoni artigianali e 22.500 metri cubi di nuove costruzioni a edilizia convenzionata».

L'esigenza di predisporre un nuovo piano [illegible] realizzazione edilizia — come [illegible] Balza — nasce dall'accertata domanda di alloggi, di servizi sociali, [illegible] infrastrutture per la piccola e media industria.

«In un grave momento di crisi per le risorse finanziarie comunali — sottolinea il vice sindaco — entrerebbe in cassa oltre un miliardo per oneri di urbanizzazione, una cifra che consentirebbe la realizzazione di lavori pubblici già previsti [illegible] altre opere».

Il [illegible] programma di espansione urbanistica privata e pubblica permetterà di migliorare la viabilità interna di Acqui, la realizzazione di parcheggi nella zona centrale, la creazione di Centri sociali per iniziative socio-assistenziali.

«Due i punti qualificanti di questo programma urbanistico — conclude Balza —: la realizzazione di una Cooperativa per [illegible] insediamento artigianale, il primo ad Acqui Terme, con l'individuazione di un'area da destinare alle iniziative artigianali».

«Con la predisposizione del piano di recupero del centro storico, di prossimo completamento — conclude Balza — si potranno creare poi le premesse per un meccanismo positivo al fine di risolvere la richiesta di alloggi, con un contributo notevole ai titolari occupazionali nel settore dell'[illegible] e senza [illegible] tutte quelle aziende dell'indotto che attendono una ripresa dell'edilizia acquese».

g. p.

[illegible] — La popolazione di Novi Ligure al 31 dicembre '81 era di [illegible] persone, con [illegible] mento di 11 unità rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Un'auto finisce contro un albero un morto, 3 feriti

VOGHERA — Alle 2 di ieri, in via Carlo Emanuele, è [illegible] to in un incidente un giovane; tre persone sono rimaste ferite. La vittima è Ivano Lazzarini, 17 anni, abitante [illegible] Cava Manara (Pavia).

[illegible] faceva il marmista a S. Martino [illegible] dove sono occupati anche Necchio, Campace [illegible] Venerdì sera avevano [illegible] partecipato ad una cena [illegible] Groselle-lo Cairoli. Dopo erano stati alla [illegible] Tucano di Codevilla dell'Oltrepò. Quando è successo l'incidente, Necchio stava accompagnando a casa Costa che abita a Voghera in viale Amendola.

La «Fiat [illegible] guidata da Artaldo Necchio, 20 anni, pure di Cava Manara, che aveva [illegible] fianco Li Lazzarini, Sergio Campace, [illegible] anni, di Cava Manara e Luciano Costa di 20 [illegible] in curva è [illegible] è schiantata contro un albero.

Lazzarini, trasportato all'ospedale vogherese con un'auto ambulanza della Croce Rossa assieme agli altri tre feriti, dopo le prime cure [illegible] stato trasferito [illegible] Centro [illegible] rianimazione di [illegible] dove, poco più di un'ora dopo il ricovero, è morto.

Costa è stato ricoverato con prognosi riservata: ha riportato la frattura della spalla destra, trauma cranico e lesioni al polmone destro. Campace e Necchio sono stati giudicati guaribili, rispettivamente, in 35 e 15 giorni.

Furto aggravato Arrestati tre giovani

CASALE — Tre giovani sono stati [illegible] dai carabinieri di [illegible] a Murisengo, in ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Casale. L'accusa è di furto aggravato e ricettazione, [illegible] — per il furto, — il commerciante Michele Cardinale, 36 anni, abitante a Murisengo in via IV Novembre 6 ed il minore [illegible] G.Z., [illegible] 17, via Umberto I n. 156; imputato di ricettazione è Roberto Ciarrone di Cerrina, via Lazzarino 1.

Il [illegible] [illegible] compiuto ai danni di Pietro Scrivano, 48 anni, rappresentante di profumi di Murisengo. *(g.d.)*

AGRICOLTURA PER HOBBY

Le prime semine nell'orto

Febbraio non è più [illegible] che abbia qualcosa [illegible] primavera («febbraio febbraietto, corto e maledetto»), ma può regalarci, nell'orto o nel giardino, qualche giornata meno fredda, qualche ora di luce in più, che consentono di prepararci ai già grossi lavori primaverili.

Nell'orto si possono cominciare le prime semine, naturalmente se c'è qualche luogo riparato e bene esposto: oppure si può seminare su letto caldo (ne [illegible] già parlato in questa rubrica, comunque ricordiamo che si tratta d'una massa di sostanza organica — letame, meglio se di cavallo — in fermentazione, che produce calore).

Che cosa seminare in questo mese ancora così freddo? Lattughe e ravanelli, ma [illegible] che peperoni, pomodori e melanzane, coi [illegible] sedani e cipolle da inverno. Si avrà intanto cura di procurarsi le patate da seme e di preparare il letame non solo per le stesse patate, ma anche per pomodori e zucchette. Si può anche procedere all'impianto [illegible] fragole e asparagiaie. Chi avesse dei carciofi, a metà [illegible] potrà togliere la rincalzatura.

Se c'è ancora del terreno da invorare, meglio attendere che la terra sia ben sgrondata dall'acqua delle piogge o della [illegible] disciolta: le semine e le piantagioni fatte in terra troppo bagnata non hanno quasi mai successo.

Nel frutteto si possono fare innesti a occhio nei [illegible] schi, mentre quelli a marza [illegible] faranno [illegible] momento dell'ingrossamento delle gemme.

Vediamo ora il giardino. E' l'ora delle ultime potature e della concimazione di tutte le piante trapiantate. [illegible] Panse, Bellis, Myosotis, ecc. si possono anche seminare; [illegible] dimore [illegible] Gypsophilla e la Godetia, mentre in [illegible] si potranno seminare Begonie, Coleus, Impatiens, Primule, Gloxinie e altre.

Infine, iniziare i trattamenti coloranti alle ortensie: i fiori rosa possono diventare blu, se si mescolano al terriccio sostanze ferrose, che possono anche [illegible] somministrate per mezzo di innaffiature.

Livio [illegible]

CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]

MODERNO: Il tempo delle mele (1981, commedia).
POLITEAMA: Stati di allucinazione (1981, dramm.).
VITTORIA: Una notte con Vostro Onore (1981, commedia).

CASSANO

LUX: Inconsci terrificanti dal 3° tipo (1981, fantascienza).

CASTELCERIOLO

MACALLE': Parla, R. Hallman (horror).

CASTELNUOVO SCRIVIA

VERDI: Il grande inganno (luce rossa).

NOVI

CRISTALLO: Labbra voglliose (luce rossa).
MIR: Il marchese del [illegible] A. Sordi (1981, commedia).
ITALIA: Quella folle estate (1981, commedia).
[illegible] La [illegible] S. Sandrelli (1981, dramm.).

OVADA

LUX: Frocchie in balera [illegible] Paolo Vi[illegible] (1981, comico).
MODER[illegible] vostiere zero, Sean Connery (1981, avv.).
TORNELLI: Amore senza fine, Brooke Shields (1981, commedia).

SAN SALVATORE

COMUNALE: Il turno, L. Antonelli, P. Villaggio, V. Gassman (1981, commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Escalibur, N. Terry (1981, fant[illegible]).

GAVI

S. PORTE: Il tango della gelosia, Monica Vitti, P. Leroy, D. Abatantuono (1981, commedia).

TORTONA

MODERNO: L'esercito più [illegible] del mondo, A. Luotto, F. Andreasi (1981, comico).
SOCIALE: Chi trova un amico trova un tesoro, B. Spencer, T. Hill (1981, comico avv.).
VERDI: L'amante di Lady Chatterley, S. Kristel (1981, commedia).

VALENZA

NUOVO ITALIA: Culo e camicia, E. Montesano, R. Pozzetto (1981, comico).
SOCIALE: La dolcezza [illegible] con i mertini, A. Vitali (comico).

VOGHERA

ARLECCHINO: Mephisto (1981, dramm.).
GALVANI: Culo e camicia, E. [illegible] tesano, R. Pozzetto (1981, comico).
ROMA: I carabbimelli, A. Luotto (1981, comico).
SOCIALE: Incamerato passo, A. Celentano, O. Muti (1981, [illegible] dia).

ALLE TV PRIVATE

GRP

20,15 Il bianco sole del deserto: peripezie di un sergente di cavalleria (1973)

TELECITY

20,30 Codice d'amore orientale: sensuale illustrazione dal vivo i segreti dell'arte amatoria (1974)
23 — Un esplosivo gradito per mia moglie: nipote orfano viene accolto in casa dello zio e si innamora ricambiato della giovane zia (1973)

TELECUPOLE

23 — Niente di grave, suo marito è incluso: separato che vive a Parigi con bella pellicciaia, si accorge di aspettare un bambino (1975)

VIDEOGRUPPO

20,30 Napoli, i cinque della squadra speciale: ex commissario con un conto aperto con la camorra alla ricerca di ambasciatore americano sequestrato (1978).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 66.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.782; Tortona 872.561; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. [illegible] 43 - 29.10; Ovada 0143 - [illegible]

[illegible] Odone, via [illegible] Vittoria. Notturna: Comunale [illegible] go, spalto Marengo.
Acqui: Galliano, via XX Settembre.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
[illegible] Gregotti, piazza Duomo.

BENZINAI

NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
DIURNI: IP, via G. Bruno; Gulf, via Pavia; Api, Lungotanaro Sollerino; Esso, spalto Marengo; IP, via Marengo; Esso, corso T. Borsalino; IP, corso Romita; Mobil, corso Lamarmora; IP, viale Tivoli; IP, corso Acqui; Tamoil Gas, Lungotanaro Magenta; Mach, via G. Bruno; IP, via G. Bruno.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 4 medici. Chiamate urgenti 42.241.

TAXI

Stazione ferroviaria, 51.632. Piazza Libertà, 53.031

CINTERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 18,30 alle 17. [illegible] Messa ore 9,45.

MONEGLIA
Loc. Camposoprano
[illegible] posizione dominante con splendida vista mare si circondati [illegible] verde, proponiamo l'acquisto di appartamenti inseriti in piccole palazzine, con ingr[illegible], giardini e riscaldamento INDIPENDENTI, a partire da Lit. 59.000.000 di cui Lit. 30.000.000 tramite mutuo.
gabetti
GENOVA - Via [illegible] Settembre, 14 - [illegible]

HOTEL [illegible]
BORDIGHERA
viale sul mare, 80 camere con servizi privati, moquette, grande parcheggio chiuso, cucina accurata [illegible] scelta, diete, pensione completa Febbraio-Marzo L. 30.000 al giorno [illegible] soggiorni quindicinali.
Tel. [illegible]

ECONOMICI
SOCIETA' di intermediazione finanziaria cerca giovani ambosessi [illegible] di cultura superiore da inserire [illegible] professionale operativo finanziario per zona Alessandria e provincia. Inviare capitolare a: «Mobil[illegible] — 10121 Torino»

Primaria azienda tessile - zona Milano - produttrice indumenti da lavoro cerca
RAPPRESENTANTE
per Biella ed Alessandria introdotto presso grandi aziende nazionali.
Inviare curriculum dettagliato [illegible]
Publikompass 25 L. - [illegible]

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
[illegible] MARCHISIO
sede -
VERI
SALDI
con sconti reali
del [illegible]

■ Castorini	L.	590.000
■ Castori	L.	790.000
■ Persiani	L.	950.000
■ Volpi	L.	650.000
■ Marmotte	L.	1.450.000
■ Opossum	L.	650.000
■ Agnelli	L.	245.000
● Lapin	L.	170.000

VIA GARIBALDI [illegible]
[illegible] senza [illegible]
effettuata comun. legge 1980

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile, nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
[illegible] costruito su misura, personalmente, cosicchè, al [illegible] trario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola pe[illegible]

Dimostrazioni speciali si tengono nei centri Maico di Alessandria e provincia

ALESSANDRIA - FILIALE [illegible]
Piazza Garibaldi 30 - Tel. 54.791
TUTTI I GIORNI - SABATO POMERIGGIO CHIUSO

ACQUI TERME - Martedì 9 febbraio
Farmacia Albertini - Dott. Quaglia, corso Italia 70
ACQUI TERME - Martedì 23 febbraio
Ottica Oreficeria Avignolo - Via XX Settembre 8
ARQUATA SCRIVIA - Giovedì 25 febbraio
Oreficeria Roveda - via Libarna 88
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e martedì 2 febbraio
Ottica Colombino, via Roma 120
NOVI LIGURE - Giovedì 11 e 25 febbraio
Farmacia Dr. Giara - Via Girardengo 73
OVADA - Mercoledì 10 e sabato 27 febbraio
Farmacia dott. Cardelli, via Roma 33
TORTONA - Sabato 6 e 20 febbraio
Farmacia Lucchelli dr. Zerbo-Pagella, via Emilia 220
VALENZA - Sabato 13 febbraio
Farmacia dr. Vigano, via Cavour 39

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. [illegible]

STRINGA ARREDAMENTI
sceglie sempre tra il meglio

ROSSANA RB ...il meglio
STRINGA ARREDAMENTI
Strada provinciale per Valenza
BASSIGNANA - Tel. (0131) 96103

Oggi pomeriggio al Moccagatta si gioca anche per la salvezza

Grigi e Mantova ai ferri corti

L'Alessandria in campo [redacted] Albinelli, Giuntini, Pasquali, conta molto [redacted] dei propri tifosi - Entrambe le squadre hanno estremo bisogno di punti - Per questo la partita sarà giocata con accanimento

ALESSANDRIA — I grigi dell'Alessandria Calcio (C1) affrontano oggi, alle 15, al «Moccagatta» un'impegnativa partita. Avversario di turno il Mantova.

I biancorossi virgiliani, come gli alessandrini, navigano nelle zone basse della classifica; [redacted] inoltre reduci da [redacted] sconfitte consecutive. Evidente, [redacted] conto della situazione di classifica, l'importanza della posta in palio: se i grigi di mister Dino [redacted] riusciranno [redacted] aver ragione di un [redacted]to antagonista nella [redacted] la salvezza, avranno la possibilità di guardare poi con maggior fiducia al futuro.

I [redacted] punti conquistati oggi valgono il doppio, se l'obiettivo [redacted] sarà centrato. Una vittoria è d'altra parte importante tenuto conto anche dei prossimi due impegni, prima in casa della Rhodense e poi al «Moccagatta» [redacted] il Fano, entrambe formazioni che si trovano come l'Alessandria nelle zone pericolose della classifica.

Stefano Sonciai

L'Alessandria, ancora [redacted] volta, non potrà presentarsi con l'organico completo. A più di convinzione nelle proprie capacità».

In questi momenti è importante l'incitamento dei tifosi. E' auspicabile che accorrano numerosi allo stadio. «Lasciando parte Albinelli, a riposo perlomeno ancora per [redacted] paio di settimane, dopo l'infortunio riportato durante la partita contro il Parma, il tecnico non può contare su Giuntini. L'attaccante, espulso nei minuti finali a Piacenza, è stato squalificato, eccessivamente, per due turni.

Inoltre è in dubbio Pasquali. Il marchigiano lamenta [redacted] contusione ad una caviglia [redacted] soltanto pochi minuti prima [redacted] fischio d'inizio Bellacci scioglierà la riserva.

«Ci batteremo con puntiglio — ha concluso l'allenatore — *per compiere un altro passo avanti in graduatoria. Non inganni [illegible] la posizione del Mantova: [illegible] nti a non farsi illusioni perci[illegible] [illegible]orre giocare con calma e lucidità ed un pizzico [redacted] parte ogni polemica* — concordano gli atleti — *confidiamo molto nell'apporto [redacted] pubblico. La vicinanza degli appassionati ci stimolerà a dare il meglio di noi stessi per risollevarci».*

Propositi di [redacted] figurare che [redacted] positivo riscontro sul rettangolo [redacted] gioco.

L'Alessandria giocherà con: Davoli, Fabris, Bencardino, Cotroneo, Soncini, Colombo, Pasquali (Maniscalco), Colusso, Discepoli, Piccolli, [redacted].

g. g.

PANORAMA ALESSANDRINO

Novi — Al P[redacted] dello Sport di via Crispi, inizia alle [redacted] l'ultima prova del campionato regionale maschile di ginnastica artistica per le categorie allievi e juniores. In palio il terzo trofeo «Carrozzeria Ferrari». Alla manifestazione, organ[redacted] Società ginnastica «Forza e Virtù» saranno presenti un centinaio di giovani atleti del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Alessandria — E' stato eletto il nuovo consiglio del Boxing Club Alessandria che risulta così composto: Franco Sassi, presidente; Mario Piccione, vice presidente; Massimo Grillini, segretario; Salvatore Campese, direttore sportivo. Consiglieri: Piero Grassano, medico sociale; Fabio Robotti, Antonino Cattaneo. Allenatore federale Benito Michelon.

Novi Ligure — La Gbc Novi [redacted]ley partecipa [redacted] un [redacted] quadrangolare di pallavolo maschile a Genova Sampierdarena, approfittando della sosta del campionato di serie AB. Al quadrangolare prendono parte, oltre alla Gbc Novi, la Graphicopy di Genova Voltri, l'Opel-Autoriver di Piacenza e la Villetta, squadra organizzatrice del torneo.

Serravalle Scrivia — Nonost[redacted] le nevicate dei giorni scorsi il Libarna calcio gioca oggi a Serravalle, alle 15, con la Ventimigliese per la terza giornata di ritorno del campionato [redacted] calcio di Promozione ligure.

Contro la Carrarese, seconda in classifica

Il [redacted] Campioni

La partita in Toscana presenta [redacted] insidie - Tra i nerostellati [redacted] assenti anche [redacted] e capitan Fait infortunati

CASALE MONFERRATO — E' attesa [redacted] interesse, [redacted] dirigenti e tifosi, questa seconda giornata del campionato di [redacted] il [redacted] di mister Andreani fronteggiare in trasferta la Carrarese, seconda [redacted] classifica.

Per i casalesi, oggi, i 90 minuti di gioco si preannunciano particolarmente insidiosi. [redacted] Carrarese si avvale infatti [redacted] giocatori di primissimo piano e di un collettivo molto equilibrato.

«Sarà un incontro arduo — esordisce l'allenatore casalese Omero Andreani — *su cui potrebbero pesare i nostri gravi problemi nel settore offensivo. [redacted] Toscana purtroppo ci dovremo presentare senza tre elementi cardine della retroguardia».*

A Carrara il mister non potrà infatti disporre [redacted] Campioni e Bertini — già da qualche settimana [redacted] assenti dal terreno di gioco per infortunio e che probabilmente [redacted] potranno tornare in squadra in tempi brevi — né [redacted] capitan Fait che in casa, col Seregno, in [redacted] scontro, ha rimediato una brutta «botta» al naso.

«Inoltre — ha affermato Andreani — *è ancora da valutare [redacted] grado di preparazione di Citterio, impegnato, durante la settimana [redacted] servizio militare».*

«Rispetto al Seregno — [redacted]nta Andreani — *la Carrarese, è squadra di tutt'altra caratura. Da parte nostra, però, [redacted] lasceremo nulla [redacted] intentato».*

La formazione casalese, in [redacted] e contro squadre [redacted] grossa cilindrata, ha sinora fornito prove più che soddisfacenti. *«Il morale* — conclude Andreani — *rispetto alle ultime domeniche è notevolmente migliorato. [redacted] questo un fatto positivo [redacted] che anche nei prossimi incontri, in casa con la Pro Patria e in trasferta a Omegna [redacted] Tortona, [redacted] davvero incandescenti».*

[redacted] Marchese; Gorani, Bernardel; Balestro, Citterio, Mendo; Rispoli, Palladino (Bizzotto), Angeloni (Farina), Bracchi, Del Rosso.

g. d.

S'iniziano le [redacted] impegnative

Fra Derthona e Seregno lotta all'ultimo punto

L'attacco rimane il lato debole dei leoncelli

Maurizio Pertusi

TORTONA — Il Derthona (C2) scende oggi pomeriggio [redacted] Seregno con ancora i segni [redacted] della sconfitta pesante contro la capolista Pro Patria.

«E' chiaro — afferma [illegible] pre[redacted] Paolo Raviola — *che la gara [redacted] oggi [redacted] è facile: il Derthona e gli avversari, ritrovandosi in coda alla classifica, lotteranno allo spasimo per raccogliere più punti possibile. Sarà una gara molto combat[redacted] particolarmente sul piano agonistico. Ho molta fiducia nel lavoro del mister e dei ragazzi che sicuramente sapranno ancora una volta adoperarsi con la massima volontà».*

Un [redacted] quindi delicato quello che il Derthona [redacted] affrontando per il fatto che proprio nelle prime gare del giro[redacted] [redacted] allorrа la formazione bianconera è costretta ad affrontare una serie di impegni molto difficili: quasi tutte le avversari[redacted] sono infatti [redacted] corsa per la [redacted] allo scudetto. [redacted] leoncelli non sarà un momento di respiro.

E' perciò auspicabile che Soldo possa lavorare con la totale disponibilità dei giocatori titolari. [redacted] esempio il rientro domenica scorsa di Paolini, anche [redacted] solo per una parte [redacted] secondo tempo, ha [redacted] [redacted] evidenza [redacted] il Derthona riesce a costruire le proprie azione con più ordine.

L'unico neo è la scarsa determinazione che le punte dimostrano nella fase di attacco: il Derthona fatica parecchio ad andare in rete.

Così in campo i leoncelli: Piacentini, Semino (Satriano), Lunghi, Gabbana, Mura, Riccardino, Pertusi, Legnani, Brambilla (Simonini), Saporito (Paolini), Quaglierolі.

(a. r.)

Prima Categoria: il Trino difenderà tranquillamente il primato

Un [redacted] d'onore a [redacted]

Derby fra San Giuliano Nuovo e Monferrato - Per il San Carlo impegnativo incontro con l'Asca Galimberti - Il Comollo affronta l'Atletico - La Spinettese cerca punti contro la Sandamianese

La capolista Trino gioca, alle 15, sul campo del Quattordio reduce da una sconfitta esterna. La partita, per i [redacted] cellesi, non sembra presentare ostacoli, ma la formazione di Stradella è squadra capace di risultati a sorpresa.

Quattordio: *Gandino, Burbello, Caballa, Musso, Carrà, Vannicola, Ongari, Spandonaro, Polato, De Cesare, Gamma.*

Per il San Giuliano Nuovo, derby con il Monferrato, secondo [redacted] classifica. I gialloblù monferrini [redacted] Tinazzi [redacted] al momento gli unici inseguitori della capolista e puntano [redacted] un successo.

San Giuliano: *Barlese, Rossini, Bavassano, Zoppi, Verna, Pizzamiglio, Rolando, Bergamasco, Baghino, Bozza, Barlson.*

Monferrato: *Sala, Serramondi, Avonda, Palazzotti, Zergendo, Greggio, Petrucci, Casalone, Coppo, Mariannini, Fava.*

Ostica l'impresa per il San Carlo impegnato ad Alessandria con l'Asca Galimberti.

Asca: *Carozzo, Gogna, Boltentieri, Bisi, Inversi, D'Angelo, Garbarino, Gerace, Massini, Dunà, Falciano.*

San Carlo: *Bissotto, Mandracchia, Girino, Coppo, Vermonti, Zuccolo, Dallara, Spampinato, Tartara, Caria, Lusona.*

Non ci sono difficoltà per il Sergio Comollo che a Novi Ligure affronta l'Atletico Vercelli, fanalino di coda.

Sergio Comollo: *Gemma, Repetti, Gualtieri, Barisione, Frisone, [redacted], Massone, Lorenzon, Ciampi, Pantellini, Vignola.*

La divisione della posta potrebbe risolvere la contesa [redacted] Cascinagrossa (14 punti) ed Ozzano (13).

I due punti sono d'obbligo per la Spinettese che gioca sul campo della Sandamianese.

Spinettese: *Espinosa, Rotolo, Zottarelli, Massone, Serusi, Parodi II, Parodi III, Barbierato, Borghello, Pivetta, Caneva.*

Altro derby fra Gaviese e Felizzano entrambe a quota 16.

Gaviese: *Moghi, Zunino, Gollo, Villala, Focante, Manfredi, Traverso, Bisignano I, Bisignano II, Chiapuzzi, Sericano.*

Felizzano: *Preda, Pasotti, Moratto, Traversa, Berta, Poncina, Ubertazzi, Mignosi, Boda, Lavagno, Ghibba.*

g. p.

La Boschese contro la Fossanese vuole riscattare la sconfitta di domenica

Il [redacted]
L'Acqui non rinuncia all'aggancio in [redacted]

VALENZA — Incontro decisivo per la classifica oggi pomeriggio: i rossoblù valenzani giocano [redacted] trasferta [redacted] il Moncalieri, «primo [redacted] classe» del campionato di Promozione. [redacted] due squadre sono divise in classifica [redacted] tre punti.

La Valenzana affronterà la partita senza timori reverenziali: la squadra sta attraversa[redacted] un buon momento, l'attacco si rivela «prolifico», ed il morale è alle stelle. Lo stesso mister Melegaro [redacted] nasconde l'importanza della gara ed ha sottoposto i giocatori ad un super lavoro.

Q[redacted] la probabile formazione: Favoi, Parise, Simoniello, Forno, Coppiano, [redacted] Donna, Pasino, Ferrari, Quaini (Rustico), Martini, Baglini.

(r. sc.)

BOSCO [redacted] — Interessante incontro oggi, alle 15, [redacted] Comunale fra Audace Boschese Calcio e Fossanese (Promozione piemontese). Contro una formazione ambiziosa all'inizio del campionato, i biancoverdi tentano di riscattare la sconfitta di domenica a Cherasco.

«La squadra non ha accusato alcun cedimento fisico — ha dichiarato l'allenatore dell'Audace Renzo Guazzotti —. *Siamo in salute e speriamo di poter impostare bene la partita per dimostrare che Cherasco è stato soltanto un episodio».*

Il [redacted] non potrà ancora [redacted] Lesaio e Boscolo mentre verrà rinnovata fiducia [redacted] giovane Scabioto con l'eventualità [redacted] un inserimento, durante [redacted] gara, di un altro promettente g[redacted]: Ferraro.

Boschese: Cizza, Borella, Falciani, Mauro, Corradin, Cerutti, Mariano, Allegrone, Scabiolo, Sciacca, Mogni.

(r. g.)

Ovadamobili con grinta contro il Levante

OVADA — E' bastato il pareggio conseguito domenica contro la Sestrese per ricreare fiducia nel clan dell'Ovadamobili che oggi riceve al «Moccagatta» il forte Levante C.

Baiardo e Barca hanno fatto lavorare sodo i ragazzi durante la settimana. *«Dobbiamo darci da fare* — ha detto Baiardo — *se vogliamo salvarci. Bisogna giocare con grinta e volontà, come contro la Sestrese».*

Mancheranno all'appello Tumminello, squalificato, e Ferraris per un leggero stiramento. C'è invece da segnalare il rientro ad Ov[redacted] di Ghiglia: era stato ceduto al Sale ma la Federazione non ha ratificato il provvedimento per errore di procedura. Sono soddisfatti i tifosi ovadesi che hanno sempre visto molto bene il giocatore, ritenuto un valido elemento.

Ghiglia già da oggi sarà [redacted] panchina e non è esclusa la sua parziale utilizzazione.

Baiardo [redacted] Barca hanno quindi a disposizione: Porata, Arezzoli, Coppa, Tomati, Repetti, Core, Ghiglione, Carrea, Baretto, Marello, Tognocchi e Ghiglia.

(r. bo.)

ACQUI TERME — [illegible] chances oggi a Bra alle 15 per l'Acqui: soltanto vincendo i bianchi potranno sperare ancora in un possibile aggancio con la capolista [illegible] obiettivo [illegible] [illegible] Eccellenza.

[illegible]

I convocati: [illegible] no, Paolo Rossi, Rolando, [redacted] [illegible], Barello, Moretti, [illegible] [redacted] Rossi, Astrua, Delle Donne, Novello, Uldeno e Scuderi.

(r. s.)

La Vogherese ospita il Pavia

[redacted] è [redacted]cioso
«Giocheremo senza [redacted]»

[illegible] Barbagli influenzato.

L'allenatore vogherese Oscar Massei ha piena fiducia nei suoi ragazzi. *«Stanno tutti bene* — dice —, *sono sicuro che si batteranno senza timore e condizionamenti. Sarà una partita difficile ma noi faremo di tutto per vincerla e interrompere la serie negativa».*

L'unica preoccupazione le condizioni del campo che, malgrado i lavori di sistemazione, si presenta ancora pesante e potrebbe nuovamente mettere in difficoltà i rossoneri locali.

La Vogherese dovrebbe schierare Rama, Zamuner, Nicolosi, M[redacted] Broglia, Severso, Lucchelli, Trezza, Sannino, Frigerio, Colloca.

e. g.

Novese a Trecate per difendere il primato

NOVI [redacted] — [redacted] Novese, campionato [redacted] Eccellenza, gioca oggi a Trecate: i biancocelesti con la superlativa prestazione offerta domenica scorsa contro le bianche casacche vercellesi si sono insediati al vertice della classifica, agganciando le due fuggitive Pro Vercelli ed Asti. Intendono adesso difendere a denti stretti il primato, cominciando dalla difficile trasferta di Trecate.

Il Trecate, [redacted] [redacted] una [redacted]bita di misura [redacted] ad Ivrea, [redacted] una squadra solida e difficilmente perforabile. Nelle 18 gare sinora disputate ha subito soltanto 10 reti. E' superata solo dalla Pro Vercelli che ne ha incassate 9. Per far saltare il «bunker» dei novaresi si impegnerà a fondo il bomber novese Talarico che guida da solo, con 9 reti, la classifica dei marcatori del girone.

«Andiamo a Trecate per ottenere un risultato positivo, imposteremo la gara puntando ai due punti in palio — dice il segretario biancoceleste Dino Laguzzi —. *Abbiamo tutte le carte in regola per ben figurare e per farci rispettare. Certo sarà dura».*

L'allenatore novese Giulio Bonelin (squalificato, sarà sostituito in panchina dal direttore sportivo Bruno Agosti) potrà [redacted] sul rientro del terzino Traverso e del centrocampista Chiarando.

Novese: Ferrua, Traverso, Saverino, Cattaneo, Becarelli, Olivieri, Binelli, Chiarando, Talarico, Scarpa, Caro.

In panchina il portiere Poggio, Bovera, Piredda, Zanotti.

Novi — Il Rugby Novi per la seconda giornata di ritorno del campionato interregionale di serie C2 va in trasferta a Torino per incontrare il G.S. San Gillio. L'incontro del girone di andata disputato sul campo della Collinetta era stato vinto dai torinesi per 24 a 12. L'allenatore dei biancoverdi novesi Ivo Railon ha convocato: Bovone, Briccola, Brunetti, Corradi, Enzo Garassino, Luca Garassino, Gemma, Malfeo, Masini, Mascarino, Orengo, Pistarino, Pugni, Ratto, Vecchione, Vornelli, Zonato.

(g.c.)

Big Moda

TRADIZIONALE

SVENDITA CONFEZIONI UOMO

	Prezzo normale	Sconto	Prezzo di svendita
[redacted] monopetto, 3 tinte	98.000	50%	49.000
ABITO monopetto, con panciotto, 4 tinte, spigato [redacted] quadrettini	110.000	46%	59.000
ABITO velluto, monopetto, 100% cotone	110.000	37,2%	69.000
ABITO monopetto, quadrettini, pura lana, varie tinte	108.000	36%	69.000
ABITO puntinato, 3 tinte, 90% lana	125.000	36,8%	79.000
ABITO doppiopetto, principe di galles, [redacted] e marrone, 100% lana	125.000	36,8%	79.000
ABITO gabardine, con gilet	195.000	41%	115.000
ABITO doppiopetto, in vigogna, 100% lana	185.000	37,8%	115.000
GIACCA doppiopetto, 100% lana	69.000	57,9%	29.000
GIACCA in fantasia, con toppe di renna	72.500	46,2%	39.000
[redacted] in velluto a coste, 100% cotone, 4 tinte	65.000	44%	45.000
[redacted] monopetto, quadretti, [redacted] tinte, con toppe di renna	86.000	34,8%	59.000
GIACCA monopetto, spigata, 80% lana, 20% polie[redacted]	86.000	31,3%	59.000
CAPPOTTO 3/4 in fantasia, pura lana	95.000	58,9%	39.000
MONTGOMERY, 4 tinte con cappuccio	89.000	40%	53.000
CAPPOTTO spigato classico, 3 tinte, lana	175.000	51,4%	85.000
CAPPOTTO doppiopetto Lubiam	155.000	45%	85.000
CAPPOTTO finissimo, doppiopetto, pura lana	255.000	39,2%	155.000
PANTALONI spigati e quadrettini, 90% lana	34.500	59,5%	13.900
[redacted] in velluto [redacted] coste, [redacted] cotone	28.500	37,1%	17.900
PANTALONI [redacted] vigogna con pences, pura lana	31.500	44,4%	17.500
PANTALONI quadretti piccoli con pences	33.500	48%	19.500
PANTALONI pura lana, tinta unita [redacted] principe [redacted] galles	39.000	44,8%	21.500
[redacted] [redacted] vento sportive, varie tinte	54.000	50%	27.000
[redacted] a vento Lubiam	95.000	37,8%	59.000
[redacted] in fantasia, 100% cotone	13.000	50%	6.500
CAMICIE in fantasia, con collo bianco	28.500	21%	21.000
CAMICIE flanella, con collo coreana	26.500	41,5%	15.500
MAGLIE con collo a V	26.500	37,7%	16.500
POLO 100% lana, 7 tinte	31.500	41,2%	18.500
CARDIGAN pura lana, 5 tinte	35.000	38,5%	21.500

ALESSANDRIA - Corso Roma 124

Difendi il tuo risparmio: è un tuo diritto

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

[redacted] 'su misura, per il tuo risparmio

AD ALESSANDRIA
UFFICIO [redacted] OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO.
IN VIA L. ARIOSTO, [redacted] TEL. (0131) 344477

L'UFFICIO OPERATORI FINANZIARI GE.DE.CO. di Alessandria (Via L. Ariosto n. [redacted]) offre consulenza gratuita tutti i giovedì dalle [redacted] 15 alle ore 18,30, previo appuntamento.

Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di risparmio personalizzati contro l'inflazione e desidero ricevere gratis il volume FAMIGLIA, RISPARMIO e INVESTIMENTO

Cognome e nome ....
Cap .... Città .... Telefono ....
Via .... Professione ....

Spedire a: UFFICIO OPERATORI GE.DE.CO. di Alessandria - Via L. Ariosto 9

TAULINO STRUMENTI MUSICALI

[illegible] studenti Conservatori [illegible]

Premi, manifestazioni, festa e anche acquisti

Nelle strade del borgo la folla di Sant'Orso

Oggi inaugurazione ufficiale delle vendite di opere artigiane scolpite nel legno - Esibizione delle bande musicali

AOSTA — Folltssimo pubblico alla fiera di Sant'Orso, come sempre. Dalle prime ore di ieri mattina le vie del centro cittadino, lungo quali sono state allestite le bancarelle degli espositori, hanno accolto i visitatori, quasi tutti aostani, che hanno approfittato del sabato festivo.

Nella tarda mattinata è difficile percorrere la zona compresa tra piazza Chanoux e l'Arco di Augusto: curiosi, appassionati e studenti delle scuole (che come ogni anno accompagnati dagli insegnanti trascorrono il mattino del 30 gennaio in visita ai banchi degli artigiani) hanno conferito alla manifestazione le consuete note di colore e d'animazione.

I «pezzi» migliori, erano stati «trasferiti» alla Regione per essere sottoposti all'esame della giuria che dovrà assegnare i premi offerti dall'organizzazione a già centinaia di persone — malgrado fosse ancora vietata la vendita al pubblico — non hanno rinunciato al «giro» che ha loro permesso di riservarsi per domani l'acquisto delle opere preferite.

Gran lavoro per i vigili urbani, impegnati da giovedì nel liberare la zona del centro dalle automobili per consentire la posa delle bancarelle e la sistemazione dei macchinari agricoli e nel dirigere il traffico divenuto caotico fin dalle L'attesa di questo tradizionale appuntamento è trasmutata in quell'atmosfera festosa che pare riesca a far dimenticare a tutti, per due giorni, i crucci quotidiani e ai contadini-artigiani gli aspetti forse meno piacevoli della loro attività così vicina, in molti casi, all'arte: lo spirito concorrenziale, la critica (non sempre e soltanto costruttiva) e — chissà? — antiche invidie fra «artisti».

Dire della Fiera del Legno significa comprendere e accettare le ripetizioni, quel «déjà-vu» che è comunque tradizione. La «Foire de Saint Ours» artigianalmente rappresenta tuttavia ogni anno il debutto di giovani espositori e delle nuove «linee».

Oggi alle 9 le autorità regionali e cittadine dichiareranno l'apertura ufficiale della manifestazione e delle vendite con l'esposizione della tradizionale bandiera in ferro battuto. Si esibiranno quindi la banda municipale di Aosta, quelle di Bonneville e di Saint d'Aulps, i gruppi folkloristici «La Cliica» e «Les Rirondailles» e le maschere del Carnevale di Saint-Martin de Corléans e della Coumba Freide. Nel pomeriggio, alle 16,30, cerimonia ufficiale e distribuzione dei premi alle migliori opere artigianali nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale.

Beatrice Mosca

Da un'apposita giuria in Regione

Assegnati premi agli espositori

AOSTA — Le diverse giurie hanno proceduto all'esame alle votazioni dei pizzi al tombolo di Cogne, delle sculture, e dei lavori in pietra ollare e ferro battuto. Questo l'elenco dei premiati.

Pizzi al tombolo: 1) Teresina Truc; 2) ex aequo Letizia Rachele Abram; 3) Isolina Jeantet; 4) ex aequo Teresina Glarey e Vittorina Berard; 5) ex aequo Adelina Abram e Emma Jeantet Glarey; 6) Sofia Salvin; 7) Teresa Charruaz; 8)ex aequo Rosa Glarey e Candida Truc; 9) ex aequo Lauretta ; 10) Anita Gration.

Per le sculture, i lavori in pietra ollare e in ferro battuto, che la giuria ha esaminato ieri mattina, degli 87 espositori (per totale di 300 pezzi in concorso) sono risultati vincitori.

Sculture: 1) Dorino Ouvrier (Cogne); 2) Siro Vierin (Pollein) ; 3) Giorgio Cornaz (Morex); ex aequo Guido Diemoz (Doues) e Gadin (Saint Nicolas); Giulio Vuillermoz (Valtournenche); Franco Crestani (Aosta); 7) Amato Brunodet (Valtournenche); 8) Domenico Brunodet (Valtournenche); 9)Ernesto Bornaz (Oressan); 10) Pier Giorgio Bertacco (Challand Saint Anselme); 11) Vittorio Brunier (Perossan); 12) Gino Thomasset (Saint Pierre); 13) Marco Joly (Arnad); 14) ex aequo Luigi Brunodet (Valtournenche) e Franco Pinet (Issogne); 15)Ugo Brunodet (Valtournenche); 16) Luigi Meynet (Antey); 17)(ex risultato Gian Giuseppe Barmasse, ma assente il più giovane artigiano gli sarà assegnato il premio speciale «A. Berthod») Agostino Jordan (Valpelline); 18) Giorgio Broglio (Hone).

Premi speciali «A. Berthod»: Gian Giuseppe Barmasse (Valtournenche) nato nel 1962 e più giovane artista della fiera; Eliseo Franchey (Gressan), nato nel 1908 e più anziano espositore.

ollare: 1) Livio Jovet (Pontey); 2) Rino Collet (Issogne).

Fer battuto: 1) Aldo Cretier (Introd); 2) Antonio Martin (Pont Saint Martin).

Nel pomeriggio di ieri due diverse giurie stavano procedendo all'esame dei mobili tipici e dei lavori dei corsi di scultura. Questa mattina invece avrà luogo la votazione della giuria sugli oggetti per l'agricoltura. b. m.

In presenza di Dujany e Fosson

Artigiani: discussa la legge regionale

Durante la riunione della Commissione consiliare permanente per lo sviluppo economico

AOSTA — Con la partecipazione dei parlamentari valdostani onorevole Cesare Dujany e senatore Pietro Fosson, si è riunita la Commissione consiliare permanente per lo sviluppo economico. In discussione la proposta di legge regionale sulla «Nuova disciplina dell'artigianato».

La presenza dei parlamentari si è resa necessaria dopo l'approvazione da parte della Camera dei deputati della legge-quadro sull'artigianato. L'onorevole Dujany ha illustrato alla Commissione l'iter parlamentare della legge-quadro e gli emendamenti apportati per salvaguardare la specifica competenza in materia di Regioni a statuto speciale.

La Commissione ha così deciso di rivedere la proposta di legge regionale e sentire il parere di un costituzionalista, il professor Valerio Onida, prima di riportare la normativa in Consiglio regionale.

La proposta era stata approvata dal Consiglio lo scorso anno, ma il presidente della Commissione coordinamento l'aveva rimandata non vistata perchè la disciplina rispettava i principi dell'ordinamento statale, relativi definizione «impresa artigiana» e violava l'articolo 120 della Costituzione.

Il Consiglio regionale avrebbe dovuto riapprovare la nuova disciplina dell'artigianato nella seduta del 15 gennaio scorso, ma il legge è stato rinviato all'esame della Commissione di studio. r. a.

L'arresto dei due banditi, la liberazione dell'ostaggio: una notte di tensione a Cervinia

Vedevano «un bel giovane» uscire dall'alloggio (ma nessuno immaginava vi fosse un sequestrato)

I testimoni raccontano come vivevano i rapitori - L'arrivo nella notte dei carabinieri - L'appartamento «civetta»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CERVINIA — Un'altra notte poco tranquilla per gli abitanti e i turisti di Cervinia. Dopo l'arrivo dei gruppi speciali di carabinieri per l'arresto del giovane Carlo Ghiotti, martedì scorso, nel condominio «Dent d'Herens» in centro, l'altra notte l'irruzione in altri due appartamenti da parte dei carabinieri di Aosta e Milano.

Il covo dei banditi era un appartamento al primo piano del residence «Brenva» contrassegnato con il n. 23, l'ultima «prigione» dell'ingegnere Giuseppe Pasini. Il «blitz» del corpo speciale dei carabinieri, giunto da Milano, e condiuvato dal nucleo operativo gruppo di Aosta ha avuto pochi testimoni ed è avvenuto intorno a mezzanotte.

Un'operazione ben preparata in atto dalle 21 circa quando una telefonata del Comando dei carabinieri avvertiva in stazione di Cervinia. Non ci sono state spiegazioni solo l'ordine di bloccare tutte le strade del paese per permettere a nessuno di il Breuil. Verso mezzanotte giungevano sul piazzale dell'albergo «Hermitage» una decina di auto. Sono scesi i carabinieri in borghese armati di mitra, forse una ventina.

Hanno circondato il residence «Brenva», proprio

Cervinia, il condominio (Senya) dove è avvenuta l'irruzione dei carabinieri (Foto L'Arl de l'Image)

CERVINIA
Sul sequestro vedere servizio in altra pagina

di fronte all'hotel. Il condominio ha piani che seguono le del terreno, l'entrata principale è bloccata oltre due metri di neve. I militari entrano dai garages fare rumore. Il condominio è un vero labirinto: corridoi stretti con diversi vani scala che si affacciano. I carabinieri vanno a colpo sicuro, sanno che l'alloggio «23» è la prigione dell'ingegner Pasini. Si fanno indicare la strada dalla portinaia dello stabile che è terrorizzata.

Il pavimento pianerottoli è in piastrelle di gomma, ma quando sfondano la porta i «carcerieri» hanno il tempo di fuggire: quasi subito su un balconcino, l'altro getta finestra. *«Abbiamo sentito gridare* — dicono i testimoni —: *è scappato, è scappato!»*. Poi un inseguimento rapido e preciso. Il sequestratore si rotola sulla neve del declivio che dà sulla strada per l'«Hermitage», ma non ha il tempo di raggiungerla, di opporre resistenza, una breve colluttazione e viene preso. Sono passati pochi minuti.

Ieri mattina i testimoni che hanno assistito increduli all'operazione erano ancora spaventati ma ripetevano: *«I carabinieri sono stati veloci e precisi; molto bravi»*. La portinaia del «Brenva» è ancora sotto choc, non vuole parlare con nessuno. *«E' un fatto incredibile* — dice —. *Io non li conoscevo ogni mattina vedevo un bel ragazzo, sui 28 anni, distinto, andare a fare la spesa. So che visite: un signore milanese sui anni moglie, almeno credo».*

La portinaia ha corso un grosso rischio il 13 gennaio quando è salita nell'appartamento numero 23 (due locali e un servizio) per leggere i dati del contatore. Il giovane le aveva aperto tranquillamente. Probabilmente, visto che la signora ha potuto vedere dall'entrata tutto il piccolo locale, l'ingegnere era ancora nell'alloggio «civetta» del condominio «San Grato», nel centro di Cervinia, dove i carabinieri hanno fatto irruzione circa un'ora e mezzo dopo.

Un particolare curioso: l'alloggio del residence «Brenva», affittato da una famiglia francese (marito e moglie, la loro figlia e una baby-sitter), era lasciato libero proprio ieri. Il contratto d'affitto firmato il 27 dicembre scadeva il 30 gennaio. Il condominio «Brenva» è ora quasi Dal mese di novembre però, proprio sul pianerottolo dell'alloggio 23, abita una famiglia di Varese. La notte tra venerdì e ieri hanno sentito *«un gran trambusto»* ma non sono usciti per paura. *«Non abbiamo mai incontrato* — dicono — *i nostri vicini di casa».*

Cervinia, ieri mattina, era spaventata e pochi sapevano che l'operazione dei carabinieri, dopo l'arresto dei due carcerieri, Renzo Trivellato e Giovanni Marelli, era proseguita con l'irruzione al primo piano del condominio «San Grato», nel centro del paese

Non si sa se hanno arrestato nel monolocale al primo piano qualche complice dei carcerieri, ma qualcuno assicura di sì. L'alloggio era affittato da un certo Roberto Balni, che era a Cervinia dal mese di novembre. E' probabile che questo fosse un nome falso e che in realtà il giovane non fosse altri che Renzo Trivellato. Conduceva dunque una doppia vita nella località turistica: di giorno «studiava» e di notte frequentava i locali notturni, pieno di vita, simpatico e festaiolo. Un'alibi quasi perfetto che gli consentiva girare indisturbato per Cervinia.

Enrico Martinet

Fondo — Sono corso svoltosi ad Asiago i campionati italiani assoluti di fondo maschili e femminili. La formazione del Centro Sportivo Esercito Courmayeur presente i suoi migliori atleti guidati da Marco Albarello e Gian Franco Polvara.

Il campo sopra il nuovo bocciodromo

St-Vincent: sgonfiato il «pallone» di Palet

Si è sgonfiato forse per l'interruzione dell'energia elettrica o per il forte vento

SAINT VINCENT — Grande spavento nella giornata di ieri a Saint Vincent per il botto provocato dallo sgonfiamento della copertura in pallone campo di palet sopra il nuovo bocciodromo via Festaz.

L'incidente, che non ha provocato feriti, è stato causato dall'interruzione dell'energia elettrica e dalla mancata entrata in funzione del gruppo elettrogeno di emergenza, per cui sono venute a essere insufficienti le atmosfere di cui abbisogna il grosso pallone per reggersi.

Una delle cause sarebbe anche stato il forte vento che imperversava fin notte su Saint Vincent e sulle colline adiacenti. I responsabili costruzione, temendo che il pallone si fosse abbattuto proprio a causa delle violenti raffiche, hanno provveduto a farlo sgonfiare

L'operazione, risultata molto difficoltosa, è stata portata a termine senza grosse conseguenze. Tuttavia non si è potuto evitare nel pallone venisse a produrre uno squarcio. I tecnici, subito recatisi sul posto, hanno riparato in breve tempo. Ma nelle prime prove di ieri mattina non erano ancora riusciti a issare la grossa copertura anche a causa del vento che continua a imperversare nella Bassa Valle.

Si teme che per oggi il campo palet, sul terrazzo-solare del bocciodromo, rimarrà chiuso alla sua consueta attività, pertanto saranno posposte tutte le gare in programma.

Tre banditi subito presi dopo un colpo a Champoluc

SAINT VINCENT — Quattro banditi hanno dato l'assalto e svaligiato nella notte tra venerdì e sabato la boutique di alta moda e di sportivi «Kjara Fashion» a Champoluc. Sono poi fuggiti su due auto: una «Fiat 128» e una «Mini Minor».

Hanno però potuto compiere pochi chilometri, perchè sono caduti nel posti di blocco disposti dai carabinieri lungo le uniche strade di fuga possibili: quella attraverso il colle di Joux e quella di fondovalle.

Le due vetture bloccate alle 2,30 dell'altra notte da una pattuglia di carabinieri presso lo stabilimento termale. I banditi non hanno opposto resistenza, anche disponevano una pistola calibro 7,65. Mentre i due che viaggiavano «128 tati bi netiati, dalla «Mini Minor» uno degli altri due occupanti riusciva a fuggire, gettandosi attraverso i campi nel buio della notte e facendo perdere le tracce.

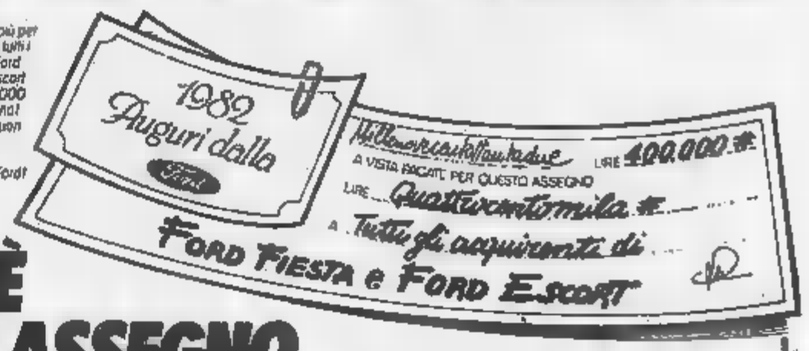
Dai documenti dell'auto abbandonata, i carabinieri contano però risalire agevolmente a lui: si tratterebbe, stando ai documenti sequestrati, di Corrado Pitti, da Ivrea, anch'egli già noto agli inquirenti. Gli altri catturati sono Giovanni Mancini, anni, residente a Moncalieri; Guerrino Martinelli, 34 anni, abitante a Ascoli Piceno, ma ben noto ai carabinieri valdostani per aver lungamente soggiornato a Châtillon; Gioacchino Gambino, 22 anni, da Chivasso.

Oltre che di furto aggravato, saranno denunciati per detenzione e porto abusivo di arma e per associazione per delinquere. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

Renata Cossard Delfino

FESTEGGIAMO INSIEME UN ANNO DI SUCCESSI FORD

Un motivo in più per scegliere Ford! In tutti i nuovi modelli di Ford Fiesta e di Ford Escort ci sono ben 400.000 lire che ti aspettano! Finalmente un "Buon 1982" non solo a parole, dai tuoi Concessionari Ford!



C'È UN ASSEGNO DI 400.000 LIRE PER TE DAI CONCESSIONARI FORD.

Vi aspettiamo oggi in piazza Plouves in occasione della Fiera di S. Orso

CASA DELL'AUTO
C. so Ivrea, 59 - Aosta

Solo per vetture immatricolate entro il 10-2-82!

ORMAI LO SANNO TUTTI....
LE FOTO A COLORI NON COSTANO CARE!

FIORENZANI
IL LABORATORIO FOTOCOLORE DELLA VALLE D'AOSTA
FIORENZANI stampa le Vostre foto solo su carta Kodak, ha i macchinari tra i più moderni oggi esistenti, Vi fa risparmiare più di 100 L. a foto Le consegna anche da oggi a domani.
CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A FIORENZANI IN VIALE DELLA STAZIONE 26, AD AOSTA E DOMANI PASSATE A RITIRARLE.

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 41.010.
Pubblicità: 10, Xavier de Maistre, tel. 45.951 - 21.89.

SOCCORSO
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta, tel. (0166) 2488.
Valtournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.345.
Villeneuve: fraz. Trepont, tel. (0165) 95.126.

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle di domani)
Aosta: «Tamoil» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marsia.

FARMACIE
Aosta: oggi: Papone, in via De Tillier; domani: Comunale 2, in via Monte Emilius (chiamare ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature di ieri: minima 9; massima 15 (ore 14). Umidità: 41%. Vento: forte da Ovest.

CINEMA

AOSTA
CORSO: Pierino contro tutti — *All'insegna della parolaccia arriva l'archetipo dei film-barzelletta.* Regia di Marino Girolami, con A. Vitali, M. Merlini (Italia, 1981).
GIACOSA: Il marchese del Grillo — *Tipica figura della mitologia popolare romana marchese questione e realistico cinismo spavalda prepotenza verso i più deboli.* Regia di Mario Monicelli, con A. Sordi e P. Stoppa (Italia, 1981).
ITALIA: Atmosfera zero — trasporta i suoi metasori nello spazio: un ispettore di polizia indaga, sulla terza luna di Giove, a proposito di alcuni mortali e di misteriosi casi di pazzia. Regia di Peter Hyams, con S. Connery, P. Boyle (G.B., 1981).
LUX: Film fuoi Vietnam. 18.
SPLENDOR: Quella estate — *Avventure adolescenziali nella calda estate israeliana di molto tempo fa.* Regia di Boaz Davidson, con Y. Katzur, Z. Noy (Usa, 1981).

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: L'oca selvaggia colpisce ancora — *Volontari del servizio segreto inglese contro rete spionistica nazista.* Regia di Andrew McLaglen, con Peck, R. Moore, D. Niven (G.B.-Usa, 1980).
BIANCO: Vietnam sul cactus. Regia di Mariano Laurenti, con E. Rizzoli, E. Cannavale (Italia 1981, commedia farsesca).

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: La cruna dell'ago — *L'imprendibile spia nazista cade nella trappola dell'amore.* Regia di Christian Marquand, con D. Sutherland (G. B. 1981).

VERRES
IDEAL: Tarzan, l'uomo scimmia — *Pallido «remake» dei vecchi «serials» hollywoodiani negli esotici scenari delle Seychelles.* Regia di John Derek, con B. Derek, M. Harris (Usa, 1981).

RADIO E TELEVISIONE

TG 2
14 — Hebdoreille, settimanale a cura della redazione della Voix de la
TV 3
19,05 Tg3 Regionale
19,15 Tg3 Sport Regione
22,30 Tg3 Regionale (replica)
RTA
15 — The collaborators (telefilm)
16 — Le navi dei negrieri, film di Gonzales Rogelio
17,30 Sanford and Son (telefilm)
18 — Topolino (cartoni animati)
18,30 Sport
19,30 Deputy lo sceriffo (telefilm)
20 — Topolino (cartoni animati)
20,30 Il mostro della California, film di Fred F. Sears con F. March (Usa, orrore)
22 — Super classifica show
23 — Flash cinema
ORP
7 — fortuna, maggiore Bradbury (film)
8,30 Inferno giallo (film)
10,05 Sportobello (programma)
10,30 I moschettieri del (film)
12 — Vangelo festivo, a cura di Fra Reginald
12,15 Torino, teatro musica
12,30 Banda ranocchi (telefilm)
13,03 Gnomi (telefilm)
13,34 Il tesoro degli elefanti (telefilm)
14,05 Kim e Co (telefilm)
14,30 Vinovo corre, 8 corse di trotto in diretta dall'ippodromo di Vinovo
14,40 Tuttocinema
15 — Sport e fumetto
15,55 Brothers and sisters (telefilm)
16,30 Cabaret
17 — Spunky and Tadpole (cartoni animati)
17,25 Allegro fantasia (programma per ragazzi)
17,55 Banda ranocchi (telefilm)
18,30 Gnomi (telefilm)
18,55 Bella di Ritter (telefilm)
19,30 Saint champion, con Jacques Charrier (telefilm)
20,35 Il bianco sole del deserto (film)
22,20 Guerra e pace (telefilm)
23,10 Oroscopo
23,15 Bologna-Torino (incontro di calcio)
1 — Il mafio (film)
2,30 I vampiri dello spazio (film)
4 — Il piacere è femmina (film)
5,30 Il vagabondo della (film)
TV 2000
8,30 Robin Hood (telefilm)
9 — Cartoni animati
12 — Superclassifica show
13 — Duran-Benitez, replica dell'incontro di box disputato a Las Vegas per il campionato del mondo Wbc
13,55 Una famiglia americana (telefilm)
15 — Concerto di Claudio Baglioni

16 — 3 sul divano, film di J. Lewis; con J. Lewis, J. Leigh
18 — Nazzaro (telefilm)
19 — Dallas (telefilm)
20 — In studio con Roberto Gervaso
20,30 Sempre tre sempre bik
21,30 Gemini man, film di A. Levi, con S. Murphy, K. Crawford
23,10 La stanza della morte, film di P. Leacock, con C. Leachmann
ANTENNE 2
11,15 Dimanche Jacques Martin
11,20 Entrez les artistes
12,45 A2 première édition du journal
13,20 Incroyable mais vrai
14,25 Serie: Magnum «Floyd»
15,15 Ecole des fans
15,55 Voyageurs de l'histoire
16,20
16,55 Au revoir Jacques Martin
17,05 Serie: L'île aux 30 cercueils
18 — La course autour du monde
19 — Stade 2
20 — Journal de l'A2, deuxième édition
20,35 Variétés: Alain Souchon
21,40 Documenti de création: Les matières dangereux et spectaculaires
22,35 La grande parade du jazz
23,10 Antenne 2 dernière
TV SUISSE ROMANDE
9,45 Follow me
10 — Messe
11 — Les canards sauvages
11,30 Table ouverte
12,45 A... comme ani
13 — Téléjournal
13,05 La saison des voitures
14,35 Les grands déserts
15,30 Escapades
16,10 Les coeurs musiciens. «Un espace pour le bonheur» (Oberlin)
17,10 Téléjournal
17,15 Pour le plaisir
18,05 L'aventure des plantes
18,30 Les actualités sportives
19,15 Sous la loupe
19,30 Téléjournal
20 — L'homme à l'Orchidée
20,45 Finale du Concours international pour jeunes danseurs
22,50 Table ouverte

Autore Ferri, cioè Albino Mammoliti [illegible] Aosta

La canzone per Villa fu composta a Variney

Qualche nota risuonò a Capodanno su una vecchia zampogna, riadattata - Ferri-Mammoliti ora s'è trasferito a Milano

AOSTA — «*Facciamo la pace*». [illegible] canzone che [illegible] Villa ha presentato al Festival di Sanremo [illegible] stata composta in Valle d'Aosta. L'au- [illegible] Romolo Ferri, nome d'arte di Albino Mammoliti. 35 anni, nato a Aosta, ma da anni trasferito a Milano. Il «Kojak del disco» (oggi infatti egli esibisce una testa completamente rasata) ha cominciato la sua carriera come cantante, partecipando a parecchie edizioni [illegible] Cantagiro, piazzandosi al primo posto nel Festival di Venezia del 1971, e vincendo l'ambita «Gondola d'argento».

Ora la sua attività [illegible] svolge nel settore discografico dove opera come «manager» di cantanti, «talent-scout» e, appunto, compositore. Romolo si è creato un angolo dove riposare e rilassarsi in una villetta a Variney, frazione del comune di Gignod, dove [illegible] ferma spesso [illegible] moglie Fiorella [illegible] gli amici del «clan».

E' qui che sono nati i primi accordi della composizione che il «revival» della canzone ha presentato al Festival, anche se con poca fortuna. Nella notte [illegible] Capodanno gli abitanti di Variney ne hanno ascoltato alcune note in anteprima.

Infatti Romolo, accompagnato da vari strumenti, [illegible] uscito in strada suonando una vecchia zampogna riadattata (era di [illegible] padre), per rallegrare gli amici e augurare a tutti un felice anno nuovo. Fra i vari motivi eseguiti sulla neve facevano capolino ogni tanto le note di «*Facciamo la pace*».

A Sanremo, almeno per quest'anno, non sentiremo più gridare «viva Villa» (sempre riferito all'italico Claudio e non al messicano Pancho), ma sicuramente udiremo [illegible] cora nei jukes-boxes le note della [illegible] di Romolo Ferri.

Bruno Baschiera

Azienda autonoma Courmayeur: decise le nuove cariche

COURMAYEUR — Rinnovo [illegible] cariche all'Azienda autonoma di soggiorno [illegible] turismo di Courmayeur.

Con decreto dell'assessore regionale al Turismo Angelo Pollicini è stato nominato presidente Carlo Della Valle al posto del presidente uscente Felice Rolla.

[illegible] gioca alle [illegible], nell'Aosta tornano Menabreaz [illegible] Di Guida

L'Albese arriva al «Puchoz» con cinque nuovi giocatori

AOSTA — Si gioca oggi alle [illegible], al «Puchoz», Aosta-Albese (all'andata 2 a 1 per i rossoneri), quarta giornata di ritorno. Nell'Aosta, che torna [illegible] «Puchoz» dopo [illegible] partite fuori [illegible] (sconfitta a Cuneo e importante vittoria domenica scorsa a Pinerolo) rientrano Menabreaz [illegible] Di Guida, mentre viene ancora rinviato il completo recupero del difensore Antonin, [illegible] fuori gara prima da un infortunio, quindi da qualche allenamento.

Questa la formazione rossonera: Da Canal, Duò, Brucato, Signetto, Rosa, Zottola, Di Guida, Verduci, Cusano, Putignano e Menabreaz. Ritornano dunque in panchina Odello e Coppo, che a Pinerolo avevano comunque ben figurato. L'Albese sale al «Puchoz» con la necessità di far punti per [illegible] una situazione di classifica molto critica che la colloca in piena zona retrocessione.

Rinnovata in parte negli uomini l'Albese ha alle spalle due risultati utili consecutivi: il pareggio ottenuto sul terreno del Trecate e la vittoria casalinga a spese del Borgoticino. Partita delicata, perchè partita salvezza, incontro fra due pericolanti (anche [illegible] la squadra valdostana [illegible] in una posizione più rassicurante).

La prudenza alla quale si invita l'Aosta è dettata dal [illegible] rattere tattico dei rossoneri (amanti del [illegible] gioco e quindi «colpevoli» a volte di cadere in errori banali, [illegible] pagati a caro prezzo come è accaduto a Cuneo) e dalla poca prolificità delle punte che stentano a trovare il gol.

Dice l'allenatore Cardellina: «*Contro l'Albese dobbiamo stare molto attenti anche perchè i nostri avversari schiereranno cinque giocatori acquistati recentemente per rialzare la classifica. Non è possibile perciò conoscere l'esatta forza di questa squadra. Preferisco coprire di più la difesa che rischiare [illegible] una tattica arrembante un'eventuale sconfitta interna*».

Il «Puchoz» presenterà una ulteriore ingiella: il terreno sarà pesante e flagellato [illegible] tacchetti dei 22 giocatori di Sant'Orso-Fulgor Valdengo, in campo questa mattina alle 10,30.

r. a.

Pallamano — Nel campionato femminile di pallamano inizia il girone di ritorno della prima fase e le valdostane dell'«Ina Pallamano Aosta» sono impegnate a Cassie contro il «Manachello Mobili». La gara dell'andata era stata vinta dall'Ina con il punteggio di 39 a 4 e pertanto ci si deve attendere, da parte delle piemontesi, una prova energica ed orgogliosa nel tentativo di cancellare la pesante [illegible] esterna.

Pallavolo — I ragazzi di Filippone giocano a [illegible] contro i torinesi del Venaria. L'Efili Cresi dovrà [illegible] le però di valere assai più di quanto proposto domenica scorsa in occasione del successo per 20 a 17 nei confronti della matricola Biellese. Se vuole continuare a pensare alla promozione infatti non può assolutamente perdere terreno nei confronti della Winterthur di Savona.

Sui prati vicino al Crestella a Donnas

Oggi [illegible] confronto Marchisio-Brunet

DONNAS — Sui prati adiacenti il campo Crestella [illegible] Donnas [illegible] disputa oggi la 4ª edizione del trofeo «Due Comuni» di [illegible] campestre, aperta alla partecipazione delle categorie maschili [illegible] femminili assolute e giovanili. La competizione infatti è valida quale prova unica del campionato piemontese assoluto di corsa campestre, poi [illegible] quarta prova del Trofeo [illegible] giornale di cross delle categorie assolute ed infine come terza prova [illegible] Trofeo regionale di cross.

Le [illegible] sono organizzate dall'Uisp Pont Donnaz in collaborazione con il Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta della [illegible] si inizierà con la gara riservata ai cadetti [illegible] in programma alle [illegible] e [illegible] terminerà [illegible] il cross sui 10 chilometri per i seniores alle ore 12,15.

Un grosso motivo [illegible] interesse [illegible] potrebbe essere il confronto, nel settore femminile, tra la valdostana Roberta Brunet che si avvia a diventare la protagonista assoluta nei prossimi anni [illegible] mezzofondo italiano e la cuneese Rita Marchisio, splendida vincitrice della recente Maratona di Osaka, al termine della quale ha migliorato il fresco primato italiano sulla distanza stabilito dalla modenese Laura Fogli.

c. g.

Le partite (4ª di [illegible])

Cuneo-Abbiategrasso; Aosta-Albese; [illegible] Borgoticino-Biellese; Pro Vercelli-Borgomanero; Asti-Ivrea; Trecate-Novese; Arona-Pinerolo; Orbassano-Geo Borgaro.

Chambave: prime discese negli europei di sliting

CHAMBAVE — Venerdì sera alle 20 [illegible] qualche minuto i tedofori, due ragazzi in tuta sui 10-11 anni, con [illegible] torce fiammeggianti hanno [illegible] il tripode olimpico sulla piazza Orsières [illegible] Chambave, proprio di fronte alla chiesa di San Lorenzo.

L'inaugurazione [illegible] nei noni campionati europei juniores di slitting (già ospitati dalla Valle nel 1975) ha vissuto quel certo incanto del borgo medievale di Chambave [illegible] che forse ha contribuito a mitigare le fredde sferzate del vento.

Erano presenti alla manifestazione il presidente del comitato valdostano del Coni, Lanivi, il presidente dell'Aiva, Parini, e gli assessori regionali Pollicini (Turismo), Rollandin (Sanità) e Borbey (Lavori Pubblici).

[illegible] le nazioni [illegible] gara: Austria, Italia, [illegible], Francia, Norvegia e Jugoslavia (circa 50 concorrenti ai di sotto dei 20 anni). [illegible] di favoriti gli atleti della nazionale azzurra nella quale hanno trovato posto anche quattro valdostani (Almir Betemps, che nelle prove libere ha ottenuto il quinto tempo, Ezio Marller, Osvaldo Noussan e Fulvia Dalbard).

Dovrebbero infatti [illegible] sul gradino più alto del podio gli altoatesini Andreas Jud e Horst Oberhammer, [illegible] europei uscenti nel doppio e Alexander Lageder (che avrà proprio nel compagno di squadra Jud, come ancora le prime discese di ieri hanno dimostrato, il suo più valido [illegible] tagonista) nella specialità del singolo. Nella categoria femminile la sedicenne azzurra Edeltrand Oberhammer si giocherà il titolo europeo contro [illegible] campionessa austriaca Bloom.

[illegible] manifestazione di apertura ha aggiunto [illegible] [illegible] delle squadre e agli interventi [illegible] [illegible] delle autorità le brillanti esibizioni [illegible] [illegible] musicale di Chambave e del gruppo folkloristico di Torgon «Les [illegible] (che nel patois franco-provenzale significa «i rumorosi»), i «trassonni») con le danze tratte dalla tradizione del mondo contadino.

«*Lavoriamo da maggio alla preparazione di questa importante competizione* — ha detto Ornella Chamonin, ex-altlinista e ora presidente [illegible] Ski Club Chambave — *che potrebbe garantirci l'organizzazione dei prossimi campionati mondiali assoluti*». La gara europea, che ieri ha avuto circa 1000 spettatori e altrettanti ne attende oggi, è costata circa [illegible] milioni. Quali sono le speranze sportive valdostane?

«*Spero che uno dei valligiani della nazionale* — ha risposto Ornella Chamonin — *riesca a aggiudicarsi* [illegible] *medaglia*». Pensando al futuro [illegible] guarda agli allievi e [illegible] essi si cercano gli eredi di Lugon e Vaudan. A Chambave [illegible] certi di averli trovati: «*Sono Ivano Plebe e Marco Lucat*», conclude.

d. cr.

Risultati di ieri

Singolo femminile: 1. Oberhammer (Ita); 2. Pickel (Ita); 3. Wessensteiner (Ita); 7. Fulvia Dalbard (Ita).

Singolo maschile: 1. Lage- [illegible] (Ita); 2. Jud (Ita); 3. Oberhammer (Ita); 4. Almir Betemps (Ita); 9. Ezio Marller

31-1-1981 31-1-1982

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di

Luciano Poli

la mamma, il papà e il fratello lo ricordano con l'amore di sempre e immenso rimpianto. A secondo, verrà celebrata una S.a. Messa nella chiesa di S. Solutore, Aosta, lunedì 1° febbraio 1982 ore 18,30.

Tra Saint-Vincent e Fenis oggi il «derby» del ritorno

AOSTA — Nel campionato di Prima Categoria [illegible] giocano [illegible] [illegible] incontri [illegible] seconda giornata di ritorno. Sarà comunque la prima partita ufficiale dell'anno per Saint-Vincent e Fenis che si misureranno su [illegible] terreno allentato, quasi al limite della praticabilità.

Ieri è fiducioso di poter conquistare i due punti: [illegible] *finalmente* [illegible] [illegible] *la squadra al completo, rientra anche Dufany, e non ho ancora rinunciato al discorso promozione.* [illegible] *sempre sostenuto che* [illegible] *Fenis, in quanto a espressione di gioco, non è secondo a nessuno* [illegible] *in questo periodo lo dimostreremo*».

Il Saint-Vincent non si lascerà certamente intimorire soprattutto perchè la classifica dei termali ha assolutamente bisogno [illegible] poter contare sui risultati degli incontri casalinghi. «*Non pensavamo* [illegible] *trovarci in questa situazione alla boa del campionato* — [illegible] la signora Rosetta — *ma non ci arrenderemo facilmente*».

I rossoblù del Pont Donnaz ricevono il Livorno Ferraris e potrebbe essere un confronto abbastanza alla portata della squadra di Massignan, che per puntare al passaggio di categoria non può permettersi ulteriori passi falsi. Sul campo del Crestella poi, i tifosi non mancheranno certamente di far sentire il loro incitamento anche per vendicare la sconfitta patita all'andata (3-2 per i piemontesi [illegible] un autentico gol bella calciato direttamente dalla bandierina del calcio d'angolo).

La Sant'Orso Gabetto, dopo [illegible] la sconfitta contro la capolista, riceve al Puchoz (ore 10,30) la Fulgor Valdengo con- [illegible] la quale Perazzone e compagni avevano colto la prima vittoria del campionato (2-0 con reti [illegible] Neu e Bosonin). «*Se vogliamo pensare di salvarci non dobbiamo perdere neppure un punto in casa* — dice l'allenatore aostano — *e se solo ci assiste un po' la fortuna possiamo farcela. Mi rientrano [illegible] palo di infortunati e le cose dovrebbero funzionare meglio, almeno lo spero*».

Carlo Gobbo

Le partite

Aosta-Fenis; Saint-Vincent-Livorno; Crescentinese-Gassino; Crestella-Sant'Orso; Ivrea-Rivarolese; Leinì-Pont Donnaz; Settimo-Rivoli; Venaria-Chieri.

A Pila si è svolta una discesa libera zonale: hanno vinto la Marciandi e Chasseur

Oggi gare di slalom, fondo, hockey in Valle

Slalom. Lo Sci Club Val d'Ayas organizza ad Antagnod, sulla pista del Pino, partenza alle 9,30, uno slalom gigante maschile e femminile riservato alla categoria dei Cuccioli. In palio la Coppa Antagnod.

● Lo Sci Club Pila ha programmato uno slalom speciale maschile e femminile, sulla pista Leisse, per le categorie giovani, maschili e femminili. In palio la Coppa Olindo Frachey.

Fondo. Lo Sci Club Torgnon organizza una gara [illegible] fondo, valida per il Criterium zonale ragazzi e Campionato italiano allievi, giunto ormai alla sua [illegible] prova regionale. La manifestazione si svolge in zona Plan Prarioni con inizio alle ore 9.

Scontata la supremazia di Lucrezia Savio in campo femminile, sarà interessante seguire, tra gli allievi, quello che sta diventando un po' [illegible] motivo dominante [illegible] settore giovanile, il duello agonistico cioè tra Daniele Ollier [illegible] Gaudioz con un successo [illegible] [illegible] testa in questa prima parte della stagione.

● Lo Sci Club Brusson organizza per oggi sulla stessa pista che ha ospitato recentemente la prova [illegible] Coppa del Mondo una qualificazione [illegible] nale di fondo valida per l'assegnazione della Coppa «Elio [illegible]. Alla competizione possono partecipare atleti delle categorie maschili [illegible] femminili aspiranti, juniores, seniores, amatori, veterani, pionieri e superpionieri. La Coppa Biondin, trofeo biennale non consecutivo, verrà assegnata al vincitore assoluto della gara articolata sui 15 km.

● Anche [illegible] S.C. Antey organizza per oggi una qualificazione zonale [illegible] fondo con inizio alle [illegible] in zona Poutaz, lungo la strada per Cervinia. Il programma agonistico [illegible] uguale a quello del [illegible] Brusson.

Hockey. Questa sera, [illegible] inizio alle 17,30 l'H.C. Aosta ospita allo stadio Tzamberlet la formazione dell'H.C. Bergamo nel quadro degli incontri del Campionato italiano di serie C, girone Lombardia-Valle d'Aosta.

Sci alpino. Si è svolto in Valsassina, all'Alpe di Paglio, [illegible] slalom gigante maschile valido per l'assegnazione del Memorial Roberto Bruni. Il valdostano Richard Pramotton del C.S. Esercito è giunto terzo assoluto preceduto dai «nazionali» Kerschbaumer e Merelli.

Pila. Sulla pista Renato Rosa si è svolta una gara di discesa libera maschile e femminile, categoria giovani, valida [illegible] qualificazione zonale. Lungo i 2100 metri del percorso, attraverso le 30 porte disegnate da Albino Berller, si sono misurati però [illegible] numero ridottissimo di atleti. Soltanto sei concorrenti femminili al via, mentre in campo maschile i partenti sono stati meno di quaranta.

Femminile: 1. Silvia Marciandi (Courmayeur); 2. Milena Berthod (Courmayeur); 3. Monique Vicquery (Pila); 4. Rosanna Berthod (Cervino); 5. Enrica Gassino (Pila); 6. Milena Cogoli (Crammont).

Maschili: 1. Enrico Chasseur (Ayas); 2. Silvio Guedoz (Courmayeur); 3. Andrea Gonila (Rutor); 4. Armando Distrotti (Aosta); 5. Corrado Anselmet (Coumba Freide); 6. Sandro Chasseur (Ayas); 7. Davide Vuillermoz (Pila); 8. Ivan Voyat (Pila).

Carlo Gobbo

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non [illegible] tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale [illegible] proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. [illegible] dà la colpa alla tv che funziona male, [illegible] la colpa alla persona che borbottano invece di spandere bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, [illegible] sbiadita, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino, una soluzione certamente antipatica [illegible] [illegible] di [illegible] estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce della persona, della tv e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive. [illegible] caratteristica di grande attendibilità cioche ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su [illegible] personalmente, calcolato, [illegible] dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno ad AOSTA - tutti i martedì

OTTICA OSTINELLI - Via Croix De Ville 23 - Tel. 41.129

[illegible] - venerdì 5 [illegible] 19 febbraio

OTTICA CASARIN - P.zza C. Alberto 22 - Tel. 40.355

SEDE **MAICO** - Via Magenta [illegible] - Torino - Tel. 541.767

PRESTITI
[illegible] norma di legge per ogni esigenza
FI.CE.ST.
Via Challand, [illegible]
Tel. 0165-34.613
AOSTA

HOTEL FLORIDA
[illegible]
vista sul mare, 60 camere con servizi privati, moquette, grande parcheggio chiuso, cucina accurata con ampia scelta, diete, pensi[illegible] piste Febbraio-Marzo L. 30.000 al giorno per soggiorni quindi[illegible]
Tel. 0184/263.545.

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pelliccería
Pietro **MARCHISIO**
sede [illegible]
VERI
SALDI
con sconti reali del [illegible] e 40%

● Castorini	L.	590.000
■ Castori	L.	790.000
● Persiani	L.	950.000
■ Volpi	L.	650.000
■ Marmotte	L.	1.450.000
■ Opossum	L.	650.000
● Agnelli	L.	245.000
■ Lapin	L.	170.000

E' [illegible]
VIA GARIBALDI 4
[illegible] senza [illegible]

CV
CARDERIA [illegible]
TRAPUNTIFICIO
[illegible] Bream 35 - Tel. 0165/552.656
11100 AOSTA
Trapunte in lana [illegible] poliestere
Piumini - Trapuntine bimbo
INGROSSO [illegible] MINUTO - PREZZI DI FABBRICA
Orario: 9-12; 15-19. Sabato pomeriggio chiuso

L'ASSESSORATO DEL TURISMO URBANISTICA E [illegible] CULTURALI
invita la popolazione [illegible] visitare, [illegible] Tour Fromage (Teatro Romano) di Aosta,
la mostra di
ALESSIO [illegible] NEBBIA
tra Geoplastigrafia [illegible] Pittura
Aperta dal 16 Gennaio al 14 [illegible]
Orario 10-12,30 - 14,30-19
Chiusa [illegible] lunedì
Bambini [illegible] scolaresche ingresso gratuito
La mostra si trasferirà successivamente
al MUSEO [illegible] DELLA [illegible]
«DUCA DEGLI ABRUZZI» di TORINO

IL CON [illegible] PRO [illegible] VAL
CONSORZIO [illegible] VALDOSTANI
Vi invita a visitare il suo primo negozio self-service sito in VILLENEUVE - STRADA STATALE n. 26 - BIVIO PER VALLI DI VALSAVARENCHE [illegible] RHEMES - Tel. 0165/95.575, dove sono in vendita i seguenti prodotti delle Cooperative valdostane:
— mele della Cofruits di St-Pierre
— fontina, fonduta e burro [illegible] Cooperativa Produttori Latte e Fontina di St-Christophe
— burro della Cooperativa Chatel Argent
— vini [illegible] D.O.C. de l'Enfer
— vini bianchi di Morgex-La Salle
— vini [illegible] Kluva [illegible] Arnad
— oggetti in legno [illegible] artigianato [illegible] Cooperativa La Grolla di St-Pierre
— Draps di Valgrisenche
CON-PRO-VAL:
organizzazione [illegible] la vendita diretta dal produttore al consumatore dei prodotti tipici locali.
VISITATECI: aperto tutti i giorni, festivi compresi.
Orario: dalle [illegible] 9 alle [illegible] 12, dalle ore 14 alle ore 19.

COMUNICATO PROTEZIONE CIVILE ANTINUCLEARE
LA SECURITALIA SRL - C.so Matteotti n. 21/bis - Brescia, progetta in Italia rifugi antinucleari secondo la tecnologia garantita [illegible] governo [illegible] Confederazione Elvetica. Tali rifugi sono obbligatori per tutte [illegible] costruzioni di civile abitazione dell'intero territorio della Confederazione [illegible] I rifugi SECURITALIA sono controllati, in fase [illegible] realizzazione, da tecnici svizzeri. La SECURITALIA, dopo opportuna attenta verifica, è giunta nella determinazione [illegible] affidare alla società **S.I.L.T., Via Gramsci, 7 - Aosta**, la completa realizzazione e distribuzione dei propri impianti per la **Regione Autonoma [illegible] Valle d'Aosta.**
Informazioni e chiarimenti possono, pertanto, [illegible] sere richiesti alla società stessa telefonando [illegible] n. 0165/32.998.

NUOVA
MAFER
Pont Suaz (Strada per Gressan), AOSTA, tel. 0165 23.52
Siamo alla Fiera di S. Orso per presentarvi:
I NUOVI TRATTORI
DE [illegible] 3800-4500
COSTRUITI PER LA MONTAGNA
I MOTOCOLTIVATORI
E LE MOTOAGRICOLE [illegible]
LE MOTOSEGHE **HOMELITE**
E LE FALCIATRICI [illegible]

FINE ARTS
British American Cultural Association
Seminario di mimo [illegible] espressione corporea diretto dall'artista
JEAN PIE[illegible]
6/7 marzo 1982 - sabato 6 marzo ore 17-20
domenica 7 marzo 9,30-12,30, 14-17.
Aperto a 25 partecipanti.
Per informazioni e iscrizioni
Aosta, via St. Martin de Corléans, 174 dal lunedì al venerdì ore 17-20.
Chiusura iscrizioni 19 febbraio.

nuovaPOLO

la Volkswagen per tutto e per tutti
vi aspetta per un giro di prova
ALLA 982ª [illegible] DI S. ORSO
[illegible] PIAZZA PLOUVES IL 30-31 GENNAIO
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AOSTA) - C.SO VERCELLI 218 - IVREA

STAR [illegible] SISTEM N. 2
VECCHI [illegible] NUOVI MITI [illegible] CINEMA [illegible]
2/2 [illegible] Dean: *un ribelle senza* [illegible] **GIOVENTU' BR[illegible]** ('55) [illegible] Nicholas Ray
9/2 Marilyn Monroe: *un sexy-simbol con una forte coscienza professionale* **QUANDO LA MOGLIE E' [illegible] VACANZA** ('55) [illegible] Billy Wilder
[illegible] Warren Beatty [illegible] Faye Dunaway: *due volti non intercambiabili del ci-* [illegible] *americano* [illegible] **STORY** (Bonnie [illegible] Clyde) ('67) [illegible] Arthur Penn
23/2 Clint Eastwood: *l'ombra di* [illegible] *sar-* [illegible] *silora* [illegible] *volto di pietra* **ISPETTORE CALLAGHAN: Il caso Scorpio è tuo!** ('71) di Don Siegel
2/3 Jack Lemmon e Walter Matthau: *la più grande coppia di comici viventi* **PRIMA PAGINA** ('74) di Billy Wilder
9/3 King Kong: *il più poderoso mito del cinema* [illegible] [illegible] ('76) di Jon Guillermin
16/3 Richard Gere: *da attore* [illegible] [illegible] *nuovo idolo del cinema americano* **YANKEES** ('79) [illegible] John Schlesinger
23/3 John Belushi e Dan Aykroyd: *i brutti, anzi i bruttissimi* [illegible] [illegible] [illegible] ('80) di John Landis
30/3 Robert De Niro: *un divo senza i lic dell'actor's studio* [illegible] **SCATENATO** ('80) di M. Scorsese
Abbonamento L. 10.000
Soci ARCI L. 8.500
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 18 - 20 - 22
PREVENDITA:
● **CINEMA CORSO**
● **ARCI, VIA AUBERT 51**
● **GALLERIA LA DEFENSE**
● **RADIO [illegible]**
[illegible] **AOSTA**

Continua ad aggravarsi la situazione dell'occupazione

Tutti licenziati alla Fornace viva preoccupazione a Quaranti

Da ieri le maestranze presidiano lo stabilimento - L'elenco delle aziende in crisi - Martedì operai astigiani alla manifestazione a Torino

ASTI — L'aggrava ogni giorno la situazione occupazionale nell'Astigiano. Quarantaquattro operai della «Fornace Quaranti» sono stati licenziati in blocco e da ieri le maestranze presidiano lo stabilimento. Stamane nella stessa azienda si tiene un'assemblea.

La fornace da oltre due anni è in amministrazione controllata. L'intero complesso dovrebbe essere acquistato da una società veneta proprietaria di altre fornaci, ma i nuovi acquirenti intendono assorbire lo stabilimento di Quaranti senza però farsi carico dei dipendenti. L'amministratore delegato così inviato le lettere di licenziamento.

Per sensibilizzare le autorità e l'opinione pubblica ieri mattina nella sede della Cisl di Asti si è tenuta una breve conferenza stampa. Alfredo Cavallo, della federazione lavoratori costruzioni e affini della Cisl, ha detto: *«I dipendenti della fornace, che produce solo tegole, proprio per salvare l'azienda hanno compiuto in questi anni grossi sacrifici non badando a orari, minimi di retribuzione e altro. Il bilancio, grazie all'amministrazione controllata, è ora in attivo e nonostante questa situazione gli operai vengono licenziati; questa è una risposta provocatoria che respingiamo con fermezza».*

Giovanni Signorile, della Uil, ha osservato che la fornace ha *«una elevata serie commesse, tanto è che i clienti devono attendere otto mesi prima che gli ordinativi siano evasi. Contrariamente ad altri stabilimenti del genere, la fornace di Quaranti è considerata una delle migliori in campo nazionale grazie anche al materiale che viene estratto dalle cave. Quarantaquattro licenziamenti — conclude Signorile — in un solo colpo sono eccessivi per un piccolo comune che ha un'unica fabbrica e appunto la fornace».*

In questi giorni altre fabbriche sono investite dalla crisi: la «Biolli», il mobilificio di Canelli che ha licenziato trenta dipendenti, la Ocea, (fabbrica elettromeccanica di Asti che ha posto in cassa integrazione 42 operai di cui si teme addirittura la chiusura), mentre dal Villanovese si segnala che altre aziende chiederanno nei prossimi giorni la cassa integrazione per altre decine di dipendenti.

I sindacati hanno intanto confermato per martedì lo sciopero regionale di otto ore per *«risposta ai gravi problemi occupazionali e per rivendicare un mutamento della politica economica capace di determinare un aumento dei posti di lavoro»*. Cinquecento lavoratori in rappresentanza delle aziende astigiane si recheranno martedì mattina in pullman a Torino per la manifestazione indetta dai sindacati.

Vittorio

Domani spettacolo al

Eroe o libertino farsa o tragedia? Ecco don Giovanni

ASTI — *Libertino senza scrupoli o eroe della rivolta contro le ipocrisie e le convenzioni? Il mistero di Don Giovanni, presenza costante del teatro di tutti i tempi,* è il *protagonista del secondo spettacolo del cartellone del Teatro Alfieri, in programma domani sera (lunedì), alle 21, nel salone del Don Bosco.*

Il gruppo toscano «Pupi e Fresedde» porta in scena «Il convitato di pietra ovvero otto avventure e morte di Don Giovanni e del suo servo Pulcinella». Angelo Savelli che ha curato anche la regia dello spettacolo ha montato un collage formato da frammenti, leggende, spezzoni di commedie e drammi, brani di saggi letterari, spunti di opere figurative che hanno per soggetto la figura del Don Giovanni.

Sullo sfondo scenari di antichi drammi popolari scorrono le battute di Molière, Tirso, Molina, Pope, Byron; nella colonna Mozart e a fianco Stravinski, mentre la scenografia mette insieme effetti suggestivi vecchie stampe barocche e quadri di Ricketts.

Con «Il convitato di pietra» il gruppo «Pupi e Fresedde», uno dei più attivi e rigorosi nel panorama del giovane teatro italiano, ripropone la vocazione rappresentazione popolare in cui confluiscono farsa e tragedia, invenzione e suggestione culturale. E' un teatro dove musica, che ha un ruolo fondamentale, è affidata a Alessandro Giondato (chitarra), Ettore Fioravanti (percussioni), Antonella Ferro (tastiere), Gigi Rossi (contrabbasso) e Ludovico Angelomè (fiati).

Il prezzo del biglietto (posto unico) è di 3500 lire. **d. q.**

E' l'unico valico sul Belbo in tutta la città

Crepa nel ponte a Nizza forse chiuso al traffico

Si stanno svolgendo accertamenti per controllare se sono stati lesionati i pilastri - Probabilmente il guasto è stato causato dal gelo

NIZZA — Una lunga crepa si è aperta sul lato destro del ponte sul Belbo nella centrale via Roma. La spaccatura è larga pochi millimetri e si è verificata improvvisamente nella notte tra giovedì e venerdì. Durante la giornata di venerdì si è temuto tutta la lunghezza del ponte. Fino a ieri mattina la circolazione era ancora libera sul ponte: soltanto alcuni segnali sono stati messi a cavallo della crepa per spostare verso il centro della strada il transito dei veicoli.

Ieri sono giunti i tecnici dell'Anas per tutti i rilievi del caso. Al momento si conoscono l'entità e le cause della spaccatura. Sono stati fatti già alcuni controlli, sotto la direzione di tecnici della Provincia. In un primo tratto la crepa è superficiale, interessa cioè soltanto la strato di asfalto. In alcuni punti pare invece che la crepa abbia raggiunto lo spessore sottostante.

«Dovrà ora verificare se è stato raggiunto il basamento e eventualmente addirittura i pilastri: in tal caso la situazione sarebbe davvero critica. Non si sa neanche se il fatto sia dovuto al gelo (si è verificato infatti dopo la nevicata di giovedì) oppure per altri motivi.

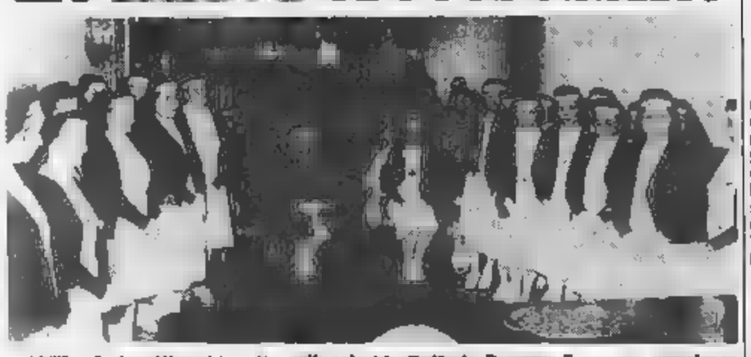
«In qualunque caso la situazione è seria — dice l'assessore alla Viabilità, Mauro Fesco —, il ponte Bracelli è l'unico che attraversa il Belbo a Nizza ed è importantissimo per i collegamenti tra l'Acquese e l'Astigiano, che dovrebbero subire, in caso di chiusura, lunghissime deviazioni per Canelli o Incisa Scapaccino. A questo punto la circolazione diventa più che mai una necessità».

Il ponte di via Roma, fu realizzato in tre anni, dal 1910 al 1913, grazie all'intervento del deputato nicese Vittorio Buccelli. Da allora le sue strutture portanti non sono mai state modificate. Già nel 1974 l'Anas, in una lettera inviata all'allora sindaco Ottavio Manzino, sosteneva l'urgenza dei lavori di rinforzo del ponte, non più in sopportare il peso dell'intenso traffico anche di mezzi pesanti.

Fulvio Lavina

Consegnate le croci alle infermiere neo-diplomate

Le nuove crocerossine



ASTI — Ieri mattina si è svolta nella sala convegno della «Colli di Vallmano», la cerimonia di consegna delle croci alle infermiere volontarie della Croce Rossa italiana della sezione di Asti che si sono recentemente diplomate. Erano presenti il prefetto Raffaele Perrone, il monsignor Giulio e altre autorità civili e militari. Sono intervenute anche rappresentanti della Croce Rossa di Asti e di

Nella foto: Un momento della consegna delle nuove infermiere.

Misterioso colpo notturno in un appartamento di via Fregoli ad Asti

Derubati in casa mentre stanno dormendo denunciano di essere stati narcotizzati

ASTI — I ladri usano sostanze narcotizzanti per addormentare i proprietari degli alloggi allo scopo di compiere i furti con tutta tranquillità? Carmine Ricciardi, anni, residente in via Fregoli 14, ha denunciato alla questura di essere stato derubato in piena notte di oggetti, e una pelliccia. L'amara sorpresa del furto è stata scoperta il mattino stesso.

Il Ricciardi ha dichiarato alla polizia che i sono entrati di notte nell'alloggio mentre lui e la moglie dormivano e non hanno udito alcun rumore sospetto. Secondo i derubato è improbabile che i ladri abbiano spruzzato nella camera da letto un narcotizzante.

Altri colpi (senza il sospetto delle sostanze narcotizzanti, in quanto i proprietari degli alloggi assenti) sono stati denunciati ieri in altre zone della città. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso dell'alloggio di Paola Porto, 24 anni, in strada Valmanera 71, e hanno rubato numerosi oggetti d'oro e capi di vestiario.

Un altro furto è stato denunciato da Miranda Quirico, 45 anni, residente in via Fregoli 16 (la stessa via dei coniugi che sarebbero stati narcotizzati): le sono stati rubati capi di abbigliamento, oggetti d'oro e trecentomila lire in contanti.

v. ma.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

Asti — La questura ha denunciato a piede libero all'autorità Salvatore Cappadonna, 32 anni, via Fregoli 62. Nell'abitazione sono rinvenute diverse munizioni di vario calibro.

Mercalvo — I ladri hanno bussato dalla villa di Roberta Bergo, Borgarino 8, pretesi e argenteria per un valore di diversi milioni di lire. I ladri si sono nell'abitazione della Serpa forzando una finestra.

Asti — Aldo Fazio, 25 anni, corso Alessandria 139, ha subito il furto della propria auto Lancia berlina AT 152643 sulla in sosta in via Carducci.

... — La prefettura ha noto che nel 1981 è stato disposto il ritiro di 135 patenti di guida delle quali 51 per incidenti gravi o omissione di soccorso, 45 per revisione, 5 per infrazione a norme di comportamento, 24 per esito negativo rie- di e per la perdita di requisiti

San Damiano — A soli due anni dalla nascita la sezione sandamianese dell'Associazione donatori di sangue ha raggiunto i iscritti della sezione è la signora Angiolina Rabbione.

San Damiano — E' stato aperto a cura delle Acli un circolo ricreativo per anziani

UDITO: UN

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il grave segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alle tv che funzionano male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sbiadita, smorzata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si perde alla cieca. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con l'arco di ricevitore, cordino, padiglione: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della tv o del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, artigianalmente, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali al terzetto nei centri Maico di Asti e Provincia

- FARMACIA
Piazza S. Secondo 12 - 54.300
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO

CANELLI - Martedì 9 febbraio
Farmacia Secco - Piazza A. d'Aosta 5
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 26 febbraio
Farmacia Dova - Via Carlo 44
SAN DAMIANO D'ASTI - Lunedì 1 febbraio
Farmacia dr. Raviolo - Piazza Libertà 4
MONCALVO - Giovedì 18 febbraio
Farm. Chiarlo - Via Cavallo 11

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 561.767

TV PRIVATE

GBR

20,35 Il bianco del deserto: peripezie di un sergente di cavalleria in viaggio verso casa dopo la prima mondiale (1973)

VIDEOGRUPPO

20,30 Napoli, i cinque della squadra speciale: ex commissario con un conto aperto con la camorra alla di ambasciatore americano sequestrato (1976).

QUARTA RETE

20,30 Sfida al diavolo: astuto trio amico a recuperare preziosi documenti per i quali poteva essere (1965)

22,30 La diva delle giunche: due famosi banditi si nascondono nobili sposi (1956)

QUINTA

20,30 L'ultima chance: bella albergatrice in Canada, si innamora del giovane rapinatore da lei ospitato (1974)

TELECUPOLE

23 — grave, Il tricheco: separato che vive a Parigi con bella pattinatrice, si accorge di aspettare un bambino (1975)

TACCUINO

ASTI

LUX: Il marchese del Grillo, Monicelli (1981, comico).
POLITEAMA: Il tempo delle mele (1981, commedia).
SALONE: Mia moglie torna a scuola (1981, commedia).
Bocche viziose (1981, erotico).
VITTORIA: Il principe della città, Lumet (1981, drammatico).
DON BOSCO: Ho fatto splash, Nichetti (1981, comico).

CANELLI

BALBO: Cristiana F. Noi i ragazzi dello Berlino, Edel (1981, drammatico).
RAGNO D'ORO: Il tango della gelosia (1981, commedia).

MONCALVO

NUOVO: Liquirizia, Samperi (1981, commedia).

NIZZA

AURORA: Nessuno è perfetto (1980, commedia).
LUX: Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino, Edel (1981, drammatico).
SOCIALE: Il tango della gelosia (1981, commedia).
VERDI: Il postino suona sempre due volte (1981, drammatico).

SAN

LUX: L'onorevole l'amante sotto il letto (1981, commedia).

Flop d' (1980, commedia).
CRISTALLO: I quattro dell'Ave Maria (1975, comico).

REFRANCORE

CENTRO SOCIALE: Uomini contro, Rosi (1970, drammatico).

FARMACIE DI TURNO

Asti notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Secco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Cillario, via Cavallo 12.
Nizza: Bianchi, viale Partigiani.

«La Stampa» -

Redazione: Massimo d'Angelo 26, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Nizza 977.510.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.856; Nizza 721.071; Canelli 82.056; Monastero Bormida 66.048; d'Arezzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406 188; **San Damiano** 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 488.056; Montemagno 53.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6469; Villanova 94.655.

UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.68.21; 21.23.56; Vigili fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi: Stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 62.605.

BENZINAI

NOTTURNO: Ipiale e (estivo dalle 22 alle 7,30: Agip, stazione 10 (Valtorta); Ip, p. Primo Maggio; Mach, c. Torino.

Asti — Oggi alle ore 12 e questa sera alle 20 per la sagra gastronomica nel «cantinone» della Douja d'Or di piazza Alfieri, è di turno la Pro Loco di d'Annone con un menù eccezionale ieri sera ha riscosso particolare successo per la «frittata monferrina alle erbe, polenta con gorgonzola nostrano, tagliatelle casalinghe, bocconcini di vitello e pere cotte al forno».

Don Bosco — Questa mattina, alle 10, nel salone della civica «Sebastiano Filippello», di piazza Don Bosco, sarà inaugurata l'università terza età.

an — Durante il «pranzo trifolau della Valle Belbo» che si svolge oggi al ristorante «Il quartino», saranno premiati i due cercatori più anziani, Vincenzo Cavallotto e Luigi Gandolfi.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Le prime semine nell'orto

Febbraio non si può certo dire che abbia qualcosa della primavera («febbraio febbraietto, corto e maledetto»), può regalarci, nell'orto o nel giardino, qualche giornata meno fredda.

Nell'orto si possono seminare le prime semine, naturalmente c'è qualche luogo riparato e bene esposto; oppure si può seminare in letto caldo (ne abbiamo già parlato in questa rubrica, comunque ricordiamo che si tratta d'una massa di sostanza organica — letame, meglio se di cavallo — in fermentazione, che produce calore).

Che cosa seminare in questo mese ancora così freddo? Lattughe e ravanelli, ma anche peperoni, pomodori e melanzane, come sedani e cipolle da inverno. Si avrà intanto cura di procurarsi le patate da seme e di preparare il letame non per le stesse patate, anche per pomodori e zucchette. Si può anche procedere all'impianto di fragole e asparagiaie. Chi avesse dei carciofi, a metà mese potrà togliere la rincalzatura.

C'è ancora del terreno da lavorare, meglio attendere che la terra già ben agrondata dall'acqua delle piogge o neve disciolta; e le piantagioni fatte in terra troppo bagnata non hanno quasi mai successo.

Nel frutteto si possono fare innesti a occhio nei peschi, mentre quelli a marza si faranno al momento dell'ingrossamento delle gemme.

Vediamo ora il giardino. E' l'ora delle ultime potature e della concimazione di tutte le piante trapiantate, come Pansè, Bellis, Myosotis, ecc. Si possono anche seminare a dimora la Gypsophila e la Godetia, mentre in serra si potranno seminare Begonia, Coleus, Impatiens, Primule, Gloxinie e altre.

Infine, i trattamenti coloranti alle ortensie: i fiori rosa possono blu, se si mescolano al terriccio sostanze ferrose, che possono anche essere somministrate per mezzo di innaffiature.

Livio Burato

Originale invito a prendere il bus

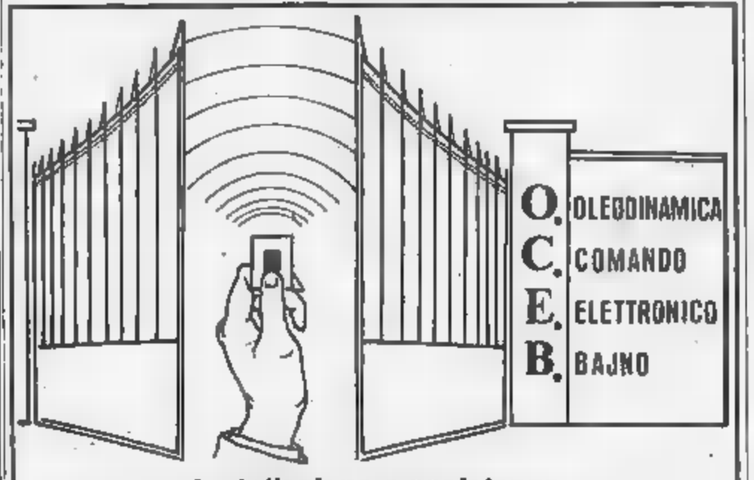
ASTI — Originale iniziativa dell'Azienda servizi pubblici per pubblicizzare l'uso dei mezzi di trasporto urbano, in collaborazione con una serie di negozi della città e una radio locale. esercenti che hanno aderito alla campagna pubblicitaria dell'Asp accettano monete contante i biglietti di corsa semplice vidimati dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17. modo per indurre gli utenti a servirsi degli autobus anche nelle che secondo le rilevazioni dell'Asp fanno registrare la più bassa affluenza di viaggiatori.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO E QUESTA SERA
ATOMIC BAND
SABATO 6/2
I CAELESTIUM
D. J. PINO
L. J. GABRIEL
L'ALTRO MONDO E' ANCORA SEMPRE IL

HOTEL FLORIDA BORDIGHERA
vista sul mare, 80 camere con servizi privati, moquette, grande parcheggio chiuso, cucina accurata con ampia scelta, diete, pensione completa Febbraio-Marzo L. 30.000 al giorno soggiorni quindicinali.
Tel. 0184/263.565.

biemmedue s.r.l. ASCIUGANO RISCALDANO ASCIUGANO RIS
CELLA per cantieri, allevamenti, serre, ecc.
RISCALDAMENTO di: uffici, negozi, esposizioni VILLETTE, APPARTAMENTI
CHERASCO (CN) Tel. 0172/485.81-2
RISCALDANO - ASCIUGANO - ESSICCANO - SBELANO -

eden EDEN - Alba Telef. 48.648
QUESTA BALLO LISCIO con I MAGNIFICI 5
I GIOVANI DEL LISCIO
DOMENICA E FESTIVI AL POMERIGGIO VOI GIOVANI
DISCOTECA



installazione e assistenza
AUTOMATISIMI PER OGNI TIPO DI PORTA E CANCELLO
FOTOCELLULE A RAGGI INFRAROSSI
RADIOCOMANDI CODIFICATI
PEDANE PNEUMATICHE - COSTE A BORDO D'ARIA
D'INGRESSO A CODICE MAGNETICO
O.C.E.B. di Bajno Roberto perito elettronico
Via Grilli n. 35 - Tel. 0141/353.114 - ASTI

A TORINO VIA GARIBALDI 4
MARCHISIO
unica
VERI
SALDI
con sconti reali del 30%

Castorini	L.	590.000
Castori	L.	[illegible]
Persiani	L.	[illegible]
Volpi	L.	650.000
Marmotte	L.	1.450.000
Opossum	L.	[illegible]
Agnelli	L.	[illegible]
Lapin	L.	[illegible]

VIA GARIBALDI 4
effettuata legge 1980

ECCELLENZA - Solo due punti separano i «galletti» e gli eporediesi

L'Asti vuole battere l'Ivrea per eliminare un concorrente

ASTI — Da tempo [illegible] attende uno scossone drastico all'alta classifica del [illegible]pionato di Eccellenza, l'allungo autoritario di qualche pretendente alla promozione e [illegible] conseguenza la caduta rovinosa di qualcun'altra.

Invece, pur [illegible] mancando i risultati a sorpresa e i colpi a vuoto di Asti e Pro Vercelli, la graduatoria nei suoi quartieri alti finisce puntualmente [illegible]per confondersi sempre di più, guadagnando protagoniste (Novese, Borgomanero ed Ivrea) che vanno ad aggiungersi a «[illegible]etti» e bianche casacche che sino a poche giornate fa parevano in grado di risolvere in famiglia la disputa per il passaggio alla serie superiore.

Quella [illegible] oggi è un'altra giornata ricca di interesse, di partite che potrebbero cambiare il volto all'alta classifica una volta per tutte: l'Asti ospita al Comunale l'Ivrea (si gioca alle ore 15), la Pro riceve la visita del Borgomanero, mentre la Novese gioca in trasferta a Trecate dove vincere non è facile.

Astigiani ed eporediesi sono divisi in classifica da due punti soltanto e anche se la rincorsa degli ospiti di turno alle posizioni di testa è frutto più di coincidenze abbastanza casuali che di forza reale, è importante, per non dire fondamentale, superarli in modo [illegible] escluderli dal discorso promozione prima che creino altri grattacapi o apprensioni.

L'Ivrea, infatti, non fa gran calcio e neppure grande spettacolo, ma vive tranquillo in classifica, rosicchiando risultati positivi in casa e fuori col mestiere e il senso di «rapina» dei suoi uomini: va insomma neutralizzata presto, prima che il suo gioco parsimonioso ma rego'are la porti troppo in alto.

L'Asti sarà privo del terzino Trotter, squalificato dopo l'espulsione di [illegible]ca scorsa. Il suo posto verrà preso dal rientrante Porta. [illegible] attacco, a seconda di come si metteranno le cose sul campo, non è [illegible] escludere [illegible] rientro di Schillirò. E' probabile, comunque, che il giocatore venga impiegato sin dal fischio d'inizio, per tentare di sbloccare la partita nel primo tempo, per avvenirsi di [illegible] atleta che sui campi pesanti si trova come sul velluto.

Il resto della formazione è quello di domenica scorsa, sconfitta a Borgomanero.

L'incontro, come tutti quelli giocati sinora in casa, verrà impostato con un obiettivo preciso: quello [illegible] andare in gol il più rapidamente possibile in modo da poter poi gestire la partita nella maniera preferita dai «galletti», vale a dire difesa bloccata e gran galoppare in contropiede alla prima occasione propizia.

In pratica, [illegible] modulo [illegible] gioco che [illegible] permesso alla squadra astigiana in tante altre occasioni di dilagare con bottini [illegible] di tipo tennistico (Aronia, Trecate e Borgoticino). E tutto sommato non dovrebbe essere difficile mettere in pratica questo tipo di gioco, visto che anche domenica scorsa a Borgomanero su un campo ben più stretto del Comunale le occasioni da rete non sono mancate e i reparti hanno funzionato.

«*Nulla da eccepire* — ha confermato l'allenatore Dalle Vedove — *sulla prova della difesa e del centrocampo. Hanno giocato benissimo nonostante il terreno pesante. Non sono neppure mancate le occasioni per andare in gol al punto che il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto*».

Formazione dell'Asti: Ricarand; Moretti, Porta; Piazza, Perla, Ferri; D'Agostino, Bellaccomo, Vogliotti, Prara, Schillirò (Marchese).

Franco Cavagnino

Rugby, [illegible] prima [illegible] ritorno sono in arrivo i forti valdostani

ASTI — I forti[illegible]simi avanti del [illegible]nt Blanc saranno ospiti oggi pomeriggio sul campo di via Fregoli (ore 14.30) degli astigiani dell'Asti Rugby. La partita è valida per il campionato di serie C2. Gli ospiti, che si imposero nel girone di andata con un secco 44-0, godono del favore del pronostico. Attualmente si trovano al quarto posto in classifica con tre vittorie su ci[illegible] gare giocate e sono in piena corsa per aggiudicarsi un posto utile per prendere parte alla poule di [illegible] alla serie C1.

I «galletti» partiti in campionato con l'obiettivo di fare soprattutto esperienza hanno sinora vinta un solo incontro ad Imperia, dimostrando però di essere in netta ripresa dopo le partite piuttosto incerte dell'esordio, [illegible] nelle prima di ritorno contro il Mont Blanc, nonostante la difficoltà dell'incontro, hanno buone possibilità per dimostrarlo, visto che la fatto di grinta la giovane formazione allenata da Gian Franco Bonino è seconda a poche sta in trasferta che in casa.

r. c.

S'inizia a marzo

Tamburello Le novità in serie B

ASTI — Grosse novità nel campionato di tamburello di serie B che prenderà il via alla fine di marzo. Rispetto all'anno passato c'è stata una vera e propria rivoluzione delle squadre ammesse a partecipare al torneo. Le formazioni alessandrine, ad esempio, che giocheranno nello stesso girone in cui sono state inserite quelle astigiane sono salite da tre a cinque.

Le due nuove sono Castelfarro, promosso dalla serie C alla B, e il Casale piazzatosi ultimo nel campionato di [illegible]rie A e pertanto retrocesso nella categoria inferiore. Cremolino, Francavilla e Capriata d'Orba già [illegible] scorso anno hanno dato nuovamente la loro adesione al campionato.

Delle cinque formazioni astigiane tre sono ormai protagoniste da parecchi anni della serie B. Vedremo quindi ancora il Vigliano, Lazzano e il Chiusano. A queste si sono aggiunti il Cocconato, neo promosso in serie B, e il Viarigi, ripescato dalla serie C. Non ci saranno più l'Edilconsat, promossa in serie A, il Callianetto, retrocesso in serie C, e il Settime, che disputerà per una prestigiosa serie D.

In tutto quindi dieci formazioni, cinque della provincia di Asti e altrettante dell'Alessandrino, che disputeranno un regolare campionato di andata e ritorno con promozione in serie A della prima classificata e retrocessione in C dell'ultima.

Molto trambusto anche sul fronte acquisti e cessioni. La parte del leone l'ha fatta fino ad ora il Vigliano che si è assicurato la prestazione di tre giocatori di lusso: Negro e Sibona, entrambi provenienti dall'Edilconsat e il dilettante Sampietro, una delle promesse del tamburello piemontese proveniente dal Tonco. A ruota in fatto di acquisti a sensazione segue il Lazzano che è riuscito a portar via da Casale due vecchie conoscenze dei tifosi di tamburello: Cuccetto e Tirone che dovrebbero dare alla squadra quell'apporto di esperienza che era venuta a mancare nello scorso torneo.

Di rilievo la partenza verso i lidi del tamburello a muro di Mimmo Basso e Renato Gerbo che hanno lasciato il Vigliano. Per il resto c'è molta carne al fuoco ma nessuna trattativa conclusa ancora ufficialmente. Il Chiusano nonostante le offerte piovute da più parti cerca di tenersi ben stretti i suoi giovani «gioielli», Riccardo Dellavalle in testa. Stesso discorso per Cremolino e Francavilla: la prima ha avuto consistenti richieste per Fabrizio Puppo, mentre la seconda per il giovane e promettente Zunarro.

Il Cocconato si affiderà ancora alla squadra dello scorso anno [illegible] Uva, Casalone, Vigna e Roggero, mentre le attenzioni [illegible] degli osservatori si stanno puntando in questa fase centrale del mercato sui talenti più promettenti della serie C come il diciannovenne Bergamasco della Cerrese.

r. c.

La classifica [illegible] campionato di Seconda Categoria [illegible] guidata dal Costigliole

Oggi il derby Canelli-Bar Cine

CANELLI — La prima giornata di ritorno del campionato di calcio di seconda categoria propone all'attenzione degli sportivi un derby molto interessante fra Canelli e Bar Cine Asti (ore 15), le due formazioni più ambiziose e meglio attrezzate per portare avanti con successo l'inseguimento alle due capolista: Costigliole e Santostefanese.

Il Bar Cine, che ha iniziato il campionato con il proposito di conquistare la promozione, si trova attualmente al secondo posto in classifica [illegible] di [illegible] punti dalla coppia di testa. La squadra biancoceleste è l'unica del girone a non aver mai perso né in [illegible] né fuori, collezionando in tutto quattro vittorie e nove pareggi. E' un avvertimento per l'undici canellese che ha quindici punti in classifica con quattro vittorie, sette pareggi e due sconfitte all'attivo.

In fatto di gol segnati il Canelli ha una rete in più all'attivo (21) rispetto [illegible] Bar Cine (20) che ha subito però tre gol in meno (13 in tutto contro i 16 [illegible] Canelli). Nella partita [illegible] andata il derby si concluse con un pareggio per 2-2 che lasciò l'amaro in bocca ad entrambe le squadre.

Probabili formazioni: CANELLI: Poggio; Cerrato, Oddone; Foriano, Zuccolo, Careddu; Faina, Franeon, Alberti, Gola, Zilio. BAR CINE: Bausola; Rotolo, Borsat; Tosetti, Scapolan, De Grandi; Corda, Cuccia, Sardo, Gardin, Raviola.

Nella foto il Bar Cine Asti. In piedi da sinistra: Meo Grandi (presidente), Bausola, Borsano, Gardin, Cuccia, Raviola, De Grandi, Rabaglino (dirigente accompagnatore). Accosciati da sinistra: Il massaggiatore, Sardo, Corda, Scapolan, Tosetti e Rotolo

Comunicato conbipel

DOMENICA 31 [illegible]ENNAIO
a COCCONATO d'[illegible]STI

presentazione capi

PRIMAVERA '82

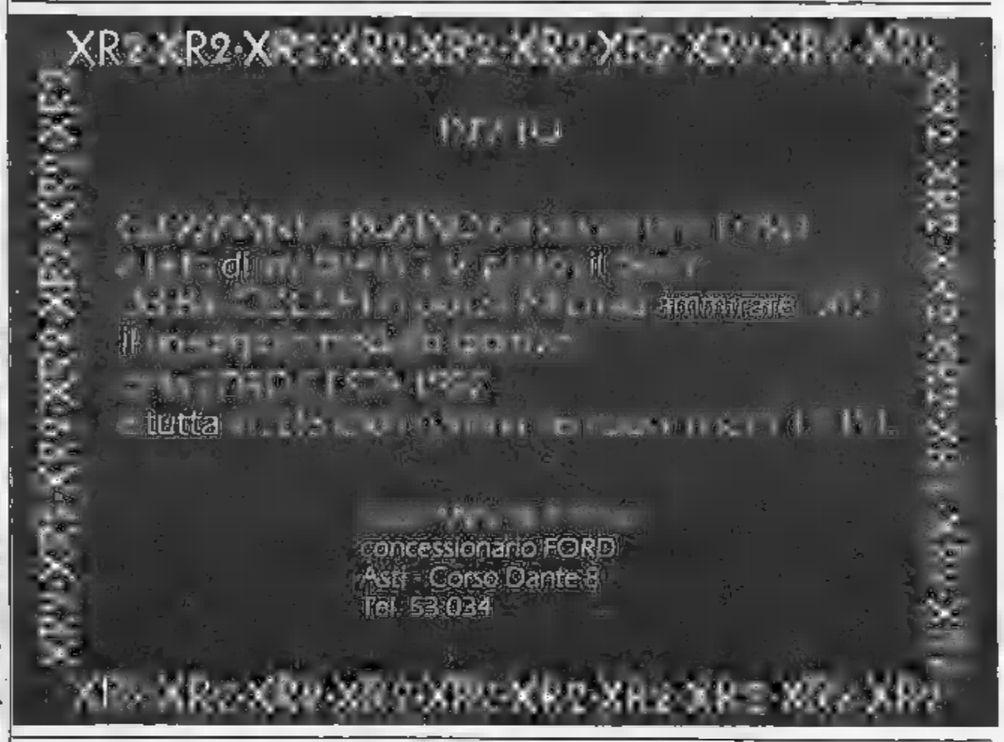
con spettacolo - Interverranno [illegible]IC e GIAN

successo... con eleganza

conbipel

a:
[illegible]RINO corso Bramante 27-29
TORINO via Amendola 4

ALESSANDRIA piazza Garibaldi 11
[illegible]ELLA tangenziale
[illegible]LANO (uscita Lorenteggio)



AUSTIN METRO. La macchina a 5.290.000.

♦ la macchina che consuma solo il minimo (20,8 km con 1 litro a 90 km/h nel modello HLE) ♦ la macchina per 5 persone, per fare bagaglio tutto al suo posto ♦ la macchina con un volume di carico per tutte le esigenze, fino a 1.294 dm³ ♦ la macchina dotata, anche se costa poco: lunotto termico, strumentazione completa più 12 spie controllo funzioni, cinture di sicurezza inerziali, moquette ovunque, sedili in tessuto, proiettori fendinebbia posteriori, pneumatici a profilo ribassato ♦ tagliando ogni 20.000 km ♦ 530 punti di assistenza fra Concessionarie e Officine autorizzate in tutta Italia ♦ la macchina completa nel modello 1.0, ma disposta a soddisfare ogni capriccio nei modelli 1.0L, 1.0 HLE e 1.3 S.

Prezzo chiavi in mano del tre Leyland [illegible] 2.82.

Metro LO

Leyland

Austin

Leyland e: Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Land Rover, Sherpa

Concessionario Leyland Italia INNOCENTI

ARMANDO MESCHIA

CORSO LUIGI EINAUDI, 54 - ASTI - TEL. 53.444

FESTEGGIAMO INSIEME UN ANNO DI SUCCESSI FORD

1982 AUGURI DA G. PEROSINO

Milleseicentosettantadue LIRE 400.000 #
A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO
LIRE Quattrocentomila #
A Tutti gli acquirenti di
FORD FIESTA e FORD ESCORT

C'È UN ASSEGNO DI 400.000 LIRE PER TE DA G. PEROSINO

CONCESSIONARIO FORD.

Un motivo in più per scegliere Ford! In tutti i nuovi modelli di Ford Fiesta [illegible] di Ford Escort ci sono ben 400.000 lire che ti aspettano! Finalmente [illegible] «Buon 1982», non solo a parole, dal tuo Concessionario Ford!

[illegible] ENTRO IL 10 [illegible]

GIOVANNI PEROSINO

ASTI [illegible]

Sconfortante bilancio per i pochi coraggiosi programmatori

Sale semivuote nella Granda [redacted] cicli di pellicole d'«essai»

Difficili i contatti [redacted] la scuola, che potrebbe educare i ragazzi [redacted] apprezzare [redacted] cinema d'autore - «Nonostante le difficoltà, [redacted] abbandoneremo le [redacted] iniziative»

CUNEO — La chiamano tutti *«Una passione sbagliata»*. [redacted] guardare [redacted] cifre [redacted] davvero: non più di un centinaio [redacted] spettatori al cinema «Civico» [redacted] per un'opera come «I tre fratelli» di Francesco Rosi; sedie [redacted] al «Nuovo» [redacted] Boves per il ciclo dedicato al regista tedesco Wenders; non più di una cinquantina di persone al «Moderno» di Borgo San Dalmazzo per [redacted] ciclo di film sulla donna. Insomma il film [redacted] qualità, d'impegno, d'«essai», neanche nella Granda fa cassetta.

«E' proprio [redacted] passione sbagliata, almeno dal punto di vista commerciale — sostiene Luciana Spina, contitolare con il padre [redacted] i fratelli [redacted] «Nuovo» di Boves — *però ostinatamente andiamo avanti, insistiamo.*

La mappa del cinema «d'essai», in provincia, è difficile da compilare: le iniziative nascono (e muoiono) con una ce[redacted] rapidità, oggi a Mondovì, domani a Savigliano, addirittura in piccoli centri come Barge. Ci sono [redacted] punti fermi, vecchi di tantissimi anni: il «Nuovo» di Boves (una sala con poco più [redacted] posti), [redacted] «Moderno» di Borgo, (500 posti), il «Civico» [redacted] luzzo. Ci sono anche i cine[redacted], dei quali il più vecchio è forse «Il gallo» di Alba.

«Siamo nati nel 1968, quella di quest'anno è [redacted] quindicesima stagione — precisa Pier Mario Mignone, uno [redacted] sponsabili del circolo —. *I soci attuali [redacted] 280, un [redacted] considerevole per i film che proiettiamo. Sono pellicole abbastanza difficili, a volte in lingua orientale con i sottotitoli in italiano che offriamo a un prezzo molto basso: 6000 lire [redacted] tredici spettacoli. Le spese comunque sono molte: l'affitto dei locali, [redacted] costo del noleggio, il trasporto delle "pizze" che è sempre più elevato».*

Pare film impegnati dunque non paga? *«Il discorso è più complicato* — risponde Giovanni Reale, proprietario del "Moderno" di Borgo —. *Innanzitutto nel nostro locale [redacted] proiettiamo soltanto pellicole di [redacted] certo livello, [redacted] ospitiamo anche [redacted] normale programmazione. Riserviamo al cinema cosiddetto "d'essai" [redacted] alla settimana, [redacted] martedì. E' un'iniziativa che sosteniamo [redacted] 1977, cifre è difficile averne: [redacted] massimo, comunque, possiamo contare su duecento spettatori, quando va bene».*

Quando va male? *«Le faccio l'esempio del recentissimo "Tre fratelli"* — dice [redacted] Turco, del "Politeama" di Saluzzo —. *Pensavo che la splendida pellicola di Rosi ottenesse un grande [redacted]. Invece è stato un fiasco clamoroso. Ho cercato [redacted] contatto con le scuole [redacted] volevo coinvolgerle, spingerle verso una forma d'arte come il film. Un vero buco nell'acqua.*

Luigi Sogliano

I liberali lasciano Crisi a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO — Crisi nell'amministrazione comunale: i liberali hanno annunciato [redacted] ritiro dell'ap[redacted] alla giunta minoritaria dc-psdi. «Abbiamo riscontrato nel modo di amministrare di democristiani e socialdemocratici gravi lacune e la [redacted] un collegamento con la popolazione — ha [redacted] il consigliere Costanzo [redacted] la [redacted] Consiglio — per questo abbiamo deciso di porre fine [redacted] situazione di provvisorietà determinatasi, all'inizio [redacted] legislatura, con il [redacted] appoggio [redacted] bipartito per garantire una amministrazione [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo. Pertanto [redacted] dovrà arrivare in tempi brevi [redacted] formazione di una giunta organica e maggioritaria».

[redacted] ufficiali [redacted] degli [redacted] partiti [redacted] riunione del Consiglio non se ne sono [redacted] p.p.l.

Forse [redacted] svolta le indagini sull'episodio [redacted] venerdì [redacted] Dronero

[redacted] giudiziario per [redacted] moglie [redacted]

Teresa Ghio, [redacted]9 anni, è in carcere a Cuneo in attesa [redacted]e decisioni del Procuratore della Repubblica - Sostiene che si è trattato di una disgrazia - L'uomo è ancora grave

DRONERO — Colpo di scena nelle indagini sul ferimento con una coltellata all'addome del [redacted] Giovanni Ghio, 62 anni, abitante in vicolo Rimonda: dopo un lungo interrogatorio i carabinieri hanno infatti sottoposto a fermo giudiziario la moglie [redacted] muratore, Teresa Ghio, di 59 anni. La donna è sospettata di tentato omicidio. E' stata condotta nel carcere femminile di via Leutrum a Cuneo, a disposizione [redacted] magistratura. Il procuratore della Repubblica, [redacted] Campisi, entro [redacted] deciderà se concedere [redacted] Ghio la libertà provvisoria o tramutare il fermo in arresto.

Ai carabinieri la donna avrebbe confermato la versione dei fatti già fornita dalla figlia Elisa. *«Giovedì sera* — [redacted] detto Teresa Ghio agli inquirenti — *c'è stata in effetti un'accesa discussione [redacted] me e mio marito, che era [redacted] rientrato [redacted] bar».* Il muratore, secondo le dichiarazioni della moglie, avrebbe deciso di tagliare con un coltello da cucina i fili della radio e della tv, perché alla [redacted] richiesta di spegnerli (i [redacted] assistevano alla trasmissione [redacted] del Festival [redacted] Sanremo) avrebbe ottenuto [redacted] risposta negativa.

«Ho cercato di strappargli il coltello di mano — ha spiegato la donna [redacted] carabinieri — *c'è stata un po' di lotta e mio marito è rimasto trafitto».*

Giovanni Ghio è stato sottoposto venerdì ad un delicato intervento chirurgico. [redacted] sue condizioni sono ancora molto gravi.

g. fe.

Fatta l'[redacted] padre e figlio

Sarebbero [redacted] uccisi [redacted] ossido [redacted] carbonio

CUNEO — L'autopsia sui cadaveri [redacted] pensionato Luigi Dompè, 71 anni [redacted] figlio Mario, 28 anni, trovati morti martedì sera nella loro abitazione in via Fratelli Vaschetto 11, escluderebbe l'ipotesi dell'intossicazione da cibi guasti e avvalorerebbe, invece, quella della [redacted] asfissia da ossido di carbonio.

I risultati dell'indagine necroscopica effettuata dal perito professor Rui sui cadaveri in avanzato stato di decomposizione (i corpi [redacted] vati dalla polizia e dai vigili del fuoco, sui loro letti, dopo non meno di sette giorni dalla morte) sono mantenuti nel segreto istruttorio.

E' certo, tuttavia, che domani la squadra mobile e [redacted] magistrato effettueranno un'ulteriore, minuziosa visita nell'alloggio [redacted] centro storico, dove abitavano i Dompè (l'anziano pensionato era rimasto vedovo da appena un mese), per tentare di ch[redacted] quale apparecchio si sia sprigionata [redacted] grande quantità di ossido di carbonio che ha causato la morte per asfissia di padre e figlio, che dormivano in stanze separate ma intercomunicanti.

Ancora una volta le atten[redacted] degli inquirenti si rivolgeranno alla stufetta a gas, che per un probabile, cattivo funzionamento [redacted] all'origine della disgrazia. Peraltro l'intero impianto di erogazione del gas metano, già sottoposto ad accurato esame, è risultato in perfette [redacted] sioni.

g. r.

Gli aderenti al gruppo «Da pare 'n fieul» [redacted] Bagnolo

Si riuniscono nelle «piole» per scoprire vecchie canzoni

[redacted] PIEMONTE — Costituitosi in associazione nel 1976, il gruppo «Da pare 'n fieul» (Di padre in figlio) [redacted] propone, [redacted] è precisato nell'atto costitutivo, di ricercare, conservare e riproporre un patrimonio di cultura che la gente delle Valli [redacted] e Pellice e delle pianure vicine si tramanda di generazione in generazione.

Questa ricerca ha già fruttato un'enorme mole di materiale documentario — oltre [redacted] ore di registrazione su nastro e più [redacted] diecimila tra fotografie e diapositive — e si è concretizzata finora nella pubblicazione di due «quaderni» di cultura popolare e [redacted] una «musicassetta» con canzoni tradizionali. Un terzo «quaderno» che uscirà fra poco rappresenta per il [redacted]uppo un deciso salto di qualità, perché finalmente sanerà la frattura, manifestatasi spesso in passato, fra «occitanisti» e «piemontesisti», soprattutto per questioni linguistiche.

Un [redacted] capitolo dell'opera infatti sarà scritto in occitano: riguarderà un'area prettamente occitana, quale è quella dell'Alta Valle Po. Caratteristica del gruppo è di riunirsi nelle antiche «piole» dei paesi: a giudizio di Agostino [redacted] presidente dell'Associazione, «le "piole" sono gli unici *ambienti che permettono ancora rari momenti di socializzazione*».

La gente delle valli ha compreso lo spirito di questa ricerca e lo scopo che si prefigge: formare, cioè, una [redacted] che impedisca la scomparsa [redacted] una antica cultura popolare, da sempre misconosciuta o, nei migliori dei casi, violentata da «ricercatori» il [redacted] fine [redacted] è [redacted] culturale. Proprio per questo il gruppo cerca anche di entrare nell'ambiente scolastico per stimolare i giovani a farsi portatori di valori che altrimenti andrebbero irrimediabilmente persi.

«La collaborazione che la popolazione [redacted] dà e la soddisfazione che manifesta nel trovarsi [redacted] noi — conclude Magnano — *rappresentano un incitamento a proseguire nella nostra ricerca onesta».*

Pier Luigi Bodari

Nel piccolo Comune l'esodo sembra essersi fermato

Con l'aumento di due abitanti ritorna la speranza [redacted] Bergolo

BERGOLO — «L'aumento è irrisorio, quasi ridicolo. In dieci anni la nostra popolazione è aumentata di due [redacted] Siamo saliti [redacted] 74 abitanti del '71 [redacted] attuali 76. Un'inezia per qualcuno, [redacted] fatto importante per noi». [redacted] *Vola, da più [redacted] dieci anni sindaco di Bergolo, il paese più piccolo della «Granda», ha sul tavolo del suo ufficio i risultati dell'ultimo censimento.* [redacted] *chiama «Le cifre della speranza», «del futuro».*

Spiega: «Bergolo è il paese che ha pagato più caro il prezzo allo spopolamento, all'abbandono, alla miseria. Dieci, quindici anni fa si [redacted] iniziato un esodo massiccio impotente: se ne sono andati via i giovani, [redacted] piano piano sono scomparsi. Per anni il fonte battesimale è rimasto inutilizzato. Chi [redacted] ricorda di un matrimonio [redacted] nella nostra chiesa? Un dramma [redacted] proporzioni sempre più grosse».

Bergolo, alla fine degli Anni Sessanta, si è svuotato: chiuse le scuole per [redacted] di alunni, sprangata la porta dell'unico negozio. «Erano rimasti [redacted] l'ufficio postale e il municipio a testimoniare l'esistenza del paese — *aggiunge Mario Marone, un giovane insegnante che ritorna al paese il venerdì sera* —. Un po' poco. Ora qualcosa [redacted] cambiato, qualcosa si sta muovendo; il [redacted] non è più tinto di [redacted]

Quelle due persone di più, forse? «Le cifre in questi casi valgono poco — *continua il sindaco* — valgono di più le sensazioni, lo spirito, l'atmosfera. Certo qualcuno è ritornato: una giovane coppia sta facendo restaurare la casa dei vecchi, ha deciso di vivere nel nostro paese, e così, da più di un anno, hanno [redacted] altre due persone, un'altra famiglia: lui ogni giorno va a lavorare ad Alba, la sera ritorna». *Aggiunge:* «L'importante è che l'esodo sia cessato. Adesso si può cominciare a guardare avanti».

La lotta è stata dura: «Abbiamo dovuto combattere su molti fronti — *continua Mario Marone* — contro incomprensioni, difficoltà di ogni genere, qualche gelosia». *I risultati sono arrivati: una biblioteca molto fornita, l'assistenza realizzata attraverso quattro obiettori di coscienza, il paese conosciuto in tutto il Piemonte per le sue attività culturali e ricreative,* [redacted] *casa vacanze che, nei mesi estivi, accoglie centinaia di giovani.*

«Si [redacted] aperto un ristorante-albergo — *continua Vola* —, si sono trovati molti amici. [redacted] stati favoriti [redacted] ritorno alla terra, dalla crisi che [redacted] attanagliando l'industria, dal miglioramento [redacted] collegamenti, dei servizi di linea, delle strade. Tutto è servito a far aumentare [redacted] cifre della speranza».

Qualcosa ancora si può fare. La proposta è ancora del sindaco: «Potremmo realizzare un [redacted] servizi — *dice* —, a cominciare da quelli burocratici, degli uffici. Potremmo mettere insieme le possi[redacted] dei Comuni della zona, di quelli più piccoli. Un'idea che era già nata alcuni anni fa, con l'iniziativa [redacted] piano regolatore intercomunale [redacted] Levice, Pezzolo, Valle Uzzone e Castelletto». *A una sola cosa dice di no:* «Non vogliamo scomparire. [redacted] accorpati a un Comune più grande».

l. z.

Sono gli industriali Giordano

A [redacted] coniugi [redacted]

CARAGLIO — Negli elenchi delle dichiarazioni dei [redacted] per l'anno 1978 si segnalano cinque caragliesi che hanno denunciato redditi superiori [redacted] cinquanta milioni. Sono gli industriali [redacted] plastica Osvaldo e Sebastiano Giordano, che hanno denunciato rispettivamente [redacted] e 84.714.000. Seguono Romana e Renata Lerda, coniugi dei Giordano, con 62.128.000 e 62.128.000, e l'industriale in attrezzature per l'edilizia Luciano Enrici, che ha dichiarato [redacted] di 53.976.000.

Fra i 30 e i 50 milioni sono otto i contribuenti: Mario Musso (motocompressori) 40.739.000, Giovanni Donadio (industriale) 40.104.000, Eugenio Palma (industriale) 37.329.000, Alfonso Riba (industriale) 34.436.000, Bruno [redacted] 32.754.000, Adolfo Aime (industriale) 31.775.000, Michelangelo Ferrero, industriale 31.260.000; Teresa Castellino 31.190.000.

Redditi fra i 20 e i 30 milioni: [redacted] Pellegrino (notaio) 27.908.000; Giovanni Carlo Molinengo (funzionario di banca) 23.331.000; Luigi Moschetti (agente assicurazioni) 22.022.000; Giuseppe Arneodo (impresario edile) 21.762.[redacted]; Silvio Rosso (classe 1947), artigiano 21.584.000; Chiaffredo Grosso (funzionario di banca) 21.538.000; Giuseppe Fusta (industriale vini) 20.560.000. Seguono nell'elenco 48 caragliesi che hanno denunciato redditi compresi tra i dieci e i venti milioni.

b. a.

[redacted] la regione

CUNEO — Grossi striscioni, con le scritte a caratteri cubitali («Oggi più che [redacted] Pace», «Sulla via della Pace e [redacted] Nonviolenza»), cartelli inneggianti [redacted] solidarietà con tutti i popoli oppressi. Uno striscione poi, di protesta per l'installazione, in provincia, di tredici poligoni militari.

Così si è mossa, ieri pomeriggio, la terza edizione della «Marcia della Pace» per le vie di Cuneo. A confermare il carattere regionale della manifestazione sono [redacted] i «Comitati della Pace» di Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, oltre a centinaia di cittadi[redacted] di Cuneo e di tutta la Granda. C'erano giovani, studenti, operai, donne che, accogliendo l'invito del «Comi[redacted] per la Pace» di Cuneo, hanno affollato alle 16, piazza Europa e poi, in un lungo [redacted] scandito da canti, si sono diretti verso il distretto militare, prima significativa tappa della marcia.

Un breve intervento di [redacted] oratore e quindi, con le fiaccole accese, il corteo ha raggiunto piazza Galimberti, dove hanno parlato una sinda[redacted] polacca, un rappresentante [redacted] Fronte Democratico [redacted] Popolo del Salvador, il presidente del Comitato [redacted] Regionale per [redacted] Pace, Giuseppe Reburdo, e il giornalista Raniero La Valle.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Le pr[redacted] nell'orto

Febbraio non si può certo dire che abbia qualcosa della primavera («febbraio febbraietto, corto e maledetto»), ma può regalarci, nell'orto o nel giardino, qualche giornata meno fredda, qualche ora di luce in più, che consentono di prepararci ai più grossi la[redacted] primaverili.

Nell'orto [redacted] possono cominciare le prime semine, naturalmente se c'è qualche luogo riparato e bene esposto; oppure si può seminare [redacted] letto caldo (ne abbiamo già parlato [redacted] questa rubrica, comunque ricordiamo che si tratta d'una massa di sostanza organica — letame, meglio se di cavallo — in fermentazione, che produce calore).

Che cosa seminare in que[redacted] ancora così freddo? Lattughe e ravanelli, ma anche peperoni, pomodori e melanzane, così [redacted] sedani e cipolle da inverno. Si avrà intanto cura di procurarsi le patate [redacted] seme e di [redacted] il [redacted] non solo per [redacted] patate, ma anche per pomodori e zucchette. Si può anche procedere all'impianto di fragole e asparagiaie. Chi avesse dei carciofi, a [redacted] potrà togliere la rincalzatura.

Se c'è ancora del terreno da lavorare, meglio attendere che la terra sia ben sgrondata dall'acqua delle piogge o della neve disciolta: le semine e le piantagioni fatte in terra troppo bagnata non hanno quasi mai successo.

[redacted] frutteto si possono fare innesti a occhio nei peschi, mentre quelli a [redacted] al fa[redacted] al momento dell'ingrossamento delle gemme.

Vediamo ora il giardino. E' l'ora delle ultime potature e della concimazione di tutte le piante trapiantate, [redacted] Pansè, [redacted] Myosotis, [redacted]. Si possono anche seminare a dimora la Gypsophila e la Go[redacted] mentre in [redacted] si potranno seminare Begonie, Coleus, Impatiens, Primule, Gloxinie e altre.

Infine, iniziare i trattamenti coloranti alle ortensie: i fiori rosa possono diventare blu, se si mescolano al terriccio sostanze ferrose, che possono anche essere somministrate per mezzo di innaffiature.

Livio Burato

Bra — Le prospettive della C.M.B., l'azienda metalmeccanica con più di 300 dipendenti, in amministrazione controllata da due mesi, saranno esaminate domattina, alle 11, in un incon[redacted] municipio, al quale [redacted] stati invitati anche i parlamentari piemontesi.

Ospedale [redacted] Ceva Chiesta immediata ripresa dei lavori

[redacted] — «Insostenibile ogni ulteriore dilazione dei tempi di ultimazione del nuovo edificio»; «indispensabile [redacted] pronta ripresa dei lavori». Così si è espresso il Consiglio [redacted], convocato l'altra sera per discutere il problema dell'ospedale.

Con un ordine [redacted] giorno approvato da tutti i gruppi (tranne il comunista, che si è astenuto), i consiglieri «invitano la giunta, sentiti gli orientamenti dell'Unità sanitaria locale, a prendere rapido contatto con [redacted] Regione, per assicurare i necessari finanziamenti».

TACCUINO CUNEESE

CUNEO
CORSO: Red and Toby nemiciamici, di W. Disney [redacted] cartoni animati).
FIAMMA: Innamorato [redacted] di Castellano e Pipolo (1981, brillante).
ITALIA: Voglia di [redacted] (1980, commedia erotica).
LANTERI: Il campione, di Franco Zeffirelli (1981, drammatico).
NAZIONALE: Miracoloni di Francesco Massaro (1981, brillante).
MONVISO: C'era una volta un amore, di J. Derek (ingresso gratuito)

ALBA
CORINO: Innamorato pazzo di Castellano e Pipolo (1981, brillante).
EDEN: Il tempo delle mele di C. Pinoteau (1981, romantico).

BEINETTE
ASTRA: Uno contro l'altro praticamente amici, di B. Corbucci (1981, brillante)

[redacted] SAN [redacted]
MODERNO: Cornetti alla crema, di Sergio Martino (1981, brillante).
DON BOSCO: Due superpiedi quasi piatti (1980, avventuroso).

BOVES
NUOVO: [redacted] capitano [redacted] a [redacted]ine, con Bud Spencer (1980, brillante)

BRA
IMPERO: Tango [redacted] gelosia di Steno (1981, commedia brillante).
POLITEAMA: Il tempo delle mele di C. Pinoteau (1981, romantico).
VITTORIA: L'esercito più pazzo del mondo di M. Girolami (1981, brillante)

BUSCA
LUX: I carabbinieri, di F. Massaro (1981, brillante)

CARAGLIO
SPLENDOR: Speed Driver, [redacted] Fabio Testi (1981, avventuroso).

CEVA
DORIA: Flash Gordon, con Ornella Muti (1980, fantascienza)

CHERASCO
GALATERI: Oltre le grandi montagne (1980, avventuroso)

[redacted]
NUOVO: Mano lesta, di P. F. Campanile (1981, brillante).

DRONERO
IRIS: Piso Pisello di [redacted]er [redacted] Monte (grottesco)

FOSSANO
ASTRA: Fuga per la vittoria, di H. Houston (1981, avventuroso).
IRIDE: Gatta da pelare, con Pippo Franco (1981, brillante).
POL[redacted]: [redacted] trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci (1981, brillante).

MONDOVI'
CORSO: La [redacted] di Aldo Lado (1980, drammatico)
ITALIA: Fuga per la vittoria [redacted] J. Houston (1981, avventuroso).
FERRINI: La spada nella roccia (cartoni animati).

ORMEA
[redacted]: Ghiaccio verde [redacted] Ryan O'Neal (1981, avventuroso).

PIASCO
LA ROSA: La corsa più pazza d'America [redacted] Reynolds, Roger Moore e Farrah Fawcett (1981, spettacolare)

RACCONIGI
SOCIALE: Qua la [redacted] di P. Festa Campanile.
SAN [redacted]: La moglie in bianco (1981, brillante).

ROBILANTE
ROBILANTESE: SOS Titanic.

SALUZZO
CIVICO: Il carabiniere, con E. [redacted] Salerno (1981, drammatico).
ITALIA: [redacted] folle [redacted] (1980, drammatico).
SPLENDOR: Mia moglie torna a scuola.

SAVIGLIANO
AURORA: Candy Candy (pomeriggio); sera La locandiera, con Paolo Villaggio (1980, brillante).

[redacted]
[redacted] tutti di M. Girolami (1981, brillante).

VILLAFALLETTO
MODERNO: Il ritorno dell'incredibile Hulk (pomeriggio); sera Il marito in vacanza.

[redacted]
Cuneo: Centrale, [redacted] Roma; Comunale 1, piazza Europa.
Alba: Pieve, corso Pieve.
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Marengo, c[redacted] Santarosa.

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV
20,25 L'argomento [redacted]
21 — Film Criminal story di Claude Chabrol con Jean Seberg
22 — Programma di varietà
24 — Film Si può fare molto [redacted] sette donne

ERREUNO TV
20,30 Film Questa [redacted] parola libertà
22 — Film Il tuo dolce corpo da uccidere
23,30 Film Le mani dell'altro

TELECUPOLE
20 — Top Cat
20,30 Spot flash
[redacted] Star parade
21,30 Film La [redacted] della
23 — Film Niente di [redacted] suo marito è incinto

GRP
20,35 Il bianco sole [redacted] peripezie di un sergente di cavalleria in viaggio verso casa dopo la prima guerra mondiale (1973)

TELECITY
20,30 [redacted] santone illustra dal vivo i se[redacted] dell'arte amatoria (1974)
23 — Un ospite gradito per mia moglie: nipote orfana viene accolta in casa dello zio e si innamora ricambiato della giovane zia (1972)

VIDEOGRUPPO
20,30 Napoli, i cinque della squadra speciale: un commissario con un conto aperto con la camorra [redacted] ricerca di ambasciatore americano [redacted] sequestrato (1978)

[redacted]
20,30 L'ultima chance: bella albergatrice in Canada, si innamora del giovane rapinatore da lei ospitato (1974)

QUARTA RETE
20,30 Sfida al diavolo: uomo aiuta un amico a recuperare preziosi documenti [redacted] i quali poteva essere ricattato (1965)

ECONOMICI

OCCASIONE vende BMW 520 M 80 aria condizionata, cambio automatico anno 1980. [redacted] Renault 5 cinque marce vende Volvo 244 GLE D 6 10 mesi tel. 0172 34 089

INVESTIMENTO garantito privato vende magazzino in Torino affittato L. 300 mila mensili L. 130 milioni disponibili. Tel. 011 839 5300 - 839 645 ore pasti

CLUB L'ALTRO [redacted] ALBA
OGGI POMERIGGIO E QUESTA [redacted]
[redacted]
SABATO 6/2
I [redacted]
D. J. PINO
L. J. GABRIEL
[redacted]
E' ANCORA
[redacted] PRIMO!!

Christ dancing discoteca MONDO[redacted]
[redacted]
[redacted] I CAPOLINEA
[redacted]

[redacted]
in BORGO SAN DALMAZZO
NEGOZIO ALIMENTARE
avviatissimo
con licenza rivendita carne
OTTIMO AFFARE
Telefonare orario ufficio al (0171) 760.726

[redacted]
(parzialmente)
AVVIATA
attività erbe aromatiche [redacted] spezie
Tel. (0171) 67.229

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Le Cupole non vi hanno [redacted] promesso la luna!!! Le Cupole sono più che mai
UNA REALTA'
Le Cupole [redacted] sono soltanto una sala da ballo!!! Sono un punto d'incontro!!!
DA [redacted]
QUESTA SERA
IL [redacted]
DELLO ZODIACO
AL LISCIO
I LANGAROLI
GIOVEDI' 6ª FESTA [redacted]LL'AGRICOLTURA
NILLA PIZZI
[redacted] TAIOLI
I LANGAROLI
LA NUOVA EQUIPE
E BASTA!!

SORDITA' [redacted] SEMPRE [redacted]' DIFFUSO
[redacted]
non [redacted] le parole
Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, [redacted] piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce [redacted] non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma stuccata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è [redacted] ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora sempre più velocemente e [redacted] versibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico.
Oggi, però, [redacted] disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire [redacted] farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, [redacted] caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario [redacted] tradizionali [redacted] acustici che venivano costruiti in [redacted], [redacted] alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
Dimostrazioni speciali al termine nei centri Maico di Cuneo e provincia
[redacted] - FILIALE MAICO Corso Nizza 33 B - Tel. 63.149
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' MATTINA CHIUSO
ALBA - Sabato 13 e 20 febbraio Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Giovedì 25 febbraio Farmacia [redacted] Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BRA - Venerdì 12 febbraio Farmacia Bianchi - Dr. Sorgandi - Via V. Emanuele 148
BUSCA - Venerdì 26 febbraio Farmacia dr. Detino - Via Umberto I 61
DOGLIANI - Martedì 16 febbraio Centro Ottico Langhese di Iacono - Piazza Stazione 5
FOSSANO - Mercoledì 17 febbraio Farmacia dr. Rotondo - Via Roma 55
MONDOVI' - Sabato 6 febbraio Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 16
SALUZZO - Sabato 27 febbraio Foto Ottica Tamagnone - Corso Italia 41
SAVIGLIANO - Martedì 2 febbraio Farmacia Marengo - Piazza S. Rosa 66
CARRU' - Giovedì 4 febbraio Ottica Morra - Via Mazzini 21
CEVA - Mercoledì 3 febbraio Farmacia Centrale Dr. Boeri - Via Marenco 92
RACCONIGI - Giovedì 18 febbraio Farmacia S. Giovanni - Via Tempio 4
[redacted] MAICO - Via Magenta [redacted] - Torino - Telef. 541.787

Albergo ristorante dancing Niella Tanaro (Cn)
a 100 m uscita A/6 - Tel. (0174) 32.61.90
questa sera [redacted] 21
e per tutte le DOMENI[redacted]
[redacted]
del NUOVO BALLO IN DISCOTECA
con
I GOGO-GIRLS
LE CONIGLIETTE

AFFITTASI
in BORGO SAN GIUSEPPE (CN)
LOCALE circa mq [redacted]
uso NEGOZIO o DEPOSITO-ESPOSIZIONE
Tel. (0171) 401.692 orario pasti
oppure (0171) 68.346 orario ufficio

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport regionale

S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI
Oggi pomeriggio
[redacted]
HALL [redacted]
Questa sera
FRANCO SIMONE
Giovedì 4 ore 21
[redacted]
BERTOLI

OGGI POMERIGGIO
DISCO [redacted] SHOW
[redacted] SERA
LES [redacted]
E NELLA SALA DEL LISCIO
I BARONI [redacted] LISCIO
E POI...
[redacted] BOYS!

I mangimi più [redacted] nel mondo
CONCESSIONARIO PURINA
ricerca
per la zona di CUNEO e BUSCA
[redacted]
RICHIESTE: preparazione di base zootecnica, capacità, auto propria, titolo preferenziale L[redacted] in Veterinaria o Agraria.
OFFRESI: fisso più provvigioni [redacted] seconda capacità dimostrata; addestramento, sostegno nella vendita di personale specializzato.
Telefonare a: 0172/90.343 serale - 90.104 ore [redacted]

Per le cokerie

Il sindacato vuol evitare la spaccatura

Incontro a Palazzo Nervi Mercoledì a Roma

SAVONA — C'è tensione attorno ai problemi delle cokerie, il sindacato si trova severamente impegnato su due fronti: quello dell'azienda e quello dei lavoratori.

Venerdì sera, a Roma, l'*Italiana coke* ha fornito dati, apparentemente inoppugnabili, al ministero delle Partecipazioni Statali per dimostrare l'assoluta necessità di ridurre la produzione di coke. L'azienda insiste perché sia attuata la fiangiatura, con relativa messa in riscaldo, di uno dei forni della *Cokitalia* di San Giuseppe di Cairo.

Il sindacato ha chiesto qualche giorno di tempo per riflettere e discutere il problema con i lavoratori. Mercoledì sera, a Roma, è previsto un nuovo incontro tra le parti e, nell'occasione, i rappresentanti dei lavoratori dovranno fornire risposta. Pare non ci siano molte scelte: accettare le decisioni dell'azienda oppure passare alla controffensiva, e in questo caso l'azione sindacale dovrà necessariamente essere molto dura.

Ieri mattina, a Palazzo Nervi, si sono riuniti i consigli di fabbrica della *Cokitalia* e della *Fornicoke*, presenti i segretari della Fulc, il presidente della Provincia, Domenico Abrate, e l'assessore regionale all'Industria, Giancarlo Clarassino. Questi ultimi hanno tentato una difficile opera di mediazione sulla proposta del sindacato unitario chimici che tende a ripartire equamente sulle due cokerie savonesi le conseguenze della crisi.

La sostanza del problema, infatti, è questa: ridurre la produzione alla *Fornicoke* di Vado Ligure per non acuire ulteriormente le difficoltà esistenti alla *Cokitalia*. Il sindacato, infatti, teme che a giugno, quando si dovrà discutere il piano di comparto nazionale delle cokerie, la fabbrica di San Giuseppe di Cairo si trovi in ginocchio e, quindi, nella posizione più difficile da sostenere.

Ma tra le maestranze della cokeria di Vado Ligure non mancano le resistenze. L'acceso dibattito in corso, per trovare una soluzione di compromesso, non sembra avere, al momento, sbocchi concreti. Domani la proposta della Fulc sarà discussa alla *Cokitalia*, subito dopo alla *Fornicoke*. Lo sforzo in corso tende, soprattutto, alla difesa dell'unità sindacale.

Gian Paolo Carlini

Sanità: vertice in Regione con Altissimo

GENOVA — Il ministro della Sanità, Renato Altissimo, si è incontrato ieri mattina con i responsabili e gli esperti del settore della Regione Liguria. Nel corso della riunione, nel quale è preso parte anche il sottosegretario alla Sanità, Bruno Orsini, sono stati esaminati i problemi che la Sanità sta vivendo in Liguria, in primo piano quelli finanziari.

Sanremo: dopo quella scoperta giovedì sera al «Circolo Regina»

La polizia cerca altre bische

Non sono identificati i due giocatori che, approfittando della confusione, sono riusciti a fuggire al momento del «blitz» - Ieri è stato interrogato il presidente della società di tennistavolo, Raffaele Regina

SANREMO — Raffaele Regina, il presidente-factotum della società «*Circolo Regina*», nella cui sede la polizia ha scoperto l'altra notte una bisca, è stato interrogato ieri mattina dal vicequestore Enzo Natale. Sul colloquio, viene mantenuto uno stretto riserbo, e gli investigatori si sono riservati un ulteriore approfondimento delle indagini.

Per ora a Regina, non è stato contestato alcun reato. La sua posizione non è comunque [illegible] nel [illegible] grave, dovrà rispondere di «*incauto affidamento*» dei locali. Deve essere stabilito il suo grado di responsabilità nell'illegale attività: aveva lui stesso organizzato la bisca? Oppure ne era soltanto a conoscenza? Oppure era del tutto all'oscuro? Sono interrogativi che potranno essere sciolti soltanto nei prossimi giorni.

Intanto la polizia sta cercando di identificare i due persone che, durante l'irruzione di venerdì scorso, erano riuscite a fuggire. La scoperta della bisca ha provocato notevole scalpore. Oltre alla notorietà del presidente, sensazione è fatto che fosse situata a un centinaio di metri dal Casinò (tra l'altro vi è in voce, peraltro non confermata, che l'operazione sia partita dalla soffiata di croupiers).

Raffaele Regina

L'azione della polizia rientra comunque in una più generale offensiva contro il gioco d'azzardo, che ha già portato, nelle settimane scorse, alla scoperta di due bische di Imperia. A Sanremo gli investigatori stanno svolgendo altri accertamenti, anche nel giro dei locali notturni, per individuare nuovi centri del gioco d'azzardo. Tra i venti giocatori sorpresi al «*Regina*» figurano anche pregiudicati, alcuni dei quali «*vietati*» al Casinò.

Raffaele Regina dice: «*Il circolo era aperto 24 ore su 24, le chiavi erano in molti a possederle. Non sapevo che si giocasse [illegible] e con forti somme di denaro. In ogni caso, più che per le conseguenze personali, sono preoccupato per il futuro della società*». Regina è il leader del tennis tavolo sanremese. Ha dato vita ad un vero e proprio «*trust*» di società: nel 1978 ha fondato il «*TT Regina*», quindi, successivamente, il «*TT Queen*» (anche in ovvio riferimento al suo nome: *queen* in inglese significa appunto Regina) e il «*TT Lindholm*» (cognome, questo, della sua ragazza). Un'attività per la quale sono molti soldi.

Il «*Regina*» era in deficit di [illegible] milioni e [illegible] il «*Lindholm*» di due milioni e mezzo. Le tre società partecipano a campionati nazionali (serie B2 e D), regionali e provinciali. Per ora, l'attività del circolo proseguirà regolarmente. A carico delle società pongistiche, Regina ha lasciato l'anno scorso il «*Polisportiva*» dama, scacchi e subbuteo. Proprio questo organismo collaterale potrebbe costituire la chiave della vicenda. Da innocente passatempo per chi non era appassionato della racchetta, si era trasformato in una bisca clandestina?

Claudio Donzella

Savona: trasporti e luce più cari

SAVONA — Nella sua ultima seduta, la giunta comunale ha deciso di avvalersi della facoltà concessa agli enti locali di istituire un'addizionale sul consumo di energia elettrica. Il Comune di Savona, che è, al pari di molti altri, in ristrettezze finanziarie, incasserà 10 lire ogni kilowattore di energia elettrica erogata, per qualsiasi uso, nelle abitazioni private. Inoltre, 5 lire per ogni kilowattore di energia elettrica consumata in locali e luoghi diversi dalle abitazioni.

L'unico vantaggio, per i cittadini, è rappresentato dal fatto che, contrariamente a tanti altri casi, l'aumento non dovranno versarlo a parte. I Comuni, infatti, riscuoteranno l'addizionale con le stesse modalità dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica, che viene versata direttamente dall'Enel ai singoli Comuni.

La delibera della giunta dovrà essere ratificata dal prossimo Consiglio comunale.

Il giro di vite stabilito, con decreto, dal governo incomincia a far sentire i suoi effetti. E' delle ultime ore, infatti, la notizia che l'Azienda consorziale savonese trasporti pubblici si appresta ad aumentare il prezzo del biglietto sugli autobus (da 250 a 300 lire).

Per i tagli alla spesa pubblica, un po' tutte le aziende municipalizzate incominceranno ad avere il fiato grosso e a dover contenere i propri programmi. A Savona, ad esempio, l'Amnu, l'azienda per la nettezza urbana, avrà intenzione di rinnovare sensibilmente il proprio «parco» sonetti destinati alla raccolta. In qualche via del centro sono già comparsi i nuovi tipi di cassonetti, più funzionali e più gradevoli esteticamente.

L. p.

Ventimiglia: rubata merce per 20 milioni

VENTIMIGLIA — Ad un commerciante ambulante di pelletterie, Bruno Carlo, 23 anni, Ventimiglia, via Sottoconvento 5, ignoti ladri hanno rubato la notte scorsa il furgone Fiat «900» carico di merce per un valore di 20 milioni.

Dolceacqua ha rispettato tempi e costi (400 milioni)

Tutto come da copione per il nuovo municipio

Il palazzo comunale è stato costruito in otto mesi - Sarà inaugurato in aprile - Ospiterà anche gli uffici di collocamento e il consultorio

DOLCEACQUA — E' stato costruito in soli otto mesi il nuovo palazzo comunale di Dolceacqua. E' costato 350 milioni. Con altri milioni verrà completamente arredato. L'inaugurazione è prevista nel prossimo mese di aprile. I lavori sono stati portati a termine dall'impresa De Villa di Ventimiglia.

«*E' stato un ottimo lavoro* — dice Francesco Bascianelli, assessore ai Lavori Pubblici, *de — grazie alla velocità di esecuzione non siamo stati "disarmati" dalla revisione prezzi. Tutto si è svolto senza intoppi e l'amministrazione comunale è stata costretta a ricorrere a costose perizie di variante suppletiva*».

Otto mesi di tempo e 350 milioni per portare a termine l'opera pubblica: due dati automatici di un diverso modo di amministrare la cosa pubblica. A Sanremo, trenta chilometri di distanza, per costruire una piscina coperta di 25 metri di lunghezza nel parco di San Martino sono già stati spesi 850 milioni e altri ne verranno spesi. Per quanto riguarda i tempi di costruzione, sono già trascorsi anni e l'inaugurazione è ancora lontana.

Uno «*stile*», quello di Dolceacqua, da citare ad esempio. Il nuovo municipio è stato realizzato su un terreno donato da un anziano cavaliere di «Vittorio Veneto», il generale Orrigo, nel suo lascito testamentale. E' stato costruito rispettando il paesaggio collinare con pavimenti di «cotto», infissi e serramenti di legno massiccio. Tutto intorno, verde e parcheggi.

Il complesso, ospiterà oltre agli uffici dell'anagrafe, lo stato civile, del sindaco e del segretario comunale, anche la sede staccata dell'Unità sanitaria che comprende i sei Comuni della vallata: Pigna, Castel Vittorio, Rocchetta Nervina, Apricale, Isolabona e Dolceacqua. E' previsto anche un locale per il consultorio familiare, l'ufficio collocamento, la nuova sede della protezione civile, gli uffici della Pro loco, la pinacoteca e l'ambulatorio medico. L'aula del consiglio comunale, ospiterà anche le riunioni della Comunità montana della Val Nervia.

Il vecchio municipio era ospitato nei locali dell'asilo infantile. Una sistemazione indecorosa che aveva provocato vivaci reazioni non solo dei 12 dipendenti comunali, ma dell'intera popolazione di Dolceacqua, 1800 anime. Per poter dare il via al primo colpo di piccone l'amministrazione comunale ha contratto un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

L'unico neo nella vicenda è rappresentato dal denaro che tarda ad arrivare: «*La prima rata* — aggiunge Bascianelli — *l'abbiamo versata all'impresa appaltatrice dei lavori; per la seconda, De Villa dovrà attendere*». A Roma, infatti, sembra che la Cassa Depositi e Prestiti, sia rimasta a senza quattrini.

g. p. m.

Loano: [illegible] calciatore

LOANO — La guardia di Finanza di Loano ha arrestato per spaccio di droga Maurizio Salgoni, di 23 anni, Loano, via Balestrino 4, giocatore della locale squadra di calcio. Due giorni prima, per la vendita di una dose di eroina, era stato bloccato suo fratello Roberto, di 22 anni. Salgoni è stato sorpreso nella pineta di corso Roma mentre vendeva una bustina di olio di hashish ad un tossicodipendente. Altre dosi gli sono state trovate addosso ed ora è in carcere ad Imperia.

Il giovane era nelle formazioni minori della Juventus ed aveva militato nell'Albenga prima di tornare a Loanesi, la società che lo aveva scoperto. Quest'anno non aveva ancora debuttato in campionato; aveva disputato soltanto una partita amichevole.

(g. m.)

I [illegible] no a 60 milioni

Brucia nel Andorra deposito di tubi

L'incendio sarebbe doloso - L'ombra del racket

ANDORA — Danni per 60 milioni sono stati causati da un furioso incendio (forse doloso) che ha parzialmente distrutto un deposito di tubi in plastica usati per la costruzione della fognatura. Le fiamme sono divampate alle 22,30 nel deposito a cielo aperto della ditta dell'ingegnere Augusto Bianchi, 35 anni, residente a Savona.

La catasta dei tubi si trova in via San Lazzaro, all'incrocio con via Santa Caterina, nei pressi del casello autostradale di Andora e sotto l'alto cavalcavia dell'Autostrada dei Fiori che sovrasta la piana del Merula.

In un primo tempo si è creduto che l'incendio fosse stato causato da una mozzicone di sigaretta gettato da qualche automobilista imprudente; ma lo stesso Bianchi ha poi fatto notare che i tubi bruciano soltanto quando la temperatura sfiora i 1500 gradi: per raggiungere tale livello di calore c'è bisogno pertanto di un fuoco molto intenso. Qualcuno quindi deve aver cosparso i tubi di liquido infiammabile prima di dar fuoco al deposito.

Il titolare della ditta andorese — che ha vinto nel «Emanuele Damonte» di Alassio l'appalto per la costruzione della nuova fognatura di Andora — ha detto di non aver ricevuto alcuna telefonata minatoria. Ma la pista del racket è davvero da scartare?

I danni — già ingenti — avrebbero potuto essere più gravi se l'intervento dei vigili del fuoco di Imperia e di Albenga non avesse bloccato l'incendio nel giro di circa [illegible]. Infatti è andato distrutto soltanto il 30 per cento dei tubi. La esatta dei danni, comunque, si farà solamente quando si riuscirà a valutare se i numerosi tubi disterti dal calore possono essere ancora usati.

I vigili del fuoco sono stati chiamati dagli addetti al casello dell'autostrada che nella notte hanno visto alzarsi un'alta colonna di fuoco e di fumo. Sul posto sono arrivati per primi i carabinieri della stazione di Andora.

r. sr.

Ventimiglia — Oggi alle 10, al cinema Europa di Ventimiglia, pubblico dibattito sul tema: «*Uno spaccato della questione morale: del caso Sindona alla P2*». Parlerà l'onorevole D'Alema, del pci, membro della commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Sindona.

Felice Barreca, di [illegible], calabrese, è accusato di tentato omicidio

Pugnalò al petto il figlio malato dormì sarà processato ad Imperia

Il giovane colpito dopo un litigio in casa - Stava poco bene e non era andato a lavorare

[illegible] — [illegible] accoltellato il figlio, durante un litigio: comparirà domattina, alle 9, in Corte d'Assise a Imperia. Felice Barreca, 48 anni, manovale, originario di Reggio Calabria, ma da tempo residente in regione Balze. E' imputato di tentato omicidio. Secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio, «*avrebbe cercato di cagionare la morte del figlio Domenico, allora ventenne, [illegible] riuscire nell'intento per cause indipendenti dalla propria volontà, con l'aggravante di aver [illegible] so il fatto contro il discendente, e per futili motivi*». Barreca sarà difeso dall'avvocato Gianni Agnese, del Foro di Imperia.

Il drammatico episodio ha avuto luogo la scorsa estate. Sono le 21 del 16 luglio. Domenico è a letto. Da qualche giorno, lavorava come aiutante di cucina al ristorante «Patria» di Oneglia, ma quella sera aveva preferito restarsene a casa per un dolore al fianco, dovuto forse a un'infiammazione all'appendice. Nella stanza, accanto a lui, ci sono la madre, Rosaria Nirca, 42 anni, il più piccolo dei sei fratelli, Roberto, di 8 anni, e la fidanzata, Rosa Carli, di 21.

Felice Barreca

Quando il padre rientra e vede il ragazzo, ha un attacco d'ira: «*Dici di stare male, ma quando ti trovi con le ragazze guarisci subito*», gli urla. Fra i due, volano parole grosse. Domenico ritiene forse che le espressioni del congiunto possano aver offeso la sua ragazza. Il giovane si alza, scende al pianterreno con il padre. L'alterco continua per le scale. Felice Barreca si volta all'improvviso, estrae di tasca un coltello a serramanico e lo pianta con forza nel petto del ragazzo. La lama sfiora di pochi millimetri il cuore. Domenico cade al suolo, gravemente ferito.

Mentre il padre, con l'arma in mano, fugge fuori dell'alloggio, arriva un'altra figlia, Anna, 18 anni: «*Ho visto mio fratello a terra. C'era sangue dappertutto; ho pensato che fosse morto. Ho intuito che avesse avuto una lite con papà. Avevano frequenti diverbi, ma per sciocchezze*».

Il ragazzo viene operato. Le sue condizioni preoccupanti, ma sarà dichiarato fuori pericolo dopo il delicato intervento. Cominciano le ricerche del mancato assassino, contro il quale il procuratore della Repubblica, dr. Antonio Perco, spicca mandato di cattura. L'uomo è una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Qualche mese prima, testimone al processo per il delitto Maori di Vallecrosia (era stato trovato cadavere dentro un pozzo), era stato arrestato in aula per reticenza.

La caccia si conclude due giorni dopo. E' il mattino, una «volante» della questura lo sorprende sul lungomare Vespucci, mentre si dirige verso la ferroviaria di Porto Maurizio: «*Volevo andare in Francia da alcuni amici. Credevo di aver ucciso Domenico, e volevo espatriare*». Così agli agenti che lo arrestano.

Stefano Delfino

Deciso il finanziamento per due ospedali

VENTIMIGLIA — Un ordine del giorno per la ristrutturazione degli ospedali di Bordighera (Saint Charles) e di Ventimiglia (Santo Spirito) è stato approvato all'unanimità dal comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale. Sarà sottoposto ai sindacati, alle amministrazioni comunali, al comprensorio e all'assemblea generale dell'Usl.

Il documento prevede che al S. Spirito rimangano le divisioni di medicina generale, ortopedia, il pronto soccorso e la guardia medica. Al S. Charles medicina generale, pediatria, chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, psichiatria e alcuni ambulatori.

Sabato prossimo [illegible] del Siulp

Polizia: riforma tradita a Imperia

Ci saranno Fedeli e i magistrati Bernardi e Laudi

IMPERIA — «*Lotta per l'attuazione della riforma*» è il tema del primo congresso provinciale del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia, in programma per sabato e domenica prossimi a Imperia. E' il primo dibattito aperto al pubblico organizzato in Liguria. Tutti gli altri, avvenuti a Savona, La Spezia, Genova, erano riservati soltanto agli addetti ai lavori.

Il convegno, organizzato dalla segreteria provinciale, durerà due giorni; ai lavori parteciperanno grossi personaggi che hanno avuto un ruolo fondamentale per l'attuazione e il varo della riforma. Fra questi, Franco Fedeli, direttore del mensile «*Nuova polizia e riforma dello Stato*», Giuseppe Minerva, segretario regionale Siulp e due magistrati di Torino, Alberto Bernardi, sostituto procuratore (ha scritto il libro «*Riforma della polizia*» nel 1978) e Maurizio Laudi, giudice istruttore.

Aprirà i lavori il maresciallo Armando Fontana, membro del direttivo nazionale e segretario comunale pci a Imperia dice Fontana: «*Il congresso ha lo scopo di creare le strutture del sindacato sia a livello provinciale che regionale e nazionale. Si parlerà a lungo della riforma, che in gran parte non è ancora attuata. La ragione è semplice: sono in atto, soprattutto a Imperia, manovre antisindacali. Si vuole indebolire la struttura che sta per nascere. E non è un caso. Quella di Imperia è la provincia dove più è avvertita l'esigenza di organizzarsi sindacalmente. Proprio per evitare ciò, gli agenti continuano a subire trasferimenti, cambi d'ufficio e di competenze, in maniera del tutto arbitraria*».

Durante il congresso verrà discusso il problema della smilitarizzazione e della lotta al terrorismo.

La riunione avrà il luogo presso i locali della «Cassa di Risparmio» in via Berio ad Oneglia; i lavori cominceranno alle 15,30.

g. f.

Borgomaro: furto in un alloggio

BORGOMARO — Furto in un'abitazione, ieri pomeriggio, a Villa San [illegible] di Borgomaro. I ladri hanno svaligiato la casa di Angelo Taliene, 27 anni, via Pellegrini 16. Hanno portato via 2 milioni e trecentomila lire in contanti, due catenine e due anelli.

(g. g.)

La società di Imperia rischia di sospendere l'attività

Il Circolo velico stratosferico «Senza capannone è la fine»

IMPERIA — Rischia di essere gravemente compromessa, se non addirittura di interrompersi, l'attività del Circolo velico Imperiese: il sodalizio ha ricevuto lo sfratto dal capannone di cui, da circa trent'anni, si serviva come deposito per imbarcazioni e attrezzature nautiche, e dove si trovano spogliatoi e docce.

«*Una struttura indispensabile per poter continuare a esistere e organizzare competizioni e regate per i nostri soci, che sono più di 400. Se dovessimo essere costretti a rinunciarvi, potremmo chiudere i battenti*», osserva Maurizio Oneglio, il segretario del circolo. Il magazzino, di circa 120 metri quadrati, è situato a Borgo Marina, in via Scaricio, proprio davanti al porticciolo turistico di Porto Maurizio. Avrebbe dovuto essere rilasciato dai proprietari, i fratelli Silvio, Lucrezia e Rosa Saglietto, che lo volevano per fine locazione, entro il termine del mese scorso. Ma l'associazione si è rivolta all'avv. Giovanni Rimella, e ha fatto resistenza all'ingiunzione.

La causa sarà discussa il 18 febbraio davanti al pretore, dr.ssa [illegible] Bianchi. In quell'udienza, molto probabilmente, si decideranno le sorti del capannone. All'interno sono custoditi «*wind-surf*» e canoe, vele e cordami. «*Non solo — aggiunge Oneglio —, ma vi sono due stanze usate per la scuola di vela e di canottaggio, e dove gli allievi compiono anche sedute di ginnastica pratiletica, per non parlare poi degli studenti dell'Istituto Nautico che vengono qui per le lezioni di esercitazioni marinare*».

Il Circolo Velico Imperiese svolge un'intensa azione promozionale, in campo turistico e sportivo: non si dedica solamente alla parte agonistica, ma organizza anche competizioni e regate. Un paio di settimane fa, ha dato vita alla decima edizione della combi «*Vela-Sci*», una manifestazione di vasto richiamo internazionale. «*Ci è stato suggerito di spostarci presso la vicina sede, sopprimendo così il bar sociale: ma non è una soluzione accettabile, perché lo spazio sarebbe insufficiente*», dice ancora Oneglio.

Altre possibilità non se ne intravedono, perché nella zona non esistono locali idonei, tranne il capannone adiacente al bar Corsaro, che ospita palestra di judo e una scuola di danza.

a. d.

Taggia: rubò in albergo arrestato

SANREMO — Un «topo d'albergo» è stato arrestato ieri dalla polizia. Si tratta di un cittadino tedesco, Horst Manfred von Sametzki, 41 anni, di Berlino, residente in [illegible]. L'uomo è stato colto in una camera di un noto albergo cittadino, e si è impossessato di 200 mila lire appartenenti a una turista romana, Grazia Bermoneta, 53 anni.

Il malvivente è stato però bloccato dai dipendenti dell'albergo e tratto in [illegible] dagli agenti del commissariato. E' accusato di furto aggravato. E' stato trovato in possesso di alcune carte di credito, presumibilmente frutto di altri furti.

(c. d.)

Taggia: Crespi sepolta ieri a Taggia

[illegible] — Si sono [illegible] ieri pomeriggio alle 15,30 i funerali di Bianca Crespi, 41 anni, morta all'ospedale di Sanremo giovedì scorso poche ore dopo aver dato alla luce il suo figlio. Il corteo funebre è partito [illegible] di [illegible] Giuseppe e ha raggiunto il cimitero di Taggia, dove è stata tumulata la salma.

I medici hanno confermato che la morte è stata causata da un embolo polmonare provocato da una trombosi. Non si è reso quindi necessario l'esame necroscopico.

Il parto era stato spontaneo, regolare. Bianca Crespi aveva un'altra figlia, di 17 anni, e viveva con il marito, Tonino Ottaviano, ad Arma in via Nuvolone 33.

(c. d.)

Al [illegible] c'è un nuovo presidente

CARCARE — Cambio della guardia, venerdì sera, al Consorzio per le deleghe in agricoltura di cui fanno parte i comuni di Cairo, Carcare, Dego, Plana ed Altare. Il sindaco di Dego, Giuseppe Genta, è infatti stato chiamato a ricoprire la carica di presidente al posto di Paolo Tealdi, sindaco di Carcare, comunista.

Determinanti per l'elezione di Genta, i voti dei rappresentanti della dc che hanno motivato la loro scelta per «*sbloccare finalmente la paralisi del Consorzio che da troppo tempo non è riunito, la conseguente perdita di centinaia di milioni che sarebbero stati destinati all'agricoltura*».

Tealdi, che era assente, era rappresentato dal sindaco di Cairo

I proprietari delle case lesionate sopra la [illegible] galleria

Da 8 anni a Finale attendono i risarcimenti dalle Ferrovie

FINALE LIGURE — Gli abitanti di via XXV Aprile e di salita Grillo, a Finale Ligure, attendono da quasi otto anni il risarcimento dei danni subiti durante i lavori per l'ultimazione del raddoppio della linea ferroviaria Finale Ligure-Savona. Fu appunto nell'aprile del 1975 che la società Icori, incaricata dalle Ferrovie dello Stato, usando esplosivi nella galleria che immette nella stazione della cittadina, provocò gravi lesioni agli edifici sovrastanti, due dei quali riportarono danni irreparabili.

Tra i caseggiati colpiti c'era anche l'Istituto San Giuseppe, un pensionato per anziani.

Negli anni seguenti sono state numerose le azioni legali contro l'azienda statale e le società che hanno eseguito i lavori di scavo, ma senza alcun risultato concreto. E tuttavia, l'avvocato Angelo Nari, che segue gli interessi dei proprietari di due stabili maggiormente danneggiati, ha di recente assicurato che «*con la Icori è stato raggiunto un accordo ed i rimborsi dovrebbero arrivare entro breve tempo*». Ma se per questi la possibilità di strappare un risarcimento non è concreta, per gli inquilini delle case che hanno riportato lesioni gravi le prospettive non sono altrettanto rosee. In salita del Grillo, al numero 16, abitano le famiglie Ottonello e Basso. Le loro case non sono state rese inagibili ma hanno subito seri danni.

«*Nel 1975 fummo sfollati per quattro mesi* — ricorda la signora Teresa Ottonello — *per il pericolo che la nostra abitazione crollasse durante l'esecuzione dei lavori. Quando rientrammo, e anche tempo dopo, scoprimmo una serie di lesioni. Abbiamo fatto fare una perizia, presenti un rappresentante delle Ferrovie ed uno della ditta, ma signora nessuna risposta, nonostante le lettere di sollecito e i viaggi al compartimento di Genova*».

«*E' la nostra unica casa* — sottolinea la Ottonello —; *ci abitiamo io, mio marito e i tre figli; siamo costretti a tenerla in questo stato senza poter far nulla perché se la riparassimo rischieremmo veramente di non essere risarciti*». A pochi decine di metri, di fronte, un'altro segno della leggerezza con cui sono stati eseguiti i lavori. Proprio sopra lo sbocco della galleria si apre una grossa voragine che costituisce un serio pericolo per la popolazione locale.

a. d.

[illegible] utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

La SIP rammenta agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1982.

Si invitano, pertanto, quanti ancora non avessero provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e preferibilmente presso le locali sedi SIP, al fine di evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dal Regolamento di Servizio a carico degli inadempienti.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

GRUPPO VILLA ARGENTERA

Fra le montagne più belle delle Alpi Marittime, proponiamo, nel centro di VINADIO, proprio accanto a tutti i servizi e comodità per una vacanza vera, un piccolo condominio con appartamenti da 1/2 locali a partire da Lit. 7.500.000 in contanti subito e la rimanenza con comode dilazioni.

gabetti
vendita e locazioni immobiliari

GENOVA - [illegible] XX Settembre, [illegible] - Tel 010/530.131

CASSIERI CONTADENARO

cercasi per Imperia

Si richiede:

- diploma di ragioniere o equipollente
- età minima 25 anni compiuti
- analoga esperienza quinquennale presso importante Ente o Società.

Indirizzare le domande, corredate se in possesso dei requisiti richiesti e corredati da dettagliato curriculum, a:

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
Via della Repubblica 46 - IMPERIA

Dopo [illegible] battuto il Lavoro Pegli

Rari Del Monte cerca la forma con Recco e Sori

SAVONA — Esordio vittorioso per la Rari Nantes Monte Savona venerdì sera a Sampierdarena nel *Trofeo Stuttgard* di pallanuoto, torneo precampionato al quale prendono parte le formazioni di serie A e B. I savonesi di Claudio Mistrangelo hanno liquidato senza troppi problemi (10-6) il Lavoro Pegli, ma il tecnico non è molto soddisfatto della [illegible]va: «*Abbiamo giocato piuttosto male* — ha dichiarato a fine Mistrangelo — *anche se questo è prevedibile, vista la gran mole di lavoro svolta negli ultimi due mesi. Abbiamo sbagliato qualche palla in apertura, poi tutti hanno giocato senza infamia e senza lode. I pegliesi sono un'ottima squadra, con alcuni elementi che hanno perfino esperienza di serie A, per cui tutto sommato non si può certo parlare di delusione*».

Contro il Lavoro hanno segnato tre reti a testa Sciascco e Bortoletto, due Pisano e Del Claudio. Il neo acquisto si è mosso piuttosto bene, e ha già dimostrato, da giocatore di vaglia qual è di essersi ben inserito nella nuova squadra.

Dopo la prima [illegible] di verifica nel torneo precampionato, i savonesi andranno 4 giorni a Recco per una serie di partite amichevoli con il «sette» locale, quindi giocheranno la seconda fase dello «*Stuttgard*», infine saranno per due giorni a Firenze [illegible] allenarsi [illegible] Fiorentia di Gianni De Magistris.

«*Nella prima partita* — spiega Mistrangelo — *ho mandato in vasca un po' tutti. E' la maniera migliore per portare la squadra al via della 7 in condizioni ottimali. Anche i più giovani hanno giocato un pato di tempi*».

Ieri mattina alle 12, la Rari ha poi affrontato in seconda avversaria del girone eliminatorio, il Sori, [illegible] uscita vittoriosa per 13-5, confermando un po' il logorio, mettendo in mostra elementi già in forma e schemi validissimi. Nella tarda serata [illegible] ieri, i savonesi hanno poi affrontato ad Albaro il Recco, e contro una delle formazioni più in vista del massimo torneo hanno preso contatto con la realtà che li attende tra un mese.

Oggi alle 11, quarto impegno [illegible] l'Andrea Doria, alle 15,30 ultima prova di fronte alla Mameli Voltri. L'esordio in A è per sabato 27 febbraio, alle 18 a Sampierdarena, contro la Canottieri Napoli.

Roberto Baglietto

Oggi [illegible] Padova il nuovo tecnico fa [illegible] suo esordio sulla panchina biancazzurra

Riuscirà Canali a salvare la Sanremese?

La trasferta, una delle più difficili del campionato, inaugura un ciclo terribile per la squadra L'assenza di Scaburri, le non buone condizioni fisiche di Cichero [illegible] Vertova complicano la situazione - L'allenatore [illegible] fiducioso: «C'è da lavorare, dopo la partita avrò le idee più chiare»

SANREMO — Scaburri e Vertova k.o., Maggioni recuperato in extremis [illegible] ancora con una punta di incertezza: con questi guai, gli ultimi della serie di una stagione davvero storta, [illegible] Sanremese si presenta all'esame-Padova. Un test difficilissimo che i biancazzurri affrontano [illegible] Giorgio Canali, «mister» nuovo [illegible] di zecca, in panchina (dove non ci [illegible] il presidente Barra, rimasto a Sanremo: evidentemente alla Sanremese è tempo di svolte in tutti i sensi).

Scaburri [illegible] Vertova [illegible] no neppure partiti, ieri mattina alle 8,30, per la trasferta veneta. Scaburri non ce l'ha fatta a recuperare dallo stiramento che lo aveva bloccato domenica contro il Trento; anzi ieri è anche stato a Novi Ligure per una visita del prof. Chiappuzzo, specialista [illegible] menisco. [illegible] particolare che ha suscitato un po' [illegible] allarmismo sulle condizioni del popolare Angelo.

Le [illegible]ss[illegible] [illegible] Scaburri [illegible] Vertova si aggiungono a quelle scontate di Berlocchi e Marchi, ritornato [illegible] casa per motivi familiari. In *extremis* si è aggiunto invece alla comitiva Maggioni, in un primo tempo non convocato. Il terzino, dopo un'ennesima visita medica, è stato giudicato idoneo a scendere in campo. Se ce [illegible] farà potrebbe essere fra gli undici allieti che inaugureranno, in biancazzurro, l'era-Canali.

Il Padova, in lotta per la promozione in serie B, sulla carta [illegible] il peggior avversario possibile per [illegible] Sanremese alla disperata ricerca di punti. Gli obiettivi della truppa biancazzurra? «*Si va a Padova avviamente per non perdere* — dice Canali — *il Padova [illegible] forte, basta vedere la sua classifica. E' tutto detto*». La formazione, scontate le assenze degli infortunati, è top-secret. «*Deciderò solo all'ultimo momento, voglio pensarci benedice Canali.*

Il neo-mister biancazzurro verificherà, per la prima volta in presa diretta, i giocatori matuziani. Per tutta la settimana ha svolto soprattutto un lavoro di approfondimento con ognuno di essi: colloqui individuali per conoscere e capire i problemi di [illegible]; tutta la [illegible] truppa è stata spedita a Bordighera, da uno specialista, per valutarne lo stato fisico. Non sembra disposto a far concessioni: «*Con me, sia ben chiaro, esistono titolari fissi o riserve. Ognuno è sullo stesso piano degli altri, ognuno ha le stesse possibilità*», ha detto Canali ai dirigenti biancazzurri. [illegible] punto fisso nel programma del nuovo tecnico che [illegible] vuole sentir parlare di clan, gruppi o gruppuscoli all'interno della squadra, [illegible]natori o nuovi arrivati.

Contro il Padova, all'andata, sul campo di Arma di Taggia, la Sanremese disputò forse la miglior partita di questo pessimo disastrato campionato.

Canali esordirà a Padova sulla panchina della Sanremese

Quel giorno — era il 27 settembre — i [illegible] videro [illegible] squadra grintosa, determinata, perfino pericolosa in [illegible] offensiva. I biancazzurri passarono [illegible] in vantaggio su rigore con Berlocchi, sfiorarono più volte il raddoppio, furono raggiunti beffardamente a quattro minuti [illegible] fine da una prodezza dell'abile Pezzato, propiziata da una disavventura della difesa biancazzurra, alla prima ingenuità della sua stagione.

L'1-1 finale fu decisamente bugiardo per la Sanremese. E forse fu anche l'illusione che, in campionato, i matuziani avrebbero potuto dire la loro. Illusione di breve durata. Ben presto [illegible] stagione si sarebbe rivelata difficile, drammatica fino [illegible] conseguenze che hanno caratterizzato l'ultima settimana.

Per affrontare il Padova Giorgio Canali ha portato con [illegible] Pelosin, Grosso, Maggioni, Ricci, Cichero, Francesconi, Cantore, Battoja, Trevisani, Aimone, [illegible] Luca, Bertazzon, Pin, Di Nuovo, Stecca, Melillo e Prunecchi. Faranno il miracolo?

h. m.

Preziosa vittoria per il Rapallo

GENOVA — Grosso [illegible]si in avanti verso la salvezza per il Rapallo che ieri pomeriggio ha vinto al «Grondona» di Genova nell'anticipo con il Pontedecimo per 3 a 0. La gara è stata dominata chiaramente dai biancorei [illegible] ihanesi, che raggiungono così quota sedici, mentre il Pontedecimo rimane sempre più invischiato [illegible] fondo, con dieci punti, staccato di ben cinque lunghezze dalla quart'ultima.

(r. bg.)

Questa domenica

Belarborasca-Albissola' (Cogoleto, 10,30): Lavagnola 78-Bragno (campo Santuario); Rocchettese-Cadibona; Altarese-Don Bosco Savona; Dego-Portovado; Millesimo-S. Cecilia (campo Carcare); Celle-Villetta.

TERZA CATEGORIA (15) — Girone A: S. Michele-S. Ampelio (campo Leca); Valleggia-V. Luigueglia [illegible] (Quiliano); S. Giorgio-Legino; Sabazia-Quiliano (campo Osi); S. Lorenzo-Partenope; Torino-V. Savona 81. Girone B: Alpicelese-Lelimbro (Varazze); Ferrania-Pianese (14,30); Cosseria-Dego 81 (14,30); Pallare-Fornaci (14,30); Il Nuraghe-Altare 80 (campo Zinola); Villapiana-Alba Docilia (Santuario, 10,30).

BASKET — Serie [illegible] maschile: Loano, Palasperi località [illegible] 17,15: Loano-Cus Pi[illegible]. Serie [illegible] femminile: Imperia, palestra Ruffini, [illegible] 13,30: Agnesi-Cestistica Savona. Serie D [illegible] Imperia, palestra Ruffini, ore 17,30: Agnesi-Landini Lerici: Vado, Palaolido, ore 17,30: Caporal-Bizzini Saisomaggiore.

PALLAVOLO — Serie D femminile: Imperia, palestra Maggi, ore 10: Maurina-Pallavolo Savonese: Albissola, Palazzetto, ore 10,30: Smet 2A-S. Martino Imperia: Savona, Palasport, [illegible] 10,30: Chimor Cometas-San [illegible]ro.

PALLAMANO — Serie C maschile: Parco Carmelitano, Sanremo, ore 11: Sanremo 81-Pallamano Milano. Serie D maschile: Savona, palestra Scientifico, ore 11: Winterthur Savona-Casale.

TENNIS TAVOLO — Serie B2: Sanremo, palestra Papa Giovanni XXIII, ore 10: TT Queen-TT Regina. Serie D: Sanremo, palestra piazza Nota, ore 15,30: San Siro B-San Siro A.

NUOTO — Loano, Palazzetto dello Sport, loc. Pel, ore 15: riunione interregionale Piemonte-Liguria categoria esordienti maschile e femminile.

DAMA — Savona, Circolo Nuova Italsider, ore [illegible] 6° Trofeo E. Delbono di dama italiana.

Con il Lecco al «Ciccione» serve una vittoria per soffrire un po' meno

L'Imperia che scoppia di salute ha un solo obiettivo: due punti

IMPERIA — Al «Ciccione» approda il Lecco: [illegible] la volta buona? Riuscirà l'Imperia a scrollarsi di dosso la sfortuna che le perseguita praticamente dall'inizio [illegible] campionato? Il [illegible] incontro di oggi si presenta all'insegna di questi interrogativi.

Domenica scorsa, a Bergamo, per quanto in formazione largamente incompleta, i nerazzurri hanno cavato dal cappello a cilindro una prestazione maiuscola e convincente. L'allenatore Giovanni Sacco lancia un appello ai tifosi: «*Siamo in progresso. Per superare arbitraggi scadenti [illegible] avversari di riguardo, abbiamo bisogno [illegible] un incitamento caloroso. Soltanto se il pubblico ci sarà vicino, risparmierà critiche, a volte ingiuste e ingenerose, si potrà scavalcare l'ostacolo, e guardare agli impegni futuri, tra cui i due "derby" [illegible] Spezia e Savona, che sono alle porte, con maggiore ottimismo*».

Quella odierna [illegible] la prima [illegible] tre partite casalinghe (in mezzo c'è [illegible] la trasferta [illegible] «Picco» con [illegible] aquilotti), che potrebbero segnare [illegible] svolta per [illegible] destino dell'Imperia. «*Da questi confronti, dobbiamo ricavare il maggior [illegible] di punti per risalire la china [illegible] raggiungere una posizione [illegible] classifica più tranquilla. Sono fiducioso. La squadra c'è, lo ha dimostrato. Ci salveremo, [illegible] abbondante anticipo, ne sono sicuro*», afferma Sacco.

Contro il Lecco, non si può fallire. L'obiettivo è la vittoria [illegible] ogni costo. Quale formazione [illegible] in mente il «trainer»? Intende confermare l'undici che così brillantemente si [illegible] comportato con [illegible] Virescit, oppure ritutilizzerà i giocatori la scorsa settimana fuori [illegible] squalifica [illegible] infortunio? Sacco tace, [illegible] sua abitudine: «*Mi riservo [illegible] decidere poco prima di andare in campo*».

Buccierelli e Lombardi sono sempre ingessati, Marinelli dovrà restare ancora a riposo. E' recuperato l'acciaccato Turia, invece. Schiesaro ha scontato i [illegible] turni di sospensione, e Torchio, per quanto dolorante, dovrebbe essere disponibile. Ma il nuovo acquisto Simonelli merita la passerella davanti agli spettatori locali, e anche Peselli si è battuto come un leone. Questo, con le opportune parentesi, lo schieramento più probabile: [illegible]; Schiesaro, Olivieri; Bussalini, Simonelli (Torchio), Conti; Peselli (Turia), Greco, Cino, Brunetti, Bosetti. In panchina, con Biscatto, [illegible] esclusi e un paio di giovani.

Sacco è stato appiedato dalla Lega sino al 15 febbraio: assisterà alla gara dietro la rete di recinzione, e darà disposizioni [illegible] dirigenti in campo, Berio e Grisolia.

s. d.

Carlin Sanremo blocca la Veloce

[illegible] — [illegible] attento e volitivo C[illegible] Sanremo ha bloccato ieri sul pari (1-1) la Veloce al «Bacigalupo». Dopo un primo tempo in cui la Veloce ha a lungo attaccato, al [illegible] ospiti sono passati in vantaggio con un gol di Parisi su cross dalla destra. Un po' di affanno nelle file velocine, e proteste per due interventi in area ai danni di Grasso e Lambertini.

Poi veniva steso anche Gino Ghiglianza, subentrato a Frecero, ed ora rigore che Di Biasio trasformava al 35' della ripresa.

[illegible] comunque a 22 punti, con una partita in meno, mentre il Carlin abbandona l'ultima piazza, e va a 13 punti.

(r. bg.)

La Corniglianese frena il Varazze

GENOVA — Il Varazze non è riuscito a centrare la quarta vittoria consecutiva, nell'anticipo di ieri a Borzoli, ed è stato bloccato sull'1-1 dalla Corniglianese. I genovesi erano passati in vantaggio nel primo tempo con un rigore segnato da Tedeschi e concesso per fallo sull'forte Coppetta.

Il Varazze, poi, con una ripresa tutta all'[illegible] bianca, ha centrato il pari a 13' dalla fine, con un tiro in diagonale di Senarega. Coi pari di ieri, il Varazze sale a 22 punti, mentre la Corniglianese, appaiata in netta ripresa, raggiunge i 14 punti.

La squadra vuol divertire per vincere il complesso del Bacigalupo

Un Savona più bello in casa?

Il presidente Leo Capello fa [illegible] punto: «Abbiamo [illegible] qualche obiettivo» - Intanto [illegible] società ha aumentato [illegible] capitale sociale - Squadra: rientrano Bordoni e Turini

[illegible] — Seconda [illegible] ritorno, Savona-Virescit di Bergamo al Bacigalupo. E' l'ora [illegible] tirare [illegible] po' le somme, lo fa il presidente Leo Capello. «*Adesso l'obiettivo è diventato il terzo posto, [illegible] il campionato non è più deciso*». Dunque non tutto [illegible] fatto a favore [illegible] Carrarese e [illegible] Patria? «*E' difficile rispondere a questa domanda, ma, [illegible] calcio, non bisogna mai abbassare [illegible] guardia prima [illegible] previsto: sarebbe un errore. [illegible] due squadre di testa [illegible] renderei visita al Bacigalupo, e questo gioca ovviamente a nostro favore*».

Ma Capello fa subito [illegible] precisazione: «*Un'eventuale possibilità [illegible] inserimento, o comunque un girone [illegible] ritorno a un certo livello, dipende solo dal Savona e non dai [illegible] avversari. Ci spiego meglio: se oggi [illegible] battiamo il Virescit e non facciamo neppure divertire il pubblico, allora significa che [illegible] siamo sulla strada giusta. [illegible] se la squadra riuscisse finalmente a giocare al completo, e essere più piacevole e anche a fare risultato, allora questa stagione avrebbe un senso ben preciso*».

Il presidente Leo Capello

Ovvio che nel discorso del presidente ci sia anche [illegible] [illegible] economico. Se gli [illegible] subissero una caduta già [illegible] metà stagione, il problema economico in questo campionato diventerebbe estremamente pesante. E Capello preciso: «*Non dimentichiamo che la società sta bene, non ha debiti, è [illegible] e può puntare a qualsiasi obiettivo*».

Prosegue il presidente: «*D'accordo, quest'anno le cose possono non essere andate per il verso giusto. Però abbiamo fatto un altro importante passo avanti; abbiamo una squadra "nostra", di categoria, tutto sommato competitiva. Non [illegible] anni, può [illegible] scelino molto importante nella vita del Savona*».

L'altra sera, intanto, [illegible] è [illegible] stituito il Savona s.r.l., con un consistente aumento del capitale sociale, portato a 185 milioni. E' il frutto [illegible] «verifi[illegible] dirigenziale delle scorse settimane, travagliata ma importante. In sostanza, nell'organigramma della società, tutto [illegible] come prima, e il consiglio tira avanti unito nel suoi impegni.

La squadra. Piero Cucchi ha saggiamente deciso di far guarire per bene Savoldi, che dunque resterà in tribuna. Il Savona [illegible] opporre al Virescit sarà questo: Ridolfi; Vetere, Zorzetto; Dainese, Tumelero, Parente; Calasso, Turini, Luccini, Molinari, Bordoni. Qualche probabilità [illegible] indossare [illegible] maglia numero quattro l'hanno anche Andrian e Chiarotto, ma Dainese sembra essere di [illegible] lunga il favorito. Belli [illegible] problemi col servizio militare (è arrivato da Bologna [illegible] ieri sera), lo stesso Chiarotto lamenta qualche acciacco. In panchina dovrebbero [illegible] Facchi, Enrico Cucchi, Niro, Andrian e Chiarotto (o Belli [illegible] dimostrerà di avere [illegible] minimo di condizione).

Molto importanti i rientri di Turini [illegible] Bordoni: il Savona avrà [illegible] prima linea ben diversa da quella [illegible] domenica [illegible]. E [illegible] finire il commento di Cucchi sull'impegno [illegible] oggi: «*Dobbiamo vincere, per riscattare l'ultima, deludente prova interna. Vorremmo soprattutto mostrare [illegible] gioco un po' più piacevole, anche per far pace del tutto coi tifosi*». Quasi quasi ce ne scordavamo: la squadra [illegible] temere il «complesso del Bacigalupo». Che succederà oggi alle 15?

s. ch.

LA TESTA IN VETTA IN PROMOZIONE INAUGURA UN CICLO DECISIVO SIA IN TESTA CHE IN CODA

La Lanerossi [illegible] Cairo, è anche una questione di prestigio

CAIRO — C'è una bella festa di «eccellenza» [illegible] pallo oggi al «Luigi Rizzo» [illegible] Cairo. I giallobiù di Mino Persenda capolista del girone, affrontano infatti la Loanesi «milionaria» di Franco Caffaratti, che ancora ha speranza di inserirsi nella lotta per [illegible] salto di categoria, nonostante i sette punti che la separano dalla Cairese.

«*Siamo sereni* — afferma l'allenatore Caffaratti — *e cerchiamo il risultato pieno. E' una gara delicata per entrambe, specie per la Cairese, che dopo di noi affronterà Argentina e Carcarese. Siamo gli unici, finora, ad [illegible] battuto i giallobiù ed intendiamo ripetervi. Siamo al gran completo, anche se Casalino, De Campo e Montale [illegible] settimana hanno accusato qualche disturbo. Apporterò qualche modifica alla nostra "zona mista", proprio per [illegible] curatura dell'avversaria, ma soprattutto perché [illegible] noi serve soltanto vincere*».

Nessun problema [illegible] formazione neppure per [illegible] Cairese, nella quale il solo Zunino ha accusato nell'ultimo allenamento un risentimento [illegible] coscia, ma sarà senz'altro in campo.

«*Se sono tranquilli loro, perché non dovremmo esserlo noi, con tutti i punti di vantaggio che abbiamo?* — risponde il "libero" cairese Cino — *certo che, per una volta, saremo davanti una squadra costretta ad attaccare, visto che il pari [illegible] le serve. Ci sarà sicuramente lavoro per noi difensori, ma spero proprio che riusciremo, la difesa migliore tornerà la nostra*».

Per ora, infatti, la retroguardia della Loanesi [illegible] [illegible] più munita di tutta la promozione figure, con [illegible] reti subite, mentre i giallobiù ne hanno incassate nove. [illegible] la Cairese conta anche su un attacco [illegible] fulmicotone: 30 i gol segnati prima dell'incontro odierno. Anche in queste cifre c'è il segreto di un match che attirerà al «Rizzo» il pubblico delle grandi occasioni.

r. bg.

Alassio-Andora, derby povero per non precipitare in basso

La terza di ritorno non [illegible] lo Cairese-Loanesi [illegible] Finale-Argentina. Il cielo che [illegible] va ad inaugurare può e[illegible] decisivo sia in testa che in coda. Oggi Alassio-Andora e Dianese-Sestrese possono dire molto ma c'è anche la trasferta della Carcarese a Rivarolo che deve svelare due [illegible] E [illegible] se i biancorossi [illegible] Nocentini hanno ancora la forza (e la voglia) di inseguire la Cairese, e se i padroni [illegible] casa possono sempre sperare nella salvezza.

In settimana Nocentini ha portato i suoi ragazzi [illegible] allenarsi [illegible] «Dagnino» [illegible] Vado visto che il «Corrent» [illegible] Carcare [illegible] e sempre in pesime condizioni. «*Questa situazione incomincia a pesare* — dice il presidente Pastorino —. *Comunque andiamo avanti anche se [illegible] Cairese sta dimostrando [illegible] avere [illegible] altro ritmo. I giocatori sono a posto, speriamo [illegible] tornare [illegible] con [illegible] due punti visto che domenica prossima andremo a Varazze e poi ci sarà il derby: dopo, tutto può essere più chiaro*».

La Ventimigliese va a Serravalle, e si [illegible] che in trasferta i granata di Conti rendono sempre più che al «Peglia», ma poi occhio agli scontri-salvezza. [illegible] Diano arriva la Sestrese, una [illegible] poche squadre tranquille del campionato: la Dianese vuol proseguire la serie positiva, reduce com'è da [illegible] vittoria casalinga e [illegible] bel pareggio [illegible] Carcare «*Manca Caprile, purtroppo, perché squalificato* — dice l'allenatore Carlo Spigno — *ma il morale è decisamente alto. Poco alla volta vogliamo tirarci fuori da questa scomoda posizione. Abbiamo due partite casalinghe consecutive (domenica prossima riceveremo l'Alassio) e dobbiamo fare almeno tre punti*».

Alassio-Andora è scontro diretto con due squadre che hanno assoluto bisogno [illegible] punti. «*Poche storie, dobbiamo vincere* — taglia corto Noè Marco, direttore sportivo delle "vespe" —. *Finora abbiamo pensato al gioco, ora guardiamo [illegible] risultati. Accettiamo la battaglia, visto che anche l'Andora è [illegible] caffine acque*». Dall'altra parte Michele [illegible] nagra risponde per le rime dopo che in settimana il presidente Dodi ha parlato chiaro a tutta la truppa biancazzurra [illegible] choccata [illegible] quattro a zero subito dalla Cairese. «*C'è la volontà di risalire* — dice il trainer Michele Sinagra.

Perlo ha in forse Martinello e Giallombardo (ma Gerry è recuperabile), Sinagra fa rientrare Balbo per sostituire l'infortunato Tirico e deve ancora rinunciare a Rando.

p.p.c.

Tino Invernizzi

Argentina: parte da Finale la «settimana di passione»

Oggi a Finale, domenica prossima a Cairo. Per l'Argentina parte la settimana di passione. La seconda forza del campionato ha dimostrato di poter tenere il ritmo della Cairese e in queste due trasferte o insiste oppure by by capolista.

«*A questo punto non ci possiamo tirare indietro* — dice l'addetto stampa dell'Argentina, Franco Merogno —. *Siamo partiti [illegible] ambizioni [illegible] visto che ci siamo sarebbe stupido non tentare. Troveremo un Finale deciso a vender [illegible] pelle, dopo [illegible] sconfitta casalinga di domenica scorsa, [illegible] non [illegible] spaventa. Stiamo andando troppo bene, vogliamo andare a Cairo recitando ancora il ruolo della più pericolosa inseguitrice*».

A Finale potrebbe rientrare Panizzi ma Curti potrebbe anche tenere a riposo l'ex della Sanremese pensando già alla partita di Cairo.

p.p.c.

Se lo dice lui

Dopo tre sconfitte consecutive la situazione incomincia a preoccupare. Ho parlato ai ragazzi, li ho visti caricati, con il morale ancora alto, nonostante tutto. Certo l'Argentina arriva nel momento meno opportuno. E' una delle squadre più in forma del campionato, tra oggi e domenica prossima decide il futuro [illegible] sua già bella stagione. Noi non possiamo più sbagliare, anche se delle tre sconfitte solo quella di Cairo era inevitabile; a Varazze e con la Levante C i pareggi non sono arrivati solo per sfortuna.

Io dico che se continueremo a giocare così, i risultati devono arrivare per forza. Con la Levante C avevo impostato una partita per non correre troppi rischi, temevo il loro contropiede, oggi con l'Argentina sarà un'altra cosa. I rossoneri di Curti hanno un gioco diverso, [illegible] attaccati.

I ragazzi sono tutti a disposizione. De Gregori e Battistel in settimana non si [illegible] allenati vedrò all'ultimo momento se potrò impiegarli [illegible] spero di recuperarli. E poi dovremo fare attenzione a non subire altre espulsioni: [illegible]o verso un ciclo di incontri più alla nostra portata, sarà importante affrontarlo con tutti

Tino Invernizzi
allenatore del Finale

Prima categoria - Ceriale, Intemelia [illegible] Mallare oggi giocano in [illegible]

Tutto più facile per le tre «grandi»?

Il calendario [illegible] girone A di Prima categoria assegna oggi [illegible] gare interne alle prime tre [illegible] classe. Tutto facile dunque per chi guida la [illegible] Lo deciderà il campo, ma intanto in coda Calizzano-Vallecrosia e Cervese-Boys Varazze sono gare da cardiopatici.

La capolista Ceriale riceve la visita [illegible] Priamar senza gli squalificati Occhipinti e [illegible]sso. «*E' con Alessio Molli a fianco di Sani il forse* — precisa il segretario biancazzurro Gio[illegible] Merlo —. *Sappiamo che [illegible] Priamar è in grado [illegible] sostituire ci lemmi sull'1-1, [illegible] ora ne abbiamo assoluto bisogno [illegible] punti. Noi comunque ci riteniamo tecnicamente superiori, per cui puntiamo [illegible] successo, [illegible] che anche le nostre rivali [illegible] sulla carta compiti non difficili*».

E' un Borghetto ben diverso da quello dell'andata quello che arriva sul campo della scatenata Intemelia. Gli uomini di Scazzola cercano più che [illegible] di far bella figura con [illegible] gli emergenti, che [illegible] costituiti a badare si sodo. Il centravanti del bomber Peluso nel Borghetto è un motivo in più d'interesse per una gara che vede comunque la squadra di casa nettamente favorita.

Mallare con Mallei, all'assalto [illegible] Pietra Ligure «*Vogliamo 4 punti tra oggi e domenica con l'Intemelia* — tuona il dirigente rossoblù Mario Pistone —, *perché ora sappiamo di non essere inferiori a nessuno, e ci piace troppo [illegible] in alto. Marchiamina ancora Delfino e Paolo Muggi, [illegible] quello che conta è che il campo è finalmente a posto. Tra l'altro, il nostro presidente Mario Mallarini [illegible] già promesso che, se riuscissimo a salire in Promozione, [illegible] ci sarebbero assolutamente problemi. Ne [illegible] quattro inserimenti, e saremmo in grado di fare la nostra figura*».

Terza partita «casalinga», e terzo «esilio» per [illegible] Calizzano Bardineto, stavolta impegnato [illegible] Borghetto. «[illegible]amo dire grazie agli amici granata — allarga Peppino Tabò, dirigente giallorosso — *per la loro sportività. Speravamo [illegible] giocare a Bardineto, ma [illegible] nevicato di [illegible]. Per la gara di oggi non voglio fare pronostici, ma i rientri di Ghigo, Tosques, Rocca e forse Canazza mi fanno ben sperare. Speriamo ancora [illegible] campo sia Vascovi che Baccino, e cercheremo di muovere la classifica, che comincia proprio ad essere preoccupante*».

Il presidente della Finalborghese, Roberto Rescigno, [illegible] [illegible] dovuto [illegible] «*Ci hanno fatto perdere la partita col Celle, e ora hanno anche squalificato De Min fino alla fine del campionato, e De Scrivo e Muraglia per [illegible] giornata. Non si può andare avanti così. Troviamo arbitri prevenuti nei nostri confronti. Col Busalla siamo alla solita Mancano anche Galeno e Boccardo, e non so se ci sarà Cellerino. Si tratterà di un impegno durissimo*».

Il Cengio, [illegible] dal bel successo sul [illegible]q del Basso, attende al Comunale la Taggese. Gli uomini di Pizzorno stanno finalmente tacendo vedere quello che valgono, e per i ponentini [illegible] sarà facile tornare dalla Val Bormida imbattuti. Anche la Cervese si [illegible] dimostrando [illegible] le compagini più in forma e, memore del tre gol inflitti sette giorni fa al Pietra in trasferta, vuole confermare contro il Boys Vado. E' [illegible] tradizione una gara ricca di c[illegible]i di scena e di agonismo, col Boys che tra l'altro vuole a stare il delfo che lo vuole terribile soltanto in casa sua.

r. bg.

Mentre il Vado affronta [illegible] terribile trasferta [illegible] Pontedera

Albenga-Viareggio, [illegible] senza Papalia

[illegible] Grande [illegible]te, nel confronto di oggi [illegible] Albenga-Viareggio, sarà ancora Augusto Papalia che, per [illegible] complicazione bronchiale, non potrà partecipare [illegible] al prossimo derby con il Vado. Di[illegible] dall'ospedale dovrà osservare un periodo di riposo. E' improbabile il recupero [illegible] Puclo a certo [illegible] preparazione, anche se assieme a Brunello, ha risposto [illegible] convocazione per la rappresentativa del girone al limite della classe 1951 a Pontedera.

Graglia, infine, nell'allenamento di mercoledì ha ricevuto una botta ad una caviglia ed è rimasto a riposo, dovrebbe però essere disponibile al pari di Martinelli che in settimana aveva lamentato [illegible] stiramento [illegible].

L'allenatore Elvio Pontana avrà dunque a disposizione gli stessi giocatori mandati in campo a Sestri Levante. Dice: «*Cerca una soluzione che ci consenta [illegible] schieramento a due punte*». Il direttore sportivo Beppe Invernizzi azzarda: «*L'unico elemento che possa fare da spalla a Graglia mi pare Salvi, abile a giostrare sulle fasce esterne*».

Nell'elenco [illegible] convocati vi sono tutti i disponibili: i portieri Bianchi e Ancona; i difensori Cottino, Daga, Capurro, Croci, Reggi; i centrocampisti Ohio, Pandolfi, Bosca, Dellacasa, Martinelli e gli attaccanti Graglia, Salvi e Penabene

E. m.

VADO LIGURE — Trasferta terribile oggi per il Vado, impegnato a Pontedera (ore 14,30) contro la capolista [illegible] girone. «*Partiamo [illegible] obiettivi* — precisa il direttore sportivo rossoblù Giorgio Bartoli — *contro la squadra che sta [illegible] il campionato. All'andata il Pontedera [illegible] sorprese, [illegible] che stavolta non ci illuda: ora il conosciamo, e non [illegible] troveranno certo scoperti. In Toscana cerchiamo solo [illegible] miglioramento nel gioco, in attesa dei match con l'Albenga di domenica prossima, l'unica [illegible] derby della stagione*».

E' prevedibile che a Pontedera il Vado [illegible] costretto a subire l'iniziativa dei locali. Per questo Tanelli confermerà sicuramente la formazione ad una punta, e il posto dello squalificato Catroppa (una giornata) verrà preso da Bronda. Pittino si è fovece «salvato», dopo l'espulsione di sette giorni fa, e sarà oggi in campo.

Sempre k.o. Sobrero e Doni (che però [illegible] recuperando [illegible] [illegible] febbraio [illegible] in campo), rientra invece Frumento, che ha scontato il turno di squalifica e che affiancherà Grippo in veste di [illegible]. Probabilmente sarà affidato a lui il centravanti avversario Piovanelli, convocato di recente dalla nazionale dilettanti, e che fu l'autore del gol-partita di Vado.

[illegible] che porta in panchina tre giovanissimi (Croci, Cosso e Dighero), schiererà probabilmente: Albini, Frumento, Grippo; Piazza, Laura, Pittino (o Quinterno); Pezzoli (o Pittino), Iannelli, Mazzucchelli, Fadda e [illegible]

r. bg.

CINEMATOGRAFI [redacted] TEATRI

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2b, tel. 543.241): Fermo pensieri. Or.: 15,15; 22,40 L. 4000.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 208.549): Un lupo mannaro americano a Londra (v. 18). Or.: 15; 22,30 L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): La signora della porta accanto con G. Depardieu, F. Ardant, regia di F. Truffaut. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30 L. 4000.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 565.510): Stati di allucinazione (v. 18), con W. Hurt e B. Brown, di Ken Russell (v. 14). Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 L. 4000.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.556): Porno sogni super bagnati (v. 18). Or.: 15,10; 22,45 L. 4000.
OCIELLO (Via Salto 101r, tel. 295.901): Astrid: una calda bocca piena di sesso (v. 18) Or.: 15,23 L. 4000.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande, con E. Fenech e R. Pozzetto, di S. Martino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 4000.
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581.691): Il principe della città, di S. Lumet, con Treat Williams. Or.: 15,30; 19; 22,10 L. [redacted]
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Culo e camicia, con E. Montesano e R. Pozzetto di P. F. Campanile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 4000.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 364.293): Pierino medico della Saub, con A. Vitali. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 4000.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274/r, tel. 581.415): Il Marchese del Grillo, con A. Sordi, di M. Monicelli. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. L. 4000.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Il grande ruggito, con T. Hedren, di N. Marshall. Or.: 15; 17; 18,50; 20,35; 22,30. L. 4000.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 590.380): Porno eccitazioni (v. 18). Ap. 10, ult. 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 358.652): Una notte con vostro onore, con W. Matthau e J. Clayburgh di R. Neame. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 4000.
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 560.512): Una notte con vostro onore, con W. Matthau e J. Clayburgh di R. Neame. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 4000.
SMERALDO (Via Carmagnola 7, tel. 203.745): La candida erotica Lilly (v. 18). Or.: 15; 22,30 L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cecchi 5r, tel. 593.738): Labbra (v. 18). Or.: 14,30; 22,30 L. 4000.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Innamorato pazzo, con A. Celentano e O. Muti, di Castellano e Pipolo. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 4000.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.137): Il tempo delle mele, con C. Brasseur e S. Fossey, di C. Pinoteau. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.861): Oro le mane. Domani: riposo
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 209.967): Monique un corpo che brucia (v. 18)
IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 893.060): 1997: Fuga da New York. Domani: riposo.
LIDO (V. De Gasperi 21r, tel. 360.493): Red e Tobi nemiciamici. Domani: riposo.
[redacted] (Corso Armellini 4, tel. 891.002): Amore senza fine.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 580.757): Tempi l'uomo selvaggio. Domani: [redacted]
DIANA: Assassinio sull'Orient Express. Domani: riposo.
CLUB INSTABILE (via Cecchi 9r): ore 10 Mahler in inglese L. 1500. Ore 15 - 17 - 19 - 21 - 23 La pentiziane. L. 2000. Domani ore 16,30 - 18,30 21 Mahler in inglese L. [redacted]

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): I predatori dell'arca perduta. Domani: riposo.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 206.516): Chi tocca il giallo muore.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, tel. 580.419): Bolero.

SAMPIERDA[redacted]
A.B.C.: Shogun il signore della guerra.
DORIA: Quatermass conclusion.
ASTORIA: Il tempo delle mele.
ELDORADO: Super erotic con orgasm (v. 18)
MASSIMO: L'estasi e l'angoscia (v. 18).
MODENA: Chi trova un amico trova un tesoro.
SPLENDOR: Agente 007: solo [redacted] i tuoi occhi.

PEGLI
EDEN: [redacted] ravvicinati [redacted] 3° tipo. Domani: riposo

CERTOSA
COLOMBO: Il turno. Domani: riposo.

SESTRI PONENTE
[redacted] I predatori dell'arca perduta. Domani: riposo.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Nessuno è [redacted]. Domani: riposo.

QUINTO
FLORA: Pierino contro tutti. Domani: riposo.

CAMPOMORONE
AMBRA: Pierino contro tutti. Domani: [redacted]

ARENZANO
ITALIA: Cristiana F. noi, i ragazzi dello zoo di Berlino (v. 14). Domani: riposo.

COGOLETO
VERDI: Nessuno ci può fermare. Domani: riposo.

RECCO
ANNA: Il tango della gelosia. Domani: riposo.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Fantasia (ed. stereofonica).
MIGNON: Nudo di donna. Domani: Niente di nuovo sul fronte occidentale.
LUX: riposo.

RAPALLO
AUGUSTUS: Delitto al ristorante cinese. Domani: riposo.
GRIFONE: Un lupo mannaro americano a Londra.
ITALIA: Chi trova un amico trova un tesoro.

CHIAVARI
ASTOR: L'esercito più pazzo del mondo.
CANTERO: Culo e camicia.
MIGNON: La donna del tenente francese.
NUOVO: Gocce di rugiada.
ODEON: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. Domani: riposo

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Teneri cugini.
CENTRALE: Agente 007: solo per i tuoi occhi. Domani: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982: martedì 2 ore 20,30 Persephone e Oedipus Rex di J. Stravinski con Carla Fracci. L. 16.000 - 12.000 - 8.000.
GOG: lunedì ore 21, «Quintetto Fauré» Musiche di Fauré e Brahms.
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 893.590): ore 15,30 La villeggiatura, di Carlo Goldoni. Teatro Stabile di Torino. Regia di M. Missiroli, con Anna Maria Guarnieri L. 8000 - 5000 Domani: riposo.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): Ore 15: E lei per conquistar si sottomette, di O. Goldsmith, regia M. Scaccaluga. Compagnia Stabile con L. Volonghi e F. De Ceresa. L. 8000, 5000. Domani: riposo
SALA CARIGNANO (tel. 583.533): ore 16 Na pagellin-a pe-o Ce, regia di G. Griesi. Teatro Dialettale Stabile della Regione Liguria L. 3200 - 2600 Domani: riposo
TEATRO ALCIONE (tel. 813.338): Domenica ore 10 Marco Polo un milione di [redacted] cinesi regia di T. Conte con Don Backy e Mario Marchi e Enrico Campanati. Compagnia Teatro della Tosse. L. 1500.
TEATRO GARAGE (tel. 513.080): riposo.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (tele 292.4271): riposo.
ORATORIO S. FILIPPO: Stagione concertistica 1982 - L. 3000 Ore 11: Concerto dei Cameristi. Musiche Chopin-Liszt. Piano W. Massaza. Domani: riposo.
TEATRO [redacted] (tel. 417.948): riposo
TEATRO [redacted] (tel [redacted]): riposo
PALASPORT (P.le Kennedy): riposo.
TEATRO MODENA (tel. 452.778): riposo.
TEATRO DEL TAMBURO (tele 389.02.05): riposo
[redacted] SALESIANI - Quarto: riposo.
TEATRO VERDI (via XX Settembre, tel. 582.137): riposo
TEATRO S. [redacted] (tel. 506.851): riposo.
PALAZZO SPINOLA (p.le Mazzini, 1): Musica '900 - Mercoledì ore 19: Il pianoforte, di J. Stravinsky, recital del pianista Antonio Bacchelli L. 2000.
SALA PAGANINI (via Caffaro 8/E). Ore 20,30 Amleto di W. Shakespeare, regia di D. Zaccaria. Compagnia Anonima Ignoti. L. 2000. Domani: riposo.

CINE VARIETA'

SUPERBA: Chiamate 66.66, taxi per ragazze (v. 18). Domani La inglesina della porta accanto (v. 18)

RITROVI

CLUB INSTABILE: riposo.
DISCOTECA NEW YORK: ore 22-2 Discoteca, 6000. Ore 22,30 [redacted] da folk africano Anatonia. Domani: riposo.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20?): riposo.

[redacted]

P[redacted] VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.190): Il tempo delle mele. Domani: riposo.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.583): Il marchese del Grillo.
[redacted] (via Vegerio, tel. 20.946): La cruna dell'ago.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Bel[redacted], malizioso (v. 18).
[redacted] (via Brignoni 11, tel. 25.714): Ricchi ricchissimi... praticamente in mutande.
OLIMPIA: Paolo perduto. Domani: riposo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 38.83.22): Cristiana F.: noi, i ragazzi dello zoo di Berlino. Domani: [redacted]
CINEMA d'Essai (via Pieve 13, tel. 21.142): Ecco il film dei Muppet. Domani: riposo.
LUX (v. Buscaglia, tel. 22.973): [illegible]. Domani: riposo
[redacted]
RITZ: 1997: Fuga da New York.
COLOMBO: L'ultimo metrò.

ALBENGA
AMBRA: Ricchi ricchissimi... praticamente in mutande.
ASTOR: I carabbinieri. Domani: Super sexi super (v. 18).
CRISTALLO: Il tempo delle mele.

ALBISSOLA SUPERIORE
LEONE: Super Bunny in orbita. Domani: riposo

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Culo e camicia. Domani: Bonnie (v. 18)

ALTARE
VALLEGGIARA: [illegible]. Domani: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: I predatori dell'Arca perduta.
CRISTALLO: Atmosfera zero. Domani: riposo
DELLA ROSA: [redacted]ino di Zanna Bianca. Domani: riposo.

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: Camera d'albergo. Domani: riposo.

CARCARE
[redacted] Profondo rosso. Domani: riposo

CERIALE
COEDRO: riposo.

FINALE LIGURE
ORDINA: Il tango della gelosia. Domani: Super penetration (v. 18).
IDEAL: Pierino medico della S.A.U.B. Domani: riposo.
VITTORIA: L'invincibile Ninja. Domani: riposo

LOANO
PERLA: Il tango della gelosia. Domani: nuovo programma.
LOANESE: La pelle (v. 18). Domani: Gocce di sangue bagnate di sesso (v. 18).

MILLESIMO
ITALIA: [illegible]. Domani: riposo.
LUX: Biancaneve e i 7 nani. Domani: riposo.

NOLI
[redacted]: riposo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Nessuno è perfetto. Domani: riposo.

SPOTORNO
MIGNON: 1997: Fuga da New York. Domani: riposo.
FILMSTUDIO ALGA BLU: riposo.

VADO LIGURE
CINESTUDIO SABAZIA: riposo.

VALLEGGIA
CINEMA VALLEGGIA: [illegible]. Domani: riposo.

VARAZZE
VERDI: Culo e camicia. Domani: riposo.
[redacted] F.: noi, i ragazzi [redacted] zoo di Berlino.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.
TEATRO COLOMBO: riposo.

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBRA: Excalibur. Domani: riposo.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 18, tel. 23.674): Fuga per la vittoria, di J. Huston, con S. Stallone e M. Caine.
CENTRALE (Porto Maurizio - via D. Carrione 66, tel. 63.871): La donna del tenente francese. Domani: riposo.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): Chi trova un amico trova un tesoro, di Corbucci, con T. Hill e B. Spencer
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22.745): I fichissimi, di Vanzina, con D. Abatantuono e J. Calà. Domani: riposo.
CAVOUR: I cavalieri dalle lunghe ombre. Domani: riposo.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
CIANEGE: Culo e camicia. [redacted] riposo

PIEVE DI TECO
PREVESE: L'esercito più pazzo del mondo. Domani: riposo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Una vacanza del cactus. Domani: riposo.
CERRI: Virus. Domani: riposo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Red e Tobi nemiciamici. Domani: Belle erotiche e maliziose (v. 18).
ZENIT: Agente 007: solo per i tuoi occhi. Domani: riposo.

TAGGIA
OLIMPIA: La gatta da pelare. Domani: riposo.

[redacted]
CORALLO: La corsa più pazza d'America. Domani: riposo.

VENTIMIGLIA
[redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 2?, tel. 71.671): ore 21 spettacolo [redacted] Sanremo.
RITZ (via Matteotti): riposo
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 84.810): Il principe della città.
CENTRALE (via Matteotti): Il tempo delle mele.
SANREMESE: Fuga per la vittoria.
SUPERCINEMA: La guerra del fuoco.
ORFEO: Innamorato pazzo.

ALTRE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 663.393): La veglia (v. 18).
MIGNON: Iris e l'amore (v. 18).

Sanremo: si è decisa [redacted] di fronte al pretore la sorte del Festival '82

Tutto il match tra reuccio e patron

SANREMO — In mezzo alla scrivania del pretore dirigente di Sanremo, Russo, c'è un bel buco. E' stato un pugno [redacted] [redacted] Claudio Villa a sfondarla. Erano le 11 in punto quando è successo il fattaccio: il «reuccio», con poca grazia e tanta animosità, [redacted] vibrato il tremendo cazzotto. Se [redacted] è udita l'eco nei corridoi del tribunale, affollati di giornalisti, fotografi, operatori TV.

«*Io vado in galera* — urlava Villa a Gianni Ravera, entrambi chiusi dentro l'ufficio del pretore Russo — *ma ti distruggo. Sei abominevole. Devi smetterla di fare Padre Pio, non sei sincero*».

Una *escalation* di invettive, una [redacted] di accuse, [redacted] il gran botto del pugno ed il «crak», nitido, dello sfondamento della scrivania. Un frammento della lunga bistic[redacted] tra Claudio Villa ed il «patron». Ravera iniziata al mattino alle 10,45 e finita pochi minuti prima delle 14 [redacted] «*armistizio per salvare il festival*». Né vinti né vincitori, solo [redacted] [redacted] con compromesso, poi [redacted] vedrà se continuare nell'azione intrapresa per «*fare piena luce sui meccanismi occulti del Sanremo, sulle giurie*», oppure mettere una pietra su tutto.

Venerdì sera alle 19,30, nel corso di una diretta a «Canale 31» Villa [redacted] dichiarato guerra annunciando ufficialmente, in anteprima assoluta, di avere iniziato una causa contro Ravera e di avere chie[redacted] al pretore Russo la [redacted] spensione della serata finale del Festival. La classica «notizia bomba».

Ieri mattina il giudice ha convocato le parti contendenti. Villa, scortato dal suo legale Aldo Ferraro, dal suo inseparabile amico, Erio Tripodi, dalla moglie Patrizia, e dal suocero-manager, è arrivato alle 10,40. Sono entrati subito tutti dal pretore. Cinque minuti dopo è giunto Ravera, anche lui scortato dagli [redacted] cati Assumma e Moretto. Appena alle loro spalle si è chiusa la porta dell'ufficio del pretore è iniziato lo show.

Il più alto di tono era Villa. Ravera si è sentito poche volte mentre sussurrava: «*Ma Claudio non fare così, non urlare*». Ed il «reuccio» invece di mettere la sordina rincarava la dose citando telefonate di Tizio e Caio che lo avevano contattato perché facesse il Festival. Villa ha ripetuto nomi, cognomi cercando di non dare spazio all'avversario, di metterlo all'angolo. Alle 11 in tribunale arriva anche l'assessore al Turismo, Giuliano.

Con lui ci sono gli avvocati del comune Borea e Vota. Il terzetto si chiude, insieme agli altri, nell'ufficio [redacted] pretore. Altre urla. Alle undici e tre minuti Villa esce di corsa. Ha il volto giallo di bile, sembra un cinese. «*Sto male* — dice — *non ce la faccio più a sopportare certe infamie. Ho bisogno [redacted] una toilette*». Dalle 11,45 alle 12 è un entrare [redacted] uscire dall'ufficio dei protagonisti e dei testimoni della vertenza: Tripodi, Borea, Vota, Villa, Ferraro.

In tribunale non c'è tempo per i commenti perché dall'ufficio del pretore esce l'assessore Giuliano. «*Responsabile [redacted] festival* — dice ai cronisti — *è Ravera. Per contratto farà anche l'edizione del [redacted] Villa ha chiesto se può ritirare l'istanza di sospensione della finalissima di stasera. Ci sta pensando. Responsabile delle giurie, [redacted] di tutto, è solo Ravera*». [redacted] va via, se ne torna in Comune. In pretura la «guerra» è continuata sino al primo pomeriggio.

Roberto Basso

Le Tv indipendenti

Anche l'Anti contro i network

GENOVA — L'Associazione nazionale teleradiodiffusioni indipendenti (Anti) ha annunciato che interverrà nelle cause [redacted] [redacted] Rai contro [redacted] Italia 1 e Rete 4, per chiedere che [redacted] disposta la disattivazione degli impianti di tali emittenti le quali trasmettono un medesimo programma su scala [redacted]zionale.

Torna oggi a Sanremo il [redacted] fiorito: appuntamento in [redacted] Roma alle 14,30

Una cascata [redacted] colori e profumi

SANREMO — Dopo quasi vent'anni ritorna il corso fiorito, una manifestazione che negli anni Cinquanta-Sessanta ha dato lustro a Sanremo. Per l'allestimento dei carri che sfileranno questo pomeriggio (dalle 14,30 in poi) in via Roma (andata e ritorno) sono stati impiegati circa 500 mila fiori, tra i quali 80 mila violette. Il corso fiorito sarà ripreso in diretta, per un quarto d'ora dalla Rai. «*Telesanremo*» lo manderà in onda (sempre in diretta), con il commento di Enzo Bottesini.

Aprirà il corso, per dovere d'ospitalità, la fanfara della 6ª Flotta degli Stati Uniti. Seguirà una vettura d'epoca «*Daimler*» del 1946 (famosa perché venne utilizzata in occasione del matrimonio della regina d'Inghilterra Elisabetta II) affiancata [redacted] una M.G. del 1935 e da una «*Balilla*» del '34 in rappresentanza del Casinò. Dietro alle auto d'epoca, la fanfara della Marina militare italiana (40 elementi). Su una «*Torpedo 509*» del 1925 sarà piazzato l'arcobaleno, simbolo della Liguria.

La sfilata vera e propria dei carri sarà aperta dalle majorettes «*La vigonzina*» di Vigone (Torino), che precederanno [redacted] di Laigueglia che raffigura «*La primavera*»: un'enorme corbeille di fiori (margherite, primule, [redacted] ni, garofani) che faranno da cornice [redacted] una ho[redacted] Seguirà la banda «*Lappa [redacted]*» e quindi il secondo carro, di Ospedaletti, raffigurante uno scorcio di riviera, un tratto di mare attraversato da un agile «*surf*» dardeggiato dai raggi di un caldo sole. I fiori saranno soprattutto iris e margherite.

Le majorettes di Nizza nella loro elegante divisa bianca e azzurra faranno corona al carro di Sanremo, rappresentato da una dama «*La regina dei fiori*» che vuole richiama[redacted] reginetta di fiori della carte. Un carro con oltre diecimila rose e strelizie.

La sfilata proseguirà con la [redacted] «*La monfrina*» affiancata dalle maschere [redacted] Casale [redacted] con il carro di Arma di Taggia.

Il corso fiorito [redacted] internazionale con le majorettes di Tolone che apriranno la strada al carro di Riva Ligu[redacted] una collina fiorita che vuol essere un nutrito campionario d[redacted] multicolore produzione della cittadina. Sarà la volta dell'Alto Adige con la banda Penon — frazione [redacted] Cortaccia (Bolzano) — affiancata da ragazze in costume tipico della zona. Per i bambini un carro che ricorda Collodi, quello di San Bartolomeo al Mare dove Pinocchio, comodamente sdraiato si gode i raggi del sole in una aiuola fiorita.

Le *majorettes senoyses* (di Seynes Sur Mer, Francia) precederanno il carro della «*Flora ligure*»: una artistica fontana con cascate d'acqua reali, circondata da fiori di pesco, e tulipani. Sul carro una novità, le strelizie di color giallo. L'ultimo carro, quello [redacted] Atami (Giappone) sarà pre[redacted] dalle majorettes di Rovello Porro (Como) e seguito da quelle di Albissola [redacted]rina.

Atami, città gemella di Sanremo per una molteplicità di fattori (mare, fiori, ospitalità e non [redacted]mo un festival della canzone) presenterà una cascata di fiori... [redacted] loto, ovviamente.

La Volonghi al teatro «Cavour»

IMPERIA — Lina Volonghi e gli attori dello «Stabile di Genova» si incontreranno a Imperia con gli studenti e gli insegnanti delle scuole cittadine, Mercoledì pomeriggio al ridotto del Teatro Cavour, in occasione della rappresentazione di: «*E lei per conquistar sottomette*», di Oliver Goldsmith, la commedia [redacted] cen[redacted]ca che debutterà martedì [redacted] sarà replicata il giorno dopo.

GENOVA — Per la stagione dei cameristi, oggi alle 11 all'Oratorio di San Filippo il pianista Valter Massaza eseguirà un programma di brani di Chopin e Liszt.

GENOVA — Torna a Genova, dopo il concerto estivo che aveva richiamato migliaia di persone all'Acquasola, Pierangelo Bertoli, che presenta il suo ultimo «album», in cui dimostra di essere diventato artista ormai maturo, ampliando le strutture armoniche al rock. Bertoli terrà due spettacoli martedì al Massimo, uno alle 15,30 e l'altro alle 21,30.

ALBENGA
AMBRA
IN ESCLUSIVA!
Avventure boccaccesche in un film strappatisate superdivertentissimo

Concessionaria [redacted] Casa automobilistica Finale Ligure cerca [redacted]NIERE Esperienza, referenze Tel. [redacted]

[redacted] ingrosso portafoglio clienti [redacted] AGENTE anche plurimandatario per provincia LA SPEZIA. Gradita esperienza settore. Scrivere: Casella Postale 122 [redacted]

ECCEZIONALE
[redacted] giorni anche [redacted] Genova
In tutto il [redacted]
LA GUERRA DEL FUOCO
[redacted]

Le [redacted] private [redacted]

A & G TELEVISION CANALE [redacted]
UHF 53-66
8,30 Telefilm Robin Hood - L'avaro; 9 Cartoni Pinocchio, 1° punt.; 9,30 Cartoni La battaglia dei pianeti - Lo scorpione rosso; 10 Cartoni Pinocchio 2° punt.; 10,30 Cartoni Grol[redacted]; 11 Sport: Football americano; 11,30 Cartoni La battaglia dei pianeti - La minaccia del pescecane; 12 Superclassifica show; 13 Telefilm Una famiglia americana - Il menestrello vagabondo; 14 Telefilm Kung Fu - L'enigma; 15 Film Accidenti che pace; 16,30 Film Pigs e Freaks; 17,30 Cartoni Tom e Jerry; 18 Telefilm Hazzard; 19 Telefilm Dallas; 20 In studio Roberto Gervaso; 20,30 Concerto con Claudio Baglioni; 21,30 Film Quella nostra estate; 23 Film An[redacted]sia e la vestale (commedia); 1 Film Il consigliori (drammatico).

[redacted]
UHF 24-38-41-44-49-52-58-60
10 Telefilm Angoscia; 10,30 Special; 11 La poesia di Loredana; 11,30 God Sigma Cartoni; 12 Concerto a modo mio, Musica ed immagini; 12,30 15 minuti con padre Renato Vecconi; 12,45 Settegiorni settesere - I programmi di una settimana; 13 Telefilm Virginia; 14 Telefilm Gli inafferrabili; 14,50 Telefilm Mamy fa per tre; 15,20 Telefilm La sindrome di Lazzaro; 16,20 Squiddly Diddly - Wonder Wheels; 16,30 Il Loredoroscopo del mese di febbraio; 17 I più grandi maghi del mondo; 17,30 Parliamone insieme, Rubrica; 18 Telefilm Angoscia; 18,30 Telefilm La grande vallata; 19,30 Special; 19,45 Cartoni Ciao Ciao: Archie e Sabrina; Telefilm Virginia; 21,15 Telefilm Week end insieme: Mamy fa per tre; 21,45 Telefilm La sindrome di Lazzaro; 22,45 L'oroscopo di domani; 22,50 Vietnam: 10.000 giorni di guerra: Reportage; 23,20 Film commedia I fuorilegge del matrimonio; 1 Film comm. La poliziotta fa carriera.

TELESANREMO
UHF 30
13,30 Calcio inglese; 14,30 Sceneggiato Jenny Lady Randolph Churchill; 15,30 Film La belva col mitra; 17 Telefilm L'incredibile dott. Hogg; 17,30 Allegra fantasia Varietà per ragazzi; 18 Telefilm Cavalieri del cielo; 18,30 Natura selvaggia Documentario; 19 Sport e brivido; 19,30 Telefilm Non è sempre [illegible]; 20,30 Replay Rubrica sportiva; 21 Film.

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-49-52-56
11 Ora medica; 12 [redacted] Holmes; 12,30 Se lo sai... telefona; 13 Asterix; 17,30 Risultati sportivi; 17,40 Cartoni Ape Magà; 18 Sherlock Holmes; 18,30 Diretta studio; 19 Film Divisione Folgore; 20,30 Notiziario Sportivo; 21 Asterix.

TELEBUONGIORNO
UHF 24-38-47-67
10,30 Film La traversata di Parigi (comm.); 12 Film; 13,30 Telefilm; 14,30 Telepulce: Mercatino delle occasioni; [redacted] Telefilm: Il tesoro degli Olandesi; [redacted] Film: Biennale sul grande sentiero (avv.); 20,30 Telefilm; 21,30 Film Il padrone [redacted] [redacted] York (poliz.); 23 Film.

[redacted]
UHF 356-446-42
10,30 Film comm. Le grandi vacanze; 11,30 Telefilm Triller; 13 Film [redacted]. [redacted] domenica a New York; 14,30 Cartoni; 15 Diretta stadio; 18 Cartoni; 18,30 Spogliatoi; 19 Cartoni; 20 Il Musicuore; 20,30 Il Potere: Ritratti dei grandi politici nella storia; 21 Film Guerra Squalo tonante; 22,30 Telefilm Triller; 23,30 Calcio notte - Ultimissime rossoblucerchiate; 24 Film.

TELECITTA'
UHF 48-52-54
10,30 Tra una palla e l'altra Rubrica di triosano; 12 Flash di viaggio; 12,30 Dal mondo del lavoro; 13 Il potere della mente; 13,30 Film Marinai senza stelle; 15 Cartoni; 15,30 Film Sissi la favorita dello Zar; 17 Cartoni Mister Magoo; 18 Film Sette sporche carogne; 19,30 Film Black Orror; 21 Cinema, teatro ed altre cose; 21,30 Film All'inferno quel bastardo di Gokuni Scorpio.

TELEARCOBALENO
[redacted]
14 Cartoni Il [redacted] di Paul; 14,30 Telefilm Laverne & Shirley; 15 Film [redacted] col suo rimorso; 16,30 Arcobaleno 80 (musicale); 17,30 Special Show Time (programma di sci), 19 [redacted] pazzo pazzo mondo dello sport (documentario); 19,30 Telefilm Le vie [redacted]eriana; 20,30 Grande cl[redacted]; 20,45 Ser sport; 21,30 [redacted] Wolfmann Jack [redacted] (musicale), [redacted] Il [redacted] cole (sceneggiato); 22,30 Film Operazione terrore.

CANALE 31 - Sanremo
UHF 31-42-21-22
19,30 Telefilm Dipartimento S; 14,30 Film La lupa; 16 Telefilm I naufraghi; 18,30 Telefilm Ispettore Bluey; 17,30 Cartoni Scooby doo; 18 Film Il processo di Verona; 19,30 Special sport e brivido; 20 Musicale; 20,30 Telefilm: La spia dell'imperatore; 21,20 Una vita cantando con Luciano Tajoli; 22,35 Film La mano nera.

TELETRIS
[redacted]
15 Film Linciaggio (dramm.); 16,30 Telefilm; 17,30 Cartoni; 18,30 Film. Cara dolce Delilah... morta (orrore); 20 Musicale - Movie; 21,20 Film Il quartiere dei più vi[redacted] (poliz.)

TELERADIOCITY
UHF 29-31-47-48
9 Viva selezione di cartoni di Hanna e Barbera; 10,30 Film Arabella; 12 Telefilm Famiglia Bradford; 13 Film 3 simpatiche carogne; 14,30 Cartoni Zambot 3; 15 Telefilm Woobinda; 15,30 Cartoni Star Blazer; 16 Cartoni; 16,30 Superclassifica show; 17,30 Telefilm Missione impossibile; 18,30 Telefilm Cowboy in Africa; 20 Cartoni Guys Lugger; 20,30 Filmissimo Codice d'amore orientale; 22 Telefilm Sulle strade della California; 23 Film Un ospite gradito per mia moglie; 0,30 Film La notte delle streghe. - Segue non stop.

TELERADIOCITY 2
UHF 31-45-67
10 Domenica insieme; 11,30 Film I fuorilegge; 12,45 Cartoni Scooby doo - Guyslugger - Star Blazer - Jabber Jaw - Top cat; 14,30 Qui stadio; 17 Film I tre della squadra speciale; 18,30 Superclassifica show; 19,30 Speciale sport; 20 Telefilm Squadra segreta; [redacted]0,30 Telefilm Salut Champion; 21,30 Film Conta solo l'avvenire; 23 Film No alla violenza.

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-60
10,15 Superclassifica show; 11 Sinfonia di Beethoven; 12 Anteprima sport; 12,10 La fabbrica di Topolino Cartoni, 12,30 Telefilm: I bambini del Dr. Jamison; 13 Telefilm Il cavaliere solitario; 14 Telefilm Barnaby Jones; 15 Telefilm F.B.I.; [redacted] Telefilm Gli occhiotti di Chicago; 16,30 Cartoni Daffy e Lillibit - Telefilm Il cavaliere solitario - Cartoni I supereroici - Cartoni Daffy e Lillibit; 18,30 [redacted] Topolino; 19 Primasport; 19,30 Telefilm Codice Erre; 20,30 Film Le montagne del perdono; 22,10 Telefilm F.B.I.; 23 Off side sport.

2 RTV
UHF
[redacted]
— Buongiorno con 2 RTV; [redacted] Film; 15,30 Telefilm; 16 Telefilm; 17 Film; 18,30 Telefilm; 19,30 Gioielli di Valenza per voi Rubrica; 21 Film; 22,30 Arte per voi; [redacted] Strip-tease Spettacolo - [redacted] grammi di domani.

SAVONA TV
UHF 23-34-38-39-41-61
10,30 Film; 12 Cartoni Principessa Zaffiro; 12,25 Cartoni Super sette; 13 Film Ultimo agente segreto; 14,20 Tele[redacted] Suicidio; 14,30 Telefilm I nuovi Rookies; 15,30 Questo grande cinema; 16 Film Ho sposato un mostro; 17,20 Cartoni Principessa Zaffiro; 18 Telefilm Ora zero e dintorni; 18,40 Telefilm I visitatori; 19,40 Telefilm Eva di Eva; 21 [redacted] sportiva; 21,30 Gran [redacted]

Tv private [redacted] domani

A&G TELEVISION CANALE 5
UHF 53-66
Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9,30 Telefilm Buongiorno dollar Bedford - Il voto; 10 Film Un militare e mezzo (comico); 12 Sis, gioco a quiz; 12,30 Cartoni Pinocchio; 13 Pop corn; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani; 14 Teleromanzo Sentieri; 15 Film Il frutto del peccato (commedia); 17 Telefilm Lassie - Fuori pericolo; 17,30 Cartoni Pinocchio; 18 Cartoni La battaglia dei Pianeti - Il gigante del pianeta Zyr; 18,30 Telefilm; 19 Telefilm Agente speciale - Il complotto; 19,50 Notizie sera; 20 Teleromanzo Aspettando il domani; 20,30 Film: La resa dei conti (western); 22,30 Telefilm Lou Grant: Il testimone; 23,25 Notizie notte; 23,30 Speciale Canale 5; 24 Film L'ambizioso (dramm.).

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-45
Ore 11,30 Tv... musica; 12 Love Boat, telefilm; 12,50 Lo scoiattolo Bannertail, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Partita di calcio; 14,30 Film. Una faccia piena di pugni; 16 Dar Sport; 17 Bye Bye Boys - Braccio di ferro, cartoni; 17,25 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 17,50 Zum il delfino, cartoni; 18,15 Cisco Kid, telefilm western; 18,40 I ragazzi delle isole, telefilm; 19,05 Giorno per giorno, telefilm; 19,30 Andiamo al cinema; 19,40 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,55 [illegible]; 20 Fuorigioco, rubrica sportiva - Meteoliguria; 20,30 Film: Le stelle del Sud; 22 Quentin Durward, telefilm; 22,50 Zoom - Tg Ponente, notiziario - I pianeti; 23 [redacted]

TELENORD [redacted]
UHF 24-38-41-44-48-52-56-59
Ore 10 Vi racconto la mia storia - Chiacchierata con i protagonisti dello spettacolo; 10,30 Il selvaggio mondo [redacted] animali, documentario; 11 I più grandi maghi del mondo; 11,30 La grande vallata, telefilm; 12,30 Angoscia, telefilm; 13 Permette? Harry, [redacted] telefilm; [redacted] Firehouse, telefilm, [redacted] Storia [redacted] vita: La [redacted] fattura, sceneggiato; 14,40 Boeing Boeing, film comico; 16,20 Squiddly Diddly-Wonder Wheels; 16,30 Archie e [redacted]brina, cartoni; 17 24 piste, novità discografiche, 17,30 Maremoto, cartoni; Heidi; 18 Kiss [redacted] Co., telefilm; 18,30 Don [redacted] story, cartoni; 19 Special; 19,45 Ciao ciao, cartoni; Ben; 20,15 I novellini, telefilm; 20,45 Firehouse, telefilm; 21,15 80 secondi; Le opinioni che contano - Irma va ad Hollywood, film brillante, 23 L'oroscopo di domani; 23,05 Partner, film drammatico, 1 I fuorilegge del matrimonio, film

TELEBUO[redacted]
UHF 34-38-47-67
Ore 10,30 Sterminio sul grande sentiero, film (avventura); 12 Telefilm; 13 Play Back: musica; 13,15 Dite la vostra: tutto quello di cui si parla; 13,30 Il tesoro degli Olandesi, telefilm; 14 Notiziario economico; 14,10 Il padrone di New York, film (drammatico); 15,40 Film; 17,10 Tra magia e occulto; 17,30 Telefilm; 18 Play Back: musica; 18,15 Film; 19,45 Il tesoro degli Olandesi, telefilm; 20,15 Telefilm; 21,10 Il tempo domani; 21,15 Signorine [redacted] guar[redacted] i marinai, film (comm.); 22,45 Il processo ai rossoblucerchiati: il processo del lunedì.

TELECITTA'
UHF 48-52-54
Ore 8,30 La borsa della spesa; 10 Film Capitan Tempesta; 11,30 Album dei ricordi; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film Sissi la favorita dello Zar; 14,30 Spazio X; 14,45 Cartoni Mister Magoo; 15,15 Cartoni [redacted] avventure di Pinocchio; 15,45 Film Tre dollari [redacted] piombo; 17,15 Cartoni Le nuove avventure di Pinocchio; 17,45 Telefilm Riccardo cuor di leone; 18,15 Mille magie show; 18,45 L'esperto di Telecittà: Oroga come fare?; 19,15 Liguria oggi; 19,45 Roba da matti; 20,30 Film L'assassino al telefono, giallo; 22,15 Liguria oggi; 22,45 Asta Portobello.

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-60
[redacted] 11 Film: Occhi senza volto (dramm.); 12,30 Telefilm: Codice Erre; 13,30 I Supereroici, cartoni, 14 CBS Sport Spectaculars; 15 Telefilm; F.B.I.; 16 Telefilm: Il cavaliere solitario; 16,30 Cartoni: Daffy e Lillibit - Telefilm: Il cavaliere solitario - Cartoni: I supereroici - Cartoni: Daffy e Lillibit; 18,30 La fabbrica di Topolino; 19 T[redacted]inoli. Le [redacted] il giorno dopo; 19,30 Telefilm [redacted] di Chicago; 20 Telefilm: I [redacted] dr. Jamison; 20,30 Sceneggiato: Appesi ad un filo; 21,30 Telefilm: Polvere di stelle; 22,30 Domani sul Secolo XIX; 22,35 Lunedì sport (telecronaca incontro Genoa-Como)

TELERADIOCITY
UHF 29-31-47-48
Ore 6,30 Buongiorno [redacted] Telecity; 8,30 Mattinata allo studio 2; 12 Telefilm Squadra segreta; 12,30 [redacted] Operazione sottoveste; 13 Telefilm Sulle [redacted] della California. 14 Telefilm Famiglia Bradford; 15 Telefilm; 16 Telefilm Woobinda; 16,30 Mitico show; 17,15 Cartoni Daikengo; 17,45 Cartoni Heidi; 18,30 Telefilm Famiglia Bradford; 19,30 Telefilm Love american style; 20 Cartoni Starzinger; 20,30 W la gente; 23,30 Film La ballata [redacted] piacere.

TELESANREMO
UHF 30
Ore 12,30 Diario giorno, notiziario; 12,45 Gli gnomi delle montagne, cartoni; 13,15 Candy Candy, cartoni; 13,45 Diario giorno, notiziario; 14 Calcio brasiliano; 15 Film: Susanna tutta panna; 16,30 Natura selvaggia, documentario; 17 L'incredibile dott. Hogg, telefilm; 17,30 Super [redacted]leone, cartoni; 18 Allegra fantasia, varietà per ragazzi; 18,30 Natura selvaggia, documentario; 19 Salotto della lirica; 19,25 Diario flash, notiziario, 19,30 Candy Candy, cartoni; 20 Diario sera, notiziario - Il tempo che farà; 20,40 Osservatorio politico; [redacted] Penalty, rubrica sportiva; 21,30 Partita calcio Padova-Sanremese; 22,30 Mercanti di stelle, sceneggiato; 23,15 Diario notte, notiziario; 23,30 Film: Il prezzo del potere.

[redacted]
UHF 24-3[redacted]
Ore 12,45 Notiziario; [redacted] Asta; 16 Film; 17,30 Telefilm; 18 Film; 19,40 Lunedì sport; 20,40 Notiziario; 21 Partita serie C2 Imperia- Lecco; 22,30 Telefilm; 23 Buonanotte.

TELE TRIS
UHF 23-28-37-50-51-57-63
Ore 15 Film; 17,30 Telefilm: La grande pallina blu; 18 TG Tris; 18,15 Cartoni; 18,30 [redacted]'ora [redacted] magia; 19,30 Rubrica sportiva; 20 TG Tris; 20,15 Trailers; 20,30 Medicina ieri, oggi, domani; 21,40 Film: Perché il dio fenicio continua ad uccidere?

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-42-21-22
[redacted] 13,30 Telefilm: [redacted] 8; 1[redacted] Film. Agli ordini del re; 16 Documentario I misteri dello spazio; 16,30 Telefilm Ispettore Bluey; 17,30 Cartoni Pattuglia speciale; 18 Film: Che femmina, che dollari; 19,30 Rubrica: Speciale Casinò; 20 Varietà Star on ice; 20,30 Telefilm: La spia dell'imperatore; 21,20 Sport 31: conduce Leandro Allegri; 22,30 Film Caccia ai violenti.

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-49-52-56
Ore 11 Mago Omar; 12,30 Telefilm Black Beauty; 13 Ape Magà, cart; 13,20 Pinocchio, cart; 13,40 Telefilm Sherlock Holmes; 14,10 Pianeta Cinema; 14,30 Astrologia; 15,30 Film Morte in vacanza; 17 Ape Magà, cart; 17,30 Pinocchio, cart; 18 Music; 19 Telefilm Sherlock Holmes; 19,30 Not. sportivo; 20,30 Telefilm Black Beauty; 21 Film Ammutinati nello spazio; 22,30 Film Lady Football; 24 Film 10.000 donne alla deriva; 1,30 Sexy night; 2 Film.

SAVONA TV
UHF 23-34-38-39-41-61
Ore 11,55 Principessa Zaffiro, [redacted]; 12,25 Cartoni Super Sette; 12,45 Telefilm: I visitatori; 13,30 Tel. Collaboratore; 14,30 Partita di calcio; 16 Film: Una donna sposata; 17,30 Cartoni: Grandi personaggi; 18 Cartoni: Principessa Zaffiro; 18,20 Telefilm: Side Street; 19,20 Notiziario; 19,40 Disaster - Petrolio in fiamme; 20 Spettacolo con Ric e Gian; 23,20 Ciaimo - Tu e le [redacted].

TELERADIOCITY 2
UHF 31-45-67
Ore 10 Telefilm: Woobinda; 10,30 Mattinata allo studio 2; 12 Telefilm. Love american style; 12,30 TRC2 flash; 12,45 Cartoni: Scooby Doo - Guys Lugger - Star Blazer - Jabber Jaw; 14,30 Film: Chi chiama nella notte?; 16 Mezz'ora con voi; 16,30 Film: Conta solo l'avvenire; 18 Videoshow; 18,45 Telefilm: Woobinda; 19,15 TRC2 flash; 19,30 Cartoni Guys Logger; 20 Lunedì sport; 20,30 Telefilm: Ispettore Bluey; 21,30 Telefilm: WKRP in Cincinnati; 22 Asta.

TELEGENOVA
UHF 35-46-43
[redacted] 10 Triller, telefilm, 10,50 Cartoni; 11,20 Il Musicuore; 11,40 Love Boat, telefilm; 12,30 Candy Candy, cartoni; 13 Squalo Tonante, film guerra; 15 Cartoni; 16 I figli di nessuno, film [redacted]; 17,30 La famiglia [redacted], telefilm; 18 Candy Candy, cartoni, 18,30 Cartoni; 19,30 Calcio processo; 20 Redazionale - Arredamento; 20,15 Telegenova Notizie - Fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Meraviglie della Natura, documentario; 21 L'adorabile idiota, film comm.; 22,30 Love Boat, telefilm.

TV FRANCESI

TF 1
Ore 12.05 Réponse à tout; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 Journal; 13,35 Portes ouvertes; 13,50 Les après-midi de TF 1 d'hier et d'aujourd'hui; 18 C'est à vous; 18,25 Un, rue Sésame; 18,45 Quotidiennement vôtre; 18,50 Les paris de TF 1; 19,05 A la une; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 19,50 Dessin animé; 20 Journal; 20,35 Cinéma. Salvatore Giuliano; 22,40 Débat; 23,40 Journal.

A 3
Ore 18,30 Magazine d'actualité: Laser; 18,55 Tribune libre; 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé. Ulysse 31; 20 Les jeux; 20,30 Cinéma La Traque; 22,05 Journal.

SANREMO GRAND HOTEL DE LONDRES
Corso [redacted] 2 - Tel. 79.961

GRANDE ASTA D'ANTIQUARIATO
Organizzata dalla galleria «Cose d'altri tempi» [redacted] Sanremo.
Verrà posta in vendita una importante raccolta di [redacted] E [redacted]
Tutti corredati [redacted] certificato [redacted] garanzia.
PORCELLANE [redacted] D'EPOCA
AVORI E PIETRE [redacted]
Farà parte della vendita una ricca collezione di OROLOGI E [redacted] D'EPOCA
ed un pregevolissimo stock di [redacted]
Esposizione tutti i giorni [redacted] ore 10 alle ore 13
ASTA: DOMENICA [redacted]
Due vendite giornaliere dalle ore 17 alle [redacted] 20 e dalle ore 21 alle ore 24
Pregasi prenotare i posti - Catalogo in luogo

[redacted]
CLUB 06
Laser Light Show [redacted]
Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

Ecco i risultati del Basso Novarese

Statuto lavoratori a piccole imprese? Raccolte 6000 firme

Nella provincia 17.000 addetti al settore

NOVARA — L'iniziativa per sostenere la proposta di legge popolare che dovrà provvedere all'estensione dei diritti sindacali nelle piccole aziende (da 4 a 15 dipendenti) nel solo Basso Novarese ha portato alla raccolta di seimila firme. Di queste, quattromila sono state regolarmente vidimate e saranno recapitate alla segreteria regionale per confluire poi a Roma.

L'impegno delle organizzazioni sindacali è stato notevole ed i risultati sono giudicati «abbastanza soddisfacenti» da Mauro Brustia e Mario Pasinetti delle tre confederazioni — *perché non ne abbiamo fatto un problema di quantità quanto piuttosto di qualità*».

«Siamo andati — continuano — *davanti ai cancelli delle piccole imprese, quelle direttamente interessate al problema, per sensibilizzare i lavoratori e raccogliere le loro adesioni alla nostra iniziativa. Non sono mancati gli ostacoli e gli impedimenti di quei datori di lavoro, ad esempio, che pretevano la raccolta delle firme all'interno delle fabbriche*».

L'azione del sindacato in questa direzione non si esaurisce certo con la raccolta delle firme. Ieri infatti c'è stato un incontro con le forze politiche locali ed i parlamentari novaresi perché l'iniziativa ha bisogno di un sostegno decisivo e di un clima favorevole quando la proposta arriverà in Parlamento.

La realtà delle piccole imprese nel Novarese è piuttosto complessa: seimila aziende con oltre diciassettemila addetti. Il sindacato non disconosce la funzione il ruolo e l'importanza di questo settore nel panorama produttivo soprattutto in questo momento di crisi.

«Ci *rendiamo conto delle sue caratteristiche peculiari e delle problematiche diverse, anche per i lavoratori, rispetto alle grandi imprese. Le nostre sono proposte costruttive e prevediamo già la gestione di questa legge quando sarà approvata. Si dovrà pensare a qualificare il lavoro nella piccole imprese.*

Ma in sostanza che cosa prevede la proposta di legge per quanto concerne la tutela sindacale? I punti essenziali sono tre: tutela contro i licenziamenti ingiustificati con un tentativo facoltativo di conciliazione; riconoscimento di alcuni diritti sindacali come la nomina di un delegato sindacale comune a più imprese minori della stessa zona ed infine la disincentivazione a non applicare i contratti collettivi, con l'introduzione di penalizzazioni per le imprese inadempienti.

r. a.

Novara, un incontro sulla riforma della politica agricola comunitaria

Si prepara il futuro dell'agricoltura

NOVARA — Il convegno sulla riforma della politica agricola comunitaria organizzato ieri dal movimento federalista europeo di Torino e dalle tre organizzazioni agricole piemontesi presso la Banca Popolare di Novara ha tradito un po' le aspettative degli organizzatori.

Sono mancati infatti per motivi diversi i parlamentari europei e l'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris.

Gli indirizzi di saluto sono stati rivolti ai convenuti dal vice presidente della «Bpn» dottor Alberto Ricevuti e dal presidente della provincia dottor Adelmo Brustia. Nella sua relazione introduttiva il professor Dario Velo, responsabile economico del M.F.E. e docente universitario ha sottolineato la necessità di ricorrere allo «scudo europeo» per i finanziamenti agricoli.

Sono intervenuti poi con relazioni specifiche il dottor Luigi Rosina consigliere provinciale delegato ai problemi dell'agricoltura, i rappresentanti regionali delle tre organizzazioni agricole. Gli interventi a livello provinciale sono stati di Giorgio Marinone (Confagricoltura), Dante Graziosi (Coldiretti) ed Eugenio Pescio (Confcoltivatori).

r. a.

Novara. Un momento del convegno sulla riforma della politica agricola della Comunità europea

Ci sono grossi problemi per il bilancio del Comune

Domodossola, non fu aumentata l'energia elettrica: guai in vista

Per non andare in rosso si dovranno tagliare le spese facoltative

DOMODOSSOLA — Il Consiglio comunale di Domodossola non ha ancora approvato l'addizionale del 10 per cento sui consumi di energia elettrica. Nell'ultima seduta l'argomento è stato rinviato.

Già lo scorso anno il capoluogo ossolano, imitato da molti Comuni delle valli, si era rifiutato di applicare la sovrimposta. Aveva infatti prevalso la tesi che i cittadini dell'Ossola, una zona produttrice di energia elettrica, non avrebbero digerito un ulteriore balzello riguardante oltretutto un bene che qui è a portata di mano.

Il Comune di Domodossola aveva quindi preferito accedere direttamente ai mutui. «*Questa volta però si rischia grosso*», ha commentato un amministratore comunale. Al Comuni che non applicano la sovrimposta saranno infatti negate le erogazioni per ottenere il pareggio del bilancio.

Questo significa in pratica che per non andare in rosso si dovranno tagliare le spese facoltative nelle quali rientrano tutti i servizi sociali, le attività a favore degli handicappati, i soggiorni al mare per gli anziani. Il Consiglio si trova dunque di fronte a una decisione comunque impopolare.

Per il momento si è deciso di aspettare in attesa delle conclusioni del congresso nazionale dell'Anci (Associazione comuni italiani) in corso a Palermo, dal quale potrebbero scaturire nuove indicazioni sul piano nazionale. La giunta comunale è in contatto telefonico con gli amministratori ossolani che partecipano al congresso: il termine ultimo per decidere se applicare o no la sovrimposta scade infatti oggi.

Anche il Comune di Villadossola è in posizione di attesa, come quello di Domodossola; altri centri ossolani, come Macugnaga, hanno invece già deliberato l'applicazione dell'addizionale.

C'è da dire che i Comuni ossolani godono già dei sovraccanoni sui bacini imbriferi, calcolati proprio in base alla produzione idroelettrica. A questo proposito si sta facendo strada la proposta di una gestione unitaria di tutti i sovraccanoni, attraverso le comunità montane o consorzi di comuni. In questo modo, i fondi potrebbero essere utilizzati per opere di ampio respiro anziché disperderai in mille rivoli.

Una vecchia proposta che però ha sempre urtato l'accesso campanilismo di molti Comuni ossolani. Si è calcolato che, se la Regione assicurasse un adeguato contributo, solo con i sovraccanoni dei Comuni che fanno capo alla Comunità Valle Cannobina si potrebbero attivare investimenti per oltre quattordici miliardi.

Adriano Velli

Sesto Calende — Il Comune sta organizzando soggiorni per anziani a Diano Marina, che avverranno dal 20 febbraio al 6 marzo: la quota è di 388 mila lire, e le iscrizioni chiudono il 10. Altri turni sono previsti fra agosto e settembre.

La realizzazione è adesso imminente

Un archivio walser progetto ambizioso

Comprenderà documenti su questa popolazione

DOMODOSSOLA — *Durante un incontro italo-svizzero, organizzato dalla fondazione «Monti» di Anzola e dal Lion's Club ossolano, sono state poste le basi per dare vita a un archivio comune italo-svizzero e a una società che studi la «Walserfrage», la «questione Walser».*

L'incontro si è svolto a Domodossola, presenti per parte svizzera i professori Carlen, Inalbo e Bauen, per parte italiana il professor Sibilla dell'Università di Torino, il presidente della Fondazione «Monti» avvocato Chiovenda e lo storico Enrico Rizzi autore di un recente documentato volume sui Walser.

Di questo singolare popolo alpino, che mantenute intatte per secoli le proprie caratteristiche colonizzando la fascia alpina a Nord e a Sud delle nostre Alpi a quote considerate proibitive, si è cominciato a parlare nei primi anni del Cinquecento. Due secoli dopo anche il celebre naturalista ginevrino De Saussure mise in evidenza la «sentinella tedesca del Rosa» rilevando come attorno a questo colosso alpino si fossero insediate popolazioni di origine germanica. Da allora molti studiosi, fra cui lo svizzero Paul Zinsli, si occuparono della «questione» con rigore scientifico e lunghe ricerche.

«Oggi tutti i nodi non sono completamente sciolti — *ha detto Enrico Rizzi durante il dibattito* — e per risolvere definitivamente la cosiddetta Walserfrage è fondamentale conoscere le vicende delle colonie a Sud delle Alpi».

Da parte sua Rizzi ha dato un notevole contributo, come è stato riconosciuto nell'incontro, pubblicando eccezionali e inediti documenti reperiti nell'archivio Bianchetti di Ornavasso e in quello dell'isola San Giulio.

«L'archivio Walser avrà sede a Orta — *ha detto l'avvocato Chiovenda, presidente della Fondazione Monti* — e costituirà punto di incontro e di stimolo per nuovi contributi e soprattutto per un lavoro da fare insieme, mettendo a confronto risultati e ricerche di studiosi e storici al di qua e al di là del Sempione».

La realizzazione è imminente, anche perché, si è osservato durante la discussione, il deterioramento specialmente linguistico delle colonie superstiti a Sud delle Alpi, è ormai irreversibile.

b. o.

Cartiera in crisi

I dipendenti della Binda aspettano gli stipendi

OMEGNA — In settimana si è tenuta a Milano, presso l'Unione industriale, una riunione degli azionisti delle cartiere del gruppo Binda in cui si è concordato di richiedere l'amministrazione controllata per un periodo di due anni; ora si dovrà attendere l'esito dell'adunanza dei creditori, che si terrà presso il tribunale di Milano, perché la pratica possa andare in porto.

Per quanto riguarda i dipendenti dello stabilimento di Crusinallo, si sta manifestando in questi giorni, nell'ambiente interessato, un diffuso malcontento in quanto la direzione non ha mantenuto l'impegno di corrispondere entro fine gennaio le spettanze di dicembre e la tredicesima.

I lavoratori temono che quanto di loro spettanza possa rientrare nella procedura di amministrazione controllata e quindi essere congelato per due anni.

Per il 5 febbraio prossimo sono stati convocati presso la sede centrale i consigli di fabbrica di tutti gli stabilimenti del gruppo: si saprà in che misura saranno ridotti, stabilimento per stabilimento, la produzione e il numero dei dipendenti in relazione alla pratica amministrativa in corso.

L'8 febbraio si terrà a Crusinallo alla Binda un'assemblea in cui i lavoratori saranno informati sugli ultimi sviluppi della situazione e dove si spera possa essere chiarita anche la questione degli arretrati non ancora corrisposti.

a. m.

Verbania — Venerdì sera in via Pranzolini, all'altezza della caserma Simonetta, l'auto guidata da Pietro Gallanzi, 43 anni, macellaio, ha investito la pensionata Maria Sabbatini, 66 anni, residente a Milano, in via Lucania 3, che stava per attraversare la strada. Ha riportato la frattura del cranio, prognosi riservata.

Avevano fatto irruzione in una gioielleria a Novara

Ecco gli «identikit» dei rapinatori

NOVARA — La polizia ha diffuso ieri i tre identikit dei rapinatori che giovedì sera hanno assaltato l'oreficeria «Andenna», in pieno centro cittadino, facendo un bottino di 50 milioni in oggetti d'oro. Si tratta di tre giovani dall'apparente età di 22-23 anni che hanno agito a viso scoperto, senza alcuna preoccupazione cioè di essere riconosciuti dai cinque clienti che in quel momento si trovavano all'interno dell'oreficeria con il titolare Sandro Canna.

I tre hanno agito con estrema freddezza dando l'impressione di essere estremamente organizzati. Uno di loro aveva accento lombardo mentre gli altri due tradivano una parlata meridionale.

Gli inquirenti stanno seguendo tutte le piste non scartando neppure l'ipotesi che ad agire sia stato un commando di terroristi impegnati in un'opera di autofinanziamento.

Verbania, accusati di atti immorali

Quattro giovani condannati per una ragazza aggredita

VERBANIA — Il 15 novembre di sei anni fa, a Aurano, quattro giovani, entrati nell'alloggio della famiglia Antolinazza e trovata sola in casa la figlia Wilma allora sedicenne, si erano resi responsabili di fatti per cui erano stati accusati di atti di libidine.

Ieri i quattro sono stati processati. Solo uno di loro, Giancarlo Morelli, 32 anni, è risultato estraneo ai fatti ed è stato condannato a tre mesi di reclusione con i benefici di legge per il solo reato di porto abusivo di un coltello.

Gli altri, Ermes Romerio, 28 anni; Sergio Martinelli, 26; Rino Orivelli, 25 — i cui tentativi di sminuire la gravità dell'episodio sono stati tutti annullati dalla deposizione della parte lesa — sono stati condannati a un anno e otto mesi di reclusione e al pagamento di sei milioni di lire quale risarcimento dei danni morali subiti dalla giovane.

Ai tre — cui il tribunale ha condonato un anno e mezzo della pena detentiva erogata — sono stati anche addebitate le spese di giudizio e di costituzione quale parte civile della ragazza.

a. c.

Febbraio 1981 Febbraio 1982

Luisa Galbani

Nel dolore di ogni giorno vivrai con te. Luisa cara, ogni attimo della nostra vita con amore e rimpianto. Ti preghiamo, aiutaci ad accettare il vuoto immenso che hai lasciato nell'anima della tua mamma, del tuo papà e di tutti coloro che ti vollero cara. S. Messa anniversario: 3 febbraio 1982, ore 18, Chiesa San Nazzaro alla Costa (Golfo della Villona).

Gli zii **Mario e Gianni Invernizzi** e famiglie ricordano con profondo affetto la loro cara **LUISA**.

Gli zii **Mario Antonietta e Peppino Melli** ricordano con immutato affetto e rimpianto la loro adorata **LUISA**.

ECONOMICI

Gli orari di ordinazione presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 7, tel. 33.941 - 21.581. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 850 la riga. Domande lavoro-impiego L. 330. Avvisi urgenti data fissa o seriati: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIAMENTI solleciti a tutti. Massima riservatezza. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare Novaphi 0321 453.607 viale Volta 33, Novara.

3 Aziende, negozi

PRIVATO vende bar ottima posizione in Novara licenza supersicolico. Telefonare 0321 25.295.

4 Terreni

A Fara (vicinato di via) 4000 circa. L. 8 milioni. Tel. 392.614.

5 Locali e negozi

A L. 1100 mq mensili affittasi ristrutturazione da mq 1000 a 2000 nuova costruzione uffici prestigiosi ampi parcheggi in Casale Monferrato. Amministrazione Balbi 011 502 515.

offerte

NOVARA vende Novara Vignale negozio 1 vetrina libero recente costruzione L. 15 milioni vendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato Tel. 458.105.

NOVARA c.so della Vittoria libero negozio ottimo con sotto negozio servizi ristrutturato in buonissimo vero ambiente commerciale, possibilità mutuo. Studio Casa 20.755.

NOVARA c.so Risorgimento libero negozio con vetrine ampi box L. 48 milioni. Studio Casa 20.755.

6 Domande lavoro e impiego

ESPERTO muratura carpenteria lucidatura pavimenti marmo e graniti intonaci plastici e murali posa in opera di grès, ceramiche ecc. Telefonare 0321 65.208.

MATTIE d'Hotel cerca posto solo Hotel 1ª classe zona Lago Maggiore. Telefonare 0324 33.279 ore ufficio.

RAGIONIERA trentino diplomata 56/60 ottima inglese e tedesca conoscenza stenografia dattilografia offresi libera subito massima serietà Tel. 0321 453 687.

DOTTORE commercialista ragionevolmente dinamico valutazione esperienza aziendale professionale amministrazione contabilità bilanci fiscale societarie trasformazioni riorganizzazioni revisioni ecc. offre collaborazione consulenziale presso azienda provincia Novara per tempo limitato ore specifiche capacità. Dottor Sella, tel. (023) 646 985.

GIOVANE 30 anni perito industriale esperienza proposta anche part time Novara e provincia Telefonare 02 979 8732.

SEGRETARIA d'azienda 18enne esperienza inglese francese cerca lavoro presso ditta o ufficio in zona di Arona o Novara. Tel. 0321/459.421.

21ENNE diplomata offresi come impiegata o segretaria massima serietà Tel. 0323/34.442.

19 Vendita alloggi

A Casalino (no). Orlengo libera casa in parte da ristrutturare composta su 3 piani con la possibilità di vari appartamenti mansarda cascinetto 3 bei terreni di mq 2000 circa. L. 60 milioni. Tel. 392.614.

A Galliate (centro) casa disposta su 3 piani di 14 locali servizi reddito a una sola unità Prezzo interessante. Tel. 392.614.

A Galliate villa di recente costruzione disposta su 1 piano di 4 vani servizi veranda cantina box. Terreno di mq 1500, volendo finanziamenti. Tel. 392.614.

A Lumellogno libera casetta in parte ristrutturata disposta su 2 piani di 3 vani servizi giardino di mq 200 circa, box. L. 25 milioni. Telefonare 392.614.

A Novara ad 1 km da Galliate libera proprietà appartamento in residence di costruzione 1977 di mq 150 più mq 120 di terrazze ampi balconi cantina box. Volendo mutuo fondiario. Tel. 392.614.

A Novara ad 1 km XXIII Marzo ristrutturato di mq 140 più mq 90 di terrazze cantina L. 92 milioni box a L. 8 milioni, mutuo fondiario al 40%. Tel. 392.614.

A Novara c.so Torino libero appartamento ultimo piano di mq 330 circa da ristrutturare possibilità di frazionamento in vari appartamenti. Volendo box. L. 300 mila al mq. Tel. 392.614.

A Novara S. Rita libero appartamento di costruzione 1978 di mq 120 3 vani doppi servizi box. Volendo box doppio. L. 66 milioni. Tel. 392.614.

A Novara zona Biscossa libero appartamento di mq 100 circa 3 vani servizi cantina. L. 34 milioni, box a L. 5 milioni. Telefonare 392.614.

BARENGO libera casa semindipendente composta da cucina soggiorno 2 camere letto bagno cantina garage. Studio Casa 207.55.

GRIMALDI tratta Novara via Leopardi appartamento in palazzina al 1° p. composto da soggiorno 2 camere letto cucinotto 1 servizio ingresso 1 balcone box. L. 40 milioni 360 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Novara adiacenze c.so XXIII Marzo appartamento con box da 2 a 3 vani più servizi a partire da L. 15 milioni/ 850.000 a L. 21 milioni 500 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Novara via Piave libero appartamento al 6° p. composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio 2 balconi cantina L. 51 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Novara San Martino libero appartamento al 1° piano composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio cantina possibilità box in affitto. L. 54 milioni 300 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Novara zona S. Giuseppe appartamento al 5° p. composto da soggiorno camera cucinotto servizio 1 balcone cantina L. 19 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Novara in stabile centralissimo due appartamenti attigui di circa 80 e 40 mq rispettivamente libero e affittato L. 38 milioni 500 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Novara via Massaia appartamento al 3° p. composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile cucinotto servizio 1° balcone 1 terrazzino cantina. L. 24 milioni 500 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Trecate centrissimo casa indipendente su 2 piani composta da p.t. 4 locali doppi servizi, 1° p. 5 locali doppi servizi terrazzo possibilità mansarda al 3° p. Ampio terreno con annesso rustico da ristrutturare su 2 piani. box doppio. L. 252 milioni trattabili. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Galliate via Cavallotti libera casa indipendente su 2 piani composta da, p.t. cucina abitabile camera salone ingresso vano scala, 1° p. 2 camere sala servizi vano scala balcone, 2° p. cucina abitabile balcone ampio solaio vano caldaia nel sottanato è cantina, giardino con cascina rappezzo L. 84 milioni 900 mila. Tel. 392.601.

GRIMALDI tratta Galliate via Manetti libera casa indipendente su 2 piani composta da, p.t. cucina abitabile soggiorno scala esterna, 1° p.: 2 camere servizio terrazzo, attiguo mansarda composta da 2 camere, box doppio L. 34 milioni. Tel. 392.601.

NOVARA vende Novara via Vallesia appartamento composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 20 milioni, volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Tel. 458.105.

NOVARA vende Novara v.le G. Cesare appartamento composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina, L. 37 milioni mutuo fondiario L. 10 milioni, volendo box auto L. 8 milioni 500 mila, volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Tel. 458.105.

NOVARA vende Novara v.le Piazza d'Armi appartamento libero nuova costruzione composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 48 milioni 600 mila, volendo box auto L. 8 milioni 500 mila, volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Tel. 458.105.

NOVARA vende Novara v.le Piazza d'Armi appartamento libero nuova costruzione composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. L. 48 milioni 600 mila, volendo box auto L. 8 milioni 500 mila, volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Tel. 458.105.

NOVARA vende Novara via Montevecchi appartamento libero composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 32 milioni, volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Tel. 458.105.

NOVARA via Battistini libera casa semindipendente 2 camere letto soggiorno cucina ripostiglio bagno cantina L. 50 milioni. Studio Casa 207.55.

NOVARA via Carnea libero appartamento composto da 2 camere letto soggiorno cucina ripostiglio bagno cantina L. 63 milioni 500 mila, mutuo fondiario L. 10 milioni, volendo box auto L. 7 milioni, volendo 50% mutuo finanziario decennale non indicizzato. Tel. 458.105.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a 100 mt dalla stazione ufficio di nuovissima costruzione di mq 100 circa riscaldamento autonomo. Tel. 392.614 ore ufficio.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa via Negroni 4 Novara (0321-28.600 - 22.233, risponderà delicate richieste agenzie specializzate ed invierà persone nella stessa.

51 Occasioni

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzatura completa per salone parrucchiera. 3 caschi. Tel. (0321) 685 431.

ITALCASA CAMERI

in palazzina di recente costruzione, appartamento libero subito, comprendente: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Box L. 58.500.000 dilazionabili

ITALCASA NOVARA Zona Residenziale:

in palazzina di recente costruzione, libero subito, appartamento di 3 locali + servizi, box.

ITALCASA NOVARA S. ANDREA:

appartamento di 3 vani + servizi, cantina. Box a parte.

..comunque gabetti.

Se vuoi ben investire in un appartamento, una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale commerciale, agricolo, ovunque in Italia.

NOVARA CENTRO, angolo delle Ore, piano terreno in stabile ristrutturato, locali uso ufficio e/o laboratorio, libero subito mq 100. L. 50.000.000.

V.LE VOLTA in recente condominio libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina. L. 40.000.000. Box L. 5.500.000.

CORSO TORINO, appartamento piano rialzato composto da 3 locali e servizi, riscaldamento autonomo, possibilità acquisto posto auto. Lire 24.000.000.

GALLIATE, villetta di 2 piani ottime finiture, recente costruzione, composta da: p.t. tavernetta, cucina, servizio, lavanderia, box doppio; p. 1° salone, cucina, due camere, bagno, terreno mq 1700. L. 132.000.000.

CAMERI centro, libera casetta indipendente, due piani fuori terra composta da 6 locali e doppi servizi. L. 40.500.000.

ORTA S. GIULIO, centro, in prestigiosa casa d'epoca appartamento su due piani con cortiletto privato. L. 75.000.000.

gabetti Vendite e finanziamenti immobiliari spa

NOVARA, Corso della Vittoria 2 - Tel. 0321 - 25.781

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

ARONA VICINANZA: villetta nuova indipendente su 3 piani con giardino, 4 locali cucina bagno balcone L. 75.000.000 dilazionabili.

ARONA VICINANZA: casa indipendente panoramica con giardino in zona centrale: cucinino soggiorno 2 camere bagno balcone L. 65.000.000 dilazionabili.

LAGO MAGGIORE vicinanze Arona: villa nuova in costruzione: ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi taverna box giardino mq 1300 circa.

VICINANZA BORGOMANERO: fronte S.S. per Novara rustico su 3 piani 15 locali mq 440 frazionabili con terreno mq 1300 ottima posizione commerciale.

BOX liberi in Arona zona centrale.

PER LE VOSTRE VENDITE TELEFONATECI

ARONA - VIA TORINO, 14

TEL. 0322-3707/46284

PALLANZA

VILLA bifamiliare

composta da soggiorno, tinello, cucina, 3 camere, servizio per ogni piano 2 cantine 2 box giardino.

Varese 0332/287.651

HOTEL FLORIDA BORDIGHERA

vista sul mare, 80 camere con servizi privati, moquette, grande parcheggio custodito, cucina accurata con ampia scelta, diete, pensione completa Febbraio-Marzo L. 30.000 al giorno per soggiorni quindicinali.

Tel. 0184/265.545.

FALEGNAMI QUALIFICATI

cerca urgentemente ditta arredamenti su misura negozi ed appartamenti

Tel. Arredamenti d'interni Franco Mancinelli. Sesto Calende 0331/924.956

AFFARONE

Vendesi centro contabile LAGOBAX 4600 completo come nuovo

Scrivere Casella Postale 38 - Gozzano

Lord Nelson Pub

Tipica BIRRERIA con steack-house - Annesso hotel - Residence Bar - Cucina aperta sino alle 2 - Grill Saletta per cerimonie

l'approdo

Tutti i venerdì sera dalle ore 21

SERATE MUSICALI E JAZZ

Oggi, San Giulio, il ristorante è aperto

Lunedì chiuso

Pettenasco, a 2 Km. da Orta - Tel. 0323/89.346

MEDIA AZIENDA INDUSTRIALE cerca per sede NOVARA

RAGIONIERE/A o SEGRETARIA D'AZIENDA

Sono richiesti:
— ottima conoscenza contabile, iva, fatturazione, prima nota, partita doppia
— buona conoscenza dattilografia, impostazione e stesura lettere
— almeno cinque anni di esperienza di lavoro

Inviare curriculum dettagliato con referenze e pretese a PUBLIKOMPASS 243 - 28100 NOVARA

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più chiara, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio si stanca, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, bobicina: una soluzione decisamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, e in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, copocchi, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI

Corso Cavour 15 - Tel. 23.636 TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 9 febbraio
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 33
BORGOMANERO - Venerdì 26 febbraio
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 19
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 18 febbraio
Ottica Nuvoloni - Via P. Custodi 38
GOZZANO - Venerdì 26 febbraio
Ottica Cavallari - Piazza Mattarelli 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 20 febbraio
Ottica Poretti - Via Garibaldi 31
OLEGGIO - Giovedì 25 febbraio
Ottica Bertoletti S.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 4 febbraio
Ottica Poretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 3 febbraio
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
TRECATE - Giovedì 4 febbraio
Farmacia dr. G. Mairate - Via Garibaldi 4
CAMERI - Giovedì 11 febbraio
Farmacia Comunale N° 1 - Piazza Dante 1

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

«Scegliere nei saldi la migliore occasione"

LA PELLICCERIA GARINO

vi offre oggi la possibilità di scegliere un capo di classe nella sua nuova produzione a prezzi di

ASSOLUTA CONVENIENZA

pellicce - giacche e giacconi ¾, pronti e su misura, lavorazione artigianale

Corso Torino 27/G - NOVARA

SERIETA' E GARANZIA TOTALE SULLA QUALITA'

Effettuata comunicazione ai sensi legge 90

Nota concessionaria auto con sede in VERCELLI cerca

ABILE VENDITORE per zona

Offre: fisso mensile più provvigione e inquadramento Enasarco

Inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 262 — 10100 TORINO

Si garantisce la massima riservatezza.

C2: ADESSO LE PARTITE SONO TUTTE DI IMPORTANZA FONDAMENTALE

Il Novara spaventato da una «cenerentola»

Gli azzurri se la vedranno con la Casatese: questa squadra, ormai rassegnata alla retrocessione, non sbaglia più una partita

Lugnan (che oggi rientra) mentre contrasta un avversario

NOVARA — La cenerentola Casatese spaventa gli azzurri del Novara. Potrebbe sembrare un controsenso, ma non è così se si pensa che i briansoli, ormai rassegnati al declassamento, non hanno più nulla da perdere ed oltretutto scenderanno in campo assai determinati per vendicarsi di quella mezza dozzina di gol rimediati all'andata. Proprio questa possibilità di giocare in scioltezza, senza alcun assillo di classifica, ha portato il drappello di giovani a disposizione di Barzaghi a superarsi da un po' di tempo a questa parte.

La Casatese infatti nelle ultime otto partite ha perduto solamente domenica scorsa a Pavia: il portiere Bosaglia ha incassato un gol perdendo così la sua imbattibilità che durava da sette gare. Del record di questo portiere, che interessa molto il Novara e per il quale sono già stati fatti precisi passi in direzione del Como, proprietario del giocatore, per dirottarlo in azzurro la prossima stagione, si sono occupati un po' tutti.

Sarà interessante rivederlo all'opera oggi dopo che all'andata, nonostante le sei reti incassate, (cinque delle quali nell'ultimo quarto d'ora), ebbe modo di mettersi in evidenza per alcuni buoni interventi.

Ma si parla già del Novara in prospettiva futura, quando c'è chi non considera ancora chiuso il capitolo di questa stagione. Fra questi è Galbiati che si preoccupa dell'immediato futuro: «*Sì perché corriamo il rischio di sottovalutare un avversario che potrà godere di innumerevoli vantaggi, primo fra tutti quello di poter giocare su un terreno che conosce assai bene e risulta invece molto ostico agli avversari.*

Dovremo stare molto attenti soprattutto nella prima parte della gara».

La vostra impresa per riagganciare una delle due poltrone utili alla promozione è quasi impossibile. Lei ha sottolineato però a più riprese che avete il dovere di provarci. Questo significa che da oggi il Novara tenterà ogni trattativa prudente per puntare al risultato pieno su tutti i campi? «*In verità io non ho mai mandato in campo i miei ragazzi raccomandando loro di mantenere il risultato di partenza. Se questo poi è avvenuto in relazione all'andamento delle diverse partite è un altro discorso. Non faremo certo gli spavaldi correndo il rischio di essere trafitti in contropiede ma certo d'ora in avanti cercheremo di vincere sempre. Non abbiamo alternative.*».

Per quanto riguarda la formazione, rientrerà oggi Lugnan che ha scontato la giornata di squalifica. Galbiati non lo ammette ufficialmente ma a fargli posto dovrebbe essere Jacomuzzi con il ritorno di Gloria sulla linea dei mediani, di Luciano Masuero in attacco con Ramella e Zanotti «punte».

Proprio Zanetti che all'andata siglò un poker di reti contro la Casatese, sarà oggi un sorvegliato speciale. Il cannoniere del Novara è tornato domenica a segnare dopo un lungo digiuno «*e adesso spero di continuare*» dice l'interessato che ha alle spalle attraversato troppi alti e bassi. Questa la formazione del Novara: Villa; Elli, Lugnan; Gloria, Brustia, Pari; Guidetti, Masuero L., Ramella, Antonelli, Zanotti.

Renato Anabiel

Omegna, l'attacco sarà determinante

La squadra affronta il Legnano - I rossoneri cercano conferma agli ultimi risultati positivi

OMEGNA — *Dopo due gare positive, nel risultato e nel gioco, l'Omegna affronta oggi al Liberazione i «lilla» di Legnano. Gli ospiti guidati da Marosa erano partiti in questa stagione puntando al massimo successo, ma hanno finito per arrendersi di fronte allo strapotere della Carrarese e della Pro Patria. Il Legnano è comunque una formazione di tutto rispetto con un attacco assai valido e forse un solo neo, una difesa che ha incassato venti reti, al pari dell'Omegna.*

Contro questo avversario i cusiani vercano la conferma alle ultime buone prove: «In casa con il Lecco e a La Spezia si è soprattutto cominciato a giocare al calcio — dice l'allenatore rossonero Zanetti — ora si tratta di continuare su questa strada cercando di migliorare».

Risultati a parte, l'opera del nuovo allenatore si è comunque fatta sentire per quel che riguarda i rapporti interni: un ambiente finalmente più sereno in cui per lo meno si realizza la reciproca collaborazione. Nella gara di oggi con il Legnano mancherà Cattaneo, l'ex avellinese durante un allenamento della rappresentativa di C2 ha infatti riportato un leggero stiramento e rimarrà a riposo per qualche giorno.

Gli altri saranno tutti a disposizione, alcuni particolarmente in buona forma. Zanetti fa affidamento soprattutto sugli avanti, Lamanno e Prati in particolare. Il centravanti a La Spezia si è dimostrato determinante nell'azione che ha fruttato il gol di De Fraia, ed avrebbe anche avuto la soddisfazione del gol se l'arbitro non gli avesse negato la segnatura.

Difesa e centrocampo non dovrebbero creare problemi di formazione in quanto al gioco. Zanetti spera che la coppia Sacchi-Marangi salga con autorità in cabina di regia sfruttando la manovra a vantaggio di una maggiore penetrazione. Non è una novità infatti che in casa l'Omegna incontri difficoltà ad andare a rete anche se ultimamente la squadra ha saputo costruire più di un'occasione peccando poi al momento di realizzare.

Questa la probabile formazione: Pagani, Pioletti, Gabban, Colla, Mudacchi, Minati, Lamanno, De Fraia, Marangi, Sacchi, Prati. A disposizione: Passaretta, Formoso, Fedrini e Zanni.

Andenzio Martinazzi

Verbania — La fase regionale piemontese di corsa campestre per i Giochi della Gioventù '81-'82 verrà disputata domani con partenza alle 11 nella zona del rione S. Anna.

CHE COSA SUCCEDE NEL CAMPIONATO DI ECCELLENZA

Tanti punti nei sogni del Trecate

TRECATE — *Il Trecate affronta oggi la capolista Novese col programma di incamerare punti. Concluso il tour de force di gennaio (5 gare di campionato e 2 di coppa) la squadra del duo Giraudo-Quaglino deve ora cominciare a guardare attentamente la classifica. Attualmente la posizione è tranquilla, ma guai a fare qualche passo falso.*

Col match di oggi, per il Trecate inizia una fase assai delicata.

«Per stabilire se la seconda parte del campionato sarà tranquilla o all'insegna del pericolo — dice il *D.S. Franco Giraudo* — bisognerà attendere l'esito di queste quattro gare. Personalmente metterei subito la firma su 5 punti di utile che ci porterebbero alla fine di febbraio in tutta allegria».

Ma per ottenere punti bisognerà anche tornare al successo. L'ultima volta che il Trecate ha vinto è stato il 13 dicembre (1-0 sul Pinerolo) ed è quindi ora di ottenere la quinta vittoria stagionale

Per l'incontro odierno mancherà lo squalificato stopper Di Domenico. Questa la probabile formazione: Sacchi; Marini, Ballio; Portelli, Toninelli, Gavinelli; Ticozzelli, Fortunato, Geloni, Scragni, Rolfo.

m. s.

La fortuna è nemica dell'Arona?

ARONA — Diciannovesima di campionato, quarta di ritorno, ad Arona arriva il Pinerolo: una formazione non certo irresistibile, a giudicare dalla posizione mediobassa di classifica, ma pur sempre ostica per gli azzurri al di sotto dei quali non c'è nessuno.

In realtà ad Arona si vivacchia in attesa dell'exploit, del colpo d'ala che cancelli qualcuno degli zeri di classifica, e cominciare da quello delle vittorie casalinghe o delle vittorie tout-court, visto che finora non è ancora accaduto. Non fosse altro che per una questione d'orgoglio, anche perché i ragazzi di Colombo ne hanno parecchio.

Anzi, l'orgoglio è quasi tutto quello che hanno; e sarebbe pertanto oziosa perdersi in dissertazioni tecniche o enunciazioni tattiche; nelle condizioni in cui è la squadra, vale assai di più l'improvvisazione individuale o il colpo di fortuna: che, obiettivamente, la squadra si meriterebbe anche.

Infatti, pure nei limiti individuali e dei reflettivi, l'Arona ha dato e fatto finora assai di più di quanto non abbia avuto: se oggi dovesse farcela con il Pinerolo, sarebbe dunque, prima ancora che un eventuale merito acquisito, un puro fatto di giustizia.

m. b.

Borgo: incontro-brivido

Rossobiù a Vercelli - L'Iris contro la Biellese

BORGOMANERO — *E' di scena di nuovo l'alta classifica. Oggi, l'Eccellenza guarda a Vercelli e ad Asti, dove due delle tre squadre prime in classifica (la Novese gioca a Trecate) si confrontano in casa con le immediate inseguitrici. A Vercelli è ospite il Borgo, che domenica scorsa ha battuto in casa l'Asti; ad Asti è di turno l'Iris.*

Per quanto riguarda i rossobiù borgomanaresi, la partita contro i bianchi dovrebbe dire quali siano effettivamente le possibilità della squadra di Vallongo, salita fino a sfiorare il tetto della classifica senza strafare (sei vittorie e dieci pareggi) e senza gravi incidenti: due sconfitte di misura a Novi e a Orbassano.

Nell'incontro odierno — e, purtroppo, anche per parecchi altri successivi — il Borgo sarà privo di Ferraris, vittima di un intervento dell'astigiano Trotter al limite del codice penale: lo sfortunato «Chicco» verrà operato lunedì a Torino.

Gli altri dovrebbero esserci tutti, per cui c'è da pensare che l'allenatore manderà in campo la stessa formazione che ha sconfitto l'Asti, con Giuliano centravanti. Eccola: Balzano; Pini, Bertaccini; Fabris, Castiglioni, Sacco; Nicolotti, Bonan, Giuliano, Beltrami, Trivelli.

BORGOTICINO — *Iris in casa contro la Biellese, per scordare la sconfitta dell'andata (0-2, con reti di Enzo e Scienza) insieme a tutte le sfortunate vicende passate e recenti. Per dimenticare, sia pure provvisoriamente, non c'è che la vittoria: e il programma della squadra di Giannini è appunto questo.*

Per vincere, la squadra di casa dovrà essere più attenta in difesa (25 reti subite, solo Arona e Albese hanno fatto peggio), e soprattutto segnare. Per questo, dovrebbe ufficialmente rientrare oggi il centravanti Delsoldato, rimasto a lungo lontano dai campi di gioco a causa di una epatite virale.

Il trentenne bomber di San Giorgio Canavese è guarito, e domenica scorsa ad Alba ha rilevato Gelsazzi al 54': oggi potrebbe scendere in campo sin dall'inizio. Ferrero inoltre il loro rientro, per scontata squalifica, Bobbio e Tresoldi.

f. a.

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
19,55 Cartoni U.F.O. Diapolon
20,25 O la va o la spacca con Gianni Magni
23,30 Telefilm L'incredibile dott. Hogy

CANALE 51
20 — Cartoni Archie e Sabrina
20,30 Telefilm Virginia
21,30 Telefilm Mammy fa per tre
22 — Sceneggiato La sindrome di Lazzaro
23 — Telefilm Vietnam

TELEALTO MIL.
20 — Telefilm
20,30 Film
22 — Il giardino della fantasia con Ilona Staller
23 — Film

TELELOMBARDIA 1
21 — Film I clowns sociali
22,30 Telefilm Lucy e gli altri
23,30 American market
0,15 Sceneggiato Joan Christophe

TELENOVA
20,30 Film Ho sposato un mostro venuto dallo spazio: giovane moglie preoccupata per gli strani comportamenti del marito, una sera lo segue in giardino...
22 — Telefilm Sulle strade della California
23,05 Telefilm The Rookies
23,50 Telefilm Sherlock Holmes

TELECITY
20,30 Film Codice d'amore orientale: sanione illustra dal vivo i segreti dell'arte amatoria
23 — Film Un ospite gradito per mia moglie: nipote ortano viene accolto in casa dallo zio e si innamora, ricambiato, della bella zia (1972)

G.R.P.
20,35 Film Il bianco sole del deserto: peripezie di un sergente di cavalleria in viaggio verso casa dopo la prima guerra mondiale (1973)
22,20 Sceneggiato Guerra e pace
23,30 Incontro di calcio Bologna-Torino

CINEMA

NOVARA
ASTRA: La grande bocca di Odallo (erotico).
COCCIA: 1997: fuga da New York, con Kurt Russel.
ELDORADO: Culo e camicia, con R. Pozzetto, E. Montesano.
EXCELSIOR: Colpo per colpo (avventuroso).
FARAGGIANA: Bronx 41° distretto di polizia, con P. Newman.
VITTORIA: Atmosfera zero, con Sean Connery.
S. CUORE: Asso, con A. Celentano.
ARALDO: Il dottor Stranamore, con P. Sellers.
SALESIANI: Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer e Terence Hill.

ARONA
LUX: Nessuno è perfetto, con O. Muti.
MODERNO: Piovino contro tutti, con A. Vitali (comico).
S. CARLO: La più grande vittoria, di Bel Robot.

BORGOMANERO
NUOVO: Piovino contro tutti.
MODERNO: Nessuno è perfetto.
LUX: Lacrime napulitane (dramm.) con M. Merola.

CAMERI
ORATORIO: Tarzan l'uomo scimmia con Bo Derek.

GRAVELLONA
LIBERAZIONE: Il cappotto di Astrakan (commedia).

GOZZANO
SOCIALE: Fashion movie (erotico).

GHEMME
ITALIA: I predatori dell'Arca perduta.

DOMODOSSOLA
CORSO: Cristiane F.: noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

OMEGNA
SOCIALE: Excalibur (avventuroso).

OLEGGIO
COMUNALE: I giganti del West, con C. Heston.
MODERNO: La settimana al mare, con A. M. Rizzoli (commedia).

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Amore senza fine, con B. Schiaffo.

TRECATE
COLLI TIBALDI: La vergine vitaiosa (erotico).
MARCONI: Culo e camicia, con R. Pozzetto, E. Montesano.

BENZINAI APERTI
(oggi a Novara)

Agip, corso Milano - via Valsesia - viale G. Cesare; Esso, corso Trieste - corso Risorgimento - viale Volta; Cap, via Bartolino da Novara; Amoco, corso della Vittoria; IP, corso della Vittoria; Agip - Clese, corso della Vittoria; Erg, corso Vercelli; Total, via XXIII Marzo; Mach, frazione Lumellogno; Motor-Gas, frazione Torrion Quartara.

CONFEZIONI SPORT-WEAR MAGLIERIA ARREDI

VIA BIANDRATE, 6 - NOVARA - TEL. 0321-27637

I NOSTRI SALDI DI FINE STAGIONE

Abito uomo pura lana	da	L.	89.000
Giacca in tessuto spigato	»	L.	45.000
Impermeabile rovesciabile uomo	»	L.	45.000
Pantaloni fantasia	»	L.	18.500
Pantaloni pura lana	»	L.	24.500
Giacche a vento	»	L.	29.500
Maglioni pura lana	»	L.	9.900
Camicie flanella puro cotone	»	L.	7.900
Cappotto donna pura lana	»	L.	49.000
Colli pelo marmotta	»	L.	88.000
Colli pelo volpe	»	L.	165.000
Giaccone vera pelle imbottito	»	L.	155.000
Loden bimbo	»	L.	24.000

Comunicazione effettuata al Comune di Novara in data 4-7-1981

NEL REPARTO BIANCHERIA TROVERETE LA NOSTRA FAVOLOSA FIERA DEL BIANCO

SHOPPING
DOVE E' DI MODA LA QUALITA'

Importante complesso industriale internazionale ricerca un
ANALISTA TEMPI E METODI
La ricerca è rivolta a giovani di età intorno ai 25-30 anni, in possesso del Diploma di Perito Meccanico, che abbiano maturato una specifica esperienza di rilevazione dei tempi e di determinazione dei cicli di lavorazioni meccaniche e di macchine utensili. La sede di lavoro si trova in provincia di Novara.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 23 L — 20123 MILANO.

CONCESSIONARIA AUTO
cerca
MECCANICO SPECIALIZZATO MOTORI DIESEL
— Si richiedono esperienze specifiche nella riparazione assistenza motori Diesel
— Il posto di lavoro è a Novara
— La retribuzione è adeguata all'effettivo grado di preparazione
Gli interessati sono pregati di rivolgersi a:
STUDIO RAG. BADA' VIA P. MICCA 43 - NOVARA
Tel. 0321/390.597

DANCING
LA PERLA
OMEGNA
domenica 31 gennaio pomeriggio e sera
RECITAL
PUPO

ARONA
S.S. Sempione vendiamo avviatissimo negozio con magazzino vini liquori. Forte passaggio.
Rivolgersi
AGENZIA IMMOBILIARE DE AGOSTINI - Arona. Tel. 0322/3035

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

gabetti INTRA vende

INTRA:	Centrale appartamento libero signorilmente rifinito composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, servizi, balconi, cantina e box.
INTRA:	Centrale appartamento 3 locali + servizi. Ottima opportunità di investimento.
PALLANZA:	Appartamenti liberi di varie metrature in residence di recente costruzione, pagamenti agevolati da mutuo fondiario.
VIGNONE:	Casetta indipendente su due piani con giardino, riscaldamento a gas metano, libera, composta da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Lit. 55.000.000 dilazioni.
LESA:	Appartamenti monolocali e plurilocali signorili, in parco secolare di oltre due ettari, con giardinetto privato o terrazza panoramica, dotati di angolo di cottura arredato, cantina e contatore per il riscaldamento.
GHIFFA:	Appartamento 3 locali + servizi libero Lit. 37.000.000.
BAVENO:	In castello ristrutturato fronte lago, vendiamo mono/bilocali riscaldamento autonomo.
BAVENO:	Centralissimo negozio due luci su due piani prezzo agevolato da mutuo fondiario.
FERIOLO:	Villa su due piani per complessivi mq. 150 con giardino di c.a. 1500 mq con annessa piscina condominiale Lit. 136.000.000.
MACUGNAGA:	Vicinanze impianti di risalita, monolocale libero completamente arredato Lit. 55.000.000.
PALLANZA:	Vendesi in zona centrale villa signorile con giardino
CANNERO:	Vendesi appartamento in residence 2 locali più servizi zona centralissima

gabetti in tutta Italia
VARESE - Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 0332/238303
INTRA - Piazza Ranzoni, 46 - Tel. 0323/51101

COME OGNI ANNO DOPO IL NATALE
MASPI
ti fa risparmiare
Entrata libera

TUTTI DA MASPI A GATTINARA DAL 28-12-81 ORE 15
Inizia la grande vendita tanto attesa su abbigliamento da uomo - donna - bambino anche in taglie robuste

Alcuni prezzi indicativi:

CAPPOTTO uomo-donna lana	da	35.000	GIACCA vera pelle	da	30.000
CAPPOTTO pura lana	da	75.000	SOPRABITO vera pelle	da	65.000
ABITO uomo	da	35.000	GIUBBINO vera pelle	da	25.000
ABITO uomo pura lana	da	65.000	MONTONE scamosciato fodera pelo	da	95.000
GIACCONE uomo-donna lana	da	18.000	GONNE lana	da	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da	35.000	PANT. lana e jeans tela velluto	da	6.000
GIACCHE a vento tipo piumino	da	25.000	MONTONE rovesciato	da	290.000
CAPPOTTI bimbo lana	da	15.000	COLLI vero pelo	da	29.000

OFFERTA ECCEZIONALE: SOPRABITO DONNA SCAMOSCIATO FODERA PELO, COLLO AGNELLO L. 95.000
1 CAMICIA L. 7.500 — 3 CAMICIE UOMO L. 19.000
comunicazione effettuata al comune di Gattinara in data 11.12.81 legge 80

NON TI SCORDARE DA
MASPI
VIENI A COMPRARE
C.SO VALSESIA, 35
GATTINARA
Tel. 0163/81.432

Non si celebrano riti nell'abbazia

Così Sant'Andrea cade nell'oblìo

Sant'Andrea, basilica celebre, è simile ad una favolosa conchiglia fossile, come le Terme di Caracalla dove però ci fanno l'opera, e d'estate c'è folla; a Sant'Andrea ci sono fedeli alla messa di mezzogiorno la domenica, considerata chic: pochini a quelle serali. Nelle altre ore, le solite vecchiette vanno°lì a biascicare rosari e battere i denti per il freddo. Benché non abbia confronti con le altre chiese di Vercelli, e sia in assoluto la più mirabile basilica del Piemonte, se non d'Italia per il suo stile unico, Sant'Andrea è una chiesa morta. Anche se lo sconsacrassero, credo che i vercellesi forse non se ne accorgerebbero: Sant'Andrea è quasi uscita dalle loro consuetudini religiose.

Ministero, Regione, Comune hanno i loro tarli lasciando che la Basilica si sgretoli corrosa dall'umidità e dall'incuria, ma all'abbandono in cui è lasciata anche il clero vercellese concorre notevolmente. La Basilica non è parrocchia quindi, niente battesimi, né matrimoni né funerali. Perché non è mai stata elevata al rango di Parrocchia? Le ragioni sono molte, come gli interessi che rendono difficili anche i rapporti umani. Per creare una nuova parrocchia bisognerebbe togliere «pecorelle» alle parrocchie più vicine, e queste si oppongono, naturalmente.

Poi ci sono le questioni di prestigio. Prendiamo i matrimoni. In ogni abbazia, compresa quella in restauro di San Nazzaro Sesia, provincia di Novara, si celebrano comunemente sponsali; Sant'Andrea è l'unica basilica cui sia vietata la celebrazione del rito. Ci sono fidanzati disposti a pagare cifre anche cospicue per ottenere la dispensa dal loro parroco e sposarsi in Sant'Andrea; niente dispense, nemmeno con offerte elevatissime. Altrove sì, ma non in Sant'Andrea. Il nostro Enrico De Maria volle sposarsi nella basilica di San Nazzaro e la sua fidanzata ottenne la dispensa. Se l'avesse chiesta per Sant'Andrea gliel'avrebbero negata. Nel diniego sono tutti concordi, perché se uno cadesse, i matrimoni «belli» andrebbero a Sant'Andrea perché, notoriamente, gli sposi amano pronunciare il sì, in chiese di prestigio.

Mezzo corrosa dal tempo e dall'incuria, messa nell'angolo religiosamente, Sant'Andrea regge alla meglio a°le offensive che l'aggrediscono da ogni parte. Il chiostro armonioso, che dovrebbe essere centro di sosta meditativa, è sempre deserto. Fino a qualche anno fa, il «Piccolo Studio» organizzava cicli di conferenze, proiezioni cinematografiche, concerti, in una sala armoniosa ricavata accanto all'ex refettorio dell'Abbazia. Per motivi che non conosco, i soci hanno abbandonato la bellissima sede e tengono i loro «Lunedì culturali» talvolta nel Salone Dugentesco, altra volta nella Sala Tizzoni.

Anche in questo settore, Sant'Andrea viene sempre più spinto nell'angolo della dimenticanza. Forse per indurre l'Abate e l'ultimo canonico rimasto con lui, ad andarsene? Ma in questo caso, che cosa farebbe il comune dell'Abbazia; un altro «Spazio culturale»? Ne ha già troppi, al punto che non sa come usarli, benché Vercelli, sotto la ruvida scorza agricola, abbia sensibilità per apprezzare le iniziative di cultura e d'arte.

Esiste una compagnia degli «Amici di Sant'Andrea», di cui sono parte diligente alcuni professionisti, e fra essi l'avv. Alfario Caresana e il professor Orecchia, che hanno interessato anche la Cassa di Risparmio; il presidente dottor Scheda ha promesso aiuti.

Francesco Rosso

Il Comune senza amministrazione da sei mesi

A Gattinara crisi irrisolta (si faranno nuove elezioni)

La seduta dell'altra sera è durata soltanto nove minuti - Non è stato raggiunto alcun accordo - Abbandonata l'aula in segno di protesta

GATTINARA — *La crisi che per sei mesi ha impedito il costituirsi di una maggioranza in consiglio comunale, ha avuto l'epilogo che molti, purtroppo, davano per scontato: a Gattinara dovranno essere indette nuove elezioni amministrative.*

La riunione del consiglio, convocata l'altra sera, ultima possibilità per scongiurare l'arrivo del commissario prefettizio, si è risolta in un nulla di fatto, per il venir meno del numero legale dei consiglieri.

Tutto è stato deciso in pochi minuti: 9, per la precisione, tanto è durata la seduta. L'assessore anziano, Franco Agazzoni, aveva appena aperto il dibattito, quando ha chiesto la parola Giuseppe Alesina, capogruppo socialista. In un brevissimo intervento ha chiarito la posizione del suo partito affermando infine: «Allo scopo di evitare danni alla popolazione, i socialisti abbandonano l'aula in segno di protesta».

Analogo comportamento hanno tenuto i democristiani. Bruno Caraccio, il capogruppo, ha attaccato duramente il pci, ed ha invitato gli altri partiti a seguire l'esempio dei socialisti. Anche i democristiani, quindi, si sono alzati, e sono usciti dalla sala consiliare.

Sui banchi sono rimasti perciò i 7 comunisti, il socialdemocratico, il liberale ed il missino. Dieci consiglieri, non sufficienti a formare il numero legale (altri dieci erano appunto usciti) e l'assessore anziano si è visto costretto a sospendere la seduta, aprendo indirettamente la strada a nuove consultazioni.

Come è noto, la crisi a Gattinara ha avuto origine con le dimissioni del socialdemocratico Bruno Valenghi. Il suo gesto era stato seguito dal sindaco Ezio Fiorucci e dall'assessore Pier Giorgio Rizzon, entrambi socialisti. In questi sei mesi ogni tentativo di ricostituire una maggioranza è sempre stato vano.

s. c.

Ciclo di conferenze-dibattito

I «Settelunedì» all'Auditorium

Quinta edizione, organizzata dal Movimento ecclesiale di impegno culturale - I relatori

VERCELLI — Prende il via domani all'Auditorio di Santa Chiara la quinta edizione dei «*Settelunedì*», un ciclo di conferenze-dibattito organizzato dal Movimento ecclesiale di impegno culturale. Negli anni precedenti, i «*Settelunedì*» hanno avuto relatori d'eccezione come il cardinale Michele Pellegrino, Luigi Giussani, Gina Lagorio.

La rassegna di quest'anno si propone un tema di fondo: «*Una lettura inedita della situazione*». La conferenza d'apertura di domani sera (ore 21) sarà tenuta da Romano Scalfi, direttore di Russia Cristiana, che parlerà su «*Il canto e l'immagine nella tradizione religiosa bizantino-slava*».

Questi gli altri appuntamenti. Il 15 febbraio, Giancarlo Rovati, docente della Cattolica di Milano, tratterà «*Gli uomini del lavoro nel pensiero del Papa*» alla Sala Dugentesca. «*Lo spirito del romanico*» è il tema che sarà proposto da Tino Lange, ordinario di Restauro all'Università di Genova, il 1 marzo sempre al Dugentesco.

Il 15 marzo, ancora al Dugentesco, Carlo Carretto parlerà su «*Io, Francesco*». Il giornalista Roberto Fontolan illustrerà il 29 marzo, ancora alla sala Dugentesca, un «*Reportage dall'Afghanistan*».

Il 5 aprile, il sociologo Luciano Tavazza esporrà in Santa Chiara il suo pensiero su «*Quale società per il 2000*». Infine, il 19 aprile, l'arcivescovo di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini, concluderà i «*Settelunedì*» trattando la «*Lettura del tempo presente*» all'auditorio di Santa Chiara. L'iniziativa del Movimento ecclesiale avrà una «coda» il 9 maggio con una visita guidata all'ex convento francescano.

e. d. m.

Conferenza pdup

VERCELLI — Conferenza stampa del pdup, ieri mattina, sul problema della seconda centrale elettronucleare piemontese, per ospitare la quale Trino appare una delle località maggiormente considerate. (d. co.)

Oggi, alle 15, al «Robbiano»

Pro, un big match con il Borgomanero

I «bianchi» scendono in campo privi di alcuni titolari - Nobili in difficoltà - Rientra Marongiu

VERCELLI — Pro-Borgomanero, che si gioca oggi alle 15 al «Robbiano», è uno dei big-match della quarta di ritorno in Eccellenza, girone A. L'altro è in programma ad Asti, dove i «*gallotti*» affronteranno l'ivrea.

Pro ed Asti conducono a braccetto con la Novese la classifica, forti dei loro 24 punti. Ma Borgomanero ed Ivrea incalzano a 22 ed oggi, per giocando in trasferta, puntano al colpaccio per agguantare due delle tre regine. La Novese, dal canto suo, avrà un compito impegnativo dovendo affrontare fuori casa il Trecate.

Un'altra giornata, quindi, che si preannuncia densa di emozioni e che potrebbe portare ad un nuovo rivoluzionamento della graduatoria.

La Pro affronta l'impegno con il Borgomanero priva di alcuni titolari: mancheranno il centrocampista Valera — che si sta pian piano riprendendo dall'infortunio patito con l'Asti —, il libero Pela, squalificato per somma di ammonizioni, e si annuncia assai improbabile l'impiego di Bonni. Quest'ultimo, che di solito gioca stopper, avrebbe dovuto sostituire Pela nel ruolo di libero.

Nobili è quindi in difficoltà. «Se Bonni — dice — ce la farà a giocare, nonostante il dolore al ginocchio, lo inserirò al posto di Pela e rientrerà Dainese in mediana. Altrimenti giocherà libero Sattin con il rientro contemporaneo di Dainese e Franzi».

In mezzo a tante lacrime, una buona notizia: il rientro di Marongiu che ha scontato la squalifica. Azzardiamo quindi la formazione odierna dei bianchi senza Bonni: Coppo; Franzi, Re; Bianchi, Dainese, Sattin; Marongiu, Oddone, Russo, Granaglia, Milani (Tasgheri).

e. d. m.

Trasferta a Mathi per i granata

CRESCENTINO — *Impegnativa trasferta dei granata oggi a Mathi, nella seconda di ritorno del campionato di Promozione, girone A. Il Crescentino è fermo a 16 punti perché domenica scorsa non ha potuto giocare con il Grignasco a causa della nebbia. Dal canto suo il Mathi è andato invece ad espugnare il campo del Bollengo, compagine tra le più belle realtà del girone. Gli arancioni hanno ora 17 punti.* (l. p.)

Gattinara e Pro Roasio dura domenica

GATTINARA — Difficili appuntamenti, oggi, per Gattinara e Pro Roasio. I gattinaresi (22 punti) sperano vedersela a Vigliano, compagine di media classifica (13 punti) mentre i cugini rossiani (19 punti) giocheranno in casa con la Pro Candelo che è a quota 17.

«*Le intenzioni del Gattinara* — dice Graziano Sottile — *sono le solite. Puntiamo ai due punti, cercheremo di mantenere l'imbattibilità e affrontare tranquillamente il girone di ritorno*». Anche il massaggiatore Guido Vallino è pienamente convinto del Gattinara e dice: «*I giocatori sono ben preparati. Credo proprio che quest'anno la conquista del primato non possa sfuggirci*».

Ai meno abbienti

Distribuiti 20 quintali di agrumi

CIGLIANO — *Oltre 20 quintali di mandarini, che avrebbero dovuto essere distrutti, in base alle norme della Cee, sono invece stati distribuiti alle persone meno abbienti ed agli ospiti di enti assistenziali di Cigliano.*

L'iniziativa è stata curata dall'amministrazione comunale, in base alle disposizioni del ministero dell'Interno.

I 20 quintali di agrumi, provenienti dalla Sicilia, sono giunti ier l'altro alla scalo merci della stazione di Vercelli. I vigili urbani hanno ritirato le cassette trasportandole successivamente a Cigliano.

La frutta sistemata in 93 confezioni è stata quindi distribuita ai vari enti. Ne hanno beneficiato un centinaio di persone: gli assistiti della «San Vincenzo», della parrocchia di Sant'Emiliano, i ricoverati nell'ospedale «Salussolia», gli ospiti dell'istituto che assiste gli handicappati ed i bambini della scuola materna.

n. o.

Il concerto del cantautore a Santhià

Nella fantasia di De André c'è l'anima della Sardegna

Pubblico delle grandi occasioni allo «Sporting»

Fabrizio De André: ancora un successo

SANTHIA' — L'ultimo concerto di Fabrizio De André nel Vercellese era stato quello della scorsa estate al «*Lamarmora*» di Biella, la manifestazione venne sospesa dagli organizzatori per la pioggia torrenziale, caduta a metà spettacolo.

L'altra sera, invece, allo «*Sporting club*» di Santhià, al cantautore è andata molto meglio: niente pioggia, ed un pubblico delle grandi occasioni.

Nel repertorio non poteva mancare l'«*Indiano*», brano che dà anche il titolo al suo ultimo disco. «*Le canzoni di Fabrizio* — afferma un appassionato — *da qualche tempo propongono il recupero culturale dell'uomo in quanto tale, con i suoi valori, le sue tradizioni, le sue abitudini*».

I motivi sulla scelta del titolo sono spiegati dallo stesso De André. Dopo una visita compiuta qualche anno fa ad alcune tribù di pellerossa del Canada, si è reso conto che fra gli «*indiani*» di ieri (quelli del «*western*», per intenderci) ed i pastori sardi di oggi esistono molte analogie, diversi punti di contatto. «*Bisogna cercare di capire* — afferma il cantante — *quali sono i motivi profondi che spingono la gente a compiere certe azioni*».

Inevitabilmente, il discorso cade sulla vicenda del suo sequestro (durato circa quattro mesi): «*Proprio dopo questo fatto, ed anche durante, mi sono reso conto che dovevo cercare di comprendere la mentalità di chi si comporta in un certo modo con persone che non gli hanno fatto alcun male*».

La collaborazione, per la stesura dei testi, con Massimo Bubola gli ha consentito di approfondire questa sua ricerca. E se gli echi del rapimento riaffiorano in «*Se ti tagliassero a pezzetti*», l'anima della Sardegna che emana per il cantante è diventata la sua seconda patria emerge inconfondibile tra le note dell'«*Ave Maria*» in lingua sarda (non bisogna sbagliarsi a chiamarla «*dialetto*»: significherebbe che non si è capito nulla).

Il pubblico presente allo «*Sporting*» venerdì sera lo ha capito, anche se all'intera economia del «*recital*» mancavano i cori di Dori Ghezzi, solitamente puntuali. Lo stesso De André cantava rivolto al pubblico di Santhià, ma soprattutto pensando alla «sua» Sardegna.

Trecento persone hanno partecipato alla manifestazione organizzata dal pci

In piazza per la pensione e il ticket

Il corteo, formatosi in piazza Cavour, ha raggiunto l'auditorio Santa Chiara, dove hanno parlato il senatore Sassone, l'onorevole Mariangela Rosolen e l'assessore comunale Baltaro

VERCELLI — «Tasse agli evasori, non ai malati». «Non ci sono 3500 miliardi per le pensioni, ma ci sono per i missili». Sono due dei cartelli innalzati ieri pomeriggio per le vie del centro dai 300 pensionati che sono scesi in piazza manifestando il malcontento per le recenti misure governative.

La manifestazione, organizzata dal pci, si è iniziata con un concentramento in piazza Cavour: i pensionati hanno raggiunto l'auditorio di Santa Chiara, dove hanno parlato il senatore Irmo Sassone, l'onorevole Mariangela Rosolen e l'assessore comunale all'assistenza Bruno Baltaro. Nella foto una fase della manifestazione. (d. ca.)

Stagione musicale

Il jazz di Forman

● La stagione musicale organizzata dalla Società del Quartetto si apre, quest'anno, molto presto. Già il 12 febbraio il pubblico viottiano potrà assistere ad un avvenimento di prim'ordine: un concerto del pianista jazz afro-americano Michel Forman, previsto alla Sala Dugentesca.

Pur avendo solo 25 anni, Forman è già considerato uno dei giganti del jazz mondiale. Ha suonato con artisti del calibro di Jerry Mulligan, Jorge Benson, Ronnie Laws durante un concerto diventato ormai storico che si tenne a Saratoga Springs nel luglio del 1978: giovanissimo, dovette sostituire nientemeno che Roland Hanna. (e. d. m.)

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 56.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MOSTRE
Auditorium di Santa Chiara: Vincenzo Porta e Rina Porta Tesiera presentano disegni, ritratti, incisioni all'acquaforte. Orario: 10-12; 16-19. (Ultimo giorno).

BENZINAI
Turno domenicale
Agip, piazza Alciati; Mobil, corso Gastaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, Tangenziale SS 11; Mobil, via Paggi; Chevron, corso De Rege; Tamoil, stradale Trino; Mach, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Prestinari; Ip, via Walter Manzoni; Bresciani, via Cadorna.
Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Balzar, via Thaon de Revel 23.
SANTHIA'
Farmacia Depodale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 20.50; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585; Viverone (0161) 96.055.

TV PRIVATE

STP
(Canali 25-31 UHF)
19,45 Telenotacisa sportiva

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
20 — Cartoni animati della serie «Gasper»
20,30 Film Il comune scontento (commedia)
22 — Film

TELECITY
20,30 Cadice d'amore orientale: sanitone illustra dal vivo i segreti dell'arte amatoria (1974)
23 — Un caffè gradito per mia moglie: nipote orfano viene accolto in casa dello zio e si innamora ricambiato della giovane zia (1972)

RETE 4 TELESTUDIO
23,45 Squadra antiscippo: abile nello scippo ruba 5 milioni di dollari ad un losco americano e si caccia nei guai (1976)

CINEMA

VERCELLI
ASTRA: Sensuali hard story (erotico).
BELVEDERE: Pomi d'ottone e manici di scopa (avventura a cartoni animati).
CIVICO: ore 21: la Compagnia di Enrico Maria Salerno presenta **Quasi fantasmi.**
NUOVO ITALIA: I fichissimi con D. Abbantuono e J. Calà (commedia).
PRINCIPE: I dieci comandamenti con C. Heston e Y. Brynner.
VERDI: Bolero con G. Chaplin e R. Hossein.
VIOTTI: Atmosfera zero (fantascienza).
BORGO D'ALE
VITTORIA: I carabbimatti.
GATTINARA
ITALIA: I predatori dell'Arca perduta.
LIVORNO FERRARIS
MODERNO: 007 solo per i tuoi occhi.
SANTHIA'
IDEAL: Rad e Toby nemicissimi (cartoni animati).
TRONZANO
LUX: La cruna dell'ago.

Nota concessionaria auto con sede in VERCELLI cerca
ABILE VENDITORE per zona
Offre: fisso mensile più provvigione e inquadramento Enasarco
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 282 — 10100 TORINO
Si garantisce la massima riservatezza.

A TORINO VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Pietro MARCHISIO
unica sede - Tel. 546.373
VERI SALDI
con sconti reali del 30% e 40%
Castorini L. 590.000
Castori L. 790.000
Persiani L. 950.000
Volpi L. 650.000
Marmotte L. 1.450.000
Opossum L. 650.000
Agnelli L. 245.000
Lapin L. 170.000
E' un'occasione unica
VIA GARIBALDI 4
Visitateci senza impegno
effettuata comun. legge 1980

CIGLIANO
2 DIDENARI
questa sera
GIORGIO PORCARO
cabaret
Tesseratevi anche voi al nuovo
PIANO BAR ● DISCO-MUSIC
PlayBack club
GIOVEDI', VENERDI', SABATO
sempre eccezionali pianisti
STASERA
WALTER DAMORE
CIGLIANO tel. 43.226

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione sarà nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico meticolosamente è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché è il superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cosicchè, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Vercelli e provincia
VERCELLI - FILIALE MAICO
Corso Libertà 161 - Tel. 54.577 - TUTTI I GIORNI - Lunedì chiuso
Centro MAICO - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà angolo via Cagna - Tel. 65.768 - TUTTI I VENERDI' MATTINO
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gambarova - Via Italia 61
BORGOSESIA - Sabato 6 febbraio
Ottica Sottile - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 18 febbraio
Farmacia dr. Ottilio - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 10 febbraio
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 66
CRESCENTINO - Venerdì 5 febbraio
Farmacia dr. FRANCHINI-BOSSO - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 23 febbraio
Ottica Sottile - Corso Garibaldi 61
SANTHIA' - Sabato 27 febbraio
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 10 febbraio
Foto Anna Scarlone - Corso Italia 53
BORGO SESIA - Mercoledì 3 febbraio
Farmacia dr. Cino - Piazza De Gasperi 8
BORGO D'ALE - Giovedì 18 febbraio pomeriggio
Farmacia dr. FERRETTI - Via Malventi 31
SALUGGIA - Mercoledì 17 febbraio
Farmacia dr. PRETTI - Via Lusani 15
Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

HOTEL FLORIDA
BORDIGHERA
vista sul mare, 80 camere con servizi privati, moquette, grande parcheggio chiuso, cucina accurata con ampia scelta, diete, pensione completa Febbraio-Marzo L. 36.000 al giorno per soggiorni quindicinali.
Tel. 0184/263.545.

Nota azienda produttrice prefabbricati in c.a. e c.a.p. settore industriale agricolo
RICERCA VENDITORI
per Vercelli e provincia
Scrivere Pubbliman 522 26100 Cremona

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

Vieni a comporre il "tuo" impianto stereo. Cominciando da BOSE

BOSE 901
I diffusori acustici, più di ogni altro componente, determinano la qualità sonora di un impianto stereo. Perciò cominciando da BOSE la scelta di tutto il resto ti sarà più facile.
HI-FI YAMAHA, REVOX, THORENS, SANSUI, TECHNICS, MARANTZ, B&O, AKAI, ROTEL
BOSE rivenditore autorizzato
belli
casa della musica
corso Libertà 122 - tel. 0161/53.260 - VERCELLI

PENNY TOUR
organizzazione viaggi e turismo
corso Libertà 15
13100 vercelli
telefono 0161 - 2230 - 2330
15 e 22 Febbraio
partenze per Tenerife (isole Canarie) 7 giorni di un fantastico carnevale, in un'isola affascinante. Volo, albergo 4 stelle in riva al mare:
L. 645.000 (E' richiesta la sola carta d'identità)
24 Febbraio
partenza per Bangkok e Pattaya-Thailandia; un viaggio indimenticabile di 13 giorni, un fantastico albergo, a sole L. 1.320.000.

Festa, da oggi, in quasi tutti i centri della Valle del Rosa

Carnevale in Val Sesia

A Varallo consegna delle chiavi della città al Marcantonio - A Borgosesia «giorno della buseca» (una tonnellata e mezzo di trippa) - Biella prepara il rilancio

Borgosesia. La prima immagine ufficiale dei personaggi del carnevale: la Gin (Maura Bonelli, alla sua seconda interpretazione); il Peru (Mario Casagrande, che dà corpo alla maschera da ben 23 anni), e le stesse maschere in formato giovanile: Ilaria Conti e Matteo Peraçini

BORGOSESIA — La Valsesia è in festa: oggi nella valle del Rosa il carnevale prende il «via» ufficialmente in quasi tutti i centri valligiani. A Varallo nel pomeriggio alle 15 il sindaco Giulio Axerio consegnerà a palazzo comunale le chiavi della città al Marcantonio, interpretato da Ilario Uglietti, pensionato, e dipendente della Sip, che già alcuni anni fa vestì in due edizioni gli abiti del signore della città del Sacro Monte, e alla Cecca.

La compagna del Marcantonio è stata eletta come vuole l'usanza solo nella tarda serata di ieri, durante l'annuale ballo svoltosi all'albergo Italia e oggi farà la sua prima comparsa ufficiale al cospetto della popolazione.

A Borgosesia dove le manifestazioni allegoriche sono iniziate già da una settimana è giorno di «Buseca». In piazza, come vuole una iniziativa recente, già diventata tradizione, i cuochi reali stanno cucinando la gustosa trippa valligiana.

In venti pentoloni, disposti in bella fila in piazza Mazzini, dalle quattro di stamattina stanno cuocendo 7 quintali di trippa, 200 chili di bollito, 300 di cavoli, un quintale di zucchini, 300 chilogrammi di patate, gli ingredienti della secolare ricetta valsesiana. Una leccornia che dopo otto ore di cottura a mezzogiorno sarà distribuita agli abitanti di Borgosesia e ai settecento convitati riuniti nella sala del Centro Pro Loco di via Besone.

«*Ne stiamo preparando diecimila razioni* — dicono i cuochi reali — *una quantità enorme per un centro di 17 mila abitanti. Ma come sempre anche stavolta andrà a finire che nei pentoloni rimarrà ben poca cosa*».

r. e.

BIELLA — Il comitato che si sta adoperando, ad iniziativa dell'assessore Francesco Sapienza, per mantenere viva la tradizione del Carnevale di Biella, in attesa di un rilancio in grande stile, sta dando gli ultimi ritocchi al programma dei due giorni di festa (20 e 21 febbraio).

«*Può sembrare cosa da poco* — ha precisato l'assessore — *ma l'importante è evitare la totale mancanza di manifestazioni carnevalesche, che renderebbe più difficile la ripresa della tradizione. I due soli giorni di relativa baldoria programmati per quest'anno devono essere paragonati alla piccola quantità di impasto che i panettieri di un tempo mettevano da parte per far lievitare il pane del giorno successivo. Anche il Carnevale di Biella nel 1983 potrà lievitare al punto giusto, riprendendo con maggior lena un cammino che lo riporterà ai non dimenticati splendori. Ne è garante anche il Circolo familiare, organizzatore di sfilate memorabili, che è stato fra i primi ad accogliere il mio appello*».

Già si è detto che i «coscritti del '45» (l'anno in cui finì la guerra) si sono subito messi al lavoro per preparare un carro allegorico. Nel comitato, la «classe della pace» è rappresentata da Roberto Finotto, Gianfranco Gosso e Loris Muscatelli. Il loro esempio viene seguito dai vari comitati carnevaleschi rionali che hanno aderito anch'essi alla iniziativa. Su quel che bolle in pentola regna un impenetrabile riserbo. «*Deve essere una sorpresa*», dicono concordemente i vari cirenei, sempre entusiasticamente in prima linea quando c'è da fare qualcosa di concreto.

A proposito di sorprese, ne sta preparando una anche l'assessore Sapienza. «*Posso solo suggerire* — ha detto, ammiccando — *di assistere alla proiezione di un determinato film in un cinema della città. Tutto sarà chiaro a suo tempo*».

p. m.

Un documento psi su Franco Bielli

BIELLA — I socialisti biellesi della tendenza achilliana (viene definita «Componente sinistra unita per l'alternativa» e costituisce la «estrema sinistra» nell'ambito del psi) hanno diffuso un documento aspramente polemico nei confronti di Franco Bielli, ex vicesindaco di Biella e tuttora consigliere comunale.

Bielli ha lasciato per vari motivi la corrente achilliana ed ora gli ex compagni di tendenza lo accusano di non essersi ancora dimesso dal Comitato centrale del psi.

L'esponente socialista è stato chiamato a farne parte appunto in rappresentanza degli achilliani biellesi, che ne sollecitano le dimissioni «*da un posto occupato, a questo punto, abusivamente*». Il documento è firmato da 13 persone.

GLI AVVENIMENTI DI TUTTI GLI SPORT SUI CAMPI DELLA REGIONE

Oggi la Cossatese spera nella serie «sì» mentre il Borgo ha il morale alle stelle

Al Fila gli azzurri ospitano il Cafasse (nel frattempo rientra Lobia) - I valsesiani affrontano il Verbania

Silvano Lobia

Giorgio Gallina

BIELLA — Appuntamento oggi al campo Fila, alle 15, per Cossatese-Cafasse, la prima gara casalinga degli azzurri nel girone di ritorno del campionato di calcio di «promozione». I ragazzi di Giancarlo Bercellino all'andata furono sconfitti per 2 a 3 al termine di una gara nervosa, nel corso della quale subirono un rigore e un'autorete. Non bastarono in quella occasione due prodezze di Ramella e Mario Orsini per tirare fuori dai guai la Cossatese.

Alla sfortunata trasferta non prese parte Bercellino, indisposto, e la formazione schierata in campo era ancora priva di Beccaria. L'incontro di ritorno con il Cafasse capita in un momento abbastanza favorevole per la Cossatese, che conta di iniziare proprio oggi nel confronto casalingo una nuova serie positiva per dare una scrollata, forse decisiva, alla classifica.

Dice Gian Carlo Bercellino: «*Il calendario ci è favorevole e se vogliamo avere mire di vittoria in campionato dobbiamo riuscire a prendere un paio di punti di vantaggio per affrontare con più calma gli scontri decisivi con il Verbania e il Gozzano*».

Purtroppo è giunto l'ennesimo intoppo per Bordetto, bloccato dal solito malanno ad un ginocchio: i medici gli hanno prescritto quindici giorni di inattività assoluta. Rientrerà invece Lobia.

La probabile formazione è: Caligaris, Bucino P., Bucino F., Piva, Davanzo, Nelva, Orsini Daniele, Lobia, Sarasso, Beccaria e Caviglia.

m. al.

BORGOSESIA — E' un «Borgo» con la ritrovata serenità e con il morale alle stelle quello che oggi si reca a Verbania per incontrare allo stadio del Pini un'altra candidata alla promozione.

La bella prova collettiva domenica scorsa con la Cossatese, anche se premiata da un solo punticino, ha ridato fiducia all'intero ambiente e ha fatto ricoprire ai giovani granata la voglia di lottare.

In riva al Lago Maggiore i valsesiani vogliono ribadire il loro buon momento e nonostante il pronostico avverso non si sentono sconfitti già in partenza.

«*A guardare la classifica su una ipotetica schedina l'uno fisso è d'obbligo* — affermano i dirigenti sesiani —, *ma forse proprio per questo motivo chissà che non ci scappi un risultato positivo*».

La parutella infrasettimanale con il Crevacuore disputata giovedì sera e vinta per 4 a 1 ha confermato che la squadra è tornata a giocare a discreti livelli. Anche Guido Onor assente la domenica precedente perchè colpito da un attacco influenzale ha recuperato al meglio come l'infortunato terzino Franzi.

Il recupero dei due appare scontato e una volta tanto il tecnico Pino Rossi ha problemi di abbondanza nel settore difensivo. Così solo all'ultimo momento farà conoscere i nomi degli undici che scenderanno in campo.

r. e.

Nella pallavolo

Due squadre femminili per Cossato

COSSATO — Quest'anno saranno due le squadre femminili del «Bandini Pallavolo Cossato» che prenderanno parte ai campionati. E' sorta, infatti, anche una formazione «Under 15», che fungerà da vivaio della prima squadra.

Sono dieci le ragazze fra i 10 e i 15 anni, capitanate da Stefania Minato, che parteciperanno per la prima volta a questo campionato provinciale: Paola Tai, Marinella D'Avanzo, Monica Massocco, Sonia Botta, Paola Ferrari, Susanna Maroso, Stefania Minato, Angela Ferrari e Daniela Quaglia e l'allenatrice Patrizia Mantillaro.

La prima squadra, dopo aver vinto lo scorso anno il campionato provinciale juniores, si appresta a partecipare al torneo di prima divisione con la seguente «rosa» di giocatrici, anche esse allenate da Patrizia Mantillaro: Rosa Regis, Antonella Orgero, Elena Turcato, Antonella Bertoncin, Antonella Pella, Simonetta Mantillaro, Emanuela Marocco, Annamaria Mazzon, Sonia Baù, Giuliana Patriarca ed Emma Caligaris, capitana della formazione.

(f. gi.)

● **La Valdengnese** a conclusione dell'attività bocciofila 81 ha premiato nei giorni scorsi i suoi migliori atleti. Particolarmente festeggiata è stata la quadretta della Boccia d'Oro formata da Sola, Pavan, Filippin, Peraio e Mauro Botta che ha ottenuto la promozione in prima categoria.

● **Remo Ramella** è stato riconfermato presidente del Gruppo Sportivo Favaro.

Con l'Arona (12-6)

Sonante vittoria degli «Orsi 81»

BIELLA — L'Orsi 81 alla sua seconda partita amichevole di pallanuoto ha centrato una sonante vittoria: i ragazzi di Bertaglia hanno sconfitto il Centro Nuoto di Arona per 12 a 6. La squadra biellese è apparsa in netto progresso: dimenticata l'emozione dell'esordio, ha fatto valere la migliore condizione atletica e la velocità dei suoi nuotatori.

Inizialmente sono scesi in vasca Barbero, Ormezzano, Vaglio, Di Benedetto, Gandini, Diego Davico e Perona. Successivamente sono entrati in acqua anche Claudio Davico, Stefani, Sisto e Mazzolini. Nel finale Bertaglia ha fatto giocare anche i giovani Marrama, Barbirato, Odoli, Chiorino, Castaldi e Giordano.

Le reti sono state messe a segno da Diego Davico (quattro), Stefani (tre), Gandini (due), Ormezzano, Marrama e Barbirato. In evidenza anche il portiere Barbero.

(m. al.)

L'inchiesta della magistratura ha ricostruito l'incidente di venerdì

Il diciannovenne di Valdengo è morto battendo con la testa contro il paletto

Il giovane, in motoretta, stava superando un'auto di Pollone che svoltava a sinistra: ha urtato la fiancata della vettura rovesciandosi - Oggi pomeriggio i funerali della vittima

BIELLA — Non è stato necessario sottoporre ad autopsia la salma di Mauro Sola, il meccanico diciannovenne vittima della strada: non vi sono infatti dubbi sulla connessione diretta fra l'incidente stradale e la morte del ragazzo, deceduto per le gravissime lesioni riportate al torace nell'urto contro un paletto di ferro sul ciglio della strada.

Il sostituto procuratore della Repubblica già ieri mattina, di conseguenza, ha autorizzato i funerali, che si svolgeranno nel pomeriggio odierno. Il corteo funebre muoverà alle 15 dall'abitazione del giovane, a Valdengo, in via Cristoforo Colombo.

I carabinieri di Vigliano stanno intanto svolgendo le indagini per accertare le cause della disgrazia, avvenuta nel pomeriggio di venerdì a Valdengo, in via Roma. Mauro Sola stava procedendo in «Vespa» nella stessa direzione di una 131 condotta da Vittorio Carita, 42 anni, di Pollone, che lo precedeva di poco. Ad un certo momento l'automobilista ha iniziato una svolta a sinistra per immettersi nella piazzola di una stazione di rifornimento di gas per autotrazione.

La motoretta ha strisciato contro la parte anteriore sinistra dell'auto, lasciando segni profondi sul fianco del cofano, e si è rovesciata. Il ragazzo è rotolato sull'asfalto, finendo per fatalità contro il paletto.

Un medico che transitava casualmente si è subito reso conto della gravità delle lesioni. La velocissima corsa di una autolettiga della Croce Rossa verso l'ospedale di Biella è stata purtroppo vana: il giovane è giunto al pronto soccorso ormai cadavere.

Mauro Sola, 19 anni

Il conducente dell'auto ha dichiarato di aver svoltato dopo aver regolarmente azionato i lampeggiatori.

p. m.

Il sindaco fa i suoi auguri al centenario

BIELLA — Gran giornata, oggi, per Maggiore Coppa, il centenario di Pralungo Sant'Eurosia. Alle 10, il sindaco Renato Varale, attorniato dai componenti della giunta e dai consiglieri comunali, si recherà nell'abitazione del decano dei socialisti italiani (e forse anche degli alpini) per porgergli gli auguri a nome della cittadinanza.

Altro compleanno, ma di entità minore e in campo sportivo: il Pedale Biellese festeggia un trentennio di intensa attività, rivolta soprattutto alla formazione morale e fisica dei giovanissimi appassionati di ciclismo. L'attuale presidente, Leo Sola, ha fatto parte del gruppo dei fondatori ed è tuttora uno dei più attivi cultori biellesi degli «sport puri».

A Verrone viene inaugurato il nuovo Centro giovanile che il propugnatore e realizzatore don Marinelli ha intitolato a don Bosco. La struttura, particolarmente accogliente, è costituita da due capannoni, la cui superficie complessiva è di circa 500 metri quadrati.

A Biella, nella parrocchia di San Paolo, è in programma l'insediamento del nuovo priore, Franco Borri Brunetto, ex sindaco della città.

(p. m.)

Al Circolo Sociale

Bugella Civitas presentato ieri

BIELLA — Circa 150 persone sono convenute ieri mattina al Circolo Sociale per la presentazione del libro «Bugella Civitas», edito dalla Cassa di Risparmio di Biella per tramandare degnamente il ricordo del 125° anno di attività.

L'ente era rappresentato dal vicepresidente Franco Vasino e dal direttore generale Pasquale Carciotto. Erano presenti il presidente della giunta regionale, Enrietti, e il vicesindaco, Stefano Porta.

Al volume ha dato una curatissima veste il tipografo Mario Ramella. Carlo Caselli, direttore di «Eco di Biella», ha scritto il testo.

(p. m.)

Mostra del lago

BIELLA — E' in corso al Museo civico, in via Pietro Micca, una mostra sull'avifauna del lago di Viverone, allestita con la collaborazione della sezione biellese di Pro Natura.

La rassegna, di notevole interesse, rimarrà aperta per alcune settimane, con l'orario del Museo: dalle 15 alle 18.30 di ogni giorno.

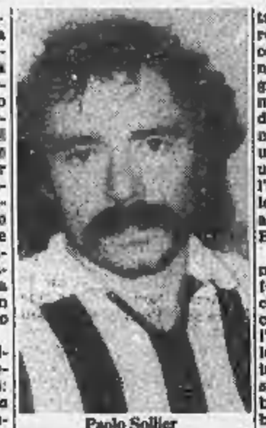
La Biellese affronta oggi una difficile trasferta

I bianconeri contro i ticinesi alla ricerca di punti preziosi

Bercellino è prudente: «All'andata li abbiamo battuti ma adesso...»

BIELLA — Sulle ali dell'entusiasmo, dopo la pur sofferta vittoria sul Cuneo (nono risultato utile consecutivo), la Biellese gioca oggi in trasferta con il Borgoticino. Il turno della quarta giornata di ritorno del campionato di calcio di «eccellenza», potrebbe essere favorevole ai bianconeri per lasciare la zona di centro classifica e iniziare l'inseguimento delle capolista Asti, Pro Vercelli e Novese. Delle altre squadre che precedono i lanieri in classifica, il Borgomanero gioca fuori casa con la «Pro», l'Ivrea è impegnata in casa dell'Asti e il Seo Borgaro gioca ad Orbassano.

Il primo obiettivo della Biellese, dunque, è di non perdere. Dice Silvino Bercellino: «*Non ci attende una trasferta troppo facile, anche se all'andata avemmo sconfitto i ticinesi per 2 a 0. Temo che oggi la musica sarà diversa. Intanto la squadra bianconera reagisce in modo diverso quando è impegnata in trasferta: i giovani, che in casa si esaltano, fuori appaiono più titubanti e quindi al collettivo viene a mancare un po' di quella determinazione indispensabile per conquistare l'intera posta in palio*».



Paolo Sollier

In effetti le statistiche danno ragione a Bercellino: fuori casa la Biellese ha vinto solo una volta, con il Cuneo, mentre ha conquistato cinque pareggi e subito tre sconfitte. In compenso, l'attacco bianconero, per numero di gol segnati, è il secondo del torneo, mentre il Borgoticino, squadra attualmente al terz'ultimo posto in classifica, non ha una difesa inaspettabile. Se un pareggio quindi appare l'obiettivo minimo per la Biellese, una vittoria può essere alla portata dei ragazzi di Bercellino.

Per quanto riguarda la formazione, l'unica novità si riferisce a Sollier. Il giocatore, che aveva disertato la partita con il Cuneo per un dolore all'inguine, in settimana si è allenato regolarmente. Se non interverranno fatti nuovi il suo ritorno in campo dovrebbe essere sicuro. Tutti gli altri bianconeri sono apparsi in buone condizioni ed è stato fugato il timore di un loro calo atletico.

La probabile formazione quindi dovrebbe essere: Fasulo, Badocco, Turello, Bertocco, Caporzucca, Brovarone, Scienza, Marchesi, Biagetti, Sollier, Enzo.

CINEMA E TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Taxi per signora (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Il marchese del Grillo (commedia).
MAZZINI: oggi: Il tempo delle mele (commedia). Domani: Amore e guerra (selezione culturale).
ODEON: Culo e camicia (commedia).
SOCIALE: Quella folle estate (commedia).

BORGOSESIA
LUX: Il commissario Veghera (giallo napoletano).
TEATRO SOCIALE: Innamorato pazzo (commedia).

CANDELO
VERDI: I due superpiedi quasi piatti (avventuroso).

COGGIOLA
ENNID: Negli super golose (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
ITALIA: L'invincibile Ninja (avventuroso).
RADAR: 007, solo per i tuoi occhi (poliziesco).

COSSATO
MICHELETTI: La pelle (drammatico, vietato ai minori di 14 anni).
PRIMAVERA: Quando si coppia scoppia (commedia).

PRAY
EXCELSIOR: Cristiana F.: noi i ragazzi dello zoo di Berlino (drammatico).

SERRAVALLE
CORSO: Miracoloni (commedia).

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Caccia selvaggia (avventuroso).

VARALLO
TEATRO CIVICO: La tragedia di un uomo ridicolo (drammatico).

FARMACIE
Biella: oggi: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 34.654. Domani: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432.
Borgosesia: oggi: Corra, piazza Mazzini, tel. 22.256. Domani: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.288.
Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519.
Vergilio: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.
Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 350.3333. **Biagio:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 686.913. **Trivero:** 75.048. **Varallo:** 52.412.

MOSTRE D'ARTE
BIELLA
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872 - Mostra di José Ortega. Orario 10-12,30 e 16-19,30.
Galleria Garabello e Perazzone, viale Roma 11, tel. [illegible] 855 - Mostra di Epifanio Pozzato. Orario 15-20 compresi i festivi.

MUSEI
Biella: via Pietro Micca 38 - Dal lunedì al sabato dalle 15 alle 18,30.

BIBLIOTECHE
Biella: via Pietro Micca 36 scientifica: dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato: 14,30-18. Circolante: dal lunedì al venerdì: 9-12 e 14,30-18. Sabato: 9-12.

BENZINAI
Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastramonio.
Turno festivo:
Biella: via Galimberti, via Milano 40 e 121, via Ogliaro, viale Matteotti, via Pettinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13 e 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 8, via Tripoli 5.
Cossato: via Mazzini 2, via Matteotti 17, via Martiri 15.

GRUPPO DELLA ARGENTERA

Fra le montagne più belle delle Alpi Marittime, proponiamo, nel centro di VINADIO, proprio accanto a tutti i servizi e comodità per una vacanza vera, un piccolo condominio con appartamenti da 1/2 locali a partire da Lit. 7.500.000 in contanti subito e la rimanenza con comode dilazioni.

gabetti
vendere e finanziamenti immobiliari

GENOVA - Via XX Settembre, 14 - Tel. 010/530.131

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire
di aver salvato
una vita umana

DANCING
IL FARO
Brusnengo

DOMENICA 31
DELFO REPORTAGE GROUP

In discoteca
FLORIANO

COME OGNI ANNO DOPO IL NATALE

MASPI

ti fa risparmiare

Entrata libera

TUTTI DA MASPI A GATTINARA DAL 28-12-81 ORE 15

Inizia la grande vendita tanto attesa su abbigliamento da uomo - donna - bambino anche in taglie robuste

Alcuni prezzi indicativi:

CAPPOTTO uomo-donna lana	da	35.000	GIACCA vera pelle	da	30.000
CAPPOTTO pura lana	da	75.000	SOPRABITO vera pelle	da	65.000
ABITO uomo	da	35.000	GIUBBINO vera pelle	da	25.000
ABITO uomo pura lana	da	65.000	MONTONE scamosciato fodera pelo	da	95.000
GIACCONE uomo-donna lana	da	18.000	GONNE lana	da	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da	35.000	PANT. lana e jeans tela velluto	da	6.000
GIACCHE a vento tipo piumino	da	25.000	MONTONE rovesciato	da	290.000
CAPPOTTI bimbo lana	da	15.000	COLLI vero pelo	da	29.000

OFFERTA ECCEZIONALE: SOPRABITO DONNA SCAMOSCIATO FODERA PELO, COLLO AGNELLO L. 95.000
1 CAMICIA L. 7.500 — 3 CAMICIE UOMO L. 19.000

comunicazione effettuata al comune di Gattinara in data 11.12.81 legge 80

NON TI SCORDARE DA

MASPI

VIENI A COMPRARE

C.SO VALSESIA, 35
GATTINARA
Tel. 0163/81.432